BANCA SISTEMA

BILANCI E RELAZIONI

AL 31 DICEMBRE 2025

BANCA SISTEMA

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2025

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE 3

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2025 5

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO 6
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI 7
DATI DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2025 8
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2025 11
LO SCENARIO MACROECONOMICO 15
IL FACTORING 17
LA CESSIONE DEL QUINTO E FINANZIAMENTI QUINTO PUOI 22
CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL 25
L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA 29
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA 31
RISULTATI ECONOMICI 33
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI 42
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE 52
INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE E AL TITOLO AZIONARIO 55
GESTIONE DEI RISCHI E METODOLOGIE DI CONTROLLO A SUPPORTO 57
ALTRE INFORMAZIONI 59
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE 63

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATI 64

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 65
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 67
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA 68
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/12/2025 69
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/12/2024 70
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO) 71

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA 72

PARTE A – POLITICHE CONTABILI 73
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 104
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 141
PARTE D - REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVAPROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA 160
PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA 161
PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO 223
PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA 232
PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 233
PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI 236
PARTE L - INFORMATIVA DI SETTORE 239
PARTE M – INFORMATIVA SUL LEASING 241

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 243

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE **244**

BILANCIO D'ESERCIZIO **245**

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'IMPRESA AL 31 DICEMBRE 2025 ..... **246**

PREMESSA ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DI BANCA SISTEMA S.P.A. 247
DATI DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2025 249
RISULTATI ECONOMICI 252
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI 261
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE 267
ALTRE INFORMAZIONI 268
PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO 270

SCHEMI DI BILANCIO DELL'IMPRESA **271**

STATO PATRIMONIALE 272
CONTO ECONOMICO 274
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA 275
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2025 276
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2024 277
RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO) 278

NOTA INTEGRATIVA DELL'IMPRESA **279**

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE 294
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO 324
PARTE D - REDDITIVITA' COMPLESSIVA 341
PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA 342
PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO DELL'IMPRESA 373
PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA 382
PARTE H -OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 383
PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI 386
PARTE L - INFORMATIVA DI SETTORE 388
PARTE M – INFORMATIVA SUL LEASING 390

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO **393**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE **394**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE **396**

Questo documento, in formato PDF, non soddisfa gli obblighi derivanti dalla Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva sulla Trasparenza") e dal Regolamento Delegato (UE) 2019/815 (il "Regolamento ESEF" – European Single Electronic Format), per i quali è stato predisposto un formato XHTML dedicato

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2025

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Avv. Luitgard Spögler
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Dott. Gianluca Garbi
Consiglieri	Avv. Gianpaolo Alessandro Ing. Alessandra Grendele Dott. Daniele Pittatore Avv. Marco Cuniberti* Dott.ssa Giuliana Grassia* Prof.ssa Maria Gaia Soana* Avv. Andrea De Tomas*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Prof. Guido Paolucci
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Lucia Abati Dott.ssa Anna Maria Allievi
Sindaci Supplenti	Dott. Marco Armarolli Dott.ssa Daniela D'Ignazio

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Audit Services S.r.l. (*)

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alexander Muz

(*) BDO Italia S.p.A. ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che ricomprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale nei confronti della nostra società

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

COMITATO ESECUTIVO	
Presidente	Dott. Gianluca Garbi
Membri	Avv. Gianpaolo Alessandro
	Dott.ssa Alessandra Grendele

COMITATO CONTROLLO INTERNO, GESTIONE DEI RISCHI E SOSTENIBILITA'	
Presidente	Avv. Marco Cuniberti
Membri	Avv. Andrea De Tomas
	Dott. Daniele Pittatore
	Prof.ssa Maria Gaia Soana

COMITATO PER LE NOMINE	
Presidente	Prof.ssa Maria Gaia Soana
Membri	Avv. Marco Cuniberti
	Dott.ssa Giuliana Grassia

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	
Presidente	Dott.ssa Giuliana Grassia
Membri	Avv. Andrea De Tomas
	Dott. Daniele Pittatore

ORGANISMO DI VIGILANZA	
Presidente	Dott. Guido Paolucci
Membri	Dott.ssa Lucia Abati
	Dott.ssa Annamaria Allievi

DATI DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2025

Il Gruppo Banca Sistema si compone della capogruppo Banca Sistema S.p.A., con sede a Milano, delle controllate Kruso Kapital S.p.A., della Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l., della società greca Ready Pawn Single Member S.A. (di seguito anche ProntoPegno Grecia) e della società portoghese Pignus - Credito Economico Popular SA (di seguito anche CEP) interamente controllate dalla Kruso Kapital S.p.A..

L'area di consolidamento include inoltre la casa d'aste Kruso Art (Art-Rite S.r.l.), interamente controllata dalla Kruso Kapital e fuori dal Gruppo bancario, la joint venture spagnola EBNSistema Finance S.l. e le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l.. La capogruppo Banca Sistema S.p.A., è una società registrata in Italia, domiciliata in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 - 20122 Milano.

La Capogruppo svolge direttamente l'attività di factoring e opera nel settore della cessione del quinto attraverso l'origination diretta e con la compra-vendita di crediti generati anche da altri operatori specializzati, erogando il proprio prodotto attraverso una rete di agenti monomandatari e mediatori specializzati, presenti su tutto il territorio nazionale. Tramite la controllata Kruso Kapital S.p.A., il Gruppo svolge l'attività di credito su pegno, attraverso una rete di filiali in Italia, su territorio greco e portoghese attraverso le controllate ProntoPegno Grecia e CEP, e l'attività di casa d'asta. Il Gruppo è altresì presente nel mercato spagnolo anche attraverso l'attività di factoring con la JV EBNSistema Finance.

La capogruppo Banca Sistema S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e la controllata Kruso Kapital è quotata nel mercato Euronext Growth Milan.

PRINCIPALI INDICATORI

Indicatori patrimoniali (€ .000)		
Totale Attivo	4.338.414	-7,8%
	4.702.898	
Portafoglio Titoli	1.237.967	2,5%
	1.208.254	
Impieghi Factoring	1.387.486	-11,6%
	1.569.156	
Impieghi CQ	572.943	-18,3%
	701.494	
Raccolta - Banche e PcT	879.386	-7,2%
	947.256	
Raccolta - Depositi vincolati	2.261.130	-11,9%
	2.565.354	
Raccolta - Conti corrente	309.845	7,5%
	288.186	

Indicatori economici (€ .000)		
Margine di Interesse riclassificato	125.219	51,0%
	82.935	
Commissioni Nette	27.567	3,2%
	26.722	
Margine di Intermediazione	170.839	40,9%
	121.232	
Spese per il personale	(33.603)	3,5%
	(32.452)	
Altre Spese amministrative	(47.539)	29,6%
	(36.678)	
Utile d'esercizio del Gruppo	29.042	15,3%
	25.199	
Utile d'esercizio del Gruppo normalizzato	42.341	68,0%
	25.199	

Il portafoglio Titoli include Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico, Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva e per quanto riguarda il portafoglio HTC esclusivamente i titoli di Stato italiano; vengono pertanto esclusi i titoli ABS pari a €177,6 milioni.

I dati normalizzati non includono gli effetti realizzativi dell'OPAS come successivamente descritto.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2025

In data 16 gennaio 2025 è stata pubblicata dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (la "Corte") la sentenza (la "Sentenza") resa a definizione del giudizio promosso nel 2023 dallo studio legale Ontier Italia per conto della Banca e funzionale a far accertare dalla Corte la violazione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (la "Convenzione"). Le lamentate violazioni originavano dall'inadempimento da parte di un ente territoriale in dissesto (l'"Ente Territoriale") alle obbligazioni di pagamento riconosciute (anche) in provvedimenti giudiziari definitivi e risalenti nel tempo, ottenuti per un ammontare di oltre Euro 61 milioni di capitale, oltre interessi di mora (stimati, al 31 dicembre 2024, nella misura di Euro 43,7 mln), le spese legali e i danni morali. Con la Sentenza la Corte ha (tra l'altro) espressamente dichiarato "che lo stato convenuto, entro tre mesi, deve garantire con misure adeguate l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari interni ancora pendenti" e che la Sentenza è definitiva e inappellabile. La Sentenza è stata resa nell'ambito di un consolidato indirizzo giurisprudenziale della Corte.

Nel prosieguo dell'anno la Banca ha ricevuto nuove sentenze positive e promosso dinanzi alla Corte ricorsi analoghi a quello definito con le sentenze che vedono come debitore originario inadempiente entità tutte riconducibili alla Pubblica Amministrazione (ivi compresi altri enti territoriali in dissesto, ma non solo). Il disegno di legge relativo al bilancio 2026 ha introdotto (nella versione attuale) un fondo di 2.200 milioni per l'anno 2026 "destinato a far fronte agli effetti finanziari derivanti da contenziosi nazionali ed europei". Anche sulla base delle dichiarazioni rese dal competente ministro agli organi di stampa, tra i contenziosi europei vanno ricompresi quelli pendenti dinanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

In data 19 novembre 2025 la Banca ha ricevuto da un Comune destinatario finale di una sentenza resa dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e uscito nel frattempo dal dissesto, il pagamento di euro 103 milioni.

In data 21 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato il nuovo Progetto di governo societario, facente parte delle iniziative adottate dalla Banca, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, in relazione agli esiti dell'accertamento ispettivo. Il nuovo Progetto di governo societario, che prevede l'integrazione degli organi di governo societario attraverso la costituzione di un Comitato Esecutivo, è stato approvato da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2025.

Come già comunicato in data 7 febbraio 2025, la stessa Assemblea ha pure deliberato di dare corso all'accelerazione del ricambio di una parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, secondo quanto richiesto da Banca d'Italia in relazione alle iniziative in materia di governance da assumere a esito dell'accertamento ispettivo. L'Assemblea ha pure deliberato sull'adeguamento del compenso riconosciuto al Consiglio di Amministrazione per tenere conto della costituzione del Comitato Esecutivo. L'Assemblea degli Azionisti ha infine deliberato sulla "Relazione sulla politica in

materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", prima e seconda sezione, di cui all'art 123-ter del TUF.

Nella seduta del 21 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova classificazione a default di alcune esposizioni creditizie, in recepimento dei rilievi formulati nel rapporto ispettivo consegnato il 20 dicembre 2024. Tali rilievi hanno evidenziato criticità nelle regole e prassi adottate dalla Banca in materia di classificazione delle esposizioni, giudicate dall'Autorità di Vigilanza non pienamente conformi agli Orientamenti dell'EBA sull'applicazione della definizione di default.

In attuazione di tale decisione, con decorrenza 31 marzo 2025, la Banca ha proceduto alla nuova classificazione ai fini prudenziali delle esposizioni interessate, che ha determinato un incremento delle esposizioni scadute per complessivi €227 milioni rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2024, portando il totale complessivo scaduto del Gruppo a €333 milioni.

L'aumento ha riguardato prevalentemente il portafoglio di factoring pro-soluto verso la Pubblica Amministrazione e, pertanto, in ragione della tipologia dei crediti sottostanti, si continua a non ravvisare criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero. L'86% dei crediti scaduti della Banca, al netto di quelli riferibili al Gruppo Kruso Kapital, è riconducibile a controparti della Pubblica Amministrazione.

A decorrere dalla data della nuova classificazione, le esposizioni interessate sono soggette all'applicazione del calendar provisioning.

A decorrere dal 31 marzo 2025, il Gruppo, in applicazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento (UE) n. 2024/1623 (CRR 3), ha provveduto a una rideterminazione prudenziale del rischio di credito associato ai crediti su pegno. Tale adeguamento si è reso necessario in quanto, secondo l'interpretazione data in sede di rapporto ispettivo da parte dell'Autorità di Vigilanza nazionale, la garanzia costituita dall'oro, non da investimento, non è più riconosciuta come ammissibile ai fini della mitigazione del rischio di credito nella determinazione degli RWA. In sostanza i finanziamenti con credito su pegno vengono considerati come se non ci fosse alcuna garanzia sottostante e a prescindere dalle percentuali di recupero storico che sono pari a circa il 100%. La nuova CRR3 si applica alla Banca mentre, per la controllata Kruso Kapital, troverà applicazione non prima del 1° gennaio 2026.

Il Consiglio di Amministrazione, facendo seguito alla specifica richiesta della Banca d'Italia, ha altresì approvato un capital plan aggiornato per il triennio 2025-2027, le cui risultanze evidenziano la sostanziale conferma dei target di utile e di capital ratios delineati nel piano industriale 2024-2026 approvato nel maggio 2024. Il capital plan tiene anche conto delle previste operazioni di cartolarizzazione sintetica (SRT) e tradizionali e delle recenti sentenze della Corte EDU. Ulteriori iniziative manageriali, nuove cartolarizzazioni, incluse SRT, emissioni di credit linked notes e nuove sentenze CEDU non sono interamente conteggiate ai fini numerici nel capital plan.

Il capital plan è stato trasmesso alla Banca d'Italia alla fine del mese di marzo 2025, unitamente a una relazione descrittiva dei principali interventi richiesti dall'Autorità di

Vigilanza per il superamento dei rilievi comunicati il 20 dicembre scorso, corredata delle valutazioni del Collegio Sindacale e delle funzioni di controllo.

In data 13 febbraio 2025 si è conclusa la liquidazione della partecipata Specialty Finance Trust Holgings Ltd con la sua cancellazione dal registro imprese inglese.

In data 28 marzo 2025, gli Amministratori Giovanni Puglisi (vice-presidente), Daniele Bonvicini, Maria Leddi e Francesca Granata e i sindaci Daniela Toscano e Luigi Ruggiero hanno rassegnato le dimissioni, allo scopo di favorire la realizzazione del nuovo progetto di governo societario e l'accelerazione del ricambio di una parte del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, come richiesto dalla Banca d'Italia con la lettera di situazione aziendale del 20 dicembre 2024. Le dimissioni sono state rese con efficacia dalla data dall'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2024, dal 30 aprile 2025, in concomitanza con la nomina da parte dell'Assemblea dei nuovi Amministratori e Sindaci.

In pari data e al fine di favorire la realizzazione del nuovo progetto di governo societario e di garantire la necessaria continuità all'organo di controllo, la Presidente del Collegio Sindacale, Lucia Abati, si è dimessa dall'ufficio di Presidente (ma non anche di Sindaco Effettivo) rimettendo quindi alle deliberazioni dell'Assemblea l'individuazione di un nuovo eventuale Presidente dell'organo di controllo.

In data 30 aprile 2025, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato quattro nuovi amministratori in sostituzione dei dimissionari, nelle persone dei signori Gianpaolo Alessandro, Andrea De Tomas, Giuliana Grassia e Maria Gaia Soana. I neonominati amministratori resteranno in carica fino alla scadenza di quelli già in carica, ovvero fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2026.

In pari data, l'Assemblea ha provveduto anche alla nomina dei seguenti due sindaci effettivi, in sostituzione dei dimissionari e che resteranno in carica fino alla scadenza di quello già in carica, ovvero fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2025: signori Anna Maria Allievi e Guido Paolucci. Il signor Guido Paolucci è stato nominato anche Presidente del Collegio Sindacale.

Sempre in data 30 aprile 2025, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il nuovo progetto di governo della Banca, che, tra l'altro, istituisce il Comitato Esecutivo.

In data 27 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal progetto di governo societario e come già previsto dallo statuto della Banca, ha nominato, con efficacia dal 1° luglio 2025, i componenti del Comitato Esecutivo come segue: Gianluca Garbi (Amministratore Delegato), Gianpaolo Alessandro (Amministratore ed esponente responsabile per l'antiriciclaggio), Alessandra Grendele (Amministratore). L'Amministratore Delegato assume la presidenza del Comitato Esecutivo, in applicazione dell'Art. 13.4 dello Statuto sociale. Il Comitato Esecutivo rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

In data 12 settembre è stata notificata alla Banca la proposta relativa all'esito del procedimento sanzionatorio avviato dalla Banca d'Italia a seguito dell'ispezione condotta nel 2024. La proposta, che dovrà essere ancora approvata dai competenti organi della Banca d'Italia, prevede l'irrogazione a Banca Sistema di una sanzione quantificata nella misura di euro 310.000. La Banca ha trasmesso, nei termini previsti dalla normativa che disciplina il procedimento amministrativo sanzionatorio della Banca d'Italia, una propria ulteriore memoria difensiva in relazione alla proposta di sanzione formulata dall'Autorità.
In data 28 ottobre Banca d'Italia ha notificato a Banca Sistema l'irrogazione della predetta sanzione. In data 21 novembre, Banca Sistema ha provveduto ad effettuare il pagamento della somma dovuta a titolo di sanzione.

In data 8 ottobre 2025 si è conclusa un'ispezione fiscale avviata in data 16 aprile 2025 da parte dell'Agenzia delle Entrate con la notifica da parte della Direzione Regionale Lombardia – Ufficio Grandi Contribuenti del Processo Verbale di Constatazione (PVC). Sulla base delle risultanze contestate la Banca ha deciso di aderire integralmente al PVC con il versamento di una sanzione stimata in €90 mila.

In data 30 giugno 2025 Banca CF+ S.p.A. aveva comunicato di voler lanciare un'offerta pubblica di acquisto volontaria (OPA) totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema, senza che fosse stata sollecitata né preventivamente concordata con Banca Sistema stessa.

Con riferimento all'offerta pubblica di acquisto, gli Amministratori indipendenti, ai sensi dell'art. 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, hanno individuato Equita SIM S.p.A. quale esperto indipendente incaricato di supportarli nella valutazione della congruità del corrispettivo dell'offerta e nella predisposizione del parere motivato previsto dalla normativa vigente.

Per maggiori dettagli e informazioni relativi all'OPAS si rimanda al paragrafo "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO".

LO SCENARIO MACROECONOMICO

Il 2025 è caratterizzato da un andamento dell'attività economica differente nei vari stati. Negli Stati Uniti grazie ai consumi e agli investimenti legati all'intelligenza artificiale (IA) l'economia ha continuato ad espandersi, anche se si rileva un peggioramento della fiducia delle famiglie e un indebolimento del mercato del lavoro con un rallentamento a fine 2025 per effetto del temporaneo blocco delle attività amministrative federali (government shutdown). In Cina la domanda interna è debole ma l'export in ripresa grazie a semiconduttori e beni legati all'IA. Si rileva un'accelerazione nel commercio mondiale nonostante tensioni commerciali con un forte orientamento dei flussi dalla Cina verso Asia, Africa e Europa. Secondo le previsioni dell'OCSE, la crescita globale presenterà un leggero calo nel 2026 (2,9%).

Nell'Area Euro si ha una crescita moderata del PIL (+0,3%) negli ultimi trimestri del 2025, con una forte solidità dell'economia francese e spagnola, mentre la situazione in Germania resta stagnante. L'inflazione si stabilizza intorno al 2%. A causa dell'incertezza legata all'evoluzione del contesto globale le famiglie sono molto prudenti nelle spese aumentando la tendenza al risparmio. La manifattura resta ancora debole a causa della pressione per la concorrenza cinese. Aumentano i finanziamenti alle famiglie soprattutto per i mutui. In seguito a tutti questi fattori le proiezioni della BCE prevedono comunque una crescita del PIL nel 2026 all'1,2%.

L'ITALIA

In Italia si rileva una crescita del PIL negli ultimi trimestri del 2025 (nel terzo trimestre +0,1%) grazie all'export e agli investimenti. Le previsioni di Banca d'Italia sono alquanto positive, infatti nel 2026 si prevede una crescita del PIL dello 0,6%. Nel settore dell'industria, nonostante un calo registrato in estate, si rileva un recupero con un'espansione della produzione farmaceutica e di apparecchi elettronici. Anche nei servizi si evince una crescita ampia soprattutto nei servizi alle imprese e ICT, mentre si ha una breve flessione nelle costruzioni del residenziale. Resta stabile il non residenziale. Gli investimenti delle imprese sono ancora in aumento e si rileva un forte ricorso a incentivi. Anche in Italia, come in tutta l'area Euro la crescita dei consumi delle famiglie è molto contenuta, con un forte aumento della tendenza al risparmio (11,4% valore tra i più alti dal 2008). Aumentano le compravendite nel mercato immobiliare, con un avanzo di conto corrente elevato e stabile grazie al miglioramento del saldo dei beni non energetici e alla riduzione del deficit energetico. Aumenta l'occupazione nel mondo del lavoro dall'autunno dopo un'estate di stabilità, favorendo quindi un calo della disoccupazione del 5,8% con una crescita moderata dei salari, poco sopra l'inflazione. Quest'ultima si stabilizza a dicembre 2025 all'1,2%, molto sotto la media europea. Il costo della raccolta bancaria e i tassi sui prestiti a imprese e famiglie sono rimasti sostanzialmente invariati (imprese 3,6% e mutui alle famiglie 3,3%). Aumentano comunque i prestiti alle imprese (+1,8%) e alle famiglie (+2,3%).

In conclusione l'Italia presenta un quadro misto, con servizi molto dinamici e mercato del lavoro robusto, ma manifattura sotto pressione e crescita del PIL molto moderata. Quella italiana è un'economia che nel complesso regge grazie a servizi e investimenti ma che resta comunque esposta a rischi esterni (commercio globale, concorrenza asiatica, volatilità nel settore tecnologico).

IL FACTORING

Il mercato italiano del factoring

Le statistiche di Assifact, l'Associazione Italiana fra gli operatori del factoring, evidenziano una crescita moderata del mercato del factoring nel 2025. Infatti nell'anno appena concluso il mercato del factoring ha registrato un turnover pari a circa 289,1 miliardi di euro, in aumento del 3,83% su base annua al netto degli acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi.

La cessione pro-soluto rimane di gran lunga la modalità più utilizzata dal mercato, con circa l'83% del turnover complessivo, a fronte di una quota pro solvendo pari al 17%. Con riferimento all'outstanding, tali percentuali risultano sostanzialmente confermate (79% pro soluto e 21% pro solvendo), a conferma della preferenza della clientela cedente a perfezionare le cessioni acquisendo la copertura del rischio verso i debitori ceduti.

L'ammontare dell'outstanding al 31.12.2025, pari a 71,3 miliardi di euro, registra una crescita dello 0,99% rispetto all'anno precedente. Le anticipazioni e i corrispettivi pagati ammontano a circa 59,8 miliardi di euro, in aumento di circa l'1,02% su base annua.

BANCA SISTEMA E L'ATTIVITÀ DI FACTORING

Banca Sistema è stata una delle banche pioniere dell'attività del factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione, focalizzata inizialmente sull'acquisto di crediti commerciali vantati da fornitori del comparto della sanità pubblica, e successivamente e con gradualità estesa ad altri settori del comparto crediti verso pubblica amministrazione, ai crediti fiscali e ai crediti del settore dell'intrattenimento. Dalla sua fondazione, la Banca è stata in grado di crescere nel business originario del factoring, con una gestione oculata del rischio, e di sostenere le imprese (dalle grandi multinazionali alle piccole e medie imprese) attraverso l'offerta di servizi finanziari e di servizi di incasso, contribuendo in tale modo alla crescita e al consolidamento delle imprese. Da dicembre 2020, Banca Sistema è anche presente in Spagna - dove opera la società EBNSISTEMA Finance, controllata congiuntamente con il partner bancario spagnolo EBN Banco – prevalentemente nel segmento factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione, con una specializzazione nell'acquisto di crediti verso soggetti operanti prevalentemente nel comparto della sanità pubblica.

La Banca offre inoltre finanziamenti garantiti da SACE ed MCC esclusivamente ai propri clienti attivi nel factoring (per un totale di finanziamenti in essere pari a €194 milioni verso 82 clienti) e ha acquistato crediti d'imposta da "Superbonus" sia ai fini di compensazione nei limiti della capacità fiscale, sia, a partire dall'ultimo trimestre 2023, con la finalità di trading.

La Banca, in qualità di Arranger e Senior Underwriter, ha coordinato e strutturato due cartolarizzazioni innovative aventi a oggetto crediti originati da società di calcio

professionistiche sia a livello italiano che internazionale. La piattaforma prevede l'acquisto, su base continuativa e rotativa, di oltre €1,5 miliardi di crediti derivanti da trasferimenti di calciatori (nazionali e internazionali), diritti audiovisivi e contributi compensativi riconosciuti ai club in caso di retrocessione. L'acquisto di tali crediti su base rotativa consentirà una gestione dinamica ed efficiente dell'attivo. Questa cartolarizzazione e le successive in fase di completamento di strutturazione, si inseriscono nella strategia di ampliamento del business model di Banca Sistema nel segmento delle asset class non tradizionali e rappresenta un esempio del modello 'originate to share' del piano strategico 2024-26 del Gruppo nonché del capital presentato all'Autorità di Vigilanza, che in questa occasione si è concretizzato anche grazie a una partnership strategica con investitori internazionali specializzati nel settore dello sport e dell'intrattenimento sottoscrittori della tranche junior. Con queste operazioni, la prima di una serie, si mantiene un elevato livello di redditività a fronte di un contenuto assorbimento di RWA. Tale modello operativo consente di valorizzare appieno la capacità di origination e di migliorare l'efficienza della redditività in rapporto al capitale assorbito.

La seguente tabella riporta i volumi factoring per tipologia di prodotto:

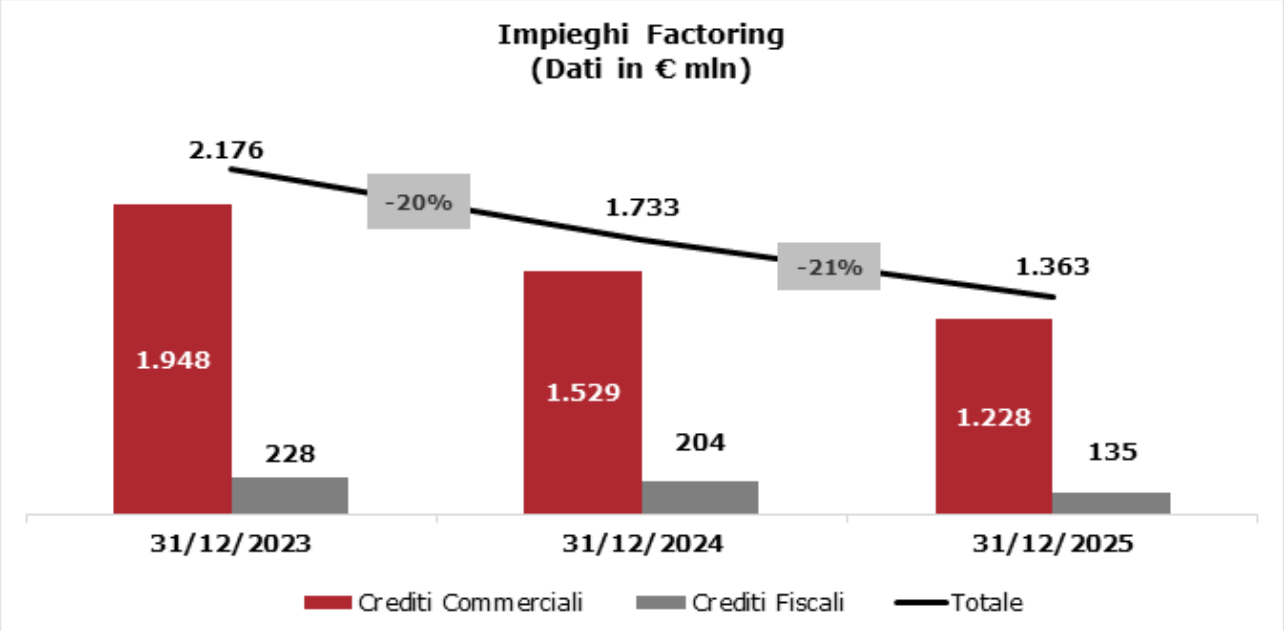
Prodotto (€ milioni)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Crediti factoring	**4.531**	**4.845**	**(314)**	**-6,5%**
Crediti commerciali	4.089	4.510	(420)	-9,3%
di cui Pro-soluto	*2.949*	*3.497*	*(548)*	*-15,7%*
di cui Pro-solvendo	*1.140*	*1.012*	*128*	*12,6%*
Crediti fiscali	*442*	*336*	*106*	*31,7%*
di cui Pro-soluto	*442*	*336*	*106*	*31,7%*
di cui Pro-solvendo	-	-	-	n.a.
Crediti da Superbonus	***43***	***416***	***(373)***	***-89,7%***
di cui con finalità di trading	*43*	*416*	*(373)*	*-89,7%*
Totale	**4.574**	**5.261**	**(687)**	**-13,1%**

I volumi sono stati generati sia attraverso la propria rete commerciale interna sia attraverso altri intermediari, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione. La riduzione del turnover factoring è principalmente riconducile a minori volumi originati con aziende sanitarie. Al dato di turnover sopra esposto vanno aggiunti i volumi generati dalla rete commerciale della Banca in qualità di originator dei veicoli di cartolarizzazione di cui la Banca detiene le tranche senior, relativi a crediti superbonus e entertainment, pari rispettivamente a €186,1 milioni ed €152,5 milioni.

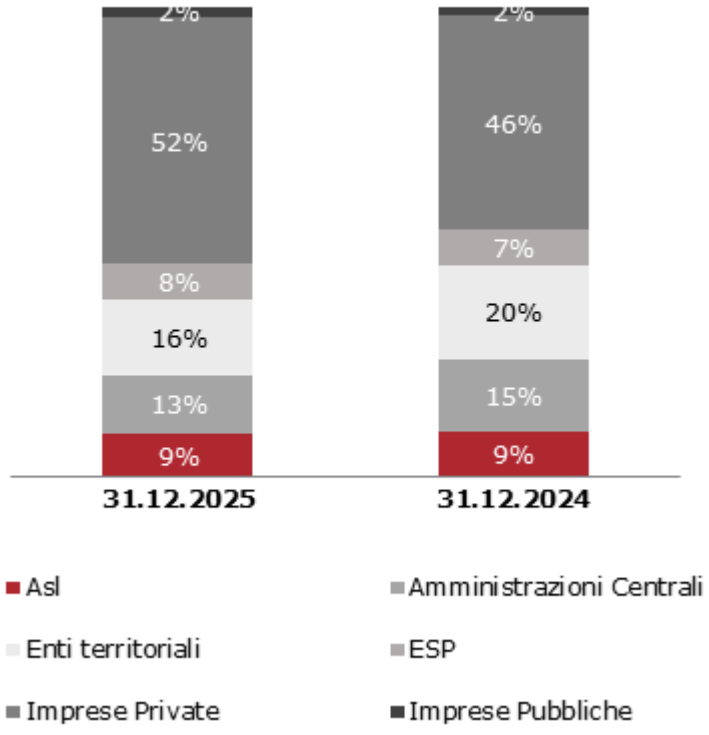
Il dato comprende anche i volumi originati sul mercato spagnolo, pari a €594 milioni (€221 milioni nel 2024).

Il factoring si conferma lo strumento ideale sia per le piccole e medie imprese per finanziare il proprio capitale circolante e quindi i crediti commerciali, sia per le grandi imprese, come le multinazionali, per migliorare la propria posizione finanziaria netta, attenuare il rischio Paese e ottenere un valido supporto nell'attività di collection e servicing sugli incassi.

Gli impieghi al 31 dicembre 2025 (dato gestionale) sono pari a €1.363 milioni rispetto ai €1.733 milioni al 31 dicembre 2024.



Di seguito si rappresenta l'incidenza delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione in termini di impieghi in portafoglio. L'esposizione verso debitori privati è aumentata in modo significativo rispetto all'esercizio precedente, come previsto dalle linee strategiche di sviluppo del piano industriale 2024-2026.



I volumi legati alla gestione di portafogli di Terzi sono stati pari a €605 milioni (superiori rispetto all'anno precedente pari a €546 milioni).

Dal 2024 è proseguita l'operatività della Banca nel comparto del servicing su alcune limitate operazioni di debito e finanza strutturata di terzi, che ha incluso operazioni di cartolarizzazione di crediti e assistenza a clientela corporate nell'ambito di emissione di prestiti obbligazionari, interfacciandosi con più controparti e investitori istituzionali.

In due operazioni di cartolarizzazione relativa a crediti superbonus, la Banca svolge inoltre il ruolo di investitore senior e co-arranger, rafforzando il proprio posizionamento nel mercato.

LA CESSIONE DEL QUINTO E FINANZIAMENTI QUINTO PUOI

I dati Assofin evidenziano anche per l'ultimo trimestre dell'anno una crescita significativa dei volumi nel mercato del Credito al Consumo, particolarmente per la Cessione del Quinto, in linea con la tendenza già manifestata nei precedenti trimestri dell'anno. Alla fine del 2025 il comparto risulta cresciuto complessivamente del 7,9%, guidato dalla Cessione del Quinto che registra una crescita cumulata del 12,6% rispetto al 2024, e dai Prestiti Personali (+9,3%).

IL comparto mutui rallenta la crescita rispetto alla prima parte dell'anno, in cui la crescita era stata più sostenuta anche sulla spinta dall'elevato numero di surroghe verificatesi in corrispondenza del riposizionamento dei tassi di riferimento. La crescita complessiva su base consolidata riportata a fine 2025 è pari al 22,9%%.

In questo contesto la divisione ha chiuso l'ultimo trimestre 2025 con una performance in linea con il precedente, e chiude l'anno a 139m EUR di volumi finanziati, in contrazione del 29% rispetto allo scorso anno. Questo risultato è condizionato essenzialmente dall'approccio selettivo adottato dalla Banca sui volumi per preservare un corretto livello di marginalità, approccio che ha comportato la rinuncia ad una parte dell'attività con i mediatori creditizi, maggiormente esposti alla competizione di prezzo, in favore del consolidamento del canale degli agenti monomandatari.

Per quanto riguarda gli altri prodotti, la Divisione Retail ha lavorato per espandere e consolidare gli accordi distributivi di prodotti terzi, aumentando la propria capacità distributiva e erogando prestiti personali per circa 18m EUR (+81% rispetto al 2024), Mutui ipotecari per circa 2,5m EUR (+28% rispetto al 2024), e avviando la distribuzione nel comparto leasing.

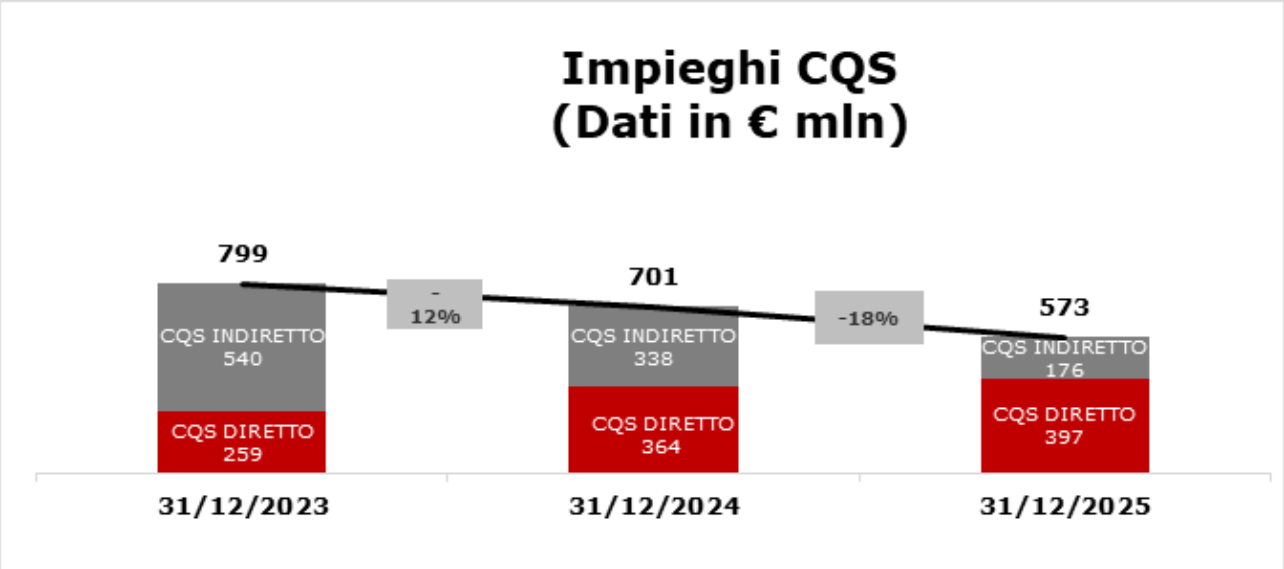
Il capitale outstanding è in flessione rispetto al valore dello scorso trimestre, con €573 milioni al 31 dicembre 2025, in linea con l'attrition del portafoglio prosoluto acquistato negli anni precedenti, accelerato dalla cessione nel 2025 di alcuni portafogli crediti per un ammontare complessivo di circa 60m EUR. La componente di portafoglio relativa a crediti originati successivamente al 1 gennaio 2023 (e quindi ottimizzata sotto il profilo della marginalità) è pari a fine anno al 53% del totale.

Lo scorso 25 giugno la Banca d'Italia ha inviato una comunicazione di nulla osta rispetto all'istanza presentata per la realizzazione dell'operazione di SRT mediante cartolarizzazione sintetica del portafoglio di Cessione del Quinto. L'operazione consentirà pertanto di ottimizzare l'assorbimento patrimoniale del portafoglio crediti e l'allocazione di capitale in linea con i target del capital plan redatto dalla banca.

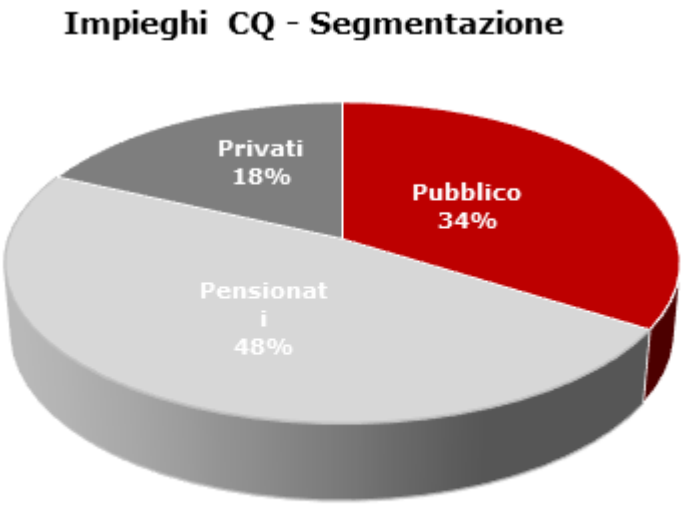
La seguente tabella riporta volumi per canale:

	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
N. pratiche (#)	7.123	9.349	(2.226)	-23,8%
di cui originati	7.123	9.262	(2.139)	-23,1%
Volumi erogati (€ mln)	138	188	(50)	-26,6%
di cui originati	138	186	(48)	-25,8%

Di seguito viene illustrata l'evoluzione dell'outstanding di bilancio, suddiviso tra componente "diretta" e componente "indiretta". La componente diretta si riferisce ai contratti originati direttamente tramite la nostra rete, mentre la componente indiretta riguarda l'acquisto di portafogli da intermediari terzi, nei quali la Banca, ad eccezione di un portafoglio acquisito che alla data ha un outstanding di €23 milioni, non è subentrata nei contratti di finanziamento con i singoli clienti avendo acquistato solo il credito.



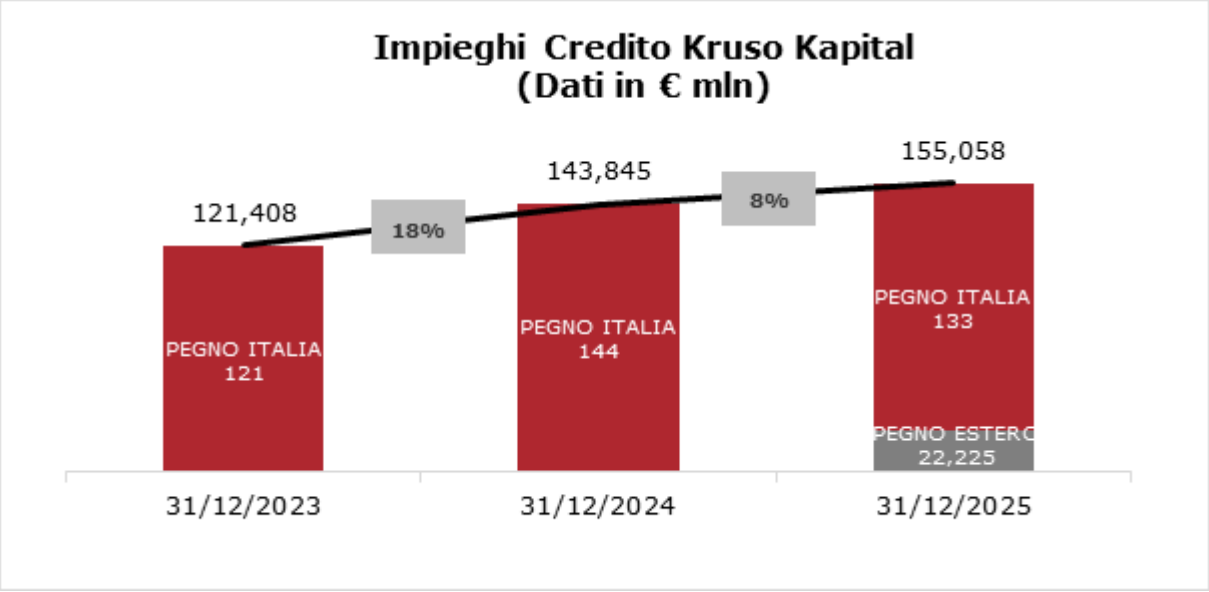
Gli impieghi in CQ sono ripartiti tra dipendenti privati (18%), pensionati (48%) e dipendenti pubblici (34%). Pertanto, oltre il 80% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.



CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL

Al 31 dicembre 2025, Kruso Kapital vanta circa 93,4 mila polizze (credito su pegno), per un totale impieghi pari a euro 154,9 milioni, in aumento del 7,7% a/a (euro 143,8 milioni).

Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi[1]:



[1] Impieghi 2025 al netto della scrittura di consolidamento PPA (euro 0,2 milioni).
Il 31.12.24 vede nell'aumento del 18% a/a anche il consolidamento di CEP.

L'attivo patrimoniale, in aumento del 5,1%, è sostanzialmente composto dai crediti verso clientela per l'attività di credito su pegno (crediti verso clientela) e dagli avviamenti per un importo complessivo pari a euro 40,1 milioni. A seguito della conclusione, nel mese di giugno 2025, del processo di allocazione definitiva del prezzo ("PPA") dell'acquisizione di CEP gli avviamenti diminuiscono rispetto al 31.12.2024. Le altre attività immateriali variano rispetto a dicembre 2024 anche per una parte del premio dovuto all'acquisizione di un portafoglio di crediti in Italia, parte dell'operatività ordinaria della società, (pari a euro 1,2 milioni, a fronte di un portafoglio crediti pari a euro 8,9 milioni) e per l'iscrizione del marchio di CEP (per euro 0,4 milioni al netto della quota di ammortamento di periodo), derivante dal processo di allocazione sopraindicato.

Di seguito si presentano i prospetti contabili di stato patrimoniale consolidato del Gruppo Kruso Kapital al 31 dicembre 2025.

Voci dell'attivo (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	8.463	9.016	(553)	-6,1%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	155.161	143.879	11.282	7,8%
a) crediti verso banche	103	34	69	>100%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	155.058	143.845	11.213	7,8%
Attività materiali	4.215	4.612	(397)	-8,6%
Attività immateriali	43.416	43.264	152	0,4%
di cui: avviamento	40.070	41.155	(1.085)	-2,6%
Attività fiscali	618	404	214	53,0%
Altre attività	3.129	3.309	(180)	-5,4%
Totale dell'attivo	**215.002**	**204.484**	**10.518**	**5,1%**

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	134.688	141.830	(7.142)	-5,0%
Passività finanziarie designate al fair value	6.726	-	6.726	n.a.
Passività fiscali	5.602	3.998	1.604	40,1%
Altre passività	8.079	7.354	725	9,9%
Trattamento di fine rapporto del personale	848	872	(24)	-2,8%
Fondi per rischi ed oneri	805	971	(166)	-17,1%
Capitale	24.610	24.610	-	0,0%
Riserve	24.882	20.383	4.499	22,1%
Riserve da valutazione	(14)	(34)	20	-58,8%
Utile di periodo/esercizio	8.776	4.500	4.276	95,0%
Totale del passivo e del patrimonio netto	**215.002**	**204.484**	**10.518**	**5,1%**

Nelle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato è ricompreso il debito derivante dal sopravanzo d'asta pari a euro 9,1 milioni (tale valore per 5 anni viene riportato in bilancio come debito vs clientela che in caso di non riscossione diventa

sopravvenienza attiva). Nelle passività finanziarie è inclusa anche la voce debiti verso banche (circa il 60% da linee di Banca Sistema, in progressiva riduzione). La voce Passività finanziarie designate al Fair Value si riferisce esclusivamente all'emissioni (a partire aprile 2025) delle Crediti Link Notes, il cui sottostante di riferimento è rappresentato da una parte del portafoglio di crediti su pegno in Italia garantiti da oro.

Il Patrimonio Netto al 31.12.25 ammonta a euro 58 milioni.

Di seguito si presentano i prospetti contabili di conto economico consolidato del Gruppo Kruso Kapital al 31 dicembre 2025.

Conto Economico (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Margine di intermediazione	**35.783**	**24.698**	**11.085**	**44,9%**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(141)	(89)	(52)	58,4%
Risultato netto della gestione finanziaria	**35.642**	**24.609**	**11.033**	**44,8%**
Spese per il personale	(9.531)	(8.562)	(969)	11,3%
Altre spese amministrative	(9.934)	(7.595)	(2.339)	30,8%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(2.773)	(1.796)	(976)	54,4%
Accantonamenti netti a a fondo rischi ed oneri	(150)	-	(149)	n.a.
Altri oneri/proventi di gestione	475	928	(453)	-48,8%
Costi operativi	**(21.913)**	**(17.025)**	**(4.888)**	**28,7%**
Utile (perdite) delle partecipazioni	190	-	190	n.a.
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	13.919	7.584	6.335	83,5%
Imposte sul reddito d'esercizio	(5.143)	(3.084)	(2.059)	66,8%
Risultato d'esercizio	**8.776**	**4.500**	**4.276**	**95,0%**

Il Margine di intermediazione, pari a euro 35,8 milioni, cresce per:

- il contributo in aumento a/a del Margine di interesse (euro 14,2 milioni, +36,2% a/a), su cui incidono i maggiori interessi attivi (+23,8%), legati sostanzialmente ai maggiori impieghi (in Italia), e ai margini più alti, che hanno più che compensato l'impatto negativo della porzione di premio (0,5 mln) del portafoglio acquistato a gennaio '25 e l'effetto negativo della PPA (0,9 mln), contabilizzati entrambi in diminuzione degli interessi attivi, ed i maggiori interessi passivi. Rilevante anche il contributo di CEP pari a 4,6 mln;
- il contributo delle maggiori Commissioni nette (euro 21,6 milioni, +51,2% a/a) guidate dai maggior impieghi, dal consolidamento di CEP ed in misura rilevante dal maggior contributo delle aste del pegno pari a 66 (56 al 31 dicembre 2024).

Le Rettifiche di credito, in lieve aumento a/a, dal primo trimestre del 2025 sono guidate dalle nuove politiche di credito (per KK in Italia e CEP) che, oltre alla diversa classificazione dei crediti hanno visto l'applicazione di nuove percentuali di copertura collettiva.

I costi operativi, pari a euro 22,2 milioni, risultano superiori del 30,4% per:

- Maggiori spese del personale connesse principalmente al consolidamento di CEP. Il numero di risorse risulta pari 143 al 31/12/25 vs 144 al 31/12/24;
- Maggiori altre spese amministrative principalmente dovute al consolidamento di CEP (euro 0,9 milioni), spese di consulenza straordinarie (euro 0,5 milioni, di cui 0,1 milioni legate alla strutturazione della Credit Linked Notes), spese IT (euro 0,3 milioni) e altre spese di funzionamento;
- La variazione delle rettifiche di valore su attività materiali/immateriali è prevalentemente riconducibile alla porzione di premio (euro 0,6 milioni) del portafoglio acquistato a gennaio ’25 e alla controllata CEP;
- Accantonamenti a fondo rischi ed oneri è dovuta a cause legali (euro 0,2 milioni);
- La variazione degli Altri oneri/proventi di gestione è prevalentemente riconducibile ai minori proventi da recuperi spese.

La voce Utile da partecipazioni è dovuta al rilascio di parte del debito relativo alla quota di prezzo differito (earn out) contrattualizzato nell’acquisizione di Art-Rite, a seguito di un accordo con i precedenti soci della società.

L’utile netto, pari a euro 8,8 milioni, aumenta a/a per il risultato della gestione ordinaria e per il contributo della voce precedentemente descritta, che hanno più che compensato l’effetto negativo del rilascio della PPA (pari a euro -0,7 milioni dopo le imposte).

L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA

Il portafoglio titoli di proprietà, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

La consistenza al 31 dicembre 2025 è pari a nominali 1.204 milioni (1.178 milioni al 31 dicembre 2024).

Al 31 dicembre 2025 il valore nominale dei titoli in portafoglio HTCS ammonta a 1.154 milioni (1.117 milioni al 31 dicembre 2024) con duration di circa 16,3 mesi (15,2 mesi al 31 dicembre 2024) e un mark-to-market positivo di €6.5 milioni.

Al 31 dicembre 2025 il portafoglio HTC ammonta a 50 milioni con duration pari a 26,2 mesi (61 milioni al 31 dicembre 2024 con duration 31 mesi).

LA RACCOLTA

Al 31 dicembre 2025 la raccolta "wholesale" rappresenta il 31% circa del totale (al 31 dicembre 2024 era pari al 30% circa del totale).

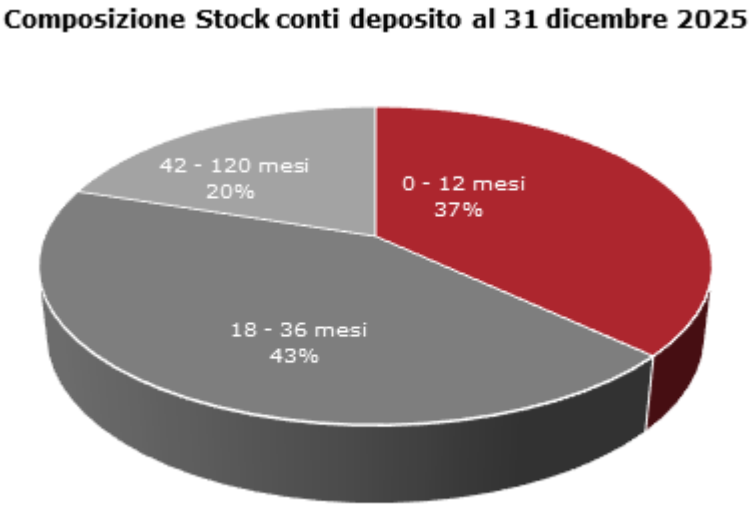
Le cartolarizzazioni con sottostante finanziamenti CQ realizzate anche con struttura partly paid continuano a consentire a Banca Sistema di rifinanziare efficientemente il proprio portafoglio CQS/CQP e di proseguire nella crescita dell'attività relativa alla cessione del quinto, la cui struttura di funding risulta così ottimizzata dalle cartolarizzazioni.

La raccolta di depositi da clientela privata si attesta a € 2,15 miliardi con una duration di circa 17 mesi (rispetto a € 2,44 miliardi con duration di 17 mesi al 31 dicembre 2024); in tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti esteri (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di €1.777 milioni (pari all'82% della raccolta totale da depositi).

Lo stock di raccolta da clientela ha complessivamente raggiunto al 31 dicembre 2025 l'importo di €2,49 miliardi, di cui l'87% riveniente da depositi vincolati e il rimanente 13% da conti correnti.

La raccolta retail rappresenta il 92% del totale della raccolta da clientela ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata di seguito.



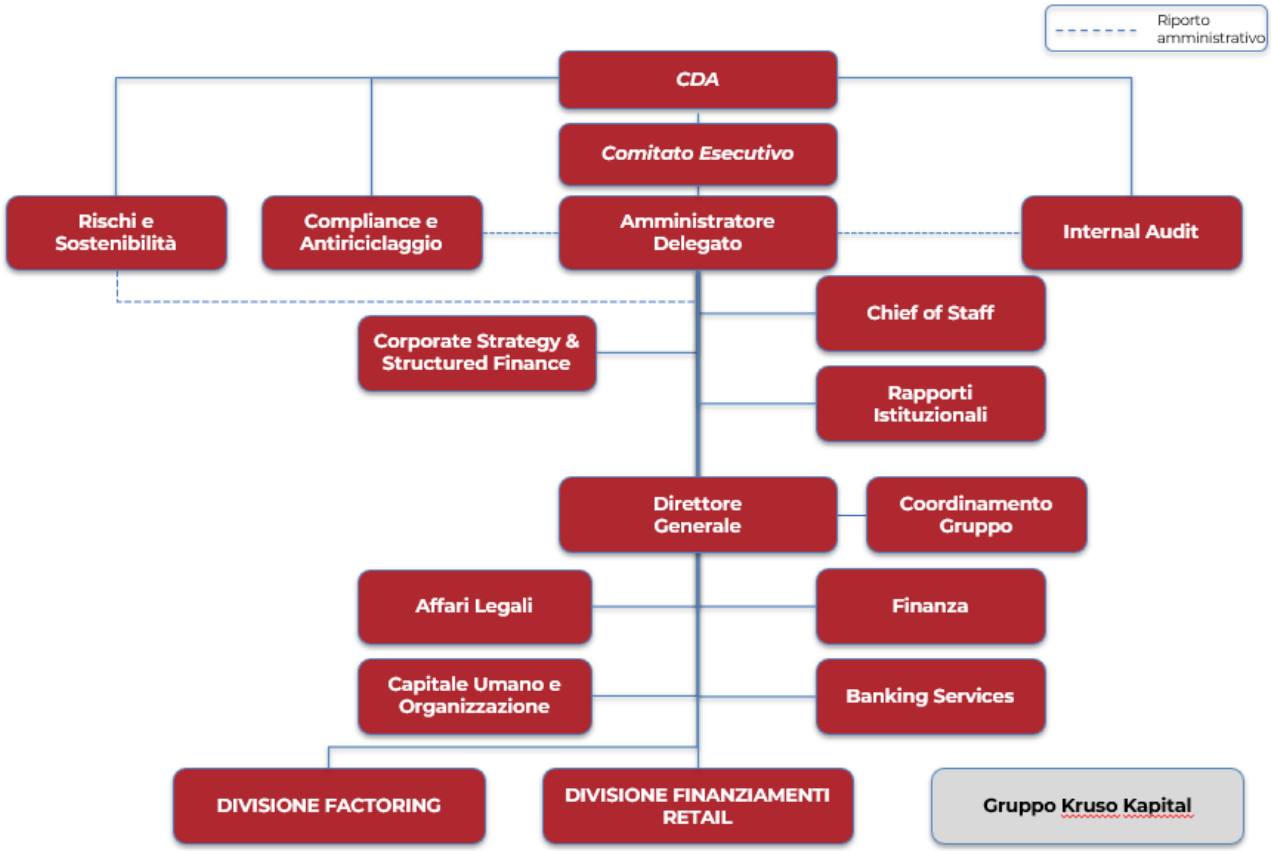
La vita residua media è pari a 17 mesi.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA

Organigramma

La struttura organizzativa della Banca - incentrata sul modello organizzativo divisionale che attribuisce a ciascuno dei business Factoring e Finanziamenti Retail – ha subito alcune modifiche in seguito all'implementazione di un articolato piano di rafforzamento quali-quantitativo del sistema dei controlli interni che ha previsto l'assunzione di risorse umane aggiuntive, la dotazione di nuovi strumenti informativi e per l'automazione dei processi, un più intenso coordinamento tra le Funzioni di Controllo e tra queste e gli Organi Societari e lo spostamento del riporto organizzativo della Direzione Rischi direttamente al Consiglio di Amministrazione. Inoltre, al fine di potenziare e accelerare l'attività di coordinamento delle strutture organizzative di corporate center, l'implementazione delle strategie aziendali nelle diverse aree di business, la trasformazione digitale della banca anche nel quadro dell'adozione delle nuove tecnologie di intelligenza artificiale e il controllo della struttura dei costi della macchina operativa e il conseguimento del miglior rapporto con i ricavi è stata costituita la Direzione Coordinamento Gruppo e istituita la carica di Vicedirettore Generale della Banca.

L'organigramma in vigore dal 1° luglio 2025 è il seguente:



RISORSE UMANE

Il Gruppo al 31 dicembre 2025 è composto da 358 risorse, la cui ripartizione per categoria contrattuale è la seguente:

FTE	Banca Sistema	Kruso Kapital	ProntoPegno Grecia	Pignus CEP	Art-Rite	Totale 31-12-2025	Totale 31-12-2024
Dirigenti	26	3	-	-	1	**30**	**28**
Quadri (QD3 e QD4)	52	15	-	-	-	**67**	**66**
Quadri (QD1 e QD2)	51	18	-	-	-	**69**	**59**
Altro personale	93	51	3	43	9	**199**	**205**
Totale	**222**	**87**	**3**	**43**	**10**	**365**	**358**

Al 31 dicembre 2025 sono state selezionate ed assunte 55 persone a livello di gruppo per il rafforzamento delle funzioni di controllo, per la crescita del business e per la copertura del turnover, principalmente con contratto a tempo indeterminato, e sostituzione maternità o altre lungo assenze con contratti a tempo determinato. Il turn over volontario (dimissioni volontarie di dipendenti con contratto a tempo indeterminato) è diminuito di 1% nel corso dell'anno rispetto ai valori dei due esercizi precedenti riposizionandosi sui valori medi storici.

Sul piano dello sviluppo delle competenze, dopo la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari del Gruppo, al 31 dicembre 2025, la Banca ha erogato interventi formativi a cura di formatori esterni ed interni, con particolare riferimento alla formazione tecnica, professionale, soft skills e in ambito linguistico, per un totale di circa 150 giornate complessive. Particolare attenzione è stata riservata alle attività in materia di cybersecurity, antiriciclaggio e gestione del cambiamento.

L'età media del personale del Gruppo è pari a 46,7 anni per gli uomini e 43,4 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschi-le rappresenta il 55,4% del totale, la componente femminile il 44,6%).

Al fine di valutare la conformità della Banca alle disposizioni della nuova Direttiva UE sulla Trasparenza Salariale ("Direttiva UE 2023/970") applicabili dal prossimo esercizio e impostare eventuali adeguamenti, la Direzione Capitale Umano ha condotto con il supporto di qualificati consulenti esterni una serie di analisi circa la situazione aziendale in materia, analisi che proseguirà nel 2026 al fine di adeguare i processi di competenza alle prescrizioni della Direttiva.

RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Margine di interesse	96.751	50.081	46.670	93,2%
Risultato attività negoziazione Superbonus (1)	28.468	32.854	(4.386)	-13,3%
Margine di interesse riclassificato	**125.219**	**82.935**	**42.284**	**51,0%**
Commissioni nette	27.567	26.722	845	3,2%
Dividendi e proventi simili	227	227	-	0,0%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	29	1.370	(1.341)	-97,9%
Risultato netto dell'attività di copertura	68	(5)	73	<100%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	17.722	9.983	7.739	77,5%
Risultato netto delle passività finanziarie valutate al FV	7	-	7	n.a.
Margine di intermediazione	**170.839**	**121.232**	**49.607**	**40,9%**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(10.298)	(1.132)	(9.166)	>100%
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1	(102)	103	<100%
Risultato netto della gestione finanziaria	**160.542**	**119.998**	**40.544**	**33,8%**
Spese per il personale	(33.603)	(32.452)	(1.151)	3,5%
Altre spese amministrative	(47.539)	(36.678)	(10.861)	29,6%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.463)	(3.425)	(4.038)	>100%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(4.492)	(3.301)	(1.191)	36,1%
Altri oneri/proventi di gestione	1.473	(2.235)	3.708	<100%
Costi operativi	**(91.624)**	**(78.091)**	**(13.533)**	**17,3%**
Utile (perdita) delle partecipazioni	190	(11)	201	<100%
Rettifiche di valore dell'avviamento	(13.299)	-	(13.299)	n.a.
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	**55.809**	**41.896**	**13.913**	**33,2%**
Imposte sul reddito d'esercizio	(24.186)	(15.374)	(8.812)	57,3%
Utile d'esercizio al netto delle imposte	**31.623**	**26.522**	**5.101**	**19,2%**
Utile d'esercizio	**31.623**	**26.522**	**5.101**	**19,2%**
Risultato di pertinenza di terzi	(2.581)	(1.323)	(1.258)	95,1%
Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	**29.042**	**25.199**	**3.843**	**15,3%**
Impatti derivanti da successo OPAS	13.299	-	13.299	n.a.
Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo normalizzato	**42.341**	**25.199**	**17.142**	**68,0%**

(1) Il risultato netto dell'attività di trading su Superbonus è stato riclassificato dalla voce Risultato attività di negoziazione e riesposto in una voce separata a integrazione del margine di interesse.

L'esercizio 2025, senza tenere in considerazione gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'OPAS da parte di CF+ di seguito descritti, si è chiuso con un utile pari a 42,3 milioni di euro, che rappresenta il miglior risultato conseguito dal Gruppo dalla sua costituzione.

Gli effetti sopra richiamati, illustrati nella sezione "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO" cui si rimanda, riguardano la registrazione di un impairment di €13,3 milioni dell'avviamento di KK. Si fa presente che, su indicazione di Banca d'Italia, in costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile, non sono sati stanziati oneri relativi al personale,

all'amministratore delegato e ai membri del Consiglio di Amministrazione derivanti dalle obbligazioni connesse al cambio di controllo (Change of Control). Tali oneri, quantificabili in possibili futuri esborsi pari a €7,3 milioni (al lordo dell'effetto fiscale), potrebbero interessare in tutto o in parte gli esercizi successivi, in funzione delle determinazioni che verranno assunte dall'Organo di Vigilanza.

Il risultato dell'esercizio ha beneficiato in misura significativa dell'incasso, avvenuto nel quarto trimestre, di una posizione di 103 milioni di euro nei confronti di un Comune, quale destinatario finale di una sentenza resa dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), che nel frattempo era uscito dalla procedura di dissesto.

L'incasso ha comportato l'iscrizione di interessi di mora lordi per complessivi €40,9 milioni, di cui €6,9 milioni risultavano già contabilizzati nel primo trimestre del 2025.

Il perfezionamento dell'incasso ha fornito ulteriore evidenza della concreta efficacia della garanzia statale prevista per tale tipologia di contenzioso e debitori, che nel caso di specie ha consentito al Comune debitore di addivenire alla definizione della posizione, facendo affidamento sullo stanziamento ad hoc previsto dal decreto collegato alla Legge di Bilancio 2026, nonché sul successivo recepimento nella medesima Legge, che ha istituito uno specifico capitolo di spesa di importo superiore a 2 miliardi di euro, destinato a far fronte al pagamento di sentenze analoghe.

Nel corso del 2025 è stata effettuata l'iscrizione di interessi di mora per un importo pari a €6,3 milioni relativi a posizioni oggetto di sentenze da parte della Corte EDU.

Inoltre, alla data di riferimento, la Banca presenta €61 milioni di decreti attualmente fuori dal perimetro legale, e pertanto non assistiti da stanziamenti di bilancio, di cui €42 milioni relativi a decreti esecutivi che soddisfano i requisiti per poter avviare un procedimento presso la CEDU, ma per i quali tale iter non è ancora stato formalmente avviato e che verranno stanziati in bilancio nel corso dei prossimi esercizi, secondo le previsioni della vigente politica contabile.

Margine di interesse (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	173.970	162.576	11.394	7,0%
Factoring	123.953	109.905	14.048	12,8%
CQ	17.874	18.049	(175)	-1,0%
Pegno	18.513	14.929	3.584	24,0%
Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato	13.630	19.693	(6.063)	-30,8%
Portafoglio titoli	29.577	22.672	6.905	30,5%
Titoli ABS - Interessi attivi	3.889	879	3.010	>100%
Altri Interessi attivi	2.977	10.128	(7.151)	-70,6%
Totale interessi attivi	**210.413**	**196.255**	**14.158**	**7,2%**
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(1.414)	(15.392)	13.978	-90,8%
Debiti verso clientela	(88.171)	(105.929)	17.758	-16,8%
Pct Passivi	(18.064)	(18.002)	(62)	0,3%
Titoli in circolazione	(6.013)	(6.851)	838	-12,2%
Totale interessi passivi	**(113.662)**	**(146.174)**	**32.512**	**-22,2%**
Margine di interesse	**96.751**	**50.081**	**46.670**	**93,2%**
Risultato attività negoziazione Superbonus	28.468	32.854	(4.386)	-13,3%
Margine di interesse riclassificato	**125.219**	**82.935**	**42.284**	**51,0%**

Il margine di interesse ha registrato una solida crescita rispetto all'esercizio precedente, nonostante il progressivo calo dei tassi di interesse di mercato. Tale performance riflette il mantenimento di livelli elevati di interessi attivi, sostenuti da spread di impiego ancora ampi rispetto al costo della raccolta (che ha dato inizio ad un trend discendente), a fronte di una lieve contrazione dei volumi medi impiegati.

Il contributo complessivo della divisione Factoring, che comprende sia i ricavi da operazioni di factoring tradizionale, sia quelli derivanti dai finanziamenti PMI garantiti dallo Stato, ha raggiunto €137,6 milioni, rappresentando circa il 79% degli interessi attivi generati dal totale portafoglio crediti. A tali proventi si aggiungono: (i) la componente commissionale legata al business factoring; (ii) i ricavi derivanti dalla cessione di alcuni crediti vantati verso debitori privati; e (iii) il margine realizzato sull'attività di acquisto e successivo realizzo di crediti fiscali Superbonus detenuti con finalità di trading.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 31 dicembre 2025 è stata pari a €53,1 milioni (€31,4 milioni nel 2024):

- di cui €4,3 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€11,1 milioni nel 2024);
- di cui €0,5 milioni derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero e dei tempi attesi di incasso (€5,5 milioni nel 2024);

- di cui €48,3 milioni (€13,4 milioni nel 2024) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €55,6 milioni (€21,4 milioni nel 2024), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti;
- di cui €0,05 milioni derivante dalle attuali stime di recupero della componente di 40 euro di crediti Risarcitori ex art. 6 D.Lgs 231/02 (€1,4 milioni nel 2024).

A partire dal primo trimestre del 2025, a seguito dell'aggiornamento della policy relativa alla contabilizzazione degli interessi di mora per i debitori della Pubblica Amministrazione in situazioni di dissesto finanziario o inadempienza probabile, è stata effettuata l'iscrizione di interessi di mora per un importo pari a €6,3 milioni al 31 dicembre relativi a posizioni oggetto di sentenze da parte della Corte EDU che hanno riconosciuto la responsabilità del debito a carico dello Stato italiano nei casi in cui il soggetto debitore risulti inadempiente; nella bozza di legge finanziaria 2026 in discussione al Parlamento sono stati stanziati importi da parte della Stato per il pagamento di questi debiti. La riduzione del contributo della componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) rispetto al medesimo periodo nel 2024 è stata determinata anche da una cessione straordinaria di decreti relativi a debitori scaduti che ha comportato una perdita di €2,1 milioni e da un calo dello stock, influenzato da risoluzioni contrattuali di crediti in perimetro legale.

L'ammontare dello stock di interessi ex D.Lgs 231/02 maturati al 31 dicembre 2025, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €131 milioni (€149 milioni alla fine del 2024), che diventa pari a €192 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, salvo il caso di posizioni oggetto di sentenze CEDU come riportato sopra, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €81 milioni; l'ammontare degli interessi ex D.Lgs 231/02 maturati e non ancora transitati a conto economico è quindi pari a €111 milioni. A questi si aggiungono ulteriori interessi di mora connessi a soggetti quali ad esempio consorzi o società para-pubbliche escluse dal perimetro del modello di stanziamento.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €17,9 milioni, la cui leggera flessione rispetto all'anno precedente per effetto è riconducibile maggiori cessioni rispetto all'anno precedente.

Si conferma la crescita sostenuta della divisione Pegno, il cui contributo agli interessi attivi si attesta a €18,6 milioni, rispetto ai €14,9 milioni registrati nell'esercizio precedente. La voce include un effetto one-off pari a circa €895 mila (€570 mila già contabilizzati al 30.06.2025), riferito al reversal negativo degli aggiustamenti di fair value allocati sui crediti verso clientela, a conclusione del processo di allocazione del prezzo d'acquisto relativo alla società CEP.

Si conferma il contributo positivo della componente di interessi derivanti dai finanziamenti alle PMI garantiti dallo Stato, seppur in flessione a causa di un minor outstanding e di una diminuzione del rendimento indicizzato a tasso variabile.

La contribuzione del portafoglio titoli è in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 grazie ad un incremento dello stock medio del portafoglio in essere e ad un rendimento medio del portafoglio più elevato.

La componente di interessi rivenienti dai titoli ABS è riconducibile ai rendimenti dei titoli senior in cui la Banca è anche originator.

La componente degli altri interessi attivi è diminuita per un minor impiego in depositi overnight presso BCE il cui tasso di remunerazione è diminuito.

La diminuzione degli interessi passivi è guidata da un minor outstanding finanziato e dalla diminuzione dei tassi di mercato. Il 2024 includeva gli interessi pagati sul TLTRO III, integralmente rimborsato in quell'esercizio.

Il risultato dell'attività di negoziazione Superbonus pari a €28,5 milioni è riveniente dall'attività di trading di tali crediti e dalla variazione del loro fair value, in riduzione per via dello smontamento delle annualità fiscali.

Margine commissioni (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	10.005	18.749	(8.744)	-46,6%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	6.650	9.883	(3.233)	-32,7%
Crediti su Pegno (CA)	21.376	14.055	7.321	52,1%
Attività di collection	1.221	1.145	76	6,6%
Attività di servicer cartolarizzazioni	4.080	1.807	2.273	>100%
Altre commissioni attive	1.178	921	257	27,9%
Totale Commissioni attive	**44.510**	**46.560**	**(2.050)**	**-4,4%**
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(1.751)	(1.418)	(333)	23,5%
Collocamento atri prodotti finanziari	(6.103)	(6.489)	386	-5,9%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(6.166)	(9.423)	3.257	-34,6%
Altre commissioni passive	(2.922)	(2.508)	(414)	16,5%
Totale Commissioni passive	**(16.942)**	**(19.838)**	**2.896**	**-14,6%**
Margine commissioni	**27.568**	**26.722**	**846**	**3,2%**

Le commissioni nette, pari a €27,6 milioni, risultano in linea con l'anno precedente, per effetto della diminuzione delle commissioni rivenienti dall'attività del factoring, compensato dall'aumento delle commissioni del credito su pegno a seguito di un maggior numero di aste nel periodo.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni legate all'attività di finanziamenti garantiti da pegno sono in crescita di €7,3 milioni rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento del numero di aste e grazie alla continua crescita del business e al contributo della neo acquisita società di pegno portoghese.

Le commissioni relative all'attività di collection includono i ricavi dal tradizionale servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A. pari a €1,2 milioni (+6,6% a/a); i ricavi derivanti dall'attività di master/corporate servicer per cartolarizzazioni di terze parti per €4,1 milioni.

Le commissioni attive "Altre", includono commissioni legate a servizi di conti correnti e commissioni d'asta inerenti alla controllata Art-Rite per €0,5 milioni.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate sia al business di origination CQ che al collocamento di prodotti di terzi pari complessivamente a €6,7 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a €6,1 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento e la gestione del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Risultato attività di negoziazione (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Risultati trading su titoli	30	1.370	(1.340)	-97,8%
Totale	**30**	**1.370**	**(1.340)**	**-97,8%**

La voce include il risultato di negoziazione dei titoli di Stato italiano.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	11.019	3.610	7.409	>100%
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTC	-	-	-	n.a.
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	4.363	4.771	(408)	-8,6%
Utili realizzati su crediti (ptf CQ)	2.340	1.602	738	46,1%
Totale	**17.722**	**9.983**	**7.739**	**77,5%**

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto include gli utili realizzati da vendite sul portafoglio titoli (pari a €11 milioni) e gli utili derivanti dalla cessione di portafogli crediti factoring e CQ.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 31 dicembre 2025 ammontano a €10,3 milioni rispetto a €1,1 milioni al 31 dicembre 2024; si ricorda che il 2024 includeva un rilascio di €8 milioni a seguito del venir meno di presupposti di accantonamenti effettuati nel passato su possibili accordi transattivi con l'Organo Straordinario di Liquidazione di un Comune in dissesto e conseguente aggiornamento delle stime di probabilità di recupero del medesimo credito a seguito della già citata Sentenza del Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Nel corso del quarto trimestre 2025 si è registrato un rilascio di rettifiche di valore pari a €5,5 milioni relative a 2 posizioni con contestuale incremento degli accantonamenti a fondo rischi per €5,5 milioni, a fronte dell'accoglimento dei decreti alla CEDU al momento in attesa di sentenza. Il costo del rischio si attesta allo 0,39% (0,6% al netto delle riprese di valore) rispetto allo 0,30% registrato nel dicembre 2024, escludendo la ripresa di valore precedentemente citata. Le rettifiche di valore su crediti hanno registrato nel corso dell'anno una dinamica principalmente influenzata da effetti positivi derivanti da recuperi su posizioni definitivamente concluse con rilasci di accantonamenti e da rilasci per l'incasso integrale di crediti vantati verso Comuni precedentemente in dissesto finanziario. Al contempo, l'incremento è attribuibile principalmente a sentenze giudiziarie sfavorevoli.

Gli accantonamenti al fondo rischi sono inoltre aumentati a seguito all'ingresso di alcuni clienti in procedure di composizione negoziata della crisi, ancorché in fase solo iniziale.

Spese per il personale (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(26.018)	(25.343)	(675)	2,7%
Contributi e altre spese	(5.667)	(5.373)	(294)	5,5%
Compensi amministratori e sindaci	(1.918)	(1.736)	(182)	10,5%
Totale	**(33.603)**	**(32.452)**	**(1.151)**	**3,5%**

La componente di retribuzione fissa del costo del personale ha registrato un incremento dovuto alla revisione del contratto bancario applicata a gran parte del personale e all'incremento delle risorse, il cui numero medio è passato da 315 a 361 per l'ingresso, a partire dal mese di novembre, di 44 nuove risorse della società portoghese Pignus - Credito Economico Popular, acquista dalla controllata Kruso Kapital.

Si segnala che, in considerazione delle indicazioni formulate dall'Organo di Vigilanza, la componente variabile della retribuzione del personale del Gruppo riferibile all'esercizio corrente non è stata stanziata a bilancio nel presente esercizio.

Altre spese amministrative (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Spese IT	**11.530**	**9.881**	**1.649**	**16,7%**
Consulenze e servizi professionali	**4.438**	**2.955**	**1.483**	**50,2%**
Consulenze di sviluppo e adeguamento normativo	1.568	1.325	243	18,3%
Consulenze legali e professionali	2.427	1.175	1.252	106,6%
Spese di revisione contabile	443	455	(12)	-2,6%
Spese inerenti il credito	**18.236**	**11.220**	**7.016**	**62,5%**
Spese coperture assicurative	5.732	2.292	3.440	150,1%
Spese recupero credito	7.692	4.098	3.594	87,7%
Spese origination	2.566	2.435	131	5,4%
Attività di servicing e collection	1.915	1.922	(7)	-0,4%
Spese contenzioso passivo	331	473	(142)	-30,0%
Altre spese funzionamento	**3.336**	**3.316**	**20**	**0,6%**
Spese outsourcing e consulenza	940	947	(7)	-0,7%
Altre spese di funzionamento	1.031	1.081	(50)	-4,6%
Spese inerenti gestione veicoli	533	568	(35)	-6,2%
Contributi associativi	384	361	23	6,4%
Spese trasporto valori	257	180	77	42,8%
Assicurazioni	191	179	12	6,7%
Spese pubblicità	**2.137**	**1.677**	**460**	**27,4%**
Spese relative a immobili	**2.434**	**2.304**	**130**	**5,6%**
Altre spese relative a immobili	675	844	(169)	-20,0%
Spese manutenzione	721	572	149	26,0%
Spese utenze e pulizie	634	502	132	26,3%
Spese inerenti portineria e sorveglianza	404	386	18	4,7%
Spese relative al personale	**2.588**	**2.700**	**(112)**	**-4,1%**
Noleggi e spese inerenti auto	769	876	(107)	-12,2%
Rimborsi spese e rappresentanza	914	934	(20)	-2,1%
Altre Spese relative al personale	498	505	(7)	-1,4%
Spese inerenti agenti	407	385	22	5,7%
Imposte indirette e tasse	**2.842**	**2.626**	**216**	**8,2%**
Totale costi funzionamento	**47.541**	**36.679**	**10.862**	**29,6%**

Le spese amministrative hanno registrato un incremento del 29,6%, principalmente riconducibile a costi connessi allo sviluppo del business e alla compliance con le nuove normative.

La crescita della voce spese per coperture assicurative è legata ai maggiori premi assicurativi su portafogli factoring e per l'operazione SRT su portafogli CQ.

Le spese per consulenze sono costituite in larga parte dai costi non ricorrenti sostenuti per adempiere ai riscontri ricevuti dall'autorità di vigilanza e nuove operazioni già poste in essere o avviate della controlla Kruso Kapital quali strutturazione e collocamento della CLN, strutturazione di una prospettata operazione ABS di funding e mitigazione del rischio e consulenze inerenti al translisting dal mercato EGM a MTA.

Le spese informatiche comprendono i costi per i servizi forniti dall'outsourcer responsabile della gestione dei sistemi legacy, nonché quelli relativi all'infrastruttura IT, in aumento per effetto sia di maggiori investimenti sia di adeguamenti normativi.

Le imposte indirette e le tasse risultano in crescita, principalmente per effetto dell'incremento dei contributi versati in relazione ai decreti ingiuntivi attivati nei confronti dei debitori della pubblica amministrazione.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Ammortamento fabbricati strumentali	(1.028)	(819)	(209)	25,5%
Ammortamento mobili e attrezzature	(454)	(416)	(38)	9,1%
Ammortamento valore d'uso	(1.682)	(1.409)	(273)	19,4%
Ammortamento software	(667)	(614)	(53)	8,6%
Ammortamento altri beni immateriali	(661)	(43)	(618)	>100%
Totale	**(4.492)**	**(3.301)**	**(1.191)**	**36,1%**

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono legate agli ammortamenti su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Sopravanzi d'asta	1.064	737	327	44,4%
Recuperi spese e imposte	1.930	1.425	505	35,4%
Contributo al FITD	(390)	(5.145)	4.755	-92,4%
Ammortamenti oneri pluriennali	(675)	(665)	(10)	1,5%
Altri oneri e proventi	345	304	41	13,5%
Sopravvenienze attive e passive	(802)	1.109	(1.911)	<100%
Totale	**1.472**	**(2.235)**	**3.707**	**<100%**

L'incremento della voce "Altri oneri e proventi di gestione" rispetto all'anno precedente è dovuto alla riduzione del contributo al fondo interbancario

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	87.791	93.437	(5.646)	-6,0%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	1.621	-	1.621	n.a.
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	1.186.326	1.147.197	39.129	3,4%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.610.862	2.873.051	(262.189)	-9,1%
a) crediti verso banche	19.161	23.024	(3.863)	-16,8%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.541.681	2.788.970	(247.289)	-8,9%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	50.020	61.057	(11.037)	-18,1%
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	2.146	3.557	(1.411)	-39,7%
Partecipazioni	985	984	1	0,1%
Attività materiali	57.582	53.433	4.149	7,8%
Attività immateriali	34.116	47.233	(13.117)	-27,8%
di cui: avviamento	30.690	45.075	(14.385)	-31,9%
Attività fiscali	13.055	13.415	(360)	-2,7%
Altre attività	343.930	470.591	(126.661)	-26,9%
Totale dell'attivo	**4.338.414**	**4.702.898**	**(364.484)**	**-7,8%**

Il 31 dicembre 2025 si è chiuso con un totale attivo in diminuzione del 7,8% rispetto al fine esercizio 2024 e pari a €4,3 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli del Gruppo, nella sua componente Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito "HTCS"), resta prevalentemente composto da titoli di Stato italiani con una duration media pari a circa 16,3 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2024 era pari a 15,2 mesi). Il valore nominale dei titoli di Stato compresi nel portafoglio HTCS ammonta al 31 dicembre 2025 a €1.154 milioni (€1.117 milioni del 31 dicembre 2024), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è positiva e pari a €6,5 milioni al lordo dell'effetto fiscale.

Crediti verso clientela (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.387.486	1.569.156	(181.670)	-11,6%
Finanziamenti CQS/CQP	572.943	701.494	(128.551)	-18,3%
Crediti su pegno	155.058	143.845	11.213	7,8%
Finanziamenti PMI	188.158	223.702	(35.544)	-15,9%
Titoli ABS	177.631	92.059	85.572	93,0%
Conti correnti	380	593	(213)	-35,9%
Cassa Compensazione e Garanzia	57.137	55.016	2.121	3,9%
Altri crediti	2.888	3.105	(217)	-7,0%
Totale finanziamenti	**2.541.681**	**2.788.970**	**(247.289)**	**-8,9%**
Titoli	50.020	61.057	(11.037)	-18,1%
Totale voce crediti verso clientela	**2.591.701**	**2.850.027**	**(258.326)**	**-9,1%**

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero "Held to Collect"), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto alla voce "Totale finanziamenti", che esclude pertanto le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 55% (il 56% anche a fine esercizio 2024). I volumi generati nel periodo si sono attestati a €4.574 milioni (€4.845 milioni al 31 dicembre 2024). Il Totale finanziamenti dal presente esercizio include anche gli investimenti in titoli ABS senior aventi come sottostante crediti originati dalla Banca, al fine di una rappresentazione maggiormente coerente con il profilo di rischio creditizio e con il risultato dell'attività di origination della Banca.

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in calo rispetto alla fine del precedente esercizio con volumi erogati direttamente dalla rete di agenti pari a 138 milioni di euro (€186 milioni alla fine dell'esercizio 2024).

Gli impieghi in finanziamenti a imprese garantiti dallo Stato sono in riduzione a seguito di minori erogazioni, pari a €30,2 milioni nel corso del 2025.

L'attività di credito su pegno, svolta attraverso il Gruppo Kruso Kapital, è cresciuta nel periodo arrivando ad un impiego al 31 dicembre 2025 pari a €155 milioni, grazie anche all'acquisizione di un portafoglio pari a €8,9 milioni.

La voce Titoli ABS include inoltre l'investimento in quattro titoli ABS per un importo di €177,7 milioni (€92 milioni a fine 2024) legati a due operazioni di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti fiscali e a due operazioni di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti sportivi, di cui la Banca è joint arranger e di cui ricopre anche il ruolo di Master Servicer.

La voce "Titoli" HTC è composta da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 26,2 mesi e per un importo pari a €50 milioni; la valutazione al mercato dei titoli al 30 settembre 2025 mostra una minusvalenza latente al lordo delle imposte di €2,1 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Sofferenze lorde	131.345	179.957	(48.612)	-27,0%
Inadempienze probabili lordi	73.762	51.716	22.046	42,6%
Scaduti lordi	220.505	101.129	119.376	>100%
Deteriorati lordi	**425.612**	**332.802**	**92.810**	**27,9%**
Bonis lordi	**2.182.597**	**2.521.350**	**(338.753)**	**-13,4%**
Stage 2 lordi	69.651	58.129	11.522	19,8%
Stage 1 lordi	2.112.946	2.463.221	(350.275)	-14,2%
Totale crediti verso clientela	**2.608.209**	**2.854.152**	**(245.943)**	**-8,6%**
Rettifiche di valore specifiche	**61.213**	**57.486**	**3.727**	**6,5%**
Sofferenze	34.423	38.499	(4.076)	-10,6%
Inadempimenti probabili	25.159	18.353	6.806	37,1%
Scaduti	1.631	634	997	>100%
Rettifiche di valore di portafoglio	**5.315**	**7.695**	**(2.380)**	**-30,9%**
Stage 2	351	313	38	12,1%
Stage 1	4.964	7.382	(2.418)	-32,8%
Totale rettifiche di valore	**66.528**	**65.181**	**1.347**	**2,1%**
Esposizione netta	**2.541.681**	**2.788.970**	**(247.289)**	**-8,9%**

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale finanziamenti lordi è salita al 16,3% rispetto al 11,7% del 31 dicembre 2024, mentre il ratio calcolato sui valori netti dei medesimi periodi è rispettivamente pari al 14,3% e al 9,9% (il dato relativo all'NPE dell'esercizio 2024 è stato riperfomato a fini di comparabilità, includendo i titoli ABS senior di cui la Banca è investitrice e originator, in linea con il perimetro di calcolo adottato a partire dall'esercizio 2025) a seguito di una diminuzione in valore assoluto del peso crediti in bonis e un aumento dei crediti deteriorati relativamente allo status scaduti, che restano elevati per via dell'applicazione della definizione di default ("New DoD"). Rispetto a fine esercizio 2024 l'incremento è dovuto alla nuova classificazione a scaduto di alcune posizioni creditizie dei crediti scaduti, in piena conformità con i riscontri ricevuti da Banca d'Italia e le costanti interlocuzioni con la stessa che prevedono la completa inefficacia dei mitigant aziendali contestati in sede di accertamento ispettivo, precedentemente utilizzati ai fini della sospensione del calcolo dello scaduto.
La crescita dello scaduto è relativa in misura preponderante al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A., settore che continua, al di là delle nuove regole tecniche utilizzate per rappresentarne il dato di scaduto ai fini regolamentari, a non presentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero. [2]

Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti della Pubblica Amministrazione che, ai sensi delle norme in materia di nuova definizione di default, risultano classificati, al 31 dicembre 2025, in stato di default: Comune di Cuglieri; Santi Cosma E Damiano; Abriola; Acate; Accumoli; Acerno; Aci Catena; Aci Sant'Antonio; Acquafondata; Acquaro; Acquaviva Collecroce; Adrano; Africo; Agrigento; Aidone; Aieta; Ailano; Albanella; Albano Laziale; Alcara Li Fusi; Alessandria; Alessandria Del Carretto; Alessandria Della Rocca; Alessano; Alezio; Alife; Almenno San Salvatore; Altavilla Irpina; Altavilla Silentina; Alto Reno Terme; Amantea; Andria; Anguillara Sabazia; Aragona; Arce; Arcinazzo Romano; Ardore; Argusto; Arienzo; Arpaia; Arsoli; Arzano; Arzergrande; Ascea; Assemini; Atina; Aurigo; Avella; Avellino; Avola; Bagheria; Balsorano; Barano D'Ischia; Barcellona Pozzo Di Gotto; Bareggio; Bari; Baronissi; Basaluzzo; Bassano Romano; Bellegra; Belmonte Calabro; Belmonte In Sabina; Belmonte Mezzagno; Belsito; Belvedere Di Spinello; Benestare; Bergamo; Bernalda; Bianchi; Bianco; Bisacquino; Bisceglie; Bitetto; Bogliasco; Bolognetta; Bompensiere; Bompietro; Borgetto; Borghetto Santo Spirito; Borgia; Boscotrecase; Bovalino; Boville Ernica; Bracciano; Bracigliano; Brindisi; Brognaturo; Brolo; Buccheri; Buonabitacolo; Burgio; Buttigliera D'Asti; Cagli; Cagnano Amiterno; Caiazzo; Caivano; Calamonaci; Calascibetta; Calatafimi Segesta; Caltavuturo; Calvanico; Calvi Risorta; Camigliano; Cammarata; Campo Nell'Elba; Campobello Di Licata; Campobello Di Mazara; Campodarsego; Campofranco; Camporotondo Etneo; Camposano; Candida; Canicattini Bagni; Capena; Capizzi; Capo D'Orlando; Cardeto; Cardito; Cariati; Carlopoli; Carmiano; Carovigno; Casal Di Principe; Casalnuovo Di Napoli; Casape; Casapesenna; Caserta; Casoria; Cassano All' Jonio; Castel Madama; Castel San Giorgio; Castel San Giovanni; Castel Volturno; Castelfranco Di Sotto; Castelfranco In Miscano; Castellammare Del Golfo; Castellana Grotte; Castellaneta; Castellina Marittima; Castello Del Matese; Castelnuovo Di Conza; Castelpagano; Casteltermini; Castelvecchio Subequo; Castelvenere; Castelvetrano; Castiglione Del Genovesi; Castilenti; Castrofilippo; Catanzaro; Caulonia; Cellole; Centola; Centuripe; Ceppaloni; Ceranova; Cerchiara Di Calabria; Cercola; Cerenzia; Cerreto D'Esi; Cerreto Laziale; Certosa Di Pavia; Cervaro; Cervinara; Cervino; Cesa; Chiaramonte Gulfi; Chiaravalle Centrale; Cicciano; Ciro' Marina; Cisternino; Citta' Di Castello; Civitavecchia; Civitella Paganico; Civitella Roveto; Civitella San Paolo; Cogorno Ente; Colleferro; Cologno Monzese; Colonna; Colosimi; Colzate; Comiso; Comitini; Contigliano; Contursi Terme; Conversano; Copertino; Corfinio; Corigliano-Rossano; Corleone; Corsano; Cosoleto; Cotronei; Cremona; Crespina Lorenzana; Crispano; Cropalati; Crosia; Crotone; Crucoli; Cupra Marittima; Curinga; Cusano Mutri; Cutro; Davoli; Delianuova; Diamante; Domicella; Dronero; Durazzano; Duronia; Erbusco; Fabriano; Fabrizia; Faicchio; Falciano Del Massico; Falcone; Fasano; Favara; Ferrandina; Fiamignano; Ficarazzi; Figline Vegliaturo; Filadelfia; Filandari; Fiuggi; Fiumara; Fiumefreddo Bruzio; Floresta; Flumeri; Foggia; Foiano Di Val Fortore; Fontechiari; Formia; Fornelli; Francavilla Di Sicilia; Francavilla

Nemmeno lo scaduto del pegno, che l'Autorità di Vigilanza ha richiesto di calcolare pur in assenza di un obbligo da parte della clientela di un obbligo formale di rimborso, desta alcuna preoccupazione dal momento che con la vendita del bene dato a pegno si recupera il valore del finanziamento e di tutte le competenze.
Il coverage ratio dei crediti deteriorati si attesta al 14,4%, in diminuzione rispetto al 17,3% registrato al 31 dicembre 2024. Il dato risente del piu' elevato ammontare di crediti scaduti, come precedentemente indicato. Il coverage ratio delle sofferenze, escludendo le esposizioni verso comuni in temporaneo dissesto, risulta pari all'84,6%.

Marittima; Francavilla Sul Sinni; Francofonte; Frattamaggiore; Frosinone; Furci Siculo; Furnari; Gaggi; Gagliato; Galatone; Galatro; Gallicano Nel Lazio; Gallicchio; Gallipoli; Gasperina; Gattico-Veruno; Gela; Genzano Di Roma; Giano Vetusto; Giardinello; Giarre; Gioia Tauro; Gioiosa Ionica; Gioiosa Marea; Girifalco; Giugliano In Campania; Gizzeria; Golasecca; Grammichele; Grassano; Grisolia; Grottaminarda; Grotte; Grumo Appula; Guardavalle; Guardia Perticara; Guardia Piemontese; Guardia Sanframondi; Guidonia Montecelio; Isca Sullo Ionio; Ischia; Isola Delle Femmine; Isola Di Capo Rizzuto; Ispica; Jenne; Joppolo Giancaxio; Laganadi; Lago; Lamezia Terme; Lanciano; Lanzo Torinese; Lattarico; Laureana Di Borrello; Laurino; Lavello; Lentini; Lesina; Letino; Lettere; Liberi; Librizzi; Limbadi; Locri; Longobardi; Longobucco; Longone Sabino; Lucca Sicula; Luco Dei Marsi; Lupara; Lustra; Luzzi; Macerata Campania; Maddaloni; Maenza; Maida; Maiera'; Maierato; Maissana; Malito; Malvito; Mandatoriccio; Manocalzati; Maracalagonis; Maratea; Marcianise; Marigliannella; Marigliano; Marina Di Gioiosa Ionica; Marineo; Martirano Lombardo; Martone; Mascali; Massa D'Albe; Massa Martana; Massafra; Mazara Del Vallo; Mazzarino; Mazzarrone; Melicucco; Melissa; Melito Irpino; Menaggio; Miglierina; Mignano Monte Lungo; Milazzo; Mileto; Mirabella Imbaccari; Mirto; Molochio; Monasterace; Mondragone; Monforte San Giorgio; Mongiuffi Melia; Mongrassano; Montagnareale; Montalbano Elicona; Montalbano Jonico; Montalto Uffugo; Montauro; Monte Compatri; Montebello Ionico; Montecalvo Irpino; Montecorvino Pugliano; Montefalcione; Monteforte Irpino; Monteleone Di Puglia; Montemaggiore Belsito; Montemagno; Montemesola; Montemilone; Montepaone; Monterosso Almo; Monterosso Calabro; Monterotondo; Montesarchio; Montescudaio; Montesilvano; Montorio Romano; Morano Calabro; Napoli; Nardodipace; Naso; Nereto; Nettuno; Nicolosi; Nocera Inferiore; Nocera Terinese; Noci; Norma; Noto; Novi Velia; Novoli; Olbia; Olivadi; Oliveri; Omignano; Oppido Mamertina; Orria; Orsara Di Puglia; Orsomarso; Orte; Ortonovo; Osiglia; Ossona; Ottati; Paceco; Pago Veiano; Palagonia; Palazzolo Acreide; Palermiti; Palermo; Palma Di Montechiaro; Palmi; Palomonte; Pantigliate; Paola; Parete; Parona; Partinico; Paterno'; Patti; Pazzano; Pellezzano; Penna In Teverina; Penna Sant'Andrea; Pennadomo; Perito; Pertosa; Pescara; Pesco Sannita; Petilia Policastro; Petina; Petriolo; Petrona'; Piaggine; Piana Degli Albanesi; Pianopoli; Piazza Armerina; Pietraperzia; Pieve Ligure; Piglio; Pignataro Maggiore; Pignola; Piraino; Pisogne; Pizzo; Pizzoni; Poggio Nativo; Poggiomarino; Polia; Policoro; Polignano A Mare; Polistena; Polla; Pollena Trocchia; Pomarico; Ponte San Pietro; Pontelatone; Popoli; Porto Empedocle; Portoferraio; Portopalo Di Capo Passero; Posada; Postiglione; Potenza; Pozzuoli; Prata Sannita; Pratella; Pratola Serra; Presezzo; Presicce - Acquarica; Priverno; Prizzi; Proceno; Pulsano; Qualiano; Quartu Sant'Elena; Quartucciu; Racalmuto; Raddusa; Raffadali; Ramacca; Randazzo; Rapino; Ravanusa; Realmonte; Reggio Calabria; Riace; Riardo; Ricadi; Ricigliano; Riesi; Rieti; Rizziconi; Rocca D'Evandro; Rocca Di Neto; Rocca San Felice; Roccabernarda; Roccadaspide; Roccafiorita; Roccafluvione; Roccagorga; Roccamonfina; Roccapiemonte; Roccasecca; Roccavaldina; Roccella Ionica; Rocchetta E Croce; Rocchetta Ligure; Rodi' Milici; Rofrano; Rometta; Roseto Capo Spulico; Rosolini; Rotonda; Ruvo Di Puglia; S.Angelo D'Alife; S.Nicola Manfredi; S.Sofia D'Epiro; Salaparuta; Salemi; Salerno; Salice Salentino; Salve; San Cassiano; San Cataldo; San Demetrio Corone; San Floro; San Genesio Ed Uniti; San Giorgio Del Sannio; San Giorgio Morgeto; San Giovanni Gemini; San Giovanni In Fiore; San Giovanni La Punta; San Giovanni Rotondo; San Giovanni Valdarno; San Lorenzello; San Lucido; San Marco In Lamis; San Marco La Catola; San Martino Di Finita; San Martino Sannita; San Martino Valle Caudina; San Mauro Forte; San Nicola Arcella; San Nicola Dell'Alto; San Pietro Di Carida'; San Pietro In Cariano; San Pietro Infine; San Roberto; San Severino Lucano; San Sossio Baronia; San Valentino Torio; Sannicandro Di Bari; Sannicola; Santa Cesarea Terme; Santa Cristina D'Aspromonte; Santa Croce Camerina; Santa Flavia; Santa Maria A Vico; Santa Maria Di Licodia; Santa Paolina; Santa Teresa Di Riva; Sant'Agata Di Militello; Sant'Alessio In Aspromonte; Sant'Anastasia; Sant'Andrea Apostolo Dello Jonio; Sant'Angelo A Scala; Sant'Angelo Di Brolo; Sant'Arsenio; Santo Stefano In Aspromonte; Sant'Onofrio; Sanza; Saracena; Sarnano; Sarno; Sassano; Satriano; Savignano Irpino; Scala; Scalea; Scaletta Zanclea; Scandale; Sciolze; Scisciano; Scordia; Sellia Marina; Senise; Serradifalco; Serrata; Sesto Campano; Settimo San Pietro; Settingiano; Sgurgola; Siculiana; Siderno; Sinopoli; Siracusa; Solarino; Solofra; Somma Vesuviana; Sonnino; Sora; Sori; Soveria Simeri; Spadafora; Sparanise; Sperone; Spezzano Della Sila; Spinazzola; Statte; Stella Cilento; Stignano; Stornarella; Strongoli; Subiaco; Taranto; Taurianova; Taurisano; Teano; Telese Terme; Terlizzi; Terranova Da Sibari; Terranova Sappo Minulio; Terrasini; Terzigno; Tessennano; Tocco Caudio; Tora E Piccilli; Torano Castello; Torchiarolo; Torino; Torre Annunziata; Torre Santa Susanna; Torrenova; Torrevecchia Pia; Torriglia; Torrita Tiberina; Trabia; Trebisacce; Triggiano; Tripi; Trivigliano; Troina; Ugento; Umbriatico; Vairano Patenora; Valderice; Vallelonga; Vallepietra; Vasto; Venafro; Vernole; Veroli; Vibo Valentia; Vibonati; Vicovaro; Vietri Sul Mare; Viggiano; Vignola; Villa Castelli; Villa Literno; Villafranca Sicula; Villafranca Tirrena; Villagrande Strisaili; Villaricca; Viterbo; Vitorchiano; Vittoria; Vivaro Romano; Vizzini; Zafferana Etnea; Zagarise; Zambrone; Zerbolo'; Zungri; Comune Motta San Giovanni; Amministr. Prov. Di Rieti; Amministrazione Provinciale Di Catanzaro; Provincia Autonoma Di Trento; Provincia Di Barletta Andria Trani; Provincia Di Brindisi; Provincia Di Cosenza; Provincia Di Crotone; Provincia Di Imperia; Provincia Di Messina; Provincia Di Salerno; Provincia Di Teramo; Regione Calabria; Regione Siciliana; Roma Capitale; Comunita' Montana Del Taburno; Comunita' Montana Montepiano Reatino Quinta Zona; Comunita' Montana Trasimeno Medio Tevere; Citta' Di Trentola Ducenta; Citta' Di Villa San Giovanni; Citta' Metropolitana Di Catania; Citta' Metropolitana Di Napoli; 31Fss/Fsrf Base Usafe; A.Fo.R Azienda Forestale Regione Calabria; A.R.S.A.C.-Azienda Regionale Per Lo Sviluppo Dell'Agricoltura Calabrese; A.Spe.Co.N.Azienda Speciale Comune Di Noto; Aeroporto Valle D'Aosta A.V.D.A.; Agenzia Campana Per L'Edilizia Residenziale; Agenzia Forestale Regionale; Assemblea Regionale Siciliana; Automobile Club Palermo; Autorita' Di Sistema Portuale Del Mar Tirreno Centrale; Autorita' Di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Settentrionale; Autorita' Portuale Di Messina; Banca D'Italia; Camera Di Commercio,Industria E Agricoltura Di Bari; Cfi Consorzio Farmaceutico Intercomunale; Cirps-Consortium; Consiglio Nazionale Delle Ricerche; Consorzio Di Bonifica Bacini Alto Ionio Reggino; Consorzio Di Bonifica Integrale Dei Bacini Settentrionali Del Cosentino; Consorzio Irriguo Alburni; H.A.F.S.E.; Inarcassa; Irccs Istituto Nazionale Tumori-Fondazione Pascale; Ist.Aut. Case Popolari Di Salerno; Istituto Nazionale Di Astrofisica - Inaf; Istituto Nazionale Per L'Assicurazione Contro Gli Infortuni Sul Lavoro - Inail; Istituto Regionale Per Lo Sviluppo Delle Attivita' Produttive; Laore Sardegna; Laziodisu-Ente Per Il Diritto Agli Studi Universitari Nel Lazio; Libero Consorzio Comunale Di Caltanissetta; U.S. Army Hospital; Università Degli Studi Della Campania L.Vanvitelli; Universita' Degli Studi Di Bari Aldo Moro; Universita' Degli Studi Di Catania; Universita' Degli Studi Di Milano - Bicocca; Universita' Degli Studi Di Napoli Federico Ii; Universita' Del Salento; E.R.S.U. -Ente Regionale Per Il Diritto Allo Studio Universitario; Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila; Asl Bari; Asl Benevento 1; Asl Brindisi; Asl Di Piacenza; Asl Lanciano Vasto Chieti; Asl Lecce; Asl Napoli 3 Sud; Asl Prov Foggia; Asl Rieti; Asp Di Agrigento; Asp. N. 1 Prov. Teramo; Ares Puglia - Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese; Az. Ospedaliera Sant'Anna E San Sebastiano Di Caserta; Az. Sanitaria Provinciale Di Trapani; Az.Osp. Universitaria San Giovanni Di Dio E R.D'Aragona; Azienda Ospedaliera Bianchi Melacrino Morelli Di Reggio Calabria; Azienda Ospedaliera Di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli; Azienda Ospedaliera San Carlo Di Potenza; Azienda Ospedaliera Santa Maria Di Terni; Azienda Ospedaliera Universitaria G.Martino Di Messina; Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco; Azienda Ospedaliera:Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte; Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti Di Foggia; Azienda Ospedaliero Universitaria Vittorio Emanuele Ferrarotto San Bambino; Azienda Per La Tutela Della Salute - Ats Sardegna; Azienda Provinciale Per I Servizi Sanitari Della Provincia Autonoma Di Trento; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Catria E Nerone; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Maria Cristina Di Savoia; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Maria De Peppo Serena E Tito Pellegrino; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona S.M.A.R.; Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro; Azienda Sanitaria Locale Salerno; Azienda Sanitaria Provinciale Di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale Di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale Di Crotone; Azienda Sanitaria Provinciale Di Messina; Azienda Sanitaria Provinciale Di Palermo; Azienda Sanitaria Provinciale Di Ragusa; Azienda Sanitaria Provinciale Di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale Di Siracusa; Azienda Sanitaria Provinciale Enna; Azienda Sanitaria Provinciale Vibo Valentia; Azienda Sanitaria Regionale Molise; Azienda Sanitaria Territoriale Di Ascoli Piceno; Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale; Azienda Servizi Alla Persona Opera Pia Antonio Gatti; Azienda Socio Sanitaria Locale N.6 Del Medio Campidano; Azienda Usl Latina; A.O.U. Maggiore Della Carita'; Ente Ospedaliero Ospedali Galliera; Aou Sassari - Azienda Ospedaliera Universitaria Di Sassari.

La voce Attività materiali include gli immobili ad uso strumentale del Gruppo. Il loro valore di bilancio, che a partire dal 31 dicembre 2024 è calcolato utilizzando come criterio contabile il fair value, è pari a €51,4 milioni a fronte di una riserva di rivalutazione, al netto dell'effetto fiscale, di €9,0 milioni.

Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto delle filiali e auto aziendali.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €30,7 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;
- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni;
- l'avviamento pari a €15,1 milioni, generatosi dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020, svalutato di €13,3 milioni a seguito di impairment test come descritto nel paragrafo "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO" cui si rimanda;
- l'avviamento pari a €1,2 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Art-Rite perfezionata il 2 novembre 2022;
- l'avviamento pari a €10,5 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Pignus - Credito Economico Popular SA perfezionata il 7 novembre 2024.

Con riferimento a tale ultima aggregazione aziendale, si è concluso nel primo semestre 2025 il processo di allocazione definitiva del corrispettivo d'acquisto, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3 – Business Combinations. I risultati finali del processo di Purchase Price Allocation (PPA) sono riportati di seguito:

Allocazione provvisoria corrispettivo (€.000)	
Corrispettivo d'acquisto (A)	11.559
Patrimonio netto CEP al 1 novembre 2024 (B)	(10)
Valore residuo da allocare (A+B)	**11.549**
Crediti verso la clientela	1.055
Marchio	382
Imposte differite passive	(352)
Avviamento	10.464

La partecipazione iscritta in bilancio è relativa alla joint venture con EBN Banco de Negocios S.A in EBNSISTEMA. Nell'esercizio 2025 la società EBNSISTEMA ha originato crediti per €156 milioni, rispetto a €221 milioni del 2024.

La voce Altre attività è prevalentemente composta dai crediti d'imposta da "Superbonus 110" acquistati con finalità di trading per un valore di bilancio di €296 milioni; nel corso dell'anno sono stati acquistati crediti per un valore nominale di €42 milioni. La voce include inoltre partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo, da acconti di imposta e crediti da "Superbonus 110" acquistati con finalità di compensazione per €18 milioni.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.720.033	4.109.583	(389.550)	-9,5%
a) debiti verso banche	69.199	127.257	(58.058)	-45,6%
b) debiti verso la clientela	3.441.519	3.761.395	(319.876)	-8,5%
c) titoli in circolazione	209.315	220.931	(11.616)	-5,3%
Passività finanziarie designate al fair value	6.726	-	6.726	n.a.
Derivati di copertura	2.078	3.561	(1.483)	-41,6%
Passività fiscali	50.697	31.809	18.888	59,4%
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	n.a.
Altre passività	158.268	196.583	(38.315)	-19,5%
Trattamento di fine rapporto del personale	5.242	5.215	27	0,5%
Fondi per rischi ed oneri	43.032	41.470	1.562	3,8%
Riserve da valutazione	13.057	4.112	8.945	>100%
Riserve	237.925	215.740	22.185	10,3%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	17.163	14.577	2.586	17,7%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	-	(102)	102	-100,0%
Utile d'esercizio	29.042	25.199	3.843	15,3%
Totale del passivo e del patrimonio netto	**4.338.414**	**4.702.898**	**(364.484)**	**-7,8%**

La raccolta wholesale, che rappresenta il 30% (il 30% al 31 dicembre 2024) circa del totale, è rimasta stabile in termini percentuali rispetto a fine esercizio 2024 con una diminuzione proporzionale rispetto alla raccolta retail.

Debiti verso banche (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	-	-	-	n.a.
Debiti verso banche	-	-	-	n.a.
Conti correnti presso altri istituti	578	17.900	(17.322)	-96,8%
Finanziamenti vs altri istituti (pct passivi)	17.642	62.432	(44.790)	-71,7%
Finanziamenti vs altri istituti	50.979	46.925	4.054	8,6%
Totale	**69.199**	**127.257**	**(58.058)**	**-45,6%**

La voce "Debiti verso banche" cala del 45,6%, rispetto al 31 dicembre 2024, a seguito del minor utilizzo di pronti contro termine a finanziamento del portafoglio titoli.

Debiti verso clientela (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	2.261.130	2.565.354	(304.224)	-11,9%
Finanziamenti (pct passivi)	810.187	819.999	(9.812)	-1,2%
Finanziamenti - altri	26.000	47.744	(21.744)	-45,5%
Conti correnti clientela	309.845	288.186	21.659	7,5%
Debiti verso cedenti	25.257	34.470	(9.213)	-26,7%
Altri debiti	9.100	5.642	3.458	61,3%
Totale	**3.441.519**	**3.761.395**	**(319.876)**	**-8,5%**

La voce contabile "Debiti verso clientela" diminuisce rispetto a fine del precedente esercizio per un decremento da finanziamenti attraverso pronti contro termine, mentre resta in linea la raccolta da conti deposito e conti correnti. Le consistenze di fine periodo dei depositi vincolati diminuiscono rispetto a fine esercizio 2024 (-11,9%), registrando una raccolta netta negativa (al netto dei ratei su interessi maturati) di €315 milioni; la raccolta lorda da inizio anno è stata pari a €1.333 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Prestiti Obbligazionari emessi (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	45.500	45.500	-	0,0%
Prestito obbligazionario - Tier II	-	-	-	n.a.
Prestiti obbligazionari - altri	209.315	220.931	(11.616)	-5,3%

L'ammontare dei prestiti obbligazionari emessi è inferiore rispetto al 31 dicembre 2024; la variazione è imputabile all'andamento di rimborsi e/o ulteriori sottoscrizioni delle quote senior ABS finanziate da investitori terzi.

I prestiti obbligazionari emessi sono i seguenti:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola variabile a partire dal 19/06/2023 emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Gli altri prestiti obbligazionari includono le quote senior del titolo ABS delle cartolarizzazioni in essere, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Tutti gli strumenti AT1, in funzione delle loro caratteristiche prevalenti, sono classificati nella voce 140 "Strumenti di capitale" di patrimonio netto.

Nella voce Passività finanziarie designate al fair value sono incluse le tranche residue delle 4 emissioni di Credit-linked notes (CLN) collocate dalla controllata KK per un totale pari a €6,7 milioni.

Il fondo rischi ed oneri, pari a €43 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €1,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza dei primi 9 mesi del 2024, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza e dal 2022 del piano di retention complessivamente pari a €5,8 milioni. Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €24,2 milioni. Inoltre con riferimento al portafoglio CQ è incluso la copertura della stima dell'effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli in essere e sui portafogli ceduti, oltre che rimborsi legati alla sentenza Lexitor per complessivi €11,7 milioni.

La voce "Altre passività" include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	**34.266**	**325.582**
Assunzione valore partecipazioni	-	(58.305)
Avviamenti	(13.298)	
Risultato/PN controllate	7.007	85.060
Risultato partecipazioni valutate al patrimonio netto	3.648	-
Rettifica risultato attività operative cessate	-	-
Patrimonio netto consolidato	**31.623**	**352.337**
Patrimonio netto di terzi	**(2.581)**	**(17.163)**
Risultato/Patrimonio netto di Gruppo	**29.042**	**335.174**

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	31.12.2025 Transitional	31.12.2024 Transitional	31.12.2025 Fully loaded	31.12.2024 Fully loaded
Capitale primario di classe 1 (CET1)	**253.498**	**216.460**	**257.826**	**214.759**
ADDITIONAL TIER1	45.500	45.500	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	**298.998**	**261.960**	**303.326**	**260.259**
TIER2	596	396	596	396
Totale Fondi Propri (TC)	**299.594**	**262.356**	**303.922**	**260.655**
Totale Attività ponderate per il rischio	**1.681.277**	**1.631.744**	**1.681.277**	**1.631.744**
di cui rischio di credito	1.435.241	1.420.666	1.435.241	1.420.666
di cui rischio di mercato	9.816	8.241	9.816	8.241
di cui rischio operativo	236.221	202.837	236.221	202.837
Ratio - CET1	**15,1%**	**13,3%**	**15,3%**	**13,2%**
Ratio - T1	**17,8%**	**16,1%**	**18,0%**	**15,9%**
Ratio - TCR	**17,8%**	**16,1%**	**18,1%**	**16,0%**

Il totale dei fondi propri "fully loaded" al 31 dicembre 2025 ammonta a €303 milioni e include il 100% dell'utile, in quanto, al momento, vige il divieto di deliberare la distribuzione di dividendi. Rispetto ai fondi propri "transitional", è stato applicato il trattamento temporaneo del filtro prudenziale previsto dall'articolo 468 del CRR, al fine di neutralizzare le variazioni di prezzo dei titoli detenuti nella categoria HTCS, registrate nella riserva di valutazione del patrimonio netto. La reintroduzione del filtro è avvenuta il 9 luglio 2024 e resterà in vigore fino all'esercizio 2025.

Il 27 ottobre 2021 la Commissione europea ha pubblicato una proposta normativa (c.d. "Banking Package 2021") con l'obiettivo di completare il recepimento del framework normativo prudenziale "Basilea IV – CRR 3" approvato dal Basel Committee on Banking Supervision (BCBS) a fine 2017, che prevede una sostanziale revisione del Regolamento (UE) n. 575/2013 ("CRR"). Ad esito del c.d. "trilogo", in data 19 giugno 2024 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea:

- il Regolamento (UE) 2024/1623 (CRR 3) che modifica il Regolamento sui requisiti patrimoniali e;
- la Direttiva (UE) 2024/1619 (CRD VI), che modifica la Direttiva sui requisiti patrimoniali, relativamente ai nuovi standard emanati nell'ambito del framework di Basilea.

In particolare, il Regolamento (UE) 2024/1623 (CRR III) del 31 maggio 2024 modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto concerne i requisiti per il rischio di credito, il rischio di aggiustamento della valutazione del credito, il rischio operativo, il rischio di mercato e l'output floor, con applicazione a partire dal 1° gennaio 2025 (fatto salvo il

rinvio di un anno dell'applicazione delle norme attinenti al framework del rischio di mercato).

A partire dal 31 marzo 2025 il Gruppo ha avviato l'adozione delle disposizioni previste dalla nuova CRR 3. L'impatto più rilevante ha riguardato la determinazione del rischio di credito relativa ai crediti su pegno per non ammissibilità, in base alle indicazioni interpretative dell'Autorità di Vigilanza, della garanzia rappresentata dall'oro, diverso dall'oro da investimento, per la riduzione del rischio di credito nella determinazione degli RWA, con la conseguente maggiore ponderazione dei crediti da 0% a 75%. Pertanto, i prestiti garantiti con sottostante gioielli in oro vengono ponderati come i prestiti privi di alcuna garanzia.

Con decorrenza 31 marzo 2025, la Banca ha inoltre provveduto alla riclassificazione dei crediti scaduti, in piena conformità con i riscontri ricevuti da Banca d'Italia che prevedono la completa inefficacia dei mitigant aziendali, contestati in sede di accertamento ispettivo, precedentemente utilizzati. A seguito di tale riclassificazione, dovrà essere applicato il calendar provisioning.

A decorrere dal 30 giugno 2025, a seguito dell'autorizzazione ricevuta da Banca d'Italia, gli RWA di Gruppo riflettono i benefici dell'operazione di Significant Risk Transfer (SRT) realizzata sul portafoglio Cessione del Quinto (CQ).

I requisiti patrimoniali consolidati che il Gruppo deve tenere al 31 dicembre 2025 sono i seguenti:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 10,16%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 11,66%;
- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 13,66%.

Tali ratio includono il Requisito Combinato di Riserva di Capitale (CBR), ovvero il 2,5% per la riserva di conservazione del capitale (CCB), lo 0,02% per la riserva di capitale anticiclica (CCyB) e lo 0,74% per la riserva per rischio sistemico (SyRB), per un buffer complessivo al 31 dicembre 2025 pari a 3,26%.

Relativamente al SyRB, la base di calcolo a partire dal 30 giugno 2025 all'1,00% degli RWA riferiti al rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia.

Al 31 dicembre 2025 l'LCR si è attestata al 975%, mentre era pari al 1.172% al 31 dicembre 2024.

Di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto e il CET1:

VOCI	31.12.2025	31.12.2024
Capitale	9.651	9.651
Strumenti di capitale	45.500	45.500
Riserve di utili e sovrapprezzo	237.925	215.740
Azioni proprie (-)	-	(102)
Riserve da valutazione	13.057	4.112
Utile	29.042	25.199
Patrimonio Netto di pertinenza della Capogruppo	**335.175**	**300.100**
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili		
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	**335.175**	**300.100**
Rettifiche regolamentari	(50.640)	(51.458)
Patrimonio Netto di Terzi computabile	14.463	13.318
Stumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	**253.498**	**216.460**

INFORMAZIONI RELATIVE AL CAPITALE E AL TITOLO AZIONARIO

Informazioni relative al capitale e agli assetti proprietari

Il capitale sociale di Banca Sistema risulta costituito da n. 80.421.052 azioni ordinarie per un importo complessivo versato di Euro 9.650.526,24. Tutte le azioni in circolazione hanno godimento regolare 1 gennaio.

Sulla base delle evidenze pubblicate nel sito di Consob fino al 30/01/2026 gli azionisti titolari di quote superiori al 5%, soglia oltre la quale la normativa italiana (art.120 TUF) prevede l'obbligo di comunicazione alla società partecipata ed alla Consob, sono i seguenti:

Soggetto al vertice della catena	Azionista	% sul capitale capitale ordinario	% sul capitale capitale votante
Gianluca Garbi	SGBS Srl	23,1%	22,5%
	Garbifin Srl	0,5%	0,5%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	5,0%	4,9%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	7,4%	7,2%
	Fondazione Sicilia	7,4%	7,2%
	Trium Capital LLP	5,0%	4,9%
	MERCATO	51,6%	52,8%
TOTALE AZIONI		**100,0%**	

Titolo

Il titolo azionario Banca Sistema è negoziato al Mercato Telematico Azionario (MTA) della Borsa Italiana, segmento STAR. Il titolo Banca Sistema fa parte dei seguenti indici di Borsa Italiana:

FTSE Italia All-Share Capped;

FTSE Italia All-Share;

FTSE Italia STAR;

FTSE Italia Banche;

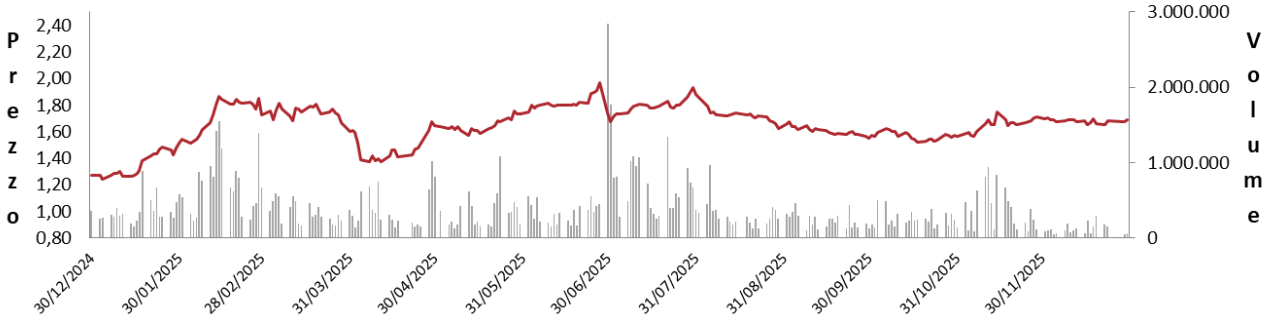
FTSE Italia Finanza;

FTSE Italia Small Cap.

Nel 2025 il valore azionario del titolo ha oscillato in un range compreso tra un prezzo di chiusura minimo di 1,238 euro ed un prezzo di chiusura massimo di 1,964 euro.

La variazione del prezzo l'ultimo giorno di mercato del 2025 rispetto allo stesso giorno dell'anno precedente è stata positiva del +33%.

Nel corso del 2025, i volumi medi giornalieri sono stati di poco superiori a 389.000 azioni, in deciso rialzo rispetto a quelli registrati nel 2024 (300.000 circa).



GESTIONE DEI RISCHI E METODOLOGIE DI CONTROLLO A SUPPORTO

Con riferimento al funzionamento del "Sistema di Gestione dei Rischi", Il Gruppo si è dotato di un sistema imperniato su quattro principi fondamentali:

- appropriata sorveglianza da parte degli organi e delle funzioni aziendali;
- adeguate politiche e procedure di gestione dei rischi (sia in termini di esposizione al rischio di credito sia in termini di erogazione del credito);
- opportune modalità e adeguati strumenti per l'identificazione, il monitoraggio, la gestione dei rischi e adeguate tecniche di misurazione;
- esaurienti controlli interni e revisioni indipendenti.

Tale sistema viene presidiato dalla Direzione Rischi e sostenibilità tenendo sotto costante controllo l'adeguatezza patrimoniale e il grado di solvibilità in relazione all'attività svolta.

La Direzione, nel continuo, analizza l'operatività del Gruppo allo scopo di pervenire ad una completa individuazione dei rischi cui il Gruppo risulta esposto (mappa dei rischi).

Il Gruppo, al fine di rafforzare la propria capacità nel gestire i rischi aziendali, ha istituito il Comitato Rischi, ALM e sostenibilità, la cui mission consiste nel supportare la Banca nella definizione delle strategie, delle politiche di rischio e degli obiettivi di redditività e liquidità.

Il Comitato Rischi, ALM e sostenibilità monitora su base continuativa i rischi rilevanti e l'insorgere di nuovi rischi, anche solo potenziali, derivanti dall'evoluzione del contesto di riferimento o dall'operatività prospettica del Gruppo.

La Capogruppo, ai sensi del 11° aggiornamento della Circolare di Banca d'Italia n. 285/13 nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni (Parte I, Titolo IV, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 5), ha attribuito al Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi il compito di coordinamento delle Funzioni di Controllo di secondo e di terzo livello; in tal senso, il Comitato permette l'integrazione e l'interazione tra tali Funzioni, favorisce le sinergie, riducendo le aree di sovrapposizione e supervisiona il loro operato.

Con riferimento al framework di gestione del rischio, si informa che il Gruppo utilizza un quadro di riferimento integrato, sia per l'identificazione della propria propensione al rischio sia per il processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale. Tale sistema è rappresentato dal Risk Appetite Framework (RAF) disegnato allo scopo di verificare che gli obiettivi di crescita e di sviluppo avvengano nel rispetto della solidità patrimoniale e finanziaria.

Il RAF è costituito da meccanismi di monitoraggio, di alert e relativi processi di azione per poter intervenire tempestivamente in caso di eventuali disallineamenti con i target definiti. Tale framework è soggetto ad aggiornamento annuale in funzione delle linee guida strategiche e degli aggiornamenti normativi richiesti dai regulators.

Con riferimento al modello utilizzato per la determinazione dell'adeguatezza patrimoniale ICAAP (Internal Capital Adeguacy Assessment Process) e di adeguatezza sotto il profilo della liquidità ILAAP (Internal Liquidity Assessment Process), tale framework permette al Gruppo nel continuo, di testare l'impianto di determinazione dei rischi e di poter aggiornare i relativi presidi presenti nel proprio RAF.

In merito al presidio dei rischi di credito, oltre alla consolidata attività di controlli di secondo livello e di monitoraggio periodico posta in essere dalla Direzione Rischi e sostenibilità, sono stati implementati i requisiti funzionali per consentire al Gruppo di essere *compliant* in riferimento all'introduzione della nuova Definizione di Default a partire dal 1 gennaio 2021.

Sempre con riferimento ai presidi sul rischio di credito, il Gruppo, al fine di realizzare maggiori sinergie operative, a partire da febbraio 2020, è passato da una struttura organizzativa funzionale ad una struttura divisionale al fine di valorizzare ogni singola linea di business rendendola comparabile agevolmente con i rispettivi peers specializzati.

Si informa, infine, che in ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina di riferimento, il Gruppo, pubblica annualmente l'Informativa al Pubblico (c.d. Pillar III) riguardante l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione degli stessi. L'informativa è pubblicata sul sito internet www.bancasistema.it nella sezione Investor Relations.

Ai fini della misurazione dei rischi di "primo pilastro", il Gruppo adotta le metodologie standard per il calcolo del requisito patrimoniale ai fini di Vigilanza Prudenziale. Per la valutazione dei rischi di "secondo pilastro" il Gruppo adotta, ove disponibili, le metodologie previste dalla normativa di Vigilanza o predisposte dalle associazioni di categoria. In mancanza di tali indicazioni vengono valutate anche le principali prassi di mercato per operatori di complessità ed operatività paragonabile a quella del Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Ai sensi dell'art 123-bis, comma 3 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, è stata predisposta la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari"; il documento, pubblicato congiuntamente al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet di Banca Sistema (www.bancasistema.it).

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

Ai sensi dell'art. 84-quarter, comma 1, del Regolamento emittenti, attuativo del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, è stata predisposta la "Relazione sulla remunerazione"; il documento, pubblicato congiuntamente al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet di Banca Sistema (www. bancasistema.it).

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2025 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella "Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2025 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito della comunicazione ricevuta in data 13 gennaio 2026 dalla Banca d'Italia in relazione al completamento del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) del 2025, Banca Sistema, dal 31 marzo 2026, rispetterà i seguenti requisiti complessivi di capitale su base consolidata:

- CET1 ratio: 10,10% (9,40% fino al 31 dicembre 2025);

- Tier1 ratio: 11,60% (10,90% fino al 31 dicembre 2025);
- Total capital ratio: 13,60% (12,90% fino al 31 dicembre 2025).

La Banca è, altresì, tenuta al rispetto del coefficiente anticiclico specifico e al coefficiente di riserva di capitale a fronte del rischio sistemico. Questi coefficienti patrimoniali corrispondono agli Overall Capital Requirement (OCR) ratios, come definiti dagli Orientamenti ABE/GL/2022/03 e dalla CRDVI e rappresentano la somma delle misure vincolanti (Total SREP Capital Requirement ratio – TSCR) e del requisito combinato di riserva di capitale.

Con riferimento alle misure imposte da Banca d'Italia il 20 dicembre 2024, si comunica che, a completamento del processo SREP 2025, la stessa Banca d'Italia ha richiesto che entro 90 giorni, sia svolta da un consulente esterno indipendente una verifica al fine di accertare l'effettiva efficacia delle misure organizzative poste in essere per rafforzare il sistema dei controlli interni della Banca. Nelle more del completamento di tali analisi, e dei successivi ulteriori approfondimenti da parte della Vigilanza, resteranno ancora in vigore le misure restrittive adottate il 20 dicembre 2024 concernenti la distribuzione degli utili o di altri elementi del patrimonio, la corresponsione della parte variabile della remunerazione, il pagamento di cedole o dividendi su strumenti di AT1. Nella medesima comunicazione viene fatto riferimento ad alcuni punti di attenzione inerenti al quadro aziendale riguardanti principalmente la sostenibilità di medio periodo del business model, il livello dei crediti deteriorati lordi sul totale del portafoglio creditizio e il profilo di adeguatezza patrimoniale anche alla luce dell'incremento degli RWA conseguente agli interventi sul portafoglio creditizio richiesti dalla Vigilanza a seguito dell'ispezione del 2024.

La Vigilanza ha inoltre preso atto delle misure rimediali adottate dalla Banca in materia di classificazione dei crediti scaduti richiedendo di continuare a mantenere nel tempo il pieno allineamento ai relativi standard regolamentari.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO VOLONTARIA TOTALITARIA

In data 16 gennaio 2026 CF+ S.p.A. ("Banca CF+" o l'"Offerente") ha reso noto e pubblicato il documento di offerta e il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A. (l'"Emittente" o "Banca Sistema").

L'Offerente, sulla base di un aumento deliberato dal proprio Consiglio tenutosi in data 18 febbraio 2026, riconoscerà un corrispettivo complessivamente pari a massimi Euro 1,89 per ciascuna azione Banca Sistema portata in adesione all'Offerta rappresentato dalle seguenti componenti:

(a) Euro 1,432 in contanti (il "Corrispettivo Iniziale"), da pagarsi il giorno di borsa aperta concordato con Borsa Italiana (i.e., il 6 marzo 2026), fatte salve eventuali proroghe o altre modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento (la "Data di Pagamento"); nonché

(b) massimi Euro 0,458 (il "Corrispettivo Differito" e, unitamente al Corrispettivo Iniziale, il "Corrispettivo") da pagarsi entro 6 mesi dalla Data di Pagamento del Corrispettivo Iniziale (la "Data di Pagamento del Corrispettivo Differito") attraverso l'attribuzione di n. 23 azioni KK, previo frazionamento delle azioni outstanding di KK sulla base del rapporto 1:98, per ciascuna azione Banca Sistema portata in adesione all'Offerta.

Come previsto dal TUF e dal Regolamento Emittenti in data 23 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione preso visione e tenuto conto del parere degli amministratori indipendenti redatto secondo quanto previsto dall'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, rilasciato in data 22 gennaio 2026 (il "Parere degli Amministratori Indipendenti") a cui è stata allegata la fairness opinion rilasciata da Equita SIM S.p.A., in qualità di advisor finanziario selezionato dagli stessi amministratori indipendenti ai fini delle loro valutazioni (la "Fairness Opinion") ha espresso il proprio parere in merito alla congruità del corrispettivo offerto. L'Esperto Indipendente ha individuato un intervallo di congruità del Corrispettivo compreso tra Euro 1,64 ed Euro 2,03 ("Intervallo di Congruità"). Sulla base della Fairness Opinion in Consiglio di amministrazione ha ritenuto da un punto di vista finanziario congruo il Corrispettivo assunto pari ad un valore nominale di Euro 1,80 per azione Banca Sistema riconosciuto nell'ambito dell'Offerta (prima dell'aumento comunicato in data 18 febbraio 2026) rappresentato dalla somma tra: (i) il corrispettivo iniziale di Euro 1,382 in contanti, da pagarsi il giorno di borsa aperta concordato con Borsa Italiana (i.e., il 6 marzo 2026), fatte salve eventuali proroghe o altre modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento; e (ii) il corrispettivo differito di massimi Euro 0,418 da pagarsi entro 6 mesi dalla data di pagamento del corrispettivo iniziale sub (i) attraverso l'attribuzione di n. 21 azioni di Kruso Kapital S.p.A. ("KK"), previo frazionamento delle azioni outstanding di KK sulla base del rapporto 1:98, per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.

Per una completa informativa si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito di Banca Sistema e di CF+.

In data 27 febbraio 2026 si è concluso il periodo di offerta con adesioni totali che hanno raggiunto la quota del 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema, corrispondente al 69,047% dei relativi diritti di voto. Sulla base dei risultati l'Offerente si darà luogo alla riapertura dei termini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti, che si concluderà in data 13 marzo 2026. Inoltre, dal 6 marzo si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte di CF+ di un'offerta pubblica di acquisto e scambio obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106 del TUF sulla totalità delle azioni di Banca Sistema che non siano già di titolarità di CF+ per effetto dell'Offerta Volontaria.

Con il perfezionamento dell'Offerta, sulla base delle adesioni avute al 6 marzo e nell'ipotesi che vengano assegnate a tutti gli aderenti, come da previsioni dell'Offerta, le azioni KK come componente differita del prezzo, l'interessenza della Banca in KK passerebbe dal 70,59% al 16,34%.

Il valore di realizzo della cessione delle azioni KK implicito nelle condizioni dell'Offerta, determinato sulla base del valore di mercato delle azioni di KK ("l'Offerente, al fine di

entrare nella disponibilità delle azioni KK da assegnare agli Aderenti a titolo di Corrispettivo Differito, intende acquistare da Banca Sistema il numero di azioni da assegnare agli aderenti all'Offerta per un corrispettivo pari al valore di mercato delle stesse (i.e. la media degli ultimi 3 mesi)"), risulta inferiore al patrimonio netto contabile del Gruppo KK. Tenuto conto di tale evento realizzativo, è stato effettuato un impairment test ai fini della verifica di recuperabilità dell'avviamento allocato a Kruso Kapital S.p.A. (KK) ai sensi dello IAS 36, il cui esito ha portato ad iscrivere una rettifica di valore pari a €13,3 milioni.

Inoltre si segnala, a seguito del perfezionamento dell'operazione e al conseguente cambio di controllo, come già comunicato in data 6 febbraio 2026, la sussistenza di potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7,3 milioni (al lordo dell'effetto fiscale), che potrebbero essere rilevati a conto economico negli esercizi successivi. A tal riguardo si segnala che, in costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile, tali oneri non sono stati stanziati a bilancio. Tale importo è composto come segue:

a. per Euro 1,1 milioni a titolo di severance relativa all'Amministratore Delegato, quantificata ai sensi degli Impegni di Adesione quale importo convenzionale connesso alla cessazione anticipata in sostituzione dell'importo previsto dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2021, come successivamente confermato dall'assemblea dei soci del 24 aprile 2024, per il caso di cessazione anticipata del Consiglio di Amministrazione;

b. per circa Euro 2,4 milioni, dalle passività maturate o stimabili alla medesima data in relazione ai piani di retention del personale e dell'Amministratore Delegato;

c. per circa Euro 1,5 milioni, dai compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, escluso l'Amministratore Delegato, in caso di cessazione anticipata dell'incarico, sulla base delle delibere assembleari vigenti alla Data del Comunicato dell'Emittente; e

d. per circa €2,3 milioni da oneri complessivi stimati su tali importi.

Il Consiglio di Amministrazione della controllata Kruso Kapital ha deliberato il 3 marzo scorso l'avvio di attività preliminari al progetto di translisting su Euronext Milan il cui obiettivo di realizzazione è entro il mese di giugno 2026.

A decorrere dal 6 marzo 2026 CF+ ha deliberato di avviare l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile su Banca Sistema.

Successivamente alla data di riferimento della presente Relazione non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Le azioni intraprese per ridurre gli assorbimenti di capitale durante tutto il 2025 hanno permesso alla Banca di ridurre gli effetti negativi registrati sui capital ratios nel primo trimestre 2025 derivanti dalla classificazione a default di alcuni crediti al fine di tenere conto dei rilievi comunicati dalla Banca d'Italia il 20 dicembre 2024, con riguardo a regole e prassi adottate dalla Banca, ritenuti dall'Autorità di Vigilanza non pienamente conformi con gli orientamenti EBA sull'applicazione della Definizione di Default. I ratios patrimoniali a fine 2025 si attestano, infatti, a livelli di oltre 100bp superiori rispetto ai ratio a fine 2024. L'attuale dotazione patrimoniale e le strutture poste in essere per ridurre gli assorbimenti patrimoniali di alcuni impieghi (SPV nel settore calcio) consentiranno alla Banca di sostenere l'operatività factoring sia nel segmento pubblica amministrazione che nel segmento entertainment.

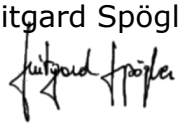
Lo sviluppo futuro del business dipenderà dall'indirizzo strategico dell'acquirente CF+.

Milano, 06 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luitgard Spögler



L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci dell'attivo	31.12.2025	31.12.2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	87.791	93.437
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.621	-
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	60	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.561	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.186.326	1.147.197
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.610.862	2.873.051
	a) crediti verso banche	19.161	23.024
	b) crediti verso clientela	2.591.701	2.850.027
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	2.146	3.557
70.	Partecipazioni	985	984
90.	Attività materiali	57.582	53.433
100.	Attività immateriali	34.116	47.233
	di cui:		
	- Avviamento	30.690	45.075
110.	Attività fiscali	13.055	13.415
	a) correnti	-	1.758
	b) anticipate	13.055	11.657
130.	Altre attività	343.930	470.591
	Totale Attivo	**4.338.414**	**4.702.898**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2025	31.12.2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.720.033	4.109.583
	a) debiti verso banche	69.199	127.257
	b) debiti verso clientela	3.441.519	3.761.395
	c) titoli di circolazione	209.315	220.931
30.	Passività finanziarie designate al fair value	6.726	-
40.	Derivati di copertura	2.078	3.561
60.	Passività fiscali	50.697	31.809
	a) correnti	19.900	1.659
	b) differite	30.797	30.150
80.	Altre passività	158.268	196.583
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	5.242	5.215
100.	Fondi per rischi e oneri:	43.032	41.470
	a) impegni e garanzie rilasciate	6	28
	c) altri fondi per rischi e oneri	43.026	41.442
120.	Riserve da valutazione	13.057	4.112
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500
150.	Riserve	198.825	176.640
160.	Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
170.	Capitale	9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)	-	(102)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	17.163	14.577
200.	Utile d'esercizio	29.042	25.199
	Totale del Passivo e del Patrimonio Netto	**4.338.414**	**4.702.898**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	210.413	196.255
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	201.118	182.353
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(113.662)	(146.174)
30.	**Margine di interesse**	**96.751**	**50.081**
40.	Commissioni attive	44.509	46.560
50.	Commissioni passive	(16.942)	(19.838)
60.	**Commissioni nette**	**27.567**	**26.722**
70.	Dividendi e proventi simili	227	227
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	28.497	34.224
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	68	(5)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	17.722	9.983
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.703	6.374
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività comple	11.019	3.609
	c) passività finanziarie	-	-
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7	-
110a	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	7	-
120.	**Margine di intermediazione**	**170.839**	**121.232**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(10.298)	(1.132)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(10.288)	(911)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(10)	(221)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1	(102)
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**160.542**	**119.998**
190.	Spese amministrative	(81.142)	(69.130)
	a) spese per il personale	(33.603)	(32.452)
	b) altre spese amministrative	(47.539)	(36.678)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.463)	(3.425)
	a) impegni e garanzie rilasciate	22	31
	b) altri accantonamenti netti	(7.485)	(3.456)
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(3.164)	(2.644)
220.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.328)	(657)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	1.473	(2.235)
240.	**Costi operativi**	**(91.624)**	**(78.091)**
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	190	(11)
270.	Rettifiche di valore dell'avviamento	(13.299)	-
290.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**55.809**	**41.896**
300.	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(24.186)	(15.374)
310.	**Utile della operatività corrente al netto delle imposte**	**31.623**	**26.522**
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
330.	**Utile d'esercizio**	**31.623**	**26.522**
340.	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.581)	(1.323)
350.	**Utile d'esercizio di pertinenza della capogruppo**	**29.042**	**25.199**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	**Utile (perdita) d'esercizio**	**29.042**	**25.199**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
50.	Attività materiali	2.549	6.483
70.	Piani a benefici definiti	191	(234)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto s	6.205	10.216
170.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**8.945**	**16.465**
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	37.987	41.664
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo**	**37.987**	**41.664**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/12/2025

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Patrimonio netto al 31.12.2025	Patrimonio netto di Terzi al 31.12.2025
							Operazioni sul patrimonio netto								
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva al 31.12.2025	
Capitale:															
a) azioni ordinarie	9.651		9.651											**9.651**	
b) altre azioni															
Sovrapprezzi di emissione	39.100		39.100											**39.100**	
Riserve	176.640		176.640	25.199		(3.014)								**198.825**	
a) di utili	176.542		176.542	25.199		(692)								**201.049**	
b) altre	98		98			(2.322)								**(2.224)**	
Riserve da valutazione	4.112		4.112										8.945	**13.057**	
Strumenti di capitale	45.500		45.500											**45.500**	
Azioni proprie	(102)		(102)					102							
Utile (Perdita) di periodo	25.199		25.199	(25.199)									29.042	**29.042**	
Patrimonio netto del Gruppo	**300.100**		**300.100**			**(3.014)**		**102**					**37.987**	**335.175**	
Patrimonio netto di terzi	**14.577**		**14.577**									**2.586**			**17.163**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Redditività complessiva al 31.12.2024	Patrimonio netto al 31.12.2024	Patrimonio netto di Terzi al 31.12.2024
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto									
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative			
Capitale:																
a) azioni ordinarie	**9.651**		9.651												**9.651**	
b) altre azioni																
Sovrapprezzi di emissione	**39.100**		39.100												**39.100**	
Riserve	**168.667**		168.667	11.282	-	(3.309)	-	-	-	-	-	-	-	-	**176.640**	
a) di utili	**167.361**		167.361	11.282	-	(2.101)	-	-	-	-	-	-	-	-	**176.542**	
b) altre	**1.306**		1.306	-	-	(1.208)	-	-	-	-	-	-	-	-	**98**	
Riserve da valutazione	**(12.353)**		(12.353)											16.465	**4.112**	
Strumenti di capitale	**45.500**		45.500												**45.500**	
Azioni proprie	**(355)**		(355)					253							**(102)**	
Utile (Perdita) di periodo	**16.506**		16.506	(11.282)	(5.224)									25.199	**25.199**	
Patrimonio netto del Gruppo	**266.716**		**266.716**		**(5.224)**	**(3.309)**		**253**						**41.664**	**300.100**	
Patrimonio netto di terzi	**10.633**		**10.633**										**3.944**			**14.577**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Importi in migliaia di Euro

Voci	Importo 31.12.2025	31.12.2024
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	**163.054**	**98.590**
Risultati d'esercizio (+/-)	29.042	25.199
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	10.298	911
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	4.492	3.301
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	7.463	3.425
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	17.589	7.094
Altri aggiustamenti (+/-)	94.170	58.660
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	**335.845**	**(253.893)**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(60)	
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	(1.561)	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(30.184)	(554.730)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	252.590	534.791
Altre attività	115.060	(233.954)
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	**(497.048)**	**18.807**
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(464.885)	(7.054)
Passività finanziarie di negoziazione	(11.616)	
Passività finanziarie designate al fair value	6.726	
Altre passività	(27.273)	25.861
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	**1.851**	**(136.496)**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**(182)**	**-**
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali	(182)	
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(7.417)**	**(15.592)**
Acquisti di partecipazioni		
Acquisti di attività materiali	(6.891)	(4.156)
Acquisti di attività immateriali	(526)	(861)
Acquisti di rami d'azienda		(10.575)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	**(7.599)**	**(15.592)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	102	253
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
Distribuzione dividendi e altre finalità		(5.224)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	**102**	**(4.971)**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**(5.646)**	**(157.059)**

VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**93.437**	**250.496**
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(5.646)	(157.059)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**87.791**	**93.437**

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio consolidato del Gruppo Banca Sistema al 31 dicembre 2025 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali – denominati IAS/IFRS - emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia all'art. 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 e tenendo in considerazione la Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, avente per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del Bilancio delle Banche.

Nel corso del 2025 sono entrati in vigore i seguenti principi contabili o modifiche di principi contabili esistenti:

Titolo documento	**Data di entrata in vigore**	**Stato di approvazione** **UE**
Impossibilità di cambio (Modifiche allo IAS 21)	1° gennaio 2025	Omologato

Le sopra indicate modifiche non hanno avuto effetti sostanziali sulle consistenze patrimoniali ed economiche.

Documenti omologati dall'UE al 30 novembre 2025:

Titolo documento	**Data di prevista omologazione da parte dell'UE**
Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)	1° gennaio 2026
Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura (Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7)	1° gennaio 2026
Ciclo annuale di miglioramenti ai principi contabili IFRS – Volume 11 (Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 7, all'IFRS 9, all'IFRS 10 e allo IAS 7)	1° gennaio 2026

Documenti non ancora omologati dall'UE e che saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE:

Titolo documento	**Data di prevista omologazione da parte dell'UE**
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	1° gennaio 2016
IFRS 18 Presentation and disclosure in financial statements	1° gennaio 2027
IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures	1° gennaio 2027
Modifiche ai principi contabili IFRS	
Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	Differita fino al completamento del progetto IASB sull'equity method
Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures	1° gennaio 2027
Amendments to IAS 21 Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency	1° gennaio 2027

La Banca sta valutando gli impatti sulla presentazione e sull'informativa derivanti dall'IFRS18 e aggiornerà i propri schemi di bilancio e la relativa.

nota integrativa in coerenza all'aggiornamento della Circolare 262 di Banca d'Italia.

Nel rispetto dell'art. 5 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, qualora, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali risulti incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, la disposizione non sarebbe applicata. Nella nota integrativa sarebbero spiegati gli eventuali motivi della deroga e la loro influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Nel bilancio gli eventuali utili derivanti dalla deroga sarebbero iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato, tuttavia non sono state compiute deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e/o nei successivi aggiornamenti emanati dalla Banca d'Italia non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno ispirato la redazione dei conti di bilancio:

- le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale, dove si specifica che gli Amministratori non hanno ravvisato incertezze che possano generare dubbi su tale aspetto;
- i costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica;
- per assicurare la comparabilità dei dati e delle informazioni negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, le modalità di rappresentazione e di classificazione vengono mantenute costanti nel tempo a meno che il loro cambiamento non sia diretto a rendere più appropriata un'altra esposizione dei dati;
- ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente negli schemi di stato patrimoniale e conto economico; le voci aventi natura o destinazione dissimile sono rappresentate separatamente a meno che siano state considerate irrilevanti;
- negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente;
- se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa è annotato, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto;
- non vengono effettuati compensi di partite, salvo nei casi in cui è espressamente richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione o dalle disposizioni della richiamata Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia;
- i conti del bilancio sono redatti privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma e nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione;
- per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico vengono fornite le informazioni comparative per l'esercizio precedente, se i conti non sono comparabili a quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati e la

non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa;
- relativamente all'informativa riportata nella nota integrativa è stato utilizzato lo schema previsto da Banca d'Italia; laddove le tabelle previste da tale schema risultassero non applicabili rispetto all'attività svolta dal Gruppo, le stesse non sono state presentate.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. In particolare l'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;
- alla valutazione degli interessi di mora ex D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima degli importi recuperabili degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla valutazione del portafoglio immobiliare immobili a seguito del passaggio dal modello del costo al modello della rideterminazione del valore ("revaluation model") a partire dal 31 dicembre 2024. Il fair value è stato determinato attraverso perizie esterne;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- al trattamento di fine rapporto e altri benefici dovuti ai dipendenti (incluse le obbligazioni relative ai piani a benefici definiti).

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

In conformità con quanto previsto dall'IFRS 15, Il Gruppo ha ritenuto che sussistessero i presupposti per l'affinamento della policy contabile interna al fine di prevedere l'iscrivibilità degli interessi di mora, sulla base delle risultanze del modello ad oggi adottato, nei confronti dei debitori della pubblica amministrazione in situazioni di dissesto finanziario o inadempienza probabile, in presenza di una sentenza della Corte EDU che determina la responsabilità dello Stato nel caso in cui il soggetto debitore sia inadempiente. Tale affinamento risponde a quanto richiesto dal paragrafo 34 dello IAS 8, qualificando le valutazioni degli amministratori come un cambio di stima. Il cambiamento della stima contabile ha comportato l'iscrizione al 31 dicembre 2025 di interessi di mora pari ad €6,3 milioni. Come sopra indicato la stima degli importi recuperabili degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare, gli schemi di bilancio sono redatti in migliaia di euro, nella nota integrativa, ove non diversamente specificato è redatta in migliaia di euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti nella Relazione sulla gestione consolidata e nel Bilancio consolidato e tra le tabelle di nota integrativa consolidata dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML, sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (European Single Electronic Format), approvato da ESMA. Dall'anno 2022 è previsto che tutto il bilancio consolidato debba essere "marcato" alla tassonomia ESEF, utilizzando un linguaggio informatico integrato (iXBRL).

SEZIONE 3 – AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include la capogruppo Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate.

Nel prospetto che segue sono indicate le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento.

Denominazioni Imprese	Sede	Tipo di Rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
			Impresa partecipante	Quota %	
Imprese					
Consolidate integralmente					
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Italia	1	Banca Sistema	100%	100%
Kruso Kapital S.p.A.	Italia	1	Banca Sistema	70,59%	70,59%
Pronto Pegno Grecia	Grecia	1	Kruso Kapital	70,59%	70,59%
Pignus - Credito Economico Popular SA	Portogallo	1	Kruso Kapital	70,59%	70,59%
Art-Rite S.r.l.	Italia	1	Kruso Kapital	70,59%	70,59%
Consolidate con il metodo del patrimonio netto					
EBNSISTEMA Finance S.L.	Spagna	7	Banca Sistema	50%	50%

Legenda:
(1) Tipo rapporto.
1. = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2. = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3. = accordi con altri soci
4. = altre forme di controllo
5. = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
6. = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
7. = controllo congiunto (2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

L'area di consolidamento include inoltre le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition ed il cui consolidamento avviene con il metodo integrale:

Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l.

Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l.

BS IVA SPV S.r.l.

Variazioni nel perimetro di consolidamento

Rispetto alla situazione del precedente esercizio il perimetro di consolidamento si è modificato a seguito della liquidazione della società SF Trust Holding ltd.

Metodo integrale

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Il concetto di controllo va oltre la maggioranza della percentuale di interessenza nel capitale sociale della società partecipata e viene definito come il potere di determinare le politiche gestionali e finanziarie della partecipata stessa al fine di ottenere i benefici delle sue attività.

Il consolidamento integrale prevede l'aggregazione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle situazioni contabili delle società controllate. A tal fine sono apportate le seguenti rettifiche:

(a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto sono eliminati;

(b) la quota di patrimonio netto e di utile o perdita d'esercizio è rilevata in voce propria.

Le risultanti delle rettifiche di cui sopra, se positive, sono rilevate - dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata - come avviamento nella voce "130 Attività Immateriali" alla data di primo consolidamento. Le differenze risultanti, se negative, sono imputate al conto economico. I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono integralmente eliminati. I risultati economici di una controllata acquisita nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Analogamente i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. Le situazioni contabili utilizzate nella preparazione del bilancio consolidato sono redatte alla stessa data. Il bilancio consolidato è redatto utilizzando principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili. Se una controllata utilizza principi contabili diversi da quelli adottati nel bilancio consolidato per operazioni e fatti simili in circostanze similari, sono apportate rettifiche alla sua situazione contabile ai fini del consolidamento. Informazioni dettagliate con riferimento all'Art. 89 della Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (CRD IV), sono pubblicate al link www.bancasistema.it/pillar3.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Sono consolidate con il metodo sintetico del patrimonio netto le imprese collegate.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata.

Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata di pertinenza sono incluse nel valore contabile della partecipata.

Nella valorizzazione della quota di pertinenza non vengono considerati eventuali diritti di voto potenziali.

La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevata in specifica voce del conto economico consolidato.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per una descrizione dei fatti di rilievo significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si faccia riferimento alla sezione dedicata della Relazione sulla gestione.

Non si segnalano ulteriori eventi significativi intervenuti nel periodo compreso tra la data di riferimento del bilancio e la data di approvazione del progetto di Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, riconducibili alla fattispecie degli "adjusting events" ai sensi del principio contabile IAS 10, ossia eventi che comportano una rettifica delle informazioni patrimoniali ed economiche alla data di bilancio.

Sezione 5 – Altri aspetti

Termini di approvazione e pubblicazione del bilancio

Il bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2026, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica nei termini di legge, anche ai sensi dello IAS 10.

Revisione del bilancio

Il Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2025 è sottoposto a revisione contabile da parte della Società di revisione BDO Audit Services S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39 ed in esecuzione della delibera assembleare del 18 aprile 2019 che ha conferito l'incarico per il novennio 2019-2027.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Criteri di classificazione

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziare valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, può includere:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- gli strumenti di capitale salvo la possibilità di essere classificati nella nuova categoria Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, senza rigiro a conto economico
- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, che non hanno superato i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato
- le attività finanziarie che non sono detenute nell'ambito di un modello di business finalizzato all'incasso dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie (Business model "Hold to Collect" o "HTC") o nell'ambito di modello di business misto, il cui obiettivo venga raggiunto attraverso l'incasso dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie in portafoglio o anche attraverso un'attività di vendita che è parte integrante della strategia (Business model "Hold to Collect and Sell");
- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa;
- gli strumenti derivati, che saranno contabilizzati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione, se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo. La compensazione dei valori positivi e negativi è possibile solo per operazioni poste in essere con la medesima controparte qualora si abbia correntemente il diritto legale di compensare gli importi rilevati contabilmente e si intenda procedere al regolamento su base netta delle posizioni oggetto di compensazione. Fra i derivati sono inclusi anche quelli incorporati in contratti finanziari complessi - in cui il contratto primario è una passività finanziaria che sono stati oggetto di rilevazione separata.

Le riclassificazioni delle attività finanziarie, ad eccezione dei titoli di capitale per cui non è ammessa alcuna riclassifica, non sono ammesse verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che devono essere assolutamente non frequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata è determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocazione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage assignment) ai fini dell'impairment.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale, alla data di erogazione per i finanziamenti ed alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel Conto Economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc. Per i titoli di capitale e per gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

In particolare, sono inclusi in questa voce:

- i titoli di debito detenuti per finalità di negoziazione;
- gli strumenti di capitale detenuti per finalità di negoziazione.

Per dettagli in merito alle modalità di determinazione del fair value si rinvia al successivo paragrafo "Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari".

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari ad esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e dei diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria stessa.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Criteri di classificazione

La presente categoria include le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- attività finanziaria posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (Business model "Hold to Collect and Sell");
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, vengono inclusi in questa voce:

- i titoli di debito che sono riconducibili ad un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI;
- le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva;

Le riclassificazioni delle attività finanziarie, ad eccezione dei titoli di capitale per cui non è ammessa alcuna riclassifica, non sono ammesse verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie.

In tali casi, che devono essere assolutamente non frequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con

impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla categoria in oggetto a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione. Nel caso invece di riclassifica nella categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento sulla base del loro fair value comprensivo dei costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione dello strumento finanziario. Sono esclusi i costi/ricavi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value iniziale di uno strumento finanziario solitamente equivale al costo sostenuto per l'acquisto.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al fair value, con imputazione degli utili o delle perdite derivanti dalle variazioni di fair value, rispetto al costo ammortizzato, in una specifica riserva di patrimonio netto rilevata nel prospetto della redditività complessiva fino a che l'attività finanziaria non viene cancellata, o non viene rilevata una riduzione di valore.

Per dettagli in merito alle modalità di determinazione del fair value si rinvia al successivo paragrafo 17.3 "Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari".

Gli strumenti di capitale per cui è stata effettuata la scelta per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione (cosiddetta OCI exemption). La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi. Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

Le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono soggette alla verifica dell'incremento significativo del rischio creditizio (impairment) prevista dall'IFRS 9, con conseguente rilevazione a conto economico di una rettifica di valore a copertura delle perdite attese.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari a esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di classificazione

La presente categoria include le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect");
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

In particolare, vengono inclusi in questa voce:

- gli impieghi verso banche;
- gli impieghi verso clientela;
- i titoli di debito.

Le riclassificazioni delle attività finanziarie, ad eccezione dei titoli di capitale per cui non è ammessa alcuna riclassifica, non sono ammesse verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che devono essere assolutamente non frequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Gli utili o le perdite risultanti dalla differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo fair value sono rilevati a conto economico nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e a Patrimonio netto,

nell'apposita riserva di valutazione, nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale di un credito avviene alla data di erogazione sulla base del suo fair value comprensivo dei costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione del credito stesso.

Sono esclusi i costi/ricavi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value iniziale di uno strumento finanziario solitamente equivale all'ammontare erogato o al costo sostenuto per l'acquisto.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti verso clientela sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende sia i costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili sia tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi allo stage cui il credito viene assegnato, dove lo Stage 1 accoglie i crediti in bonis, lo stage 2 accoglie i crediti underperforming, ossia i crediti ove vi è stato un aumento significativo del rischio di credito ("significativo deterioramento") rispetto all'iscrizione iniziale dello strumento e lo stage 3 accoglie non performing, ovvero i crediti che presentano evidenza oggettiva di perdita di valore.

Le rettifiche di valore che sono rilevate a conto economico, per i crediti in bonis classificati in stage 1 sono calcolate prendendo in considerazione una perdita attesa a un anno, mentre i crediti in bonis in stage 2 prendendo in considerazione le perdite attese riferibili all'intera vita residua prevista contrattualmente per l'attività (Perdita attesa Lifetime). Le attività finanziarie che risultano in bonis, sono sottoposte ad una valutazione in funzione dei parametri di probability of default (PD), loss given default (LGD) ed exposure at default (EAD), derivati da serie storiche interne. Per le attività deteriorate, l'importo della perdita, da rilevare a Conto Economico, è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi,

attribuito analiticamente ad ogni posizione e tiene conto, di informazioni forward looking e dei possibili scenari alternativi di recupero. Rientrano nell'ambito delle attività deteriorate gli strumenti finanziari ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, inadempienza probabile o di scaduto/sconfinante da oltre novanta giorni secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS e di Vigilanza europea. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi e del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. Il tasso effettivo originario di ciascuna attività rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati nel margine di interesse.

I crediti factoring, successivamente alla loro iscrizione, sono valutati al costo ammortizzato. Tale costo ammortizzato è basato sul valore attuale dei flussi di cassa attesi sul credito. Per alcuni crediti factoring afferenti alla Pubblica Amministrazione ed Enti sanitari, la Banca provvede a contabilizzare il totale credito includendo anche la stima degli interessi di mora (c.d. "accrual"). Tale componente viene calcolata su un perimetro circoscritto che è composto da posizioni per cui non si sono ancora verificate le condizioni che attivano un'azione di recupero legale nei confronti del debitore ceduto.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili oppure in caso di cessione, qualora essa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Operazioni di copertura

Nel portafoglio "derivati di copertura" sono allocati gli strumenti derivati posti in essere allo scopo di ridurre il rischio di tasso di mercato ai quali sono esposte le posizioni dei crediti inclusi nel veicolo Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l. oggetto di protezione.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di continuare ad applicare i requisiti di hedge accounting previsti dallo IAS39 per tutte le relazioni di copertura.

I derivati di copertura sono valutati al fair value. In particolare, nel caso di copertura del fair value, la variazione del fair value dello strumento di copertura è rilevata a conto economico alla voce "90. Risultato netto dell'attività di copertura". Le variazioni nel fair value dell'elemento coperto, che sono attribuibili al rischio coperto con lo strumento derivato, sono iscritte alla medesima voce di conto economico in contropartita del cambiamento del valore di carico dell'elemento coperto. L'inefficacia della copertura è rappresentata dalla differenza fra la variazione del fair value degli strumenti di copertura e la variazione del fair value dell'elemento coperto. Se la relazione di copertura termina,

per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, quest'ultimo torna a essere misurato secondo il criterio di valutazione previsto dal principio contabile relativo alla categoria di appartenenza. Qualora l'elemento coperto venga venduto o rimborsato, la quota del fair value non ancora ammortizzata è rilevata immediatamente alla voce "100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto" di conto economico.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita degli elementi coperti, la rivalutazione/svalutazione cumulata iscritta nelle voci "60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)" dell'attivo o "50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)" del passivo, è rilevata a conto economico tra le voci "10. Interessi attivi e proventi assimilati" o "20. Interessi passivi e oneri assimilati", lungo la vita residua delle attività o passività finanziarie coperte. Nel caso in cui queste ultime vengano vendute o rimborsate, la quota del fair value non ammortizzata è rilevata immediatamente alla voce "100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto" di conto economico.

Partecipazioni

Criteri di classificazione

La voce include le interessenze in società controllate, collegate e in società soggette a controllo congiunto (joint venture) da parte di Banca Sistema.

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, determinato come somma:

- del fair value, alla data di acquisizione, delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di patrimonio netto emessi dall'acquirente, in cambio del controllo dell'impresa acquisita; più
- qualunque costo direttamente attribuibile all'acquisizione stessa.

Criteri di valutazione

Nel bilancio consolidato le partecipazioni in imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale. Le partecipazioni in imprese collegate e le partecipazioni in imprese controllate congiuntamente sono valutate adottando il metodo del patrimonio netto.

Se esistono evidenze che il valore di una di una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore rispetto al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico nella voce "250 Utili (Perdite) delle partecipazioni". In tale voce confluiscono anche le eventuali future riprese di valore laddove siano venuti meno i motivi che hanno originato le precedenti svalutazioni.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi. Il risultato della cessione di partecipazioni valutate al Patrimonio Netto è imputato a conto economico nella voce "250 Utili (Perdite) delle partecipazioni"; il risultato della cessione di partecipazioni diverse da quelle valutate al Patrimonio Netto è imputato a conto economico nella voce "280 Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

Attività materiali

Criteri di classificazione

La voce include i beni, di uso durevole, detenuti per essere utilizzati nella produzione del reddito, per locazione o per scopi amministrativi, quali i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi, le attrezzature di qualsiasi tipo e le opere d'arte.

Tra le attività materiali sono inclusi anche i costi per migliorie su beni di terzi, allorquando separabili dai beni stessi. Qualora i suddetti costi non presentano autonoma funzionalità e utilizzabilità, ma dagli stessi si attendono benefici futuri, sono iscritti tra le "altre attività" e vengono ammortizzati nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzabilità delle migliorie stesse e quello di durata residua della locazione. Il relativo ammortamento è rilevato nella voce Altri oneri/proventi di gestione.

Al valore delle attività materiali concorrono anche gli acconti versati per l'acquisizione e la ristrutturazione di beni non ancora entrati nel processo produttivo, e quindi non ancora oggetto di ammortamento.

Si definiscono "a uso funzionale" le attività materiali possedute per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono "a scopo d'investimento" quelle possedute per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Sono, infine, inclusi i diritti d'uso relativi alle attività concesse in leasing e canoni di utilizzo.

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria e i costi aventi natura incrementativa che comportano un effettivo miglioramento del bene, ovvero un incremento dei benefici economici futuri generati dal bene, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Secondo l'IFRS 16, i leasing sono contabilizzati sulla base del modello del diritto d'uso, per cui, alla data iniziale, il locatario ha un'obbligazione finanziaria a effettuare

pagamenti dovuti al locatore per compensare il suo diritto a utilizzare il bene sottostante durante la durata del leasing. Quando l'attività è resa disponibile al locatario per il relativo utilizzo, il locatario riconosce sia la passività che l'attività consistente nel diritto di utilizzo.

Criteri di valutazione

Successivamente alla prima rilevazione, le attività materiali "a uso funzionale" sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni per riduzioni durevoli di valore, conformemente al "modello del costo" di cui al paragrafo 30 dello IAS 16, ad eccezione degli immobili ad uso funzionale che sono valutati secondo il metodo della rideterminazione del valore.

Per le attività materiali soggette alla valutazione secondo il metodo della rideterminazione del valore:

- se il valore contabile di un bene è incrementato a seguito di una rideterminazione di valore, l'incremento deve essere rilevato nel prospetto della redditività complessiva e accumulato nel patrimonio netto sotto la voce riserva di rivalutazione; invece, nel caso in cui ripristini una svalutazione della stessa attività rilevata precedentemente nel conto economico deve essere rilevato come provento;
- se il valore contabile di un bene è diminuito a seguito della rideterminazione di valore, la diminuzione deve essere rilevata nel prospetto della redditività complessiva nella misura in cui vi siano eventuali saldi a credito nella riserva di rivalutazione in riferimento a tale attività; altrimenti tale riduzione va contabilizzata nel conto economico.

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, a eccezione:

- dei terreni, siano essi acquisiti singolarmente o incorporati nel valore del fabbricato, che non sono oggetto di ammortamento in quanto hanno una vita utile indefinita;
- delle opere d'arte, che non sono oggetto di ammortamento in quanto hanno una vita utile indefinita e il loro valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo;
- degli investimenti immobiliari, che sono valutati al fair value in conformità allo IAS 40.

Per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio l'ammortamento è calcolato su base giornaliera a partire dalla data di entrata in uso del cespite. Per i beni ceduti e/o dismessi nel

corso dell'esercizio, l'ammortamento è conteggiato su base giornaliera fino alla data di cessione e/o dismissione.

A ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività materiale diversa dagli immobili a uso investimento possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico alla voce "rettifiche di valore nette su attività materiali".

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Per le attività materiali "a scopo d'investimento" rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 40, la relativa valutazione è effettuata al valore di mercato determinato sulla base di perizie indipendenti e le variazioni di fair value sono iscritte a conto economico nella voce "risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali".

Con riferimento all'attività consistente nel diritto di utilizzo, contabilizzata in base all'IFRS 16, essa viene misurata utilizzando il modello del costo secondo lo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; in questo caso l'attività è successivamente ammortizzata e soggetta a un impairment test nel caso emergano degli indicatori di impairment.

Criteri di cancellazione

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Criteri di classificazione

La voce accoglie quelle attività non monetarie prive di consistenza fisica che soddisfano le seguenti caratteristiche:

- identificabilità;
- controllo della risorsa in oggetto;
- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa, per acquisire o generare tali attività internamente, è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

Le attività immateriali includono, in particolare, il software applicativo a utilizzazione pluriennale e altre attività identificabili che trovano origine in diritti legali o contrattuali.

E', altresì, classificato alla voce in esame l'avviamento, rappresentato dalla differenza positiva tra il costo di acquisto e il fair value delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendali (business combination). In particolare, un'attività immateriale é iscritta come avviamento, quando la differenza positiva tra il fair value degli elementi patrimoniali acquisiti e il loro costo di acquisto è rappresentativa delle capacità reddituali future degli stessi (goodwill). Qualora tale differenza risulti negativa (badwill) o nell'ipotesi in cui il goodwill non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future degli elementi patrimoniali acquisiti, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Criteri di valutazione

Il valore delle attività immateriali è sistematicamente ammortizzato a partire dall'effettiva immissione nel processo produttivo.

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento, non è soggetto ad ammortamento, e con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica per l'eventuale riduzione di valore ("impairment test"). A tal fine l'avviamento viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU"), nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il "segmento di attività" individuato per la reportistica gestionale. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore contabile della CGU ed il suo valore recuperabile, inteso come il maggiore fra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e il suo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore sono, come detto, rilevate a conto economico.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

Vengono classificate nella voce dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" attività non correnti o gruppi di attività per i quali è stato avviato un processo di dismissione e la loro vendita è ritenuta altamente probabile. Tali attività sono valutate al minore tra il valore di carico ed il loro fair value al netto dei costi di cessione, ad eccezione di alcune tipologie di attività (es. attività finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9) per cui l'IFRS 5 prevede specificatamente che debbano essere applicati i criteri valutativi del principio contabile di pertinenza. I proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale), riconducibili a gruppi di attività in via di dismissione o rilevati come tali nel corso dell'esercizio, sono esposti nel conto economico in voce separate.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di classificazione

La voce accoglie i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela e i Titoli in circolazione.

Criteri di iscrizione

Le suddette passività finanziarie sono iscritte, in sede di prima rilevazione, all'atto della ricezione delle somme raccolte o dell'emissione dei titoli di debito. L'iscrizione iniziale è effettuata sulla base del fair value delle passività, incrementato dei costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione dello strumento finanziario.

Sono esclusi i costi/ricavi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte creditrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value iniziale di una passività finanziaria solitamente equivale all'ammontare incassato.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo la rilevazione iniziale, le suddette passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Criteri di cancellazione

Le suddette passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto, ancorché temporaneo, di titoli precedentemente emessi. L'eventuale differenza tra il valore contabile della passività estinta e l'ammontare pagato é registrato nel conto economico, alla voce "utile (perdita) da cessione o riacquisto di: passività finanziarie". Qualora il Gruppo, successivamente al riacquisto, ricollochi sul mercato i titoli propri, tale operazione viene considerata come una nuova emissione e la passività è iscritta al nuovo prezzo di ricollocamento.

Passività finanziarie di negoziazione

Criteri di classificazione e di iscrizione

Gli strumenti finanziari sono iscritti alla data di sottoscrizione o alla data di emissione ad un valore pari al fair value dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi.

In tale categoria di passività possono essere incluse le passività che si originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli, strumenti obbligazionari emessi come ad esempio credit linked notes.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Gli strumenti finanziari sono valutati al fair value con imputazione del risultato della valutazione nel Conto Economico.

Criteri di cancellazione

Le Passività finanziarie detenute per negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui relativi flussi finanziari o quando la passività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà della stessa.

Passività finanziarie designate al fair value

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari in oggetto sono iscritti alla data di sottoscrizione o alla data di emissione ad un valore pari al fair value dello strumento, senza considerare eventuali costi o proventi di transazione direttamente attribuibili agli strumenti stessi. In tale categoria di passività sono, in particolare, inclusi le credit linked notes.

Criteri di valutazione

Tutte le passività valutate al fair value sono valutate al loro fair value con imputazione del risultato della valutazione nel Conto economico.

Criteri di cancellazione

Le Passività finanziarie valutate al fair value vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui relativi flussi finanziari o quando la passività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà della stessa.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della vigente normativa fiscale, sono rilevate nel conto economico in base al criterio della competenza, coerentemente con la rilevazione in bilancio dei costi e dei ricavi che le hanno generate, a eccezione di quelle relative a partite addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, per le quali la rilevazione della relativa fiscalità avviene, per coerenza, a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base a una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile di un'attività o di una passività e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "attività fiscali" e le seconde nella voce "passività fiscali".

Per quanto attiene le imposte correnti sono compensati, a livello di singola imposta, gli acconti versati con il relativo debito d'imposta, esponendo lo sbilancio netto tra le "attività fiscali correnti" o le "passività fiscali correnti" a seconda del segno.

Fondi per rischi e oneri

Conformemente alle previsioni dello IAS 37 i fondi per rischi e oneri accolgono le passività di ammontare o scadenza incerti relative a obbligazioni attuali (legali o implicite), derivanti da un evento passato per le quali sia probabile l'impiego di risorse economiche per adempiere alle obbligazioni stesse, purché possa essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento delle obbligazioni stesse alla data di riferimento del bilancio. Nel caso in cui il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia rilevante, e conseguentemente l'effetto di attualizzazione sia significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato.

Gli accantonamenti vengono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e situazione infrannuale e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli stessi sono rilevati nelle voci proprie di conto economico, secondo una logica di classificazione dei costi per "natura" della spesa. In particolare gli accantonamenti connessi agli oneri futuri del personale dipendente relativi al sistema premiante figurano tra le "spese del personale", gli accantonamenti riferibili a rischi e oneri di natura fiscale sono rilevati tra le "imposte sul reddito", mentre gli accantonamenti connessi al rischio di perdite potenziali non direttamente imputabili a specifiche voci del conto economico sono iscritti tra gli "accantonamenti netti per rischi e oneri".

Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto del personale

Secondo l'IFRIC, il TFR è assimilabile a un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" (post employment-benefit) del tipo "Prestazioni Definite" (defined-benefit plan) per il quale è previsto, in base allo IAS 19, che il suo valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale. Conseguentemente, la valutazione di fine esercizio della posta in esame è effettuata in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method).

Tale metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche, statistiche e probabilistiche, nonché in virtù dell'adozione di opportune basi tecniche demografiche. Esso consente di calcolare il TFR maturato a una certa data in senso attuariale, distribuendo l'onere per tutti gli anni di stimata permanenza residua dei lavoratori in essere, e non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale dell'obbligazione a fine periodo, sono iscritti a patrimonio netto.

La valutazione del TFR del personale dipendente è effettuata da un attuario indipendente in conformità alla metodologia sopra indicata.

Operazioni di pronti contro termine

Le operazioni di "pronti contro termine" che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita/riacquisto a termine delle attività oggetto della transazione (ad esempio, di titoli) e le operazioni di "prestito titoli" nelle quali la garanzia è rappresentata da contante, sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli ammontari ricevuti ed erogati figurano in bilancio come debiti e crediti. In particolare, le suddette operazioni di "pronti contro termine" e di "prestito titoli" di provvista sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre quelle di impiego sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti. Tali operazioni non determinano movimentazione del portafoglio titoli. Coerentemente, il costo della provvista e il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Altre attività e passività

Le altre attività e passività accolgono tutti i valori che non sono riclassificabili in altre voci di Bilancio.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate in fase di iscrizione in riduzione del patrimonio netto sulla base del loro valore di acquisto. Gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono sempre rilevati in contropartita al patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Il riconoscimento del ricavo sulla base dell'IFRS 15 avviene al trasferimento del controllo sui beni o sui servizi oggetto del contratto, per un ammontare che rifletta il corrispettivo che l'impresa riceve o si aspetta di ricevere dalla vendita.

Ai fini della rilevazione in bilancio dei ricavi, il principio prevede:

- l'identificazione del contratto: contratto per la vendita di beni o servizi (o combinazione di contratti);
- l'identificazione delle "performance obligations" nel contratto: individuazione delle obbligazioni di fare previste dal contratto;
- la determinazione del prezzo della transazione: definizione del prezzo della transazione per il contratto, considerando le sue diverse componenti;
- l'allocazione del prezzo della transazione alle "performance obligations" del contratto;
- la rilevazione del ricavo quando (o nella misura in cui) la "performance obligation" è soddisfatta.

I ricavi derivanti da obbligazioni contrattuali con la clientela sono rilevati al conto economico qualora sia probabile che l'entità riceva il corrispettivo a cui ha diritto in cambio dei beni o dei servizi trasferiti al cliente. Tale corrispettivo deve essere allocato alle

singole obbligazioni previste dal contratto e deve trovare riconoscimento come ricavo nel conto economico in funzione delle tempistiche di adempimento dell'obbligazione. Qualora l'entità riceva dal cliente un corrispettivo che prevede di rimborsare al cliente stesso, in tutto o in una parte, a fronte del ricavo riconosciuto a conto economico si rende necessario rilevare una passività, da stimare in funzione dei previsti futuri rimborsi (cosiddetta "refund liability"). La stima di tale passività è oggetto di aggiornamento ad ogni data di bilancio o situazione infrannuale e viene condotta sulla base della quota parte del corrispettivo che l'entità si aspetta di non avere diritto.

I costi relativi all'ottenimento e all'adempimento dei contratti con la clientela sono rilevati nel conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i corrispondenti ricavi in ottemperanza al criterio della correlazione tra costi e ricavi; i costi che non presentano una diretta associazione con i ricavi sono imputati immediatamente a conto economico.

I costi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari

Il fair value è definito come "il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato", a una certa data di misurazione, escludendo transazioni di tipo forzato. Sottostante alla definizione di fair value vi è infatti la presunzione che la società sia in funzionamento e che non abbia alcuna intenzione o necessità di liquidare, ridurre significativamente la portata delle proprie attività o intraprendere un'operazione a condizioni sfavorevoli.

Nel caso di strumenti finanziari quotati in mercati attivi, il fair value è determinato sulla base delle quotazioni (prezzo ufficiale o altro prezzo equivalente dell'ultimo giorno di borsa aperta dell'esercizio di riferimento) del mercato più vantaggioso al quale il Gruppo ha accesso. A tale proposito uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili tramite un listino, operatore, intermediario, settore industriale, agenzia di determinazione del prezzo, autorità di regolamentazione e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni.

In assenza di un mercato attivo, il fair value viene determinato utilizzando tecniche di valutazione generalmente accettate nella pratica finanziaria, volte a stabilire quale prezzo avrebbe avuto lo strumento finanziario, alla data di valutazione, in un libero

scambio tra parti consapevoli e disponibili. Tali tecniche di valutazione prevedono, nell'ordine gerarchico in cui sono riportate, l'utilizzo:

1. dell'ultimo NAV (Net Asset Value) pubblicato dalla società di gestione per i fondi armonizzati (UCITS - Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities), gli Hedge Funds e le Sicav;
2. di prezzi di transazioni recenti osservabili sui mercati;
3. delle indicazioni di prezzo desumibili da infoprovider (ad esempio, Bloomberg, Reuters);
4. del fair value ottenuto da modelli di valutazione (a esempio, Discounting Cash Flow Analysis, Option Pricing Models) che stimano tutti i possibili fattori che condizionano il fair value di uno strumento finanziario (costo del denaro, rischio di credito, rischio di liquidità, volatilità, tassi di cambio, tassi di prepayment, ecc) sulla base di dati osservabili sul mercato, anche in relazione a strumenti similari, alla data di valutazione. Qualora, per uno o più fattori di rischio non risulti possibile riferirsi a dati di mercato, vengono utilizzati parametri internamente determinati su base storico-statistica. I modelli di valutazione sono oggetto di revisione periodica al fine di garantirne la piena e costante affidabilità;
5. delle indicazioni di prezzo fornite dalla controparte emittente eventualmente rettificate per tener conto del rischio di controparte e/o liquidità (a esempio, il prezzo deliberato dal Consiglio di Amministrazione e/o Assemblea dei soci per le azioni di banche popolari non quotate, il valore della quota comunicato dalla società di gestione per i fondi chiusi riservati agli investitori istituzionali o per altre tipologie di O.I.C.R. diverse da quelle citate al punto 1, il valore di riscatto determinato in conformità al regolamento di emissione per i contratti assicurativi);
6. per gli strumenti rappresentativi di capitale, ove non siano applicabili le tecniche di valutazione di cui ai punti precedenti: i) il valore risultante da perizie indipendenti se disponibili; ii) il valore corrispondente alla quota di patrimonio netto detenuta risultante dall'ultimo bilancio approvato della società; iii) il costo, eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni significative di valore, laddove il fair value non è determinabile in modo attendibile.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e conformemente a quanto previsto dagli IFRS, il Gruppo classifica le valutazioni al fair value sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 - quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo: le valutazioni degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo effettuate sulla base delle quotazioni rilevabili dallo stesso;

- Livello 2 - La valutazione non è basata su quotazioni dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ma su prezzi o spread creditizi desunti dalle quotazioni ufficiali di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio, utilizzando una data metodologia di calcolo (modello di pricing). Il ricorso a tale approccio si traduce nella ricerca di transazioni presenti su mercati attivi, relative a strumenti che, in termini di fattori di rischio, sono comparabili con lo strumento oggetto di valutazione. Le metodologie di calcolo (modelli di pricing) utilizzate nel comparable approach consentono di riprodurre i prezzi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi (calibrazione del modello) senza includere parametri discrezionali – cioè parametri il cui valore non può essere desunto da quotazioni di strumenti finanziari presenti su mercati attivi ovvero non può essere fissato su livelli tali da replicare quotazioni presenti su mercati attivi – tali da influire in maniera determinante sul prezzo di valutazione finale.
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili: le valutazioni degli strumenti finanziari non quotati in un mercato attivo effettuate in base a tecniche di valutazione che utilizzando input significativi non osservabili sul mercato comportano l'adozione di stime e assunzioni da parte del management (prezzi forniti dalla controparte emittente, desunti da perizie indipendenti, prezzi corrispondenti alla frazione di patrimonio netto detenuta nella società o ottenuti con modelli valutativi che non utilizzano dati di mercato per stimare significativi fattori che condizionano il fair value dello strumento finanziario). Appartengono a tale livello le valutazioni degli strumenti finanziari al prezzo di costo.

Aggregazioni aziendali

Un'aggregazione aziendale consiste nell'unione di imprese o attività aziendali distinte in un unico soggetto tenuto alla redazione del bilancio. Un'aggregazione aziendale può dare luogo ad un legame partecipativo tra capogruppo (acquirente) e controllata (acquisita). Un'aggregazione aziendale può anche prevedere l'acquisto dell'attivo netto di un'altra impresa, incluso l'eventuale avviamento, oppure l'acquisto del capitale dell'altra impresa (fusioni e conferimenti). In base a quanto disposto dall'IFRS 3, le aggregazioni aziendali devono essere contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto che prevede le seguenti fasi:

- identificazione dell'acquirente;
- determinazione del costo dell'aggregazione aziendale;
- allocazione, alla data di acquisizione, del costo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite e alle passività e passività potenziali assunte.

In particolare, il costo di una aggregazione aziendale è determinato come la somma complessiva dei fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi, in cambio del controllo dell'acquisito, cui è aggiunto qualunque costo direttamente attribuibile all'aggregazione aziendale.

La data di acquisizione è la data in cui si ottiene effettivamente il controllo sull'acquisito. Quando l'acquisizione viene realizzata con un'unica operazione di scambio, la data dello scambio coincide con quella di acquisizione.

Qualora l'aggregazione aziendale sia realizzata tramite più operazioni di scambio

- il costo dell'aggregazione è il costo complessivo delle singole operazioni
- la data dello scambio è la data di ciascuna operazione di scambio (cioè la data in cui ciascun investimento è iscritto nel bilancio della società acquirente), mentre la data di acquisizione è quella in cui si ottiene il controllo sull'acquisito.

Il costo di un'aggregazione aziendale viene allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisito ai relativi fair value alla data di acquisizione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisito sono rilevate separatamente alla data di acquisizione solo se, a tale data, esse soddisfano i criteri seguenti:

- nel caso di un'attività diversa da un'attività immateriale, è probabile che gli eventuali futuri benefici economici connessi affluiscano all'acquirente ed è possibile valutarne il fair value attendibilmente;
- nel caso di una passività diversa da una passività potenziale, è probabile che per estinguere l'obbligazione sarà richiesto l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici ed è possibile valutarne il fair value attendibilmente;
- nel caso di un'attività immateriale o di una passività potenziale, il relativo fair value può essere valutato attendibilmente.

La differenza positiva tra il costo dell'aggregazione aziendale e l'interessenza dell'acquirente al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili, deve essere contabilizzata come avviamento.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è valutato al relativo costo, ed è sottoposto con cadenza almeno annuale ad impairment test.

In caso di differenza negativa viene effettuata una nuova misurazione. Tale differenza negativa, se confermata, è rilevata immediatamente come ricavo a conto economico.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore contabile e interessi attivi

Non sono stati effettuati trasferimenti di strumenti finanziari tra portafogli.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value e effetti sulla redditività complessiva

Non sono state riclassificate attività finanziarie.

A.3.3 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

Non sono state trasferite attività finanziarie detenute per la negoziazione.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Si rimanda a quanto già riportato nelle politiche contabili.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Il valore di Bilancio per le attività e passività finanziarie con scadenza entro l'anno è stato assunto quale ragionevole approssimazione del fair value, mentre per quelle superiori l'anno il fair value è calcolato tenendo conto sia del rischio tasso di interesse che del rischio di credito.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Ai fini della predisposizione del bilancio la gerarchia del fair value utilizzata è la seguente:

Livello 1- Effective market quotes

La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ottenuto sulla base di quotazioni espresse da un mercato attivo.

Livello 2 - Comparable Approach

Livello 3 - Mark-to-Model Approach

A.4.4 Altre informazioni

La voce non è applicabile per il Gruppo.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L 2	L 3	L1	L 2	L 3
1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico		60	1.561			
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		60				
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			1.561			
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.181.326		5.000	1.142.197		5.000
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	**1.181.326**	**60**	**6.561**	**1.142.197**		**5.000**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura		2.078			3.561	
Totale		**2.078**			**3.561**	

Legenda:

L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente:

ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31.12.2025				31.12.2024			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.610.862	47.898	181.718	2.381.246	2.873.051	67.027	105.244	2.700.780
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	**2.610.862**	**47.898**	**181.718**	**2.381.246**	**2.873.051**	**67.027**	**105.244**	**2.700.780**
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.720.033			3.720.033	4.109.583			4.109.583
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	**3.720.033**			**3.720.033**	**4.109.583**			**4.109.583**

Legenda:

VB= Valore di Bilancio
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

A.5 INFORMATIVA SUL CD. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Nulla da segnalare.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
a) Cassa	1.655	1.762
b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali	52.163	50.000
c) Conti correnti e depositi presso banche	33.973	41.675
Totale	**87.791**	**93.437**

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico -Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2025			31/12/2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine attivi						
4.2 Altri						
Totale A						
B Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari		60				
1.1 di negoziazione		60				
1.2 connessi con la fair value option						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione						
2.2 connessi con la fair value option						
2.3 altri						
Totale B		**60**				
Totale (A+B)		**60**				

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui imprese assicurazione		
e) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altre società finanziarie		
di cui: imprese assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) Altri emittenti		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui imprese assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale A		
B. Strumenti derivati		
a) Controparti Centrali		
b) Altre	60	
Totale B	**60**	
Totale (A+B)	**60**	

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Titoli di capitale		
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	**1.561**	
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie	1.561	
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanzirie		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui imprese assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	**1.561**	

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	**1.180.929**			**1.142.008**		
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	1.180.929			1.142.008		
2. Titoli di capitale	**397**		**5.000**	**189**		**5.000**
3. Finanziamenti						
Totale	**1.181.326**		**5.000**	**1.142.197**		**5.000**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per

debitori/emittenti

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Titoli di debito	**1.180.929**	**1.142.008**
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche	1.180.929	1.142.008
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	**5.397**	**5.189**
a) Banche	5.000	5.000
b) Altri emittenti:	397	189
- altre società finaziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
- società non finanziarie	397	189
- altri		
4. Finanziamenti		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	**1.186.326**	**1.147.197**

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	1.181.305	1.181.305				376				
Finanziamenti										
Totale 31.12.2025	**1.181.305**	**1.181.305**				**376**				
Totale 31.12.2024	**1.142.374**	**1.140.371**				**366**				

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025						31.12.2024					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
A. Crediti verso Banche Centrali	**19.020**					**19.019**	**22.886**					**22.887**
1. Depositi a scadenza				X	X	X				X	X	X
2. Riserva obbligatoria	19.003			X	X	X	22.866			X	X	X
3. Pronti contro termine				X	X	X				X	X	X
4. Altri	17			X	X	X	20			X	X	X
B. Crediti verso banche	**141**					**14**	**136**	**2**				**11**
1. Finanziamenti	**141**					**14**	**136**	**2**				**11**
1.1 Conti correnti e depositi a vista				X	X	X				X	X	X
1.2. Depositi a scadenza				X	X	X				X	X	X
1.3. Altri finanziamenti:	141			X	X	X	136	2		X	X	X
- Pronti contro termine attivi				X	X	X				X	X	X
- Finanziamenti per leasing				X	X	X				X	X	X
- Altri	141			X	X	X	136	2		X	X	X
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	**19.161**					**19.033**	**23.022**	**2**				**22.898**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025						31.12.2024					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
Finanziamenti	**1.999.651**	**362.015**	**2.384**			**2.443.810**	**2.419.947**	**273.531**	**3.433**			**2.746.863**
1.1. Conti correnti	114.289	3		X	X	X	670	18		X	X	X
1.2. Pronti contro termine attivi				X	X	X				X	X	X
1.3. Mutui	171.379	17.913		X	X	X	227.975	13.888		X	X	X
1.4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	550.044	8.759		X	X	X	673.666	11.693		X	X	X
1.5. Finanziamenti per leasing				X	X	X				X	X	X
1.6. Factoring	860.309	229.981	2.384	X	X	X	1.008.084	218.515	3.433	X	X	X
1.7. Altri finanziamenti	303.630	105.359		X	X	X	509.552	29.417		X	X	X
Titoli di debito	**227.651**			**47.898**	**181.718**		**153.116**			**57.539**	**95.756**	
1.1. Titoli strutturati												
1.2. Altri titoli di debito	227.651			47.898	181.718		153.116			57.539	95.756	
Totale	**2.227.302**	**362.015**	**2.384**	**47.898**	**181.718**	**2.443.810**	**2.573.063**	**273.531**	**3.433**	**57.539**	**95.756**	**2.746.863**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025			31.12.2024		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito	227.652			153.116		
a) Amministrazioni pubbliche	50.020			61.057		
b) Altre società finanziarie	177.632					
di cui: imprese di assicurazione						
c) Società non finanziarie				92.059		
2. Finanziamenti verso:	1.999.771	361.895	2.384	2.419.947	273.531	3.433
a) Amministrazioni pubbliche	399.912	271.622	2.384	742.957	218.715	3.433
b) Altre società finanziarie	47.936	4.000		51.637	1.710	
di cui: imprese di assicurazione	63	2.729		32	1.572	
c) Società non finanziarie	844.894	58.750		745.695	38.238	
d) Famiglie	707.029	27.523		879.658	14.868	
Totale	**2.227.422**	**361.895**	**2.384**	**2.573.063**	**273.531**	**3.433**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	227.727	50.036				75				
Finanziamenti	1.954.540	332.471	69.650	423.087	2.387	4.889	351	61.210	3	
Totale 31.12.2025	**2.182.266**	**382.507**	**69.650**	**423.087**	**2.387**	**4.964**	**351**	**61.210**	**3**	**-**
Totale 31.12.2024	**2.547.317**	**725.601**	**56.484**	**331.015**	**3.436**	**7.402**	**313**	**57.483**	**3**	

4.4a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi(*)
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL										
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione.										
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione										
4. Nuovi finanziamenti	35.473			8.287		109		578		
Totale 31.12.2025	35.473			8.287		109		578		
Totale 31.12.2024	59.320			11.605		168		517		

Sezione 6 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60

6.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

	31.12.2025	31.12.2024
1. Adeguamento positivo	2.146	3.557
1.1 di specifici portafogli:	2.146	3.557
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.146	3.557
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
1.2 complessivo		
2. Adeguamento negativo		
2.1 di specifici portafogli:		
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
2.2 complessivo		
Totale	**2.146**	**3.557**

Sezione 7 – Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Milano	100,00%	100,00%
Kruso Kapital S.p.A.	Milano	70,59%	70,59%
ProntoPegno Grecia	Atene	70,59%	70,59%
Art-Rite S.r.l.	Milano	70,59%	70,59%
Pignus Credito Economico Popular S.A.	Lisbona	70,59%	70,59%
B. Joint ventures			
EBNSistema Finance Sl	Madrid	50,00%	50,00%

7.2 Partecipazioni non significative: valore di bilancio

Denominazioni	Valore di bilancio 2025	Valore di bilancio 2024
B. Joint ventures		
EBNSistema Finance Sl	985	984

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazioni	Cassa disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita d'esercizio)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	Redditività complessiva
A. Imprese controllate in via esclusiva														
2. Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r	-	-	52.636	24.201	3.993	2.851	(1)	(1.142)	495	336	-	336	-	336
3. Kruso Kapital S.p.A.	7.209	133.176	50.558	119.717	11.890	36.031	11.675	(2.149)	12.329	7.478	-	7.478	-	7.498
4. ProntoPegno Grecia	120	468	755	1.239	571	178	(37)	(228)	(491)	(491)	-	(491)	-	(491)
5. Art-Rite S.r.l	395	-	713	407	611	531	(2)	(23)	(1.051)	(1.051)	-	(1.051)	-	(1.051)
6. Pignus Credito Economico Popular S.A.	738	21.757	1.688	20.452	2.152	5.310	3.467	(329)	1.922	1.922	-	1.922	-	1.922

7.4 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

Denominazioni	Cassa disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) della operatività cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita d'esercizio)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	Redditività complessiva
B. Imprese controllate in modo congiunto														
1. EBN SISTEMA FINANCE SL	2.862	11	-	-	944	-	487	-	1	1		1	-	1

7.5 Partecipazioni: variazioni annue

	31.12.2025	31.12.2024
A. Esistenze iniziali	**984**	**995**
B. Aumenti	1	
B.1 Acquisti		
B.2 Riprese di valore		
B.3 Rivalutazioni		
B.4 Altre variazioni	1	
C. Diminuzioni		**11**
C.1 Vendite		
C.2 Rettifiche di valore		
C.3 Svalutazioni		
C.4 Altre variazioni		11
D. Rimanenze finali	**985**	**984**
E. Rivalutazioni totali		
F. Rettifiche totali		

La variazione in diminuzione è relativa al risultato pro-quota dell'esercizio della società EBN Sistema Finance.

Sezione 9 – Attività materiali - Voce 90

9.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1 Attività di proprietà	**52.963**	**48.826**
a) terreni	14.636	13.921
b) fabbricati	36.784	32.828
c) mobili	523	1.127
d) impianti elettronici	1.020	950
e) altre		
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing finanziario	**4.619**	**4.607**
a) terreni		
b) fabbricati	3.611	3.794
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	1.008	813
Totale	**57.582**	**53.433**
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

Le attività materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e si riferiscono ai costi sostenuti, alla data di chiusura dell'esercizio.

Percentuali d'ammortamento:

- Mobili da ufficio: 12%
- Arredamenti: 15%
- Macchine elettroniche ed attrezzature varie: 20%
- Beni inferiori ai 516 euro: 100%

9.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Attività/Valori	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1 Attività di proprietà			**50.888**			**41.561**
a) terreni			14.637			13.921
b) fabbricati			36.252			27.640
c) mobili						
d) impianti elettronici						
e) altre						
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing finanziario						
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili						
d) impianti elettronici						
e) altre						
Totale			**50.888**			**41.561**
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute						

9.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	**13.921**	**48.798**	**2.572**	**4.221**	**3.145**	**72.657**
A.1 Riduzioni di valore totali nette		12.175	1.445	3.057	2.332	19.010
A.2 Esistenze iniziali nette	**13.921**	**36.622**	**1.127**	**950**	**813**	**53.434**
B. Aumenti:	**715**	**6.001**	**186**	**319**	**588**	**7.809**
B.1 Acquisti		606	186	319	588	1.698
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		2.641				
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a	715	2.648				3.363
a) patrimonio netto	715	2.648				3.363
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento		X	X	X		
B.7 Altre variazioni		107				107
B.8 Operazioni di aggregazione aziendale						-
C. Diminuzioni:		**2.521**	**406**	**340**	**394**	**3.660**
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		2.322	115	340	387	3.164
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento		X	X	X		
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni		199	291		6	496
C.8 Operazioni di aggregazione aziendale						-
D. Rimanenze finali nette	**14.637**	**40.102**	**907**	**929**	**1.008**	**57.583**
D.1 Riduzioni di valore totali nette		14.696	1.851	3.397	2.725	22.669
D.2 Rimanenze finali lorde	**14.637**	**54.799**	**2.758**	**4.326**	**3.733**	**80.252**
E. Valutazione al costo	10.897	31.485	907	929	1.008	45.225

Al fine di comprendere la movimentazione delle attività in esame si deve precisare che nella sottovoce "B.4 Variazioni positive di fair value" figurano gli effetti conseguenti al passaggio dal criterio del costo al criterio del fair value. In particolare, le variazioni positive di fair value sono state accreditate in una specifica riserva di valutazione di patrimonio netto per 3,4 milioni;

- nella voce "E. Valutazione al costo" figura il costo relativo alle sole attività rivalutate al fair value (immobili uso strumentale e opere d'arte di pregio), ottenuto sterilizzando gli effetti relativi alla valutazione a fair value (sottovoci B4 e C4).

Sezione 10 – Attività immateriali - Voce 100

10.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	31.12.2025		31.12.2024	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento		**30.690**	**x**	**45.075**
A.2 Altre attività immateriali	**3.426**		**2.157**	
di cui software	1.775		454	
A.2.1 Attività valutate al costo:	3.426		2.157	
a) Attività immateriali generate internamente	146		138	
b) Altre attività	3.280		2.019	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
Totale	**3.426**	**30.690**	**2.157**	**45.075**

Le altre attività immateriali vengono iscritte al costo di acquisto comprensivo di costi accessori e vengono sistematicamente ammortizzate in un periodo di 5 anni. La voce è costituita principalmente da software.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €34,1 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;
- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni;
- l'avviamento pari a €15,1 milioni, generatosi dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020;
- l'avviamento pari a €1,2 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Art-Rite perfezionata il 2 novembre 2022;
- l'avviamento pari a €10,5 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Pignus - Credito Economico Popular SA perfezionata il 7 novembre 2024.

La CGU identificata per gli avviamenti ex-Solvi e Atlantide è la Banca, per l'avviamento del ramo ex ISP è la società Kruso Kapital e per gli avviamenti di Art-Rite e CEP le rispettive società nel loro complesso.

Con riferimento all'impairment test di KK, coerentemente con lo IAS 36, il valore recuperabile è stato determinato come maggiore tra valore d'uso e fair value al netto dei costi di dismissione, tenendo conto che, nello scenario attuale di futura cessione per via del meccanismo dell'OPAS, i flussi finanziari prospettici da utilizzare per la stima del

Valore Recuperabile dell'asset non sarebbero più derivanti da flussi di cassa futuri generati dalla società, ma derivanti dall'eventuale incasso dalla cessione delle azioni KK, rendendo il Value in Use sostanzialmente allineato al Fair Value al netto dei costi di dismissione.

Le analisi aggiornate hanno evidenziato che il valore recuperabile complessivo delle CGU del Gruppo KK risulta inferiore al relativo valore contabile, principalmente per effetto:

- del livello dei prezzi di mercato di KK inferiori ai valori impliciti nei precedenti test;
- della recuperabilità del valore tramite vendita piuttosto che tramite uso continuativo;
- dell'allineamento delle assunzioni valutative al nuovo scenario post-OPAS.

Alla luce di tali evidenze, è stata rilevata una perdita durevole di valore ai sensi dello IAS 36. In applicazione dell'ordine di allocazione previsto dal principio, la rettifica è stata imputata prioritariamente all'avviamento allocato alle CGU del Gruppo KK per un importo complessivo pari a €13,3 milioni.

I test di impairment degli altri avviamenti sono stati condotti facendo riferimento ai rispettivi "Valore d'uso", fondati su stime dei flussi attesi per il periodo 2026-2028, utilizzando la metodologia valutativa del Dividend Discount Model nella variante Excess Capital per gli avviamenti "ex-Solvi", "ex-Atlantide", la metodologia del Discounted Cash Flow method per l'avviamento "Art-Rite" e la metodologia reddituale per l'avviamento "CEP".

I principali parametri utilizzati ai fini della stima sono stati i seguenti:

	CGU Banca Sistema	**CGU Art-Rite**	**CGU CEP**
Risk Free Rate	3,46%	3,46%	3,09%
Equity Risk Premium	5,6%	0,76%	5,6%
Beta	1,23	1,23	1,32
Cost of equity	10,35%	7,75%	10,48%
Tasso di crescita "g"	1,9%	1,9%	1,9%

I valori d'uso stimati, ottenuti sulla base dei parametri usati e delle ipotesi di crescita, risultano per tutti gli avviamenti superiore ai rispettivi patrimoni netti di riferimento di fine esercizio. Inoltre, considerando che la determinazione del valore d'uso è stato determinato attraverso il ricorso a stime ed assunzioni che possono presentare elementi di incertezza, sono state svolte - come richiesto dai principi contabili di riferimento - delle analisi di sensitività finalizzate a verificare le variazioni dei risultati in precedenza ottenuti al mutare di parametri ed ipotesi di fondo.

In particolare, l'esercizio quantitativo è stato completato attraverso uno stress test dei parametri relativi al tasso di crescita e del tasso di attualizzazione dei flussi di cassa attesi (quantificati in un movimento isolato o contestuale rispettivamente di 25bps e

50bps), il quale ha confermato l'assenza di indicazioni di impairment, confermando un valore d'uso superiore al valore di iscrizione in bilancio dell'avviamento.

In virtù di tutto quanto sopra descritto non sussistono ulteriori presupposti per procedere a svalutazioni del valore contabile degli avviamenti iscritti in bilancio.

10.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate		Altre attività immateriali: altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali	**45.075**		**208**	**6.892**		**52.176**
A.1 Riduzioni di valore totali nette			70	4.872		4.942
A.2 Esistenze iniziali nette	**45.075**		**138**	**2.019**		**47.233**
B. Aumenti			**21**	**2.585**		**2.606**
B.1 Acquisti			21	2.203		2.224
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					
B.3 Riprese di valore	X					
B.4 Variazioni positive di fair value:						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni				382		382
B.7 Operazioni di aggregazione aziendale						
C. Diminuzioni	**14.385**		**13**	**1.324**		**15.723**
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore	13.299		13	1.316		14.628
- Ammortamenti	X		13	1.316		1.328
- Svalutazioni:	13.299					
- patrimonio netto	X					
- conto economico	13.299					
C.3 Variazioni negative di fair value:						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni	1.086			9		1.095
C.7 Operazioni di aggregazione aziendale						
D. Rimanenze finali nette	**30.690**		**146**	**3.280**		**34.116**
D.1 Rettifiche di valore totali nette	13.299		83	6.188		19.570
E. Rimanenze finali lorde	**43.989**		**229**	**9.467**		**53.686**
F. Valutazione al costo	30.690		146	3.280		34.116

Legenda

Def: a durata definita

Indef: a durata indefinita

Sezione 11 - Attività fiscali e le passività fiscali - Voce 110 dell'attivo e Voce 60 del passivo

Di seguito la composizione delle attività e delle passività per imposte correnti

	31.12.2025	31.12.2024
Attività fiscali correnti	**9.049**	**8.882**
Acconti IRES	5.846	6.595
Acconti IRAP	2.795	2.145
Altro	408	142
Passività fiscali correnti	**(28.949)**	**(8.782)**
Fondo imposte e tasse IRES	(23.867)	(3.664)
Fondo imposte e tasse IRAP	(4.664)	(4.600)
Fondo imposte sostitutiva	(418)	(518)
Totale	**(19.900)**	**100**

11.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Attività fiscali anticipate con contropartita a CE:	**12.598**	**10.270**
Svalutazioni crediti	624	624
Operazioni straordinarie	282	282
Altro	11.692	9.364
Attività fiscali anticipate con contropartita a PN:	**457**	**1.387**
Operazioni straordinarie	160	160
Titoli HTCS	249	1.171
Altro	48	56
Totale	**13.055**	**11.658**

11.2 Passività per imposte differite: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Passività fiscali differite con contropartita a CE:	**25.211**	**27.641**
Interessi attivi di mora non incassati	21.118	24.065
Altro	4.093	3.576
Passività fiscali differite con contropartita a PN:	**5.586**	**2.509**
Titoli HTCS	2.139	
Altro	3.447	2.509
Totale	**30.797**	**30.150**

11.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**10.270**	**9.971**
2. Aumenti	**6.169**	**3.068**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	6.056	3.068
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	6.056	3.068
e) operazioni di aggregazione aziendale		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	113	
3. Diminuzioni	**3.841**	**2.769**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.841	2.769
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre	3.841	2.769
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-	-
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	**12.598**	**10.270**

11.4 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**1.067**	**1.658**
2. Aumenti		
3. Diminuzioni	**-**	**591**
3.1 Rigiri		
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta	-	-
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		591
4. Importo finale	**1.067**	**1.067**

11.5 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**27.641**	**24.360**
2. Aumenti	**874**	**3.281**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	874	3.281
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	874	3.281
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**3.305**	**-**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	3.305	-
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	3.305	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**25.210**	**27.641**

11.6 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**1.387**	**8.099**
2. Aumenti	**250**	**1.174**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	250	1.174
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	250	1.174
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**1.180**	**7.885**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.180	7.885
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	1.180	7.885
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**457**	**1.387**

11.7 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**2.509**	**-**
2. Aumenti	**3.077**	**2.509**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	3.077	2.509
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	3.077	2.509
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**-**	**-**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**5.586**	**2.509**

Sezione 13 - Altre attività – Voce 130

13.1 Altre attività: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Crediti fiscali Superbonus	313.924	435.094
Acconti fiscali	10.837	11.101
Partite in corso di lavorazione	5.046	10.170
Risconti attivi non riconducibili a voce propria	8.338	8.220
Crediti commerciali	2.353	1.369
Acconti e anticipi verso terzi	1.278	1.340
Altre	477	1.005
Migliorie su beni di terzi	1.464	2.092
Depositi cauzionali	213	200
Totale	**343.930**	**470.591**

La voce Altre attività è prevalentemente composta dai crediti d'imposta da "Superbonus 110" acquistati con finalità di trading per un valore di bilancio di €296 milioni; nel corso dell'anno sono stati acquistati crediti per un valore nominale di €42 milioni. La voce include inoltre partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo, da acconti di imposta e crediti da "Superbonus 110" acquistati con finalità di compensazione per €18 milioni.

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

	31.12.2025				31.12.2024			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti verso banche centrali		**X**	**X**	**X**		**X**	**X**	**X**
2. Debiti verso banche	**69.199**	**X**	**X**	**X**	**127.257**	**X**	**X**	**X**
2.1 Conti correnti e depositi a vista	578	X	X	X	383	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza	50.979	X	X	X	64.442	X	X	X
2.3 Finanziamenti	17.642	X	X	X		X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi	17.642	X	X	X	62.432	X	X	X
2.3.2 Altri		X	X	X		X	X	X
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
2.5 Debiti per leasing		X	X	X		X	X	X
2.6 Altri debiti		X	X	X		X	X	X
Totale	**69.199**			**69.199**	**127.257**			**127.257**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025				31.12.2024			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Conti correnti e depositi a vista	309.445	X	X	X	288.186	X	X	X
2. Depositi a scadenza	2.261.130	X	X	X	2.565.354	X	X	X
3. Finanziamenti	861.843	X	X	X	902.212	X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi	810.187	X	X	X	819.999	X	X	X
3.2 Altri	51.656	X	X	X	82.213	X	X	X
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
5. Debiti per leasing		X	X	X		X	X	X
6. Altri debiti	9.101	X	X	X	5.643	X	X	X
Totale	**3.441.519**			**3.441.519**	**3.761.395**			**3.761.395**

Legenda:
VB= Valore di Bilancio

L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025				31.12.2024			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli								
1. obbligazioni	**209.315**			**209.315**	**220.931**			**220.931**
1.1 strutturate								
1.2 altre	209.315			209.315	220.931			220.931
2. altri titoli								
2.1 strutturati								
2.2 altri								
Totale	**209.315**			**209.315**	**220.931**			**220.931**

Legenda:
VB= Valore di Bilancio
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

La voce include i titoli subordinati relativi alle quote senior del titolo ABS delle cartolarizzazioni Quinto Sistema Sec 2019 e BS IVA, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Sezione 3 - Passività finanziarie designate al fair value - Voce 30

3.1 Passività finanziarie designate al fair value: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31.12.2025					Totale 31.12.2024				
	Valore nominale o nozionale	Fair value			Fair Value (*)	Valore nominale o nozionale	Fair value			Fair Value (*)
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
1. Debiti verso banche					**-**					**-**
1.1. Strutturati	**-**	-	-	-	-	**-**	-	-	-	X
1.2. Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
di cui:										
- impegni a erogare fondi	-	X	X	X	X	-	X	X	X	X
- garanzie finanziarie rilasciate	**-**	X	X	X	X	**-**	X	X	X	X
2. Debiti verso clientela					**-**					**-**
2.1 Strutturati	**-**	-	-	-	X	**-**	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
di cui:										
- impegni a erogare fondi	-	X	X	X	X	-	X	X	X	X
- garanzie finanziarie rilasciate	**-**	X	X	X	X	**-**	X	X	X	X
3. Titoli di debito			**6.726**		**-**					**-**
3.1 Strutturati	**-**	-	3.537	-	X	**-**	-	-	-	X
3.2 Altri	-	-	3.189	-	X	-	-	-	-	X
TOTALE			**6.726**							

Legenda:
VN= Valore nominale
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3
Fair value* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

SEZIONE 4 – DERIVATI DI COPERTURA

4.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

Tipologia operazioni/Valori	Fair value 31.12.2025			VN 31.12.2025	Fair value 31.12.2024			VN 31.12.2024
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A) Derivati finanziari		**2.078**				**3.561**		
1) Fair value		2.078				3.561		
2) Flussi finanziari								
3) Investimenti esteri								
B. Derivati creditizi								
1) Fair value								
2) Flussi finanziari								
Totale		**2.078**				**3.561**		

4.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value						Flussi finanziari			
	Specifica					Generica	Specifica	Generica	Investimenti esteri
	titoli di debito e tassi di interesse	titoli di capitale e indici azionari	valute e oro	credito	merci	altri				
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				X	X	X			X	X
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		X		X	X	X			X	X
3. Portafoglio	X	X	X	X	X	X		2.078	X			X
4. Altre operazioni							X			X		
Totale attività								**2.078**				
1. Passività finanziarie		X					X			X	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	X			X			X
Totale passività												
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X	X			X	X
2. Portafoglio di attività e passività finanziarie	X	X	X	X	X	X			X			

Sezione 6 – Passività Fiscali – Voce 60

La composizione nonché le variazioni delle passività per imposte differite sono state illustrate nella parte B Sezione 11 dell'attivo della presente nota integrativa.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Pagamenti ricevuti in fase di riconciliazione	67.749	98.871
Ratei passivi	19.143	15.397
Partite in corso di lavorazione	41.885	55.210
Debiti commerciali	7.616	9.066
Debiti tributari verso Erario e altri enti impositori	15.817	12.965
Debiti per leasing finanziario	4.345	3.712
Debiti verso dipendenti	518	274
Riversamenti previdenziali	1.170	1.088
Altre	25	
Totale	**158.268**	**196.583**

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31.12.2025	31.12.2024
A. Esistenze iniziali	**5.215**	**4.709**
B. Aumenti	**1.123**	**1.179**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	1.106	1.090
B.2 Altre variazioni	17	89
B.3 Operazioni di aggregazione aziendale		
C. Diminuzioni	**1.096**	**673**
C.1 Liquidazioni effettuate	596	371
C.2 Altre variazioni	500	302
D. Rimanenze finali	**5.242**	**5.215**

9.2 Altre informazioni

Il valore attuariale del fondo è stato calcolato da un attuario esterno, che ha rilasciato apposita perizia.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono all'importo contabilizzato nell'anno quale rivalutazione attuariale. Le liquidazioni effettuate si riferiscono a quote di fondo TFR liquidate nell'esercizio.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

Tasso annuo di attualizzazione 3,96%

Tasso annuo di inflazione 2,00%

Tasso annuo incremento TFR 3,00%

Tasso annuo incremento salariale reale 3,17%

In merito al tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato nel mese di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

SEZIONE 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	6	28
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri	43.027	41.442
4.1 controversie legali e fiscali	27.004	19.297
4.2 oneri per il personale	6.036	6.090
4.3 altri	9.987	16.055
Totale	**43.033**	**41.470**

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	**28**	**-**	**41.442**	**41.470**
B. Aumenti	**-**	**-**	**20.886**	**20.886**
B.1 Accantonamento dell'esercizio			20.564	20.564
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				-
B.4 Altre variazioni			322	322
C. Diminuzioni	**22**	**-**	**19.301**	**19.323**
C.1 Utilizzo nell'esercizio	22	-	18.961	18.983
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	340	340
D. Rimanenze finali	**6**	**-**	**43.027**	**43.033**

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
Impegni a erogare fondi				-
Garanzie finanziarie rilasciate	6			6
Totale	**6**	**-**	**-**	**6**

10.5 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

Nessun dato da segnalare.

10.6 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Controversie legali e fiscali	27.004	19.297
Oneri per il personale	6.036	6.090
Altri	9.987	16.055
Totale	**43.027**	**41.442**

SEZIONE 13 – Patrimonio del gruppo - Voci 120, 130, 140, 150, 160, 170 e 180

13.1 "Capitale" e "Azioni Proprie": composizione

Il capitale sociale di Banca Sistema risulta costituito da n. 80.421.052 azioni ordinarie per un importo complessivo versato di Euro 9.650.526,24. Tutte le azioni in circolazione hanno godimento regolare 1 gennaio.

Sulla base delle evidenze pubblicate nel sito di Consob fino al 30/01/2026 gli azionisti titolari di quote superiori al 5%, soglia oltre la quale la normativa italiana (art.120 TUF) prevede l'obbligo di comunicazione alla società partecipata ed alla Consob, sono i seguenti:

Soggetto al vertice della catena	Azionista	% sul capitale capitale ordinario	% sul capitale capitale votante
Gianluca Garbi	SGBS Srl	23,1%	22,5%
	Garbifin Srl	0,5%	0,5%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	5,0%	4,9%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	7,4%	7,2%
	Fondazione Sicilia	7,4%	7,2%
	Trium Capital LLP	5,0%	4,9%
	MERCATO	51,6%	52,8%
TOTALE AZIONI		**100,0%**	

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto del Gruppo:

Voci/Valori	Importo 31.12.2025	Importo 31.12.2024
1. Capitale	9.651	9.651
2. Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
3. Riserve	198.825	176.640
4. Strumenti di capitale	45.500	45.500
5. (Azioni proprie)		(102)
6. Riserve da valutazione	13.057	4.112
7. Patrimonio di pertinenza di terzi	17.163	14.577
8. Utile	29.042	25.199
Totale	**352.338**	**314.677**

13.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	**80.421.052**	
- interamente liberate	80.421.052	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)	(51.269)	
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	**80.369.783**	
B. Aumenti	**51.269**	
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
- a titolo gratuito:		
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni	51.269	
C. Diminuzioni	**-**	
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	**80.421.052**	
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	80.421.052	
- interamente liberate	80.421.052	
- non interamente liberate		

13.4 Riserve di utili: altre informazioni

In ottemperanza all'art. 2427, n. 7 bis c.c., di seguito riportiamo il dettaglio delle voci del patrimonio netto con l'evidenziazione dell'origine e della possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Natura	Valore al 31.12.2025	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
A) Capitale	9.651	-	-
B) Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	39.100	A,B,C	-
Riserva perdita in corso di formazione			
C) Riserve di utili:			
Riserva legale	1.930	B	-
Riserva da valutazione	13.057	-	-
Avanzo di fusione	1.774	A,B,C	
Utili esercizi precedente	196.332	A,B,C	-
Riserva azioni proprie			
Vers.to conto futuro aumento capitale			
D) Altre riserve	(1.211)	-	-
E) Strumenti di capitale	45.500		
F) Azioni proprie			
Totale	**306.133**		**-**
Utile netto	29.042		
Totale patrimonio netto	**335.175**		
Quota non distribuibile			-
Quota distribuibile			-

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

13.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

	Emittente	Tipo di emissione	Cedola	Data scadenza	Valore nominale	Valore IAS
Patrimonio di Base	Banca Sistema S.p.A.	Prestiti subordinati Tier 1 a tasso misto: ISIN IT0004881444	Tasso Variabile Euribor 6m + 5%	Perpetua	8.000	8.018
Patrimonio di base	Banca Sistema S.p.A.	Prestiti subordinati ordinari (Tier 1): ISIN IT0005450876	Tasso fisso 9% fino al 25/06/2031	Perpetua	37.500	37.560
Totale					**45.500**	**45.578**

Le caratteristiche dei prestiti obbligazionari emessi, classificati per le loro caratteristiche prevalenti come strumenti di capitale compresi nella voce 140 di patrimonio netto, sono le seguenti:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola variabile a partire dal 19/06/2023 emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Sezione 14 – Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 190

14.1 Dettaglio della voce 210 "patrimonio di pertinenza di terzi"

	31.12.2025	31.12.2024
Partecipazioni in società consolidate con interessenze di terzi significative		
1. Kruso Kapital S.p.A.	21.997	15.251
2. Pignus Credito Economico Popular S.A.	(3.668)	38
3. ProntoPegno Grecia	(621)	(477)
4. Art-Rite S.r.l.	(575)	(266)
5. Quinto Sistema 2019 S.r.l.	12	12
6. Quinto Sistema 2017 S.r.l.	9	9
7. BS IVA S.r.l.	10	10
Totale	**17.164**	**14.577**

Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate				31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e		
Impegni a erogare fondi	**621.262**		**9.005**		**630.267**	**801.135**
a) Banche Centrali						
b) Amministrazioni pubblich						189.262
c) Banche						
d) Altre società finanziarie	285.822				285.822	377.021
e) Società non finanziarie	334.624		9.005		343.629	226.163
f) Famiglie	816				816	8.689
Garanzie finanziarie rilasciate	**6.535**		**18.034**		**24.569**	**28.368**
a) Banche Centrali						
b) Amministrazioni pubblich						60
c) Banche	2.446				2.446	2.446
d) Altre società finanziarie	226				226	171
e) Società non finanziarie	3.833		18.034		21.867	25.661
f) Famiglie	30				30	30

3. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo	
	31.12.2025	31.12.2024
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	769.432	
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	406.287	203.032
4. Attività materiali		
di cui: attività materiali che costituiscono rimanenze		

5. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importo
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	
a) acquisti	
1. regolati	
2. non regolati	
b) vendite	
1. regolate	
2. non regolate	
2. Gestione individuale di portafogli	
3. Custodia e amministrazione di titoli	**2.010.804**
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafo	
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	106.414
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	2.868
2. altri titoli	103.546
c) titoli di terzi depositati presso terzi	106.414
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.904.390
4. Altre operazioni	**33.804**

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31.12.2025	31.12.2024
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	200			200	118
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	157			157	118
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	43			43	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	29.093		X	29.093	22.254
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	8.262	171.432		179.694	170.541
3.1 Crediti verso banche		2.066	X	2.066	7.934
3.2 Crediti verso clientela	8.262	169.366	X	177.628	162.607
4. Derivati di copertura	X	X			620
5. Altre attività	X	X	1.426	1.426	2.721
6. Passività finanziarie	X	X	X		
Totale	**37.555**	**171.432**	**1.426**	**210.413**	**196.254**
di cui: interessi attivi su attività impaired					
di cui: interessi attivi su leasing finanziario	X		X		

Il contributo complessivo della divisione Factoring, che comprende sia i ricavi da operazioni di factoring tradizionale, sia quelli derivanti dai finanziamenti PMI garantiti dallo Stato, ha raggiunto €137,6 milioni, rappresentando circa il 79% degli interessi attivi generati dal totale portafoglio crediti. A tali proventi si aggiungono: (i) la componente commissionale legata al business factoring; (ii) i ricavi derivanti dalla cessione di alcuni crediti vantati verso debitori privati; e (iii) il margine realizzato sull'attività di acquisto e successivo realizzo di crediti fiscali Superbonus detenuti con finalità di trading.

I crediti factoring, successivamente alla loro iscrizione, sono valutati al costo ammortizzato, basato sul valore attuale dei flussi di cassa stimati della quota capitale, ovvero per tutti i crediti la cui strategia di recupero è legata ad azioni legali, basato sul valore attuale dei flussi di cassa oltre che della quota capitale della componente degli interessi di mora che matureranno sino alla data attesa di incasso in considerazione degli ammontari ritenuti recuperabili. A fini prudenziali le percentuali di recupero utilizzate per gli enti territoriali e del settore pubblico (la cui serie statistica parte dal 2008) e per le ASL (la cui serie statistica parte dal 2005) sono ottenute con un intervallo di confidenza pari al 15simo percentile. Le percentuali attese di recupero stimate e le date attese di incasso sono aggiornate sulla base delle analisi condotte annualmente, alla luce del progressivo consolidamento delle serie storiche che danno sempre maggior solidità e robustezza nelle stime effettuate. Nel terzo trimestre dell'esercizio in corso, le

percentuali attese di recupero degli interessi di mora del factoring, alla luce delle evidenze statistiche che beneficiano del progressivo consolidamento delle serie storiche, sono state affinate, così come sono stati aumentati i relativi tempi di incasso utilizzati. L'aggiornamento combinato di tali stime ha portato ad un effetto positivo sugli interessi attivi pari a €0,5 milioni (positivo e pari a €5,5 milioni al dicembre 2024). Tale effetto è conseguenza del fatto che le serie storiche nel corso degli ultimi anni si sono consolidate su valori più prossimi alle percentuali medie di incasso e si sono stabilizzate in termini di numero di posizioni, quindi la percentuale di recupero attesa calcolata dal modello statistico è ormai stabile e non soggetta a variazioni significative.

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	31.12.2025	31.12.2024
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	106.517	5.899		112.416	146.175
1.1 Debiti verso banche centrali		X			13.597
1.2 Debiti verso banche	1.530	X		1.530	1.869
1.3 Debiti verso clientela	104.987	X		104.987	123.858
1.4 Titoli in circolazione	X	5.899		5.899	6.851
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al fair value		115		115	
4. Altre passività e fondi	X	X			
5. Derivati di copertura	X	X	1.132	1.132	
6. Attività finanziarie	X	X	X		
Totale	**106.517**	**6.014**	**1.132**	**113.663**	**146.175**
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	64	X	X	64	24

1.5 Differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura:		620
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura:		
C. Saldo (A-B)	**-**	**620**

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	31.12.2025	31.12.2024
a) Strumenti finanziari	123	136
1. Collocamento titoli	64	61
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile	64	61
1.2 Senza impegno irrevocabile		
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	48	62
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari	48	62
2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	11	13
di cui: negoziazione per conto proprio		
di cui: gestione di portafogli individuali	11	13
b) Corporate Finance		
c) Attività di consulenza in materia di investimenti		
d) Compensazione e regolamento		
e) Custodia e amministrazione		
f) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive		
g) Attività fiduciaria		
h) Servizi di pagamento	64	71
1. Conti correnti	(1)	2
2. Carte di credito		
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento	35	30
4. Bonifici e altri ordini di pagamento		
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	30	39
i) Distribuzione di servizi di terzi	1.245	1.122
2. Prodotti assicurativi	1	2
3. Altri prodotti	1.244	1.120
k) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	294	397
l) Impegni a erogare fondi		
m) Garanzie finanziarie rilasciate	365	288
n) Operazioni di finanziamento	31.364	32.709
o) Negoziazione di valute		
p) Merci		
q) Altre commissioni attive	11.055	11.837
Totale	**44.510**	**46.560**

La voce q) Altre commissioni attive è composta dalle commissioni riconducibili ai finanziamenti garantiti da pegno, delle commissioni derivanti dall'origination dei prodotti CQ, oltre che dalle commissioni di servicing per operazioni di factoring conto terzi.

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	31.12.2025	31.12.2024
a) presso propri sportelli:	**76**	**76**
1. gestioni di portafogli	11	13
2. collocamento di titoli	64	61
3. servizi e prodotti di terzi	1	2
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni di portafogli		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		
c) altri canali distributivi:	**1.244**	**1.120**
1. gestioni di portafogli		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi	1.244	1.120

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	31.12.2025	31.12.2024
a) Strumenti finanziari	101	106
di cui: negoziazione di strumenti finanziari	101	106
di cui: collocamento di strumenti finanziari		
di cui: gestione di portafogli individuali		
- Proprie		
- Delegate a terzi		
b) Compensazione e regolamento	71	60
c) Custodia e amministrazione		
d) Servizi di incasso e pagamento	603	361
di cui: carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento		
e) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) Impegni a ricevere fondi		
g) Garanzie finanziarie ricevute	2.055	1.873
di cui: derivati su crediti		
h) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	14.088	17.415
i) Negoziazione di valute		
j) Altre commissioni passive	24	24
Totale	**16.942**	**19.839**

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	31.12.2025		31.12.2024	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	227		227	
D. Partecipazioni				
Totale	**227**		**227**	

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	**29.635**	**277**		**(1.325)**	**28.587**
1.1 Titoli di debito		277		(158)	119
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre	29.635			(1.167)	28.468
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(89)
4. Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari:					
- Su titoli di debito e tassi di interesse					
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro	X	X	X	X	
- Altri					
4.2 Derivati su crediti					
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option	X	X	X	X	
Totale	**29.635**	**277**		**(1.325)**	**28.498**

Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori		31.12.2025	31.12.2024
A.	**Proventi relativi a:**	**68**	
A.1	Derivati di copertura del fair value	68	
A.2	Attività finanziarie coperte (fair value)		
A.3	Passività finanziarie coperte (fair value)		
A.4	Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
A.5	Attività e passività in valuta		
Totale proventi dell'attività di copertura (A)		**68**	**-**
B.	**Oneri relativi a:**		**(5)**
B.1	Derivati di copertura del fair value		(5)
B.2	Attività finanziarie coperte (fair value)		
B.3	Passività finanziarie coperte (fair value)		
B.4	Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari		
B.5	Attività e passività in valuta		
Totale oneri dell'attività di copertura (B)		**-**	**(5)**
C.	**Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)**	**68**	**(5)**
	di cui: risultato delle coperture su posizioni nette		

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	31.12.2025			31.12.2024		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	6.703		6.703	6.374		6.374
1.1 Crediti verso banche			-			
1.2 Crediti verso clientela	6.703		6.703	6.374		6.374
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	15.361	(4.342)	11.019	3.608		3.608
2.1 Titoli di debito	15.361	(4.342)	11.019	3.608		3.608
2.4 Finanziamenti			-			
Totale attività (A)	**22.064**	**(4.342)**	**17.722**	**9.982**		**9.982**
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
Totale passività						

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Crediti verso banche							**7**				**(7)**	**(19)**
- finanziamenti							7				(7)	(19)
- titoli di debito											-	
B. Crediti verso clientela:	**2.772**			**18.972**			**11.449**				**10.295**	**930**
- finanziamenti	2.743			18.972			11.445				10.270	901
- titoli di debito	29						4				25	29
C. Totale	**2.772**			**18.972**			**11.456**				**10.288**	**911**

8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette						31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o			
			write-off	Altre	write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL								
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione								
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione								
4. Nuovi finanziamenti	(60)			61			1	15
Totale	**(60)**			**61**			**1**	**15**

8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Titoli di debito	**10**										**10**	**221**
B. Finanziamenti												
- Verso clientela											-	
- Verso banche											-	
Totale	**10**										**10**	**221**

Sezione 9 – Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni – Voce 140

9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione	1	(102)

Sezione 12 – Spese amministrative – Voce 190

12.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1) Personale dipendente	31.530	30.277
a) salari e stipendi	20.767	17.971
b) oneri sociali	5.303	5.011
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	1.733	1.458
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	363	362
- a contribuzione definita	363	362
- a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	3.364	5.475
2) Altro personale in attività	155	452
3) Amministratori e sindaci	1.902	1.722
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	(82)	(259)
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	98	259
Totale	**33.603**	**32.451**

12.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Personale dipendente

a) dirigenti	29
b) quadri direttivi (Q4 – Q3)	67
c) restante personale dipendente	266

12.5 Altre spese amministrative: composizione

Altre spese amministrative	31.12.2025	31.12.2024
Spese IT	**11.530**	**9.881**
Consulenze e servizi professionali	**4.438**	**2.955**
Consulenze di sviluppo e adeguamento normativo	1.568	1.325
Consulenze legali e professionali	2.427	1.175
Spese di revisione contabile	443	455
Spese inerenti il credito	**18.236**	**11.220**
Spese coperture assicurative	5.732	2.292
Spese recupero credito	7.692	4.098
Spese origination	2.566	2.435
Attività di servicing e collection	1.915	1.922
Spese contenzioso passivo	331	473
Altre spese funzionamento	**3.336**	**3.316**
Spese outsourcing e consulenza	940	947
Altre spese di funzionamento	1.031	1.081
Spese inerenti gestione veicoli	533	568
Contributi associativi	384	361
Spese trasporto valori	257	180
Assicurazioni	191	179
Spese pubblicità	**2.137**	**1.677**
Spese relative a immobili	**2.434**	**2.304**
Altre spese relative a immobili	675	844
Spese manutenzione	721	572
Spese utenze e pulizie	634	502
Spese inerenti portineria e sorveglianza	404	386
Spese relative al personale	**2.588**	**2.700**
Noleggi e spese inerenti auto	769	876
Rimborsi spese e rappresentanza	914	934
Altre Spese relative al personale	498	505
Spese inerenti agenti	407	385
Imposte indirette e tasse	**2.842**	**2.626**
Totale costi funzionamento	**47.541**	**36.679**
Fondo di risoluzione	-	-
Oneri Straordinari	-	-
Totale	**47.541**	**36.679**

Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 200

13.2 Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie rilasciate: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Accantonamenti netti relativi a impegni e garanzie rilasciate	22	31
Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie		
Totale	**22**	**31**

13.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Accantonamenti ai findi rischi ed oneri - altri fondi	(7.485)	(3.456)
Rilascio accantonamento a fondo rischi		
Totale	**(7.485)**	**(3.456)**

Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
1. Ad uso funzionale	(3.164)			(3.164)
- di proprietà	(1.482)			(1.482)
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	(1.682)			(1.682)
2. Detenute a scopo di investimento				
- di proprietà				-
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				-
3. Rimanenze				
Totale	**(3.164)**			**(3.164)**

Sezione 15 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 220

15.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
di cui: software				
A.1 Di proprietà	(1.328)			(1.328)
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	(1.328)			(1.328)
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale	**(1.328)**			**(1.328)**

Sezione 16 – Altri oneri e proventi di gestione – Voce 230

16.1 Altri oneri di gestione: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Ammortamento relativo a migliorie beni di terzi	(675)	(665)
Altri oneri di gestione	(2.631)	(5.938)
Totale	**(3.306)**	**(6.603)**

16.2 Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Recuperi di spese su conti correnti e depositi per imposte e vari	830	925
Recupero spese diverse	1.100	463
Altri proventi	2.848	2.981
Totale	**4.778**	**4.369**

Sezione 17 – Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 250

17.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componente reddituale/ Valori	31/12/2025	31/12/2024
A. Proventi	**190**	
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore		
4. Altri proventi	190	
B. Oneri		**(11)**
1. Svalutazioni		
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altri oneri		(11)
Risultato netto	**190**	**(11)**

Sezione 19 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 270

19.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione

Componente reddituale/ Valori	31/12/2025	31/12/2024
Rettifica valore avviamento Kruso Kapital	(13.299)	
Risultato netto	**(13.299)**	

Sezione 21 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 300

21.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Imposte correnti (-)	(29.676)	(9.494)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	379	(4)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	2.453	(2.595)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	2.658	(3.281)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(24.186)	(15.374)

21.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	Imponibile	IRES	%
Onere fiscale IRES teorico	**67.897**	**(18.672)**	**27,50%**
Variazioni in aumento permamenti	6.415	(1.764)	2,60%
Variazioni in aumento temporanee	32.283	(8.878)	13,08%
Variazioni in diminuzionue permamenti	(601)	165	-0,24%
Variazioni in diminuzione temporanee	(15.328)	4.215	-6,21%
Effetti altre imposte società estere	(75)	21	-0,03%
Onere fiscale IRES effettivo	**90.591**	**(24.913)**	**36,69%**
IRAP	**Imponibile**	**IRAP**	**%**
Onere fiscale IRAP teorico	**67.897**	**(3.782)**	**5,57%**
Variazioni in aumento permamenti	103.971	(5.791)	8,53%
Variazioni in aumento temporanee	6.161	(343)	0,51%
Variazioni in diminuzione permamenti	(87.604)	4.880	-7,19%
Variazioni in diminuzione temporanee	(7.434)	414	-0,61%
Effetti altre imposte società estere	(1.922)	107	-0,16%
Onere fiscale IRAP effettivo	**81.069**	**(4.516)**	**6,65%**
Totale onere fiscale effettivo IRES e IRAP imposte correnti	**171.660**	**(29.428)**	**43,34%**
Imposte differite		3.303	-4,86%
Imposte anticipate		1.939	-1,86%
Totale onere fiscale effettivo		**(24.186)**	**35,62%**

Sezione 23 – Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi – Voce 340

	31.12.2025	31.12.2024
Partecipazioni consolidate con interessenze di terzi significative	**(1.324)**	**1.323**
1.Kruso Kapital S.p.A.	2.835	1.685
2. ProntoPegno Grecia	(144)	(226)
3.Art-Rite Srl	(309)	(173)
4. Pignus Credito Economico Popular S.A.	(3.706)	38
Altre partecipazioni		
Totale	**(1.324)**	**1.323**

Sezione 24 – Altre informazioni

Nulla da segnalare.

Sezione 25 – Utile per azione

Utile per azione (EPS)	31.12.2025	31.12.2024
Utile netto Capogruppo (migliaia di euro)	29.042	25.199
Numero medio delle azioni in circolazione	80.403.494	80.333.104
Utile base per azione (basic EPS) (unità di euro)	0,361	0,314
Utile diluito per azione (diluted EPS) (unità di euro)	0,361	0,314

L'EPS è stato calcolato dividendo il risultato economico attribuibile ai possessori di azioni ordinarie di Banca Sistema (numeratore) per la media ponderata delle azioni ordinarie (denominatore) in circolazione durante l'esercizio.

PARTE D - REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVAPROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**29.042**	**25.199**
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	-	-
50.	Attività materiali	2.549	6.483
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	191	(234)
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110.	Copertura di investimenti esteri:	-	-
120.	Differenze di cambio:	-	-
130.	Copertura dei flussi finanziari:	-	-
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):	-	-
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	6.206	10.216
	a) variazioni di fair value	4.306	4.884
	b) rigiro a conto economico	1.900	5.332
	- rettifiche per rischio di credito	11	220
	- utili/perdite da realizzo	1.889	5.112
	c) altre variazioni	-	-
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	-	-
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	**Totale altre componenti reddituali**	**8.946**	**16.465**
200.	**Redditività complessiva (10+130)**	**37.988**	**41.664**
210.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi**		
220.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo**	**37.988**	**41.664**

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

SEZIONE 1 – RISCHI DEL CONSOLIDATO CONTABILE

Informativa di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	96.923	48.482	218.875	88.523	2.158.058	2.610.862
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					1.180.929	1.180.929
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					1.561	1.561
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31.12.2025	**96.923**	**48.482**	**218.875**	**88.523**	**3.340.548**	**3.793.352**
Totale 31.12.2024	**141.459**	**33.363**	**100.498**	**305.055**	**3.434.683**	**4.015.058**

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	422.092	57.812	364.280		2.251.864	5.282	2.246.581	2.610.861
2.Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					1.181.305	376	1.180.929	1.180.929
3. Attività finanziarie designate al fair value								
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value							1.561	1.561
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
Totale 31.12.2025	**422.092**	**57.812**	**364.280**		**3.433.169**	**5.658**	**3.429.071**	**3.793.351**
Totale 31.12.2024	**332.805**	**57.486**	**275.319**		**3.747.819**	**8.081**	**3.739.738**	**4.015.057**

B. Informativa sulle entità strutturate (diverse dalle società per la cartolarizzazione)

B.1 Entità strutturate consolidate

Alla data del presente bilancio non risultano in essere tali fattispecie.

B.2. Entità strutturate non consolidate contabilmente

Alla data del presente bilancio non risultano in essere tali fattispecie.

B.2.1. Entità strutturate consolidate prudenzialmente

Alla data del presente bilancio non risultano in essere tali fattispecie.

B.2.2. Altre entità strutturate

Alla data del presente bilancio non risultano in essere tali fattispecie.

SEZIONE 2 – RISCHI DEL CONSOLIDATO PRUDENZIALE

1.1 Rischio di credito

Informativa di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il Gruppo Banca Sistema, al fine di gestire i rischi rilevanti cui è o potrebbe essere esposto, si è dotata di un sistema di gestione dei rischi coerente con le caratteristiche, le dimensioni e la complessità dell'operatività.

In particolare, tale sistema risulta imperniato su quattro principi fondamentali:

- appropriata sorveglianza da parte degli organi e delle funzioni aziendali;
- adeguate politiche e procedure di gestione dei rischi;
- opportune modalità e adeguati strumenti per l'identificazione, il monitoraggio, la gestione dei rischi e adeguate tecniche di misurazione; esaurienti controlli interni e revisioni indipendenti.

La Banca, al fine di rafforzare le proprie capacità nel gestire i rischi aziendali, ha istituito il Comitato Rischi e & ALM e Sostenibilità (CR e &ALM e Sostenibilità) – comitato esoconsiliare, la cui mission consiste nel supportare l'Amministratore Delegato nella definizione delle strategie, delle politiche di rischio e degli obiettivi di redditività.

Il CR & ALM e Sostenibilità monitora su base continuativa i rischi rilevanti e l'insorgere di nuovi rischi, anche solo potenziali, derivanti dall'evoluzione del contesto di riferimento o dall'operatività prospettica.

Con riferimento alla nuova disciplina in materia di funzionamento del sistema dei controlli interni, secondo il principio di collaborazione tra le funzioni di controllo, è stato assegnato al Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi e Sostenibilità (comitato endoconsiliare) il ruolo di coordinamento di tutte le funzioni di controllo.

Il ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo dei rischi di Gruppo è svolto dalla Direzione Rischi e Sostenibilità della Capogruppo.

Le metodologie utilizzate per la misurazione, valutazione ed aggregazione dei rischi, vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Direzione Rischio e Sostenibilità, previo avallo del CR & ALM e Sostenibilità. Ai fini della misurazione dei rischi di primo pilastro, il Gruppo adotta le metodologie standard per il calcolo del requisito patrimoniale ai fini di Vigilanza Prudenziale.

Ai fini della valutazione dei rischi non misurabili di secondo pilastro il Gruppo adotta, ove disponibili, le metodologie previste dalla normativa di Vigilanza o predisposte dalle associazioni di categoria. In mancanza di tali indicazioni vengono valutate anche le principali prassi di mercato per operatori di complessità ed operatività paragonabile a quella della Banca.

Con riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza regolamentare (15° aggiornamento della circolare 263 - Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche), sono stati introdotti una serie di obblighi sulla gestione e sul controllo dei rischi, tra cui il Risk Appetite Framework (RAF) e le istruzioni regolamentari definite dal Comitato di Basilea. La Banca ha collegato gli obiettivi strategici al RAF. Gli indicatori e i relativi livelli sono sottoposti a valutazione ed eventuale revisione in sede di definizione degli obiettivi aziendali annuali.

In particolare, il RAF è stato disegnato con obiettivi chiave al fine di verificare nel tempo che la crescita e lo sviluppo del business avvengano nel rispetto della solidità patrimoniale e di liquidità, attivando meccanismi di monitoraggio, di alert e relativi processi di azione che consentano di intervenire tempestivamente in caso di significativo disallineamento.

La struttura del RAF si basa su specifici indicatori c.d. Key Risk Indicator (KRI) che misurano la solvibilità del Gruppo nei seguenti ambiti:

- Capitale;
- Liquidità;
- Qualità del portafoglio crediti;
- Redditività;
- Altri rischi specifici ai quali risulta esposto il Gruppo

Ai vari indicatori sono associati i livelli target, che vengono calibrati tenendo conto dello sviluppo del business previsto a Piano e/o dalle review di Budget, le soglie di I° livello, definite di "attenzione", che innescano discussione a livello di CR & ALM e Sostenibilità e successiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione e le soglie di II° livello, che necessitano di discussione diretta in Consiglio di Amministrazione per determinare le azioni da intraprendere.

Le soglie di I° e II° livello sono definite con scenari di potenziale stress rispetto agli obiettivi di piano e su dimensioni di chiaro impatto per il Gruppo.

Il Gruppo, a partire dal 1° gennaio 2014, utilizza un quadro di riferimento integrato sia per l'identificazione della propria propensione al rischio sia per il processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (Internal Capital Adequacy Assessment Process - ICAAP). A partire dal 2017 ha provveduto anche ad implementare il processo di determinazione dell'adeguatezza finanziaria (Internal Liquidity Adequacy Assessment Process – ILAAP).

A tal riguardo la Banca adempie ai requisiti di informativa al pubblico con l'emanazione della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" la Banca d'Italia ha recepito la Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) del 26 giugno 2013. Tale normativa, unitamente a quella contenuta nel Regolamento (UE) N. 575/2013 (cd "CRR") recepisce gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (cd. "Basilea III").

A partire dal 30 giugno 2021, però, sono entrate in vigore le indicazioni del Regolamento 2019/876 (CRR II) del 20 maggio 2019 che ha modificato il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda il coefficiente di leva finanziaria, il coefficiente netto di finanziamento stabile, i requisiti di fondi propri e passività ammissibili, il rischio di controparte, il rischio di mercato, le esposizioni verso controparti centrali, le esposizioni verso organismi di investimento collettivo, le grandi esposizioni, gli obblighi di segnalazione e informativa.

L'informativa al pubblico da parte degli enti (Pillar 3) è pertanto direttamente regolata da:

- CRR II (Regolamento 2019/876) Parte Otto "Informativa da parte degli enti" e successivi aggiornamenti;
- Regolamento (UE) 2021/637 del 15 marzo 2021 e successivi aggiornamenti.

Le disposizioni di vigilanza prudenziale prevedono per le banche la possibilità di determinare i coefficienti di ponderazione per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito nell'ambito del metodo standardizzato sulla base delle valutazioni del merito creditizio rilasciate da agenzie esterne di valutazione del merito di credito (ECAI) riconosciute dalla Banca d'Italia.

il Gruppo al 31 dicembre 2025, si avvale delle valutazioni rilasciate dall'ECAI "DBRS", per le esposizioni nei confronti di Amministrazioni Centrali, di Enti territoriali e degli Enti del Settore Pubblico, mentre per quanto concerne le valutazioni relative al segmento regolamentare imprese e altri soggetti utilizza l'agenzia "Fitch Ratings" e Standard & Poor's.

L'individuazione di un'ECAI di riferimento non configura in alcun modo, nell'oggetto e nella finalità, una valutazione di merito sui giudizi attribuiti dalle ECAI o un supporto alla metodologia utilizzata, di cui le agenzie esterne di valutazione del merito di credito restano le uniche responsabili.

Le valutazioni rilasciate dalle agenzie di rating non esauriscono il processo di valutazione del merito di credito che il Gruppo svolge nei confronti della clientela, piuttosto rappresenteranno un maggior contributo alla definizione del quadro informativo sulla qualità creditizia del cliente.

L'adeguata valutazione del merito creditizio del prenditore, sotto il profilo patrimoniale e reddituale, e della corretta remunerazione del rischio, sono effettuate sulla base di documentazione acquisita dal Gruppo, completano il quadro informativo le notizie rinvenienti dalla Centrale dei Rischi e da altri infoprovider, sia in fase di decisione dell'affidamento, sia per il successivo monitoraggio.

Il rischio di credito, per Banca Sistema, costituisce una delle principali componenti dell'esposizione complessiva del Gruppo; la composizione del portafoglio crediti risulta prevalentemente composta da Enti nazionali della Pubblica Amministrazione, quali

Aziende Sanitarie Locali / Aziende Ospedaliere, Enti territoriali (Regioni, Provincie e Comuni) e Ministeri che, per definizione, comportano un rischio di default molto contenuto.

Le componenti principali dell'operatività del Gruppo Banca Sistema che originano rischio di credito sono:

- Attività di factoring (pro-soluto e pro-solvendo);
- Finanziamenti M/T corporate (con garanzia SACE o del Fondo Nazionale di Garanzia – FNG
- Finanziamenti FEI
- Acquisto pro-soluto di portafogli CQS/CQP/ origination diretta;
- Credito su Pegno (prevalentemente garantito da oro).

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il modello organizzativo del Gruppo prevede che le fasi di istruttoria della pratica di affidamento vengano svolte accuratamente secondo i poteri di delibera riservati agli Organi deliberanti.

Al fine di mantenere elevata la qualità creditizia del proprio portafoglio crediti, la Banca, a seguito del processo di divisionalizzazione, ha previsto Comitati Crediti differenziati per le due Divisioni di Factoring e CQ nell'ambito dei quali è prevista la delibera fino a predefinite deleghe di credito mentre è stato introdotto il Comitato Crediti CEO per le operazioni che vanno oltre le facoltà delle singole Divisioni fino ai limiti delegati dal Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato. Contestualmente è stato introdotto il Comitato Coordinamento Crediti che consente di mantenere un'omogeneità nella concessione del credito ed un forte monitoraggio delle singole posizioni. Le attività di II livello relative controllo del rischio sono accentrate presso la Direzione Rischio e Sostenibilità di Capogruppo che svolge anche attività di coordinamento nei confronti della Funzione Compliance, Antiriciclaggio e Rischio della controllata Kruso Kapital per le attività relative al Rischio.

Alla luce di quanto sopra, le analisi condotte per la concessione del credito vengono effettuate dalle Funzioni Underwriting della Banca che fanno capo alla rispettiva Divisione. In particolare, per la Divisione Factoring, la Funzione effettua valutazioni volte alla separata analisi e affidamento delle controparti (cedente e debitore) ed alla gestione dei connessi rapporti finanziari ed avviene in tutte le fasi tipiche del processo del credito, così sintetizzabili:

- "analisi e valutazione": la raccolta di informazioni quantitative e qualitative presso le controparti in esame e presso il sistema consente di elaborare un giudizio di merito sull'affidabilità dei soggetti ed è funzionale alla quantificazione della linea di affidamento proposta;

- "delibera e formalizzazione": una volta deliberata la proposta, l'Ufficio Legale predispone la documentazione contrattuale da fare sottoscrivere alla controparte;
- "monitoraggio del rapporto": il controllo regolare delle controparti affidate, consente di individuare eventuali anomalie e conseguentemente di intervenire in modo tempestivo.

Il rischio di credito è principalmente generato come conseguenza diretta dell'acquisito di crediti a titolo definitivo da imprese clienti contro l'insolvenza del debitore ceduto. In particolare, il rischio di credito generato dal portafoglio factoring risulta essenzialmente composto da Enti della Pubblica Amministrazione.

In relazione a ciascun credito acquistato, Banca Sistema, attraverso la Direzione Collection e Contenzioso e come previsto nella "collection policy", intraprende le attività di seguito descritte al fine di verificare lo stato del credito, la presenza o meno di cause di impedimento al pagamento delle fatture oggetto di cessione e la data prevista per il pagamento delle stesse.

Nello specifico, le strutture della Direzione interessata si occupano di:

- verificare che ciascun credito sia certo, liquido ed esigibile, ovvero non ci siano dispute o contestazioni e che non vi siano ulteriori richieste di chiarimenti o informazioni in relazione a tale credito e ove vi fossero, soddisfare prontamente tali richieste;
- verificare che il debitore abbia ricevuto e registrato nel proprio sistema il relativo atto di cessione o mandato, ovvero sia a conoscenza dell'avvenuta cessione del credito a Banca Sistema o del rilascio del mandato all'incasso e alla gestione;
- verificare che il debitore, ove previsto dal contratto di cessione e dalla proposta di acquisto, abbia formalizzato l'adesione dello stesso alla cessione del relativo credito o non l'abbia rifiutata nei termini di legge;
- verificare che il debitore abbia ricevuto tutta la documentazione richiesta per poter procedere al pagamento (copia fattura, ordini, bolle, documenti di trasporto etc) e che abbia registrato il relativo debito nel proprio sistema (sussistenza del credito);
- verificare presso gli Enti locali e/o regionali: esistenza di specifici stanziamenti, disponibilità di cassa;
- verificare lo stato di pagamento dei crediti mediante incontri presso le Pubbliche Amministrazione e/o aziende debitrici, contatti telefonici, email, ecc. al fine di facilitare l'accertamento e la rimozione degli eventuali ostacoli che ritardino e/o impediscano il pagamento;

- avviare le azioni di recupero stragiudiziali e giudiziali nei confronti dei debitori ceduti e/o dei cedenti.

Con riferimento al prodotto Finanziamenti PMI, a partire dal mese di febbraio 2017, è stata deliberata l'uscita dal relativo segmento di mercato, nonché la gestione "run off" delle esposizioni pregresse. Su tali basi, il rischio di credito è connesso all'inabilità di onorare i propri impegni finanziari da parte delle due controparti coinvolte nel finanziamento ovvero:

- il debitore (PMI);
- il Fondo di Garanzia (Stato Italia).

La tipologia di finanziamento segue il consueto processo operativo concernente le fasi di istruttoria, erogazione e monitoraggio del credito.

In particolare, su tali forme di finanziamento sono condotte due separate due-diligence (una da parte della Banca e l'altra da parte del Medio Credito Centrale cd. "MCC) sul prenditore di fondi.

Il rischio di insolvenza del debitore è mitigato dalla garanzia diretta (ovvero riferita ad una singola esposizione), esplicita, incondizionata e irrevocabile del Fondo di Garanzia il cui Gestore unico è "MCC".

Tuttavia, a partire dal 2020 la Banca ha ricominciato a concedere finanziamenti alle PMI con FdG o con garanzia SACE solo alla clientela factoring.

Per quanto riguarda, invece, la Divisione CQ, l'attività si svolge attraverso l'origination diretta di crediti principalmente attraverso agenti/mediatori oppure attraverso l'acquisto di portafoglio di CQS/CQP. Il rischio di credito è connesso all'inabilità di onorare i propri impegni finanziari da parte delle tre controparti coinvolte nel processo del finanziamento ovvero:

- l'Azienda Terza Ceduta (ATC)/ debitore
- la società finanziaria o Banca cedente (solo in caso di acquisto crediti)
- la compagnia di assicurazione

Il rischio di insolvenza dell'Azienda Terza Cedente/debitore si genera nelle seguenti casistiche:

- default dell'ATC (es: fallimento);
- perdita dell'impiego del debitore (es: dimissioni/ licenziamento del debitore) o riduzione della retribuzione (es: cassa integrazione);
- morte del debitore;
- procedura di risoluzione della crisi da sovraindebitamento/piano di ristrutturazione del debitore.

Le casistiche di rischio sopra descritte sono mitigate dalla sottoscrizione obbligatoria di un'assicurazione sui rischi vita ed impiego. In particolare:

- la polizza per il rischio credito prevede che l'assicurazione intervenga a copertura dell'evento perdita di impiego (anche quando deriva dal default dell'Atc); si specifica che prima della richiesta di indennizzo alla compagnia assicurativa (quando possibile) si ricorre a richiedere il Tfr a garanzia - la polizza per il rischio vita prevede che l'assicurazione intervenga a copertura dell'evento di morte; rimane la possibilità di intervenire sugli eredi per eventuali rate insolute ante evento premorienza se non coperte dalla compagnia assicurativa.

La Banca è soggetta al rischio di insolvenza dell'Assicurazione nei casi in cui su una pratica si stato attivato un sinistro. Ai fini della mitigazione di tale rischio, la Banca richiede che il portafoglio crediti outstanding sia assicurato da diverse compagnie di assicurazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- ogni nuova compagnia di assicurazione proposta dalle cedenti deve essere approvata nel corso del Comitato Crediti CEO della Banca;
- una singola compagnia senza rating o con rating inferiore ad Investment Grade può assicurare al massimo il 30% delle pratiche;
- una singola compagnia con rating Investment Grade può assicurare al massimo il 40% delle pratiche.

Il rischio di insolvenza dell'Azienda Cedente in caso di acquisti di portafogli si genera nel caso in cui una pratica sia retrocessa al cedente che dovrà, quindi, rimborsare il credito alla Banca. L'Accordo Quadro siglato con il cedente prevede la possibilità di retrocedere il credito nei casi di frode da parte dell'Azienda Terza Ceduta/debitore o comunque di mancato rispetto, da parte del cedente, dei criteri assuntivi previsti dall'accordo quadro.

Per quanto concerne gli strumenti finanziari detenuti in conto proprio, la Banca effettua operazioni di acquisto titoli riguardanti il debito pubblico italiano, i quali vengono allocati in base alla strategia di investimento, nei portafogli HTC, HTCS e HTS. Inoltre la Banca ha in essere una posizione in Gestione Patrimoniale Mobiliare investita per la quasi totalità in Titoli di Stato.

Con riferimento a suddetta operatività la Banca ha individuato e selezionato specifico applicativo informatico per la gestione e il monitoraggio dei limiti di tesoreria sul portafoglio titoli e per l'impostazione di controlli di secondo livello.

Tale operatività viene condotta dalla Direzione Tesoreria, che opera nell'ambito dei limiti previsti dal Consiglio di Amministrazione.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il Gruppo si pone come obiettivo strategico l'efficace gestione del rischio di credito attraverso strumenti e processi integrati al fine di assicurare una corretta gestione del credito in tutte le sue fasi (istruttoria, concessione, monitoraggio e gestione, intervento su crediti problematici).

Attraverso il coinvolgimento delle diverse strutture Centrali di Banca Sistema e mediante la specializzazione delle risorse e la separazione delle funzioni a ogni livello decisionale si intende garantire, un'elevata efficacia ed omogeneità nelle attività di presidio del rischio di credito e monitoraggio delle singole posizioni.

Con specifico riferimento al monitoraggio dell'attività di credito, la Banca attraverso i collection meeting, effettua valutazioni e verifiche sul portafoglio crediti sulla base delle linee guida definite all'interno della "collection policy". Il framework relativo al monitoraggio ex-post del Rischio di Credito, sopra descritto, si pone come obiettivo quello di rilevare prontamente eventuali anomalie e/o discontinuità e di valutare il perdurante mantenimento di un profilo di rischio in linea con le indicazioni strategiche fornite.

In relazione al rischio di credito connesso al portafogli titoli obbligazionari, nel corso del 2025 è proseguita l'attività di acquisto di titoli di Stato Italiani classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita (ex Available for Sale oggi HTCS) accanto ad attività di acquisto di titoli di stato classificati tra le attività da detenere fino a scadenza (HTC). Tali attività finanziarie che in virtù della loro classificazione rientrano nel perimetro del "banking book" anche se al di fuori della tradizionale attività di impiego della Banca, sono fonte di rischio di credito. Tale rischio si configura nell'incapacità da parte dell'emittente di rimborsare a scadenza in tutto o in parte le obbligazioni sottoscritte.

Inoltre, la costituzione di un portafoglio di attività prontamente liquidabili risponde inoltre all'opportunità di anticipare l'evoluzione tendenziale della normativa prudenziale in relazione al governo e gestione del rischio di liquidità.

Per quanto concerne il rischio di controparte, l'operatività di Banca Sistema prevede operazioni di pronti contro termine attive e passive aventi quale sottostante prevalente titoli di Stato italiano e come controparte Cassa Compensazione e Garanzia

Al 31 dicembre 2025 sono in essere operazioni in pronti contro termine con Cassa Compensazione Garanzia.

Il Gruppo Banca Sistema ha acquistato crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110%" con la finalità di trading che hanno generato anche rischio di controparte. Si segnala che una quota residuale del rischio è generato anche dalle senior note di Nectar 1 e 2.

2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

L'approccio generale definito dal principio IFRS 9 per stimare l'impairment si basa su un processo finalizzato a dare evidenza del deterioramento della qualità del credito di uno strumento finanziario alla data di reporting rispetto alla data di iscrizione iniziale. Le indicazioni normative in tema di assegnazione dei crediti ai diversi "stage" previsti dal Principio ("staging" o "stage allocation") prevedono, infatti, di identificare le variazioni

significative del rischio di credito facendo riferimento alla variazione del merito creditizio rispetto alla rilevazione iniziale della controparte, alla vita attesa dell'attività finanziaria e ad altre informazioni forward-looking che possono influenzare il rischio di credito.

Coerentemente con quanto previsto dal principio contabile IFRS 9, i crediti in bonis sono quindi suddivisi in due diverse categorie:

- Stage 1: in tale bucket sono classificate le attività che non presentano un significativo deterioramento del rischio di credito. Per questo Stage è previsto il calcolo della perdita attesa ad un anno su base collettiva;
- Stage 2: in tale bucket sono classificate le attività che presentano un significativo deterioramento della qualità del credito tra la data di reporting e la rilevazione iniziale. Per tale bucket la perdita attesa deve essere calcolata in ottica lifetime, ovvero nell'arco di tutta la durata dello strumento, su base collettiva.

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Le strategie perseguite dal Gruppo Bancario prevedono che le linee di credito vengano preferibilmente assistite da idonee garanzie e strumenti di mitigazione del rischio.

Il Gruppo Banca Sistema ha posto in essere i requisiti previsti dal Regolamento (UE) 575/2013 ai fini del riconoscimento degli effetti di attenuazione del rischio di credito prodotto dalla presenza di garanzie reali e personali a protezione del credito. Oltre alle polizze assicurative stipulate con operatori specializzati a fini di mitigazione del rischio, un ruolo particolarmente significativo tra le garanzie finanziarie è svolto anche dalle coperture rilasciate da enti pubblici, quali SACE.

Per quanto concerne il rischio di credito e di controparte sul portafoglio titoli e sull'operatività in pronti contro termine, la mitigazione del rischio viene perseguita tramite un'attenta gestione delle autonomie operative, stabilendo limiti sia in termini di responsabilità che di consistenza e composizione del portafoglio per tipologia di titoli.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Il Gruppo Banca Sistema definisce la propria policy di qualità del credito in funzione delle disposizioni presenti nella Circolare 272 della Banca d'Italia (Matrice dei conti) di cui di seguito si forniscono le principali definizioni.

Le Istruzioni di Vigilanza per le Banche pongono in capo agli intermediari precisi obblighi in materia di monitoraggio e classificazione dei crediti: "Gli adempimenti delle unità operative nella fase di monitoraggio del credito erogato devono essere desumibili dalla regolamentazione interna. In particolare, devono essere fissati termini e modalità di intervento in caso di anomalia. I criteri di valutazione, gestione e classificazione dei crediti anomali, nonché le relative unità responsabili, devono essere fissati con delibera del consiglio di amministrazione, nella quale sono indicate le modalità di raccordo fra tali criteri e quelli previsti per le segnalazioni di vigilanza. Il consiglio di amministrazione

deve essere regolarmente informato sull'andamento dei crediti anomali e delle relative procedure di recupero.

Secondo quanto definito nella sopracitata Circolare della Banca d'Italia, si definiscono attività finanziarie "deteriorate" le attività che ricadono nelle categorie delle "sofferenze", "inadempienze probabili" o delle "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate".

Sono escluse dalle attività finanziarie "deteriorate" le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile a profili attinenti al c.d. "rischio Paese".

In particolare, si applicano le seguenti definizioni:

Sofferenze

Esposizioni per cassa e fuori bilancio (finanziamenti, titoli, derivati, etc.) nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dal Gruppo (cfr. art. 5 legge fallimentare). Si prescinde, pertanto, dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

Sono inclusi in questa classe anche:

a) le esposizioni nei confronti degli enti locali (comuni e province) in stato di dissesto finanziario per la quota parte assoggettata alla pertinente procedura di liquidazione;

b) i crediti acquistati da terzi aventi come debitori principali soggetti in sofferenza, indipendentemente dal portafoglio di allocazione contabile;

c) le esposizioni nei confronti di soggetti per i quali ricorrono le condizioni per una loro classificazione fra le sofferenze e che presentano una o più linee di credito che soddisfano la definizione di "Non-performing exposures with forbearance measures".

Inadempienze probabili ("unlikely to pay")

La classificazione in tale categoria è innanzitutto il risultato del giudizio della Banca circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati. Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore industriale in cui opera il debitore). Il complesso delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso un medesimo debitore che versa nella suddetta situazione è denominato "inadempienza probabile", salvo che non ricorrano le condizioni per la classificazione del debitore fra le sofferenze. Le esposizioni verso soggetti retail possono essere classificate nella categoria delle inadempienze probabili a livello di singola transazione, sempreché la Banca valuti che non ricorrano le condizioni per classificare in tale categoria il complesso delle esposizioni verso il medesimo debitore.

Esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate

Si intendono le esposizioni per cassa al valore di bilancio e "fuori bilancio" (finanziamenti, titoli, derivati, etc.), diverse da quelle classificate a sofferenza, inadempienza probabile che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute o sconfinanti.

Le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate possono essere determinate facendo riferimento, alternativamente, al singolo debitore o alla singola transazione.

A partire dal 1 gennaio 2021, il Gruppo Banca Sistema applica le regole previste dall'introduzione della nuova definizione di default attraverso l'applicazione delle linee guida EBA.

a) Approccio singolo debitore

L'esposizione complessiva verso un debitore deve essere rilevata come scaduta e/o sconfinante deteriorata, secondo quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 171/2018 della Commissione Europea del 19 ottobre 2017, qualora, alla data di riferimento della segnalazione, l'ammontare del capitale, degli interessi o delle commissioni non pagato alla data in cui era dovuto superi entrambe le seguenti soglie: a) limite assoluto pari a 100 euro per le esposizioni retail e pari a 500 euro per le esposizioni diverse da quelle retail; b) limite relativo dell'1% dato dal rapporto tra l'ammontare complessivo scaduto e/o sconfinante e l'importo complessivo di tutte le esposizioni creditizie verso lo stesso debitore.

Il superamento delle soglie deve avere carattere continuativo, ovvero deve persistere per 90 giorni consecutivi, ad eccezione di alcune tipologie di esposizioni di natura commerciale assunte verso le amministrazioni centrali, le autorità locali e gli organismi del settore pubblico per le quali si applicano le disposizioni previste nei paragrafi 25 e 26 delle Guidelines. Ai fini del calcolo dei giorni di scaduto si applicano le disposizioni di cui ai paragrafi da 16 a 20 delle Guidelines. Nel caso di operazioni di factoring si applicano le disposizioni previste dal paragrafo 23 d) e dai paragrafi da 27 a 32 delle Guidelines. Nel caso di esposizioni a rimborso rateale, ai fini dell'imputazione dei pagamenti alle singole rate scadute rilevano le regole stabilite nell'art. 1193 c.c. sempreché non siano previste diverse specifiche pattuizioni contrattuali. Si fa presente che, ove richiesta la ripartizione per fascia di scaduto delle esposizioni creditizie, il conteggio dei giorni di scaduto decorre dalla data del primo inadempimento, per ciascuna esposizione, indipendentemente dal superamento delle previste soglie. Qualora a un debitore facciano capo più esposizioni scadute e/o sconfinanti da oltre 90 giorni, queste andranno riportate distintamente nelle corrispondenti fasce di scaduto.

b) Singola transazione

Le esposizioni scadute e/o sconfinanti verso soggetti retail possono essere determinate a livello di singola transazione. La scelta tra approccio per singola transazione e approccio per singolo debitore deve riflettere le prassi di gestione interna del rischio. L'esposizione scaduta o sconfinante deve essere rilevata come scaduta e/o sconfinante, secondo quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 171/2018 della Commissione

Europea del 19 ottobre 2017, qualora, alla data di riferimento della segnalazione, superi entrambe le seguenti soglie: a) limite assoluto pari a 100 euro; b) limite relativo dell'1% dato dal rapporto tra l'ammontare complessivo scaduto o sconfinante e l'importo complessivo dell'intera esposizione creditizia. Il superamento delle soglie deve avere carattere continuativo, ovvero deve persistere per 90 giorni consecutivi. Qualora l'intero ammontare di un'esposizione creditizia per cassa scaduta e/o sconfinante da oltre 90 giorni rapportato al complesso delle esposizioni per cassa verso il medesimo debitore sia pari o superiore al 20%, il complesso delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso tale debitore va considerato come esposizione scaduta e/o sconfinante (c.d. "pulling effect"). Il numeratore e il denominatore vanno calcolati considerando il valore contabile per i titoli e l'esposizione creditizia per cassa per le altre posizioni di credito.

Per il calcolo del requisito patrimoniale per il rischio di credito e di controparte Banca Sistema utilizza la metodologia standardizzata. Questa prevede che le esposizioni che ricadono nei portafogli relativi a "Amministrazioni Centrali e Banche Centrali", "Enti territoriali", ed "Enti del settore pubblico" e "Imprese", debbano applicare la nozione di esposizione scaduta e/o sconfinante a livello di soggetto debitore.

Esposizioni oggetto di concessioni

Si definiscono esposizioni creditizie oggetto di concessioni ("forbearance") le esposizioni che ricadono nelle categorie delle "Non-performing exposures with forbearance measures" e delle "Forborne performing exposures" come definite negli International Technical Standard (ITS).

Una misura di forbearance rappresenta una concessione nei confronti di un debitore che affronta o è in procinto di affrontare difficoltà nell'adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie ("difficoltà finanziarie"); una "concessione" indica una delle seguenti azioni:

- una modifica dei precedenti termini e condizioni di un contratto rispetto al quale il debitore è considerato incapace di adempiere a causa delle sue difficoltà finanziarie, che non sarebbe stata concessa se il debitore non fosse stato in difficoltà finanziarie;
- un rifinanziamento totale o parziale di un prestito problematico, che non sarebbe stata concessa se il debitore non fosse stato in difficoltà finanziarie.

Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate: singole esposizioni per cassa e impegni revocabili e irrevocabili a erogare fondi che soddisfano la definizione di "Non-performing exposures with forbearance measures" di cui all'Allegato V, Parte 2, paragrafo 262 degli ITS. Tali esposizioni rientrano, a seconda dei casi, tra le sofferenze, le inadempienze probabili oppure tra le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate e non formano una categoria a sé stante di attività deteriorate.

Ai fini della classificazione delle esposizioni oggetto di concessione tra le esposizioni deteriorate vanno, tra l'altro, considerati i criteri qualitativi e quantitativi previsti dai paragrafi da 49 a 55 delle Guidelines EBA in materia di ristrutturazione onerosa.

Esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate: rientrano nella presente categoria le altre esposizioni creditizie che ricadono nella categoria delle "Forborne performing exposures" come definita negli ITS.

3.1 Strategie e politiche di gestione

L'attuale quadro regolamentare prevede la classificazione delle attività finanziarie deteriorate in funzione del loro stato di criticità. In particolare, sono previste tre categorie: "sofferenze", "inadempienze probabili" ed "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate".

- Sofferenze: esposizione nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita formulate dall'intermediario.

- Inadempienze probabili: le esposizioni per le quali l'intermediario giudichi improbabile l'integrale adempimento da parte del debitore senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, indipendentemente dalla presenza di importi scaduti e/o sconfinanti.

- Esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate: le esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che presentano importi scaduti e/o sconfinanti in modo continuativo da oltre 90 gg.

È inoltre prevista la tipologia delle "esposizioni oggetto di concessioni – forbearance", riferita alle esposizioni oggetto di rinegoziazione e/o di rifinanziamento per difficoltà finanziaria (manifesta o in via di manifestazione) del cliente. Tali esposizioni possono costituire un sotto insieme dei crediti deteriorati (esposizioni oggetto di concessioni su posizioni deteriorate) che di quelli in bonis (esposizioni oggetto di concessioni su posizioni in bonis). La gestione di tali esposizioni, nel rispetto delle previsioni regolamentari rispetto a tempi e modalità di classificazione, è coadiuvata attraverso processi di lavoro e strumenti informatici specifici.

Il Gruppo dispone di una policy che disciplina criteri e modalità di applicazione delle rettifiche di valore codificando le regole che, in funzione del tipo di credito deteriorato, della forma tecnica originaria, definiscono le metodologie e i processi finalizzati alla determinazione delle previsioni di perdita. La gestione delle esposizioni deteriorate è delegata alle Direzioni Crediti delle Divisioni, responsabili dell'identificazione delle strategie per la massimizzazione del recupero sulle singole posizioni e la definizione delle rettifiche di valore da applicare alle stesse avviene attraverso un processo formalizzato.

La previsione di perdita rappresenta la sintesi di più elementi derivanti da diverse valutazioni (interne ed esterne) circa la rispondenza patrimoniale del debitore principale e degli eventuali garanti. Il monitoraggio delle previsioni di perdita è costante e rapportato allo sviluppo della singola posizione. La Direzione Rischio supervisiona le attività di recupero del credito deteriorato.

In ottica di massimizzazione dei recuperi, le competenti funzioni aziendali identificano la migliore strategia di gestione delle esposizioni deteriorate, che, sulla base delle caratteristiche soggettive della singola controparte/esposizione e delle policy interne, possono essere identificate in una revisione dei termini contrattuali (forbearance), nella definizione delle modalità di recupero del credito , alla cessione a terzi del credito (a livello di singola esposizione oppure nell'ambito di un complesso di posizioni con caratteristiche omogenee).

3.2 Write-off

Le esposizioni deteriorate per le quali non vi sia possibilità di recupero (sia totale che parziale) vengono assoggettate a cancellazione (write-off) dalle scritture contabili in coerenza con le policy tempo per tempo vigenti, soggette all'approvazione dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo.

3.3 Attività finanziarie impaired acquisite o originate

Come indicato dal principio contabile "IFRS 9 – Strumenti finanziari", in alcuni casi, un'attività finanziaria è considerata deteriorata al momento della rilevazione iniziale poiché il rischio di credito è molto elevato e, in caso di acquisto, è acquistata con significativi sconti (rispetto al valore di erogazione iniziale). Nel caso in cui le attività finanziarie in oggetto, sulla base dell'applicazione dei driver di classificazione (ovvero SPPI test e Business model), siano classificate tra le attività valutate al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva, le stesse sono qualificate come "Purchased or Originated Credit Impaired Asset" (in breve "POCI") e sono assoggettate ad un trattamento peculiare. In particolare, a fronte delle stesse, sin dalla data di rilevazione iniziale e per tutta la loro vita, vengono contabilizzate rettifiche di valore pari all'Expected credit loss (ECL) lifetime. Alla luce di quanto esposto, le attività finanziarie POCI sono inizialmente iscritte nello stage 3, ferma restando la possibilità di essere spostate successivamente fra i crediti performing, nel qual caso continuerà ad essere rilevata una perdita attesa pari all'ECL lifetime (stage 2). Un'attività finanziaria "POCI" è pertanto qualificata come tale nei processi segnaletici e di calcolo della perdita attesa (ECL).

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

A fronte di difficoltà creditizie del debitore le esposizioni possono essere oggetto di modifiche dei termini contrattuali in senso favorevole al debitore al fine di rendere sostenibile il rimborso delle stesse. A seconda delle caratteristiche soggettive dell'esposizione e delle motivazioni alla base delle difficoltà creditizie del debitore le modifiche possono agire nel breve termine (sospensione temporanea dal pagamento della quota capitale di un finanziamento o proroga di una scadenza) o nel lungo termine (allungamento della durata di un finanziamento, revisione del tasso di interesse) e portano alla classificazione dell'esposizione (sia in bonis che deteriorata) come "forborne". Le esposizioni "forborne" sono soggette a specifiche previsioni in ottica di classificazione, come indicato negli ITS EBA 2013-35 recepite dalle policy creditizie del gruppo; qualora le misure

di concessione vengano applicate a esposizioni in bonis, queste rientrano nel novero delle esposizioni in stage 2. Tutte le esposizioni classificate "forborne" sono inserite in specifici processi di monitoraggio da parte delle preposte funzioni aziendali.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

A.1.1 Consolidato prudenziale – Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio			Impaired acquisite o originate		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.330	8.732	70.844		589	2.028	1.813	6.584	223.365			2.384
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
3. Attività finanziarie in corso di dismissione												
Totale 31.12.2025	**6.330**	**8.732**	**70.844**		**589**	**2.028**	**1.813**	**6.584**	**223.365**			**2.384**
Totale 31.12.2024	**9.553**	**27.327**	**265.187**	**1.184**	**84**	**100**	**280**	**2.403**	**216.392**			**3.407**

A.1.2 Consolidato prudenziale – Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive															Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			Totale
	Attività rientranti nel primo stadio					Attività rientranti nel secondo stadio					Attività rientranti nel terzo stadio					Attività finanziarie impaired acquisite o originate							
	Crediti verso banche e Banche Centrali a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche e Banche Centrali a vista Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche e Banche Centrali a vista Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo stadio	Secondo stadio	Terzostadio	Impegni a erogare fondi e garanzie fin. rilasciate impaired acquisiti/e o originati/e	
Rettifiche complessive iniziali	**8**	**6.567**	**366**			**6.967**		**313**				**313**		**58.326**			**58.325**							**25**	**3**		**65.608**
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate		2.039	419			2.313		156				156		10.106			10.106										12.720
Cancellazioni diverse dai write-off	1	2.832	398			3.086		106				106		10.966			10.965		1				1				14.303
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	(6)	(788)	(10)			(799)		(11)				(11)		3.799			3.799							(19)	(3)		2.967
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																											
Cambiamenti della metodologia di stima																											
Write-off non rilevati direttamente a conto economico																											
Altre variazioni		(10)				(10)								(65)			(65)										(75)
Rimanenze complessive finali	**1**	**4.976**	**377**			**5.385**		**352**				**352**		**61.200**			**61.200**		**(1)**				**(1)**	**6**			**66.910**
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																											
Write-off rilevati direttamente a conto economico																											

A.1.3 Consolidato prudenziale – Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo a secondo stadio	Da secondo a primo stadio	Da secondo a terzo stadio	Da terzo a secondo stadio	Da primo a terzo stadio	Da terzo a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	24.785	3.337	1.427	491	168.286	3.628
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie in corso di dismissione						
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate						
Totale 31.12.2025	**24.785**	**3.337**	**1.427**	**491**	**168.286**	**3.628**
Totale 31.12.2024	**21.712**	**26.286**	**1.938**	**209**	**95.634**	**10.657**

A.1.3a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato		**511**			**21.458**	
A.1 oggetto di concessione conformi con le GL						
A.2 oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione						
A.3 oggetto di altre misure di concessione						
A.4 nuovi finanziamenti		511			21.458	
B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		**-**			**-**	
B.1 oggetto di concessione conformi con le GL						
B.2 oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione						
B.3 oggetto di altre misure di concessione						
B.4 nuovi finanziamenti						
Totale 31.12.2025		**511**			**21.458**	
Totale 31.12.2024					**608**	

A.1.4 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisit		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisit		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA												
A.1 A VISTA	**86.137**	**86.137**				**1**	**1**				**86.136**	
a) Deteriorate		**X**					**X**					
b) Non deteriorate	**86.137**	**86.137**		**X**		**1**	**1**		**X**		**86.136**	
A.2 ALTRE	**19.160**	**19.160**									**19.160**	
a) Sofferenze		X					X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X					X					
b) Inadempienze probabili		X					X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X					X					
c) Esposizioni scadute deteriorate		X					X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X					X					
d) Esposizioni scadute non deteriorate	3	3		X					X		3	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				X					X			
e) Altre esposizioni non deteriorate	19.157	19.157		X					X		19.157	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				X					X			
TOTALE A	**105.297**	**105.297**				**1**	**1**				**105.296**	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO												
a) Deteriorate		X					X					
b) Non deteriorate	2.507	2.446		X		1	1		X		2.506	
TOTALE B	**2.507**	**2.446**				**1**	**1**				**2.506**	
TOTALE A+B	**107.804**	**107.743**				**2**	**2**				**107.801**	

A.1.5 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA												
a) Sofferenze	131.346	X		130.148	1.197	34.423			34.420	2	96.923	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	834	X		834		1			1		833	
b) Inadempienze probabili	73.752	X		73.642		25.150			25.150		48.602	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	1	X		1							1	
c) Esposizioni scadute deteriorate	220.505	X		219.315	1.189	1.631			1.630	1	218.874	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	30	X		30							30	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	89.544	86.924	2.619	X		1.023	1.021	3	X		88.521	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	2.340		2.340	X		2		2	X		2.338	
e) Altre esposizioni non deteriorate	3.326.126	3.258.976	67.031	X		4.680	4.332	348	X		3.321.446	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	891	548	343	X		3	1	2	X		888	
TOTALE A	**3.841.273**	**3.345.900**	**69.650**	**423.105**	**2.386**	**66.907**	**5.353**	**351**	**61.200**	**3**	**3.774.366**	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO												
a) Deteriorate	27.039	X		27.039			X				27.039	
b) Non deteriorate	625.352	625.352		X		4	4		X		625.348	
TOTALE B	**652.391**	**625.352**		**27.039**		**4**	**4**				**652.387**	
TOTALE A+B	**4.493.664**	**3.971.252**	**69.650**	**450.144**	**2.386**	**66.911**	**5.357**	**351**	**61.200**	**3**	**4.426.753**	

A.1.6 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale			**2**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			
B. Variazioni in aumento			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate			
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate			
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento			
C. Variazioni in diminuzione			**2**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			
C.2 write-off			
C.3 incassi			2
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessioni			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 Altre variazioni in diminuzione			
D. Esposizione lorda finale			
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			

A.1.6bis Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

Nessuna posizione da segnalare.

A.1.7 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	**179.957**	**51.614**	**101.130**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	1	1.448	1.821
B. Variazioni in aumento	**38.572**	**45.689**	**226.125**
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	5.478	13.808	160.048
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	19.412	4.603	3.718
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	13.682	27.278	62.359
C. Variazioni in diminuzione	**87.184**	**31.317**	**117.992**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	164	1.238	4.294
C.2 write-off	2.116		
C.3 incassi	80.599	25.186	95.162
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessioni			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	4.305	4.893	18.536
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione			
D. Esposizione lorda finale	**131.346**	**73.640**	**220.505**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		1.673	1.282

A.1.7a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. FINANZIAMENTI IN SOFFERENZA										
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti										
B. FINANZIAMENTI IN INADEMPIENZE PROBABILI	**8.287**		**8.287**		**578**		**578**		**7.709**	
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti	8.287		8.287		578		578		7.709	
C) FINANZIAMENTI SCADUTE DETERIORATE										
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti										
D) FINANZIAMENTI NON DETERIORATI										
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti										
E) ALTRI FINANZIAMENTI NON DETERIORATI	**35.473**	**35.473**			**109**	**109**			**35.364**	
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti	35.473	35.473			109	109			7.709	
TOTALE (A+B+C+D+E)	**43.760**	**35.473**	**8.287**		**687**	**109**	**578**		**43.073**	

A.1.7bis Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

Causali/Qualità	Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	Altre esposizioni oggetto di concessioni
A. Esposizione lorda iniziale	**1.217**	**519**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		
B. Variazioni in aumento	**1.927**	**7.922**
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessi		3.616
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		X
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	
B.4 ingressi da esposizioni deteriorate non oggetto di concessione	1.909	164
B.5 altre variazioni in aumento	18	4.142
C. Variazioni in diminuzione	**2.309**	**5.181**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessi	X	437
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		X
C.3 Uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	
C.4 write-off		
C.5 Incassi	2.309	4.744
C.6 realizzi per cessione		
C.7 perdite da cessione		
C.8 altre variazioni in diminuzione		
D. Esposizione lorda finale	**835**	**3.260**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		

A.1.8 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Nessuna posizione da segnalare.

A.1.9 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	**38.495**	**1**	**18.252**		**634**	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			711		9	
B. Variazioni in aumento	**9.007**		**15.505**		**1.416**	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate		X		X		X
B.2 altre rettifiche di valore	6.811		15.396		1.106	
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	2.039		4		12	
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento	157		106		299	
C. Variazioni in diminuzione	**13.086**		**8.587**		**441**	
C.1. riprese di valore da valutazione	3.005		5.523		31	
C.2 riprese di valore da incasso	10.078		1.107		160	
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	2		1.815		238	
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione			148		12	
D. Rettifiche complessive finali	**34.420**	**1**	**25.150**		**1.631**	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			797		6	

A.2 Classificazione delle esposizioni in base a rating esterni e interni

A.2.1 Consolidato prudenziale – Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Le classi di rischio per rating esterni indicate nella presente tavola si riferiscono alle classi di merito creditizio dei debitori/garanti di cui alla normativa prudenziale.

La Banca utilizza il metodo standardizzato secondo il mapping di rischio delle agenzie di rating:

- "DBRS Ratings Limited", per esposizioni verso: amministrazioni centrali e banche centrali, intermediari vigilati, enti del settore pubblico, enti territoriali;
- "Fitch Ratings"e Standard & Poor's, per esposizioni verso imprese e altri soggetti.

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5	classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	**50.042**	**1.457**	**8**	**38.753**	**24.413**		**2.562.735**	**2.677.408**
- Primo stadio	50.040	623	8	38.729	24.413		2.066.302	2.180.115
- Secondo stadio							69.650	69.650
- Terzo stadio	2	834		24			424.396	425.256
- Impaired acquisite o originate							2.387	2.387
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**1.181.305**							**1.181.305**
- Primo stadio	1.181.305							1.181.305
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
C. Attività finanziarie in corso di dismissione								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
Totale (A+B+C)	**1.231.347**	**1.457**	**8**	**38.753**	**24.413**		**2.562.735**	**3.858.713**
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate					**5.703**		**649.134**	**654.837**
- Primo stadio					5.703		622.095	627.798
- Secondo stadio								
- Terzo stadio							27.039	27.039
- Impaired acquisite o originate								
Totale D					**5.703**		**649.134**	**654.837**
Totale (A + B + C + D)	**1.231.347**	**1.457**	**8**	**38.753**	**30.116**		**3.211.869**	**4.513.550**

DBRS Ratings Limited ", per esposizioni verso: amministrazioni centrali e banche centrali, intermediari vigilati, enti del settore pubblico, enti territoriali

di cui rating a lungo termine

Classe di merito di credito	Coefficienti di ponderazione del rischio				ECAI
	Amministrazioni centrali e banche centrali	Enti del settore pubblico	Banche multilaterali di sviluppo e esposizioni verso enti territoriali e intermediari vigilati	Imprese e altri soggetti	DBRS Ratings Limited
1	0%	20%	20%	20%	AAA, AA
2	20%	50%	50%	50%	A
3	50%	100%	50%	100%	BBB
4	100%	100%	100%	100%	BB
5	100%	100%	100%	150%	B
6	150%	150%	150%	150%	CCC, CC, C, D

di cui rating a breve termine (per esposizioni verso imprese)

Classe di merito di credito	Coefficienti di ponderazione del rischio	ECAI
		DBRS Ratings Limited
1	20%	R-1 H,R-1 M
2	50%	R-1 H,R-1 M
3	100%	R-2, R-3
da 4 a 6	150%	R-4, R-5, D

"Fitch Ratings", per esposizioni verso imprese e altri soggetti.

di cui rating a lungo termine

Classe di merito di credito	Coefficienti di ponderazione del rischio				ECAI
	Amministrazioni centrali e banche centrali	Enti del settore pubblico	Banche multilaterali di sviluppo e esposizioni verso enti territoriali e intermediari vigilati	Imprese e altri soggetti	Fitch Ratings
1	0%	20%	20%	20%	AAA, AA
2	20%	50%	50%	50%	A
3	50%	100%	50%	100%	BBB
4	100%	100%	100%	100%	BB
5	100%	100%	100%	150%	B
6	150%	150%	150%	150%	CCC, CC, C, RD, D

di cui rating a breve termine (per esposizioni verso imprese)

Classe di merito di credito	Coefficienti di ponderazione del rischio	ECAI Fitch Ratings
1	20%	F1+, F1
2	50%	F2
3	100%	F3
da 4 a 6	150%	B, C, RD, D

Standard & Poor's Ratings Services per esposizioni verso imprese e altri soggetti

di cui rating a lungo termine

Classe di merito di credito	Coefficienti di ponderazione del rischio				ECAI
	Amministrazioni centrali e banche centrali	Enti del settore pubblico	Banche multilaterali di sviluppo e esposizioni verso enti territoriali e intermediari vigilati	Imprese e altri soggetti	Standard & Poor's Ratings Services
1	0%	20%	20%	20%	AAA, AA
2	20%	50%	50%	50%	A
3	50%	50%	50%	100%	BBB
4	100%	100%	100%	100%	BB
5	100%	100%	100%	150%	B
6	150%	150%	150%	150%	CCC, CC, C, RD, D

di cui rating a breve termine (per esposizioni verso imprese)

Classe di merito di credito	Coefficienti di ponderazione del rischio	ECAI Standard & Poor's Ratings Services
1	20%	A-1+, A-1
2	50%	A-2, A-3
3	100%	A-3
da 4 a 6	150%	B, C, R, SD/D

A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche garantite

Nessuna posizione da segnalare

A.3.2 Consolidato prudenziale – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela garantite

	Esposizione lorda	Esposizione netta	Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
							Derivati su crediti					Crediti di firma			
								Altri derivati							
			Immobili Ipoteche	Immobili Leasing finanziario	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Controparti centrali	Banche	Altre società finanziarie	Altri soggetti	Amministrazioni pubbliche	Banche	Altre società finanziarie	Altri soggetti	
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:	**822.885**	**812.473**	**1.856**		**63**	**557.771**						**187.325**	**4.893**	**38.905**	**20.200**	**811.013**
1.1 totalmente garantite	741.301	734.254	1.856		63	557.771						115.484		38.905	20.175	734.254
- di cui deteriorate	21.732	16.068				8.759						7.216			92	16.067
1.2 parzialmente garantite	81.584	78.219										71.841	4.893		25	76.759
- di cui deteriorate	15.579	12.576										9.893	2.543		25	12.461
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:	**114.762**	**114.762**			**46**	**19.155**						**300**		**40.195**	**24.748**	**84.444**
2.1 totalmente garantite	41.897	41.897			46	19.155								4.100	18.595	41.896
- di cui deteriorate	18.034	18.034				18.034										18.034
2.2 parzialmente garantite	72.865	72.865										300		36.095	6.153	42.548
- di cui deteriorate																

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.1 Consolidato prudenziale – Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela

Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche		Società finanziarie		Società finanziarie (di cui: imprese di assicurazione)		Società non finanziarie		Famiglie	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze	91.626	5.648					4.548	27.290	749	1.485
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	833	1								
A.2 Inadempienze probabili	1.473	3.921					35.682	16.584	11.345	4.638
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni							1			
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	180.925	310	4.000	182	2.729	73	18.520	912	15.431	226
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	29									
A.4 Esposizioni non deteriorate	1.501.495	1.628	332.584	171	63		869.097	3.067	706.730	845
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	2.719	2					507	3		
Totale (A)	**1.775.519**	**11.507**	**336.584**	**353**	**2.792**	**73**	**927.847**	**47.853**	**734.255**	**7.194**
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
B.1 Esposizioni deteriorate							27.039			
B.2 Esposizioni non deteriorate			286.049				338.453	4	846	
Totale (B)			**286.049**				**365.492**	**4**	**846**	
Totale (A+B) 31.12.2025	**1.775.519**	**11.507**	**622.633**	**353**	**2.792**	**73**	**1.293.339**	**47.857**	**735.101**	**7.194**
Totale (A+B) 31.12.2024	**2.201.136**	**12.358**	**561.101**	**152**	**1.604**		**1.151.544**	**46.993**	**903.281**	**6.088**

B.2 Consolidato prudenziale – Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze	96.923	34.423								
A.2 Inadempienze probabili	48.500	25.143								
A.3 Esposizioni scadute deteriorat	213.695	1.619	5.180	11						
A.4 Esposizioni non deteriorate	3.048.100	5.111	268.622	417	4.104	9	96.161	174		
Totale (A)	**3.407.218**	**66.296**	**273.802**	**428**	**4.104**	**9**	**96.161**	**174**		
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
B.1 Esposizioni deteriorate	27.039									
B.2 Esposizioni non deteriorate	607.703	4	17.644							
Totale (B)	**634.742**	**4**	**17.644**							
Totale (A+B) 31.12.2025	**4.041.960**	**66.300**	**291.446**	**428**	**4.104**	**9**	**96.161**	**174**		
Totale (A+B) 31.12.2024	**4.756.120**	**71.503**	**184.173**	**344**	**2.753**	**11**	**2.212**	**9**		

B.3 Consolidato prudenziale – Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Inadempienze probabili										
A.3 Esposizioni scadute deteriorat										
A.4 Esposizioni non deteriorate	105.096	1	200							
Totale (A)	**105.096**	**1**	**200**							
B. Esposizioni creditizie fuori bilan										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate	2.492	1	60							
Totale (B)	**2.492**	**1**	**60**							
Totale (A+B) 31.12.2025	**107.588**	**2**	**260**							
Totale (A+B) 31.12.2024	**118.136**	**10**	**1.009**							

B.4 Grandi esposizioni

Al 31 dicembre 2025 le grandi esposizioni del Gruppo sono costituite da un ammontare di:

a) Valore di Bilancio Euro 4.888.885 migliaia

b) Valore Ponderato Euro 621.715 migliaia

c) Nr posizioni 17.

C. Operazioni di cartolarizzazione

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione le operazioni di cartolarizzazione nelle quali siano originator banche del medesimo consolidato prudenziale e il complesso delle passività emesse (ad esempio, titoli ABS, finanziamenti nella fase di warehousing, ecc.) dalle società veicolo sia sottoscritto all'atto dell'emissione da una o più società del medesimo consolidato prudenziale.

Informazioni di natura qualitativa

Banca Sistema ha predisposto la Policy Cartolarizzazioni che disciplina in modo unitario il processo di strutturazione, gestione e monitoraggio delle operazioni di cartolarizzazione nelle quali la Banca interviene come originator, cedente, sponsor o investitore. La Policy assicura la conformità al quadro regolamentare europeo (Regolamento UE 2017/2402) e nazionale, definendo ruoli e responsabilità delle funzioni coinvolte.

Nel corso dell'esercizio la Banca ha posto in essere due operazioni di cartolarizzazione aventi come sottostante Crediti Sportivi, originate nel contesto delle attività di finanziamento del settore calcistico professionistico. Di seguito si fornisce una descrizione delle operazioni in essere al 31 dicembre 2025.

Cartolarizzazione BSD SPORTS SPV S.r.l.

Nel corso del 2025 la Banca ha partecipato alla strutturazione di una seconda operazione di cartolarizzazione, avente caratteristiche analoghe alla precedente sia in termini di sottostante che in termini di struttura.

Ai fini della realizzazione dell'operazione è stata costituita, ai sensi della Legge 130/1999, in data 7 agosto 2025, la società veicolo BSD SPORTS SPV S.r.l., avente ad oggetto l'acquisto di crediti sportivi attraverso l'emissione di titoli ABS.

Per finanziare gli acquisti, la SPV ha emesso in data 29 dicembre 2025 due classi di notes: una classe senior, pari a 120 milioni di euro, interamente sottoscritta da Banca Sistema, e una classe junior, pari a 30 milioni di euro, sottoscritta per il 95% da investitori istituzionali e per una quota pari al 5% da Banca Sistema quale risk retainer. Anche in questo caso le note junior costituiscono la prima linea di assorbimento delle perdite.

Al 31 dicembre 2025 l'importo della nota senior outstanding è pari a euro 30.360.653,28 mentre l'importo outstanding della nota Junior outstanding è pari a euro 7.590.163,32.

L'operazione presenta un revolving period di 36 mesi, nel corso del quale gli incassi dei crediti cartolarizzati vengono destinati all'acquisto di nuovi portafogli. L'ammortamento delle notes avrà inizio al termine del periodo revolving secondo la cascata dei pagamenti prevista contrattualmente.

L'operazione non è qualificabile come STS e non configura ricartolarizzazione ai sensi dell'articolo 8 del Securitisation Regulation.

Cartolarizzazione ElevenPoints SPV srl

Nel corso del 2025 la Banca ha strutturato l'operazione di cartolarizzazione tradizionale denominata ElevenPoints, realizzata attraverso la costituzione, in data 10 aprile 2025, della società veicolo ElevenPoint Sports SPV S.r.l., ai sensi della Legge 130/1999, avente ad oggetto l'acquisto di crediti sportivi attraverso l'emissione di titoli ABS.

Per finanziare l'acquisto dei crediti la SPV ha emesso due classi di partly paid notes: una classe senior, dal valore nominale complessivo pari a 400 milioni di euro, interamente sottoscritta da Banca Sistema, e una classe junior, pari a 100 milioni di euro, collocata presso investitori istituzionali per il 95% e sottoscritta da Banca Sistema per il restante 5%, in ottemperanza ai requisiti di risk retention previsti dall'art. 6 del Regolamento 2017/2402. Le junior notes rappresentano la first loss tranche, subendo prioritariamente eventuali perdite del portafoglio.

Al 31 dicembre 2025 l'importo della nota senior outstanding è pari a 94.506.384,14 di euro mentre l'importo outstanding della nota Junior outstanding è pari 23.626.596,04 di euro.

L'operazione è caratterizzata da un revolving period di 36 mesi, durante il quale gli incassi dei crediti cartolarizzati vengono reinvestiti per l'acquisto di nuovi portafogli. Al termine del periodo revolving, avrà avvio l'ammortamento delle notes in modalità sequenziale, con rimborso prioritario delle note senior rispetto alle junior.. L'operazione non mira al riconoscimento della qualifica STS e non presenta caratteristiche di ricartolarizzazione ai sensi dell'art. 8 del Securitisation Regulation..

C.1 Consolidato prudenziale – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	**30.361**	**9.720**			**380**													
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					380													
- Crediti verso clientela	30.361	9.720																
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio																		
C. Non cancellate dal bilancio																		
- Crediti verso clientela																		

C.2 Consolidato prudenziale – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Tipologia attività sottostanti/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettif./ripr. di valo	Valore di bilancio	Rettif./ripr. di valo	Valore di bilancio	Rettif./ripr. di valo	Esposiz. netta	Rettif./ripr. di valo	Esposiz. netta	Rettif./ripr. di valo	Esposiz. netta	Rettif./ripr. di valo	Esposiz. netta	Rettif./ripr. di valo	Esposiz. netta	Rettif./ripr. di valo	Esposiz. netta	Rettif./ripr. di valo
Attività finanziarie	94.506	31			1.181													

D. Operazioni di cessione

A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

Informazione di natura qualitativa

Le attività finanziarie cedute e non cancellate si riferiscono a titoli di stato italiani utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi. Tali attività finanziarie sono classificate in bilancio fra le attività finanziarie disponibili per la vendita, mentre il finanziamento con pronti contro termine è esposto prevalentemente nei debiti verso clientela. In via residuale le attività finanziarie cedute e non cancellate comprendono crediti commerciali utilizzati per operazioni di finanziamento in BCE (Abaco).

Informazioni di natura quantitativa

D.1. Consolidato prudenziale – Attività finanziarie cedute rilevate per intero e passività finanziarie associate: valori di bilancio

	Attività finanziarie cedute rilevate per intero				Passività finanziarie associate		
	Valore di bilancio	di cui: oggetto di operazioni di cartolarizzazione	di cui: oggetto di contratti di vendita con patto di riacquisto	di cui deteriorate	Valore di bilancio	di cui: oggetto di operazioni di cartolarizzazione	di cui: oggetto di contratti di vendita con patto di riacquisto
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				**X**			
1. Titoli di debito				X			
2. Titoli di capitale				X			
3. Finanziamenti				X			
4. Derivati				X			
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value							
1. Titoli di debito							
2. Titoli di capitale				X			
3. Finanziamenti							
C. Attività finanziarie designate al fair value							
1. Titoli di debito							
2. Finanziamenti							
D. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**767.381**		**767.381**		**764.256**		**764.256**
1. Titoli di debito	767.381		767.381		764.256		764.256
2. Titoli di capitale				X			
3. Finanziamenti							
E. Attività finanziarie valutate al costo ammort	**329.623**	**262.151**	**67.472**	**2.152**	**302.968**	**239.395**	**63.573**
1. Titoli di debito	67.472		67.472		63.573		63.573
2. Finanziamenti	262.151	262.151		2.152	239.395	239.395	
Totale 31.12.2025	**1.097.004**	**262.151**	**834.853**	**2.152**	**1.067.224**	**239.395**	**827.829**
Totale 31.12.2024	**287.095**	**287.095**		**2.135**	**179.479**	**179.479**	

E. Consolidato prudenziale – Modelli per la misurazione del rischio di credito

Il Gruppo non dispone di modelli interni per la misurazione del rischio di credito.

1.2. Rischi di mercato

Il sistema dei limiti in essere definisce un'attenta ed equilibrata gestione delle autonomie operative, stabilendo limiti in termini di consistenza e di composizione del portafoglio per tipologia dei titoli.

Nell'ambito del rischio di mercato, Il Gruppo Banca Sistema ha acquistato crediti d'imposta da "Eco-Sisma bonus 110%" con la finalità di trading.

1.2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

Nessuna posizione da segnalare

1.2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo – Portafoglio Bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Il rischio di tasso è definito come il rischio che le attività/passività finanziarie registrino un aumento /diminuzione di valore a causa di movimenti avversi della curva dei tassi di interesse. Le fonti di generazione del rischio di tasso sono state individuate dalla Banca con riferimento ai processi del credito e alla raccolta della Banca.

Ai fini della valutazione dell'esposizione al rischio tasso d'interesse sul portafoglio bancario, la Banca, in coerenza con la normativa di Vigilanza, ha determinato l'esposizione al rischio tasso di interesse sul banking book in termini di potenziali variazioni del valore economico (EVE) e variazione del margine d'interesse (NII).

La Banca gestisce la misurazione del rischio di tasso di interesse tramite due approcci distinti a seconda della finalità:

- Finalità gestionali: il Gruppo utilizza le metodologie definite da Banca d'Italia nella Circolare 285, Allegati C e C-bis, e condivide con l'Autorità le evidenze emerse, assicurando una gestione conforme e trasparente dei rischi e del sistema di controllo interno.
- Finalità segnaletiche: il Gruppo adotta l'approccio standardizzato (SA) per la misurazione del rischio di tasso di interesse, in linea con i requisiti normativi. Tale metodologia, descritta nel Regolamento Delegato (UE) 2024/857 della

Commissione, definisce gli standard tecnici per la gestione del rischio di tasso di interesse su posizioni diverse dal portafoglio di negoziazione.

Con riferimento alle attività finanziarie della Banca, le principali fonti di generazione del rischio di tasso risultano essere i crediti verso la clientela ed il portafoglio titoli obbligazionari. Relativamente alle passività finanziarie, risultano invece rilevanti le attività di raccolta dalla clientela attraverso il conto corrente e il conto deposito e la raccolta sul mercato interbancario.

Le Banca effettua il monitoraggio continuo delle principali poste attive e passive soggette a rischio di tasso, e inoltre, a fronte di tali considerazioni, sono utilizzati strumenti di copertura alla data di riferimento.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

EURO

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività per cassa	**1.228.719**	**879.136**	**668.683**	**54.151**	**672.484**	**345.828**	**986**	
1.1 Titoli di debito	3	370.905	610.945		362.457	80.090		
- con opzione di rimborso anticipato		94.475						
- altri	3	276.430	610.945		362.457	80.090		
1.2 Finanziamenti a banche	83.393	19.014						
1.3 Finanziamenti a clientela	1.145.323	489.217	57.738	54.151	310.027	265.738	986	
- c/c	61.964	52.328						
- altri finanziamenti	1.083.359	436.889	57.738	54.151	310.027	265.738	986	
- con opzione di rimborso anticipato	67.558	191.030	21.529	52.858	305.331	168.920	986	
- altri	1.015.801	245.859	36.209	1.293	4.696	96.818		
2. Passività per cassa	**714.223**	**1.362.567**	**236.671**	**586.359**	**753.547**	**112.930**	**19**	
2.1 Debiti verso clientela	713.932	1.362.567	219.247	586.359	753.547	112.930	19	
- c/c	442.774	546.907	210.058	580.139	728.794	111.981	19	
- altri debiti	271.158	815.660	9.189	6.220	24.753	949		
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri	271.158	815.660	9.189	6.220	24.753	949		
2.2 Debiti verso banche	291		17.424					
- c/c								
- altri debiti	291		17.424					
2.3 Titoli di debito					6.726			
2.4 Altre passività								
3. Derivati finanziari		**161.374**	**23.925**	**2.093**	**155.234**	**1.508**	**5**	
3.1 Con titolo sottostante								
3.2 Senza titolo sottostante		21.446	23.925	2.093	17.453	1.508	5	
- Opzioni		21.446	386	2.093	17.453	1.508	5	
+ posizioni lunghe			386	2.093	17.453	1.508	5	
+ posizioni corte		21.446						
- Altri derivati			23.539					
+ posizioni lunghe			23.539		137.781			
+ posizioni corte		139.928						
4. Altre operazioni fuori bilancio	**1.272.068**	**1.272.068**						
+ posizioni lunghe	1.188.896	83.172						
+ posizioni corte	83.172	1.188.896						

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

ALTRE VALUTE

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività per cassa								
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
1.2 Finanziamenti a banche								
1.3 Finanziamenti a clientela								
- c/c								
- altri finanziamenti								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
2. Passività per cassa								
2.1 Debiti verso clientela								
- c/c								
- altri debiti								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
2.2 Debiti verso banche								
- c/c								
- altri debiti								
2.3 Titoli di debito								
2.4 Altre passività								
3. Derivati finanziari		**22.453**	**23.539**					
3.1 Con titolo sottostante								
3.2 Senza titolo sottostante		22.453	23.539					
- Altri derivati		22.453	23.539					
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte		22.453	23.539					
4. Altre operazioni fuori bilancio								

1.2.3 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

La totalità delle poste è in euro, ad eccezione del titolo azionario presente nel portafoglio HTCS. Il rischio di cambio in funzione della dimensione delle stesse risulta contenuto.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	**24**		**96.161**			**2**
A.1 Titoli di debito						
A.2 Titoli di capitale						
A.3 Finanziamenti a banche	24					2
A.4 Finanziamenti a clientela			96.161			
A.5 Altre attività finanziarie						
B. Altre attività						
C. Passività finanziarie						
C.1 Debiti verso banche						
C.2 Debiti verso clientela						
C.3 Titoli di debito						
C.4 Altre passività finanziarie						
D. Altre passività						
E. Derivati finanziari			**100.313**			
- Altri derivati			100.313			
+ posizioni lunghe						
+ posizioni corte			100.313			
Totale attività	**24**		**96.161**			**2**
Totale passività			**100.313**			
Sbilancio (+/-)	**24**		**(4.152)**			**2**

1.3 Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

1.3.1 Gli strumenti derivati di negoziazione

A. Derivati finanziari

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

B. Derivati creditizi

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

1.3.2 Le coperture contabili

Informazioni di natura qualitativa

Il Gruppo ha esercitato l'opzione prevista dal Principio contabile IFRS 9 di continuare ad applicare integralmente le regole dello IAS 39 per le coperture in essere.

A. Attività di copertura del fair value

L'attività di copertura posta in essere dal Gruppo Banca Sistema è finalizzata ad immunizzare il portafoglio bancario dalle variazioni di fair value degli impieghi causate dai movimenti della curva dei tassi di interesse (rischio tasso). Il Gruppo ha in essere una copertura generica (macro fair value hedge) applicata al portafoglio crediti CQ a tasso fisso segregato nel veicolo QS2019. Lo strumento derivato utilizzato è rappresentato da interest rate swap (IRS) plain vanilla.

B. Attività di copertura dei flussi finanziari

Alla data del presente bilancio non sono effettuate tali coperture.

C. Attività di copertura di investimenti esteri

Alla data del presente bilancio non sono effettuate tali coperture.

D. Strumenti di copertura

L'inefficacia della copertura è rilevata ai fini della determinazione dell'effetto a conto economico e della valutazione in merito alla possibilità di continuare ad applicare le regole di hedge accounting.

E. Elementi coperti

Gli elementi coperti sono gli impieghi a tasso fisso.

Relativamente alla copertura di tipo macro in essere, il portafoglio di impieghi oggetto di copertura è di tipo aperto, cioè è costituito dinamicamente dagli strumenti a tasso fisso gestiti a livello aggregato tramite i derivati di copertura stipulati nel tempo. L'efficacia delle macro coperture sugli impieghi a tasso fisso è periodicamente verificata sulla base di specifici test prospettici e retrospettivi volti a dimostrare che il portafoglio oggetto di possibile copertura contenga un ammontare di attività il cui profilo di sensitivity

e le cui variazioni di fair value per il rischio tasso rispecchino quelle dei derivati utilizzati per la copertura.

Informazioni di natura quantitativa

A. Derivati finanziari di copertura

A.1 Derivati finanziari di copertura: valori nozionali di fine periodo

Tipologie di derivati	Totale 31.12.2025				Totale 31.12.2024			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
1. Titoli di debito e tassi d'interesse		**139.928**						
a) Opzioni								
b) Swap		139.928						
c) Forward								
d) Futures								
e) Altri								
2. Titoli di capitale e indici azionari								
a) Opzioni								
b) Swap								
c) Forward								
d) Futures								
e) Altri								
3. Valute e oro								
a) Opzioni								
b) Swap								
c) Forward								
d) Futures								
e) Altri								
4. Merci								
5. Altri								
Totale		**139.928**						

A.2 Derivati finanziari di copertura: fair value lordo positivo e negativo – ripartizione per prodotti

Tipologie di derivati	Totale 31.12.2025				Totale 31.12.2024				Variazione del valore usato per rilevare l'inefficacia della copertura	
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati		
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali			Totale 31.12.2025	Totale 31.12.2024
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			
1. Fair value positivo										
a) Opzioni										
b) Interest rate swap										
c) Cross currency swap										
d) Equity swap										
e) Forward										
f) Futures										
g) Altri										
Totale										
1. Fair value negativo										
a) Opzioni										
b) Interest rate swap		**(2.078)**							68	
c) Cross currency swap										
d) Equity swap										
e) Forward										
f) Futures										
g) Altri										
Totale		**(2.078)**							**68**	

A.3 Derivati finanziari di copertura OTC: valori nozionali, fair value lordo positivo e negativo per controparti

Attività sottostanti	Controparti centrali	Banche	Altre società finanziarie	Altri soggetti
Contratti non rientranti in accordi di compensazi				
1) Titoli di debito e tassi d'interesse				
2) Titoli di capitale e indici azionari				
3) Valute e oro				
4) Merci				
5) Altri				
Contratti rientranti in accordi di compensazione				
1) Titoli di debito e tassi d'interesse				
- valore nozionale		139.928		
- fair value positivo				
- fair value negativo		2.078		
2) Titoli di capitale e indici azionari				
3) Valute e oro				
4) Merci				
5) Altri				

A.4 Vita residua dei derivati finanziari di copertura OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse		139.928		139.928
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
A.3 Derivati finanziari su valute e oro				
A.4 Derivati finanziari su merci				
A.5 Altri derivati finanziari				
Totale 31.12.2025		**139.928**		**139.928**
Totale 31.12.2024		**130.547**		**130.547**

B. Derivati creditizi di copertura

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

C. Strumenti non derivati di copertura

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

D. Strumenti coperti

D.1Coperture del fair value

	Coperture specifiche: valore di bilancio	Coperture specifiche – posizioni nette: valore di bilancio delle attività o passività (prima della compensazione)	Coperture specifiche			Coperture generiche: valore di bilancio
			Variazioni cumulate di fair value dello strumento coperto	Cessazione della copertura: variazioni cumulate residue del fair value	Variazione del valore usato per rilevare l'inefficacia della copertura	
A. ATTIVITÀ						
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – copertura di:						
1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse						X
1.2 Titoli di capitale e indici azionari						X
1.3 Valute e oro						X
1.4 Crediti						X
1.5 Altri						X
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – copertura di:						201.379
1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse						X
1.2 Titoli di capitale e indici azionari						X
1.3 Valute e oro						X
1.4 Crediti						X
1.5 Altri						X
Totale 31.12.2025						**201.379**
Totale 31.12.2024						**211.313**
B. PASSIVITÀ						
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - copertura di:						
1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse						X
1.2 Valute e oro						X
1.3 Altri						X
Totale 31.12.2025						
Totale 31.12.2024						

D.2 Copertura dei flussi finanziari e degli investimenti esteri

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

E. Effetti delle operazioni di copertura a patrimonio netto

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

1.4 Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire fondi o dell'incapacità di cedere attività sul mercato per far fronte allo sbilancio finanziario. Rappresenta altresì rischio di liquidità l'incapacità di reperire nuove risorse finanziarie adeguate, in termini di ammontare e di costo, rispetto alle necessità/opportunità operative, che costringa il Gruppo a rallentare o fermare lo sviluppo dell'attività, o sostenere costi di raccolta eccessivi per fronteggiare i propri impegni, con impatti negativi significativi sulla marginalità della propria attività.

Le fonti finanziarie sono rappresentate dal patrimonio, dalla raccolta presso la clientela, dalla raccolta effettuata sul mercato interbancario domestico ed internazionale, nonché presso l'Eurosistema.

Per monitorare gli effetti delle strategie di intervento e contenere il rischio di liquidità, il Gruppo ha identificato una specifica sezione dedicata al monitoraggio del rischio di liquidità nel Risk Appetite Framework (RAF).

Inoltre al fine di rilevare prontamente e fronteggiare eventuali difficoltà nel reperimento dei fondi necessari alla conduzione della propria attività, Banca Sistema, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni di Vigilanza Prudenziale, aggiorna di anno in anno la propria policy di liquidità e di Contingency Funding Plan, ovvero l'insieme di specifiche strategie di intervento in ipotesi di tensione di liquidità, prevedendo le procedure per il reperimento di fonti di finanziamento in caso di emergenza.

L'insieme di tali strategie costituiscono un contributo fondamentale per l'attenuazione del rischio di liquidità.

La suddetta policy definisce, in termini di rischio di liquidità, gli obiettivi, i processi e le strategie di intervento in caso di tensioni di liquidità, le strutture organizzative preposte alla messa in opera degli interventi, gli indicatori di rischio, le relative metodologie di calcolo e le soglie di attenzione e le procedure di reperimento di fonti di finanziamento sfruttabili in caso di emergenza.

Nel corso del 2025, la Banca ha continuato ad adottare una politica finanziaria particolarmente prudente finalizzata alla stabilità della provvista.

Ad oggi le risorse finanziarie disponibili sono adeguate ai volumi di attività attuali e prospettici, tuttavia la Banca è costantemente impegnata ad assicurare un coerente sviluppo del business sempre in linea con la composizione delle proprie risorse finanziarie.

In particolare, Banca Sistema, in via prudenziale, ha mantenuto costantemente una quantità elevata di titoli e attività prontamente liquidabili a copertura del totale della raccolta

Inoltre, la Banca utilizza come fonte di finanziamento i titoli ABS emessi nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione strutturate al fine di ottenere un incremento e una diversificazione delle fonti di raccolta.

Al 31 dicembre 2025 sono in essere tre operazioni di cartolarizzazione strutturate al fine di liquidità e che non prevedono un trasferimento di rischio: Quinto Sistema Sec.2017, Quinto Sistema Sec.2019 e BS IVA. I crediti ceduti alla rispettiva SPV restano quindi interamente iscritti nel bilancio della Banca.

L'operazione Quinto Sistema Sec.2017 ha come sottostante un portafoglio di crediti derivanti da contratti di cessione del quinto ed è stata perfezionata nel 2017 come autocartolarizzazione, ovvero tutte le tranche emesse dal veicolo sono state sottoscritte dalla Banca per incrementare il collateral utilizzabile in operazioni di finanziamento con l'Eurosistema. La tranche Senior e la tranche mezzanine sono dotate di doppio rating per consentire l'eligibilità del titolo senior in BCE e l'utilizzo di entrambi i titoli in operazioni di repo bilaterali sotto framework GMRA.

Le caratteristiche dei titoli emessi dal Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. sono riassunti nella tabella seguente:

Quinto Sistema Sec. 2017	ISIN	Ammontare in essere al 31.12.2025	Rating (DBRS/Moody's)	Tasso di Interesse	Scadenza
Class A (senior)	IT0005246811	40.756	AAH / Aa2	0,40%	2034
Class B1 (mezzanine)	IT0005246837	50.400	AH / A1	0,50%	2034
Class B2 (sub-mezzanine)	IT0005246845	4.628	n.a.	0,50%	2034
Class C (junior)	IT0005246852	2.520	n.a.	0,50%	2034
		98.305			

Nel 2019 la Banca ha perfezionato una seconda operazione di cartolarizzazione con sottostante crediti derivanti da contratti di cessione del quinto. L'operazione è qualificata come operazione privata e prevede la sottoscrizione di 95% della tranche Senior da parte di un investitore istituzionale. Il 5% della tranche senior e il 100% delle tranche mezzanine e junior sono stati sottoscritti dalla Banca. I titoli emessi non sono dotati di rating. Nonostante il collocamento della tranche senior, il rischio di credito del portafoglio sottostante non viene trasferito e la banca mantiene nel proprio bilancio i crediti.

Le caratteristiche dei titoli emessi dal Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l. sono riassunti nella tabella seguente:

Quinto Sistema Sec. 2019	ISIN	Ammontare in essere al 31.12.2025	Rating (DBRS/Moody's)	Tasso di Interesse	Scadenza
Class A (senior)	IT0005382996	139.437	Not Rated	Euribor1M+0,95%	2038
Class B (mezzanine)	IT0005383002	20.300	Not Rated	0,50%	2038
Class C (junior)	IT0005383010	36.700	Not Rated	0,50%	2038
		196.437			

Nel 2020 la Banca ha strutturato una nuova operazione di cartolarizzazione per finanziare l'acquisto di crediti IVA direttamente da parte della SPV. A tal fine è stata costituita la società veicolo BS IVA SPV S.r.l. che ha emesso due tranche di titoli, la senior e la junior. Trattasi di un'operazione privata, i titoli non sono dotati di rating. Il titolo senior è stato sottoscritto al 95% da un investitore istituzionale mentre il 5% del titolo senior e il 100% del titolo junior sono stati sottoscritti dalla Banca.

Anche in questa operazione, il rischio di credito rimane in capo alla Banca, che attraverso il consolidamento del veicolo mantiene nel proprio bilancio i crediti.

Nel corso del 2025 l'operazione BS IVA è stata rinnovata per consentire l'ingresso di un nuovo investitore e rendere più efficiente la struttura.

Al 31 dicembre 2025 le caratteristiche dei titoli dell'operazione BS IVA SPV sono le seguenti:

BS IVA SPV	ISIN	Ammontare in essere al 31.12.2025	Rating	Tasso di Interesse	Scadenza
Class A Notes (Senior)	IT0005218802	80.482	n.a.	Euribor1M+0,90%	2038
Class B Notes (junior)	IT0005218810	10.453	n.a.	0,50%	2038
		90.935			

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

EURO

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	**1.209.855**	**6.807**	**8.633**	**235.477**	**135.827**	**177.443**	**124.201**	**1.288.254**	**714.624**	**19.003**
A.1 Titoli di Stato	2.771		1.687	203.226	63	8.811	13.331	799.500	204.500	
A.2 Altri titoli di debito				383	1.899	2.282	4.564	26.096	263.168	
A.3 Quote O.I.C.R.		4	7	13	49	36	1	2		
A.4 Finanziamenti	1.207.084	6.803	6.939	31.855	133.816	166.314	106.305	462.656	246.956	19.003
- banche	83.394			12						19.003
- clientela	1.123.690	6.803	6.939	31.843	133.816	166.314	106.305	462.656	246.956	
Passività per cassa	**668.116**	**771.964**	**88.470**	**170.606**	**351.656**	**249.728**	**621.893**	**753.547**	**112.949**	
B.1 Depositi e conti correnti	531.429	92.438	88.448	170.553	215.596	222.653	615.282	728.794	112.000	
- banche	125.665									
- clientela	405.764	92.438	88.448	170.553	215.596	222.653	615.282	728.794	112.000	
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	136.687	679.526	22	53	136.060	27.075	6.611	24.753	949	
Operazioni "fuori bilancio"	**1.274.541**	**1.188.896**		**7.605**	**15.348**	**106.211**	**63.166**	**11.094**	**1.900**	
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale				7.605	14.848	23.539	54.321			
- posizioni lunghe				7.605	14.848	23.539	54.321			
- posizioni corte										
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	1.188.896	1.188.896								
- posizioni lunghe	1.188.896									
- posizioni corte		1.188.896								
C.4 Impegni a erogare fondi	83.172				500	82.672				
- posizioni lunghe					500	82.672				
- posizioni corte	83.172									
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	2.473						8.845	11.094	1.900	
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

ALTRE VALUTE

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	**96.253**									
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Altri titoli di debito										
A.3 Quote O.I.C.R.										
A.4 Finanziamenti	96.253									
- banche	28									
- clientela	96.225									
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- banche										
- clientela										
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"				**7.605**	**14.848**	**23.539**	**54.321**			
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale				7.605	14.848	23.539	54.321			
- posizioni lunghe										
- posizioni corte				7.605	14.848	23.539	54.321			
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
C.4 Impegni a erogare fondi										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										

Le posizioni rappresentate sono relative alla valuta Dollaro USA e Yen giapponese.

1.5 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia – tra l'altro – le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Il rischio operativo, pertanto, riferisce a varie tipologie di eventi che, allo stato attuale, non sarebbero singolarmente rilevanti se non analizzati congiuntamente e quantificati per l'intera categoria di rischio.

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il Gruppo, al fine del calcolo del capitale interno generato dal rischio operativo, adotta la metodologia BIA (Basic Indicator Approach), che prevede l'applicazione di un coefficiente regolamentare (pari al 12%) alle media triennale dell'Indicatore rilevante definito nell'articolo 316 del Regolamento UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013. Il suddetto indicatore è dato dalla somma (con segno) dei seguenti elementi:

- interessi e proventi assimilabili;
- interessi e oneri assimilati;
- proventi su azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile/ fisso;
- proventi per commissioni/provvigioni;
- oneri per commissioni/provvigioni;
- profitto (perdita) da operazioni finanziarie;
- altri proventi di gestione.

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa di riferimento, l'indicatore è calcolato al lordo di accantonamenti e spese operative; risultano inoltre esclusi dalla computazione:

- profitti e perdite realizzati sulla vendita di titoli non inclusi nel portafoglio di negoziazione;
- proventi derivanti da partite straordinarie o irregolari;
- proventi derivanti da assicurazioni.

A partire dal 2014, la Banca misura gli eventi di rischiosità operativi mediante un indicatore di performance qualitativo (IROR – Internal Risk Operational Ratio) definito nel processo di gestione e controllo dei rischi operativi (ORF - Operational Risk Framework). Tale metodologia di calcolo permette di assegnare uno score compreso tra 1 e 5 (dove 1 indica un livello di rischiosità basso e 5 indica un livello di rischiosità alto) a ciascun evento che genera un rischio operativo.

La Banca valuta e misura il livello dei rischi individuati, in considerazione anche dei controlli e delle azioni di mitigazione poste in essere. Questa metodologia richiede una

prima valutazione dei possibili rischi connessi in termini di probabilità e impatto (c.d. "Rischio lordo") e una successiva analisi dei controlli esistenti (valutazione qualitativa sull'efficacia ed efficienza dei controlli) che potrebbero ridurre il rischio lordo emerso, sulla base delle quali vengono determinati specifici livelli di rischio (c.d. "Rischio residuo"). I rischi residui vengono infine mappati su una griglia di scoring predefinita, funzionalmente al successivo calcolo dell'IROR tramite opportuna aggregazione degli score definiti per singola procedura operativa.

Inoltre, la Banca valuta i rischi operativi connessi all'introduzione di nuovi prodotti, attività, processi e sistemi rilevanti, mitigando l'insorgere del rischio operativo attraverso l'analisi preliminare del profilo di rischio.

Forte enfasi è posta dalla Banca ai possibili rischi di natura informatica. Il rischio ICT e sicurezza (Information and Communication Technology - ICT) rappresenta il rischio di incorrere in perdite dovuto alla violazione della riservatezza, carente integrità dei sistemi e dei dati, inadeguatezza o indisponibilità dei sistemi e dei dati o incapacità di sostituire la tecnologia dell'informazione (IT) entro ragionevoli limiti di tempo e costi in caso di modifica dei requisiti del contesto esterno o dell'attività (agility), nonché i rischi di sicurezza derivanti da processi interni inadeguati o errati o da eventi esterni, inclusi gli attacchi informatici o un livello di sicurezza fisica inadeguata. Nella rappresentazione integrata dei rischi aziendali, tale tipologia di rischio è considerata, secondo gli specifici aspetti, tra i rischi operativi, reputazionali e strategici.

La Banca monitora i rischi ICT e sicurezza sulla base di continui flussi informativi tra le funzioni interessate definiti nelle proprie policy di sicurezza informatica.

Al fine di condurre analisi coerenti e complete rispetto anche alle attività condotte dalle altre funzioni di controllo della Banca, le risultanze in merito alle verifiche condotte sui rischi di non conformità da parte della Direzione Compliance e Antiriciclaggio, sono condivise sia all'interno del Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi e Sostenibilità sia con l'Amministratore Delegato. La Direzione Internal Audit sorveglia inoltre il regolare andamento dell'operatività e dei processi della Banca e valuta il livello di efficacia ed efficienza del complessivo sistema dei controlli interni, posto a presidio delle attività esposte al rischio.

Infine, ad ulteriore presidio dei rischi operativi, la Banca ha:

- previsto coperture assicurative sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi. Ai fini della selezione delle coperture assicurative, la Banca ha proceduto ad avviare specifiche attività di assessment, con il supporto di un primario broker di mercato, per individuare le migliori offerte in termini di prezzo/condizioni proposte da diverse compagnie assicurative;
- previsto idonee clausole contrattuali a copertura per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi;
- previsto l'aggiornamento del piano di continuità operativa (Business Continuity Plan);

- previsto appositi strumenti volti a contrastare gli attacchi informatici perpetrati via mail (phishing);
- previsto la simulazione di attacchi phishing volta a misurare la capacità di reazione degli utenti;
- previsto l'aggiornamento periodico della policy di sicurezza informatica.

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Sezione 1 – Il patrimonio consolidato

A. Informazioni di natura qualitativa

Gli obiettivi perseguiti nella gestione del patrimonio del Gruppo si ispirano alle disposizioni di vigilanza prudenziale, e sono finalizzati al mantenimento di adeguati livelli di patrimonializzazione per l'assunzione dei rischi tipici di posizioni creditizie.

La politica di destinazione del risultato d'esercizio mira al rafforzamento patrimoniale della Gruppo con particolare enfasi al capitale di qualità primaria, alla prudente distribuzione dei risultati economici e a garantire un corretto equilibrio della posizione finanziaria.

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio contabile consolidato: composizione

Voci/Valori	Consolidato prudenziale	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Elisioni e aggiustamenti da consolidamneto	Totale
1. Capitale	9.651		250	(250)	9.651
2. Sovrapprezzi di emissione	39.100				39.100
3. Riserve	199.472		891	(1.538)	198.825
- di utili	200.683		891	(1.538)	200.036
a) legale	1.930				1.930
d) altre	198.753		891	(1.538)	198.106
- altre	(1.211)				(1.211)
4. Strumenti di capitale	45.500				45.500
3.5 Acconti sui dividendi (-)					-
5. (Azioni proprie)					-
6. Riserve da valutazione	13.057				13.057
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(503)				(503)
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva					-
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.704				4.704
- Attività materiali	9.033				9.033
- Attività immateriali					-
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(177)				(177)
7. Utile (perdita) d'esercizio	28.834		(1.051)	1.258	29.042
Totale	**335.614**		**90**	**(530)**	**335.175**

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	31.12.2025		31.12.2024	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	4.704			1.362
2. Titoli di capitale		503		642
3. Finanziamenti				
Totale	**4.704**	**503**		**2.004**

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	**(1.362)**	**(642)**	
2. Variazioni positive	**9.058**	**208**	
2.1 Incrementi di fair value	6.226	208	
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	10	X	
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo		X	
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni	2.822		
3. Variazioni negative	**2.992**	**69**	
3.1 Riduzioni di fair value			
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	X		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni	2.992	69	
4. Rimanenze finali	**4.704**	**(503)**	

B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue

Voci/valori	31.12.2025
A. Esistenze iniziali	**(367)**
B. Aumenti	**286**
B.1 Valutazione attuariale	
B.2 Altre variazioni	286
C. Diminuzioni	**95**
C.1 Valutazione attuariale	
C.2 Altre variazioni	95
D. Rimanenze finali	**(177)**
Totale	**(177)**

Sezione 2 – I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

2.1 Fondi Propri bancari

A. Informazioni di natura qualitativa

I Fondi Propri, le attività ponderate per il rischio (Risk Weighted Assets – RWA) e i coefficienti di solvibilità del Gruppo sono stati determinati in conformità al quadro normativo prudenziale dell'Unione Europea, comunemente definito come pacchetto CRD/CRR, costituito dalla Direttiva 2013/36/UE (Capital Requirements Directive – CRD) e dal Regolamento (UE) n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation – CRR), come successivamente modificati e integrati, tra l'altro, dal Regolamento (UE) 2019/876 (CRR II) e dal Regolamento (UE) 2024/1623 (CRR III). Il calcolo tiene inoltre conto degli standard tecnici di regolamentazione e di attuazione (Regulatory Technical Standards – RTS e Implementing Technical Standards – ITS) emanati dalla Commissione Europea su proposta dell'Autorità Bancaria Europea (EBA), nonché delle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia. In particolare, si fa riferimento alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 ("Disposizioni di vigilanza per le banche") e alla Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 ("Istruzioni di vigilanza per i gruppi bancari"), e ai relativi aggiornamenti che recepiscono nel quadro normativo nazionale l'evoluzione della disciplina prudenziale europea e gli orientamenti delle Autorità di vigilanza.

Riconciliazione tra il Patrimonio Netto di Gruppo e i Fondi Propri

VOCI	31.12.2025	31.12.2024
Patrimonio Netto	335.175	300.099
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili	-	-
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	**335.175**	**300.099**
Rettifiche regolamentari	**(50.637)**	**(51.456)**
- Detrazione attività immateriali	(32.362)	(45.124)
- Aggiustamento per la valutazione prudente (1)	(1.482)	(1.547)
- Filtro prudenziale per copertura insufficiente delle NPE	(8.919)	(5.134)
- Filtro prudenziale ex. art.468	(4.328)	1.701
- Altre rettifiche	(3.546)	(1.352)
Strumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)
Patrimonio Netto di Terzi computabile	14.461	13.318
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	**253.499**	**216.461**
Strumenti di capitale computabili nel AT1	45.500	45.500
Capitale Aggiuntivo di Classe 1 (AT1)	**298.999**	**261.961**
Capitale di Classe 2	596	398
Totale Fondi Propri	**299.595**	**262.359**

(1) Filtro regolamentare per l'aggiustamento addizionale alla valutazione prudente (AVA) previsto dal regolamento 2016/101

A. Informazioni di natura quantitativa

	31.12.2025
A. Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) Prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	281.018
di cui strumenti di Cet 1 oggetto di disposizioni transitorie	
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	14.461
C.CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/-B)	**295.479**
D. Elementi da dedurre dal CET1	46.309
E. Regime Transitorio - Impatto su CET (+/-)	4.328
F. Totale capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C-D+/-E)	**253.498**
G.Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	45.500
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	
H. Elementi da dedurre dall'AT1	
I. Regime transitorio - impatto su AT1 (+/-)	
L. Totale capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G-H+/-I)	**45.500**
M. Capitale di Classe 2 (Tier2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	596
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	
N. Elementi da dedurre dal T2	
O. Regime transitorio - impatto su T2 (+/-)	
P. Totale Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2) (M-N+/-O)	**596**
Q. Totale Fondi Propri (F+L+P)	**299.594**

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Il totale dei fondi propri "fully loaded" al 31 dicembre 2025 ammonta a €299,6 milioni e include il 100% dell'utile, in quanto, al momento, vige il divieto di deliberare la distribuzione di dividendi.

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	6.067.500	7.405.448	1.434.497	1.420.138
1. Metodologia standardizzata	6.067.500	7.405.448	1.434.497	1.420.138
2. Metodologia basata su rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			114.760	113.611
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			59	42
B.3 Rischio di regolamento				
B.4 Rischi di mercato			785	659
1. Metodologia standard			785	659
2. Modelli interni			-	-
3. Rischio di concentrazione			-	-
B.5 Rischio operativo			18.898	16.227
1. Metodologia standard			18.898	16.227
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.6 Altri elementi di calcolo				
B.7 Totale requisiti prudenziali			134.502	130.540
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA			**1.681.277**	**1.631.745**
C.1 Attività di rischio ponderate			1.681.277	1.631.745
C.2 Capitale primario di Classe 1 / Attività di Rischio Ponderate (CET1 capital ratio)			15,1%	13,3%
C.3 Capitale di Classe 1 / Attività di Rischio Ponderate (Tier 1 Capital Ratio)			17,8%	16,1%
C.4 Totale Fondi Propri/Attività di rischio ponderate (Total Capital Ratio)			17,8%	16,1%

PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

Nessuna operazione da segnalare.

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuna operazione da segnalare.

Sezione 3 – Rettifiche retrospettive

Nessuna operazione da segnalare.

PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella "Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

Per quanto riguarda le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 136 del Testo Unico Bancario si precisa che le stesse formano oggetto di delibera del Comitato Esecutivo, specificatamente delegato dal Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole dei Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di conflitti di interessi degli amministratori.

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate per Banca sistema, comprendono:

- gli azionisti con influenza notevole;
- le società appratenti al Gruppo bancario;
- le società sottoposte a influenza notevole;
- i dirigenti con responsabilità strategica;
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategica e le società controllate (o collegate) dagli stessi o dai loro stretti familiari.

1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito vengono forniti i dati in merito ai compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche ("key managers"), in linea con quanto richiesto dallo IAS 24 e con la Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti che prevede siano inclusi i membri del Collegio Sindacale.

Valori in euro migliaia	Consiglio di Amministrazione	Collegio sindacale	Altri dirigenti	31.12.2025
Compensi a CDA e Collegio Sindacale	2.735	234		3.022
Benefici a breve termine per i dipendenti	104	-	3.107	3.210
Benefici successivi al rapporto di lavoro	130	-	321	451
Altri benefici a lungo termine	-	-	-	46
Indennità per cessazione del rapporto di lavoro	-	-	-	-
Pagamenti basati su azioni	71	-	31	205
Totale	**3.039**	**437**	**3.458**	**6.934**

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nella seguente tabella sono indicate le attività, le passività, oltre che le garanzie e gli impegni in essere a fine esercizio, distinte per le diverse tipologie di parti correlate con evidenza dell'incidenza delle stesse sulla singola voce di bilancio.

Valori in euro migliaia	Amministratori, collegio sindacale e Key Managers	Altre parti correlate	% su voce bilancio
Crediti vs Clientela	309	20.096	0,8%
Altre Attività	-	53	0,0%
Debiti vs Clientela	1.747	52.247	1,6%

Nella seguente tabella sono indicati i costi e ricavi relativi al 2023, distinti per le diverse tipologie di parti correlate.

Valori in euro migliaia	Amministratori, collegio sindacale e Key Managers	Altre parti correlate	% su voce bilancio
Interessi Attivi	1	0	0,0%
Interessi Passivi	37	215	0,2%
Commissioni Attive	-	290	0,7%

Di seguito sono invece forniti i dettagli per le seguenti singole parti correlate che rappresentano azionisti sopra la soglia del 5% nelle singole società del Gruppo.

Valori in euro migliaia	Importo (€ migliaia)	Incidenza (%)
PASSIVO		
Debiti verso clientela		
Soci - SGBS	2	0,0%
Soci – Fondazione CR Alessandria	49	0,0%
Soci – Fondazione Sicilia	8	0,0%
Totale Passivo	**58**	**0,0%**

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Informazioni di natura qualitativa

Come indicato nel Documento delle Politiche 2025, Banca Sistema, avendo una media quadriennale del totale attivo inferiore ai 5 miliardi di euro e non appartenendo ad un gruppo con più di 30 miliardi di euro di attivo, rientra nella categoria delle "banche di minori dimensioni e complessità operativa".

In considerazione delle previsioni della Circolare di Banca d'Italia, che consentono alle banche con attivi inferiori ai 5€/mld (come valore medio degli ultimi quattro anni) di neutralizzare le previsioni relative alla erogazione della remunerazione variabile in strumenti finanziari e di applicare unicamente un "congruo" periodo di differimento, Banca Sistema intende avvalersi di tale semplificazione e prevedere per gli schemi di pagamento della remunerazione variabile a partire dal 2022 i descritti schemi di pagamento in forma monetaria (fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi e/o il raggiungimento delle soglie dimensionali indicate dalla Circolare 285).

Ciò premesso, la Banca applica le disposizioni relative al personale più rilevante, con percentuali e periodi di differimento declinate in maniera proporzionale alle proprie caratteristiche, garantendo, altresì un criterio di allineamento proporzionale anche in relazione alle previsioni del Codice di Corporate Governance per il differimento più lungo per membri del Consiglio di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategica (vengono quindi estese a tutto il Personale Più Rilevante).

A seguito dell'accertamento ispettivo di Banca d'Italia avviato a luglio 2024, l'Autorità di Vigilanza ha disposto che il Gruppo Banca Sistema, sino al riesame da parte della Banca d'Italia, anche sulla base dei riscontri che saranno forniti dalla Banca, si astenga dal deliberare o porre in essere: i) la distribuzione di utili prodotti a partire dal corrente esercizio 2024 o di altri elementi del patrimonio; ii) la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti. Per il pagamento di cedole o dividendi su strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1, andranno osservati i limiti sull'Ammontare Massimo Distribuibile previsti dalla normativa vigente sulle misure di conservazione del capitale.
Sono state regolarmente erogate le quote differite della componente variabile della remunerazione riferite a esercizi antecedenti il 2024 ed in particolare, successivamente alle positive deliberazioni della prossima Assemblea dei Soci che approva il bilancio, scadrà il vincolo sulle ultime azioni soggette a retention, come previsto dalle Politiche di remunerazione della Banca.

Pubblicità dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob si riportano, nella tabella che segue, le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione BDO Audit Services S.r.l. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

1. Servizi di revisione che comprendono:
   - L'attività di controllo dei conti annuali, finalizzata all'espressione di un giudizio professionale.
   - L'attività di controllo dei conti infrannuali.

2. Servizi di attestazione che comprendono incarichi con cui il revisore valuta uno specifico elemento, la cui determinazione è effettuata da un altro soggetto che ne è responsabile, attraverso opportuni criteri, al fine di esprimere una conclusione che fornisca al destinatario un grado di affidabilità in relazione a tale specifico elemento.

3. Servizi di consulenza fiscale.

4. Altri servizi.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio, sono quelli contrattualizzati, non comprensivi di eventuali indicizzazioni (nonchè di spese vive, dell'eventuale contributo di vigilanza ed IVA).

Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ad eventuali revisori secondari o a soggetti delle rispettive reti.

Tipologia dei servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione	BDO Audit Services Srl	Banca Sistema S.p.A.	243
Altri servizi	BDO Italia SpA	Banca Sistema S.p.A.	125
Revisione	BDO Audit Services Srl	Lass S.r.l.	16
Revisione	BDO Audit Services Srl	QS 2017 SPV S.r.l.	26
Revisione	BDO Audit Services Srl	Kruso Kapital S.p.A.	75
Altri servizi	BDO Advisory Services Srl	Kruso Kapital S.p.A.	10
Revisione	Network BDO	Kruso Kapital - Grecia	8
Revisione	Network BDO	CEP	28
Totale			**531**

PARTE L - INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini dell'informativa di settore richiesta dallo IFRS 8 si riporta il conto economico aggregato per le linee di attività.

Distribuzione per settori di attività al 31 dicembre 2025

Conto Economico (€ .000)	Divisione Factoring	Divisione finanziam. retail	Divisione Pegno	Corporate Center	Totale Gruppo
Margine di interesse riclassificato	112.696	(1.818)	14.244	96	125.219
Commissioni nette	6.554	(622)	21.568	68	27.567
Dividendi e proventi simili	174	53	-	-	227
Risultato netto dell'attività di negoziazione	22	7	-	-	29
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	12.858	4.931	-	-	17.789
Margine di intermediazione	**132.304**	**2.551**	**35.820**	**164**	**170.839**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(9.309)	(848)	(141)	1	(10.297)
Risultato netto della gestione finanziaria	**122.995**	**1.704**	**35.679**	**165**	**160.542**

Stato Patrimoniale (€ .000)	Divisione Factoring	Divisione finanziam. retail	Divisione Pegno	Corporate Center	Totale Gruppo
Cassa e disponibilità liquide	67.268	20.523	-	-	87.791
Attività finanziarie (HTS e HTCS)	910.241	277.706	-	-	1.187.947
Crediti verso banche	14.675	4.486	-	-	19.161
Crediti verso clientela	1.837.980	598.663	155.058	-	2.591.701
crediti verso clientela - finanziamenti	1.799.653	586.970	155.058	-	2.541.680
crediti verso clientela - titoli di debito	38.327	11.693	-	-	50.020
Debiti verso banche	-	-	-	69.199	69.199
Debiti verso clientela	25.257	-	-	3.416.262	3.441.519

Il presente segment reporting identifica le seguenti divisioni:

- Divisione Factoring, che comprende l'area di business riferita all'origination di crediti pro-soluto e pro-solvendo factoring commerciali e fiscali e le attività di gestione e recupero di interessi di mora. Inoltre, la divisione include

l'area di business riferita all'origination dei finanziamenti PMI con garanzie statali erogati a clienti factoring e l'attività di servizi di gestione e recupero crediti per conto terzi;

- Divisione Finanziamenti retail, che comprende l'area di business riferita agli acquisti di portafogli CQS/CQP, ai finanziamenti di Cessione del Quinto erogati tramite canale diretto e collocamento di prodotti di terzi;
- Divisione Pegno, che comprende l'area di business riferita ai finanziamenti garantiti da pegno e all'attività di casa d'aste;
- Divisione Corporate, che comprende le attività inerenti alla gestione delle risorse finanziare del Gruppo e dei costi/ricavi a supporto delle attività di business. In particolare, il costo della raccolta gestita nel pool centrale di tesoreria viene allocata tramite tasso interno di trasferimento ("TIT") alle divisioni, mentre i ricavi rivenienti dalla gestione del portafoglio titoli e il risultato della gestione della liquidità (frutto dell'attività di asset e liability management) sono allocati interamente alle divisioni di business attraverso driver predefiniti. La divisione include inoltre i risultati della gestione in run-off dei finanziamenti a PMI.

L'informativa secondaria per area geografica è stata omessa in quanto non rilevante essendo la clientela essenzialmente concentrata nel mercato domestico.

PARTE M – INFORMATIVA SUL LEASING

SEZIONE 1 - LOCATARIO

Informazioni qualitative

La Banca ha contratti che rientrano nel perimetro del principio contabile IFRS 16 riconducibili alle seguenti fattispecie:

1. Immobili ad uso strumentale e personale;

2. Automobili.

A fine esercizio, i contratti di leasing sono 54, di cui 18 relativi a leasing immobiliare per un valore di diritti d'uso complessivo pari a € 4,9 milioni e di cui 38 inerenti ad automobili, per un valore di diritti d'uso complessivo pari ad € 0,6 milioni. I contratti di leasing immobiliare, che sono riconducili a canoni di affitto di immobili destinati ad uso strumentale come uffici e a uso personale, hanno durate superiori ai 12 mesi e presentano tipicamente opzioni di rinnovo ed estinzione esercitabili dal locatore e dal locatario secondo le norme di legge.

I contratti riferiti ad altri leasing sono relativi a contratti di noleggio a lungo termine di automobili di norma ad uso esclusivo dei dipendenti cui è assegnata. Tali contratti hanno durata massima di 5 anni, con pagamenti di canoni mensili, senza opzione di rinnovo e opzione di acquisto del bene.

Sono esclusi dall'applicazione del principio i contratti con durata inferiore ai 12 mesi o che abbiano un valore unitario a nuovo del bene oggetto di leasing di modesto valore, ovvero inferiore a €20 mila.

Informazioni quantitative

Nella seguente tabella si riporta in unità di euro una sintesi delle componenti di Stato Patrimoniale relative ai contratti di leasing; per ulteriori informazioni si rimanda a quanto esposto nella Parte B della Nota Integrativa:

Tipologia contratto	Diritto d'uso (*)	Debiti per leasing
Canoni affitto immobili	3.342	3.310
Noleggio lungo termine automobili	1.008	1.035
Totale	**4.351**	**4.345**

(*) trattasi del valore del diritto d'uso al netto del fondo ammortamento

Nella seguente tabella si riporta una sintesi delle componenti di Conto Economico relative ai contratti di leasing; per ulteriori informazioni si rimanda a quanto esposto nella Parte C della Nota Integrativa:

Tipologia contratto	Interessi Passivi	Rettifiche di valore nette su attività materiali
Canoni affitto immobili	100	1.294
Noleggio lungo termine automobili	28	387
Totale	**128**	**1.681**

SEZIONE 2 - LOCATORE

Informazioni qualitative

Alla data di riferimento la Banca non effettua operazioni di leasing nel ruolo di locatore.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gianluca Garbi, Amministratore Delegato e Alexander Muz, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'anno 2025.

2. Modello di riferimento

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 si è basata su un modello interno definito da Banca Sistema S.p.A. e sviluppato in coerenza con il framework elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO) e con il framework Control Objectives for IT and related technology (COBIT), che rappresentano gli standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

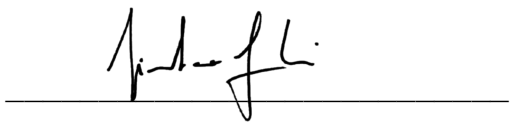
3.1 il bilancio consolidato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

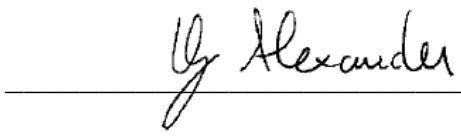
3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 06 marzo 2026

Gianluca Garbi
Amministratore Delegato



Alexander Muz
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Banca Sistema S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

ADS/AMR/irm - RC043882025AS0143

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti di
Banca Sistema S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Banca Sistema (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Banca Sistema S.p.A. (la Banca) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" del capitolo "Altre informazioni" della Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato, che descrive l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria. In particolare, il Gruppo informa che in data 16 gennaio 2026 CF+ S.p.A. ha reso noto e pubblicato il documento di offerta e il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.. In data 27 febbraio 2026 si è concluso il periodo di offerta con adesioni totali che hanno raggiunto la quota del 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema S.p.A., corrispondente al 69,047% dei relativi diritti di voto.

Inoltre, a seguito del perfezionamento dell'operazione e al conseguente cambio di controllo, come già comunicato in data 6 febbraio 2026, il Gruppo segnala la sussistenza di potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7,3 milioni (al lordo dell'effetto fiscale), che potrebbero essere rilevati a conto economico negli esercizi successivi. Il Gruppo segnala altresì che tali oneri non sono stati stanziati a bilancio, in costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024 da parte di Banca d'Italia, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI CREDITI VERSO LA CLIENTELA PER FINANZIAMENTI ISCRITTI TRA LE ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO Nota Integrativa: *Parte A – Politiche contabili (A.1 - Parte generale, sezione 2 – Principi generali di redazione); Parte A - Politiche contabili (A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato); Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato (Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – voce 40); Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Sezione 1 – Rischio del consolidato contabile).* I crediti verso la clientela, iscritti tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 2.592 milioni includono finanziamenti per Euro 2.364 milioni, di cui crediti deteriorati pari ad Euro 364 milioni. Nella Parte A - Politiche contabili, parte relativa alle principali voci di bilancio, paragrafo "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" della Nota integrativa sono descritti i criteri adottati per la classificazione e valutazione dei suddetti crediti, in coerenza con i principi contabili applicabili, nonché le modalità di stima delle perdite attese e delle conseguenti rettifiche di valore in funzione dell'allocazione delle esposizioni creditizie negli *stage* di riferimento. In particolare, per le esposizioni creditizie deteriorate, l'importo delle rettifiche di valore da rilevare a Conto Economico è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi, attribuito analiticamente ad ogni posizione e tiene conto, di informazioni *forward looking* e dei possibili scenari alternativi di recupero. Nella Parte A – Politiche contabili, parte generale, sezione 2 – Principi generali di redazione, della Nota integrativa il Gruppo illustra che la valutazione dei crediti verso la clientela è un'attività di stima complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività, nella quale gli amministratori della Capogruppo utilizzano modelli di valutazione che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi	Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte, tra le altre, le seguenti principali procedure: ▪ comprensione della normativa interna e dei processi posti in essere dal Gruppo, in relazione alla classificazione, al monitoraggio della qualità creditizia nonché alla valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato; ▪ analisi dell'adeguatezza dell'ambiente informatico relativo agli applicativi informatici rilevanti ai fini della classificazione dei crediti verso la clientela; ▪ procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati presenti nei sistemi gestionali e le informazioni riportate in bilancio; ▪ procedure di analisi comparativa e andamentale dei crediti verso la clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato e dei relativi indici di copertura mediante confronto con i dati dell'esercizio precedente; ▪ analisi e comprensione, anche con il supporto di nostri specialisti, del modello di valutazione adottato dal Gruppo ai fini della determinazione delle rettifiche di valore; ▪ verifica, su base campionaria, della classificazione dei crediti verso clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato non deteriorati sulla base del quadro normativo di riferimento, delle disposizioni interne del Gruppo e dei principi contabili applicabili; ▪ verifica, su base campionaria, della classificazione e della valutazione dei crediti verso clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato deteriorati sulla base del quadro normativo di riferimento, delle disposizioni interne del Gruppo e dei principi contabili applicabili;

agli incassi, i flussi di cassa attesi ed i relativi tempi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Capogruppo e delle società del Gruppo.

In considerazione della significatività dell'ammontare dei crediti verso la clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato iscritti in bilancio e della complessità e soggettività del processo di stima delle perdite attese adottato dal Gruppo abbiamo considerato che la classificazione e la valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti iscritti tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato rappresentino un aspetto chiave nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025.

- verifica della completezza e della conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal Quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

RILEVAZIONE DEGLI INTERESSI DI MORA AI SENSI DEL D.LGS. 9 OTTOBRE 2002, N. 231 SU CREDITI VERSO LA CLIENTELA NON DETERIORATI ACQUISTATI A TITOLO DEFINITIVO

Nota Integrativa: *Parte A – Politiche contabili (A.1 - Parte generale, sezione 2 – Principi generali di redazione); Parte A - Politiche contabili (A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato); Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato (Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – voce 40); Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato (Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20).*

I crediti per interessi di mora e diritti di risarcimento iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2025 risultano pari a circa Euro 81 milioni. Gli interessi di mora rilevati a conto economico nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 53,1 milioni.

Nella Parte A - Politiche contabili, parte relativa alle principali voci di bilancio, paragrafo "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" della Nota integrativa è descritto che, per alcuni crediti factoring afferenti alla Pubblica Amministrazione ed Enti sanitari, la Capogruppo provvede a contabilizzare il totale credito includendo anche la stima degli interessi di mora.
Nella Parte A – Politiche contabili, parte generale, sezione 2 – Principi generali di redazione, della Nota integrativa la Capogruppo illustra che la valutazione degli interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora risulta essere un'attività caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività.

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte, tra le altre, le seguenti principali procedure:

- comprensione della normativa interna e dei processi relativi alla stima degli interessi di mora su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo;
- procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati presenti nei sistemi gestionali e le informazioni riportate in bilancio;
- procedure di analisi comparativa ed analisi delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;
- analisi e comprensione dei modelli utilizzati per la stima degli interessi di mora, anche con il supporto di nostri specialisti, nonché verifica della ragionevolezza delle principali assunzioni contenute negli stessi;
- verifica della completezza e conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che considerano elementi quantitativi e qualitativi.

In considerazione della significatività dell'ammontare degli interessi di mora iscritti in bilancio e dell'alto grado di incertezza e soggettività del processo di stima adottato dal Gruppo abbiamo considerato che la rilevazione degli interessi di mora ai sensi del d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti verso la clientela non deteriorati acquistati a titolo definitivo rappresentino un aspetto chiave nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio consolidato della Banca al 31 dicembre 2025.

VALUTAZIONE DEGLI AVVIAMENTI

Nota Integrativa: *Parte A - Politiche contabili (A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio* - Attività immateriali*); Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato (Sezione 10* - Attività immateriali - *voce 100).*

Il Gruppo ha iscritto tra le attività immateriali del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 avviamenti per circa Euro 30,7 milioni.

Nella Parte A - Politiche contabili, parte relativa alle principali voci di bilancio, paragrafo "Attività immateriali" della Nota integrativa sono descritti i criteri di valutazione. In particolare, ai sensi dello IAS 36 "*Riduzione di valore delle attività*", l'avviamento non è soggetto ad ammortamento, e con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) la Capogruppo effettua un test di verifica per l'eventuale riduzione di valore ("*Impairment test*"). A tal fine l'avviamento è allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU"). L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore contabile della CGU e il suo valore recuperabile, inteso come il maggiore fra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e il suo valore d'uso.

La Capogruppo ha rilevato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 una svalutazione pari ad Euro 13,3 milioni relativa alla CGU del Gruppo Kruso Kapital. In particolare, con riferimento all'impairment test di Kruso Kapital il valore recuperabile è stato determinato come il maggiore tra valore d'uso e fair value al netto dei costi di dismissione, tenuto conto dello scenario attuale di futura cessione per via del meccanismo dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria.

In considerazione della significatività dell'ammontare dell'avviamento iscritto in bilancio e del processo di stima adottato dal Gruppo abbiamo considerato che la valutazione dell'avviamento

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte, tra le altre, le seguenti principali procedure:

- comprensione del processo di impairment test posto in essere dalla Capogruppo anche in considerazione della conclusione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.;
- comprensione del modello di valutazione adottato dal Gruppo ai fini dell'effettuazione dell'impairment test anche in considerazione della conclusione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.;
- analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate ai fini della formulazione delle proiezioni economico-finanziarie e delle variabili chiave utilizzate nel modello di valutazione;
- analisi dei dati consuntivi relativi agli ultimi anni rispetto ai piani al fine di comprendere la natura degli scostamenti, e le relative motivazioni, e valutare l'attendibilità del processo di definizione delle proiezioni economico-finanziarie;
- verifica dell'accuratezza matematica del modello di impairment utilizzato;
- esame delle analisi di sensitività e dei risultati ottenuti dalla Società;
- verifica della completezza e della conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal Quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

rappresenti un aspetto chiave nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Banca Sistema S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Banca Sistema S.p.A. ha conferito in data 18 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Banca per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazioni su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Banca Sistema S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori di Banca Sistema S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Banca Sistema al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Banca Sistema al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Annarosa Disarlo
Socio

BANCA SISTEMA

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'IMPRESA AL 31 DICEMBRE 2025

PREMESSA ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DI BANCA SISTEMA S.P.A.

La presente Relazione sulla gestione illustra il commento all'andamento della gestione della Capogruppo ed i relativi dati e risultati.

Per le altre informazioni richieste da disposizioni di legge e normative, si rinvia alla Relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Banca Sistema per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- composizione degli organi amministrativi
- composizione dei comitati interni
- fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio
- lo scenario macroeconomico
- il factoring
- la cessione del quinto
- l'attività di funding
- composizione del gruppo e struttura organizzativa
- informazioni relative al capitale e al titolo azionario
- gestione dei rischi e metodologie di controllo a supporto
- fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo
- evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi e incertezze.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa si riportano qui di seguito le Sezioni cui viene fatto rinvio al bilancio consolidato:

Sezione del bilancio d'esercizio di rimando	**Sezione corrispondete di rimando del bilancio consolidato**
Parte A - A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio	Parte A - A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio
Parte B Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90 Sezione descrittiva	Parte B Sezione 10 – Attività immateriali – Voce 100 Sezione descrittiva
Parte E Sezione 1 – Rischio di credito Informativa di natura qualitativa	Parte E, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, 1.1 Rischio di credito Informativa di natura qualitativa
Parte E Sezione 2 - Rischi di mercato 2.1- Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza Informazioni di natura qualitativa	Parte E 1.2 Rischi di mercato 1.2.1- Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza Informazioni di natura qualitativa
Parte E Sezione 2 - Rischi di mercato 2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo – Portafoglio Bancario Informazioni di natura qualitativa	Parte E 1.2 Rischi di mercato 1.2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo – Portafoglio Bancario Informazioni di natura qualitativa
Parte E Sezione 2 - Rischi di mercato	Parte E 1.2 Rischi di mercato

2.3 Rischio di cambio Informazioni di natura qualitativa	1.2.3 Rischio di cambio Informazioni di natura qualitativa
Parte E Sezione 4 – Rischio di liquidità Informazioni di natura qualitativa	Parte E 1.4 Rischio di liquidità Informazioni di natura qualitativa
Parte E Sezione 5 – Rischi operativi Informazioni di natura qualitativa	Parte E 1.4 Rischi operativi Informazioni di natura qualitativa

DATI DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2025

Indicatori patrimoniali (€ .000)		
Totale Attivo	4.199.243 4.553.400	-7,8%
Portafoglio Titoli	1.249.382 1.221.996	2,2%
Impieghi Factoring	1.321.879 1.466.729	-9,9%
Impieghi CQ	572.943 701.494	-18,3%
Raccolta - Banche e PcT	827.903 900.022	-8,0%
Raccolta - Depositi vincolati	2.261.130 2.565.354	-11,9%
Raccolta - Conti corrente	359.636 329.346	9,2%

Il portafoglio Titoli include Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico, Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva e per quanto riguarda il portafoglio HTC esclusivamente i titoli di Stato italiano; vengono pertanto esclusi i titoli ABS pari a €181,7 milioni.

Indicatori economici (€ .000)			
Margine di Interesse riclassificato	108.340	70.331	54,0%
Commissioni Nette	5.503	11.268	-51,2%
Margine di Intermediazione	131.748	95.430	38,1%
Spese per il personale	(24.100)	(23.930)	0,7%
Spese per il personale normalizzato	(24.100)	(23.930)	0,7%
Altre Spese amministrative	(38.628)	(29.360)	31,6%
Utile d'esercizio del Gruppo	34.266	22.019	55,6%
Utile di periodo del Gruppo normalizzato	35.695	22.019	62,1%

Il dato normalizzato non include gli effetti realizzativi dell'OPAS come successivamente descritto.

RISORSE UMANE

La Banca al 31 dicembre 2025 è composto da 222 risorse, la cui ripartizione per categoria contrattuale è la seguente

FTE	31.12.2025	31.12.2024
Dirigenti	26	24
Quadri (QD3 e QD4)	52	53
Altro personale	144	137
Totale	**222**	**214**

Al 31 dicembre 2025 sono state selezionate ed assunte 34 persone per il rafforzamento delle funzioni di controllo, per la crescita del business e per la copertura del turn over, principalmente con contratto a tempo indeterminato, e sostituzione maternità o altre lungo assenze con contratti a tempo determinato. Il turn over volontario (dimissioni volontarie di dipendenti con contratto a tempo indeterminato) è diminuito di 1% nel corso dell'anno rispetto ai valori dei due esercizi precedenti riposizionandosi sui valori medi storici.

Sul piano dello sviluppo delle competenze, dopo la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari del Gruppo, al 31 dicembre 2025, la Banca ha erogato interventi formativi a cura di formatori esterni ed interni, con particola-re riferimento alla formazione tecnica, professionale, soft skills e in ambito linguistico, per un totale di circa 108 giornate complessive. Particolare attenzione è stata riservata alle attività in materia di cybersecurity, antiriciclaggio e gestione del cambiamento.

L'età media del personale del Gruppo è pari a 44,8 anni per gli uomini e 42,3 anni per le donne. La ripartizione per genere è equilibrata (la componente maschile rappresenta il 50,4% del totale, la componente femminile il 49,6%).

Al fine di valutare la conformità della Banca alle disposizioni della nuova Direttiva UE sulla Trasparenza Salariale ("Direttiva UE 2023/970") applicabili dal prossimo esercizio e impostare eventuali adeguamenti, la Direzione Capitale Umano ha condotto con il supporto di qualificati consulenti esterni una serie di analisi circa la situazione aziendale in materia, analisi che proseguirà nel 2026 al fine di adeguare i processi di competenza alle prescrizioni della Direttiva.

L'età media del personale di Banca Sistema Spa è pari a 45,2 anni per gli uomini e 42,8 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschile rappresenta il 50,5% del totale).

RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Margine di interesse	79.872	37.477	42.395	>100%
Risultato attività negoziazione Superbonus (1)	28.468	32.854	(4.386)	-13,3%
Margine di interesse riclassificato	**108.340**	**70.331**	**38.009**	**54,0%**
Commissioni nette	5.503	11.268	(5.765)	-51,2%
Dividendi e proventi simili	227	227	-	0,0%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	29	1.370	(1.341)	-97,9%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	17.722	9.983	7.739	77,5%
Risultato netto delle passività finanziarie valutate al FV	(73)	2.251	(2.324)	<100%
Margine di intermediazione	**131.748**	**95.430**	**36.318**	**38,1%**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(7.578)	(198)	(7.380)	>100%
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1	(102)	103	<100%
Risultato netto della gestione finanziaria	**124.171**	**95.130**	**29.041**	**30,5%**
Spese per il personale	(24.100)	(23.930)	(170)	0,7%
Altre spese amministrative	(38.628)	(29.360)	(9.268)	31,6%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.031)	(3.425)	(3.606)	>100%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(1.782)	(1.616)	(166)	10,3%
Altri oneri/proventi di gestione	1.949	(2.555)	4.504	<100%
Costi operativi	**(69.592)**	**(60.886)**	**(8.706)**	**14,3%**
Utile (perdita) delle partecipazioni	(1.429)	-	(1.429)	n.a.
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	**53.150**	**34.244**	**18.906**	**55,2%**
Imposte sul reddito d'esercizio	(18.884)	(12.225)	(6.659)	54,5%
Utile d'esercizio	**34.266**	**22.019**	**12.247**	**55,6%**
Impatti derivanti da successo OPAS	**1.429**	**-**	**1.429**	**n.a.**
Utile d'esercizio normalizzato	**35.695**	**22.019**	**13.676**	**62,1%**

(1) Il risultato netto dell'attività di trading su Superbonus è stato riclassificato dalla voce Risultato attività di negoziazione e riesposto in una voce separata a integrazione del margine di interesse.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un utile normalizzzto pari a 35,7 milioni di euro, che rappresenta il miglior risultato conseguito dalla Banca dalla sua costituzione.

Il risultato include elementi e impatti conseguenti all'esito finale dell'OPAS che sono illustrati nella sezione "FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO".

Il risultato dell'esercizio ha beneficiato in misura significativa dell'incasso, avvenuto nel quarto trimestre, di una posizione di 103 milioni di euro nei confronti di un Comune, quale destinatario finale di una sentenza resa dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), che nel frattempo era uscito dalla procedura di dissesto.

L'incasso ha comportato l'iscrizione di interessi di mora lordi per complessivi €40,9 milioni, di cui €6,9 milioni risultavano già contabilizzati nel primo trimestre del 2025.

Il perfezionamento dell'incasso ha fornito ulteriore evidenza della concreta efficacia della garanzia statale prevista per tale tipologia di contenzioso e debitori, che nel caso di specie ha consentito al Comune debitore di addivenire alla definizione della posizione,

facendo affidamento sullo stanziamento ad hoc previsto dal decreto collegato alla Legge di Bilancio 2026, nonché sul successivo recepimento nella medesima Legge, che ha istituito uno specifico capitolo di spesa di importo superiore a 2 miliardi di euro, destinato a far fronte al pagamento di sentenze analoghe.

Alla data di riferimento, la Banca presenta ancora €61 milioni di decreti attualmente fuori dal perimetro legale, e pertanto non assistiti da stanziamenti di bilancio, di cui €42 milioni relativi a decreti esecutivi per i quali non è ancora stato formalmente avviato un procedimento presso la CEDU, ma per i quali l'iter di ricorso risulta avviato o in corso di avvio, che verranno stanziati in bilancio nel corso dei prossimi esercizi, secondo le previsioni della vigente politica contabile.

Margine di interesse (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	180.571	166.991	13.580	8,1%
Factoring	119.336	104.738	14.598	13,9%
CQ	17.874	18.049	(175)	-1,0%
Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato	13.630	19.693	(6.063)	-30,8%
Portafoglio titoli	29.731	24.511	5.220	21,3%
Titoli ABS - Interessi attivi	3.889	879	3.010	>100%
Altri Interessi attivi	5.929	13.807	(7.878)	-57,1%
Totale interessi attivi	**190.389**	**181.677**	**8.712**	**4,8%**
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(253)	(14.563)	14.310	-98,3%
Debiti verso clientela	(106.386)	(123.983)	17.597	-14,2%
Titoli in circolazione	(3.878)	(5.653)	1.775	-31,4%
Attività finanziarie	-	-	-	n.a.
Totale interessi passivi	**(110.517)**	**(144.199)**	**33.682**	**-23,4%**
Margine di interesse	**79.872**	**37.478**	**42.394**	**>100%**
Risultato attività negoziazione Superbonus	28.468	32.854	(4.386)	-13,3%
Margine di interesse riclassificato	**108.340**	**70.332**	**38.008**	**54,0%**

Il margine di interesse ha registrato una solida crescita rispetto all'esercizio precedente, nonostante il progressivo calo dei tassi di interesse di mercato. Tale performance riflette il mantenimento di livelli elevati di interessi attivi, sostenuti da spread di impiego ancora ampi rispetto al costo della raccolta (che ha dato inizio ad un trend discendente), a fronte di una lieve contrazione dei volumi medi impiegati.

Il contributo complessivo della divisione Factoring, che comprende sia i ricavi da operazioni di factoring tradizionale, sia quelli derivanti dai finanziamenti PMI garantiti dallo Stato, ha raggiunto €137,6 milioni. A tali proventi si aggiungono: (i) la componente commissionale legata al business factoring; (ii) i ricavi derivanti dalla cessione di alcuni crediti vantati verso debitori privati; e (iii) il margine realizzato sull'attività di acquisto e successivo realizzo di crediti fiscali Superbonus detenuti con finalità di trading.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 31 dicembre 2025 è stata pari a €53,1 milioni (€31,4 milioni nel 2024):

- di cui €4,3 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€11,1 milioni nel 2024);
- di cui €0,5 milioni derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero e dei tempi attesi di incasso (€5,5 milioni nel 2024);

- di cui €48,3 milioni (€13,4 milioni nel 2024) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €55,6 milioni (€21,4 milioni nel 2024), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti;
- di cui €0,05 milioni derivante dalle attuali stime di recupero della componente di 40 euro di crediti Risarcitori ex art. 6 D.Lgs 231/02 (€1,4 milioni nel 2024).

A partire dal primo trimestre del 2025, a seguito dell'aggiornamento della policy relativa alla contabilizzazione degli interessi di mora per i debitori della Pubblica Amministrazione in situazioni di dissesto finanziario o inadempienza probabile, è stata effettuata l'iscrizione di interessi di mora per un importo pari a €6,3 milioni al 31 dicembre relativi a posizioni oggetto di sentenze da parte della Corte EDU che hanno riconosciuto la responsabilità del debito a carico dello Stato italiano nei casi in cui il soggetto debitore risulti inadempiente; nella bozza di legge finanziaria 2026 in discussione al Parlamento sono stati stanziati importi da parte della Stato per il pagamento di questi debiti. La riduzione del contributo della componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) rispetto al medesimo periodo nel 2024 è stata determinata anche da una cessione straordinaria di decreti relativi a debitori scaduti che ha comportato una perdita di €2,1 milioni e da un calo dello stock, influenzato da risoluzioni contrattuali di crediti in perimetro legale.

L'ammontare dello stock di interessi ex D.Lgs 231/02 maturati al 31 dicembre 2025, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €131 milioni (€149 milioni alla fine del 2024), che diventa pari a €192 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, salvo il caso di sentenze CEDU come riportato sopra, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €81 milioni; l'ammontare degli interessi ex D.Lgs 231/02 maturati e non ancora transitati a conto economico è quindi pari a €111 milioni. A questi si aggiungono ulteriori interessi di mora connessi a soggetti quali ad esempio consorzi o società para-pubbliche escluso dal perimetro del modello di stanziamento.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €17,9 milioni, la cui leggera flessione rispetto all'anno precedente per effetto è riconducibile maggiori cessioni rispetto all'anno precedente.

Si conferma il contributo positivo della componente di interessi derivanti dai finanziamenti alle PMI garantiti dallo Stato, seppur in flessione a causa di un minor outstanding e di una diminuzione del rendimento indicizzato a tasso variabile.

La contribuzione del portafoglio titoli è in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 grazie ad un incremento dello stock medio del portafoglio in essere e ad un rendimento medio del portafoglio più elevato.

La componente di interessi rivenienti dai titoli ABS è riconducibile ai rendimenti dei titoli senior in cui la Banca è anche originator.

La componente degli altri interessi attivi è diminuita per un minor impiego in depositi overnight presso BCE il cui tasso di remunerazione è diminuito.

La diminuzione degli interessi passivi è guidata da un minor outstanding finanziato e dalla diminuzione dei tassi di mercato. Il 2024 includeva gli interessi pagati sul TLTRO III, integralmente rimborsato in quell'esercizio.

Il risultato dell'attività di negoziazione Superbonus pari a €28,5 milioni è riveniente dall'attività di trading di tali crediti e dalla variazione del loro fair value, in riduzione per via dello smontamento delle annualità fiscali.

Margine commissioni (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	9.095	17.343	(8.248)	-47,6%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	6.650	9.883	(3.233)	-32,7%
Attività di collection	5.312	2.952	2.360	79,9%
Altre commissioni attive	1.005	771	234	30,4%
Totale Commissioni attive	**22.062**	**30.949**	**(8.887)**	**-28,7%**
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(1.751)	(1.418)	(333)	23,5%
Collocamento atri prodotti finanziari	(6.102)	(6.489)	387	-6,0%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(6.166)	(9.423)	3.257	-34,6%
Altre commissioni passive	(2.540)	(2.351)	(189)	8,0%
Totale Commissioni passive	**(16.559)**	**(19.681)**	**3.122**	**-15,9%**
Margine commissioni	**5.503**	**11.268**	**(5.765)**	**-51,2%**

Le commissioni nette, pari a €1,4 milioni, risultano in linea con l'anno precedente, per effetto della diminuzione delle commissioni rivenienti dall'attività del factoring.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni relative all'attività di collection includono i ricavi dal tradizionale servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A. pari a €1,2 milioni (+6,6% a/a); i ricavi derivanti dall'attività di master/corporate servicer per cartolarizzazioni di terze parti per €4,1 milioni.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate sia al business di origination CQ che al collocamento di prodotti di terzi pari complessivamente a €6,7 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a €6,1 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento e la gestione del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Risultato attività di negoziazione (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Risultati trading su titoli	30	1.370	(1.340)	-97,8%
Risulatti trading Superbonus 110	28.467	32.854	(4.387)	-13,4%
Totale	**28.497**	**34.224**	**(5.727)**	**-16,7%**

La voce include il risultato di negoziazione dei titoli di Stato italiano.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	11.019	3.610	7.409	>100%
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTC	-	-	-	n.a.
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	4.363	4.771	(408)	-8,6%
Utili realizzati su crediti (ptf CQ)	2.340	1.602	738	46,1%
Totale	**17.722**	**9.983**	**7.739**	**77,5%**

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto include gli utili realizzati da vendite sul portafoglio titoli (pari a €11 milioni) e gli utili derivanti dalla cessione di portafogli crediti factoring e CQ.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 31 dicembre 2025 ammontano a €7,6 milioni; si ricorda che il 2024 includeva un rilascio di €8 milioni a seguito del venir meno di presupposti di accantonamenti effettuati nel passato su possibili accordi transattivi con l'Organo Straordinario di Liquidazione di un Comune in dissesto e conseguente aggiornamento delle stime di probabilità di recupero del medesimo credito a seguito della già citata Sentenza del Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Nel corso del quarto trimestre 2025 si è registrato un contemporaneo rilascio di 2 posizioni da rettifica di valore con contestuale incremento degli accantonamenti a fondo rischi per €5,5 milioni a fronte dell'accoglimento dei decreti alla CEDU al momento in attesa di sentenza. Il costo del rischio si attesta allo 0,39% (0,6% al netto delle riprese di valore) rispetto allo 0,30% registrato nel dicembre 2024, escludendo la ripresa di valore precedentemente citata. Le rettifiche di valore su crediti hanno registrato nel corso dell'anno una dinamica principalmente influenzata da effetti positivi derivanti da recuperi su posizioni definitivamente concluse con rilasci di accantonamenti e da rilasci per l'incasso integrale di crediti vantati verso Comuni precedentemente in dissesto finanziario. Al contempo, l'incremento è attribuibile principalmente a sentenze giudiziarie sfavorevoli.

Gli accantonamenti al fondo rischi sono inoltre aumentati a seguito all'ingresso di alcuni clienti in procedure di composizione negoziata della crisi, ancorché in fase solo iniziale.

Spese per il personale (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(18.320)	(18.532)	212	-1,1%
Contributi e altre spese	(4.114)	(3.905)	(209)	5,4%
Compensi amministratori e sindaci	(1.666)	(1.493)	(173)	11,6%
Totale	**(24.100)**	**(23.930)**	**(170)**	**0,7%**

La componente di retribuzione fissa del costo del personale ha registrato una riduzione per il mancato stanziamento della componente variabile riferibile all'esercizio corrente in considerazione delle indicazioni formulate dall'Organo di Vigilanza; il numero medio delle risorse è passato da 211 a 217.

Altre spese amministrative (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Spese IT	**9.588**	**8.571**	**1.017**	**11,9%**
Consulenze e servizi professionali	**2.971**	**2.068**	**903**	**43,7%**
Consulenze di sviluppo e adeguamento normativo	1.386	939	447	47,6%
Consulenze legali e professionali	1.265	795	470	59,1%
Spese di revisione contabile	320	334	(14)	-4,2%
Spese inerenti il credito	**17.817**	**10.898**	**6.919**	**63,5%**
Spese coperture assicurative	5.313	2.026	3.287	162,2%
Spese recupero credito	7.692	4.098	3.594	87,7%
Spese origination	2.566	2.435	131	5,4%
Attività di servicing e collection	1.915	1.867	48	2,6%
Spese contenzioso passivo	331	472	(141)	-29,9%
Altre spese funzionamento	**1.866**	**1.865**	**1**	**0,1%**
Spese outsourcing e consulenza	427	482	(55)	-11,4%
Altre spese di funzionamento	556	585	(29)	-5,0%
Spese inerenti gestione veicoli	354	327	27	8,3%
Contributi associativi	367	349	18	5,2%
Spese trasporto valori	-	-	-	n.a.
Assicurazioni	162	122	40	32,8%
Spese pubblicità	**679**	**437**	**242**	**55,4%**
Spese relative a immobili	**1.566**	**1.336**	**230**	**17,2%**
Altre spese relative a immobili	1.244	1.015	229	22,6%
Spese manutenzione	121	139	(18)	-12,9%
Spese utenze e pulizie	91	73	18	24,7%
Spese inerenti portineria e sorveglianza	110	109	1	0,9%
Spese relative al personale	**2.074**	**2.135**	**(61)**	**-2,9%**
Noleggi e spese inerenti auto	633	707	(74)	-10,5%
Rimborsi spese e rappresentanza	598	648	(50)	-7,7%
Altre Spese relative al personale	436	395	41	10,4%
Spese inerenti agenti	407	385	22	5,7%
Imposte indirette e tasse	**2.068**	**2.050**	**18**	**0,9%**
Totale costi funzionamento	**38.629**	**29.360**	**9.269**	**31,6%**

Le spese amministrative hanno registrato un incremento del 31,6%, principalmente riconducibile a costi connessi allo sviluppo del business e alla compliance con le nuove normative.

La crescita della voce spese per coperture assicurative è legata ai maggiori premi assicurativi su portafogli factoring e per l'operazione SRT su portafogli CQ.

Le spese per consulenze sono costituite in larga parte dai costi non ricorrenti sostenuti per adempiere ai riscontri ricevuti dall'autorità di vigilanza.

Le spese informatiche comprendono i costi per i servizi forniti dall'outsourcer responsabile della gestione dei sistemi legacy, nonché quelli relativi all'infrastruttura IT, in aumento per effetto sia di maggiori investimenti sia di adeguamenti normativi.

Le imposte indirette e le tasse risultano in crescita, principalmente per effetto dell'incremento dei contributi versati in relazione ai decreti ingiuntivi attivati nei confronti dei debitori della pubblica amministrazione.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Ammortamento mobili e attrezzature	(96)	(75)	(21)	28,0%
Ammortamento valore d'uso	(1.666)	(1.512)	(154)	10,2%
Ammortamento altri beni immateriali	(20)	(29)	9	-31,0%
Totale	**(1.782)**	**(1.616)**	**(166)**	**10,3%**

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono legate agli ammortamenti su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Recuperi spese e imposte	1.833	1.287	546	42,4%
Contributo al FITD	(390)	(5.145)	4.755	-92,4%
Ammortamenti oneri pluriennali	(85)	(75)	(10)	13,3%
Altri oneri e proventi	1.206	806	400	49,6%
Sopravvenienze attive e passive	(615)	573	(1.188)	<100%
Totale	**1.949**	**(2.554)**	**4.503**	**<100%**

L'incremento della voce "Altri oneri e proventi di gestione" rispetto all'anno precedente è dovuto alla riduzione del contributo al fondo interbancario.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	83.465	88.669	(5.204)	-5,9%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	13.033	13.737	(704)	-5,1%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	1.186.326	1.147.197	39.129	3,4%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.507.917	2.767.232	(259.315)	-9,4%
a) crediti verso banche	19.033	22.897	(3.864)	-16,9%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.438.861	2.683.273	(244.412)	-9,1%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	50.023	61.062	(11.039)	-18,1%
Partecipazioni	43.821	45.250	(1.429)	-3,2%
Attività materiali	7.713	7.561	152	2,0%
Attività immateriali	3.999	3.968	31	0,8%
di cui: avviamento	3.920	3.920	-	0,0%
Attività fiscali	12.162	12.539	(377)	-3,0%
Altre attività	340.807	467.247	(126.440)	-27,1%
Totale dell'attivo	**4.199.243**	**4.553.400**	**(354.157)**	**-7,8%**

Il 31 dicembre 2025 si è chiuso con un totale attivo in diminuzione del 7,7% rispetto al fine esercizio 2024 e pari a €4,2 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli del Gruppo, nella sua componente Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito "HTCS"), resta prevalentemente composto da titoli di Stato italiani con una duration media pari a circa 16,3 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2024 era pari a 15,2 mesi). Il valore nominale dei titoli di Stato compresi nel portafoglio HTCS ammonta al 31 dicembre 2025 a €1.154 milioni (€1.117 milioni del 31 dicembre 2024), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è positiva e pari a €6,5 milioni al lordo dell'effetto fiscale.

Crediti verso clientela (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.321.879	1.466.729	(144.850)	-9,9%
Finanziamenti CQS/CQP	572.943	701.494	(128.551)	-18,3%
Finanziamenti PMI	188.158	223.702	(35.544)	-15,9%
Titoli ABS	181.655	96.191	85.464	88,8%
Conti correnti	114.200	137.036	(22.836)	-16,7%
Cassa Compensazione e Garanzia	57.137	55.016	2.121	3,9%
Altri crediti	2.889	3.105	(216)	-7,0%
Totale finanziamenti	**2.438.861**	**2.683.273**	**(244.412)**	**-9,1%**
Titoli	50.023	61.062	(11.039)	-18,1%
Totale voce crediti verso clientela	**2.488.884**	**2.744.335**	**(255.451)**	**-9,3%**

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero "Held to Collect"), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring sono in riduzione del 9,9% rispetto al precedente esercizio. I volumi generati nel periodo si sono attestati a €4.574 milioni (€4.845 milioni al 31 dicembre 2024). Il Totale finanziamenti dal presente esercizio include anche gli investimenti in titoli ABS senior aventi come sottostante crediti originati dalla Banca, al fine di una rappresentazione maggiormente coerente con il profilo di rischio creditizio.

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in calo rispetto alla fine del precedente esercizio con volumi erogati direttamente dalla rete di agenti pari a 138 milioni di euro (€186 milioni alla fine dell'esercizio 2024).

Gli impieghi in finanziamenti a imprese garantiti dallo Stato sono in riduzione a seguito di minori erogazioni, pari a €30,2 milioni nel corso del 2025.

La voce Titoli ABS include inoltre l'investimento in quattro titoli ABS per un importo di €177,7 milioni (€92 milioni a fine 2024) legati a due operazioni di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti fiscali e a due operazioni di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti sportivi, di cui la Banca è joint arranger e di cui ricopre anche il ruolo di Master Servicer.

La voce "Titoli" HTC è composta da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 26,2 mesi e per un importo pari a €50 milioni; la valutazione al mercato dei titoli al 30 settembre 2025 mostra una minusvalenza latente al lordo delle imposte di €2,1 milioni.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito della voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Sofferenze lorde	131.345	179.957	(48.612)	-27,0%
Inadempienze probabili lordi	62.831	50.712	12.119	23,9%
Scaduti lordi	210.675	101.129	109.546	>100%
Deteriorati lordi	**404.851**	**331.798**	**73.053**	**22,0%**
Bonis lordi	**2.096.417**	**2.415.148**	**(318.731)**	**-13,2%**
Stage 2 lordi	61.609	51.168	10.441	20,4%
Stage 1 lordi	2.034.808	2.363.980	(329.172)	-13,9%
Totale crediti verso clientela	**2.501.268**	**2.746.946**	**(245.678)**	**-8,9%**
Rettifiche di valore specifiche	**57.159**	**56.948**	**211**	**0,4%**
Sofferenze	34.423	38.499	(4.076)	-10,6%
Inadempimenti probabili	21.127	17.815	3.312	18,6%
Scaduti	1.609	634	975	>100%
Rettifiche di valore di portafoglio	**5.248**	**6.725**	**(1.477)**	**-22,0%**
Stage 2	349	291	58	19,9%
Stage 1	4.899	6.434	(1.535)	-23,9%
Totale rettifiche di valore	**62.407**	**63.673**	**(1.266)**	**-2,0%**
Esposizione netta	**2.438.861**	**2.683.273**	**(244.412)**	**-9,1%**

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale finanziamenti lordi è salita al 16,2% rispetto al 12,1% del 31 dicembre 2024 e rispettivamente il 14,3% e il 10,2% il ratio calcolato sui valori netti dei medesimi periodi (il dato relativo all'NPE dell'esercizio 2024 è stato riperformato a fini di comparabilità, includendo i titoli ABS senior di cui la Banca è investitrice e originator, in linea con il perimetro di calcolo adottato a partire dall'esercizio 2025) a seguito di una diminuzione in valore assoluto del peso crediti in bonis e un aumento dei crediti deteriorati relativamente allo status scaduti, che restano elevati per via dell'applicazione della definizione di default ("New DoD"); rispetto a fine esercizio 2024 l'incremento è dovuto alla nuova classificazione a scaduto di alcune posizioni creditizie dei crediti scaduti, in piena conformità con i riscontri ricevuti da Banca d'Italia e le costanti interlocuzioni con la stessa che prevedono la completa inefficacia dei mitigant aziendali contestati in sede di accertamento ispettivo, precedentemente utilizzati ai fini della sospensione del calcolo dello scaduto. Si evidenzia, inoltre, che a seguito dell'uscita dallo stato di dissesto di una posizione di rilievo avvenuta nel terzo trimestre 2025, è stato riclassificato un importo di €68 milioni dalle sofferenze agli scaduti.
La crescita dello scaduto è relativa in misura preponderante al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A., settore che continua, al di là delle nuove regole tecniche utilizzate per rappresentarne il dato di scaduto ai fini regolamentari, a non presentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero. [3]

Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti della Pubblica Amministrazione che, ai sensi delle norme in materia di nuova definizione di default, risultano classificati, al 30 settembre 2025, in stato di default: Comune Cuglieri; Santi Cosma E Damiano; Abriola; Acate; Accumoli; Acerno; Aci Catena; Aci Sant'Antonio; Acquafondata; Acquaro; Acquaviva Collecroce; Adrano; Africo; Agrigento; Aidone; Aieta; Ailano; Albanella; Albano Laziale; Alcara Li Fusi; Alessandria; Alessandria Del Carretto; Alessandria Della Rocca; Alessano; Alezio; Alia; Alife; Almenno San Salvatore; Altavilla Irpina; Altavilla Silentina; Alto Reno Terme; Amantea; Andria; Anguillara Sabazia; Aragona; Arce; Arcinazzo Romano; Ardore; Argusto; Arienzo; Arpaia; Arsoli; Arzano; Arzergrande; Ascea; Assemini; Atina; Aurigo; Avella; Avellino; Avola; Bagheria; Balsorano; Barano D'Ischia; Barcellona Pozzo Di Gotto; Bareggio; Bari; Baronissi; Basaluzzo; Bassano Romano; Bellegra; Belmonte Calabro; Belmonte In Sabina; Belmonte Mezzagno; Belsito; Belvedere Di Spinello; Benestare; Bergamo; Bernalda; Bianchi; Bianco; Bisacquino; Bitetto; Bogliasco; Bolognetta; Bompensiere; Bompietro; Borgetto; Borghetto Santo Spirito; Borgia; Boscotrecase; Bovalino; Boville Ernica; Bracciano; Bracigliano; Brindisi; Brognaturo; Brolo; Buccheri; Buonabitacolo; Burgio; Buttigliera D'Asti; Cagli; Cagnano Amiterno; Caiazzo; Caivano; Calamonaci; Calascibetta; Calatafimi Segesta; Caltavuturo; Calvanico; Calvi Risorta; Camigliano; Cammarata; Campo Nell'Elba; Campobello Di Licata; Campobello Di Mazara; Campodarsego; Campofranco; Camporotondo Etneo; Camposano; Candida; Canicattini Bagni; Capena;

Il coverage ratio dei crediti deteriorati si attesta al 14,1%, in diminuzione rispetto al 17,2% registrato al 31 dicembre 2024. Il dato risente del piu' elevato ammontare di crediti scaduti, come precedentemente indicato.

La voce Altre attività è prevalentemente composta dai crediti d'imposta da "Superbonus 110" acquistati con finalità di trading per un valore di bilancio di €296 milioni; nel corso dell'anno sono stati acquistati crediti per un valore nominale di €42 milioni. La voce include inoltre partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo, da acconti di imposta e crediti da "Superbonus 110" acquistati con finalità di compensazione per €18 milioni.

Capizzi; Capo D'Orlando; Cardeto; Cardito; Cariati; Carlopoli; Carmiano; Carovigno; Casal Di Principe; Casalnuovo Di Napoli; Casape; Casapesenna; Caserta; Casoria; Cassano All' Jonio; Castel Madama; Castel San Giorgio; Castel San Giovanni; Castel Volturno; Castelfranco Di Sotto; Castelfranco In Miscano; Castellammare Del Golfo; Castellana Grotte; Castellaneta; Castellina Marittima; Castello Del Matese; Castelnuovo Di Conza; Castelpagano; Casteltermini; Castelvecchio Subequo; Castelvenere; Castelvetrano; Castiglione Del Genovesi; Castilenti; Castrofilippo; Catanzaro; Caulonia; Cellole; Centola; Centuripe; Ceppaloni; Ceranova; Cerchiara Di Calabria; Cercola; Cerenzia; Cerreto D'Esi; Cerreto Laziale; Certosa Di Pavia; Cervaro; Cervinara; Cervino; Cesa; Chiaramonte Gulfi; Chiaravalle Centrale; Cicciano; Ciro' Marina; Cisternino; Citta' Di Castello; Cittareale; Civitavecchia; Civitella Paganico; Civitella Roveto; Civitella San Paolo; Cogorno Ente; Colleferro; Cologno Monzese; Colonna; Colosimi; Colzate; Comiso; Comitini; Contigliano; Contursi Terme; Conversano; Copertino; Corfinio; Corigliano-Rossano; Corleone; Corsano; Cosoleto; Cotronei; Cremona; Crespina Lorenzana; Crispano; Cropalati; Crosia; Crotone; Crucoli; Cupra Marittima; Curinga; Cusano Mutri; Cutro; Davoli; Delianuova; Diamante; Domicella; Dronero; Durazzano; Duronia; Erbusco; Fabriano; Fabrizia; Faicchio; Falciano Del Massico; Falcone; Fasano; Favara; Ferrandina; Fiamignano; Ficarazzi; Figline Vegliaturo; Filadelfia; Filandari; Fiuggi; Fiumara; Fiumefreddo Bruzio; Floresta; Floridia; Flumeri; Foggia; Foiano Di Val Fortore; Fontechiari; Formia; Fornelli; Francavilla Di Sicilia; Francavilla Marittima; Francavilla Sul Sinni; Francofonte; Frattamaggiore; Frosinone; Furci Siculo; Furnari; Gaggi; Gagliato; Galatone; Galatro; Gallicano Nel Lazio; Gallicchio; Gallipoli; Gasperina; Gattico-Veruno; Gela; Genzano Di Roma; Giano Vetusto; Giardinello; Giarre; Gioia Tauro; Gioiosa Ionica; Gioiosa Marea; Girifalco; Giugliano In Campania; Gizzeria; Golasecca; Grammichele; Grassano; Grisolia; Grottaminarda; Grotte; Grumo Appula; Guardavalle; Guardia Perticara; Guardia Piemontese; Guardia Sanframondi; Guidonia Montecelio; Isca Sullo Ionio; Ischia; Isola Delle Femmine; Isola Di Capo Rizzuto; Ispica; Jenne; Joppolo Giancaxio; Laganadi; Lago; Lamezia Terme; Lanciano; Lanzo Torinese; Lattarico; Laureana Di Borrello; Laurino; Lavello; Lentini; Lesina; Letino; Lettere; Liberi; Librizzi; Limbadi; Locri; Longobardi; Longobucco; Longone Sabino; Lucca Sicula; Luco Dei Marsi; Lupara; Lustra; Luzzi; Macerata Campania; Maddaloni; Maenza; Maida; Maiera'; Maierato; Maissana; Malito; Malvito; Mandatoriccio; Manocalzati; Maracalagonis; Maratea; Marcianise; Mariglianella; Marigliano; Marina Di Gioiosa Ionica; Marineo; Martirano Lombardo; Martone; Mascali; Massa D'Albe; Massa Martana; Massafra; Mazara Del Vallo; Mazzarino; Mazzarrone; Melicucco; Melissa; Melito Irpino; Menaggio; Miglierina; Mignano Monte Lungo; Milazzo; Mileto; Mirabella Imbaccari; Mirto; Molochio; Monasterace; Mondragone; Monforte San Giorgio; Mongiuffi Melia; Mongrassano; Montagnareale; Montalbano Elicona; Montalbano Jonico; Montalto Uffugo; Montauro; Monte Compatri; Montebello Ionico; Montecalvo Irpino; Montecorvino Pugliano; Montefalcione; Monteforte Irpino; Monteleone Di Puglia; Montemaggiore Belsito; Montemagno; Montemesola; Montemiletto; Montemilone; Montepaone; Monterosso Almo; Monterosso Calabro; Monterotondo; Montesarchio; Montescudaio; Montesilvano; Montorio Romano; Morano Calabro; Napoli; Nardodipace; Naso; Nereto; Nettuno; Nicolosi; Nocera Inferiore; Nocera Terinese; Noci; Norma; Noto; Novi Velia; Novoli; Olivadi; Oliveri; Omignano; Oppido Mamertina; Orria; Orsara Di Puglia; Orsomarso; Orte; Ortonovo; Osiglia; Ossona; Ottati; Paceco; Pago Veiano; Palagonia; Palazzolo Acreide; Palermiti; Palermo; Palma Di Montechiaro; Palmi; Palomonte; Pantigliate; Paola; Parete; Parona; Partinico; Paterno'; Patti; Pazzano; Pellezzano; Penna In Teverina; Penna Sant'Andrea; Pennadomo; Perito; Pertosa; Pescara; Pesco Sannita; Petilia Policastro; Petina; Petriolo; Petrona'; Piaggine; Piana Degli Albanesi; Pianopoli; Piazza Armerina; Pietraperzia; Pieve Ligure; Piglio; Pignataro Maggiore; Pignola; Piraino; Pisogne; Pizzo; Pizzoni; Poggio Nativo; Poggiomarino; Polia; Policoro; Polignano A Mare; Polistena; Polla; Pollena Trocchia; Pomarico; Ponte San Pietro; Pontelatone; Popoli; Porto Empedocle; Portoferraio; Portopalo Di Capo Passero; Posada; Postiglione; Potenza; Pozzuoli; Prata Sannita; Pratella; Pratola Serra; Presezzo; Presicce - Acquarica; Priverno; Prizzi; Proceno; Pulsano; Qualiano; Quartu Sant'Elena; Quartucciu; Racalmuto; Raddusa; Raffadali; Ramacca; Randazzo; Rapino; Ravanusa; Realmonte; Reggio Calabria; Riace; Riardo; Ricadi; Ricigliano; Riesi; Rieti; Rizziconi; Rocca D'Evandro; Rocca Di Neto; Rocca San Felice; Roccabernarda; Roccadaspide; Roccafiorita; Roccafluvione; Roccagorga; Roccamonfina; Roccapiemonte; Roccasecca; Roccavaldina; Roccella Ionica; Rocchetta E Croce; Rocchetta Ligure; Rodi' Milici; Rofrano; Rometta; Roseto Capo Spulico; Rosolini; Rotonda; Ruvo Di Puglia; S.Angelo D'Alife; S.Nicola Manfredi; S.Sofia D'Epiro; Salaparuta; Salemi; Salerno; Salice Salentino; Salve; San Cassiano; San Cataldo; San Demetrio Corone; San Floro; San Genesio Ed Uniti; San Giorgio Del Sannio; San Giorgio Morgeto; San Giovanni Gemini; San Giovanni In Fiore; San Giovanni La Punta; San Giovanni Rotondo; San Giovanni Valdarno; San Lorenzello; San Lucido; San Marco In Lamis; San Marco La Catola; San Martino Di Finita; San Martino Sannita; San Martino Valle Caudina; San Mauro Forte; San Nicola Arcella; San Nicola Dell'Alto; San Pietro Di Carida'; San Pietro In Cariano; San Pietro Infine; San Roberto; San Severino Lucano; San Sossio Baronia; San Valentino Torio; Sannicandro Di Bari; Sannicola; Santa Cesarea Terme; Santa Cristina D'Aspromonte; Santa Croce Camerina; Santa Flavia; Santa Maria A Vico; Santa Maria Di Licodia; Santa Paolina; Santa Teresa Di Riva; Sant'Agata Di Militello; Sant'Alessio In Aspromonte; Sant'Anastasia; Sant'Andrea Apostolo Dello Jonio; Sant'Angelo A Scala; Sant'Angelo Di Brolo; Sant'Arsenio; Santo Stefano In Aspromonte; Sant'Onofrio; Sanza; Saracena; Sarnano; Sarno; Sassano; Satriano; Savignano Irpino; Scafati; Scala; Scalea; Scaletta Zanclea; Scandale; Sciolze; Scisciano; Scordia; Sellia Marina; Senise; Serradifalco; Serrata; Sesto Campano; Settimo San Pietro; Settingiano; Sgurgola; Siculiana; Siderno; Sinopoli; Siracusa; Solarino; Solofra; Somma Vesuviana; Sonnino; Sora; Sori; Soverato; Soveria Simeri; Spadafora; Sparanise; Sperone; Spezzano Della Sila; Spinazzola; Statte; Stella Cilento; Stignano; Stornarella; Strongoli; Subiaco; Taranto; Taurianova; Taurisano; Teano; Telese Terme; Terlizzi; Terranova Da Sibari; Terranova Sappo Minulio; Terrasini; Terzigno; Tessennano; Tocco Caudio; Tora E Piccilli; Torano Castello; Torchiarolo; Torino; Torre Annunziata; Torre Santa Susanna; Torrenova; Torrevecchia Pia; Torriglia; Torrita Tiberina; Trabia; Trebisacce; Triggiano; Tripi; Trivigliano; Troina; Ugento; Umbriatico; Vairano Patenora; Valderice; Vallelonga; Vallepietra; Vasto; Velletri; Venafro; Vernole; Veroli; Vibo Valentia; Vibonati; Vicovaro; Vietri Sul Mare; Viggiano; Vignola; Villa Castelli; Villa Literno; Villafranca Sicula; Villafranca Tirrena; Villagrande Strisaili; Villaricca; Villata; Viterbo; Vittoria; Vivaro Romano; Vizzini; Zafferana Etnea; Zagarise; Zambrone; Zerbolo'; Zungri; Comune di Motta San Giovanni; Citta' Di Trentola Ducenta; Citta' Di Villa San Giovanni; Citta' Metropolitana Di Catania; Citta' Metropolitana Di Napoli; Amministr. Prov. Di Rieti; Amministrazione Provinciale Di Catanzaro; Provincia Autonoma Di Trento; Provincia Di Barletta Andria Trani; Provincia Di Brindisi; Provincia Di Cosenza; Provincia Di Crotone; Provincia Di Imperia; Provincia Di Messina; Provincia Di Salerno; Provincia Di Teramo; Regione Calabria; Regione Siciliana; Roma Capitale; Comunita' Montana Montepiano Reatino Quinta Zona; Comunita' Montana Trasimeno Medio Tevere; 31Fss/Fsrf Base Usafe; A.Fo.R Azienda Forestale Regione Calabria; A.R.S.A.C.-Azienda Regionale Per Lo Sviluppo Dell'Agricoltura Calabrese; A.Spe.Co.N.Azienda Speciale Comune Di Noto; Aeroporto Valle D'Aosta A.V.D.A.; Agenzia Campana Per L'Edilizia Residenziale; Assemblea Regionale Siciliana; Automobile Club Palermo; Autorita' Di Sistema Portuale Del Mar Tirreno Centrale; Autorita' Di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Settentrionale; Autorita' Portuale Di Messina; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Catria E Nerone; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Maria Cristina Di Savoia; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Maria De Peppo Serena E Tito Pellegrino; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona S.M.A.R.; Banca D'Italia; Camera Di Commercio,Industria E Agricoltura Di Bari; Casa Di Ospitalita' S.Teresa Del Bambino Gesu'; Casa Di Riposo Di G.De Benedictis; Cfi Consorzio Farmaceutico Intercomunale; Cirps-Consortium; Consiglio Nazionale Delle Ricerche; Consorzio Di Bonifica Int. Bacini Dello Jonio Cosentino; Consorzio Di Bonifica Integrale Dei Bacini Settentrionali Del Cosentino; Consorzio Irriguo Alburni; E.R.S.U. -Ente Regionale Per Il Diritto Allo Studio Universitario; H.A.F.S.E.; Inaf - Istituto Nazionale Di Astrofisica; Ipab Residence Salvatore Bellia San Luigi Gonzaga Costanzo Cutore; Irccs Istituto Nazionale Tumori-Fondazione Pascale; Ist.Aut. Case Popolari Di Salerno; Istituto Nazionale Per L'Assicurazione Contro Gli Infortuni Sul Lavoro - Inail; Istituto Regionale Per Lo Sviluppo Delle Attivita' Produttive; Istituto Rodigino Di Assistenza Sociale; Istituto Superiore - G.Caboto; Istituto Testasecca; Laziodisu-Ente Per Il Diritto Agli Studi Universitari Nel Lazio; Libero Consorzio Comunale Di Caltanissetta; Opera Pia Cardinale Ernesto Ruffini; Soc Risorse Idriche Calabresi Spa; U.S. Army Hospital; Universita' Degli Studi Della Campania L.Vanvitelli; Universita' Degli Studi Di Bari Aldo Moro; Universita' Degli Studi Di Catania; Universita' Degli Studi Di Milano - Bicocca; Universita' Del Salento; Aric-Agenzia Regionale Di Informatica E Committenza; Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila; Asl Bari; Asl Benevento 1; Asl Brindisi; Asl Caserta; Asl Di Piacenza; Asl Lanciano Vasto Chieti; Asl Lecce; Asl Napoli 2 Nord; Asl Napoli 3 Sud; Asl Prov Foggia; Asl Rieti; Asl Roma 4; Asp Di Agrigento; Asp. N. 1 Prov. Teramo; Az. Ospedaliera Sant'Anna E San Sebastiano Di Caserta; Az. Sanitaria Provinciale Di Trapani; Az.Osp. Universitaria San Giovanni Di Dio E R.D'Aragona; Azienda Ospedaliera A.Cardarelli; Azienda Ospedaliera Bianchi Melacrino Morelli Di Reggio Calabria; Azienda Ospedaliera Di Cosenza; Azienda Ospedaliera San Carlo Di Potenza; Azienda Ospedaliera Universitaria G.Martino Di Messina; Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco; Azienda Ospedaliera:Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte; Azienda Ospedaliero Universitaria Vittorio Emanuele Ferrarotto San Bambino; Azienda Per La Tutela Della Salute - Ats Sardegna; Azienda Provinciale Per I Servizi Sanitari Della Provincia Autonoma Di Trento; Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro; Azienda Sanitaria Locale Salerno; Azienda Sanitaria Provinciale Di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale Di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale Di Crotone; Azienda Sanitaria Provinciale Di Messina; Azienda Sanitaria Provinciale Di Palermo; Azienda Sanitaria Provinciale Di Ragusa; Azienda Sanitaria Provinciale Di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale Enna; Azienda Sanitaria Provinciale Vibo Valentia; Azienda Sanitaria Regionale Molise; Azienda Sanitaria Territoriale Di Ascoli Piceno; Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale; Azienda Servizi Alla Persona Opera Pia Antonio Gatti; Azienda Socio Sanitaria Locale N.6 Del Medio Campidano; Azienda Socio Sanitaria Territoriale Asst Mantova; Azienda Unita' Sanitaria Locale Di Modena; Azienda Usl Di Reggio Emilia; Azienda Usl Latina; A.O.U. Maggiore Della Carita'; Aou Sassari - Azienda Ospedaliera Universitaria Di Sassari; Ares Puglia - Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese; Ares-Azienda Regionale Della Salute Regione Sardegna.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.631.628	4.016.562	(384.934)	-9,6%
a) debiti verso banche	17.715	80.023	(62.308)	-77,9%
b) debiti verso la clientela	3.613.913	3.936.539	(322.626)	-8,2%
Passività fiscali	41.647	25.302	16.345	64,6%
Altre passività	154.047	178.805	(24.758)	-13,8%
Trattamento di fine rapporto del personale	4.394	4.343	51	1,2%
Fondi per rischi ed oneri	41.945	40.498	1.447	3,6%
Riserve da valutazione	4.034	(2.348)	6.382	<100%
Riserve	232.131	213.170	18.961	8,9%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	-	(102)	102	-100,0%
Utile d'esercizio	34.266	22.019	12.247	55,6%
Totale del passivo e del patrimonio netto	**4.199.243**	**4.553.400**	**(354.157)**	**-7,8%**

La raccolta wholesale, che rappresenta il 30% (il 30% al 31 dicembre 2024) circa del to-tale, è rimasta stabile in termini percentuali rispetto a fine esercizio 2024 con una diminuzione proporzionale delle due forme di raccolta.

Debiti verso banche (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	-	-	-	n.a.
Debiti verso banche	-	-	-	n.a.
Conti correnti presso altri istituti	73	17.591	(17.518)	-99,6%
Finanziamenti vs altri istituti (pct passivi)	17.642	62.432	(44.790)	-71,7%
Totale	**17.716**	**80.023**	**(62.307)**	**-77,9%**

La voce "Debiti verso banche" cala del 77,9%, rispetto al 31 dicembre 2024, a seguito del minor utilizzo di pronti contro termine a finanziamento del portafoglio titoli.

Debiti verso clientela (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	2.261.130	2.565.354	(304.224)	-11,9%
Finanziamenti (pct passivi)	810.187	819.999	(9.812)	-1,2%
Finanziamenti - altri	26.000	47.744	(21.744)	-45,5%
Conti correnti clientela	359.636	329.346	30.290	9,2%
Debiti verso cedenti	24.159	31.725	(7.566)	-23,8%
Altri debiti	132.801	142.371	(9.570)	-6,7%
Totale	**3.613.913**	**3.936.539**	**(322.626)**	**-8,2%**

La voce contabile "Debiti verso clientela" diminuisce rispetto a fine del precedente esercizio per un decremento da finanziamenti attraverso pronti contro termine, mentre resta

in linea la raccolta da conti deposito e conti correnti. Le consistenze di fine periodo dei depositi vincolati diminuiscono rispetto a fine esercizio 2024 (-11,9%), registrando una raccolta netta negativa (al netto dei ratei su interessi maturati) di €315 milioni; la raccolta lorda da inizio anno è stata pari a €1.333 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Il fondo rischi ed oneri, pari a €40,2 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €1,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza dei primi 9 mesi del 2024, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza e dal 2022 del piano di retention complessivamente pari a €5,8 milioni. Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €24,2 milioni. Inoltre con riferimento al portafoglio CQ è incluso la copertura della stima dell'effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli in essere e sui portafogli ceduti, oltre che rimborsi legati alla sentenza Lexitor per complessivi €11,7 milioni.

La voce "Altre passività" include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale della Banca.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	31.12.2025 Transitional	31.12.2024 Transitional	31.12.2025 Fully loaded	31.12.2024 Fully loaded
Capitale primario di classe 1 (CET1)	**259.276**	**233.111**	**263.604**	**231.410**
ADDITIONAL TIER1	45.500	45.500	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	**304.776**	**278.611**	**309.104**	**276.910**
TIER2	-	-	-	-
Totale Fondi Propri (TC)	**304.776**	**278.611**	**309.104**	**276.910**
Totale Attività ponderate per il rischio	**1.509.191**	**1.574.395**	**1.509.191**	**1.574.395**
di cui rischio di credito	1.314.023	1.407.262	1.314.023	1.407.262
di cui rischio di mercato	9.816	8.241	9.816	8.241
di cui rischio operativo	185.353	158.893	185.353	158.893
Ratio - CET1	**17,2%**	**14,8%**	**17,5%**	**14,7%**
Ratio - T1	**20,2%**	**17,7%**	**20,5%**	**17,6%**
Ratio - TCR	**20,2%**	**17,7%**	**20,5%**	**17,6%**

Il totale dei fondi propri "Fully loaded" al 31 dicembre 2025 ammonta a €309 milioni di euro ed include il 100% dell'utile, in quanto, al momento, vige il divieto di deliberare la distribuzione di dividendi. Rispetto ai fondi propri "transitional", è stato applicato il trattamento temporaneo del filtro prudenziale previsto dall'articolo 468 del CRR, al fine di neutralizzare le variazioni di prezzo dei titoli detenuti nella categoria HTCS, registrate nella riserva di valutazione del patrimonio netto. La reintroduzione del filtro è avvenuta il 9 luglio 2024 e resterà in vigore fino all'esercizio 2025.

Si rimanda alla medesima sezione del bilancio consolidato per ulteriori informazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Ai sensi dell'art 123-bis, comma 3 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, è stata predisposta la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari"; il documento, pubblicato congiuntamente al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet di Banca Sistema (www.bancasistema.it).

Relazione sulla remunerazione

Ai sensi dell'art. 84-quarter, comma 1, del Regolamento emittenti, attuativo del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, è stata predisposta la "Relazione sulla remunerazione"; il documento, pubblicato congiuntamente al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet di Banca Sistema (www. bancasistema.it).

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2025 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella "Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A..

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

Si riportano di seguito in misura sintetica gli impatti, descritti nella Relazione sulla gestione consolidata cui si rimanda, nel bilancio individuale della Banca.

Con il perfezionamento dell'Offerta, sulla base delle adesioni avute e nell'ipotesi che vengano assegnate a tutti gli aderenti, come da previsioni dell'Offerta, le azioni KK come componente differita del prezzo, l'interessenza della Banca in KK passerebbe dal 70,59% al 16,34%.

Il valore di realizzo dalla cessione delle azioni KK implicito nelle condizioni dell'Offerta, determinato sulla base del valore di mercato delle azioni di KK ("l'Offerente, al fine di entrare nella disponibilità delle azioni KK da assegnare agli Aderenti a titolo di Corrispettivo Differito, intende acquistare da Banca Sistema il numero di azioni da assegnare agli aderenti all'Offerta per un corrispettivo pari al valore di mercato delle stesse (i.e. la media degli ultimi 3 mesi)"), risulta inferiore al valore di carico della partecipazione in KK. Tenuto conto di tale evento realizzativo, è stata effettuata una svalutazione della partecipazione in Kruso Kapital S.p.A. (KK) pari a €1,4 milioni.

Inoltre si segnala, a seguito del perfezionamento dell'operazione e al conseguente cambio di controllo, come già comunicato in data 6 febbraio 2026, la sussistenza di potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7,0 milioni. In costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile, tali oneri non sono stati stanziati a bilancio. Tale ultimo importo è composto come segue:

a. per Euro 1,1 milioni a titolo di severance relativa all'Amministratore Delegato, quantificata ai sensi degli Impegni di Adesione quale importo convenzionale connesso alla cessazione anticipata in sostituzione dell'importo previsto dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2021, come successivamente confermato dall'assemblea dei soci del 24 aprile 2024, per il caso di cessazione anticipata del Consiglio di Amministrazione;

b. per circa Euro 2,2 milioni, dalle passività maturate o stimabili alla medesima data in relazione ai piani di retention del personale e dell'Amministratore Delegato;

c. per circa Euro 1,5 milioni, dai compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, escluso l'Amministratore Delegato, in caso di cessazione anticipata dell'incarico, stimabili sulla base delle delibere assembleari vigenti alla Data del Comunicato dell'Emittente; e

d. per circa €2,2 milioni da oneri complessivi stimati su tali importi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'approvazione il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che evidenzia:

un utile d'esercizio di Euro 34.266.300, che Vi proponiamo di destinare a Utili portati a nuovo.

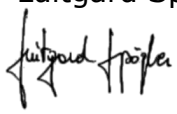
Non viene effettuato alcun accantonamento alla Riserva Legale in quanto sono stati raggiunti i limiti stabili dall'articolo 2430 del c.c..

Milano, 06 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luitgard Spögler



L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi

SCHEMI DI BILANCIO DELL'IMPRESA

STATO PATRIMONIALE

(Importi espressi in Euro)

	Voci dell'attivo	31.12.2025	31.12.2024
10.	Cassa e disponibilità liquide	83.465.215	88.668.844
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	13.033.264	13.736.523
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	60.219	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	12.973.045	13.736.523
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.186.326.251	1.147.196.806
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.507.916.987	2.767.232.601
	a) crediti verso banche	19.033.419	22.897.266
	b) crediti verso clientela	2.488.883.568	2.744.335.335
70.	Partecipazioni	43.820.502	45.250.000
80.	Attività materiali	7.713.455	7.560.564
90.	Attività immateriali	3.998.979	3.968.440
	di cui:		
	avviamento	*3.919.700*	3.919.700
100.	Attività fiscali	12.161.768	12.538.728
	a) correnti	-	1.731.898
	b) anticipate	12.161.768	10.806.831
120.	Altre attività	340.806.689	467.247.935
	Totale Attivo	**4.199.243.110**	**4.553.400.442**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2025	31.12.2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.631.627.901	4.016.561.452
	a) debiti verso banche	17.715.008	80.022.578
	b) debiti verso la clientela	3.613.912.893	3.936.538.874
60.	Passività fiscali	41.647.439	25.302.382
	a) correnti	17.281.002	-
	b) differite	24.366.437	25.302.382
80.	Altre passività	154.046.736	178.804.607
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.393.886	4.343.413
100.	Fondi per rischi e oneri:	41.945.523	40.498.782
	a) impegni e garanzie rilasciate	6.437	28.480
	c) altri fondi per rischi e oneri	41.939.086	40.470.302
110.	Riserve da valutazione	4.034.118	(2.347.504)
130.	Strumenti di capitale	45.500.000	45.500.000
140.	Riserve	193.030.513	174.069.575
150.	Sovrapprezzi di emissione	39.100.168	39.100.168
160.	Capitale	9.650.526	9.650.526
170.	Azioni proprie (-)	-	(101.947)
180.	Utile d'esercizio	34.266.300	22.018.987
	Totale del Passivo e del Patrimonio Netto	**4.199.243.110**	**4.553.400.441**

CONTO ECONOMICO

(Importi espressi in Euro)

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	190.389.931	181.677.397
vo	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	184.266.709	167.777.221
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(110.517.720)	(144.200.005)
30.	**Margine di interesse**	**79.872.211**	**37.477.392**
40.	Commissioni attive	22.062.155	30.949.094
50.	Commissioni passive	(16.559.021)	(19.680.690)
60.	**Commissioni nette**	**5.503.134**	**11.268.404**
70.	Dividendi e proventi simili	226.667	226.667
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	28.497.547	34.223.765
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	17.721.291	9.982.621
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.702.711	6.373.747
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività cor	11.018.580	3.608.874
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value	(73.058)	2.250.532
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(73.058)	2.250.532
120.	**Margine di intermediazione**	**131.747.792**	**95.429.381**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(7.577.637)	(197.606)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(7.567.616)	23.059
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività cor	(10.021)	(220.665)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	1.269	(102.127)
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**124.171.424**	**95.129.648**
160.	Spese amministrative	(62.727.852)	(53.289.953)
	a) spese per il personale	(24.100.222)	(23.930.333)
	b) altre spese amministrative	(38.627.630)	(29.359.620)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.030.730)	(3.425.191)
	a) impegni e garanzie rilasciate	22.043	30.677
	b) altri accantonamenti netti	(7.052.773)	(3.455.868)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.762.335)	(1.587.245)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(20.091)	(29.400)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	1.949.794	(2.553.968)
210.	**Costi operativi**	**(69.591.214)**	**(60.885.757)**
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(1.429.498)	-
260.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**53.150.712**	**34.243.891**
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(18.884.412)	(12.224.904)
280.	**Utile della operatività corrente al netto delle imposte**	**34.266.300**	**22.018.987**
300.	**Utile d'esercizio**	**34.266.300**	**22.018.987**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

(Importi espressi in Euro)

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	**Utile (perdita) d'esercizio**	**34.266.300**	**22.018.987**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
70.	Piani a benefici definiti	176.488	(230.297)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto s	6.205.134	10.215.477
170.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**6.381.622**	**9.985.180**
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	40.647.922	32.004.167

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2025

Importi espressi in Euro

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31.12.2025
							Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva al 31.12.2025	
Capitale:														
a) azioni ordinarie	**9.650.526**		9.650.526											**9.650.526**
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	**39.100.168**		39.100.168											**39.100.168**
Riserve	**174.069.575**		174.069.575	22.018.987		(3.058.049)								**193.030.513**
a) di utili	**174.755.553**		174.755.553	22.018.987		(2.843.834)								**193.930.705**
b) altre	**(685.977)**		(685.977)			(214.215)								**(900.192)**
Riserve da valutazione	**(2.347.504)**		(2.347.504)										6.381.622	**4.034.118**
Strumenti di capitale	**45.500.000**		45.500.000											**45.500.000**
Azioni proprie	**(101.947)**		(101.947)					101.947						
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	**22.018.987**		22.018.987	(22.018.987)									34.266.300	**34.266.300**
Patrimonio netto	**287.889.805**		**287.889.805**			**(3.058.049)**		**101.947**					**40.647.922**	**325.581.625**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2024

Importi espressi in Euro

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31.12.2024
							Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva al 31.12.2024	
Capitale:															
a) azioni ordinarie	**9.650.526**		9.650.526												**9.650.526**
b) altre azioni															
Sovrapprezzi di emissione	**39.100.168**		39.100.168												**39.100.168**
Riserve	**168.371.404**		168.371.404	8.905.336		(3.207.166)									**174.069.575**
a) di utili	**168.865.622**		168.865.622	8.905.336		(3.015.407)									**174.755.552**
b) altre	**(494.218)**		(494.218)			(191.759)									**(685.977)**
Riserve da valutazione	**(12.332.684)**		(12.332.684)											9.985.180	**(2.347.504)**
Strumenti di capitale	**45.500.000**		45.500.000												**45.500.000**
Azioni proprie	**(355.353)**		(355.353)					253.406							**(101.947)**
Utile (Perdita) d'esercizio	**14.129.372**		14.129.372	(8.905.336)	(5.224.036)									22.018.987	**22.018.987**
Patrimonio netto	**264.063.433**		**264.063.433**		**(5.224.036)**	**(3.207.166)**		**253.406**						**32.004.167**	**287.889.805**

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

Importi in Euro

Voci	Importo 31.12.2025	31.12.2024
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	**143.719.213**	**89.102.021**
Risultati d'esercizio (+/-)	34.266.300	22.018.987
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	7.567.616	(23.059)
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	1.782.426	1.616.645
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	7.030.730	3.425.191
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	12.579.830	4.211.774
Altri aggiustamenti (+/-)	80.492.311	57.852.483
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	**347.772.341**	**(156.855.526)**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(60.219)	
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	763.478	(2.162.648)
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(32.747.823)	(561.209.947)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	260.784.083	614.710.826
Altre attività	119.032.822	(208.193.757)
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	**(497.458.667)**	**(85.885.443)**
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(471.884.757)	(75.997.175)
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value		
Altre passività	(25.573.910)	(9.888.268)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	**(5.967.113)**	**(153.638.948)**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-	-
1. Liquidità generata da	**1.429.498**	**0**
Vendite di partecipazioni	1.429.498	
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali	0	
Vendite di attività immateriali		0
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(767.961)**	**(97.169)**
Acquisti di partecipazioni		(0)
Acquisti di attività materiali	(717.331)	(97.169)
Acquisti di attività immateriali	(50.630)	
Acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	**661.537**	**(97.169)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	101.947	253.406
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
Distribuzione dividendi e altre finalità		(5.224.036)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	**101.947**	**(4.970.630)**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**(5.203.629)**	**(158.706.746)**

VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**88.668.844**	**247.375.590**
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(5.203.629)	(158.706.746)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**83.465.215**	**88.668.844**

NOTA INTEGRATIVA DELL'IMPRESA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio d'esercizio di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2025 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali – denominati IAS/IFRS - emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia all'art. 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 e tenendo in considerazione la Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, avente per oggetto gli schemi e le regole di compilazione del Bilancio delle Banche.

Per quanto riguarda i principi contabili e le modifiche di principi contabili esistenti entrati in vigore e/o omologati dalla Commissione Europea si rimanda alla PARTE A – POLITICHE CONTABILI, A.1 – PARTE GENERALE, Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali della nota integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo Banca Sistema.

In assenza di un principio o di una interpretazione applicabile specificamente ad una operazione, altro evento o circostanza, il Consiglio di Amministrazione ha fatto uso del proprio giudizio nello sviluppare e applicare un principio contabile, al fine di fornire una informativa:

- rilevante ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori;
- attendibile, in modo che il bilancio:
- rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari dell'entità;
- rifletta la sostanza economica delle operazioni, altri eventi e circostanze e non meramente la forma legale;
- sia neutrale, cioè scevro da pregiudizi;
- sia prudente;
- sia completo con riferimento a tutti gli aspetti rilevanti.

Nell'esercitare il giudizio descritto, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha fatto riferimento e considerato l'applicabilità delle seguenti fonti, riportate in ordine gerarchicamente decrescente:

- le disposizioni e le guide applicative contenute nei Principi e Interpretazioni che trattano casi simili o correlati;
- le definizioni, i criteri di rilevazione e i concetti di misurazione per la contabilizzazione delle attività, delle passività, dei ricavi e dei costi contenuti nel "Quadro sistematico".

Nell'esprimere un giudizio il Consiglio di Amministrazione può inoltre considerare le disposizioni più recenti emanate da altri organismi preposti alla statuizione dei principi contabili che utilizzano un "Quadro sistematico" concettualmente simile per sviluppare i principi contabili, altra letteratura contabile e prassi consolidate nel settore.

Nel rispetto dell'art. 5 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, qualora, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali risulti incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, la disposizione non sarebbe applicata. Nella nota integrativa sarebbero spiegati gli eventuali motivi della deroga e la loro influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Nel bilancio gli eventuali utili derivanti dalla deroga sarebbero iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato, tuttavia non sono state compiute deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di BDO Italia S.p.A.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e/o nei successivi aggiornamenti emanati dalla Banca d'Italia non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo. Per completezza si segnala che nella redazione del presente fascicolo di bilancio si è inoltre tenuto conto dei documenti interpretativi e di supporto all'applicazione dei principi contabili, ivi compresi quelli emanati in relazione alla pandemia Covid-19, dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli standard setter.

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno ispirato la redazione dei conti di bilancio:

- le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale, dove si specifica che gli Amministratori non hanno ravvisato incertezze che possano generare dubbi su tale aspetto;
- i costi ed i ricavi sono rilevati secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica;

- per assicurare la comparabilità dei dati e delle informazioni negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, le modalità di rappresentazione e di classificazione vengono mantenute costanti nel tempo a meno che il loro cambiamento non sia diretto a rendere più appropriata un'altra esposizione dei dati;
- ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente negli schemi di stato patrimoniale e conto economico; le voci aventi natura o destinazione dissimile sono rappresentate separatamente a meno che siano state considerate irrilevanti;
- negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente;
- se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa è annotato, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto;
- non vengono effettuati compensi di partite, salvo nei casi in cui è espressamente richiesto o consentito da un principio contabile internazionale o da una interpretazione o dalle disposizioni della richiamata Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti emanata dalla Banca d'Italia;
- i conti del bilancio sono redatti privilegiando la prevalenza della sostanza sulla forma e nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione;
- per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico vengono fornite le informazioni comparative per l'esercizio precedente, se i conti non sono comparabili a quelli relativi all'esercizio precedente sono adattati e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa;
- relativamente all'informativa riportata nella nota integrativa è stato utilizzato lo schema previsto da Banca d'Italia; laddove le tabelle previste da tale schema risultassero non applicabili rispetto all'attività svolta dal Gruppo, le stesse non sono state presentate.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. In particolare l'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la

principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;

- alla valutazione degli interessi di mora ex D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare, gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, nella nota integrativa, ove non diversamente specificato è redatta in migliaia di euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti nella Relazione sulla gestione e nel Bilancio d'Impresa e tra le tabelle di nota integrativa dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML, sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (European Single Electronic Format), approvato da ESMA. La "marcatura" è prevista per i soli schemi consolidati.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per una descrizione dei fatti di rilievo significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si faccia riferimento alla sezione dedicata della Relazione sulla gestione.

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che tra la chiusura dell'esercizio e la data di redazione del Bilancio non sono intervenuti ulteriori fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati nello stesso.

Sezione 4 – Altri aspetti

Non ci sono ulteriori aspetti significativi da segnalare.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Operazioni di copertura

Alla data del bilancio la società non ha effettuato "Operazioni di copertura".

Partecipazioni

Criteri di classificazione

La voce include le interessenze in società controllate, collegate e in società soggette a controllo congiunto (joint venture) da parte di Banca Sistema.

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di acquisto maggiorato di eventuali oneri accessori.

Criteri di valutazione

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento e/o di altri elementi valutativi. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore, determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e il suo valore recuperabile, è rilevata a conto economico alla voce "utili (perdite) delle partecipazioni". Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nella stessa voce di cui sopra, fino a concorrenza della rettifica precedente.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi. Il risultato della cessione di partecipazioni valutate al Patrimonio Netto è imputato a conto economico nella voce "220 Utili (Perdite) delle partecipazioni" (valutate al patrimonio netto); il risultato della cessione di partecipazioni diverse da quelle valutate al Patrimonio Netto è imputato a conto economico nella voce "250 Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

Attività materiali

Criteri di classificazione

La voce include i beni, di uso durevole, detenuti per essere utilizzati nella produzione del reddito, per locazione o per scopi amministrativi, quali i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi, le attrezzature di qualsiasi tipo e le opere d'arte.

Tra le attività materiali sono inclusi anche i costi per migliorie su beni di terzi, allorquando separabili dai beni stessi. Qualora i suddetti costi non presentano autonoma funzionalità e utilizzabilità, ma dagli stessi si attendono benefici futuri, sono iscritti tra le "altre attività" e vengono ammortizzati nel più breve periodo tra quello di prevedibile utilizzabilità delle migliorie stesse e quello di durata residua della locazione. Il relativo ammortamento è rilevato nella voce Altri oneri/proventi di gestione.

Al valore delle attività materiali concorrono anche gli acconti versati per l'acquisizione e la ristrutturazione di beni non ancora entrati nel processo produttivo, e quindi non ancora oggetto di ammortamento.

Si definiscono "a uso funzionale" le attività materiali possedute per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono "a scopo d'investimento" quelle possedute per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Sono, infine, inclusi i diritti d'uso relativi alle attività concesse in leasing e canoni di utilizzo.

Criteri di iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria e i costi aventi natura incrementativa che comportano un effettivo miglioramento del bene, ovvero un incremento dei benefici economici futuri generati dal bene, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Secondo l'IFRS 16, i leasing sono contabilizzati sulla base del modello del diritto d'uso, per cui, alla data iniziale, il locatario ha un'obbligazione finanziaria a effettuare

pagamenti dovuti al locatore per compensare il suo diritto a utilizzare il bene sottostante durante la durata del leasing. Quando l'attività è resa disponibile al locatario per il relativo utilizzo, il locatario riconosce sia la passività che l'attività consistente nel diritto di utilizzo.

Criteri di valutazione

Successivamente alla prima rilevazione, le attività materiali "a uso funzionale" sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali svalutazioni per riduzioni durevoli di valore, conformemente al "modello del costo" di cui al paragrafo 30 dello IAS 16. Più precisamente, le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, a eccezione:

- dei terreni, siano essi acquisiti singolarmente o incorporati nel valore del fabbricato, che non sono oggetto di ammortamento in quanto hanno una vita utile indefinita;
- delle opere d'arte, che non sono oggetto di ammortamento in quanto hanno una vita utile indefinita e il loro valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo;
- degli investimenti immobiliari, che sono valutati al fair value in conformità allo IAS 40.

Per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio l'ammortamento è calcolato su base giornaliera a partire dalla data di entrata in uso del cespite. Per i beni ceduti e/o dismessi nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è conteggiato su base giornaliera fino alla data di cessione e/o dismissione.

A ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività materiale diversa dagli immobili a uso investimento possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico alla voce "rettifiche di valore nette su attività materiali".

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Per le attività materiali "a scopo d'investimento" rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 40, la relativa valutazione è effettuata al valore di mercato determinato sulla base di perizie indipendenti e le variazioni di fair value sono iscritte a conto economico nella voce "risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali".

Con riferimento all'attività consistente nel diritto di utilizzo, contabilizzata in base all'IFRS 16, essa viene misurata utilizzando il modello del costo secondo lo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; in questo caso l'attività è successivamente ammortizzata e soggetta a un impairment test nel caso emergano degli indicatori di impairment.

Criteri di cancellazione

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Passività finanziarie di negoziazione

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Passività finanziarie designate al fair value

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Fiscalità corrente e differita

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Fondi per rischi e oneri

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto del personale

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Operazioni di pronti contro termine

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Altre attività e passività

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Azioni proprie

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Dividendi

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Criteri di determinazione del fair value degli strumenti finanziari

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

Aggregazioni aziendali

Si rimanda alla sezione A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO della Nota Integrativa del Bilancio consolidato del gruppo Banca Sistema, che qui si intende integralmente riportato.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, valore di bilancio e interessi attivi

Non sono stati effettuati trasferimenti di strumenti finanziari tra portafogli.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business, fair value e effetti sulla redditività complessiva

Non sono state riclassificate attività finanziarie.

A.3.3 Attività finanziarie riclassificate: cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

Non sono state trasferite attività finanziarie detenute per la negoziazione.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Si rimanda a quanto già riportato nelle politiche contabili.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Il valore di Bilancio per le attività e passività finanziarie con scadenza entro l'anno è stato assunto quale ragionevole approssimazione del fair value, mentre per quelle superiori l'anno il fair value è calcolato tenendo conto sia del rischio tasso di interesse che del rischio di credito.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Ai fini della predisposizione del bilancio la gerarchia del fair value utilizzata è la seguente:

Livello 1- Effective market quotes

La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ottenuto sulla base di quotazioni espresse da un mercato attivo.

Livello 2 - Comparable Approach

Livello 3 - Mark-to-Model Approach

A.4.4 Altre informazioni

La voce non è applicabile per la Banca.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L 2	L 3	L1	L 2	L 3
1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico		60	12.973			13.737
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		60				
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			12.973			13.737
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.181.326		5.000	1.142.197		5.000
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	**1.181.326**	**60**	**17.973**	**1.142.197**		**18.737**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

.A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31.12.2025				31.12.2024			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.507.917	47.898	181.718	2.307.785	2.767.233	57.539	95.756	2.642.521
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	**2.507.917**	**47.898**	**181.718**	**2.307.785**	**2.767.233**	**57.539**	**95.756**	**2.642.521**
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.631.628			3.632.201	4.016.561			4.017.606
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	**3.631.628**			**3.632.201**	**4.016.561**			**4.017.606**

Legenda:
VB= Valore di Bilancio
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

A.5 INFORMATIVA SUL CD. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Nulla da segnalare.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
a) Cassa	63	48
b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali	52.162	50.000
c) Conti correnti e depositi presso banche	31.240	38.621
Totale	**83.465**	**88.669**

Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2025			31/12/2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine attivi						
4.2 Altri						
Totale A						
B Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari		60				
1.1 di negoziazione		60				
1.2 connessi con la fair value option						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione						
2.2 connessi con la fair value option						
2.3 altri						
Totale B		**60**				
Totale (A+B)		**60**				

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori emittenti/controparti

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui imprese assicurazione		
e) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altre società finanziarie		
di cui: imprese assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) Altri emittenti		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui imprese assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale A		
B. Strumenti derivati		
a) Controparti Centrali		
b) Altre	60	
Totale B	**60**	
Totale (A+B)	**60**	

2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2025			31/12/2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito			**12.973**			**13.737**
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito			12.973			13.737
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale			**12.973**			**13.737**

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Titoli di capitale		
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	**12.973**	**13.737**
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie	12.973	13.737
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanzirie		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui imprese assicurazione		
e) Socità non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	**12.973**	**13.737**

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva- Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	**1.180.929**			**1.142.008**		
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito	1.180.929			1.142.008		
2. Titoli di capitale	**397**		**5.000**	**189**		**5.000**
3. Finanziamenti						
Totale	**1.181.326**		**5.000**	**1.142.197**		**5.000**

Legenda:
L1 = Livello 1

L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per

debitori/emittenti

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Titoli di debito	**1.180.929**	**1.142.008**
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche	1.180.929	1.142.008
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	**5.397**	**5.189**
a) Banche	5.000	5.000
b) Altri emittenti:	397	189
- altre società finaziarie		189
di cui: imprese di assicurazione		
- società non finanziarie	397	
- altri		
4. Finanziamenti		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	**1.186.326**	**1.147.197**

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	1.181.305	1.181.305				376				
Finanziamenti										
Totale 31.12.2025	**1.181.305**	**1.181.305**				**376**				
Totale 31.12.2024	**1.142.374**	**1.140.371**				**366**				

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025						31.12.2024					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
A. Crediti verso Banche Centrali	**19.019**					**19.019**	**22.886**					**22.887**
1. Depositi a scadenza				X	X	X				X	X	X
2. Riserva obbligatoria	19.002			X	X	X	22.866			X	X	X
3. Pronti contro termine				X	X	X				X	X	X
4. Altri	17			X	X	X	20			X	X	X
B. Crediti verso banche	**14**					**14**	**9**	**2**				**11**
1. Finanziamenti	**14**					**14**	**9**	**2**				**11**
1.1 Conti correnti e depositi a vista				X	X	X				X	X	X
1.2. Depositi a scadenza				X	X	X				X	X	X
1.3. Altri finanziamenti:	14			X	X	X	9	2		X	X	X
- Pronti contro termine attivi				X	X	X				X	X	X
- Finanziamenti per leasing				X	X	X				X	X	X
- Altri	14			X	X	X	9	2		X	X	X
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	**19.033**					**19.033**	**22.895**	**2**				**22.898**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025						31.12.2024					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
Finanziamenti	**1.909.513**	**345.309**	**2.384**			**2.288.752**	**2.310.583**	**273.065**	**3.433**			**2.619.623**
1.1. Conti correnti	114.289	3		X	X	X	137.113	18		X	X	X
1.2. Pronti contro termine attivi				X	X	X				X	X	X
1.3. Mutui	171.379	17.913		X	X	X	211.585	13.888		X	X	X
1.4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni	550.044	8.759		X	X	X	673.666	11.693		X	X	X
1.5. Finanziamenti per leasing				X	X	X				X	X	X
1.6. Factoring	860.309	229.981	2.384	X	X	X	1.008.084	218.515	3.433	X	X	X
1.7. Altri finanziamenti	213.492	88.653		X	X	X	280.135	28.951		X	X	X
Titoli di debito	**231.678**			**47.898**	**181.718**		**157.253**			**57.539**	**95.756**	
1.1. Titoli strutturati												
1.2. Altri titoli di debito	231.678			47.898	181.718		157.253			57.539	95.756	
Totale	**2.141.191**	**345.309**	**2.384**	**47.898**	**181.718**	**2.288.752**	**2.467.836**	**273.065**	**3.433**	**57.539**	**95.756**	**2.619.623**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025			31.12.2024		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito	231.678			157.253		
a) Amministrazioni pubbliche	50.020			61.057		
b) Altre società finanziarie	181.658			4.137		
di cui: imprese di assicurazione						
c) Società non finanziarie				92.059		
2. Finanziamenti verso:	1.909.513	345.309	2.384	2.310.582	273.067	3.433
a) Amministrazioni pubbliche	334.305	271.622	2.384	640.530	218.716	3.433
b) Altre società finanziarie	137.953	4.000		164.326	1.710	
di cui: imprese di assicurazione	63	2.729		32	1.572	
c) Società non finanziarie	869.097	58.750		769.449	38.238	
d) Famiglie	568.158	10.937		736.277	14.403	
Totale	**2.141.191**	**345.309**	**2.384**	**2.467.835**	**273.067**	**3.433**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio	di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	231.753	50.036				75				
Finanziamenti	1.872.126	332.471	61.609	402.447	2.387	4.840	349	57.138	3	
Totale 31.12.2025	**2.103.879**	**382.507**	**61.609**	**402.447**	**2.387**	**4.915**	**349**	**57.138**	**3**	**-**
Totale 31.12.2024	**2.447.985**	**725.601**	**49.522**	**330.012**	**3.436**	**6.483**	**291**	**56.945**	**3**	

4.4a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi(*)
	Primo stadio di cui strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL									
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione.									
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione									
4. Nuovi finanziamenti	35.473		8.287		109		578		
Totale 31.12.2025	**35.473**		**8.287**		**109**		**578**		
Totale 31.12.2024	**59.320**		**11.604**		**168**		**517**		

Sezione 7 – Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Milano	100,00%	100,00%
Kruso Kapital S.p.A.	Milano	70,59%	70,59%
B. Joint ventures			
EBNSistema Finance Sl	Madrid	50,00%	50,00%

7.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio

Denominazioni	Valore di bilancio 2025	Valore di bilancio 2024
A. Imprese controllate in via esclusiva		
Kruso Kapital S.p.A.	27.821	29.250
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	15.000	15.000
B. Joint ventures		
EBNSistema Finance Sl	1.000	1.000

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazioni	Cassa disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) della operatività cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita d'esercizio)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	Redditività complessiva
A. Imprese controllate in via esclusiva														
1. Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r		-	52.636	24.201	3.993	2.851	(1)	(1.142)	495	336	-	336	-	336
2. Kruso Kapital S.p.A.	7.209	133.176	50.558	119.717	11.890	36.031	11.675	(2.149)	12.329	7.478	-	7.478	-	7.498

7.4 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

Denominazioni	Cassa disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) delle operative cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita d'esercizio)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	Redditività complessiva
B. Imprese controllate in modo congiunto														
1. EBN SISTEMA FINANCE SL	2.862	11	-	-	944	-	487	-	1	1		1	-	1

7.5 Partecipazioni: variazioni annue

	31.12.2025	31.12.2024
A. Esistenze iniziali	**45.250**	**45.250**
B. Aumenti		
B.1 Acquisti		
B.2 Riprese di valore		
B.3 Rivalutazioni		
B.4 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	**(1.429)**	
C.1 Vendite		
C.2 Rettifiche di valore		
C.3 Svalutazioni	(1.429)	
C.4 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	**43.821**	**45.250**
E. Rivalutazioni totali		
F. Rettifiche totali		

La svalutazione è relativa all'adeguamento del valore di carico della partecipazione in Kruso Kapital al valore di realizzo calcolato come media dei valori di mercato degli ultimi 3 mesi, connesso alla futura cessione di tali azioni a CF+, al fine di dare seguito a quanto previsto dall'OPAS.

Sezione 8 – Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1 Attività di proprietà	**456**	**352**
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	218	239
d) impianti elettronici	238	113
e) altre	-	-
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing finanziario	**7.258**	**7.210**
a) terreni	-	-
b) fabbricati	6.402	6.498
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	856	712
Totale	**7.714**	**7.562**
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute	-	-

Le attività materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e si riferiscono ai costi sostenuti, alla data di chiusura dell'esercizio.

Percentuali d'ammortamento:

- Mobili da ufficio: 12%
- Arredamenti: 15%
- Macchine elettroniche ed attrezzature varie: 20%
- Beni inferiori ai 516 euro: 100%

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		**14.152**	**1.419**	**2.399**	**2.964**	**20.934**
A.1 Riduzioni di valore totali nette		7.655	1.181	2.286	2.251	13.373
A.2 Esistenze iniziali nette		**6.497**	**239**	**113**	**712**	**7.561**
B. Aumenti:		**1.352**	**14**	**203**	**500**	**2.069**
B.1 Acquisti			14	203	500	717
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento		X	X	X		
B.7 Altre variazioni		1.352				1.352
C. Diminuzioni:		**1.447**	**35**	**77**	**357**	**1.916**
C.1 Vendite			16			16
C.2 Ammortamenti		1.315	19	77	351	1.762
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento		X	X	X		
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni		132			6	138
D. Rimanenze finali nette		**6.402**	**218**	**238**	**855**	**7.714**
D.1 Riduzioni di valore totali nette		9.102	1.216	2.363	2.608	15.289
D.2 Rimanenze finali lorde		**15.504**	**1.434**	**2.601**	**3.463**	**23.003**
E. Valutazione al costo		6.402	218	238	856	7.714

Sezione 9 – Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	31.12.2025		31.12.2024	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento		**3.920**	**x**	**3.920**
A.2 Altre attività immateriali	**79**		**48**	
di cui software	79		48	
A.2.1 Attività valutate al costo:	79		48	
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	79		48	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
Totale	**79**	**3.920**	**48**	**3.920**

Le altre attività immateriali vengono iscritte al costo di acquisto comprensivo di costi accessori e vengono sistematicamente ammortizzate in un periodo di 5 anni. La voce è costituita principalmente da software.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli avviamenti si rimanda alla Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato Sezione 10 – Attività immateriali – Voce 100 della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate		Altre attività immateriali: altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali	**3.920**			**3.243**		**7.163**
A.1 Riduzioni di valore totali nette				3.194		3.194
A.2 Esistenze iniziali nette	**3.920**	**-**	**-**	**48**	**-**	**3.968**
B. Aumenti				**51**		**51**
B.1 Acquisti				51		51
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					
B.3 Riprese di valore	X					
B.4 Variazioni positive di fair value:						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
C. Diminuzioni				**20**		**20**
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore				20		20
- Ammortamenti	X			20		20
- Svalutazioni:						
- patrimonio netto	X					
- conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value:						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	**3.920**			**79**		**3.999**
D.1 Rettifiche di valore totali nette				3.214		3.214
E. Rimanenze finali lorde	**3.920**			**3.293**		**7.213**
F. Valutazione al costo	**3.920**			**79**		**3.999**

Legenda

Def: a durata definita

Indef: a durata indefinita

Sezione 10 - Attività fiscali e le passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

Di seguito la composizione delle attività e delle passività per imposte correnti

	31.12.2025	31.12.2024
Attività fiscali correnti	**6.572**	**8.100**
Acconti IRES	4.001	6.197
Acconti IRAP	2.304	1.817
Altro	267	86
Passività fiscali correnti	**(23.853)**	**(6.368)**
Fondo imposte e tasse IRES	(19.605)	(3.122)
Fondo imposte e tasse IRAP	(3.830)	(2.728)
Fondo imposte sostitutiva	(418)	(518)
Totale	**(17.281)**	**1.732**

10.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Attività fiscali anticipate con contropartita a CE:	**11.710**	**9.433**
Svalutazioni crediti	624	624
Operazioni straordinarie	282	282
Altro	10.804	8.526
Attività fiscali anticipate con contropartita a PN:	**453**	**1.374**
Operazioni straordinarie	160	160
Titoli HTCS	249	1.171
Altro	44	43
Totale	**12.163**	**10.807**

10.2 Passività per imposte differite: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Passività fiscali differite con contropartita a CE:	**22.228**	**25.302**
Interessi attivi di mora non incassati	21.118	24.065
Altro	1.110	1.237
Passività fiscali differite con contropartita a PN:	**2.139**	**-**
Titoli HTCS	2.139	
Totale	**24.366**	**25.302**

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**9.432**	**8.923**
2. Aumenti	**5.786**	**2.708**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	5.673	2.708
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	5.673	2.708
e) operazioni di aggregazione aziendale		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	113	-
3. Diminuzioni	**3.508**	**2.199**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.508	2.199
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre	3.508	2.199
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-	-
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	**11.710**	**9.432**

10.3 bis Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**1.067**	**1.658**
2. Aumenti		
3. Diminuzioni	**-**	**591**
3.1 Rigiri		
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta	-	-
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		591
4. Importo finale	**1.067**	**1.067**

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**25.303**	**22.544**
2. Aumenti	**-**	**2.759**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	2.759
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		2.759
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**3.075**	**-**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	3.075	-
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	3.075	
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**22.228**	**25.303**

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**1.374**	**8.089**
2. Aumenti	**249**	**1.171**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	249	1.171
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	249	1.171
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**1.171**	**7.886**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.171	7.886
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	1.171	7.886
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**452**	**1.374**

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Importo iniziale	**-**	**-**
2. Aumenti	**2.139**	**-**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	2.139	
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	2.139	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		**-**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**2.139**	**-**

Sezione 12 - Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Crediti fiscali Superbonus	313.924	435.094
Acconti fiscali	10.718	10.991
Partite in corso di lavorazione	4.778	9.625
Risconti attivi non riconducibili a voce propria	7.960	7.833
Crediti commerciali	1.667	1.184
Acconti e anticipi verso terzi	966	1.190
Altre	464	911
Migliorie su beni di terzi	181	265
Depositi cauzionali	149	155
Totale	**340.807**	**467.248**

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

	31.12.2025				31.12.2024			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti verso banche centrali		**X**	**X**	**X**		**X**	**X**	**X**
2. Debiti verso banche	**17.715**	**X**	**X**	**X**	**80.023**	**X**	**X**	**X**
2.1 Conti correnti e depositi a vista	73	X	X	X	74	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza		X	X	X	17.517	X	X	X
2.3 Finanziamenti	17.642	X	X	X	62.432	X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi	17.642	X	X	X	62.432	X	X	X
2.3.2 Altri		X	X	X		X	X	X
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
2.5 Debiti per leasing		X	X	X		X	X	X
2.6 Altri debiti		X	X	X		X	X	X
Totale	**17.715**			**17.715**	**80.023**			**80.023**

Legenda:
L1 = Livello 1
L2 = Livello 2
L3 = Livello 3

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2025				31.12.2024			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Conti correnti e depositi a vista	359.636	X	X	X	329.363	X	X	X
2. Depositi a scadenza	2.261.130	X	X	X	2.565.354	X	X	X
3. Finanziamenti	860.347	X	X	X	899.182	X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi	810.187	X	X	X	819.999	X	X	X
3.2 Altri	50.160	X	X	X	79.183	X	X	X
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
5. Debiti per leasing		X	X	X		X	X	X
6. Altri debiti	132.800	X	X	X	142.640	X	X	X
Totale	**3.613.913**			**3.613.913**	**3.936.539**			**3.936.539**

Sezione 6 – Passività Fiscali – Voce 60

La composizione nonché le variazioni delle passività per imposte differite sono state illustrate nella parte B Sezione 10 dell'attivo della presente nota integrativa.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

	31.12.2025	31.12.2024
Pagamenti ricevuti in fase di riconciliazione	67.748	98.870
Ratei passivi	17.362	14.418
Partite in corso di lavorazione	39.354	38.465
Debiti commerciali	5.355	6.265
Debiti tributari verso Erario e altri enti impositori	15.345	12.503
Debiti per leasing finanziario	7.383	7.243
Debiti verso dipendenti	351	112
Riversamenti previdenziali	854	789
Altre	25	66
Debiti verso società del gruppo	270	74
Totale	**154.047**	**178.805**

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31.12.2025	31.12.2024
A. Esistenze iniziali	**4.343**	**3.809**
B. Aumenti	**652**	**745**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	652	672
B.2 Altre variazioni		73
C. Diminuzioni	**601**	**211**
C.1 Liquidazioni effettuate	365	208
C.2 Altre variazioni	236	3
D. Rimanenze finali	**4.394**	**4.343**

9.2 Altre informazioni

Il valore attuariale del fondo è stato calcolato da un attuario esterno, che ha rilasciato apposita perizia.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono all'importo contabilizzato nell'anno quale rivalutazione attuariale. Le liquidazioni effettuate si riferiscono a quote di fondo TFR liquidate nell'esercizio.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

Tasso annuo di attualizzazione 3,96%

Tasso annuo di inflazione 2,00%

Tasso annuo incremento TFR 3,00%

Tasso annuo incremento salariale reale 3,17%

In merito al tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato nel mese di valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

SEZIONE 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	6	28
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	-	-
3. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
4. Altri fondi per rischi ed oneri	41.939	40.470
4.1 controversie legali e fiscali	26.839	19.296
4.2 oneri per il personale	5.115	5.459
4.3 altri	9.985	15.715
Totale	**41.945**	**40.498**

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	**28**	**-**	**40.470**	**40.498**
B. Aumenti	**-**	**-**	**20.403**	**20.403**
B.1 Accantonamento dell'esercizio			20.116	20.116
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				-
B.4 Altre variazioni			287	287
C. Diminuzioni	**22**	**-**	**18.934**	**18.956**
C.1 Utilizzo nell'esercizio	22	-	18.934	18.956
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	**6**	**-**	**41.939**	**41.945**

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate			
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale
Impegni a erogare fondi				-
Garanzie finanziarie rilasciate	6			6
Totale	**6**	**-**	**-**	**6**

10.5 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

Nessun dato da segnalare.

10.6 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Controversie legali e fiscali	26.839	19.296
Oneri per il personale	5.115	5.459
Altri	9.985	15.715
Totale	**41.939**	**40.470**

SEZIONE 12 – Patrimonio dell'impresa – Voci 110, 130, 140, 150, 160, 170 e 180

12.1 "Capitale" e "Azioni Proprie": composizione

Il capitale sociale di Banca Sistema risulta costituito da n. 80.421.052 azioni ordinarie per un importo complessivo versato di Euro 9.650.526,24. Tutte le azioni in circolazione hanno godimento regolare 1 gennaio.

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto:

Voci/Valori	Importo 31.12.2025	Importo 31.12.2024
1. Capitale	9.651	9.651
2. Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
3. Riserve	193.031	174.070
4. Strumenti di capitale	45.500	45.500
5. (Azioni proprie)		(102)
6. Riserve da valutazione	4.034	(2.348)
8. Utile	34.266	22.019
Totale	**325.582**	**287.890**

12.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	**80.421.052**	
- interamente liberate	80.421.052	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)	(51.269)	
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	**80.369.783**	
B. Aumenti	**51.269**	
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
- a titolo gratuito:		
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni	51.269	
C. Diminuzioni	**-**	
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	**80.421.052**	
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	80.421.052	
- interamente liberate	80.421.052	
- non interamente liberate		

12.4 Riserve di utili: altre informazioni

In ottemperanza all'art. 2427, n. 7 bis c.c., di seguito riportiamo il dettaglio delle voci del patrimonio netto con l'evidenziazione dell'origine e della possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Natura	Valore al 31.12.2025	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
A) Capitale	9.651		
B) Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	39.100	A,B,C	39.100
Riserva perdita in corso di formazione			
C) Riserve di utili:			
Riserva legale	1.930	B	1.930
Riserva da valutazione	4.034		
Avanzo di fusione	1.774	A,B,C	1.774
Utili esercizi precedente	190.227	A,B,C	190.227
Riserva azioni propri			
Vers.to conto futuro aumento capitale			
D) Altre riserve	(900)	A,B,C	(900)
E) Strumenti di capitale	45.500		
F) Azioni proprie			
Totale	**291.316**	**-**	**232.131**
Utile netto	34.266		
Totale patrimonio netto	**325.582**		
Quota non distribuibile			1.930
Quota distribuibile			230.201

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

12.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

	Emittente	Tipo di emissione	Cedola	Data scadenza	Valore nominale	Valore IAS
Patrimonio di Base	Banca Sistema S.p.A.	Prestiti subordinati Tier 1 a tasso misto: ISIN IT0004881444	Tasso Variabile Euribor 6m + 5%	Perpetua	8.000	8.018
Patrimonio di base	Banca Sistema S.p.A.	Prestiti subordinati ordinari (Tier 1): ISIN IT0005450876	Tasso fisso 9% fino al 25/06/2031	Perpetua	37.500	37.560
Totale					**45.500**	**45.578**

La composizione dei prestiti obbligazionari emessi, classificati per le loro caratteristiche prevalenti come strumenti di capitale compresi nella voce 140 di patrimonio netto, è la seguente:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola variabile a partire dal 19/06/2023 emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate				31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e		
Impegni a erogare fondi	**621.262**		**9.005**		**630.268**	**801.135**
a) Banche Centrali						
b) Amministrazioni pubbliche						189.262
c) Banche						
d) Altre società finanziarie	285.822				285.822	377.021
e) Società non finanziarie	334.624		9.005		343.630	226.163
f) Famiglie	816				816	8.689
Garanzie finanziarie rilasciate	**6.535**		**18.034**		**24.569**	**28.369**
a) Banche Centrali						
b) Amministrazioni pubbliche						60
c) Banche	2.446				2.446	2.446
d) Altre società finanziarie	226				226	171
e) Società non finanziarie	3.833		18.034		21.867	25.662
f) Famiglie	30				30	30

3. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo	
	31.12.2025	31.12.2024
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	769.432	774.861
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	406.287	261.114
4. Attività materiali		
di cui: attività materiali che costituiscono rimanenze		

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importo
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	
a) acquisti	
1. regolati	
2. non regolati	
b) vendite	
1. regolate	
2. non regolate	
2. Gestione individuale di portafogli	
3. Custodia e amministrazione di titoli	**2.010.804**
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gest	
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri	106.414
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	2.868
2. altri titoli	103.546
c) titoli di terzi depositati presso terzi	106.414
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.904.390
4. Altre operazioni	**33.804**

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31.12.2025	31.12.2024
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	248			248	190
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	157			157	118
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	91			91	72
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	29.093		X	29.093	22.254
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	3.804	155.911		159.715	155.948
3.1 Crediti verso banche		1.983	X	1.983	7.913
3.2 Crediti verso clientela	3.804	153.928	X	157.732	148.035
4. Derivati di copertura	X	X			620
5. Altre attività	X	X	1.334	1.334	2.665
6. Passività finanziarie	X	X	X		
Totale	**33.145**	**155.911**	**1.334**	**190.390**	**181.677**
di cui: interessi attivi su attività impaired					
di cui: interessi attivi su leasing finanziario	X		X		

Il contributo complessivo della divisione Factoring, che comprende sia i ricavi da operazioni di factoring tradizionale, sia quelli derivanti dai finanziamenti PMI garantiti dallo Stato, ha raggiunto €137,6 milioni. A tali proventi si aggiungono: (i) la componente commissionale legata al business factoring; (ii) i ricavi derivanti dalla cessione di alcuni crediti vantati verso debitori privati; e (iii) il margine realizzato sull'attività di acquisto e successivo realizzo di crediti fiscali Superbonus detenuti con finalità di trading.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 31 dicembre 2025 è stata pari a €53,1 milioni (€31,4 milioni nel 2024):

- di cui €4,3 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€11,1 milioni nel 2024);
- di cui €0,5 milioni derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero e dei tempi attesi di incasso (€5,5 milioni nel 2024);
- di cui €48,3 milioni (€13,4 milioni nel 2024) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €55,6 milioni (€21,4 milioni nel 2024), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti;

- di cui €0,05 milioni derivante dalle attuali stime di recupero della componente di 40 euro di crediti Risarcitori ex art. 6 D.Lgs 231/02 (€1,4 milioni nel 2024).

A partire dal primo trimestre del 2025, a seguito dell'aggiornamento della policy relativa alla contabilizzazione degli interessi di mora per i debitori della Pubblica Amministrazione in situazioni di dissesto finanziario o inadempienza probabile, è stata effettuata l'iscrizione di interessi di mora per un importo pari a €6,3 milioni al 31 dicembre relativi a posizioni oggetto di sentenze da parte della Corte EDU che hanno riconosciuto la responsabilità del debito a carico dello Stato italiano nei casi in cui il soggetto debitore risulti inadempiente; nella bozza di legge finanziaria 2026 in discussione al Parlamento sono stati stanziati importi da parte della Stato per il pagamento di questi debiti. La riduzione del contributo della componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) rispetto al medesimo periodo nel 2024 è stata determinata anche da una cessione straordinaria di decreti relativi a debitori scaduti che ha comportato una perdita di €2,1 milioni e da un calo dello stock, influenzato da risoluzioni contrattuali di crediti in perimetro legale.

L'ammontare dello stock di interessi ex D.Lgs 231/02 maturati al 31 dicembre 2025, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €131 milioni (€149 milioni alla fine del 2024), che diventa pari a €192 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, salvo il caso di sentenze CEDU come riportato sopra, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €81 milioni; l'ammontare degli interessi ex D.Lgs 231/02 maturati e non ancora transitati a conto economico è quindi pari a €111 milioni. A questi si aggiungono ulteriori interessi di mora connessi a soggetti quali ad esempio consorzi o società para-pubbliche escluso dal perimetro del modello di stanziamento.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €17,9 milioni, la cui leggera flessione rispetto all'anno precedente per effetto è riconducibile maggiori cessioni rispetto all'anno precedente.

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	31.12.2025	31.12.2024
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	105.508	3.878		109.386	144.200
1.1 Debiti verso banche centrali		X			13.597
1.2 Debiti verso banche	370	X		370	1.040
1.3 Debiti verso clientela	105.138	X		105.138	123.910
1.4 Titoli in circolazione	X	3.878		3.878	5.653
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al fair value					
4. Altre passività e fondi	X	X			
5. Derivati di copertura	X	X	1.132	1.132	
6. Attività finanziarie	X	X	X		
Totale	**105.508**	**3.878**		**110.518**	**144.200**
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	64	X	X	64	24

Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	31.12.2025	31.12.2024
a) Strumenti finanziari	123	136
1. Collocamento titoli	64	61
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile	64	61
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	48	62
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari	48	62
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	11	13
di cui: gestione di portafogli individuali	11	13
b) Corporate Finance		
c) Attività di consulenza in materia di investimenti		
d) Compensazione e regolamento		
e) Custodia e amministrazione		
2. Altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione		
f) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive		
g) Attività fiduciaria		
h) Servizi di pagamento	66	71
1. Conti correnti	1	2
2. Carte di credito		
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento	35	30
4. Bonifici e altri ordini di pagamento		
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	30	39
i) Distribuzione di servizi di terzi	1.245	1.122
2. Prodotti assicurativi	1	2
3. Altri prodotti	1.244	1.120
k) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione	583	618
l) Impegni a erogare fondi		
m) Garanzie finanziarie rilasciate	369	293
n) Operazioni di finanziamento	9.072	17.249
di cui: per operazioni di factoring	9.004	17.231
o) Negoziazione di valute		
p) Merci		
q) Altre commissioni attive	10.604	11.460
Totale	**22.062**	**30.949**

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	31.12.2025	31.12.2024
a) presso propri sportelli:	**76**	**76**
1. gestioni di portafogli	11	13
2. collocamento di titoli	64	61
3. servizi e prodotti di terzi	1	2
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni di portafogli		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		
c) altri canali distributivi:	**1.244**	**1.120**
1. gestioni di portafogli		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi	1.244	1.120

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	31.12.2025	31.12.2024
a) Strumenti finanziari	101	106
di cui: negoziazione di strumenti finanziari	101	106
di cui: collocamento di strumenti finanziari		
di cui: gestione di portafogli individuali		
- Proprie		
- Delegate a terzi		
b) Compensazione e regolamento	69	60
c) Custodia e amministrazione		
d) Servizi di incasso e pagamento	287	197
di cui: carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento		
e) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) Impegni a ricevere fondi		
g) Garanzie finanziarie ricevute	2.059	1.878
di cui: derivati su crediti		
h) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	14.019	17.415
i) Negoziazione di valute		
j) Altre commissioni passive	24	25
Totale	**16.559**	**19.681**

Sezione 3 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	31.12.2025		31.12.2024	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	227		227	
D. Partecipazioni				
Totale	**227**		**227**	

Sezione 4 – IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	**29.635**	**277**		**(1.325)**	**28.587**
1.1 Titoli di debito		277		(158)	119
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre	29.635			(1.167)	28.468
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre					
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(89)
4. Strumenti derivati					
4.1 Derivati finanziari:					
- Su titoli di debito e tassi di interesse					
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro	X	X	X	X	
- Altri					
4.2 Derivati su crediti					
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option	X	X	X	X	
Totale	**29.635**	**277**		**(1.325)**	**28.498**

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	31.12.2025			31.12.2024		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	6.703		6.703	6.374		6.374
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso clientela	6.703		6.703	6.374		6.374
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	15.360	(4.342)	11.018	11.389	(7.780)	3.609
2.1 Titoli di debito	15.360	(4.342)	11.018	11.389	(7.780)	3.609
2.2 Finanziamenti						
Totale attività (A)	**22.063**	**(4.342)**	**17.721**	**17.763**	**(7.780)**	**9.983**
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione						
Totale passività						

Sezione 7 – Il risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e passività finanziarie designate al fair value

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Finanziamenti					
2. Passività finanziarie	(73)				**(73)**
2.1 Titoli in circolazione	(73)				(73)
2.2 Debiti verso banche					
2.3 Debiti verso clientela					
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	**X**	**X**	**X**	**X**	
Totale	**(73)**				**(73)**

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Crediti verso banche							**7**				**(7)**	**(19)**
- finanziamenti							7				(7)	(19)
- titoli di debito											-	
B. Crediti verso clientela:	**58**			**18.846**			**11.329**				**7.575**	**(4)**
- finanziamenti	29			18.846			11.325				7.550	(33)
- titoli di debito	29						4				25	29
C. Totale	**58**			**18.846**			**11.336**				**7.568**	**(23)**

8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette						31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o			
			write-off	Altre	write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL								(46)
2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione								
3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione								
4. Nuovi finanziamenti	(60)			61			1	15
Totale	**(60)**			**61**			**1**	**15**

8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				31.12.2025	31.12.2024
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
A. Titoli di debito	**10**										**10**	**221**
B. Finanziamenti												
- Verso clientela											-	
- Verso banche											-	
Totale	**10**										**10**	**221**

Sezione 9 – Utili/Perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni – Voce 140

9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione

Canali/Valori	31.12.2025	31.12.2024
9.1 Utili (perdite) da modifiche contrattuali: composizione	1	(102)

Sezione 10 – Spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1) Personale dipendente	22.213	21.895
a) salari e stipendi	14.488	12.905
b) oneri sociali	3.892	3.697
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	1.101	1.027
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	-	-
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	222	207
- a contribuzione definita	222	207
- a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	2.510	4.059
2) Altro personale in attività	155	447
3) Amministratori e sindaci	1.666	1.493
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	(32)	(139)
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	98	234
Totale	**24.100**	**23.930**

10.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Personale dipendente

a) dirigenti 25

b) quadri direttivi (Q4 – Q3) 53

c) restante personale dipendente 140

10.5 Altre spese amministrative: composizione

Altre spese amministrative (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024
Spese IT	**9.588**	**8.571**
Consulenze e servizi professionali	**2.971**	**2.068**
Consulenze di sviluppo e adeguamento normativo	1.386	939
Consulenze legali e professionali	1.265	795
Spese di revisione contabile	320	334
Spese inerenti il credito	**17.817**	**10.898**
Spese coperture assicurative	5.313	2.026
Spese recupero credito	7.692	4.098
Spese origination	2.566	2.435
Attività di servicing e collection	1.915	1.867
Spese contenzioso passivo	331	472
Altre spese funzionamento	**1.866**	**1.865**
Spese outsourcing e consulenza	427	482
Altre spese di funzionamento	556	585
Spese inerenti gestione veicoli	354	327
Contributi associativi	367	349
Spese trasporto valori	-	-
Assicurazioni	162	122
Spese pubblicità	**679**	**437**
Spese relative a immobili	**1.566**	**1.336**
Altre spese relative a immobili	1.244	1.015
Spese manutenzione	121	139
Spese utenze e pulizie	91	73
Spese inerenti portineria e sorveglianza	110	109
Spese relative al personale	**2.074**	**2.135**
Noleggi e spese inerenti auto	633	707
Rimborsi spese e rappresentanza	598	648
Altre Spese relative al personale	436	395
Spese inerenti agenti	407	385
Imposte indirette e tasse	**2.068**	**2.050**
Totale costi funzionamento	**38.629**	**29.360**

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.2 Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie rilasciate: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Accantonamenti netti relativi a impegni e garanzie rilasciate	22	31
Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie		
Totale	**22**	**31**

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri - altri fondi	(7.053)	(3.456)
Rilascio accantonamento a fondo rischi		
Totale	**(7.053)**	**(3.456)**

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				-
1. Ad uso funzionale	(1.762)			(1.762)
- di proprietà	(96)			(96)
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	(1.666)			(1.666)
2. Detenute a scopo di investimento				-
- di proprietà				-
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				-
3. Rimanenze				-
Totale	**(1.762)**			**(1.762)**

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
di cui: software				
A.1 Di proprietà	**(20)**			**(20)**
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	(20)			(20)
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale	**(20)**			**(20)**

Sezione 14 –Altri oneri e proventi di gestione – Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Ammortamento relativo a migliorie beni di terzi	(85)	(75)
Altri oneri di gestione	(2.412)	(5.837)
Totale	**(2.497)**	**(5.912)**

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
Recuperi di spese su conti correnti e depositi per imposte e vari	830	925
Recupero spese diverse	1.004	393
Altri proventi	2.613	2.040
Totale	**4.447**	**3.358**

SEZIONE 15 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 220

15.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componente reddituale/ Valori	31.12.2025	31.12.2024
A. Proventi		
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore		
4. Altri proventi		
B. Oneri	**(1.429)**	
1. Svalutazioni	(1.429)	
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altri oneri		
Risultato netto	**(1.429)**	

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Imposte correnti (-)	(24.562)	(7.033)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	372	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	2.231	(2.433)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	3.075	(2.759)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	**(18.884)**	**(12.225)**

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	Imponibile	IRES	%
Onere fiscale IRES teorico	**53.151**	**(14.616)**	**27,50%**
Variazioni in aumento permamenti	4.140	(1.138)	2,14%
Variazioni in aumento temporanee	30.918	(8.502)	16,00%
Variazioni in diminuzionue permamenti	(379)	104	-0,23%
Variazioni in diminuzione temporanee	(13.189)	3.627	-7,86%
Onere fiscale IRES effettivo	**74.641**	**(20.526)**	**38,62%**
IRAP	**Imponibile**	**IRAP**	**%**
Onere fiscale IRAP teorico	**53.151**	**(2.960)**	**5,57%**
Variazioni in aumento permamenti	83.339	(4.642)	8,73%
Variazioni in aumento temporanee	6.146	(342)	0,64%
Variazioni in diminuzione permamenti	(71.320)	3.973	-7,47%
Variazioni in diminuzione temporanee	(5.535)	308	-0,58%
Onere fiscale IRAP effettivo	**65.780**	**(3.664)**	**6,89%**
Totale onere fiscale effettivo IRES e IRAP imposte correnti	**140.421**	**(24.190)**	**45,51%**
- imposte differite	(11.180)	3.076	-5,79%
- imposte anticipate	(3.724)	2.231	-4,20%
Totale onere fiscale effettivo		**(18.884)**	**35,53%**

Sezione 21 – Altre informazioni

Nulla da segnalare.

Sezione 22 – Utile per azione

Utile per azione (EPS)	31.12.2025	31.12.2024
Utile netto (migliaia di euro)	34.266	22.019
Numero medio delle azioni in circolazione	80.403.494	80.333.104
Utile base per azione (basic EPS) (unità di euro)	0,426	0,274
Utile diluito per azione (diluted EPS) (unità di euro)	0,426	0,274

L'EPS è stato calcolato dividendo il risultato economico attribuibile ai possessori di azioni ordinarie di Banca Sistema (numeratore) per la media ponderata delle azioni ordinarie (denominatore) in circolazione durante l'esercizio.

PARTE D - REDDITIVITA' COMPLESSIVA

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**34.266**	**22.019**
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	176	(230)
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
110.	Copertura di investimenti esteri:		
120.	Differenze di cambio:		
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	6.205	10.215
	a) variazioni di fair value	4.305	4.883
	b) rigiro a conto economico	1.900	5.332
	- rettifiche per rischio di credito	11	220
	- utili/perdite da realizzo	1.889	5.112
	c) altre variazioni		
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	**Totale altre componenti reddituali**	**6.381**	**9.985**
200.	**Redditività complessiva (10+190)**	**40.647**	**32.004**

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Sezione 1 – Rischio di credito

Informativa di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

3.1 Strategie e politiche di gestione

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

3.2 Write-off

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

3.3 Attività finanziarie impaired acquisite o originate

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	96.923	41.703	209.066	88.523	2.071.702	2.507.917
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					1.180.929	1.180.929
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					12.973	12.973
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31.12.2025	**96.923**	**41.703**	**209.066**	**88.523**	**3.265.604**	**3.701.819**
Totale 31.12.2024	**141.459**	**32.897**	**100.498**	**305.055**	**3.343.068**	**3.922.977**

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	write-off parziali complessivi (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	404.851	57.158	347.693		2.165.488	5.263	2.160.224	2.507.917
2.Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					1.181.306	376	1.180.929	1.180.929
3. Attività finanziarie designate al fair value								
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value							12.973	12.973
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
Totale 31.12.2025	**404.851**	**57.158**	**347.693**		**3.346.794**	**5.639**	**3.354.126**	**3.701.819**
Totale 31.12.2024	**331.801**	**56.947**	**274.854**		**3.641.526**	**7.140**	**3.648.123**	**3.922.977**

A.1.3 Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio			Impaired acquisite o originate		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.330	8.732	70.844		589	2.028	1.813	6.584	223.365			2.384
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
3. Attività finanziarie in corso di dismissione												
Totale 31.12.2025	**6.330**	**8.732**	**70.844**		**589**	**2.028**	**1.813**	**6.584**	**223.365**			**2.384**
Totale 31.12.2024	**9.553**	**27.327**	**265.187**	**1.184**	**84**	**100**	**280**	**2.403**	**216.392**			**3.407**

A.1.4 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/stadi di rischio	Rettifiche di valore complessive																		Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate				Totale
	Attività rientranti nel primo stadio						Attività rientranti nel secondo stadio						Attività rientranti nel terzo stadio						Attività finanziarie impaired acquisite o originate										
	Crediti verso banche e Banche Centrali a vista Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche e Banche Centrali a vista Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Crediti verso banche e Banche Centrali a vista Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo stadio	Secondo stadio	Terzostadio	Impegni a erogare fondi e garanzie fin. rilasciate impaired acquisiti/e o originati/e	
Rettifiche complessive iniziali	**8**	**6.482**	**511**		**6.856**		**291**		**291**				**56.947**		**56.945**									**25**	**3**		**64.123**
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate		2.035	274		2.309		156		156				10.121		10.103												12.568
Cancellazioni diverse dai write-off	1	2.800	398		3.054		85		85				10.863		10.862				1				1				14.002
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	(6)	(803)	(10)		(820)		(13)		(13)				953		953									(19)	(3)		98
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																											
Cambiamenti della metodologia di stima																											
Write-off non rilevati direttamente a conto economico																											
Altre variazioni																											
Rimanenze complessive finali	**1**	**4.914**	**775**		**5.291**		**349**		**349**				**57.158**		**57.139**				**(1)**				**(1)**	**6**			**62.787**
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																											
Write-off rilevati direttamente a conto economico																											

A.1.5 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo a secondo stadio	Da secondo a primo stadio	Da secondo a terzo stadio	Da terzo a secondo stadio	Da primo a terzo stadio	Da terzo a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	20.765	3.337	1.396	360	157.609	3.167
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie in corso di dismissione						
4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate						
Totale 31.12.2025	**20.765**	**3.337**	**1.396**	**360**	**157.609**	**3.167**
Totale 31.12.2024	**21.675**	**26.286**	**1.938**	**209**	**95.313**	**10.651**

A.1.5a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo stadio e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo stadio e terzo stadio		Trasferimenti tra primo stadio e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato		**511**			**21.458**	
A.1 oggetto di concessione conformi con le GL						
A.2 oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione						
A.3 oggetto di altre misure di concessione						
A.4 nuovi finanziamenti		511			21.458	
B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		**-**			**-**	
B.1 oggetto di concessione conformi con le GL						
B.2 oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione						
B.3 oggetto di altre misure di concessione						
B.4 nuovi finanziamenti						
Totale 31.12.2025		**511**			**21.458**	
Totale 31.12.2024					**608**	

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori		Esposizione lorda			Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA											
A.1 A VISTA	**83.403**	**83.403**			**1**	**1**				**83.402**	
a) Deteriorate		**X**				**X**					
b) Non deteriorate	**83.403**	**83.403**		**X**	**1**	**1**		**X**		**83.402**	
A.2 ALTRE	**19.033**	**19.033**								**19.033**	
a) Sofferenze		X				X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X				X					
b) Inadempienze probabili		X				X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X				X					
c) Esposizioni scadute deteriorate		X				X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X				X					
d) Esposizioni scadute non deteriorate	3	3		X				X		3	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				X				X			
e) Altre esposizioni non deteriorate	19.030	19.030		X				X		19.030	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				X				X			
TOTALE A	**102.436**	**102.436**		**-**	**1**	**1**				**102.435**	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO											
a) Deteriorate		X				X					
b) Non deteriorate	2.507	2.446		X	1	1		X		2.505	
TOTALE B	**2.507**	**2.446**			**1**	**1**				**2.505**	
TOTALE A+B	**104.943**	**104.882**			**2**	**2**				**104.940**	

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi					Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi*
		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA												
a) Sofferenze	131.346	X		130.148	1.197	34.423	X		34.420	2	96.923	
- di cui: esposizioni oggetto di concession	834	X		834		1	X		1		833	
b) Inadempienze probabili	62.831	X		62.831		21.128	X		21.128		41.703	
- di cui: esposizioni oggetto di concession	1	X		1			X				1	
c) Esposizioni scadute deteriorate	210.657	X		209.485	1.189	1.591	X		1.590	1	209.066	
- di cui: esposizioni oggetto di concession	30	X		30			X				30	
d) Esposizioni scadute non deteriorate	89.544	86.924	2.619	X		1.023	1.021	3	X		88.521	
- di cui: esposizioni oggetto di concession	2.340		2.340	X		2		2	X		2.338	
e) Altre esposizioni non deteriorate	3.251.188	3.179.226	58.989	X		4.617	4.271	346	X		3.246.571	
- di cui: esposizioni oggetto di concession	891	548	343	X		3	1	2	X		888	
TOTALE A	**3.745.566**	**3.266.150**	**61.608**	**402.464**	**2.386**	**62.782**	**5.292**	**349**	**57.138**	**3**	**3.682.784**	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILAN												
a) Deteriorate	27.039	X		27.039			X				27.039	
b) Non deteriorate	625.352	625.352		X		4	4		X		625.348	
TOTALE B	**652.391**	**625.352**		**27.039**		**4**	**4**				**652.387**	
TOTALE A+B	**4.397.957**	**3.891.502**	**61.608**	**429.503**	**2.386**	**62.786**	**5.296**	**349**	**57.138**	**3**	**4.335.171**	

A.1.7a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Tipologia esposizioni / valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi *
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. FINANZIAMENTI IN SOFFERENZA										
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti										
B. FINANZIAMENTI IN INADEMPIENZE PROBABILI	**8.287**			**8.287**	**578**			**578**	**7.709**	
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti	8.287			8.287	578			578	7.709	
C) FINANZIAMENTI SCADUTE DETERIORATE										
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti										
D) FINANZIAMENTI NON DETERIORATI										
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti										
E) ALTRI FINANZIAMENTI NON DETERIORATI	**35.473**	**35.473**			**109**	**109**			**35.364**	
a) Oggetto di concessioni conformi con le GL										
b) Oggetto di misure di moratoria non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione										
c) Oggetto di altre misure di concessione										
d) Nuovi finanziamenti	35.473	35.473			109	109			7.709	
TOTALE (A+B+C+D+E)	**43.760**	**35.473**	**8.287**		**687**	**109**	**578**		**43.073**	

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale			**2**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			
B. Variazioni in aumento			**-**
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate			
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate			
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento			
C. Variazioni in diminuzione			**2**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate			
C.2 write-off			
C.3 incassi			2
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessioni			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 Altre variazioni in diminuzione			
D. Esposizione lorda finale			**-**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			

A.1.9 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	**179.957**	**50.712**	**101.130**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	1	1.448	1.821
B. Variazioni in aumento	**38.572**	**36.994**	**217.920**
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	5.478	11.775	152.629
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate			
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	19.412	2.100	3.412
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
B.5 altre variazioni in aumento	13.682	23.119	61.879
C. Variazioni in diminuzione	**87.184**	**24.875**	**108.376**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	164	292	2.515
C.2 write-off	2.116		
C.3 incassi	80.599	19.996	89.828
C.4 realizzi per cessioni			
C.5 perdite da cessioni			
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	4.305	4.587	16.033
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni			
C.8 altre variazioni in diminuzione			
D. Esposizione lorda finale	**131.345**	**62.831**	**210.674**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		1.673	1.282

A.1.9bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

Causali/Qualità	Esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	Altre esposizioni oggetto di concessioni
A. Esposizione lorda iniziale	**1.217**	**519**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		
B. Variazioni in aumento	**1.956**	**7.922**
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni		3.616
B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	30	X
B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	
B.4 ingressi da esposizioni deteriorate non oggetto di concessione	1.909	164
B.5 altre variazioni in aumento	18	4.142
C. Variazioni in diminuzione	**2.309**	**5.181**
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni	X	437
C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni		X
C.3 Uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate	X	
C.4 write-off		
C.5 Incassi	2.309	4.744
C.6 realizzi per cessione		
C.7 perdite da cessione		
C.8 altre variazioni in diminuzione		
D. Esposizione lorda finale	**864**	**3.260**
- di cui: esposizioni cedute non cancellate		

A.1.10 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

La fattispecie non è presente in bilancio.

A.1.11 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali	**38.497**	**1**	**17.814**		**634**	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			711		9	
B. Variazioni in aumento	**9.009**		**11.901**		**1.386**	
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate		X		X		X
B.2 altre rettifiche di valore	6.813		11.863		1.087	
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	2.039		4			
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento	157		34		299	
C. Variazioni in diminuzione	**13.085**		**8.587**		**441**	
C.1. riprese di valore da valutazione	3.005		5.522		31	
C.2 riprese di valore da incasso	10.078		1.105		160	
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	2		1.814		238	
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione			146		12	
D. Rettifiche complessive finali	**34.421**	**1**	**21.128**		**1.579**	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			797		6	

A.2 Classificazione attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base a Rating esterni ed interni

A.2.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating esterni (valori lordi)

Le classi di rischio per rating esterni indicate nella presente tavola si riferiscono alle classi di merito creditizio dei debitori/garanti di cui alla normativa prudenziale.

La Banca utilizza il metodo standardizzato secondo il mapping di rischio delle agenzie di rating:

- "DBRS Ratings Limited", per esposizioni verso: amministrazioni centrali e banche centrali, intermediari vigilati, enti del settore pubblico, enti territoriali;
- "Fitch Ratings"e Standard & Poor's, per esposizioni verso imprese e altri soggetti.

Esposizioni	Classi di rating esterni						
	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5	classe 6	Senza rating	Totale
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	**50.042**	**1.458**	**8**	**38.753**	**24.413**		**2.455.648**	**2.570.321**
- Primo stadio	50.040	623	8	38.729	24.413		1.990.067	2.103.879
- Secondo stadio							61.608	61.608
- Terzo stadio	2	834		24			401.586	402.447
- Impaired acquisite o originate							2.387	2.387
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**1.181.305**							**1.181.305**
- Primo stadio	1.181.305							1.181.305
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
C. Attività finanziarie in corso di dismissione								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
Totale (A+B+C)	**1.231.346**	**1.458**	**8**	**38.753**	**24.413**		**2.455.648**	**3.751.626**
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate					**5.703**		**649.134**	**654.837**
- Primo stadio					5.703		622.095	627.798
- Secondo stadio								
- Terzo stadio							27.039	27.039
- Impaired acquisite o originate								
Totale D					**5.703**		**649.134**	**654.837**
Totale (A + B + C + D)	**1.231.346**	**1.458**	**8**	**38.753**	**30.116**		**3.104.782**	**4.406.463**

A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche garantite

Nessuna posizione da segnalare.

A.3.2 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela garantite

	Esposizione lorda	Esposizione netta	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)							Totale (1)+(2)
						Derivati su crediti			Crediti di firma				
			Immobili Ipoteche	Immobili Leasing finanziario	Titoli	Altre garanzie reali	CLN	Altri derivati: Controparti centrali	Altri derivati: Banche	Altri derivati: Altre società	Altri derivati: Altri soggetti	Amministrazioni pubbliche	Banche	Altre società finanziarie	Altri soggetti	
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:	**822.885**	**812.473**	**1.856**	**63**	**557.771**							**187.325**	**4.893**	**38.905**	**20.200**	**811.013**
1.1 totalmente garantite	741.301	734.254	1.856	63	557.771							115.484		38.905	20.175	734.254
- di cui deteriorate	21.732	16.068			8.759							7.216			92	16.067
1.2 parzialmente garantite	81.584	78.219										71.841	4.893		25	76.759
- di cui deteriorate	15.579	12.576										9.893	2.543		25	12.461
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:	**114.762**	**114.762**		**46**	**19.155**							**300**		**40.195**	**24.748**	**84.444**
2.1 totalmente garantite	41.897	41.897		46	19.155									4.100	18.595	41.896
- di cui deteriorate	18.034	18.034			18.034											18.034
2.2 parzialmente garantite	72.865	72.865										300		36.095	6.153	42.548
- di cui deteriorate																

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B. Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche		Società finanziarie		Società finanziarie (di cui: imprese assicuraz)		Società non finanziarie		Famiglie	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze	91.626	5.648					4.548	27.290	749	1.485
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	833	1								
A.2 Inadempienze probabili	1.455	538					35.682	16.584	4.566	4.006
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni							1			
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	180.925	310	4.000	182	2.729	73	18.520	912	5.622	204
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.4 Esposizioni non deteriorate	1.565.254	1.574	332.584	171	63		869.097	3.067	568.157	810
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	2.719	2					507	3		
Totale (A)	**1.839.260**	**8.070**	**336.584**	**353**	**2.792**	**73**	**927.847**	**47.853**	**579.094**	**6.505**
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
B.1 Esposizioni deteriorate							27.039			
B.2 Esposizioni non deteriorate			286.049				338.453	4	846	
Totale (B)			**286.049**				**365.492**	**4**	**846**	
Totale (A+B) 31.12.2025	**1.839.260**	**8.070**	**622.633**	**353**	**2.792**	**73**	**1.293.339**	**47.857**	**579.940**	**6.505**
Totale (A+B) 31.12.2024	**2.253.060**	**11.486**	**561.101**	**152**	**1.604**		**1.151.544**	**46.993**	**759.402**	**5.481**

B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive	Espos. netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze	96.923	34.423								
A.2 Inadempienze probabili	41.703	21.128								
A.3 Esposizioni scadute deteriorat	207.688	1.606	1.378	3						
A.4 Esposizioni non deteriorate	2.985.237	5.197	249.591	415	4.104	9	96.161	174		
Totale (A)	**3.331.551**	**62.354**	**250.969**	**418**	**4.104**	**9**	**96.161**	**174**		
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
B.1 Esposizioni deteriorate	27.039									
B.2 Esposizioni non deteriorate	607.703	4	17.644							
Totale (B)	**634.742**	**4**	**17.644**							
Totale (A+B) 31.12.2025	**3.966.293**	**62.358**	**268.613**	**418**	**4.104**	**9**	**96.161**	**174**		
Totale (A+B) 31.12.2024	**4.435.915**	**63.287**	**288.477**	**824**	**381**	**2**	**57**			

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche di valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Inadempienze probabili										
A.3 Esposizioni scadute deteriorat										
A.4 Esposizioni non deteriorate	102.235	1	200							
Totale (A)	**102.235**	**1**	**200**							
B. Esposizioni creditizie fuori bilan										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate	2.445	1	60							
Totale (B)	**2.445**	**1**	**60**							
Totale (A+B) 31.12.2025	**104.680**	**2**	**260**							
Totale (A+B) 31.12.2024	**114.956**	**10**	**1.009**							

A fine esercizio le grandi esposizioni della Banca sono costituite da un ammontare di:

a) Valore di Bilancio Euro 5.290.147 migliaia

b) Valore Ponderato Euro 616.004 migliaia

c) Nr posizioni 20.

C. Operazioni di cartolarizzazione

Non formano oggetto di rilevazione nella presente sezione le operazioni di cartolarizzazione nelle quali siano originator banche del medesimo consolidato prudenziale e il complesso delle passività emesse (ad esempio, titoli ABS, finanziamenti nella fase di warehousing, ecc.) dalle società veicolo sia sottoscritto all'atto dell'emissione da una o più società del medesimo consolidato prudenziale.

Le operazioni di auto-cartolarizzazione rientranti nel consolidato prudenziale del Gruppo sono trattate nella Parte E della Nota integrativa al bilancio consolidato.

Informazioni di natura qualitativa

Il Gruppo ha predisposto la "Policy Cartolarizzazioni Tradizionali", con la quale stabilisce i principi e le linee guida che regolano le attività della Banca nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione con l'obiettivo di:

- definire i ruoli e le responsabilità delle funzioni interne nell'ambito del processo di cartolarizzazione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa interna ed esterna di riferimento;
- definire i principi e le linee guida per le attività della Banca come investitore in operazioni di cartolarizzazione, garantendo la conformità con le normative applicabili.

La policy si applica alle operazioni di cartolarizzazione strutturate con finalità di accedere a fonti alternative di finanziamento, in cui la Banca assume il ruolo di Originator, Sponsor o Servicer, nonché alle attività della Banca come investitore in operazioni di cartolarizzazione.

Informazione di natura quantitativa

C.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "di terzi" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Di seguito si riportano le esposizioni della Banca verso il veicolo BS IVA SPV S.R.L., che ha come finalità l'acquisto di crediti IVA vantati da terzi cedenti. Ai sensi dell'IFRS 9 il veicolo e quindi i crediti sottostanti sono consolidati nel bilancio di Gruppo.

	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore
BS IVA SPV S.r.l.	4.137				13.737								23.725					

E. Operazioni di cessione

A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

Informazione di natura qualitativa

Le attività finanziarie cedute e non cancellate si riferiscono a titoli di stato italiani utilizzati per operazioni di pronti contro termine passivi. Tali attività finanziarie sono classificate in bilancio fra le attività finanziarie disponibili per la vendita, mentre il finanziamento con pronti contro termine è esposto prevalentemente nei debiti verso clientela. In via residuale le attività finanziarie cedute e non cancellate comprendono crediti commerciali utilizzati per operazioni di finanziamento in BCE (Abaco).

E.1. Consolidato prudenziale – Attività finanziarie cedute rilevate per intero e passività finanziarie associate: valori di bilancio

	Attività finanziarie cedute rilevate per intero				Passività finanziarie associate		
	Valore di bilancio	di cui: oggetto di operazioni di cartolarizzazione	di cui: oggetto di contratti di vendita con patto di riacquisto	di cui deteriorate	Valore di bilancio	di cui: oggetto di operazioni di cartolarizzazione	di cui: oggetto di contratti di vendita con patto di riacquisto
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				**X**			
1. Titoli di debito				X			
2. Titoli di capitale				X			
3. Finanziamenti				X			
4. Derivati				X			
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value							
1. Titoli di debito							
2. Titoli di capitale				X			
3. Finanziamenti							
C. Attività finanziarie designate al fair value							
1. Titoli di debito							
2. Finanziamenti							
D. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**767.381**		**767.381**		**764.256**		**764.256**
1. Titoli di debito	767.381		767.381		764.256		764.256
2. Titoli di capitale				X			
3. Finanziamenti							
E. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	**267.537**	**200.065**	**67.472**	**2.152**	**196.370**	**132.797**	**63.573**
1. Titoli di debito	67.472		67.472		63.573		63.573
2. Finanziamenti	200.065	200.065		2.152	132.797	132.797	
Totale 31.12.2025	**1.034.918**	**200.065**	**834.853**	**2.152**	**960.626**	**132.797**	**827.829**
Totale 31.12.2024	**287.095**	**287.095**		**2.135**	**179.479**	**179.479**	

F. Modelli per la misurazione del rischio di credito

La Banca non dispone di modelli interni per la misurazione del rischio di credito.

Sezione 2 - Rischi di mercato

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

2.1- Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo – Portafoglio Bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie (Euro)

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeter.
1. Attività per cassa	**1.178.498**	**805.944**	**632.560**	**53.075**	**670.961**	**347.009**	**986**	
1.1 Titoli di debito	3	370.905	610.945		362.457	81.271		
- con opzione di rimborso anticipato		94.475				1.181		
- altri	3	276.430	610.945		362.457	80.090		
1.2 Finanziamenti a banche	83.393	19.014						
1.3 Finanziamenti a clientela	1.095.102	416.025	21.615	53.074	308.504	265.738	986	
- c/c	61.964	52.328						
- altri finanziamenti	1.033.138	363.697	21.615	53.075	308.504	265.738	986	
- con opzione di rimborso anticipato	67.558	191.030	21.529	52.858	305.331	168.920	986	
- altri	965.580	172.667	86	217	3.173	96.818		
2. Passività per cassa	**579.535**	**1.362.567**	**236.671**	**586.359**	**753.547**	**112.930**	**19**	
2.1 Debiti verso clientela	579.244	1.362.567	219.247	586.359	753.547	112.930	19	
- c/c	442.774	546.907	210.058	580.139	728.794	111.981	19	
- altri debiti	136.470	815.660	9.189	6.220	24.753	949		
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri	136.470	815.660	9.189	6.220	24.753	949		
2.2 Debiti verso banche	291		17.424					
- c/c								
- altri debiti	291		17.424					
2.3 Titoli di debito								
2.4 Altre passività								
3. Derivati finanziari		**139.948.947**	**23.925**	**2.093**	**155.234**	**1.508**	**5**	
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
- Altri derivati								
3.2 Senza titolo sottostante		21.446	23.925	2.093	17.453	1.508	5	
- Opzioni		21.446	386	2.093	17.453	1.508	5	
+ posizioni lunghe			386	2.093	17.453	1.508	5	
+ posizioni corte		21.446						
- Altri derivati			23.539					
+ posizioni lunghe			23.539		137.781			
+ posizioni corte		139.927.501						
4. Altre operazioni fuori bilancio	**1.272.068**	**1.272.068**						
+ posizioni lunghe	1.188.896	83.172						
+ posizioni corte	83.172	1.188.896						

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie (Altre valute)

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività per cassa	**96.189**							
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
1.2 Finanziamenti a banche	28							
1.3 Finanziamenti a clientela	96.161							
- c/c								
- altri finanziamenti	96.161							
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri	96.161							
2. Passività per cassa								
2.1 Debiti verso clientela								
- c/c								
- altri debiti								
2.2 Debiti verso banche								
2.3 Titoli di debito								
2.4 Altre passività								
3. Derivati finanziari		**22.453**	**23.539**					
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
- Altri derivati								
3.2 Senza titolo sottostante		22.453	23.539					
- Opzioni								
- Altri derivati		22.453	23.539					
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte		22.453	23.539					
4. Altre operazioni fuori bilancio								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								

2.3 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

La totalità delle poste è in euro, ad eccezione del titolo azionario presente nel portafoglio HTCS. Il rischio di cambio in funzione della dimensione dell'investimento risulta contenuto.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	**24**		**96.161**			**3**
A.1 Titoli di debito						
A.2 Titoli di capitale						
A.3 Finanziamenti a banche	24					3
A.4 Finanziamenti a clientela			96.161			
A.5 Altre attività finanziarie						
B. Altre attività						
C. Passività finanziarie						
C.1 Debiti verso banche						
C.2 Debiti verso clientela						
C.3 Titoli di debito						
C.4 Altre passività finanziarie						
D. Altre passività						
E. Derivati finanziari			**100.313**			
- Opzioni						
+ posizioni lunghe						
+ posizioni corte						
- Altri derivati						
+ posizioni lunghe						
+ posizioni corte			100.313			
Totale attività	**24**		**96.161**			**3**
Totale passività			**100.313**			
Sbilancio (+/-)	**24**		**(4.152)**			**3**

Sezione 3 – Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

3.1 Gli strumenti derivati di negoziazione

A. Derivati finanziari

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

B. Derivati creditizi

Alla data del presente bilancio la voce non rileva alcun importo.

3.2 Le coperture contabili

La banca non ha svolto nel corso del presente esercizio tale operatività.

3.3 Altre informazioni sugli strumenti derivati (di negoziazione e di copertura)

Alla data del presente bilancio non risultano in essere tali fattispecie.

Sezione 4 – Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie (EURO)

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	**1.159.634**	**2.468**	**1.867**	**222.407**	**86.737**	**141.284**	**123.124**	**1.286.729**	**714.624**	**19.003**
A.1 Titoli di Stato	2.771		1.687	203.226	63	8.811	13.331	799.500	204.500	
A.2 Altri titoli di debito				383	1.899	2.282	4.564	26.096	263.168	
A.3 Quote O.I.C.R.										
A.4 Finanziamenti	1.156.863	2.468	180	18.798	84.775	130.191	105.229	461.133	246.956	19.003
- banche	83.394			12						19.003
- clientela	1.073.469	2.468	180	18.786	84.775	130.191	105.229	461.133	246.956	
Passività per cassa	**533.428**	**771.964**	**88.470**	**170.606**	**351.656**	**249.728**	**621.893**	**753.547**	**112.949**	
B.1 Depositi e conti correnti	396.741	92.438	88.448	170.553	215.596	222.653	615.282	728.794	112.000	
- banche	73									
- clientela	396.668	92.438	88.448	170.553	215.596	222.653	615.282	728.794	112.000	
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	136.687	679.526	22	53	136.060	27.075	6.611	24.753	949	
Operazioni "fuori bilancio"	**1.274.541**	**1.188.896**		**7.605**	**15.348**	**106.211**	**63.166**	**11.094**	**1.900**	
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale				7.605	14.848	23.539	54.321			
- posizioni lunghe				7.605	14.848	23.539	54.321			
- posizioni corte										
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	1.188.896	1.188.896								
- posizioni lunghe	1.188.896									
- posizioni corte		1.188.896								
C.4 Impegni a erogare fondi	83.172				500	82.672				
- posizioni lunghe					500	82.672				
- posizioni corte	83.172									
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	2.473						8.845	11.094	1.900	
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie (ALTRE VALUTE)

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa	**96.253**									
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Altri titoli di debito										
A.3 Quote O.I.C.R.										
A.4 Finanziamenti	96.253									
- banche	28									
- clientela	96.225									
Passività per cassa										
B.1 Depositi e conti correnti										
- banche										
- clientela										
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"				**7.605**	**14.848**	**23.539**	**54.321**			
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale				7.605	14.848	23.539	54.321			
- posizioni lunghe										
- posizioni corte				7.605	14.848	23.539	54.321			
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.4 Impegni a erogare fondi										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate										
C.6 Garanzie finanziarie ricevute										
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale										

Sezione 5 – Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Si rimanda al paragrafo di Parte E della Nota integrativa consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

Gli obiettivi perseguiti nella gestione del patrimonio dell'impresa si ispirano alle disposizioni di vigilanza prudenziale, e sono finalizzati al mantenimento di adeguati livelli di patrimonializzazione per l'assunzione dei rischi tipici di posizioni creditizie.

La politica di destinazione del risultato d'esercizio mira al rafforzamento patrimoniale dell'impresa con particolare enfasi al capitale di qualità primaria, alla prudente distribuzione dei risultati economici e a garantire un corretto equilibrio della posizione finanziaria.

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31.12.2025	31.12.2024
1. Capitale	9.651	9.651
2. Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
3. Riserve	193.030	174.069
- di utili	193.930	174.755
a) legale	1.930	1.930
b) statutaria		-
c) azioni proprie		-
d) altre	192.000	172.825
- altre	(900)	(686)
4. Strumenti di capitale	45.500	45.500
3.5 Acconti sui dividendi (-)		
5. (Azioni proprie)		(102)
6. Riserve da valutazione	4.034	(2.347)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(503)	(642)
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.704	(1.362)
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(167)	(343)
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
- Leggi speciali di rivalutazione		
7. Utile (perdita) d'esercizio	34.266	22.019
Totale	**325.581**	**287.890**

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	31.12.2025		31.12.2024	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	4.704			1.362
2. Titoli di capitale		503		642
3. Finanziamenti				
Totale	**4.704**	**503**		**2.004**

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	**(1.362)**	**(642)**	
2. Variazioni positive	**9.058**	**208**	
2.1 Incrementi di fair value	6.226	208	
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	10	X	
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo		X	
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni	2.822		
3. Variazioni negative	**2.992**	**69**	
3.1 Riduzioni di fair value			
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	X		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni	2.992	69	
4. Rimanenze finali	**4.704**	**(503)**	

B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue

Voci/valori	31.12.2025
A. Esistenze iniziali	**(343)**
B. Aumenti	**264**
B.1 Valutazione attuariale	
B.2 Altre variazioni	264
C. Diminuzioni	**88**
C.1 Valutazione attuariale	
C.2 Altre variazioni	88
D. Rimanenze finali	**(168)**
Totale	**(168)**

Sezione 2 – I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

2.1 Fondi Propri bancari

A. Informazioni di natura qualitativa

I Fondi Propri, le attività ponderate per il rischio (Risk Weighted Assets – RWA) e i coefficienti di solvibilità del Gruppo sono stati determinati in conformità al quadro normativo prudenziale dell'Unione Europea, comunemente definito come pacchetto CRD/CRR, costituito dalla Direttiva 2013/36/UE (Capital Requirements Directive – CRD) e dal Regolamento (UE) n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation – CRR), come successivamente modificati e integrati, tra l'altro, dal Regolamento (UE) 2019/876 (CRR II) e dal Regolamento (UE) 2024/1623 (CRR III).

Il calcolo tiene inoltre conto degli standard tecnici di regolamentazione e di attuazione (Regulatory Technical Standards – RTS e Implementing Technical Standards – ITS) emanati dalla Commissione Europea su proposta dell'Autorità Bancaria Europea (EBA), nonché delle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia. In particolare, si fa riferimento alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 ("Disposizioni di vigilanza per le banche") e alla Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013 ("Istruzioni di vigilanza per i gruppi bancari"), e ai relativi aggiornamenti che recepiscono nel quadro normativo nazionale l'evoluzione della disciplina prudenziale europea e gli orientamenti delle Autorità di vigilanza.

Riconciliazione tra il Patrimonio Netto di Gruppo e i Fondi Propri

VOCI	31.12.2025	31.12.2024
Patrimonio Netto	325.582	287.890
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili	-	-
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	**325.582**	**287.890**
Rettifiche regolamentari	**(20.805)**	**(9.279)**
- Impegno al riacquisto di azioni proprie	-	(214)
- Detrazione attività immateriali	(3.999)	(3.968)
- Aggiustamento per la valutazione prudente (1)	(1.495)	(1.561)
- Filtro prudenziale per copertura insufficiente delle NPE	(8.919)	(5.134)
- Filtro prudenziale ex. art.468	(4.328)	1.701
- Altre rettifiche	(2.064)	(103)
Strumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	**259.276**	**233.111**
Strumenti di capitale computabili nel AT1	45.500	45.500
Capitale Aggiuntivo di Classe 1 (AT1)	**304.776**	**278.611**
Capitale di Classe 2		
Totale Fondi Propri	**304.776**	**278.611**

(1) Filtro regolamentare per l'aggiustamento addizionale alla valutazione prudente (AVA) previsto dal regolamento 2016/101

A. Informazioni di natura quantitativa

	31.12.2025	31.12.2024
A. Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) Prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	280.082	242.390
di cui strumenti di Cet 1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-	-
C.CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/-B)	**280.082**	**242.390**
D. Elementi da dedurre dal CET1	20.805	9.279
E. Regime Transitorio - Impatto su CET (+/-)		
F. Totale capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C-D+/-E)	**259.276**	**233.111**
G.Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	45.500	45.500
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1		
I. Regime transitorio - impatto su AT1 (+/-)		
L. Totale capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G-H+/-I)	**45.500**	**45.500**
M. Capitale di Classe 2 (Tier2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2		
O. Regime transitorio - impatto su T2 (+/-)		
P. Totale Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2) (M-N+/-O)	**-**	**-**
Q. Totale Fondi Propri (F+L+P)	**304.776**	**278.611**

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Il totale dei fondi propri al 31 dicembre 2025 ammonta a 304,8 milioni di euro ed include il 100% dell'utile, in quanto, al momento, vige il divieto di deliberare la distribuzione di dividendi.

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	5.912.172	7.257.057	1.313.280	1.406.733
1. Metodologia standardizzata	5.912.172	7.257.057	1.313.280	1.406.733
2. Metodologia basata su rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			105.062	112.539
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			59	42
B.3 Rischio di regolamento				
B.4 Rischi di mercato			785	659
1. Metodologia standard			785	659
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.5 Rischio operativo			14.828	12.711
1. Metodologia standard			14.828	12.711
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.6 Altri elementi di calcolo				
B.7 Totale requisiti prudenziali			120.735	125.952
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA			**1.509.191**	**1.574.395**
C.1 Attività di rischio ponderate			1.509.191	1.574.395
C.2 Capitale primario di Classe 1 / Attività di Rischio Ponderate (CET1 capital ratio)			17,2%	14,8%
C.3 Capitale di Classe 1 / Attività di Rischio Ponderate (Tier 1 Capital Ratio)			20,2%	17,7%
C.4 Totale Fondi Propri/Attività di rischio ponderate (Total Capital Ratio)			20,2%	17,7%

PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

Nessuna operazione da segnalare.

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuna operazione da segnalare.

Sezione 3 – Rettifiche retrospettive

Nessuna operazione da segnalare.

PARTE H -OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella "Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

Per quanto riguarda le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 136 del Testo Unico Bancario si precisa che le stesse formano oggetto di delibera del Comitato Esecutivo, specificatamente delegato dal Consiglio di Amministrazione e con il parere favorevole dei Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di conflitti di interessi degli amministratori.

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate per Banca sistema, comprendono:

- gli azionisti con influenza notevole;
- le società appratenti al Gruppo bancario;
- le società sottoposte a influenza notevole;
- i dirigenti con responsabilità strategica;
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategica e le società controllate (o collegate) dagli stessi o dai loro stretti familiari.

1.Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito vengono forniti i dati in merito ai compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche ("key managers"), in linea con quanto richiesto dallo IAS 24 e con la Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti che prevede siano inclusi i membri del Collegio Sindacale.

Valori in euro migliaia	Consiglio di Amministrazione	Collegio sindacale	Altri dirigenti	31.12.2025
Compensi a CDA e Collegio Sindacale	2.434	179		2.666
Benefici a breve termine per i dipendenti	-	-	2.458	2.458
Benefici successivi al rapporto di lavoro	89	-	253	342
Pagamenti basati su azioni	71	-	31	101
Totale	**2.594**	**231**	**2.742**	**5.568**

2.Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nella seguente tabella sono indicate le attività, le passività, oltre che le garanzie e gli impegni in essere a fine esercizio, distinte per le diverse tipologie di parti correlate con evidenza dell'incidenza delle stesse sulla singola voce di bilancio.

Valori in euro migliaia	Società controllate	Amministratori, collegio sindacale e Key Managers	Altre parti correlate	% su voce bilancio
Crediti verso clientela	95.147	309	20.096	4,6%
Altre attività	108	-	**53**	0,0%
Debiti verso clientela	4.099	1.747	52.247	1,6%
Altre passività	354	-	**-**	0,2%

Nella seguente tabella sono indicati i costi e ricavi relativi al 2023, distinti per le diverse tipologie di parti correlate.

Valori in euro migliaia	Società controllate	Amministratori, collegio sindacale e Key Managers	Altre parti correlate	% su voce bilancio
Interessi attivi	3.075	1	0	1,6%
Interessi passivi	51	37	215	-0,3%
Commissioni Attive	85	-	290	1,7%
Altre spese amministrative	1.192	-	-	-3,1%
Altri Oneri/Proventi di Gestione	1.171	-	-	60,0%

Di seguito sono invece forniti i dettagli per le seguenti singole parti correlate che rappresentano azionisti sopra la soglia del 5% nelle singole società del Gruppo.

Valori in euro migliaia	Importo (€ migliaia)	Incidenza (%)
ATTIVO		
Crediti verso clientela		
Kruso Kapital S.p.A.	49.848	2,0%
Largo Augusto Servizi E Sviluppo Srl	24.201	1,0%
Specialty Finance Trust Holdings Ltd	-	0,0%
Pignus-Credito Economico Popular S.A.	19.889	0,8%
ProntoPegno Grecia	1.208	0,0%
Altre Attività		
Kruso Kapital S.p.A.	88	0,0%
Art-Rite	20	0,0%
Totale Attivo	**95.254**	**2,3%**
PASSIVO		
Debiti verso clientela		
Kruso Kapital S.p.A.	3.770	0,1%
Art-Rite	329	0,0%
Soci – Fondazione CR Alessandria	49	0,0%
Soci – Fondazione Sicilia	8	0,0%
Soci - SGBS	2	0,0%
Altre passività		
Largo Augusto Servizi E Sviluppo Srl	187	0,1%
Pignus-Credito Economico Popular S.A.	84	0,1%
Kruso Kapital S.p.A.	82	0,1%
Totale Passivo	**4.512**	**0,1%**

PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Informazioni di natura qualitativa

Come indicato nel Documento delle Politiche 2025, Banca Sistema, avendo una media quadriennale del totale attivo inferiore ai 5 miliardi di euro e non appartenendo ad un gruppo con più di 30 miliardi di euro di attivo, rientra nella categoria delle "banche di minori dimensioni e complessità operativa".

In considerazione delle previsioni della Circolare di Banca d'Italia, che consentono alle banche con attivi inferiori ai 5€/mld (come valore medio degli ultimi quattro anni) di neutralizzare le previsioni relative alla erogazione della remunerazione variabile in strumenti finanziari e di applicare unicamente un "congruo" periodo di differimento, Banca Sistema intende avvalersi di tale semplificazione e prevedere per gli schemi di pagamento della remunerazione variabile a partire dal 2022 i descritti schemi di pagamento in forma monetaria (fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi e/o il raggiungimento delle soglie dimensionali indicate dalla Circolare 285).

Ciò premesso, la Banca applica le disposizioni relative al personale più rilevante, con percentuali e periodi di differimento declinate in maniera proporzionale alle proprie caratteristiche, garantendo, altresì un criterio di allineamento proporzionale anche in relazione alle previsioni del Codice di Corporate Governance per il differimento più lungo per membri del Consiglio di Amministrazione e dirigenti con responsabilità strategica (vengono quindi estese a tutto il Personale Più Rilevante).

A seguito dell'accertamento ispettivo di Banca d'Italia avviato a luglio 2024, l'Autorità di Vigilanza ha disposto che il Gruppo Banca Sistema, sino al riesame da parte della Banca d'Italia, anche sulla base dei riscontri che saranno forniti dalla Banca, si astenga dal deliberare o porre in essere: i) la distribuzione di utili prodotti a partire dal corrente esercizio 2024 o di altri elementi del patrimonio; ii) la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti. Per il pagamento di cedole o dividendi su strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1, andranno osservati i limiti sull'Ammontare Massimo Distribuibile previsti dalla normativa vigente sulle misure di conservazione del capitale.
Sono state regolarmente erogate le quote differite della componente variabile della remunerazione riferite a esercizi antecedenti il 2024 ed in particolare, successivamente alle positive deliberazioni della prossima Assemblea dei Soci che approva il bilancio, scadrà il vincolo sulle ultime azioni soggette a retention, come previsto dalle Politiche di remunerazione della Banca.

Pubblicità dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione

Si rimanda al corrispondente paragrafo della Relazione sulla gestione consolidata del Gruppo Banca Sistema che qui si intende integralmente riportato.

PARTE L - INFORMATIVA DI SETTORE

Ai fini dell'informativa di settore richiesta dallo IFRS 8 si riporta il conto economico aggregato per le linee di attività.

Distribuzione per settori di attività al 31 dicembre 2025

Conto Economico (€ .000)	Divisione Factoring	Divisione Retail	Corporate Center	Totale Gruppo
Margine di interesse riclassificato	110.223	(1.818)	(65)	108.340
Commissioni nette	5.768	(622)	357	5.503
Dividendi e proventi simili	174	53	-	227
Risultato netto dell'attività di negoziazione	23	7		30
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	12.806	4.916	-	17.721
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(73)	-	-	(73)
Margine di intermediazione	**128.972**	**2.551**	**224**	**131.748**
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(6.730)	(848)	1	(7.576)
Risultato netto della gestione finanziaria	**122.242**	**1.704**	**226**	**124.171**

Stato Patrimoniale (€ .000)	Divisione Factoring	Divisione Retail	Corporate Center	Totale Gruppo
Cassa e disponibilità liquide	57.487	25.978	-	83.465
Attività finanziarie (HTS e HTCS)	826.065	373.295	-	1.199.360
Crediti verso banche	13.105	5.928	-	19.033
Crediti verso clientela	1.846.146	642.738	-	2.488.884
crediti verso clientela - finanziamenti	1.811.694	627.169	-	2.438.863
crediti verso clientela - titoli di debito	34.452	15.569	-	50.020
Debiti verso banche	-	-	17.715	17.715
Debiti verso clientela	24.159	-	3.589.754	3.613.913

Il presente segment reporting identifica le seguenti divisioni:

- Divisione Factoring, che comprende l'area di business riferita all'origination di crediti pro-soluto e pro-solvendo factoring commerciali e fiscali e le

attività di gestione e recupero di interessi di mora. Inoltre, la divisione include l'area di business riferita all'origination dei finanziamenti PMI con garanzie statali erogati a clienti factoring e l'attività di servizi di gestione e recupero crediti per conto terzi;

- Divisione Finanziamenti retail, che comprende l'area di business riferita agli acquisti di portafogli CQS/CQP, ai finanziamenti di Cessione del Quinto erogati tramite canale diretto e collocamento di prodotti di terzi;
- Divisione Pegno, che comprende l'area di business riferita ai finanziamenti garantiti da pegno e all'attività di casa d'aste;
- Divisione Corporate, che comprende le attività inerenti alla gestione delle risorse finanziare del Gruppo e dei costi/ricavi a supporto delle attività di business. In particolare, il costo della raccolta gestita nel pool centrale di tesoreria viene allocata tramite tasso interno di trasferimento ("TIT") alle divisioni, mentre i ricavi rivenienti dalla gestione del portafoglio titoli e il risultato della gestione della liquidità (frutto dell'attività di asset e liability management) sono allocati interamente alle divisioni di business attraverso driver predefiniti. La divisione include inoltre i risultati della gestione in run-off dei finanziamenti a PMI.

L'informativa secondaria per area geografica è stata omessa in quanto non rilevante essendo la clientela essenzialmente concentrata nel mercato domestico.

PARTE M – INFORMATIVA SUL LEASING

SEZIONE 1 - LOCATARIO

Informazioni qualitative

La Banca ha contratti che rientrano nel perimetro del principio contabile IFRS 16 riconducibili alle seguenti fattispecie:

1. Immobili ad uso strumentale e personale;

2. Automobili.

A fine esercizio, i contratti di leasing sono 42, di cui 6 relativi a leasing immobiliare per un valore di diritti d'uso complessivo pari a € 2,1 milioni e di cui 36 inerenti ad automobili, per un valore di diritti d'uso complessivo pari ad € 0,6 milioni. I contratti di leasing immobiliare, che sono riconducili a canoni di affitto di immobili destinati ad uso strumentale come uffici e a uso personale, hanno durate superiori ai 12 mesi e presentano tipicamente opzioni di rinnovo ed estinzione esercitabili dal locatore e dal locatario secondo le norme di legge.

I contratti riferiti ad altri leasing sono relativi a contratti di noleggio a lungo termine di automobili di norma ad uso esclusivo dei dipendenti cui è assegnata. Tali contratti hanno durata massima di 5 anni, con pagamenti di canoni mensili, senza opzione di rinnovo e opzione di acquisto del bene.

Sono esclusi dall'applicazione del principio i contratti con durata inferiore ai 12 mesi o che abbiano un valore unitario a nuovo del bene oggetto di leasing di modesto valore, ovvero inferiore a €20 mila.

Informazioni quantitative

Nella seguente tabella si riporta in unità di euro una sintesi delle componenti di Stato Patrimoniale relative ai contratti di leasing; per ulteriori informazioni si rimanda a quanto esposto nella Parte B della Nota Integrativa:

Tipologia contratto	Diritto d'uso (*)	Debiti per leasing
Canoni affitto immobili	6.402	6.502
Noleggio lungo termine automobili	856	880
Totale	**7.257**	**7.383**

(*) trattasi del valore del diritto d'uso al netto del fondo ammortamento

Nella seguente tabella si riporta una sintesi delle componenti di Conto Economico relative ai contratti di leasing; per ulteriori informazioni si rimanda a quanto esposto nella Parte C della Nota Integrativa:

Tipologia contratto	Interessi Passivi	Rettifiche di valore nette su attività materiali
Canoni affitto immobili	205	1.315
Noleggio lungo termine automobili	24	351
Totale	**230**	**1.666**

SEZIONE 2 - LOCATORE

Informazioni qualitative

Alla data di riferimento la Banca non effettua operazioni di leasing nel ruolo di locatore.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Gianluca Garbi, Amministratore Delegato e Alexander Muz, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'anno 2025.

2. Modello di riferimento

   La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 si è basata su un modello interno definito da Banca Sistema S.p.A. e sviluppato in coerenza con il framework elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO) e con il framework Control Objectives for IT and related technology (COBIT), che rappresentano gli standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

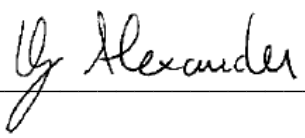
   3.1 il bilancio d'esercizio:
   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

   3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 06 marzo 2026

Gianluca Garbi
Amministratore Delegato

Alexander Muz
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BANCA SISTEMA S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

AI SENSI DEGLI ARTT. 153 D.LGS. 58/1998 e 2429 CODICE CIVILE

***

Signori Azionisti di Banca Sistema S.p.A. ("Banca"),

il Collegio Sindacale, anche nella propria veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi del D.Lgs. 39/2010, è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A. convocata per l'approvazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, sulla vigilanza svolta nel corso dell'esercizio e sulle altre attività previste dall'ordinamento.
Con la presente relazione Vi riferiamo ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. 58/1998 (TUF), del D.Lgs. 385/1993 (TUB), delle leggi speciali in materia nonché ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 39/2010 e dell'articolo 2429 del Codice civile, in ordine all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'anno solare e sui fatti più rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio, formulando altresì proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.
Il Collegio ha tenuto conto della regolamentazione disposta dalle Autorità che esercitano attività di vigilanza e controllo per le banche e le società quotate, in conformità alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate predisposte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il Collegio ha altresì tenuto conto delle prescrizioni contenute nella nota Consob n. 1025564/2001.
Il compito del controllo contabile è attualmente in capo alla Società di Revisione BDO Audit Services S.r.l. ("BDO"), facente parte del "Network BDO International", iscritta al Registro dei Revisori al n. 130229. Al riguardo, si precisa che con atto del 30 dicembre 2025, in autentica Notaio Dott.ssa Giovannella Condò di Milano,

la società di revisione BDO Italia S.p.A., alla quale era stato conferito l'incarico di revisione legale dall'Assemblea ordinaria tenutasi il 18 aprile 2019, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, in favore di BDO Audit Services S.r.l., facente parte del "Network BDO International", il proprio ramo di azienda avente ad oggetto, tra l'altro, l'attività di revisione legale nei confronti di Banca Sistema.
Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A. ha provveduto in data 30 aprile 2025 alla nomina del Collegio Sindacale nell'attuale composizione fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, nelle persone del Prof. Guido Paolucci (Presidente), Dott.ssa Anna Maria Allievi e Dott.ssa Lucia Abati (Sindaci Effettivi). Il Sindaco Dott.ssa Lucia Abati era già presente nella precedente composizione del Collegio.
Nel corso dell'esercizio 2025, il Collegio Sindacale si è riunito n. 26 volte, di cui n. 20 volte nella rinnovata composizione.

1. ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Collegio Sindacale ha svolto le proprie funzioni istituzionali in conformità alle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs. n. 385/1993 ("TUB"), del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), del D.Lgs. 231/2007, nonché alle norme statutarie, alle indicazioni del Codice di Corporate Governance e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Inoltre, ha operato nel rispetto delle normative di settore e delle disposizioni emanate dalle Autorità di Vigilanza, quali Banca d'Italia e Consob.
Poiché Banca Sistema adotta un modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale coincide con il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, assumendo pertanto ulteriori responsabilità in materia di informativa finanziaria e revisione legale, in linea con quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016 n. 135.
Qualora abbia ritenuto opportuno formulare raccomandazioni o suggerimenti, il Collegio Sindacale ne ha dato comunicazione sia nel corso degli incontri con le funzioni aziendali interessate, nonché ai relativi Comitati endoconsiliari, con verbalizzazione delle relative osservazioni.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" aggiornate dal CNDCEC a dicembre 2024, e in particolare alla Norma Q.1.7 relativa all'autovalutazione dell'Organo, il Collegio Sindacale ha condotto un processo di autovalutazione. L'esito di tale analisi ha confermato l'adeguatezza della composizione e delle dimensioni del Collegio, nonché la conformità ai requisiti di professionalità, indipendenza e onorabilità, esprimendo inoltre un giudizio positivo sul funzionamento dell'Organo.

Il Collegio Sindacale, allo scopo di disciplinare la composizione, le modalità di funzionamento e le competenze dell'Organo di controllo, conformemente ai princìpi sanciti dalle norme di legge e regolamentari applicabili, oltreché dal Codice di *Corporate Governance* a cui la Società ha aderito, ha adottato il "Regolamento del Collegio Sindacale", da ultimo aggiornato in data 14 ottobre 2025.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio 2025, ha valutato l'idoneità dei propri componenti e l'adeguata composizione dell'Organo – con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità, correttezza, indipendenza e insussistenza di cause di incompatibilità richiesti dalla normativa – nonché la disponibilità di tempo e di risorse adeguate alla complessità dell'incarico e l'adeguato funzionamento, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dall'intermediario. I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti e dal Decreto Ministeriale n. 169/2020.

Con la presente Relazione il Collegio Sindacale dà conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio, distintamente per ciascun ambito di vigilanza previsto dalle normative che regolano l'attività del Collegio.

2. OPERAZIONI ED EVENTI RILEVANTI

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo, il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli Amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Controllo Interno, Gestione Rischi e Sostenibilità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Banca e dalle sue controllate, anche ai sensi dell'art. 150, comma 1°, del TUF. Rimandando a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione sui fatti di

rilievo avvenuti nell'esercizio e successivamente, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Fra i fatti di rilievo verificatisi nel 2025, segnaliamo che:

- In data 16 gennaio 2025 è stata pubblicata dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo la sentenza resa a definizione del giudizio promosso dalla Banca nel 2023 e funzionale a far accertare dalla Corte la violazione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali da parte di un ente territoriale in dissesto (Comune di Catania) in merito alle obbligazioni di pagamento riconosciute in provvedimenti giudiziari definitivi e risalenti nel tempo. La Corte ha dichiarato "*che lo stato convenuto, entro tre mesi, deve garantire con misure adeguate l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari interni ancora pendenti*" e che la Sentenza è definitiva e inappellabile. Nel proseguo dell'anno sono state ricevute altre nove sentenze di analogo tenore;
- In data 13 febbraio 2025 si è conclusa la liquidazione della partecipata Specialty Finance Trust Holdings Ltd con la sua cancellazione dal registro imprese inglese;
- In data 21 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato il nuovo Progetto di governo societario, facente parte delle iniziative adottate dalla Banca, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, in relazione agli esiti dell'accertamento ispettivo e approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30 aprile 2025, che ha nominato 4 nuovi membri del Consiglio di Amministrazione e due nuovi sindaci ed è nominato il nuovo Presidente del Collegio Sindacale;
- In data 21 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova classificazione a default di alcune esposizioni creditizie, in recepimento dei rilievi formulati nel rapporto ispettivo consegnato il 20 dicembre 2024. Con decorrenza 31 marzo 2025, la Banca ha proceduto alla nuova classificazione ai fini prudenziali delle esposizioni interessate;
- Il Consiglio di Amministrazione, facendo seguito alla specifica richiesta della Banca d'Italia, ha approvato un capital plan aggiornato per il triennio 2025-2027;

- In data 30 giugno 2025 Banca CF+ S.p.A. ha comunicato di voler lanciare un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema;
- In data 12 settembre 2025 è stata notificata alla Banca la proposta relativa all'esito del procedimento sanzionatorio avviato dalla Banca d'Italia a seguito dell'ispezione condotta nel 2024. La sanzione definitiva è stata notificata alla Banca in data 28 ottobre 2025, la quale ha proceduto al relativo pagamento.

In merito ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, segnaliamo che:

- In data 16 gennaio 2026 si è concluso il procedimento SREP;
- In data 16 gennaio 2026 CF+ S.p.A. ha reso noto e pubblicato il documento di offerta e il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.;
- In data 23 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione, presa visione e tenuto conto del parere degli Amministratori indipendenti redatto secondo quanto previsto dall'art. 39-bis del Regolamento Emittenti, rilasciato in data 22 gennaio 2026, ha espresso il proprio parere in merito alla congruità del corrispettivo offerto;
- In data 27 febbraio 2026 si è concluso il periodo di offerta con adesioni totali che hanno raggiunto la quota del 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema, corrispondente al 69,047% dei relativi diritti di voto. Sulla base dei risultati l'Offerente ha dato luogo alla riapertura dei termini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti. A seguito della riapertura dei termini, l'OPAS si è chiusa all'80,751% del capitale sociale, corrispondente al 78,827% dei relativi diritti di voto.
- In data 3 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione della controllata Kruso Kapital ha deliberato l'avvio di attività preliminari al progetto di translisting su Euronext Milan, il cui obiettivo di realizzazione è entro il mese di giugno 2026.

3. VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE LEGGI E DELLO STATUTO

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza nel rispetto della legge e dello Statuto, acquisendo le informazioni necessarie per l'adempimento delle proprie funzioni. Ciò è avvenuto attraverso la partecipazione, in forma collegiale o con la presenza di almeno un membro, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato di Controllo Interno, Gestione Rischi e Sostenibilità, del Comitato Remunerazione, del Comitato Nomine e del Comitato Esecutivo. Sulla base delle verifiche effettuate, il Collegio può ragionevolmente attestare che le deliberazioni adottate sono risultate conformi alla normativa vigente e allo Statuto sociale, senza carattere di imprudenza, azzardo o potenziale conflitto d'interessi, né in contrasto con le decisioni dell'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso del 2025, i componenti del Collegio Sindacale hanno partecipato a corsi/induction su temi rilevanti per l'attività di vigilanza. L'aggiornamento è stato condotto nell'ambito del piano di formazione definito in conformità alla Circolare 285/2013 (Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione IV, paragrafo 2.1, punto e.), tenendo conto delle esigenze formative sia individuali che collettive del Collegio Sindacale e dell'Organo di governo della Banca.

Alle riunioni del Collegio Sindacale partecipa, in qualità di invitato permanente, il responsabile della Funzione Internal Audit, garantendo un'interazione costante fra L'Organo di controllo e la funzione aziendale di controllo di terzo livello.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Collegio si è riunito periodicamente con i responsabili delle principali funzioni interne della Società; ha esaminato i documenti forniti ed effettuato le proprie analisi e valutazioni, riepilogate nei propri verbali, che non hanno portato all'emersione di elementi in grado di far dubitare del rispetto della legge, dello Statuto sociale e dei principi di corretta amministrazione; ha analizzato le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, verificandone la conformità alla legge e all'Atto costitutivo, giudicandole non manifestamente imprudenti o azzardate e/o in potenziale conflitto di interessi e/o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e/o pregiudizievoli per l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Banca. Il Collegio Sindacale ha valutato positivamente la rispondenza all'interesse sociale per tutte le operazioni esaminate.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale:

- ha espresso pareri in relazione alle c.d. "non audit fees" per i servizi diversi dalla revisione, come previsto dalla normativa vigente e dalla procedura interna adottata dalla Società, verificandone in particolare gli effetti sulla indipendenza senza rilevare eccezioni da segnalare;
- ha esaminato il capital plan 2025-2027 del Gruppo Banca Sistema;
- ha analizzato e monitorato le attività aziendali in coerenza con il Risk Appetite Framework;
- ha verificato gli adempimenti e le procedure antiriciclaggio.

Il Collegio nel corso del 2025 ha formulato le proprie considerazioni in ordine:

- al documento descrittivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione richiesto dalla lettera di situazione aziendale;
- alla relazione redatta da Internal Audit sull'attuazione del piano rimediale rispetto all'ispezione 2024 in tema DoD;
- alla relazione, redatta dalla funzione di revisione interna, relativa ai controlli svolti sulle funzioni operative importanti esternalizzate, alle carenze eventualmente riscontrate e alle conseguenti azioni correttive adottate;
- alla relazione della funzione Internal Audit sulle valutazioni del processo di gestione dei prestiti con garanzia pubblica.

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni di violazioni attraverso gli appositi canali predisposti dalla Banca secondo la normativa in materia, o con altre modalità ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, che ha recepito in Italia la Direttiva UE 2019/1937, relativa al "Whistleblowing".

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

Infine, ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile si dichiara che, nel corso del 2025, non è stata ricevuta alcuna denunzia da parte dei Soci, né esposti di altro tipo, né sono stati riscontrati fatti censurabili o comunque negativamente rilevanti segnalati dalla Società di Revisione o da altri, tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale, in particolare, ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo;
- sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, in particolare

sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- sull'attuazione delle regole di governo societario;
- sulle operazioni con parti correlate;
- sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market abuse" e di "Internal Dealing";
- sull'istituzione del canale di segnalazione (whistleblowing);
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF).

3.1 Rapporti con Autorità di vigilanza

Banca D'Italia

In data 21 febbraio 2025 la Banca d'Italia, con lettera indirizzata alla Società, ha rappresentato la necessità di "ripetere anche per il 2025 la raccolta dei piani di funding, al fine di disporre di informazioni affidabili per identificare prontamente potenziali vulnerabilità", in considerazione delle incertezze e dei mutamenti del quadro di riferimento, tra i quali il perdurare delle tensioni geopolitiche a livello internazionale e le deboli prospettive macroeconomiche, che confermano l'importanza per le banche di assicurare un adeguato presidio del rischio di liquidità. Nel dettaglio, la Banca d'Italia ha richiesto alle banche meno significative (Less Significant Institutions, LSI) e, dunque, anche alla Banca, di fornire "i piani di funding aggiornati per il biennio 2025-2026, unitamente ai dati di confronto a consuntivo per il 2024 e agli eventuali piani di contingency". La Banca d'Italia ha altresì richiesto che tale informativa fosse sottoposta alla valutazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, sulla base di un preventivo riscontro da parte della funzione di Risk Management. Ad esito di tale comunicazione, Banca Sistema ha elaborato una versione aggiornata delle previsioni di pianificazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2025 e sulla quale il Collegio Sindacale ha espresso le proprie valutazioni.

In data 15 luglio 2025 è pervenuta la lettera di Banca d'Italia con oggetto "Offerta Pubblica di Acquisto di Banca CF+ su Banca Sistema. Accordo sottoscritto il 29.06.25 dall'AD Gianluca Garbi, SGBS Srl e Garbifin Srl con Banca CF+.", indirizzata ai Presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Tale missiva contiene osservazioni e richieste di Banca d'Italia riferite al contenuto del patto di adesione sottoscritto il 29 giugno 2025 tra gli aderenti al patto e Banca CF+ nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto volontaria di CF+ su tutte le azioni in circolazione di Banca Sistema, resa nota in data 30 giugno 2025. La Banca ha dato risposta formale alle richieste della Banca d'Italia e il Collegio Sindacale ha fornito le proprie valutazioni a riguardo.

In data 12 settembre 2025 la Banca d'Italia ha trasmesso il documento con oggetto "Banca Sistema S.p.A. Procedura sanzionatoria amministrativa. Proposta conclusiva della fase istruttoria.", con cui comunica che "Tenuto conto della capacità finanziaria della società – quale risultante dall'ultimo fatturato netto annuo disponibile (anno 2024) – e della portata della violazione, tale da determinare l'adozione di provvedimenti specifici da parte dell'Autorità di Vigilanza, considerate, per un verso, le iniziative correttive intraprese e, per altro verso, le irregolarità – della medesima natura – già precedentemente rilevate e sanzionate a seguito del sopralluogo ispettivo del 2021, si propone di irrogare nei confronti di Banca Sistema S.p.A. una sanzione amministrativa pecuniaria di euro 310.000". Nel termine di 30 giorni la Banca ha formulato le proprie osservazioni.

Il 17 novembre, Banca d'Italia ha notificato a Banca Sistema l'irrogazione della predetta sanzione. In data 21 novembre, Banca Sistema ha provveduto ad effettuare il pagamento della somma dovuta a titolo di sanzione.

In data 15 ottobre 2025 la Banca d'Italia ha avviato il procedimento SREP conclusosi in data 13 gennaio 2026 con la richiesta dei seguenti requisiti complessivi di capitale su base consolidata:

- CET1 ratio: 10,10% (9,40% fino al 31 dicembre 2025);
- Tier1 ratio: 11,60% (10,90% fino al 31 dicembre 2025);
- Total capital ratio: 13,60% (12,90% fino al 31 dicembre 2025).

In data 9 dicembre 2025 è pervenuta la comunicazione con oggetto "*Rischio di credito delle banche meno significative*" con la quale la Banca d'Italia rileva che, a fronte dei diversi richiami dell'Autorità di Vigilanza alla necessità di rafforzamento, con riferimento alla rischiosità creditizia, si è osservata una risposta parziale da parte del sistema LSI nella direzione auspicata dalla Vigilanza. A tal proposito, Banca d'Italia "*richiama l'attenzione delle LSI italiane sull'opportunità di sfruttare i margini oggi disponibili - grazie ai risultati economici favoriti dall'ampliamento della forbice tra i tassi attivi e passivi osservato negli ultimi anni e alle eccedenze*

patrimoniali esistenti - per un definitivo consolidamento dei progressi effettuati nel contenimento della rischiosità creditizia. Procedere in tal senso, infatti, contribuirebbe a creare le condizioni per una capacità di reddito futura più elevata e stabile nel tempo." "Pertanto, la Banca d'Italia si attende che le LSI si adoperino per realizzare un incremento apprezzabile dei livelli di copertura dei crediti deteriorati, soprattutto quelli aventi maggiore anzianità, già in occasione della chiusura dei bilanci 2025.".

A seguito della Comunicazione, la Banca ha ricevuto in data 14 gennaio 2026 una seconda comunicazione via email, avente ad oggetto "*Aspettative di copertura delle NPE delle LSI - 03158 BANCA SISTEMA*", nella quale si richiedeva alla Banca, in quanto rientrante in esito alle valutazioni della Vigilanza al primo ciclo di applicazione delle linee guida della Banca Centrale Europea concernenti la copertura delle esposizioni deteriorate (NPE) detenute dalle banche meno significative (LSI), l'invio entro il 15 aprile 2026 del modello "Transitional" e del modello "Fully-Loaded" per il "*calcolo della carenza nelle aspettative di copertura per le esposizioni deteriorate in oggetto*".

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 20 febbraio 2026 il documento contente le osservazioni e le determinazioni assunte.

CONSOB

In data 10 settembre 2025 la Consob, con riferimento *i*) all'accertamento ispettivo di *follow up* condotto dalla Banca d'Italia dal 9 luglio all'11 ottobre 2024 e *ii*) alla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025, pubblicata da Banca Sistema l'8 agosto 2025, ha chiesto di ricevere una nota nella quale siano forniti i seguenti elementi informativi e documentali:

1. una riconciliazione tra i risultati delle riclassificazioni a default delle esposizioni interessate dalla sopra detta attività ispettiva della Banca d'Italia, rilevati al 31 marzo 2025, e le simulazioni degli impatti al 30 giugno 2024 elaborate dal Risk Manager su richiesta del team ispettivo della stessa Autorità, con evidenza puntuale delle differenze riscontrate, nonché trasmissione di copia della valutazione effettuata dalla società di revisione, come richiesto dall'Autorità di vigilanza prudenziale nella citata lettera di situazione aziendale;
2. copia del capital plan aggiornato per il triennio 2025-2027;

3. indicazione dell'impatto, in termini di RWA e coefficienti patrimoniali al 30 giugno 2025, dell'eventuale ricalcolo dello scaduto relativo alle esposizioni di credito su pegno della controllata Kruso Kapital, unitamente ad eventuali valutazioni preliminari sugli effetti riconducibili all'entrata in vigore dell'adeguamento CRR3.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 19 settembre 2025 la nota da inviare a Consob.

3.2 – Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sui rapporti con società controllate o altre parti correlate

Il Collegio Sindacale, nell'ambito della propria attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 150 del TUF, ha acquisito periodicamente informazioni dagli Amministratori, dall'Amministratore Delegato, dalle funzioni di controllo, dal management e dal Revisore legale in merito all'attività svolta, alle operazioni di maggiore rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale realizzate dalla Società e dalle sue controllate.

Il Collegio ha mantenuto un confronto costante con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con le funzioni di controllo interno. Inoltre, ha svolto audizioni con il management della Banca e ha organizzato periodici incontri con gli esponenti della società di revisione, garantendo uno scambio strutturato di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento delle proprie funzioni, in ottemperanza all'art. 150, comma 3, del TUF.

Sulla base delle informazioni ricevute, il Collegio ritiene ragionevole concludere che le operazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione e attuate dall'Amministratore Delegato siano conformi alla normativa vigente, allo Statuto e alle disposizioni delle Autorità di Vigilanza. Inoltre, non emergono elementi tali da ritenere che tali operazioni siano manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi, in contrasto con le deliberazioni assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, il sistema amministrativo contabile è stato ritenuto affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Analizzando la Relazione sulla Gestione, le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, dall'Amministratore Delegato e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, nonché sulla base delle evidenze raccolte nell'ambito della propria attività di vigilanza, il Collegio non rileva la presenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terze parti, società del Gruppo o parti correlate e soggetti collegati.

In merito alle operazioni con parti correlate, il Collegio Sindacale riceve regolarmente flussi informativi periodici riguardanti le operazioni concluse con tali soggetti e il monitoraggio delle esposizioni riconducibili ai soggetti collegati, richiedendo, ove opportuno, ulteriori approfondimenti. Un'informativa dettagliata su tali operazioni è riportata nel paragrafo "Altre informazioni" della Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato e al progetto di bilancio individuale, nonché nel paragrafo "Operazioni con parti correlate" della Nota Integrativa al bilancio consolidato e al progetto di bilancio individuale.

Per quanto a conoscenza del Collegio, tali operazioni sono state effettuate nell'interesse della Banca e non presentano criticità in termini di congruità, rientrando nell'ordinaria operatività di Banca Sistema. Il Collegio attesta inoltre di aver ricevuto informazioni adeguate in merito alle operazioni con parti correlate e/o soggetti collegati, in conformità alle disposizioni Consob e in ossequio alla normativa vigente in materia di soggetti collegati, come disciplinato dalla Circolare 285 della Banca d'Italia.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sull'adeguatezza delle direttive impartite dalla Banca alle proprie controllate, verificando l'efficacia dei flussi informativi tra la Capogruppo e le società controllate. Inoltre, in linea con quanto stabilito dall'art. 151-ter, comma 4, del TUF, ha scambiato flussi informativi con i Collegi Sindacali delle controllate.

Nel corso del 2025, il Collegio ha esaminato le verifiche condotte dall'Internal Audit in materia di esternalizzazione delle Funzioni Operative Essenziali o Importanti, condividendo le osservazioni formulate nelle relative analisi.

3.3 Attività di vigilanza sul bilancio di esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2025 (il "Bilancio"), composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto

Economico, dal Prospetto della Redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione e dai prospetti informativi complementari, portante un utile di esercizio di euro 34.266.300,00.

Nelle Note illustrative al Bilancio di esercizio e consolidato viene evidenziato che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Inoltre, il Collegio ha preso atto che le informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione finanziaria sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime sono coerenti con il Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009.

Il Consiglio di Amministrazione, ad esito dell'approvazione del progetto di bilancio avvenuta in data 6 marzo 2026, ha messo a nostra disposizione il fascicolo nei termini di legge.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di norme e procedure a presidio del processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie. A tale proposito, la Relazione sul Governo Societario definisce le linee guida di riferimento per l'istituzione e la gestione del sistema di procedure amministrative e contabili per Banca Sistema e le società consolidate, regolando le relative fasi e responsabilità.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, con l'assistenza del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, le procedure relative all'attività di formazione del bilancio della Società e del bilancio consolidato, oltre che degli altri documenti contabili periodici.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, avuto evidenza del processo che consente, al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e all'amministratore a ciò delegato, di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF.

Il Collegio Sindacale è stato informato che le procedure amministrative/contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra comunicazione finanziaria sono predisposte sotto la responsabilità del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, che ne attesta l'adeguatezza ed effettiva applicazione in occasione del bilancio di esercizio e consolidato e della relazione finanziaria semestrale.

Il Collegio Sindacale dà atto di non aver ricevuto, nel corso degli incontri periodici intrattenuti con il Dirigente Preposto, segnalazioni di significative carenze nei processi operativi e di controllo che possano inficiare il giudizio di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili, al fine della corretta rappresentazione economica, patrimoniale finanziaria dei fatti di gestione, in conformità ai Principi contabili internazionali.

Il Bilancio è stato redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), omologati dalla Commissione Europea e recepiti in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, tenendo in considerazione le istruzioni della Banca d'Italia, emanate con Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e ss.mm.ii..

In merito al contenuto del Bilancio d'esercizio, il Collegio Sindacale intende porre l'attenzione su quanto riportato al paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio, laddove si segnala, a seguito del perfezionamento dell'offerta pubblica di acquisto e scambio promossa da Banca CF+ S.p.A. sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Sistema e al conseguente cambio di controllo, la sussistenza di potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7,0 milioni. Nel medesimo paragrafo, l'Organo amministrativo comunica che, in costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024 da parte di Banca d'Italia, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile, tali oneri non sono stati stanziati a bilancio.

In ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 39/2010, spetta al soggetto incaricato del controllo legale dei conti esprimere un giudizio sul bilancio che indichi la conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i flussi di cassa e il risultato economico dell'esercizio. A riguardo si segnala che la Società di Revisione ha scambiato, ai sensi della disciplina in vigore, le informazioni rilevanti con il Collegio Sindacale ed ha rilasciato, in data odierna, la propria relazione di revisione al bilancio al 31/12/2025 che non contiene rilievi, eccezioni o modifiche.

Il Collegio Sindacale evidenzia, tuttavia, che la relazione di revisione riporta il seguente richiamo di informativa, così formulato nella Relazione di BDO Audit Services:

"*Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" del capitolo "Altre informazioni" della Relazione sulla Gestione del*

bilancio d'esercizio nel quale la Banca rimanda al corrispondente paragrafo della Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato, che descrive l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria. In particolare, la Banca informa che in data 16 gennaio 2026 CF+ S.p.A. ha reso noto e pubblicato il documento di offerta e il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.. In data 27 febbraio 2026 si è concluso il periodo di offerta con adesioni totali che hanno raggiunto la quota del 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema S.p.A., corrispondente al 69,047% dei relativi diritti di voto.

Inoltre, a seguito del perfezionamento dell'operazione e al conseguente cambio di controllo, come già comunicato in data 6 febbraio 2026, la Banca segnala la sussistenza di potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7 milioni (al lordo dell'effetto fiscale), che potrebbero essere rilevati a conto economico negli esercizi successivi. La Banca segnala altresì che tali oneri non sono stati stanziati a bilancio, in costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024 da parte di Banca d'Italia, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.".

Pertanto, il Collegio Sindacale assume che i dati del bilancio corrispondano a quelli risultanti dalla contabilità interna, tenuta regolarmente nel rispetto dei principi di cui alla normativa vigente.

Ciò posto, il Collegio Sindacale ha vigilato che il generale procedimento di composizione e redazione del bilancio fosse *compliant* alla normativa vigente.

3.4 Rapporti con la Società di Revisione

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato con i rappresentanti della Società di Revisione legale lo scambio di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti nel corso degli incontri periodici ai sensi della disciplina in vigore, che non hanno dato luogo all'emersione di aspetti critici e/o comunque rilevanti.

Il Revisore ha attestato, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lett. a), del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17 del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 260, che nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025

e la data odierna non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza della Società di Revisione o cause di incompatibilità.
Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione e, in particolare, ha ricevuto periodica evidenza degli incarichi diversi dai servizi di revisione da attribuire (o attribuiti in forza di specifiche disposizioni regolamentari) al revisore legale. Il Collegio ha inoltre verificato che tali incarichi affidati alla Società di Revisione non rientrino fra quelli vietati per la società di revisione in carica ai sensi del citato Regolamento Europeo.
Come si evince dal bilancio consolidato del Gruppo Banca Sistema, nel corso dell'esercizio 2025, BDO, anche attraverso la propria rete, ha svolto a favore del Gruppo le attività di seguito sintetizzate e quantificate in importi in migliaia di Euro:

	Banca Sistema	Altre società del gruppo
Servizi di revisione	243	153
Altri servizi	125	10
Totale	368	163

Altresì, il Revisore ha informato il Collegio Sindacale che dalla revisione legale svolta al 31 dicembre 2025 non sono emerse significative carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria da portare all'attenzione del Collegio Sindacale. Si rimanda anche al contenuto del paragrafo precedente della presente Relazione.

3.5 Attività di vigilanza sulle modalità di attuazione del governo societario

Il Collegio Sindacale ha valutato le modalità attraverso le quali è stato attuato il Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana e adottato dalla Banca, nei termini illustrati nella "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti proprietari" approvata dal Consiglio di amministrazione del 6 marzo 2026.
In Banca era stato istituito, a partire dal 1° luglio 2025, il Comitato Esecutivo, i cui membri erano stati nominati in data 27 giugno 2025. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 marzo 2026, ha disposto la cessazione di tale Comitato.

Sono istituiti inoltre, il Comitato di Controllo Interno, Gestione Rischi e Sostenibilità, il Comitato per le Nomine, il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato Etico.

Il Consiglio di Amministrazione vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato e dal Comitato Controllo Interno, Gestione Rischi e Sostenibilità, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati. Il Consiglio di Amministrazione esamina e approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate.

L'Amministratore Delegato rende periodicamente conto al Consiglio di Amministrazione delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe.

L'Amministratore Delegato fornisce adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate il cui esame non è riservato al Consiglio di Amministrazione.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione sono presenti cinque amministratori indipendenti. Per la Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal 22 novembre 2024, è venuto meno il requisito di indipendenza ai sensi dell'art. 13, lettera f) del Decreto MEF n. 169/2020 e dell'art. 2, Raccomandazione n. 7, del Codice di Corporate Governance, avendo la stessa ricoperto detto incarico per più di nove anni negli ultimi dodici.

L'indicazione del numero di riunioni del Consiglio di amministrazione, del Comitato Controllo Interno Gestione Rischi e Sostenibilità e di tutti i comitati endoconsiliari, e la relativa partecipazione dei membri del Collegio Sindacale sono indicati nel documento "Relazione sul Governo Societario".

In linea con le prescrizioni normative di riferimento, il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha dato corso all'autovalutazione annuale relativa all'esercizio 2025 sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

Anche il Collegio Sindacale ha dato corso alla propria autovalutazione annuale relativa all'esercizio 2025 sul proprio funzionamento, dimensione e composizione

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha effettuato nuove valutazioni sul permanere dei requisiti e criteri di idoneità, ivi incluso quello di indipendenza, dei propri componenti qualora si siano verificati eventi sopravvenuti che potessero incidere sul relativo possesso.

Il Collegio, anche tramite la partecipazione a tutte le riunioni del Comitato Remunerazione, ha vigilato sull'applicazione delle politiche di remunerazione 2025, per il cui dettaglio si rimanda alla Relazione sulle Remunerazioni messa a disposizione dei Soci, e su quelle esaminate in ultimo dal Comitato Remunerazione del 27 marzo 2026, e deliberate dal Consiglio di Amministrazione il 30 marzo e sottoposte all'approvazione assembleare.

Il Collegio, nella seduta citata precedentemente del Comitato Remunerazione, ha preso atto del parere positivo espresso da Compliance sulla rispondenza della Relazione sulle Remunerazioni alle disposizioni normative applicabili.

Il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla Politica in materia di remunerazione sottoposta alla consultazione dell'Assemblea.

In merito il Collegio ricorda che la corresponsione della parte variabile delle remunerazioni di competenza dell'esercizio 2024 e seguenti è stata sospesa, in esito alle risultanze del rapporto ispettivo sopra descritto, sino al riesame da parte della Banca d'Italia.

3.6 Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, dei sistemi di gestione del rischio e dell'assetto organizzativo

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza degli assetti organizzativi di Banca Sistema effettuando incontri con le diverse strutture della Banca al fine di verificare l'adeguatezza dell'organigramma aziendale, del sistema delle deleghe e poteri, del sistema dei controlli interni e dei rischi e dei flussi informativi.

Il sistema dei controlli interni del Gruppo si fonda su organi e funzioni di controllo, coinvolgendo in particolare, ciascuno per le rispettive competenze, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Controllo Interno, Gestione dei Rischi e Sostenibilità, il Collegio Sindacale, nonché le altre funzioni aziendali con specifici compiti al riguardo. Nel sistema di controllo interno riveste, inoltre, particolare rilevanza l'impianto regolamentare della Banca e il costante aggiornamento della normativa interna.

Il disegno del sistema dei controlli interni di Banca Sistema, sinteticamente descritto, è articolato su tre livelli:

- controlli di primo livello (o di linea): esercitati direttamente dalle strutture operative e dalle strutture di back office, quali prime responsabili del processo di gestione dei rischi;
- controlli di secondo livello: esercitati dalla funzione di risk management (indentifica i rischi ai quali Banca Sistema è esposta e provvede alla misurazione e al monitoraggio periodico di tali rischi attraverso specifici indicatori), dalla funzione di compliance (verifica l'efficacia delle misure organizzative proposte e attuate ai fini della gestione del rischio di non conformità) e dalla funzione antiriciclaggio;
- controlli di terzo livello: esercitati dalla funzione di revisione interna, attraverso attività volte a individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Collegio Sindacale ha mantenuto una interlocuzione continua con le diverse funzioni di controllo, nonché vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio attraverso:

- incontri con i responsabili delle Divisioni della Banca;
- incontri periodici con le diverse funzioni di controllo (i.e., Internal Audit, Compliance e Antiriciclaggio, Rischi e Sostenibilità, Dirigente Preposto) al fine di valutare le modalità di pianificazione del lavoro, basato sull'identificazione e valutazione dei principali rischi presenti nei processi e nelle unità organizzative;
- esame delle Relazioni periodiche delle Funzioni di controllo e delle informative periodiche sugli esiti dell'attività di monitoraggio;
- acquisizione di informazioni dai responsabili di Funzioni;
- partecipazione ai lavori del Comitato di Controllo Interno, Gestione dei Rischi e Sostenibilità e, quando gli argomenti lo richiedevano, trattazione congiunta degli stessi con il Comitato.

Nel corso del 2025 il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza e sulla rispondenza dell'intero processo ICAAP ILAAP (ICLAPP) ai requisiti richiesti dalla normativa.

Nell'ambito dell'attività svolta dalla Funzione Compliance e Antiriciclaggio, il Collegio Sindacale ha costantemente monitorato, con riferimento alla normativa di

contrasto al riciclaggio e finanziamento del terrorismo, le attività svolte e l'esito delle verifiche effettuate ex post, in merito alle quali non si segnalano situazioni di particolare criticità.

Il Collegio Sindacale ricorda che la Banca d'Italia ha evidenziato nella lettera di situazione aziendale del 20 dicembre 2014 la necessità di potenziare il sistema di controlli interni.

In risposta ai rilievi mossi, la Banca ha riposizionato la Direzione Rischi e Sostenibilità a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione e sono stati rivisti i flussi informativi e di reporting dalle Funzioni di Controllo agli Organi collegiali e il sistema di coordinamento tra le funzioni di controllo, prevedendo anche un incontro periodico di allineamento delle funzioni con il Collegio Sindacale.

L'organigramma della Banca identifica con chiarezza le linee di responsabilità, declinandole sino alle funzioni più operative. L'organigramma rappresenta anche le funzionalità delle singole strutture che trovano riscontro nelle competenze e responsabilità attribuite a ciascun livello.

Il Collegio Sindacale ha scambiato informazioni con il Collegio Sindacale della società controllata Kruso Kapital, come richiesto dall'art. 151, comma 2, del TUF e dalle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Il Collegio Sindacale, al quale è stata attribuita anche la funzione di Organismo di Vigilanza, incaricato della vigilanza sull'efficacia, funzionamento, osservanza ed aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ai fini dello stesso D.Lgs. 231/2001, nella Relazione annuale dell'Organismo stesso ha evidenziato le attività svolte nel corso dell'esercizio, senza segnalare criticità significative, fatti o situazioni degne di rilievo.

Si segnala che sono stati apportati adeguamenti ed aggiornamenti al "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001", al fine di recepire le modifiche normative intervenute.

Il Collegio Sindacale, anche alla luce di quanto esposto nei precedenti punti della presente Relazione, ritiene che la struttura organizzativa della Banca sia, nel complesso, sostanzialmente adeguata alle sue dimensioni e caratteristiche operative, e che il Consiglio di Amministrazione ne garantisce un presidio efficace.

Si evidenzia, tuttavia, la necessità di un monitoraggio costante per individuare eventuali azioni migliorative volte a far fronte sia alle esigenze derivanti dai piani

di sviluppo del business e dai connessi rischi, sia alle crescenti richieste di supervisione e monitoraggio da parte delle Autorità di Vigilanza.

***

Sintesi e conclusioni

Signori Azionisti di Banca Sistema S.p.A.,

sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio di Banca Sistema per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come è stato redatto e Vi è proposto dall'Organo amministrativo, ed alla conseguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Altresì il Collegio Sindacale ha preso atto, e porta alla Vostra attenzione, sia il contenuto della Relazione al bilancio della Società di Revisione legale BDO Audit Services S.r.l., emessa ai sensi degli articoli 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, dalla quale si evince che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico, la situazione patrimoniale e finanziaria ed i flussi di cassa della Banca, sia la "relazione aggiuntiva" redatta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nella quale BDO ha confermato la propria indipendenza.

Come conseguenza di tutto quanto precede, e fermi tutti i rinvii ai singoli paragrafi del Bilancio effettuati in precedenza all'interno di questa Relazione, il Collegio Sindacale segnala che la proposta del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A. in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio è la seguente:

"▪ *a Utili portati a nuovo, per il totale pari ad Euro 34.266.300,00.*

Non viene effettuato alcun accantonamento alla Riserva Legale in quanto sono stati raggiunti i limiti stabiliti dall'articolo 2430 del Codice civile".

Alla luce di quanto precede, il Collegio Sindacale invita l'Assemblea ad approvare il bilancio al 31.12.2025 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e la relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Milano, 31 marzo 2026

IL COLLEGIO SINDACALE DI BANCA SISTEMA S.P.A.

Prof. Guido Paolucci - Presidente

Dott.ssa Lucia Abati - Sindaco effettivo

Dott.ssa Anna Maria Allievi - Sindaco effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Banca Sistema S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

ADS/AMR/irm - RC043882025AS0142

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti di

Banca Sistema S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Sistema S.p.A. (la Banca), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" del capitolo "Altre informazioni" della Relazione sulla Gestione del bilancio d'esercizio nel quale la Banca rimanda al corrispondente paragrafo della Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato, che descrive l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria. In particolare, la Banca informa che in data 16 gennaio 2026 CF+ S.p.A. ha reso noto e pubblicato il documento di offerta e il prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.. In data 27 febbraio 2026 si è concluso il periodo di offerta con adesioni totali che hanno raggiunto la quota del 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema S.p.A., corrispondente al 69,047% dei relativi diritti di voto.

Inoltre, a seguito del perfezionamento dell'operazione e al conseguente cambio di controllo, come già comunicato in data 6 febbraio 2026, la Banca segnala la sussistenza di potenziali oneri non ricorrenti, stimati in circa Euro 7 milioni (al lordo dell'effetto fiscale), che potrebbero essere rilevati a conto economico negli esercizi successivi. La Banca segnala altresì che tali oneri non sono stati stanziati a bilancio, in costanza del divieto posto in essere dal 20 dicembre 2024 da parte di Banca d'Italia, che prescrive al Gruppo di non interessare il bilancio con voci di costo/debito connesse ad elementi derivanti da remunerazione variabile.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI CREDITI VERSO LA CLIENTELA PER FINANZIAMENTI ISCRITTI TRA LE ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO Nota Integrativa: *Parte A – Politiche contabili (A.1 - Parte generale, sezione 2 – Principi generali di redazione); Parte A - Politiche contabili (A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato); Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale (Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – voce 40); Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura (Sezione 1 – Rischio di Credito).* I crediti verso la clientela, iscritti tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 2.489 milioni includono finanziamenti per Euro 2.257 milioni, di cui crediti deteriorati pari ad Euro 348 milioni. Nella Parte A - Politiche contabili, parte relativa alle principali voci di bilancio, paragrafo "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" della Nota integrativa nel quale la Banca rimanda al corrispondente paragrafo della Nota integrativa del bilancio consolidato sono descritti i criteri adottati per la classificazione e valutazione dei suddetti crediti, in coerenza con i principi contabili applicabili, nonché le modalità di stima delle perdite attese e delle conseguenti rettifiche di valore in funzione dell'allocazione delle esposizioni creditizie negli *stage* di riferimento. In particolare, per le esposizioni creditizie deteriorate, l'importo delle rettifiche di valore da rilevare a Conto Economico è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi, attribuito analiticamente ad ogni posizione e tiene conto, di informazioni *forward looking* e dei possibili scenari alternativi di recupero. Nella Parte A – Politiche contabili, parte generale, sezione 2 – Principi generali di redazione, della Nota integrativa la Banca illustra che la valutazione dei crediti verso la clientela è un'attività di stima	Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte, tra le altre, le seguenti principali procedure: ▪ comprensione della normativa interna e dei processi posti in essere dalla Banca, in relazione alla classificazione, al monitoraggio della qualità creditizia nonché alla valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato; ▪ analisi dell'adeguatezza dell'ambiente informatico relativo agli applicativi informatici rilevanti ai fini della classificazione dei crediti verso la clientela; ▪ procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati presenti nei sistemi gestionali e le informazioni riportate in bilancio; ▪ procedure di analisi comparativa e andamentale dei crediti verso la clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato e dei relativi indici di copertura mediante confronto con i dati dell'esercizio precedente; ▪ analisi e comprensione, anche con il supporto di nostri specialisti, del modello di valutazione adottato dalla Banca ai fini della determinazione delle rettifiche di valore; ▪ verifica, su base campionaria, della classificazione dei crediti verso clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato non deteriorati sulla base del quadro normativo di riferimento, delle disposizioni interne della Banca e dei principi contabili applicabili; ▪ verifica, su base campionaria, della classificazione e della valutazione dei crediti verso clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato deteriorati sulla base del quadro normativo di riferimento, delle disposizioni interne della Banca e dei principi contabili applicabili; ▪ verifica della completezza e della conformità

complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività, nella quale gli amministratori della Banca utilizzano modelli di valutazione che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi ed i relativi tempi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca.

In considerazione della significatività dell'ammontare dei crediti verso la clientela per finanziamenti valutati al costo ammortizzato iscritti in bilancio e della complessità e soggettività del processo di stima delle perdite attese adottato dalla Banca abbiamo considerato che la classificazione e la valutazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti iscritti tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato rappresentino un aspetto chiave nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio della Banca al 31 dicembre 2025.

dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal Quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

RILEVAZIONE DEGLI INTERESSI DI MORA AI SENSI DEL D.LGS. 9 OTTOBRE 2002, N. 231 SU CREDITI VERSO LA CLIENTELA NON DETERIORATI ACQUISTATI A TITOLO DEFINITIVO

Nota Integrativa: *Parte A – Politiche contabili (A.1 - Parte generale, sezione 2 – Principi generali di redazione); Parte A - Politiche contabili (A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato); Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale (Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – voce 40); Parte C – Informazioni sul conto economico (Sezione 1 – Voci 10 e 20).*

I crediti per interessi di mora e diritti di risarcimento iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2025 risultano pari a circa Euro 81 milioni. Gli interessi di mora rilevati a conto economico nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 53,1 milioni.

Nella Parte A - Politiche contabili, parte relativa alle principali voci di bilancio, paragrafo "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" della Nota integrativa nel quale la Banca rimanda al corrispondente paragrafo della Nota integrativa del bilancio consolidato è descritto che, per alcuni crediti factoring afferenti alla Pubblica Amministrazione ed Enti sanitari, la Banca provvede a contabilizzare il totale credito includendo anche la stima degli interessi di mora.
Nella Parte A – Politiche contabili, parte generale, sezione 2 – Principi generali di redazione, della Nota

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte, tra le altre, le seguenti principali procedure:

- comprensione della normativa interna e dei processi relativi alla stima degli interessi di mora su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo;
- procedure di quadratura e di riconciliazione tra i dati presenti nei sistemi gestionali e le informazioni riportate in bilancio;
- procedure di analisi comparativa ed analisi delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte;
- analisi e comprensione dei modelli utilizzati per la stima degli interessi di mora, anche con il supporto di nostri specialisti, nonché verifica della ragionevolezza delle principali assunzioni contenute negli stessi;
- verifica della completezza e conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

integrativa la Banca illustra che la valutazione degli interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo la stima delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora risulta essere un'attività caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che considerano elementi quantitativi e qualitativi.

In considerazione della significatività dell'ammontare degli interessi di mora iscritti in bilancio e dell'alto grado di incertezza e soggettività del processo di stima adottato dalla Banca abbiamo considerato che la rilevazione degli interessi di mora ai sensi del d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti verso la clientela non deteriorati acquistati a titolo definitivo rappresentino un aspetto chiave nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio della Banca al 31 dicembre 2025.

VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE NELLA CONTROLLATA KRUSO KAPITAL S.P.A.

Nota Integrativa: *Parte A - Politiche contabili (A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio - Partecipazioni); Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale (Sezione 7 - Partecipazioni- voce 70).*

Nella voce 70 dell'attivo di stato patrimoniale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è iscritta una partecipazione nella controllata Kruso Kapital S.p.A. pari ad Euro 27,8 milioni.

Nella Parte A - Politiche contabili, parte relativa alle principali voci di bilancio, paragrafo "Partecipazioni" della Nota integrativa sono descritti i criteri di valutazione. In particolare, se esistono evidenze che di una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa tenendo conte del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento e/o altri elementi valutativi.

La Banca ha rilevato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 una svalutazione pari ad Euro 1,4 milioni relativa all'adeguamento del valore di carico della partecipazione in Kruso Kapital S.p.A. al valore di realizzo calcolato come media dei valori di mercato degli ultimi 3 mesi, connesso alla futura cessione di tali azioni a CF+, al fine di dare seguito a quanto previsto dall'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria.

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte, tra le altre, le seguenti principali procedure:

- comprensione del processo di impairment test posto in essere dalla Banca anche in considerazione della conclusione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Banca Sistema S.p.A.;
- comprensione del modello di valutazione adottato dalla Banca ai fini dell'effettuazione dell'impairment test, corrispondente al valore di realizzo calcolato come media dei valori di mercato degli ultimi 3 mesi delle azioni della controllata Kruso Kapital S.p.A. connesso alla futura cessione di tali azioni a CF+ secondo quanto previsto dall'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria;
- verifica della completezza e della conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal Quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

In considerazione della significatività dell'ammontare della partecipazione iscritta in bilancio e del processo di stima adottato dalla Banca abbiamo considerato che la valutazione della partecipazione nella controllata Kruso Kapital S.p.A. rappresenti un aspetto chiave nell'ambito dell'attività di revisione del bilancio d'esercizio della Banca al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Banca Sistema S.p.A. ha conferito in data 18 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Banca per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Banca Sistema S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori di Banca Sistema S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Banca Sistema S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Annarosa Disarlo
Socio

BANCA SISTEMA

FINANCIAL STATEMENTS AND REPORTS

AT 31 DECEMBER 2025

BANCA SISTEMA

CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

AT 31 DECEMBER 2025

CONTENTS

CONTENTS 3

DIRECTORS' REPORT AT 31 DECEMBER 2025 6

COMPOSITION OF THE PARENT'S MANAGEMENT BODIES 7
COMPOSITION OF THE INTERNAL COMMITTEES 8
FINANCIAL HIGHLIGHTS AT 31 DECEMBER 2025 9
SIGNIFICANT EVENTS FROM 1 JANUARY TO 31 DECEMBER 2025 12
THE MACROECONOMIC SCENARIO 16
FACTORING 18
SALARY- AND PENSION-BACKED LOANS AND QUINTOPUOI LOANS 23
COLLATERALISED LENDING AND KRUSO KAPITAL 26
FUNDING AND TREASURY ACTIVITIES 30
COMPOSITION AND STRUCTURE OF THE GROUP 32
INCOME STATEMENT RESULTS 34
THE MAIN STATEMENT OF FINANCIAL POSITION AGGREGATES 44
CAPITAL ADEQUACY 54
CAPITAL AND SHARES 57
RISK MANAGEMENT AND SUPPORT CONTROL METHODS 59
OTHER INFORMATION 61
BUSINESS OUTLOOK AND MAIN RISKS AND UNCERTAINTIES 65

CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS 66

STATEMENT OF FINANCIAL POSITION 67
INCOME STATEMENT 69
STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME 70
STATEMENT OF CHANGES IN EQUITY AT 31/12/2025 71
STATEMENT OF CHANGES IN EQUITY AT 31/12/2024 72
STATEMENT OF CASH FLOWS (INDIRECT METHOD) 73

NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS 74

PART A - ACCOUNTING POLICIES ... 75
PART B - INFORMATION ON THE STATEMENT OF FINANCIAL POSITION ... 105
PART C - INFORMATION ON THE INCOME STATEMENT ... 144
PART D – OTHER COMPREHENSIVE INCOME ... 163
PART E - INFORMATION CONCERNING RISKS AND RELATED HEDGING POLICIES ... 164
PART F - INFORMATION ON EQUITY ... 226
PART G - BUSINESS COMBINATIONS ... 235
PART H - RELATED PARTY TRANSACTIONS ... 236
PART I - SHARE-BASED PAYMENT PLANS ... 240
PART L - SEGMENT REPORTING ... 242
PART M - LEASE DISCLOSURE ... 244

STATEMENTS ON THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS ... 246

INDEPENDENT AUDITORS' REPORT ... 248

SEPARATE FINANCIAL STATEMENTS ... 249

DIRECTORS' REPORT AT 31 DECEMBER 2025 ... 250

INTRODUCTION TO THE DIRECTORS' REPORT OF BANCA SISTEMA S.P.A. ... 251
FINANCIAL HIGHLIGHTS AT 31 DECEMBER 2025 ... 253
INCOME STATEMENT RESULTS ... 256
THE MAIN STATEMENT OF FINANCIAL POSITION AGGREGATES ... 265
CAPITAL ADEQUACY ... 271
OTHER INFORMATION ... 272
PROPOSED ALLOCATION OF PROFIT FOR THE YEAR ... 274

SEPARATE FINANCIAL STATEMENTS ... 275

STATEMENT OF FINANCIAL POSITION ... 276
INCOME STATEMENT ... 278
STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME ... 279
STATEMENT OF CHANGES IN EQUITY AS AT 31.12.2025 ... 280
STATEMENT OF CHANGES IN EQUITY AS AT 31.12.2024 ... 281
STATEMENT OF CASH FLOWS (INDIRECT METHOD) ... 282

NOTES TO THE SEPARATE FINANCIAL STATEMENTS ... 283

PART B - INFORMATION ON THE STATEMENT OF FINANCIAL POSITION ... 298
PART C - INFORMATION ON THE INCOME STATEMENT ... 329
PART D – OTHER COMPREHENSIVE INCOME ... 346
PART E - INFORMATION CONCERNING RISKS AND RELATED HEDGING POLICIES ... 348
PART F - INFORMATION ON BANK EQUITY ... 382
PART G - BUSINESS COMBINATIONS ... 393
PART H -RELATED PARTY TRANSACTIONS ... 394
PART I - SHARE-BASED PAYMENT PLANS ... 398
PART L - SEGMENT REPORTING ... 400
PART M - LEASE DISCLOSURE ... 402

STATEMENTS ON THE SEPARATE FINANCIAL STATEMENTS ... 405

BOARD OF STATUTORY AUDITORS' REPORT ... 406

INDEPENDENT AUDITORS' REPORT ... 408

This document in PDF format does not meet the obligations deriving from Directive 2004/109/EC (the "Transparency Directive") and Delegated Regulation (EU) 2019/815 (the "ESEF Regulation" – European Single Electronic Format), for which a dedicated XHTML format has been prepared

DIRECTORS' REPORT AT 31 DECEMBER 2025

COMPOSITION OF THE PARENT'S MANAGEMENT BODIES

BOARD OF DIRECTORS

Chairperson	Ms. Luitgard Spögler
CEO and General Manager	Mr. Gianluca Garbi
Directors	Mr. Gianpaolo Alessandro Ms. Alessandra Grendele Mr. Daniele Pittatore Mr. Marco Cuniberti* Ms. Giuliana Grassia* Ms. Maria Gaia Soana* Mr. Andrea De Tomas*

BOARD OF STATUTORY AUDITORS

Chairperson	Mr. Guido Paolucci
Standing Auditors	Ms. Lucia Abati Ms. Anna Maria Allievi
Alternate Auditors	Mr. Marco Armarolli Ms. Daniela D'Ignazio

INDEPENDENT AUDITORS

BDO Audit Services S.r.l. (*)

MANAGER IN CHARGE OF FINANCIAL REPORTING

Mr. Alexander Muz

(*) BDO Italia S.p.A. has transferred, with effect from 1 January 2026, a business unit to BDO Audit Services S.r.l. that includes, among other things, the legal auditing engagement with our company.

COMPOSITION OF THE INTERNAL COMMITTEES

EXECUTIVE COMMITTEE	
Chairperson	Mr. Gianluca Garbi
Members	Mr. Gianpaolo Alessandro
	Ms. Alessandra Grendele

INTERNAL CONTROL, RISK MANAGEMENT AND SUSTAINABILITY COMMITTEE	
Chairperson	Mr. Marco Cuniberti
Members	Mr. Andrea De Tomas
	Mr. Daniele Pittatore
	Ms. Maria Gaia Soana

APPOINTMENTS COMMITTEE	
Chairperson	Ms. Maria Gaia Soana
Members	Mr. Marco Cuniberti
	Ms. Giuliana Grassia

REMUNERATION COMMITTEE	
Chairperson	Ms. Giuliana Grassia
Members	Mr. Andrea De Tomas
	Mr. Daniele Pittatore

SUPERVISORY BODY	
Chairperson	Mr. Guido Paolucci
Members	Ms. Lucia Abati
	Ms. Annamaria Alievi

FINANCIAL HIGHLIGHTS AT 31 DECEMBER 2025

The Banca Sistema Group comprises the Parent, Banca Sistema S.p.A., with registered office in Milan, the subsidiaries Kruso Kapital S.p.A., Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l., the Greek company Ready Pawn Single Member S.A. (hereinafter also referred to as ProntoPegno Greece) and the Portuguese company Pignus - Credito Economico Popular SA (hereinafter also referred to as CEP), wholly owned subsidiaries of Kruso Kapital S.p.A..

The scope of consolidation also includes the auction house Kruso Art (Art-Rite S.r.l.), wholly owned by Kruso Kapital and outside the Banking Group, the Spanish Joint Venture EBNSistema Finance S.L. and the following special purpose securitisation vehicles whose receivables are not subject to derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. and BS IVA SPV S.r.l. The parent, Banca Sistema S.p.A., is a company registered in Italy, at Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 - 20122 Milan.

The Parent directly carries out factoring activities and operates in the salary- and pension-backed loans segment through direct origination and through the sale and purchase of receivables generated by other specialist operators, distributing its product through a network of single-company agents and specialised brokers located throughout Italy. Through its subsidiary Kruso Kapital S.p.A., the Group carries out collateralised lending activities in Italy through a network of branches, in Greece and Portugal through the subsidiaries ProntoPegno Greece and CEP, as well as auction house activities. The Group also provides factoring services in Spain through the joint venture EBNSistema Finance.

The Parent, Banca Sistema S.p.A., is listed on the Euronext STAR Milan segment of the Euronext Growth Milan market of Borsa Italiana and the subsidiary Kruso Kapital is listed in the Professional Segment of Euronext Growth Milan.

KEY INDICATORS

Statement of financial position data (€,000)			
Total Assets	4,338,414	4,702,898	-7.8%
Securities Portfolio	1,237,967	1,208,254	2.5%
Loans - Factoring	1,387,486	1,569,156	-11.6%
Loans - Salary-backed loans	572,943	701,494	-18.3%
Funding - Banks and REPOs	879,386	947,256	-7.2%
Funding - Term Deposits	2,261,130	2,565,354	-11.9%
Funding - Current Accounts	309,845	288,186	7.5%

Income statement data (€,000)			
Net interest income adjusted	125,219	82,935	51.0%
Net fee and commission income (expense)	27,567	26,722	3.2%
Total income	170,839	121,232	40.9%
Personnel expense	(33,603)	(32,452)	3.5%
Other administrative expenses	(47,539)	(36,678)	29.6%
Profit for the year attributable to the owners of the Parent	29,042	25,199	15.3%
Profit for the year attributable to the owners of the Parent adjusted	42,341	25,199	68.0%

The securities portfolio includes Financial assets measured at fair value through profit or loss, Financial assets measured at fair value through other comprehensive income

and, as regards the HTC portfolio, only Italian government bonds. ABS securities amounting to €177.6 million are thus excluded.

Normalised data do not include the realisation effects of the public tender and exchange offer as subsequently described.

SIGNIFICANT EVENTS FROM 1 JANUARY TO 31 DECEMBER 2025

On 16 January 2025, the European Court of Human Rights (the "Court") issued a ruling (the "Ruling") in the case initiated in 2023 by Ontier Italia law firm on behalf of the Bank. The case sought to have the Court recognize a violation of the European Convention on Human Rights (the "Convention"). The alleged violations stemmed from the non-fulfilment by a financially distressed local authority (the "Local Authority") of its payment obligations, which had been confirmed by final court rulings issued long ago. These obligations amounted to over € 61 million in principal, plus default interest (estimated at € 43.7 million as of 31 December 2024), legal costs, and moral damages. Through the Ruling, the Court (among other things) explicitly declared that "the respondent state must, within three months, adopt appropriate measures to ensure the execution of the still-pending domestic court rulings," and that the Ruling is final and not subject to appeal. The decision aligns with the Court's established case law.

During the year, the Bank received new positive judgments and filed lawsuits with the Court similar to that closed by the judgments that found as original defaulting debtors entities belonging to the Public Administration (including other insolvent local authorities, but not only). The draft Budget Bill for 2026 introduced (in its current version) a fund of € 2,200 million for 2026 "to offset the financial effects arising from national and European litigation". Also based on the statements made to the press by the competent Minister, European litigation also include those pending before the European Court of Human Rights.

On 19 November 2025, the Bank received from a municipality – the final addressee of a ruling issued by the European Court of Human Rights and in the meantime having emerged from financial distress – payment of € 103 million.

On 21 March 2025, the Board of Directors also approved the new Corporate Governance Project, one of the initiatives undertaken by the Bank at the request of the Supervisory Authority in connection with the findings of the inspection. The new Corporate Governance Project, which adds an Executive Committee to the corporate governance bodies, was approved by the Shareholders' Meeting of 30 April 2025.

As previously announced on 7 February 2025, the same Shareholders' Meeting has also resolved to accelerate the replacement of part of the members of the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors, as requested by the Bank of Italy in relation to the governance measures to be taken following the inspection. The Shareholders' Meeting also resolved to adjust the remuneration of the Board of Directors to take into account the establishment of the Executive Committee. The Shareholders' Meeting lastly approved the "Report on the remuneration policy and remuneration paid", first and second sections, pursuant to Article 123-ter of the Consolidated Law on Finance (TUF).

At the meeting of 21 March 2025, the Board of Directors approved the new classification of some credit exposures as defaulted, in accordance with the findings made in the inspection report issued on 20 December 2024. These findings have highlighted issues

in the rules and practices followed by the Bank to classify exposures, considered by the Supervisory Authority not fully compliant with the EBA Guidelines on the application of the definition of default.

To implement that decision, with effect from 31 March 2025, the Bank reclassified prudentially the exposures concerned, thereby increasing past due exposures to a total of € 227 million compared to the value recorded at 31 December 2024, bringing the Group's past due total to € 333 million.

The increase mainly concerned the non-recourse factoring of exposures to public sector entities and, therefore, due to the type of underlying receivables, there continue to be no problems in terms of credit quality and likelihood of recovery. 86% of the Bank's overdue receivables, net of those referred to the Kruso Kapital Group, are attributable to public sector counterparties.

Since the date of the new classification, the affected exposures have been subject to calendar provisioning.

Since 31 March 2025, in application of the provisions introduced by the new Regulation (EU) no. 2024/1623 (CRR 3), the Group has carried out a prudential redetermination of the credit risk associated with collateralised loans. This adjustment was necessary because, according to the interpretation given by the national Supervisory Authority in its inspection report, a guarantee in gold, instead of in investment, is no longer considered admissible for the purposes of credit risk mitigation in the determination of RWAs. Essentially, collateralised loans are treated as if there were no underlying collateral, regardless of historical recovery rates, which are approximately 100%. The new CRR3 applies to the Bank while, for the subsidiary Kruso Kapital, it will be applied no earlier than 1 January 2026.

In response to a specific request from the Bank of Italy, the Board of Directors also approved an updated capital plan for the 2025–2027 period. The outcomes of the plan confirm, in substance, the profit and capital ratio targets set out in the 2024–2026 Business plan approved in May 2024. The capital plan also takes into account the expected synthetic (SRT) and traditional securitisation transactions and the recent rulings of the European Court of Human Rights. Further managerial initiatives, new securitisations, including SRT (significant risk transfer), issues of credit linked notes and new ECHR judgments are not fully counted for numerical purposes in the capital plan.

The Capital Plan was submitted to the Bank of Italy at the end of March 2025, along with a descriptive report detailing the key actions required by the Supervisory Authority to address the findings communicated on 20 December. The report also includes assessments from the Board of Statutory Auditors and the control functions.

On 13 February 2025, the liquidation of Specialty Finance Trust Holdings Ltd was completed, and the company was deregistered from the UK Companies Register.

On 28 March 2025, the Directors Giovanni Puglisi (Deputy Chairperson), Daniele Bonvicini, Maria Leddi and Francesca Granata and the Statutory Auditors Daniela Toscano

and Luigi Ruggiero resigned, in order to facilitate the implementation of the new corporate governance project and the acceleration of the replacement of part of the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors, as requested by the Bank of Italy with the letter of 20 December 2024. The resignations were tendered with effect from the date of the Shareholders' Meeting convened to approve the Financial Statements of Banca Sistema S.p.A. at 31 December 2024, or from 30 April 2025, concurrently with the appointment of the new Directors and Statutory Auditors by the Shareholders' Meeting.

On the same date and in order to facilitate the implementation of the new corporate governance project and to ensure the necessary continuity of the supervisory body, the Chairperson of the Board of Statutory Auditors, Lucia Abati, resigned from the office of Chairperson (but not also of the Standing Auditor), thus referring the identification of a new Chairperson of the supervisory body to the resolutions of the Shareholders' Meeting.

On 30 April 2025, the Shareholders' Meeting appointed four new directors to replace those who had resigned, in the persons of Gianpaolo Alessandro, Andrea De Tomas, Giuliana Grassia and Maria Gaia Soana. The newly appointed directors will remain in office until the expiry of those already in office, or until the date of approval of the financial statements at 31.12.2026.

On the same date, the Shareholders' Meeting also appointed the following two standing auditors, replacing those who had resigned and who will remain in office until the expiry of the one already in office, or until the date of approval of the financial statements at 31.12.2025: Anna Maria Allievi and Guido Paolucci. Mr. Guido Paolucci was also appointed Chairperson of the Board of Statutory Auditors.

Also on 30 April 2025, the Shareholders' Meeting approved the new governance project of the Bank, which, among other things, establishes the Executive Committee.

On 27 June 2025, the Board of Directors, in accordance with the provisions of the corporate governance project and as already provided for in the Bank's Articles of Association, appointed, with effect from 1 July 2025, the members of the Executive Committee as follows: Gianluca Garbi (Chief Executive Officer), Gianpaolo Alessandro (Director and anti-money laundering representative), Alessandra Grendele (Director). The Chief Executive Officer becomes the chair of the Executive Committee, in application of Article 13.4 of the Articles of Association. The Executive Committee will remain in office until the expiry of the term of office of the Board of Directors scheduled with the approval of the financial statements at 31 December 2026.

On 12 September, the Bank was notified of the proposal regarding the outcome of the disciplinary proceedings initiated by the Bank of Italy following the inspection conducted in 2024. The proposal, which still needs to be approved by the competent bodies of the Bank of Italy, envisages the imposition on Banca Sistema of a fine amounting to € 310,000. The Bank submitted, within the time limits set by the regulations governing the Bank of Italy's administrative sanctioning procedure, a further defense brief in

relation to the proposed fine formulated by the Authority. On 28 October, the Bank of Italy, notified Banca Sistema of the imposition of the aforementioned fine. On 21 November, Banca Sistema arranged for payment of the amount due as a fine.

On 8 October 2025, a tax audit initiated on 16 April 2025 by the Italian Revenue Agency was completed with the notification of the Report of Findings (PVC) by the Regional Directorate of Lombardy – Large Taxpayers Office. Based on the contested findings, the Bank decided to fully accept the Report of Findings by paying an estimated fine of € 90 thousand.

On 30 June 2025, Banca CF+ S.p.A. announced that it intended to launch a voluntary public tender offer on all the ordinary shares of Banca Sistema, without this having been solicited or agreed in advance with Banca Sistema itself.

With regard to the public tender offer, the independent directors, pursuant to Article 39-bis, paragraph 2, of the Consob Issuers' Regulations, have appointed Equita SIM S.p.A. as the independent expert tasked with assisting them in assessing the fairness of the consideration of the offer and preparing the reasoned opinion required by current legislation

For further details and information relating to the public tender and exchange offer, please refer to the paragraph "SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE REPORTING DATE

THE MACROECONOMIC SCENARIO

2025 is marked by different economic trends in different countries. In the United States, thanks to consumption and investment linked to artificial intelligence (AI), the economy continued to expand, although there has been a deterioration in household confidence and a weakening of the labour market, with a slowdown at the end of 2025 due to the temporary suspension of federal administrative activities (government shutdown). In China, domestic demand is weak but exports are recovering thanks to semiconductors and AI-related goods. An acceleration in world trade is observed despite trade tensions, with a strong redirection of flows from China towards Asia, Africa and Europe. According to OECD forecasts, global growth will show a slight decline in 2026 (2.9%).

In the Euro area, GDP recorded moderate growth (+0.3%) in the final quarters of 2025, with the French and Spanish economies proving very resilient, while the situation in Germany remains stagnant. Inflation is stabilising at around 2%. Due to uncertainty linked to developments in the global environment, households are very cautious in their spending, increasing their propensity to save. Manufacturing remains weak due to pressure from Chinese competition. Household lending is increasing, especially for mortgages. As a result of all these factors, ECB projections nevertheless foresee GDP growth of 1.2% in 2026.

ITALY

In Italy, GDP growth is reported in the final quarters of 2025 (in the third quarter +0.1%) thanks to exports and investment. Bank of Italy forecasts are quite positive as GDP growth of 0.6% is expected in 2026. In the industrial sector, despite a decline recorded over the summer, a recovery is observed, with an expansion in pharmaceutical and electronic equipment production. In services too, there is broad-based growth, especially in business services and ICT, while there is a slight decline in residential construction. Non-residential construction remains stable. Business investment continues to rise, with strong use of incentives. In Italy too, as across the Euro area, household consumption growth is very limited, with a sharp increase in the propensity to save (11.4%, one of the highest values since 2008). Property market transactions are increasing, with a high and stable current account surplus thanks to the improvement in the balance of non-energy goods and the reduction in the energy deficit. Employment has increased since autumn after a stable summer, thus contributing to a fall in unemployment to 5.8%, with moderate wage growth slightly above inflation. The latter stabilised in December 2025 at 1.2%, well below the European average. The cost of funding for banks and interest rates on loans to businesses and households remained broadly unchanged (businesses 3.6% and mortgages to households 3.3%). Nevertheless, loans to businesses (+1.8%) and to households (+2.3%) increased.

In conclusion, Italy presents a mixed picture, with highly dynamic services and a robust labour market but manufacturing under pressure and very moderate GDP growth. The Italian economy is holding up overall thanks to services and investments but remains

exposed to external risks (global trade, Asian competition, volatility in the technology sector).

FACTORING

The Italian factoring market

Statistics from Assifact, the Italian association of factoring providers, indicate moderate growth in the factoring market in 2025. In fact, the factoring market recorded turnover of around € 289.1 billion last year, up 3.83% year on year net of purchases of tax receivables arising from construction bonuses.

Without recourse factoring is by far the most common form of factoring used by the market, accounting for approximately 83% of total turnover versus 17% for with recourse factoring transactions. In terms of amounts outstanding, these percentages are largely unchanged (79% without recourse versus 21% with recourse), thereby confirming that the assigning customers prefer completing assignments by hedging the risk associated with the assigned debtors.

Amounts outstanding at 31 December 2025, equal to € 71.3 billion, recorded growth of 0.99% compared to the previous year. Advances and fees paid came to around € 59.8 billion, up by about 1.02% on an annual basis.

BANCA SISTEMA AND FACTORING ACTIVITIES

Banca Sistema was one of the pioneering banks in the factoring of receivables from the Public Administration, initially focused on the purchase of trade receivables from suppliers in the public health sector, and subsequently and gradually extended to other areas of the "receivables from public administrations" sector, to tax receivables and to receivables from the entertainment sector. Since its establishment, the Bank has been able to grow in the original factoring business with a prudent risk management, and to support businesses (from large multinationals to small and medium-sized enterprises) through the provision of financial and collection services, thus contributing to the businesses' growth and consolidation. Since December 2020, Banca Sistema has also been operating in Spain - where the company EBNSISTEMA Finance is located, owned by Banca Sistema together with the Spanish banking partner EBN Banco - mainly in the factoring segment for receivables from the Public Administration, specialising in the purchase of receivables mainly from entities in the public health sector.

The Bank also offers SACE- and MCC-guaranteed loans exclusively to its factoring (for a total of outstanding loans to 82 customers equal to € 194 million) and has purchased tax credits from the "Superbonus" both for compensation purposes within the limits of its tax capacity and, from the last quarter of 2023, for trading purposes.

The Bank, as Arranger and Senior Underwriter, coordinated and structured two innovative securitisations involving receivables originating from professional football clubs both at Italian and international level. The platform provides for the purchase, on a continuous and rotating basis, of over € 1.5 billion in receivables deriving from football player transfers (national and international), audiovisual rights and compensatory contributions recognised to clubs in the event of relegation. The purchase of such loans on

a revolving basis will allow for a dynamic and efficient management of assets. This securitisation, and the subsequent ones currently being finalised, are part of Banca Sistema's strategy to expand its business model into non-traditional asset classes and represent an example of the 'originate to share' model of the Group's 2024-26 strategic plan and of the capital plan submitted to the Supervisory Authority, which on this occasion has also been realised thanks to a strategic partnership with international investors specialising in the sports and entertainment sector who are subscribers to the junior tranche. With these transactions, the first in a series, a high level of profitability is maintained with a low absorption of RWA. This operating model fully leverages the origination capabilities and improves profitability efficiency in relation to capital absorbed.

The following table shows the factoring volumes by product type:

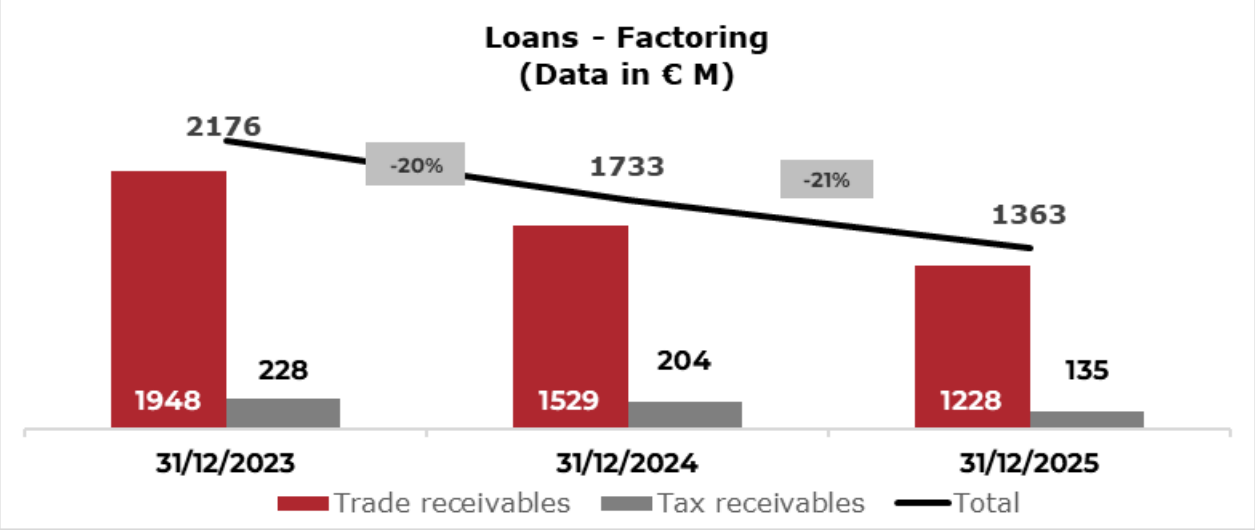
Product (millions of Euro)	2025	2024	€ Change	% Change
Factoring receivables	**4,531**	**4,845**	**(314)**	**-6.5%**
Trade receivables	4,089	4,510	(420)	-9.3%
of which, without recourse	*2,949*	*3,497*	*(548)*	*-15.7%*
of which, with recourse	*1,140*	*1,012*	*128*	*12.6%*
Tax receivables	*442*	*336*	*106*	*31.7%*
of which, without recourse	*442*	*336*	*106*	*31.7%*
of which, with recourse	-	-	-	n.a.
Superbonus tax credits	***43***	***416***	***(373)***	***-89.7%***
of which, for trading purposes	*43*	*416*	*(373)*	*-89.7%*
Total	**4,574**	**5,261**	**(687)**	**-13.1%**

Volumes were generated through both its own internal commercial network and other intermediaries with which the Group has entered into distribution agreements. The reduction in factoring turnover is mainly attributable to lower volumes originated with healthcare companies. To the turnover figure shown above must be added the volumes generated by the Bank's sales network as originator of the securitisation vehicles for which the Bank holds the senior tranches, relating to 'superbonus' and 'entertainment' loans, equal to € 186.1 million and € 152.5 million respectively.

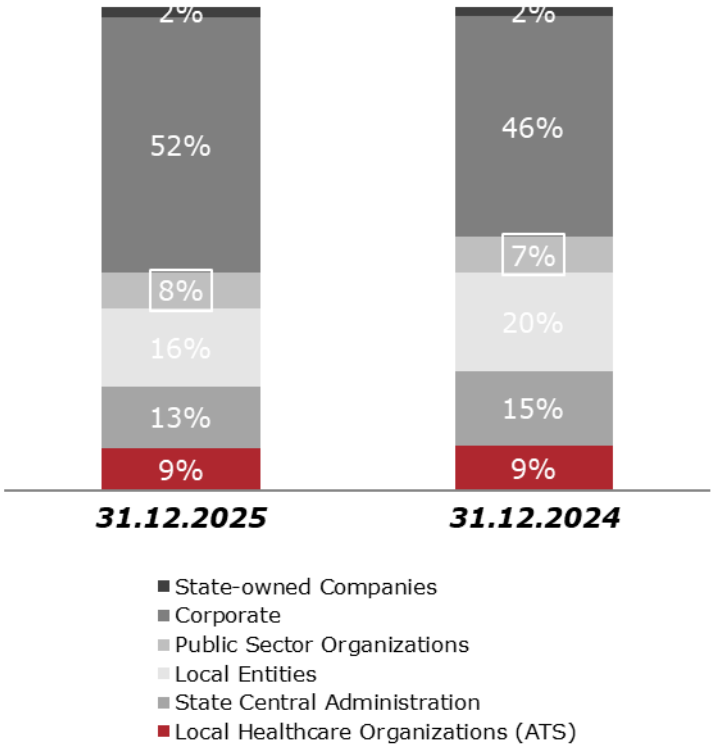
The figure also includes volumes originated on the Spanish market, equal to € 594 million (€ 221 million in 2024).

Factoring has proven to be the ideal tool both for small and medium-sized enterprises to finance their working capital and thus trade receivables, and for large companies, such as multinationals, to improve their net financial position, mitigate country risk and receive solid support in servicing and collection activities.

Loans at 31 December 2025 (management figures) amounted to € 1,363 million compared to € 1,733 million at 31 December 2024.



The following chart shows the ratio of debtors to the total exposure in the loans and receivables portfolio. The exposure to private debtors, increased significantly compared to the previous year, as required by the strategic development lines of the 2024-2026 business plan.



Volumes related to the management of third-party portfolios amounted to € 605 million (an increase compared to the € 546 million recognised in the previous year).

Since 2024, the Bank has continued to operate in the servicing of some limited debt transactions and structured finance of third parties, that has included credit

securitisation transactions and assistance to corporate customers in the issuance of bonds, liaising with several counterparties and institutional investors.

In two securitisation transactions related to super-bonus loans, the Bank also plays the role of senior investor and co-arranger, strengthening its position in the market.

SALARY- AND PENSION-BACKED LOANS AND QUINTOPUOI LOANS

Assofin data also show significant growth in volumes in the consumer credit market in the final quarter of the year, particularly for salary- and pension-backed loans, in line with the trend already seen in the previous quarters of the year. At the end of 2025, the sector grew overall by 7.9%, driven by salary- and pension-backed loans, which recorded cumulative growth of 12.6% compared to 2024 and by Personal Loans (+9.3%).

The mortgage sector slowed its growth compared to the first part of the year, when growth had been stronger, also driven by the high number of refinancing transactions occurring in conjunction with the repositioning of benchmark rates. Overall consolidated growth reported at the end of 2025 amounted to 22.9%.

In this context, the division closed the final quarter of 2025 with performance in line with the previous quarter and ended the year with € 139 million in volumes financed, down 29% compared to last year. This result essentially conditioned by the selective approach adopted by the Bank regarding volumes in order to preserve a proper level of profitability. This approach entailed renouncing part of the activity with credit intermediaries, which are more exposed to price competition, in favour of consolidating the single-company agents channel.

With regard to other products, the Retail Division worked to expand and consolidate distribution agreements for third-party products, increasing its distribution capacity and disbursing personal loans of around € 18 million (+81% compared to 2024), mortgage loans of around € 2.5 million (+28% compared to 2024) and launching distribution in the leasing segment.

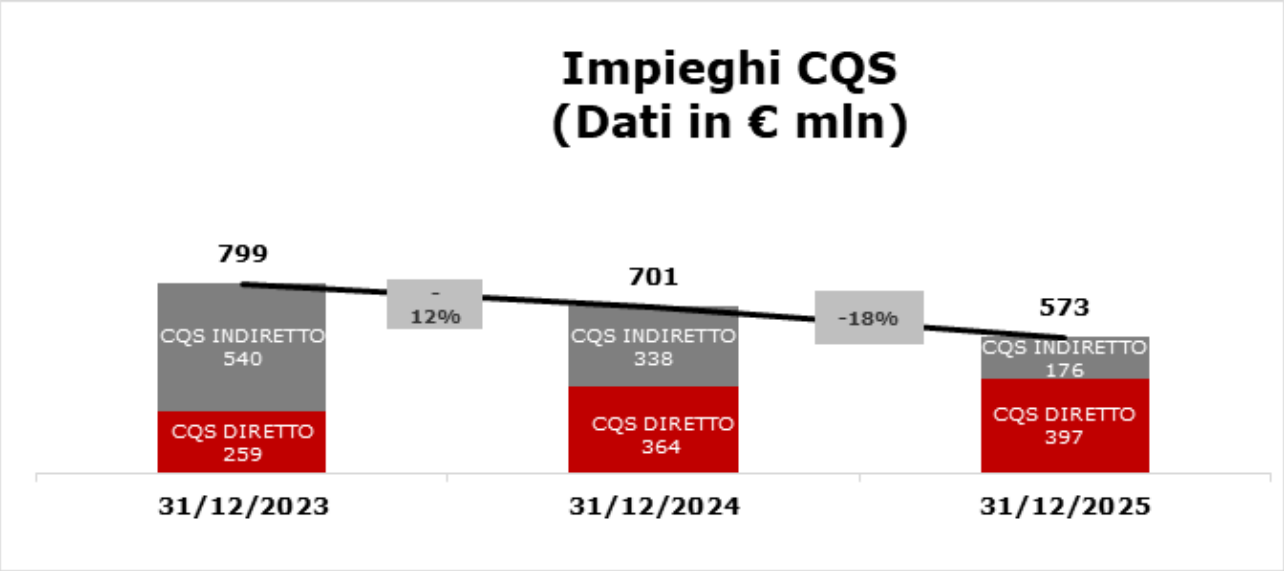
Outstanding capital decreased compared to the value reported last quarter, with € 573 million at 31 December 2025, in line with the attrition of the without recourse portfolio acquired in previous years, accelerated by the sale in 2025 of certain loans and receivables portfolios for a total amount of around € 60 million. At year end, the portfolio component relating to receivables that was originated after 1 January 2023 (and therefore optimised in terms of margins) stood at 53% of the total.

On 25 June, the Bank of Italy issued a clearance notice regarding the application submitted for the implementation of the SRT transaction through synthetic securitisation of the Salary-and pension-backed loan portfolio. The transaction will therefore optimise the capital absorption of the loans and receivables portfolio and the allocation of capital in line with the targets set out in the bank's capital plan.

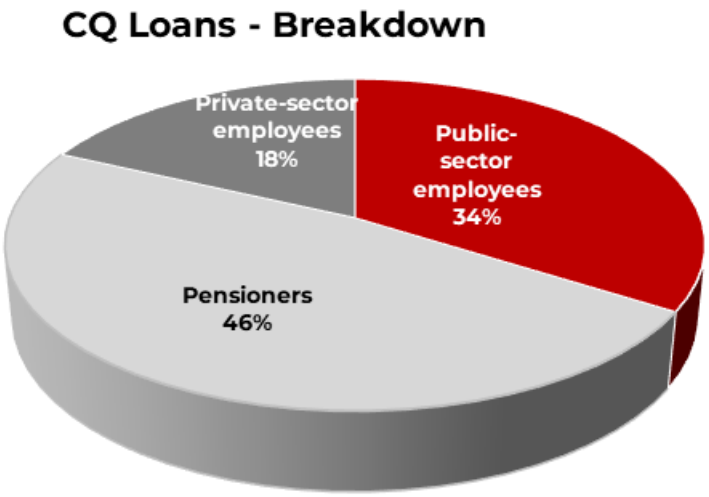
The following table shows volumes per channel:

	2025	2024	€ Change	% Change
No. of applications (#)	7,123	9,349	(2,226)	-23.8%
of which originated	7,123	9,262	(2,139)	-23.1%
Volumes disbursed (millions of Euro)	138	188	(50)	-26.6%
of which originated	138	186	(48)	-25.8%

Below is an overview of the changes in the outstanding balance reported in the financial statements, broken down into "direct" and "indirect" components. The direct component refers to contracts originated directly through our network, while the indirect component concerns the purchase of portfolios from third-party intermediaries. In these cases, except for one acquired portfolio with an outstanding balance of € 23 million as of the reporting date, the Bank has not taken over the financing contracts with individual customers but has only acquired the credit.



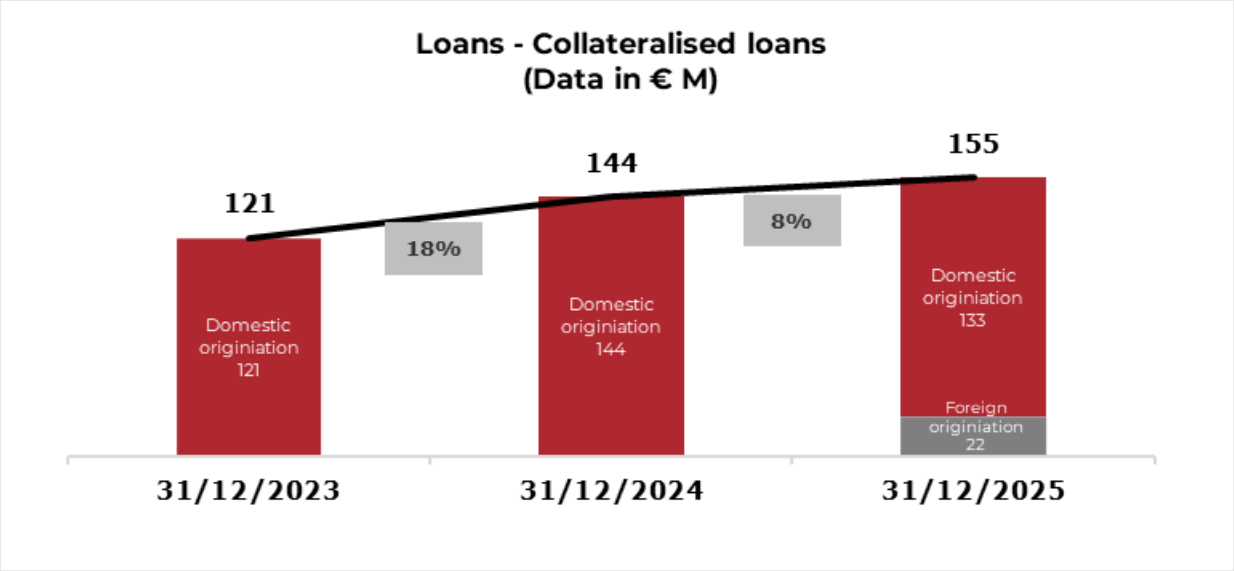
CQ Loans are split between private-sector employees (18%), pensioners (48%) and public-sector employees (34%). Therefore, over 80% of the volumes refer to pensioners and employees of Public Administration, which remains the Bank's main debtor.



COLLATERALISED LENDING AND KRUSO KAPITAL

At 31 December 2025, Kruso Kapital held approximately 93.4 thousand policies (collateralised loans), amounting to total loans of € 154.9 million. This figure reflects a 7.7% yoy increase (€ 143.8 million).

The following chart shows the performance of outstanding loans:[1]



[1] 2025 lending net of PPA consolidation entry (€ 0.2 million).
31.12.24 also includes the consolidation of CEP in the 18% yoy increase.

The assets in the balance sheet, which increased by 5.1%, consist mainly of loans and receivables with customers related to the collateralised lending business (loans and receivables with customers) and goodwill for a total of € 40.1 million. Following the conclusion of the process of final allocation of the price ("PPA") for the acquisition of CEP in June 2025, goodwill decreased compared to 31.12.2024. Other intangible assets also changed compared to December 2024 due in part to the premium due for the acquisition of a portfolio of loans in Italy, part of the company's ordinary operations (€ 1.2 million, against a loans and receivables portfolio of € 8.9 million) and the registration of the CEP trademark (€ 0.4 million, net of amortisation for the period), arising from the allocation process described above.

The consolidated Statement of financial position of Kruso Kapital Group at 31 December 2025 is provided below.

Assets (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Cash and cash equivalents	8,463	9,016	(553)	-6.1%
Financial assets measured at amortised cost	155,161	143,879	11,282	7.8%
a) loans and receivables with banks	103	34	69	>100%
b1) loans and receivables with customers - loans	155,058	143,845	11,213	7.8%
Property and equipment	4,215	4,612	(397)	-8.6%
Intangible assets	43,416	43,264	152	0.4%
of which: goodwill	40,070	41,155	(1,085)	-2.6%
Tax assets	618	404	214	53.0%
Other assets	3,129	3,309	(180)	-5.4%
Total assets	**215,002**	**204,484**	**10,518**	**5.1%**

Liabilities and equity (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Financial liabilities measured at amortised cost	134,688	141,830	(7,142)	-5.0%
Financial liabilities designated at fair value	6,726	-	6,726	n.a.
Tax liabilities	5,602	3,998	1,604	40.1%
Other liabilities	8,079	7,354	725	9.9%
Post-employment benefits	848	872	(24)	-2.8%
Provisions for risks and charges	805	971	(166)	-17.1%
Share capital	24,610	24,610	-	0.0%
Reserves	24,882	20,383	4,499	22.1%
Valuation reserves	(14)	(34)	20	-58.8%
Profit (loss) for the period	8,776	4,500	4,276	95.0%
Total liabilities and equity	**215,002**	**204,484**	**10,518**	**5.1%**

The "financial liabilities measured at amortised cost" include the auction buyer's premium of € 9.1 million. For 5 years, this amount is reported in the financial statements as due to customers, and becomes a contingent asset if not collected. Financial liabilities also include amounts due to banks (around 60% from Banca Sistema credit lines, progressively down). The item Financial liabilities designated at fair value through profit or loss refers exclusively to the issuances (starting from April 2025) of Credit Linked Notes, the reference underlying of which is given by a part of the portfolio of pledged receivables in Italy guaranteed by gold.

At 31.12.25, Equity amounted to € 58 million.

The consolidated income statement of Kruso Kapital Group at 31 December 2025 is provided below.

Income statement (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
Total income	**35,783**	**24,698**	**11,085**	**44.9%**
Net impairment losses on loans and receivables	(141)	(89)	(52)	58.4%
Net financial income (expense)	**35,642**	**24,609**	**11,033**	**44.8%**
Personnel expense	(9,531)	(8,562)	(969)	11.3%
Other administrative expenses	(9,934)	(7,595)	(2,339)	30.8%
Net impairment losses on property and equipment/intangible assets	(2,773)	(1,796)	(977)	54.4%
Net provisions to the fund for risks and charges	(150)	-	(149)	n.a.
Other operating income (expense)	475	928	(453)	-48.8%
Operating costs	**(21,913)**	**(17,025)**	**(4,888)**	**28.7%**
Gains (losses) on equity investments	190	-	190	n.a.
Pre-tax profit from continuing operations	13,919	7,584	6,335	83.5%
Income taxes for the period	(5,143)	(3,084)	(2,059)	66.8%
Profit (loss) for the period of Kruso Kapital Group	**8,776**	**4,500**	**4,276**	**95.0%**

Total income, amounting to € 35.8 million, increased due to:

- The yoy increase in net interest income (€ 14.2 million, +36.2% yoy), which is impacted by higher interest income (+23.8%), essentially linked to higher loans (in Italy) and higher margins, which more than compensated the negative impact of the premium portion (€ 0.5 million) of the portfolio purchased in January 2025 and the negative impact of the PPA (€ 0.9 million), both recognised as a decrease in interest income, and higher interest expense. The contribution of CEP, amounting to € 4.6 million, is also significant;

- the contribution of higher net fee and commission income (€ 21.6 million, +51.2% YoY) driven by higher uses, the consolidation of CEP and, to a significant extent, increased contributions from loan auctions equal to 66 (56 at 31 December 2024).

Credit adjustments, slightly unchanged YoY, from the first quarter of 2025 were driven by the new credit policies (for KK in Italy and CEP) which, in addition to the different classification of receivables, introduced new collective hedging percentages.

Operating costs of € 22.2 million were 30.4% higher due to:

- Higher personnel expenses mainly related to the consolidation of CEP. The number of resources is 143 as at 31/12/25 vs 144 as at 31/12/24;
- Higher other administrative expenses mainly due to the consolidation of CEP (€0.9 million), extraordinary consultancy expenses (€0.5 million, of which €0.1 million related to the structuring of Credit Linked Notes), IT expenses (€0.3 million) and other operating expenses;
- The change in value adjustments on property and equipment/intangible assets is mainly attributable to the premium portion (€ 0.6 million) of the portfolio purchased in January 2025 and to the CEP subsidiary;
- Provisions to the provision for risks and charges are due to legal disputes (€ 0.2 million);
- The change in Other operating income (expense) is mainly attributable to lower income from expense recoveries.

The item Income from equity investments is due to the release of part of the debt relating to the portion of the deferred price (earn out) as per the contract for the acquisition of Art-Rite, following an agreement with the previous shareholders of the company.

Net income of € 8.8 million increased YoY due to the result of ordinary operations and the contribution from the item described above, which more than offset the negative effect of the release of the PPA (€ -0.7 million after tax).

FUNDING AND TREASURY ACTIVITIES

A treasury portfolio has been established to support the Bank's liquidity commitments almost exclusively through investment in Italian government bonds.

The balance at 31 December 2025 was equal to a nominal € 1,204 million compared to € 1,178 million at 31 December 2024.

At 31 December 2025, the nominal amount of securities in the HTCS portfolio amounted to € 1,154 million (€ 1,117 million reported at 31 December 2024) with a duration of 16.3 months (15.2 months at 31 December 2024) and a positive mark-to-market of € 6.5 million.

At 31 December 2025, the HTC portfolio amounted to € 50 million, with a duration of 26.2 months (compared to € 61 million at 31 December 2024 with a duration of 31 months).

FUNDING

At 31 December 2025, wholesale funding was about 31% of total funding (against 30% at 31 December 2024).

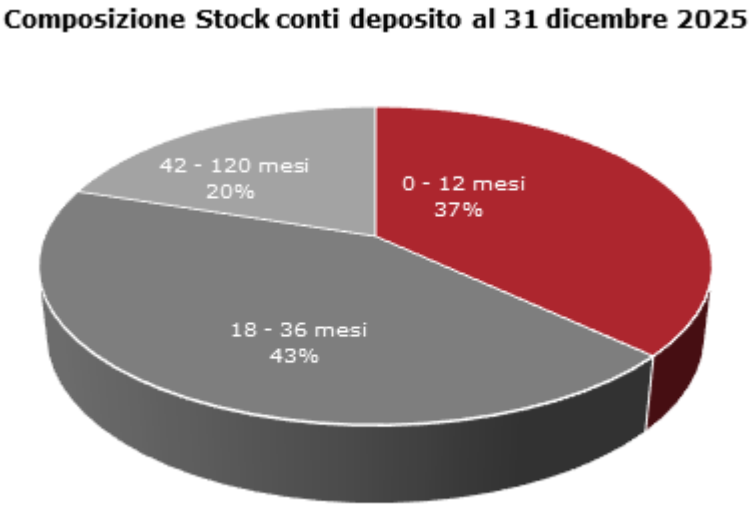
Securitisations with salary- and pension-backed loans as collateral also completed with a partly-paid securities structure continue to allow Banca Sistema to efficiently refinance its CQS/CQP portfolio and to continue to grow its salary- and pension-backed loan business, whose funding structure is optimised by the securitisations.

Funding from private customer deposits stands at € 2.15 billion with a duration of approximately 17 months (compared to € 2.44 billion with a duration of 17 months at 31 December 2024); the above-mentioned amount also includes total term deposits of € 1,777 million (obtained with the help of partner platforms) held with foreign entities (accounting for 82% of total deposit funding).

As at 31 December 2025, the stock of customer deposits amounted to € 2.49 billion, 87% of which from term deposits and the remaining 13% from current accounts.

Retail funding accounts for 92% of the total of the customer deposits and is composed of the account SI Conto! Corrente and the product SI Conto! Deposito.

The breakdown of funding by term is shown below.



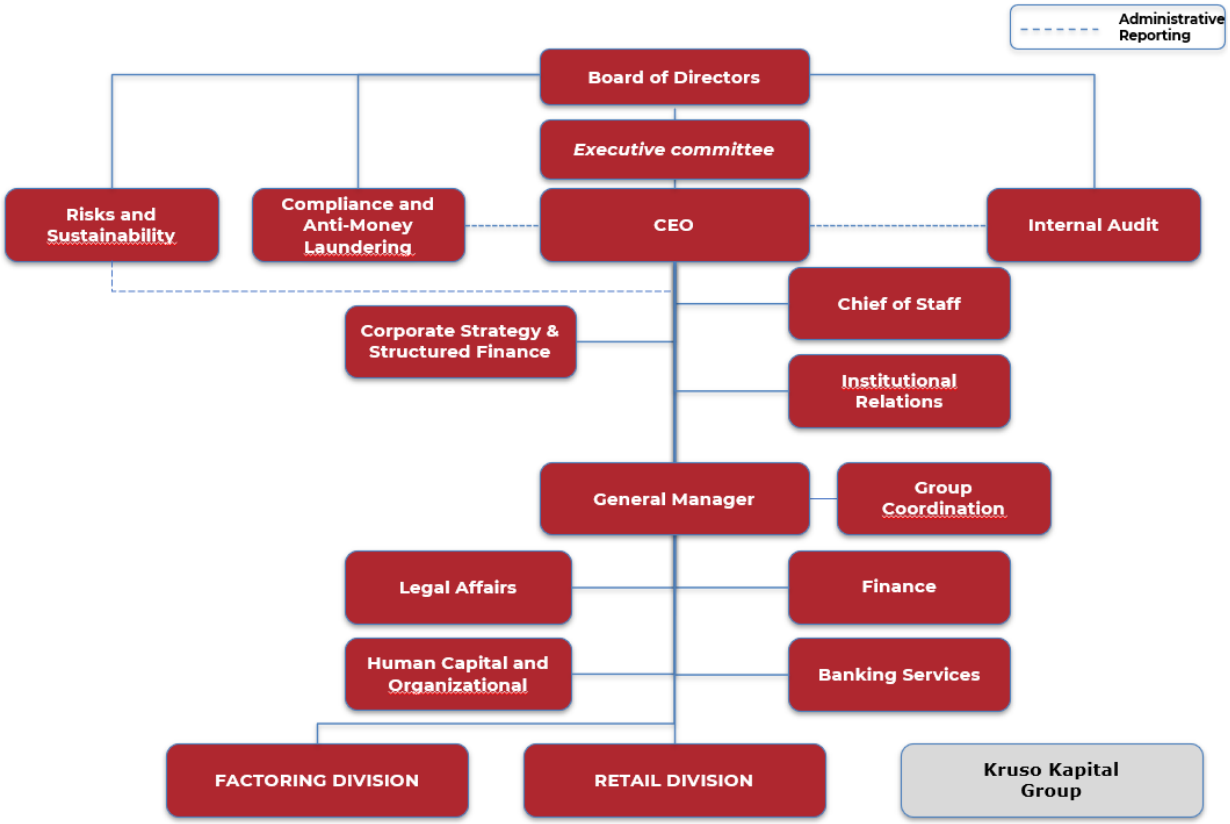
The average residual life is 17 months.

COMPOSITION AND STRUCTURE OF THE GROUP

Organisational chart

The Bank's organisational structure - based on the divisional organisational model which assigns specific powers and autonomy in terms of lending, sales and operations to each of the Factoring and Retail Financing businesses – has undergone some changes following the implementation of a comprehensive plan to strengthen the internal control system in terms of both quality and quantity, which involved hiring additional human resources, providing new IT and process automation tools, more intensive coordination between the Control Functions and between these and the Corporate Bodies, and the transfer of the organisational reporting of the Risk Department directly to the Board of Directors. In addition, in order to strengthen and accelerate the coordination of the Corporate Centre organisational structures, the implementation of corporate strategies in the various business areas, the Bank's digital transformation also as part of the adoption of new artificial intelligence technologies, and the control of the cost structure of the operating machine and the achievement of a better cost-to-income ratio, the Group Coordination Department was established and the position of Deputy General Manager of the Bank was introduced.

The organisational chart in force since 1 July 2025 is as follows:



HUMAN RESOURCES

As at 31 December 2025, the Group had a staff of 358, broken down by contract category as follows:

FTES	Banca Sistema	Kruso Kapital	ProntoPegno Greece	Pignus CEP	Art-Rite	Total 2025	Total 2024
Senior managers	26	3	0	0	1	**30**	**28**
Middle managers (QD3 and QD4)	52	15	0	0	-	**67**	**66**
Middle managers (QD1 and QD2)	51	18	0	0	-	**69**	**59**
Other personnel	93	51	3	43	9	**199**	**205**
Total	**222**	**87**	**3**	**43**	**10**	**365**	**358**

As at 31 December 2025, 55 people at group level were selected and hired to strengthen the control functions, to grow the business and to cover turn over, mainly with permanent contracts, and maternity replacements or other long absences with fixed-term contracts. Voluntary turn over (voluntary resignations by employees with permanent contracts) decreased by 1% during the year compared to the figures for the two previous financial years, returning to its historical average levels.

In terms of skills development, after identifying professional and technical training needs related to the Group's legal and regulatory issues, at 31 December 2025, the Bank delivered training initiatives run by external and internal trainers, with particular reference to technical training, professional training, soft skills and language training, for a total of approximately 150 days overall. Particular attention was paid to activities relating to cybersecurity, anti-money laundering and change management.

The average age of Group employees is 46.7 for men and 43.4 for women. The breakdown by gender is essentially balanced, with men accounting for 55.4% and women for 44.6% of the total.

In order to assess the Bank's compliance with the provisions of the new EU Pay Transparency Directive ("EU Directive 2023/970") applicable from the next financial year and to set any adjustments, the Human Capital Department, with the support of qualified external consultants, carried out a series of analyses of the company situation on the matter. The analyses will continue in 2026 in order to align the relevant processes with the requirements of the Directive.

INCOME STATEMENT RESULTS

Income statement (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
Net interest income	96,751	50,081	46,670	93.2%
Net trading income from Superbonus (1)	28,468	32,854	(4,386)	-13.3%
Net interest income adjusted	**125,219**	**82,935**	**42,284**	**51.0%**
Net fee and commission income (expense)	27,567	26,722	845	3.2%
Dividends and similar income	227	227	-	0.0%
Net trading income (expense)	29	1,370	(1,341)	-97.9%
Net hedging result	68	(5)	73	<100%
Gain from sales or repurchases of financial assets/liabilities	17,722	9,983	7,739	77.5%
Net result from financial liabilities measured at fair value	7	-	7	n.a.
Total income	**170,839**	**121,232**	**49,607**	**40.9%**
Net impairment losses on loans and receivables	(10,298)	(1,132)	(9,166)	>100%
Gains/losses from contract amendments without derecognition	1	(102)	103	<100%
Net financial income (expense)	**160,542**	**119,998**	**40,544**	**33.8%**
Personnel expense	(33,603)	(32,452)	(1,151)	3.5%
Other administrative expenses	(47,539)	(36,678)	(10,861)	29.6%
Net accruals to provisions for risks and charges	(7,463)	(3,425)	(4,038)	>100%
Net impairment losses on property and equipment/intangible assets	(4,492)	(3,301)	(1,191)	36.1%
Other operating income (expense)	1,473	(2,235)	3,708	<100%
Operating costs	**(91,624)**	**(78,091)**	**(13,533)**	**17.3%**
Gains (losses) on equity investments	190	(11)	201	<100%
Impairment goodwill	(13,299)	-	(13,299)	n.a.
Pre-tax profit from continuing operations	**55,809**	**41,896**	**13,913**	**33.2%**
Income taxes for the period	(24,186)	(15,374)	(8,812)	57.3%
Post-tax profit for the year	**31,623**	**26,522**	**5,101**	**19.2%**
Profit for the year	**31,623**	**26,522**	**5,101**	**19.2%**
Profit (loss) attributable to non-controlling interests	(2,581)	(1,323)	(1,258)	95.1%
Profit for the year attributable to the owners of the parent adjusted	**29,042**	**25,199**	**3,843**	**15.3%**
Impacts from PT&EO success	13,299	-	13,299	n.a.
Profit for the year attributable to the owners of the parent	**42,341**	**25,199**	**17,142**	**68.0%**

(1) The net trading income from Superbonus was reclassified from the item Trading income and restated in a separate item to supplement Net interest income.

The 2025 financial year, without taking into account the effects arising from CF+'s public tender and exchange offer described below, closed with profit of € 42.3 million, representing the best result achieved by the Group since its establishment.

The effects mentioned above, as illustrated in the section "SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE REPORTING DATE" to which reference is made, relate to the recognition of an impairment loss of € 13.3 million on the goodwill of KK. It should be noted that, in accordance with the Bank of Italy's guidance and in light of the prohibition in force since 20 December 2024, which requires the Group not to include in its financial statements any cost or liability items relating to variable remuneration, no provisions have been made for personnel costs, the Chief Executive Officer and members of the Board of Directors arising from obligations linked to a Change of Control. Such charges, quantifiable as

possible future outlays amounting to € 7.3 million (before tax), could partly or entirely pertain to subsequent financial years, depending on the decisions to be taken by the Supervisory Body.

The financial year result benefited significantly from the collection, in the fourth quarter, of a € 103 million position against a Municipality, as the final beneficiary of a judgment handed down by the European Court of Human Rights (ECHR), which in the meantime had exited the insolvency procedure.

The collection led to the recognition of gross default interest totalling € 40.9 million, of which € 6.9 million had already been recognised in the first quarter of 2025.

The completion of the collection provided further evidence of the concrete effectiveness of the state guarantee envisaged for this type of litigation and debtors which, in this case, enabled the debtor Municipality to reach a settlement of the position, relying on the ad hoc allocation provided for by the decree linked to the 2026 Budget Law as well as its subsequent incorporation into the same Law which established a specific expenditure budget line in an amount exceeding € 2 billion intended to cover the payment of similar rulings.

During 2025, default interest was recognised for an amount of € 6.3 million relating to positions subject to rulings by the ECHR.

In addition, at the reference date, the Bank has € 61 million of decrees currently outside the legal scope and therefore not supported by budget allocations, of which € 42 million relates to enforceable decrees that meet the requirements to start proceedings before the ECHR but for which this process has not yet been formally initiated and which will be allocated in the budget over the coming financial years in accordance with the assumptions of the current accounting policy.

Net interest income (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
Interest and similar income				
Loans and receivables portfolios	173,970	162,576	11,394	7.0%
Factoring	123,953	109,905	14,048	12.8%
CQ	17,874	18,049	(175)	-1.0%
Collateralised lending	18,513	14,929	3,584	24.0%
Government-backed loans to SMEs	13,630	19,693	(6,063)	-30.8%
Securities portfolio	29,577	22,672	6,905	30.5%
ABS securities	3,889	879	3,010	>100%
Other	2,977	10,128	(7,151)	-70.6%
Total interest income	**210,413**	**196,255**	**14,158**	**7.2%**
Interest and similar expense				
Due to banks	(1,414)	(15,392)	13,978	-90.8%
Due to customers	(88,171)	(105,929)	17,758	-16.8%
Repos	(18,064)	(18,002)	(62)	0.3%
Securities issued	(6,013)	(6,851)	838	-12.2%
Total interest expense	**(113,662)**	**(146,174)**	**32,512**	**-22.2%**
Net interest income	**96,751**	**50,081**	**46,670**	**93.2%**
Net trading income from Superbonus	28,468	32,854	(4,386)	-13.3%
Net interest income adjusted	**125,219**	**82,935**	**42,284**	**51.0%**

Net interest income recorded a solid growth compared to the previous year, despite the progressive decline in market interest rates. This performance reflects the maintenance of high levels of interest income, supported by employment spreads that are still large compared to the cost of funding (which started a downward trend), given a slight contraction in the average volumes employed.

The total contribution of the Factoring Division, which includes both revenues from traditional factoring transactions and those deriving from SME loans guaranteed by the State, reached € 137.6 million, accounting for approximately 79% of the interest income generated by the total loans and receivables portfolio. The following are added to this income: (i) the commission component associated with the factoring business; (ii) the revenues from the sale of some receivables due from private debtors; and (iii) the income realised on the purchase and subsequent realisation of Superbonus tax receivables held for trading purposes.

The component owed for late payments pursuant to Legislative Decree 231/02 (consisting of default interest and compensation) legally enforced at 31 December 2025 amounted to € 53.1 million (€ 31.4 million in 2024):

- of which € 4.3 million resulting from the current recovery estimates (€ 11.1 million in 2024);
- of which € 0.5 million resulting from the updated recovery estimates and expected collection times (€ 5.5 million in 2024);
- of which € 48.3 million (€ 13.4 million in 2024) coming from the difference between the amount collected during the period, equal to € 55.6 million (€ 21.4 million in 2024), and that recognised on an accruals basis in previous years;
- of which € 0.05 million resulting from the current estimates for the recovery of the € 40 component of the compensation claims pursuant to Article 6 of Legislative Decree No. 231/02 (€ 1.4 million in 2024).

Starting from the first quarter of 2025, following the update of the policy relating to the accounting of default interest for Public Administration debtors in situations of financial distress or probable default, default interest was recorded for an amount of € 6.3 million at 31 December relating to positions subject to judgments by the ECHR that found the Italian State liable for the debt in cases where the debtor is in default. In the draft 2026 budget law currently being debated in Parliament, the State has allocated funds for the payment of these debts. The reduction in the contribution due for late payments pursuant to Legislative Decree 231/02 (consisting of default interest and compensation) compared to the same period in 2024 was also due to an extraordinary transfer of decrees relating to past due debtors, which led to a loss of € 2.1 million, and by a decrease in the stock, influenced by contractual resolutions of receivables within the legal scope.

The amount of the stock of interest pursuant to Legislative Decree 231/02 accrued at 31 December 2025, relevant for the allocation model, was € 131 million (€ 149 million at the end of 2024), which becomes € 192 million when including default interest related to positions with troubled local authorities, a component for which default interest is not allocated in the financial statements, except in the case positions subject to ECHR judgments as stated above, whereas the loans and receivables recognised in the financial statements amount to € 81 million. Therefore, the amount of interest pursuant to Legislative Decree No. 231/02 accrued and not yet recognised in the income statement is € 111 million. In addition, there is further default interest related to entities such as consortia or quasi-public companies excluded from the scope of the allocation model.

The contribution of interest on the salary-/pension-backed loans is down slightly on the previous year at € 17.9 million as a result of higher disposals than in the previous year.

The sustained growth of the Collateralised Lending Division was confirmed: its contribution to interest income amounted to € 18.6 million, compared to € 14.9 million in the previous year. The item includes a one-off effect of approximately € 895 thousand (€ 570 thousand already recognised at 30 June 2025) relating to the negative reversal of

the fair value adjustments allocated to loans and receivables with customers, upon completion of the purchase price allocation process for the company CEP.

The positive contribution of the interest component from the government-backed loans to SMEs is confirmed, albeit down compared to a lower outstanding and a decrease in the yield indexed at a variable rate.

The contribution of the securities portfolio increased compared to 31 December 2024 thanks to an increase in the average stock of the existing portfolio and a higher average portfolio return.

The interest component from ABS securities is attributable to the yields on the senior securities in which the Bank is also the originator.

"Other interest income" decreased due to a lower use in overnight deposits with the ECB whose remuneration rate decreased.

The decrease in interest expense is due to the lower outstanding debt and decrease in market rates. 2024 included interest paid on TLTRO III, which was fully repaid in that financial year.

The Superbonus trading income of € 28.5 million is generated from the trading of these loans and the change of these loans at fair value, decreasing due to the dismantling of tax annuities.

Net fee and commission income (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
Fee and commission income				
Factoring activities	10,005	18,749	(8,744)	-46.6%
Fee and commission income - off-premises CQ	6,650	9,883	(3,233)	-32.7%
Collateralised loans (fee and commission income)	21,376	14,055	7,321	52.1%
Collection activities	1,221	1,145	76	6.6%
Servicer of securitization	4,080	1,807	2,273	>100%
Other fee and commission income	1,178	921	257	27.9%
Total fee and commission income	**44,510**	**46,560**	**(2,050)**	**-4.4%**
Fee and commission expense				
Factoring portfolio placement	(1,751)	(1,418)	(333)	23.5%
Placement of other financial products	(6,103)	(6,489)	386	-5.9%
Fees - off-premises CQ	(6,166)	(9,423)	3,257	-34.6%
Other fee and commission expense	(2,922)	(2,508)	(414)	16.5%
Total fee and commission expense	**(16,942)**	**(19,838)**	**2,896**	**-14.6%**
Net fee and commission income	**27,568**	**26,722**	**846**	**3.2%**

Net fee and commission income (expense), amounting to € 27.6 million, is in line with the previous year, due to the decrease in fees and commissions from factoring

activities being offset by the increase in fees and commissions from collateralised lending as a result of a greater number of auctions during the period.

Fee and commission income from factoring should be considered together with interest income, since it makes no difference from a management point of view whether profit is recognised in the commissions and fees item or in interest in the without recourse factoring business.

Fee and commission income from the collateral-backed loans business grew by € 7.3 million compared to the previous year thanks to the increase in the number of auctions, to the continuous growth of the business and the contribution of the newly acquired Portuguese pledge company.

Fees and commissions from collection activities include revenues from the traditional service of reconciling third-party invoice receipts with the Public Administration amounting to € 1.2 million (+6.6% YoY); revenues from the Master/Corporate Servicer business for third-party securitisations amounting to € 4.1 million.

Other Fee and commission income, includes commissions and fees related to current account services and auction fees related to the Art-Rite subsidiary amounting to € 0.5 million.

Fee and commission income - off-premises CQ refers to both the commissions on the salary- and pension-backed loan (CQ) origination business and the placement of third-party products totalling € 6.7 million, which should be considered together with the item Fees - off-premises CQ, amounting to € 6.1 million, which are composed of the commissions paid to financial advisers for the off-premises placement of the salary- and pension-backed loan product.

Fees and commissions for the placement of financial products paid to third parties are attributable to returns to third-party intermediaries for the placement and management of the SI Conto! Deposito product under the passporting regime, whereas the fee and commission expense of placing the factoring portfolios is linked to the origination costs of the factoring receivables.

Other fee and commission expense includes commissions for trading third-party securities and for interbank collections and payment services.

Net trading results (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
Trading results from financial instruments	30	1,370	(1,340)	-97.8%
Total	**30**	**1,370**	**(1,340)**	**-97.8%**

The item includes the income from trading Italian government bonds.

Gain (loss) from sales or repurchases (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
Gains from HTCS portfolio debt instruments	11,019	3,610	7,409	>100%
Gains from HTC portfolio debt instruments	-	-	-	n.a.
Gains from receivables (Factoring portfolio)	4,363	4,771	(408)	-8.6%
Gains from receivables (CQ portfolio)	2,340	1,602	738	46.1%
Total	**17,722**	**9,983**	**7,739**	**77.5%**

The item Gain (loss) from sales or repurchases includes gains realised on sales of the securities portfolio (€ 11 million) and gains from the disposal of factoring and CQ loans and receivables portfolios.

Credit risk adjustments made as at 31 December 2025 amounted to € 10.3 million compared to €1.1 million as at 31 December 2024; it should be noted that 2024 included the release of € 8 million as the assumptions made in the past in relation to possible settlement agreements with the Extraordinary Liquidation Body of a failing municipality no longer apply, as well as consequent updating of the estimates of the probability of recovery of the same loan following the aforementioned judgment of the European Court of Human Rights. During the fourth quarter of 2025, there was a release of value adjustments equal to € 5.5 million related to 2 positions with a concurrent increase in provisions for risks of € 5.5 million following the acceptance of the decrees by the ECHR currently awaiting ruling. The loss rate stands at 0.39% (0.6% net of the impairment gains) compared to 0.30% recorded in December 2024, excluding the aforementioned impairment gain. Value adjustments on loans during the year were affected mainly by positive effects deriving from recoveries on positions definitively closed with the release of provisions and from the release of provisions for the full collection of receivables from municipalities previously in financial distress. At the same time, the increase is mainly attributable to unfavourable court rulings.

Provisions for risks also increased following the entry of certain customers into negotiated crisis settlement procedures, albeit only in the initial stages.

Personnel expense (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
Wages and salaries	(26,018)	(25,343)	(675)	2.7%
Social security contributions and other costs	(5,667)	(5,373)	(294)	5.5%
Directors' and statutory auditors' remuneration	(1,918)	(1,736)	(182)	10.5%
Total	**(33,603)**	**(32,452)**	**(1,151)**	**3.5%**

The fixed remuneration component of personnel costs recorded an increase as a result of the changes in the banking contract, applied to the majority of staff, and to the increase in the number of human resources, whose average number rose from 315 to 361, due to the inclusion in November of 44 new resources from the Portuguese

company Pignus - Credito Economico Popular, which was acquired by the subsidiary Kruso Kapital.

It should be noted that, in consideration of the indications provided by the Supervisory Body, the variable component of the remuneration of the Group's personnel referring to the current year was not allocated in the financial statements for the current year.

Other administrative expenses (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
IT expenses	**11,530**	**9,881**	**1,649**	**16.7%**
Consultancy and professional services	**4,438**	**2,955**	**1,483**	**50.2%**
Regulatory development and compliance consultancy	1,568	1,325	243	18.3%
Legal and professional consultancy	2,427	1,175	1,252	106.6%
Audit expenses	443	455	(12)	-2.6%
Credit-related expenses	**18,236**	**11,220**	**7,016**	**62.5%**
Insurance coverage expenses	5,732	2,292	3,440	150.1%
Credit recovery expenses	7,692	4,098	3,594	87.7%
Origination expenses	2,566	2,435	131	5.4%
Servicing and collection activities	1,915	1,922	(7)	-0.4%
Legal dispute expenses	331	473	(142)	-30.0%
Other operating expenses	**3,336**	**3,316**	**20**	**0.6%**
Outsourcing and consultancy expenses	940	947	(7)	-0.7%
Additional operating expenses	1,031	1,081	(50)	-4.6%
Vehicle management expenses	533	568	(35)	-6.2%
Association contributions	384	361	23	6.4%
Cash transport expenses	257	180	77	42.8%
Insurance	191	179	12	6.7%
Advertising and communication expenses	**2,137**	**1,677**	**460**	**27.4%**
Real estate-related expenses	**2,434**	**2,304**	**130**	**5.6%**
Other real estate-related expenses	675	844	(169)	-20.0%
Maintenance expenses	721	572	149	26.0%
Utility and cleaning expenses	634	502	132	26.3%
Concierge and surveillance expenses	404	386	18	4.7%
Personnel-related expenses	**2,588**	**2,700**	**(112)**	**-4.1%**
Vehicle rental and related expenses	769	876	(107)	-12.2%
Travel and representation reimbursements	914	934	(20)	-2.1%
Other personnel-related expenses	498	505	(7)	-1.4%
Agent-related expenses	407	385	22	5.7%
Indirect taxes and duties	**2,842**	**2,626**	**216**	**8.2%**
Total operating costs	**47,541**	**36,679**	**10,862**	**29.6%**

Administrative expenses increased by 29.6%, mainly due to costs related to business development and compliance with new legislation.

The increase in insurance coverage expenses is linked to higher insurance premiums on factoring portfolios and for the SRT transaction on CQ portfolios.

Consulting expenses consisted largely of the non-recurring costs incurred to comply with the feedback received from the Supervisory Authority and new transactions already carried out or launched by the subsidiary Kruso Kapital such as the structuring and placement of the CLN, the structuring of a proposed ABS funding and risk mitigation transaction and advisory services relating to the translisting from the EGM market to the MTA.

IT expenses include costs for services provided by the outsourcer responsible for managing legacy systems, as well as those related to IT infrastructure, increasing as a result of both increased investments and changes to legislation.

Indirect taxes and fees increased, mainly due to the increase in contributions paid in relation to enforceable injunctions activated against public administration debtors.

Net impairment losses on property and equipment/intangible assets (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
Depreciation of buildings used for operations	(1,028)	(819)	(209)	25.5%
Depreciation of furniture and equipment	(454)	(416)	(38)	9.1%
Amortisation of value in use	(1,682)	(1,409)	(273)	19.4%
Amortisation of software	(667)	(614)	(53)	8.6%
Amortisation of other intangible assets	(661)	(43)	(618)	>100%
Total	**(4,492)**	**(3,301)**	**(1,191)**	**36.1%**

The impairment losses on property and equipment/intangible assets are the result of higher depreciation and amortisation for property used for business purposes, as well as the depreciation of the "right-of-use" asset following the application of IFRS 16.

Other operating income (expense) (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
Auction buyer's premiums	1,064	737	327	44.4%
Recovery of expenses and taxes	1,930	1,425	505	35.4%
Deposit Scheme contribution	(390)	(5,145)	4,755	-92.4%
Amortisation of multiple-year improvement costs	(675)	(665)	(10)	1.5%
Other income (expense)	345	304	41	13.5%
Contingent assets and liabilities	(802)	1,109	(1,911)	<100%
Total	**1,472**	**(2,235)**	**3,707**	**<100%**

The increase in the item "Other operating income (expense)" compared to the previous year is due to the reduction in the contribution to the interbank fund.

THE MAIN STATEMENT OF FINANCIAL POSITION AGGREGATES

Assets (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Cash and cash equivalents	87,791	93,437	(5,646)	-6.0%
Financial assets measured at fair value through profit or loss	1,621	-	1,621	n.a.
Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	1,186,326	1,147,197	39,129	3.4%
Financial assets measured at amortised cost	2,610,862	2,873,051	(262,189)	-9.1%
a) loans and receivables with banks	19,161	23,024	(3,863)	-16.8%
b1) loans and receivables with customers - loans	2,541,681	2,788,970	(247,289)	-8.9%
b2) loans and receivables with customers - debt instruments	50,020	61,057	(11,037)	-18.1%
Hedging derivatives	-	-	-	n.a.
Changes in fair value of portfolio hedged items (+/-)	2,146	3,557	(1,411)	-39.7%
Equity investments	985	984	1	0.1%
Property and equipment	57,582	53,433	4,149	7.8%
Intangible assets	34,116	47,233	(13,117)	-27.8%
of which: goodwill	30,690	45,075	(14,385)	-31.9%
Tax assets	13,055	13,415	(360)	-2.7%
Other assets	343,930	470,591	(126,661)	-26.9%
Total assets	**4,338,414**	**4,702,898**	**(364,484)**	**-7.8%**

At 31 December 2025 total assets were down by 7.8% over the end of 2024 and equal to € 4.3 billion.

The Group's securities portfolio, as to the component of Financial assets measured at fair value through other comprehensive income ("HTCS") continues to mainly comprise Italian government bonds with an average duration of about 16.3 months (the average remaining duration at the end of 2024 was 15.2 months). The nominal amount of the government bonds held in the HTCS portfolio amounted to € 1,154 million at 31 December 2025 (€ 1,117 million at 31 December 2024). The associated valuation reserve was positive at the end of the period, amounting to € 6.5 million before the tax effect.

Loans and receivables with customers (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Factoring receivables	1,387,486	1,569,156	(181,670)	-11.6%
Salary-/pension-backed loans (CQS/CQP)	572,943	701,494	(128,551)	-18.3%
Collateralised loans	155,058	143,845	11,213	7.8%
Loans to SMEs	188,158	223,702	(35,544)	-15.9%
ABS senior notes	177,631	92,059	85,572	93.0%
Current accounts	380	593	(213)	-35.9%
Compensation and Guarantee Fund	57,137	55,016	2,121	3.9%
Other loans and receivables	2,888	3,105	(217)	-7.0%
Total loans	**2,541,681**	**2,788,970**	**(247,289)**	**-8.9%**
Securities	50,020	61,057	(11,037)	-18.1%
Total loans and receivables with customers	**2,591,701**	**2,850,027**	**(258,326)**	**-9.1%**

The item loans and receivables with customers under Financial assets measured at amortised cost (hereinafter HTC, or "Held to Collect"), is composed of loan receivables with customers and the "held-to-maturity securities" portfolio.

Outstanding loans for factoring receivables compared to Total loans, which excludes the amounts of the securities portfolio, were 55% (also 56% at the end of 2024). The volumes generated during the quarter amounted to € 4,574 million (€ 4,845 million at 31 December 2024). Total financing for the current year also includes investments in senior ABS securities backed by loans originated by the Bank, in order to provide a more accurate representation of the credit risk profile and with the result of the Bank's origination activity.

Salary- and pension-backed loans were lower than the end of the previous year, with volumes disbursed directly by the agent network amounting to € 138 million (€ 186 million at the end of 2024).

Loans to enterprises guaranteed by the State are decreasing as a result of lower disbursements, amounting to € 30.2 million in 2025.

The collateralised lending business, which is conducted through the Kruso Kapital Group, grew during the period, with loans granted at 31 December 2025 amounting to € 155 million, also thanks to the acquisition of a portfolio equal to € 8.9 million.

The item ABS securities also includes the investment in four ABS securities for an amount of € 177.7 million (€ 92 million at the end of 2024) linked to two securitisation transactions for the purchase of tax receivables and two securitisation transactions for the purchase of sports credits, of which the Bank is a joint arranger and also holds the role of Master Servicer.

HTC Securities are composed of Italian government securities with an average duration of 26.2 months for an amount of € 50 million. The mark-to-market valuation of the securities at 30 September 2025 shows a pre-tax unrealised loss of € 2.1 million.

The following table shows the quality of receivables in the loans and receivables with customers item, excluding the securities positions.

Status	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Bad exposures - gross	131,345	179,957	(48,612)	-27.0%
Unlikely to pay - gross	73,762	51,716	22,046	42.6%
Past due - gross	220,505	101,129	119,376	>100%
Non-performing - gross	**425,612**	**332,802**	**92,810**	**27.9%**
Performing - gross	**2,182,597**	**2,521,350**	**(338,753)**	**-13.4%**
Stage 2 - gross	69,651	58,129	11,522	19.8%
Stage 1 - gross	2,112,946	2,463,221	(350,275)	-14.2%
Total loans and receivables with customers	**2,608,209**	**2,854,152**	**(245,943)**	**-8.6%**
Individual impairment losses	**61,213**	**57,486**	**3,727**	**6.5%**
Bad exposures	34,423	38,499	(4,076)	-10.6%
Unlikely to pay	25,159	18,353	6,806	37.1%
Past due	1,631	634	997	>100%
Collective impairment losses	**5,315**	**7,695**	**(2,380)**	**-30.9%**
Stage 2	351	313	38	12.1%
Stage 1	4,964	7,382	(2,418)	-32.8%
Total impairment losses	**66,528**	**65,181**	**1,347**	**2.1%**
Net exposure	**2,541,681**	**2,788,970**	**(247,289)**	**-8.9%**

The ratio of gross non-performing loans to total gross loans rose to 16.3% compared to 11.7% at 31 December 2024, while the ratio calculated on the net values of the same periods is 14.3% and 9.9% respectively, (the NPE figure for the 2024 financial year has been restated for comparability purposes, including senior ABS securities in which the Bank is an investor and originator, in line with the calculation scope adopted from the 2025 financial year onwards) following a decrease in the absolute value of performing loans and an increase in non-performing loans with past due status, which remain high due to the application of the definition of default ("New DoD"). Compared to the end of 2024, the increase is due to the reclassification as past due of some overdue loan positions, in full compliance with the feedback from and constant contacts with the Bank of Italy, which during its inspection had criticised as entirely ineffective the risk mitigation measures adopted by Banca Sistema to suspend the calculation of past due amounts. Past due growth is predominantly related to the factoring portfolio without recourse to Public Administration, a sector that continues, beyond the new technical rules used to represent past due data for regulatory purposes, not to present particular problems in terms of credit quality and probability of recovery. [2] Not even the maturity of the

[2] Below is the list of Public Administration entities that, pursuant to the rules on the new definition of default, are classified, as at 31 September 2025, as being in a state of default: Municipalities of: Comune di Cuglieri; Santi Cosma E Damiano; Abriola; Acate; Accumoli; Acerno; Aci Catena; Aci Sant'Antonio; Acquafondata; Acquaro; Acquaviva Collecroce; Adrano; Africo; Agrigento; Aidone; Aieta; Ailano; Albanella; Albano Laziale; Alcara Li Fusi; Alessandria; Alessandria Del Carretto; Alessandria Della Rocca; Alessano; Alezio; Alife; Almenno San Salvatore; Altavilla Irpina; Altavilla Silentina; Alto Reno Terme; Amantea; Andria; Anguillara Sabazia; Aragona; Arce; Arcinazzo Romano; Ardore; Argusto; Arienzo; Arpaia; Arsoli; Arzano; Arzergrande; Ascea; Assemini; Atina; Aurigo; Avella; Avellino; Avola; Bagheria; Balsorano; Barano D'Ischia; Barcellona Pozzo Di Gotto; Bareggio; Bari; Baronissi; Basaluzzo; Bassano Romano; Bellegra; Belmonte Calabro; Belmonte In Sabina; Belmonte Mezzagno; Belsito; Belvedere Di Spinello; Benestare; Bergamo; Bernalda; Bianchi; Bianco; Bisacquino; Bisceglie; Bitetto; Bogliasco; Bolognetta; Bompensiere; Bompietro; Borgetto; Borghetto Santo Spirito; Borgia; Boscotrecase; Bovalino; Boville Ernica; Bracciano; Bracigliano; Brindisi; Brognaturo; Brolo; Buccheri; Buonabitacolo; Burgio; Buttigliera D'Asti; Cagli; Cagnano Amiterno; Caiazzo; Caivano; Calamonaci; Calascibetta; Calatafimi Segesta; Caltavuturo; Calvanico; Calvi Risorta; Camigliano; Cammarata; Campo Nell'Elba; Campobello Di Licata; Campobello Di Mazara; Campodarsego; Campofranco; Camporotondo Etneo; Camposano; Candida; Canicattini Bagni; Capena; Capizzi; Capo D'Orlando; Cardeto; Cardito; Cariati; Carlopoli; Carmiano; Carovigno; Casal Di Principe; Casalnuovo Di Napoli; Casape; Casapesenna; Caserta; Casoria; Cassano All' Jonio; Castel Madama; Castel San Giorgio; Castel San Giovanni; Castel Volturno; Castelfranco Di Sotto; Castelfranco In Miscano; Castellammare Del Golfo; Castellana Grotte; Castellaneta; Castellina Marittima; Castello Del Matese; Castelnuovo Di Conza; Castelpagano; Casteltermini; Castelvecchio Subequo; Castelvenere; Castelvetrano; Castiglione Del Genovesi; Castilenti; Castrofilippo; Catanzaro; Caulonia; Cellole; Centola; Centuripe; Ceppaloni; Ceranova; Cerchiara Di Calabria; Cercola; Cerenzia; Cerreto D'Esi; Cerreto Laziale; Certosa Di Pavia; Cervaro; Cervinara; Cervino; Cesa; Chiaramonte Gulfi; Chiaravalle Centrale; Cicciano; Ciro' Marina; Cisternino; Citta' Di Castello; Civitavecchia; Civitella Paganico; Civitella Roveto; Civitella San Paolo; Cogorno Ente;

collateral, which the Supervisory Authority has requested to calculate despite the absence of any formal repayment obligation by the customer, raises any concern since the sale of the collateralised asset recovers the nominal amount of the loan and all related fees.

The coverage ratio of non-performing loans stands at 14.4%, down from 17.3% at 31 December 2024. The figure is affected by the higher amount of overdue receivables, as indicated above. The coverage ratio of bad loans, excluding exposures to municipalities in temporary distress, is 84.6%.

Colleferro; Cologno Monzese; Colonna; Colosimi; Colzate; Comiso; Comitini; Contigliano; Contursi Terme; Conversano; Copertino; Corfinio; Corigliano-Rossano; Corleone; Corsano; Cosoleto; Cotronei; Cremona; Crespina Lorenzana; Crispano; Cropalati; Crosia; Crotone; Crucoli; Cupra Marittima; Curinga; Cusano Mutri; Cutro; Davoli; Delianuova; Diamante; Domicella; Dronero; Durazzano; Duronia; Erbusco; Fabriano; Fabrizia; Faicchio; Falciano Del Massico; Falcone; Fasano; Favara; Ferrandina; Fiamignano; Ficarazzi; Figline Vegliaturo; Filadelfia; Filandari; Fiuggi; Fiumara; Fiumefreddo Bruzio; Floresta; Flumeri; Foggia; Foiano Di Val Fortore; Fontechiari; Formia; Fornelli; Francavilla Di Sicilia; Francavilla Marittima; Francavilla Sul Sinni; Francofonte; Frattamaggiore; Frosinone; Furci Siculo; Furnari; Gaggi; Gagliato; Galatone; Galatro; Gallicano Nel Lazio; Gallicchio; Gallipoli; Gasperina; Gattico-Veruno; Gela; Genzano Di Roma; Giano Vetusto; Giardinello; Giarre; Gioia Tauro; Gioiosa Ionica; Gioiosa Marea; Girifalco; Giugliano In Campania; Gizzeria; Golasecca; Grammichele; Grassano; Grisolia; Grottaminarda; Grotte; Grumo Appula; Guardavalle; Guardia Perticara; Guardia Piemontese; Guardia Sanframondi; Guidonia Montecelio; Isca Sullo Ionio; Ischia; Isola Delle Femmine; Isola Di Capo Rizzuto; Ispica; Jenne; Joppolo Giancaxio; Laganadi; Lago; Lamezia Terme; Lanciano; Lanzo Torinese; Lattarico; Laureana Di Borrello; Laurino; Lavello; Lentini; Lesina; Letino; Lettere; Liberi; Librizzi; Limbadi; Locri; Longobardi; Longobucco; Longone Sabino; Lucca Sicula; Luco Dei Marsi; Lupara; Lustra; Luzzi; Macerata Campania; Maddaloni; Maenza; Maida; Maiera'; Maierato; Maissana; Malito; Malvito; Mandatoriccio; Manocalzati; Maracalagonis; Maratea; Marcianise; Mariglianella; Marigliano; Marina Di Gioiosa Ionica; Marineo; Martirano Lombardo; Martone; Mascali; Massa D'Albe; Massa Martana; Massafra; Mazara Del Vallo; Mazzarino; Mazzarrone; Melicucco; Melissa; Melito Irpino; Menaggio; Miglierina; Mignano Monte Lungo; Milazzo; Mileto; Mirabella Imbaccari; Mirto; Molochio; Monasterace; Mondragone; Monforte San Giorgio; Mongiuffi Melia; Mongrassano; Montagnareale; Montalbano Elicona; Montalbano Jonico; Montalto Uffugo; Montauro; Monte Compatri; Montebello Ionico; Montecalvo Irpino; Montecorvino Pugliano; Montefalcione; Monteforte Irpino; Monteleone Di Puglia; Montemaggiore Belsito; Montemagno; Montemesola; Montemilone; Montepaone; Monterosso Almo; Monterosso Calabro; Monterotondo; Montesarchio; Montescudaio; Montesilvano; Montorio Romano; Morano Calabro; Napoli; Nardodipace; Naso; Nereto; Nettuno; Nicolosi; Nocera Inferiore; Nocera Terinese; Noci; Norma; Noto; Novi Velia; Novoli; Olbia; Olivadi; Oliveri; Omignano; Oppido Mamertina; Orria; Orsara Di Puglia; Orsomarso; Orte; Ortonovo; Osiglia; Ossona; Ottati; Paceco; Pago Veiano; Palagonia; Palazzolo Acreide; Palermiti; Palermo; Palma Di Montechiaro; Palmi; Palomonte; Pantigliate; Paola; Parete; Parona; Partinico; Paterno'; Patti; Pazzano; Pellezzano; Penna In Teverina; Penna Sant'Andrea; Pennadomo; Perito; Pertosa; Pescara; Pesco Sannita; Petilia Policastro; Petina; Petriolo; Petrona'; Piaggine; Piana Degli Albanesi; Pianopoli; Piazza Armerina; Pietraperzia; Pieve Ligure; Piglio; Pignataro Maggiore; Pignola; Piraino; Pisogne; Pizzo; Pizzoni; Poggio Nativo; Poggiomarino; Polia; Policoro; Polignano A Mare; Polistena; Polla; Pollena Trocchia; Pomarico; Ponte San Pietro; Pontelatone; Popoli; Porto Empedocle; Portoferraio; Portopalo Di Capo Passero; Posada; Postiglione; Potenza; Pozzuoli; Prata Sannita; Pratella; Pratola Serra; Presezzo; Presicce - Acquarica; Priverno; Prizzi; Proceno; Pulsano; Qualiano; Quartu Sant'Elena; Quartucciu; Racalmuto; Raddusa; Raffadali; Ramacca; Randazzo; Rapino; Ravanusa; Realmonte; Reggio Calabria; Riace; Riardo; Ricadi; Ricigliano; Riesi; Rieti; Rizziconi; Rocca D'Evandro; Rocca Di Neto; Rocca San Felice; Roccabernarda; Roccadaspide; Roccafiorita; Roccafluvione; Roccagorga; Roccamonfina; Roccapiemonte; Roccasecca; Roccavaldina; Roccella Ionica; Rocchetta E Croce; Rocchetta Ligure; Rodi' Milici; Rofrano; Rometta; Roseto Capo Spulico; Rosolini; Rotonda; Ruvo Di Puglia; S.Angelo D'Alife; S.Nicola Manfredi; S.Sofia D'Epiro; Salaparuta; Salemi; Salerno; Salice Salentino; Salve; San Cassiano; San Cataldo; San Demetrio Corone; San Floro; San Genesio Ed Uniti; San Giorgio Del Sannio; San Giorgio Morgeto; San Giovanni Gemini; San Giovanni In Fiore; San Giovanni La Punta; San Giovanni Rotondo; San Giovanni Valdarno; San Lorenzello; San Lucido; San Marco In Lamis; San Marco La Catola; San Martino Di Finita; San Martino Sannita; San Martino Valle Caudina; San Mauro Forte; San Nicola Arcella; San Nicola Dell'Alto; San Pietro Di Carida'; San Pietro In Cariano; San Pietro Infine; San Roberto; San Severino Lucano; San Sossio Baronia; San Valentino Torio; Sannicandro Di Bari; Sannicola; Santa Cesarea Terme; Santa Cristina D'Aspromonte; Santa Croce Camerina; Santa Flavia; Santa Maria A Vico; Santa Maria Di Licodia; Santa Paolina; Santa Teresa Di Riva; Sant'Agata Di Militello; Sant'Alessio In Aspromonte; Sant'Anastasia; Sant'Andrea Apostolo Dello Jonio; Sant'Angelo A Scala; Sant'Angelo Di Brolo; Sant'Arsenio; Santo Stefano In Aspromonte; Sant'Onofrio; Sanza; Saracena; Sarnano; Sarno; Sassano; Satriano; Savignano Irpino; Scala; Scalea; Scaletta Zanclea; Scandale; Sciolze; Scisciano; Scordia; Sellia Marina; Senise; Serradifalco; Serrata; Sesto Campano; Settimo San Pietro; Settingiano; Sgurgola; Siculiana; Siderno; Sinopoli; Siracusa; Solarino; Solofra; Somma Vesuviana; Sonnino; Sora; Sori; Soveria Simeri; Spadafora; Sparanise; Sperone; Spezzano Della Sila; Spinazzola; Statte; Stella Cilento; Stignano; Stornarella; Strongoli; Subiaco; Taranto; Taurianova; Taurisano; Teano; Telese Terme; Terlizzi; Terranova Da Sibari; Terranova Sappo Minulio; Terrasini; Terzigno; Tessennano; Tocco Caudio; Tora E Piccilli; Torano Castello; Torchiarolo; Torino; Torre Annunziata; Torre Santa Susanna; Torrenova; Torrevecchia Pia; Torriglia; Torrita Tiberina; Trabia; Trebisacce; Triggiano; Tripi; Trivigliano; Troina; Ugento; Umbriatico; Vairano Patenora; Valderice; Vallelonga; Vallepietra; Vasto; Venafro; Vernole; Veroli; Vibo Valentia; Vibonati; Vicovaro; Vietri Sul Mare; Viggiano; Vignola; Villa Castelli; Villa Literno; Villafranca Sicula; Villafranca Tirrena; Villagrande Strisaili; Villaricca; Viterbo; Vitorchiano; Vittoria; Vivaro Romano; Vizzini; Zafferana Etnea; Zagarise; Zambrone; Zerbolo'; Zungri; Comune Motta San Giovanni; Amministr. Prov. Di Rieti; Amministrazione Provinciale Di Catanzaro; Provincia Autonoma Di Trento; Provincia Di Barletta Andria Trani; Provincia Di Brindisi; Provincia Di Cosenza; Provincia Di Crotone; Provincia Di Imperia; Provincia Di Messina; Provincia Di Salerno; Provincia Di Teramo; Regione Calabria; Regione Siciliana; Roma Capitale; Comunita' Montana Del Taburno; Comunita' Montana Montepiano Reatino Quinta Zona; Comunita' Montana Trasimeno Medio Tevere; Citta' Di Trentola Ducenta; Citta' Di Villa San Giovanni; Citta' Metropolitana Di Catania; Citta' Metropolitana Di Napoli; 31Fss/Fsrf Base Usafe; A.Fo.R Azienda Forestale Regione Calabria; A.R.S.A.C.-Azienda Regionale Per Lo Sviluppo Dell'Agricoltura Calabrese; A.Spe.Co.N.Azienda Speciale Comune Di Noto; Aeroporto Valle D'Aosta A.V.D.A.; Agenzia Campana Per L'Edilizia Residenziale; Agenzia Forestale Regionale; Assemblea Regionale Siciliana; Automobile Club Palermo; Autorita' Di Sistema Portuale Del Mar Tirreno Centrale; Autorita' Di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Settentrionale; Autorita' Portuale Di Messina; Banca D'Italia; Camera Di Commercio,Industria E Agricoltura Di Bari; Cfi Consorzio Farmaceutico Intercomunale; Cirps-Consortium; Consiglio Nazionale Delle Ricerche; Consorzio Di Bonifica Bacini Alto Ionio Reggino; Consorzio Di Bonifica Integrale Dei Bacini Settentrionali Del Cosentino; Consorzio Irriguo Alburni; H.A.F.S.E.; Inarcassa; Irccs Istituto Nazionale Tumori-Fondazione Pascale; Ist.Aut. Case Popolari Di Salerno; Istituto Nazionale Di Astrofisica - Inaf; Istituto Nazionale Per L'Assicurazione Contro Gli Infortuni Sul Lavoro - Inail; Istituto Regionale Per Lo Sviluppo Delle Attivita' Produttive; Laore Sardegna; Laziodisu-Ente Per Il Diritto Agli Studi Universitari Nel Lazio; Libero Consorzio Comunale Di Caltanissetta; U.S. Army Hospital; Università Degli Studi Della Campania L.Vanvitelli; Universita' Degli Studi Di Bari Aldo Moro; Universita' Degli Studi Di Catania; Universita' Degli Studi Di Milano - Bicocca; Universita' Degli Studi Di Napoli Federico Ii; Universita' Del Salento; E.R.S.U. -Ente Regionale Per Il Diritto Allo Studio Universitario; Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila; Asl Bari; Asl Benevento 1; Asl Brindisi; Asl Di Piacenza; Asl Lanciano Vasto Chieti; Asl Lecce; Asl Napoli 3 Sud; Asl Prov Foggia; Asl Rieti; Asp Di Agrigento; Asp. N. 1 Prov. Teramo; Ares Puglia - Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese; Az. Ospedaliera Sant'Anna E San Sebastiano Di Caserta; Az. Sanitaria Provinciale Di Trapani; Az.Osp. Universitaria San Giovanni Di Dio E R.D'Aragona; Azienda Ospedaliera Bianchi Melacrino Morelli Di Reggio Calabria; Azienda Ospedaliera Di Rilievo Nazionale Antonio Cardarelli; Azienda Ospedaliera San Carlo Di Potenza; Azienda Ospedaliera Santa Maria Di Terni; Azienda Ospedaliera Universitaria G.Martino Di Messina; Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco; Azienda Ospedaliera:Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte; Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti Di Foggia; Azienda Ospedaliero Universitaria Vittorio Emanuele Ferrarotto San Bambino; Azienda Per La Tutela Della Salute - Ats Sardegna; Azienda Provinciale Per I Servizi Sanitari Della Provincia Autonoma Di Trento; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Catria E Nerone; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Maria Cristina Di Savoia; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Maria De Peppo Serena E Tito Pellegrino; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona S.M.A.R.; Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro; Azienda Sanitaria Locale Salerno; Azienda Sanitaria Provinciale Di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale Di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale Di Crotone; Azienda Sanitaria Provinciale Di Messina; Azienda Sanitaria Provinciale Di Palermo; Azienda Sanitaria Provinciale Di Ragusa; Azienda Sanitaria Provinciale Di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale Di Siracusa; Azienda Sanitaria Provinciale Enna; Azienda Sanitaria Provinciale Vibo Valentia; Azienda Sanitaria Regionale Molise; Azienda Sanitaria Territoriale Di Ascoli Piceno; Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale; Azienda Servizi Alla Persona Opera Pia Antonio Gatti; Azienda Socio Sanitaria Locale N.6 Del Medio Campidano; Azienda Usl Latina; A.O.U. Maggiore Della Carita'; Ente Ospedaliero Ospedali Galliera; Aou Sassari - Azienda Ospedaliera Universitaria Di Sassari.

Property and equipment includes Group properties used for operations. Their carrying amount at 31 December 2024, calculated using fair value as the accounting criterion, is € 51.4 million with a revaluation reserve, net of tax, of € 9.0 million.

The other capitalised costs include furniture, fittings and IT devices and equipment, as well as the right of use relating to the lease payments of the branches and company cars.

Intangible assets refer to goodwill of € 30.7 million, broken down as follows:

- the goodwill originating from the merger of the former subsidiary Solvi S.r.l. which took place in 2013 amounting to € 1.8 million;
- the goodwill generated by the acquisition of Atlantide S.p.A. on 3 April 2019 amounting to € 2.1 million;
- goodwill amounting to € 15.1 million arising from the acquisition of the former Intesa Sanpaolo collateralised lending business unit completed on 13 July 2020, written down by € 13.3 million following an impairment test as described in the "SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE REPORTING DATE" section, to which reference is made;
- goodwill of € 1.2 million, resulting from the acquisition of Art-Rite which was completed on 2 November 2022;
- goodwill of € 10.5 million, resulting from the acquisition of Pignus - Credito Economico Popular SA, which was completed on 7 November 2024.

With reference to the latter business combination, the process of final allocation of the purchase consideration was completed at the end of the first half of 2025, in accordance with the provisions of IFRS 3 – Business Combinations. The final results of the Purchase Price Allocation (PPA) process are shown below:

Provisional price allocation (€,000)	
Purchase price (A)	11,559
CEP equity at 1 November 2024 (B)	(10)
Residual value to be allocated (A+B)	**11,549**
Loans and receivables with customers	1,055
Trademark	382
Deferred tax liabilities	(352)
Goodwill	10,464

The investment recognised in the financial statements relates to the joint venture with EBN Banco de Negocios S.A. in EBNSISTEMA. In the 2025 financial year, EBNSISTEMA had originated loans of € 156 million, compared to € 221 million in 2024.

Other assets is mainly composed of "Superbonus 110" tax credits purchased for trading purposes with a carrying amount of € 296 million. Credits were purchased during the year for a nominal amount of € 42 million. This item also includes work in progress at the end of the period, advance tax payments and "Superbonus 110" tax credits of € 18 million acquired as compensation.

Comments on the main aggregates on the liability side of the statement of financial position are shown below.

Liabilities and equity (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Financial liabilities measured at amortised cost	3,720,033	4,109,583	(389,550)	-9.5%
a) due to banks	69,199	127,257	(58,058)	-45.6%
b) due to customers	3,441,519	3,761,395	(319,876)	-8.5%
c) securities issued	209,315	220,931	(11,616)	-5.3%
Financial liabilities designated at fair value	6,726	-	6,726	n.a.
Hedging derivatives	2,078	3,561	(1,483)	-41.6%
Tax liabilities	50,697	31,809	18,888	59.4%
Liabilities associated with disposal groups	-	-	-	n.a.
Other liabilities	158,268	196,583	(38,315)	-19.5%
Post-employment benefits	5,242	5,215	27	0.5%
Provisions for risks and charges	43,032	41,470	1,562	3.8%
Valuation reserves	13,057	4,112	8,945	>100%
Reserves	237,925	215,740	22,185	10.3%
Equity instruments	45,500	45,500	-	0.0%
Equity attributable to non-controlling interests	17,163	14,577	2,586	17.7%
Share capital	9,651	9,651	-	0.0%
Treasury shares (-)	-	(102)	102	-100.0%
Profit for the year	29,042	25,199	3,843	15.3%
Total liabilities and equity	**4,338,414**	**4,702,898**	**(364,484)**	**-7.8%**

Wholesale funding, which represents about 30% of the total (30% at 31 December 2024), remained stable as a percentage compared to the end of 2024, with a proportional decrease compared to retail funding.

Due to banks (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Due to Central banks	-	-	-	n.a.
Due to banks	-	-	-	n.a.
Current accounts with other banks	578	17,900	(17,322)	-96.8%
Deposits with banks (repurchase agreements)	17,642	62,432	(44,790)	-71.7%
Financing from other banks	50,979	46,925	4,054	8.6%
Total	**69,199**	**127,257**	**(58,058)**	**-45.6%**

The item "Due to banks" decreased by 45.6%, compared to 31 December 2024, due to the lower use of reverse repurchase agreements to fund the Securities portfolio.

Due to customers (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Term deposits	2,261,130	2,565,354	(304,224)	-11.9%
Financing (repurchase agreements)	810,187	819,999	(9,812)	-1.2%
Financing - other	26,000	47,744	(21,744)	-45.5%
Customer current accounts	309,845	288,186	21,659	7.5%
Due to assignors	25,257	34,470	(9,213)	-26.7%
Other payables	9,100	5,642	3,458	61.3%
Total	**3,441,519**	**3,761,395**	**(319,876)**	**-8.5%**

The accounting item "Due to customers" decreased compared to the end of the previous year due to a decrease in loans through repurchase agreements, while funding from deposit and current accounts remained in line. The period-end amount of term deposits decreased from the end of 2024 (-11.9%), reflecting net negative funding (net of interest accrued) of € 315 million; gross funding from the beginning of the year were € 1.333 million.

"Due to assignors" includes payables related to the unfunded portion of acquired receivables.

Bonds issued (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Bond - AT1	45,500	45,500	-	0.0%
Bond - Tier II	-	-	-	n.a.
Bonds - other	209,315	220,931	(11,616)	-5.3%

The amount of bonds issued is lower than at 31 December 2024; the change is due to the trend of redemptions and/or further subscriptions of senior tranches of ABS financed by third-party investors.

The bonds issued are as follows:

- AT1 subordinated loan of € 8 million, with no maturity (perpetual basis) and a variable coupon starting from 19 June 2023, issued on 18 December 2012 and 18 December 2013 (reopening date);
- AT1 subordinated loan of € 37.5 million, with no maturity (perpetual basis) and a fixed coupon until 25 June 2031 at 9% issued on 25 June 2021.

Other bonds include the senior shares of the ABS in the securitisations subscribed by third-party institutional investors.

All AT1 instruments, based on their main characteristics, are classified under equity item 140 "Equity instruments".

The item Financial liabilities designated at fair value through profit or loss includes the remaining tranches of the 4 issues of Credit-linked notes (CLN) placed by the subsidiary KK for a total amount of € 6.7 million.

The provision for risks and charges of € 43 million includes the provision for possible liabilities attributable to past acquisitions of € 1.1 million, the estimated amount of personnel-related charges mainly for the portion of the bonus for the first 9 months of 2024, the deferred portion of the bonus accrued in previous years, and the estimates related to the non-compete agreement and the 2022 retention plan, totalling € 5.8 million. The provision also includes an estimate of charges related to possible liabilities to assignors that have yet to be settled and other estimated charges for ongoing lawsuits and legal disputes amounting to € 24.2 million. Moreover, with reference to the CQ portfolio (Salary- and Pension-Backed Loans), there is also a provision to cover the estimated negative effect of possible early repayments on existing portfolios and portfolios sold, as well as repayments related to the Lexitor judgment totalling € 11.7 million.

"Other liabilities" mainly include payments received after the end of the year from the assigned debtors and which were still being allocated and items being processed during the days following year-end, as well as trade payables and tax liabilities.

The reconciliation between the profit for the period and equity of the parent and the figures from the consolidated financial statements is shown below.

(€ .000)	PROFIT (LOSS)	EQUITY
Profit (loss)/equity of the parent	**34,266**	**325,582**
Assumption of value of investments	-	(58,305)
Goodwill	(13,298)	-
Consolidated profit (loss)/equity	7,007	85,060
Gain (loss) on equity investments	3,648	-
Adjustment to profit (loss) from discontinued operations	-	-
Equity attributable to the owners of the parent	**31,623**	**352,337**
Equity attributable to non-controlling interests	(2,581)	(17,163)
Profit (loss)/equity of the Group	**29,042**	**335,174**

CAPITAL ADEQUACY

Provisional information concerning the regulatory capital and capital adequacy of the Banca Sistema Group is shown below.

Own funds (€,000) and capital ratios	31.12.2025 Transitional	31.12.2024 Transitional	31.12.2025 Fully loaded	31.12.2024 Fully loaded
Common Equity Tier 1 (CET1)	**253,498**	**216,460**	**257,826**	**214,759**
ADDITIONAL TIER 1	45,500	45,500	45,500	45,500
Tier 1 capital (T1)	**298,998**	**261,960**	**303,326**	**260,259**
TIER2	596	396	596	396
Total Own Funds (TC)	**299,594**	**262,356**	**303,922**	**260,655**
Total risk-weighted assets	**1,681,277**	**1,631,744**	**1,681,277**	**1,631,744**
of which, credit risk	1,435,241	1,420,666	1,435,241	1,420,666
of which, market risk	9,816	8,241	9,816	8,241
of which, operational risk	236,221	202,837	236,221	202,837
Ratio - CET1	**15.1%**	**13.3%**	**15.3%**	**13.2%**
Ratio - T1	**17.8%**	**16.1%**	**18.0%**	**15.9%**
Ratio - TCR	**17.8%**	**16.1%**	**18.1%**	**16.0%**

The total "fully loaded" own funds at 31 December 2025 amount to € 303 million and include 100% of the profit, as it is currently prohibited to distribute dividends. With regard to "transitional" own funds, the temporary treatment of the prudential filter provided for under Article 468 of the CRR has been applied in order to neutralise price fluctuations of securities held in the HTCs category, as recorded in the valuation reserve within equity. The filter was reintroduced on 9 July 2024 and will remain in force until the 2025 financial year.

On 27 October 2021, the European Commission published a legislative proposal ("2021 Banking Package") with the aim of completing the transposition of the prudential regulatory framework "Basel IV – CRR 3" approved by the Basel Committee on Banking Supervision (BCBS) at the end of 2017, which provides for a substantial revision of Regulation (EU) no. 575/2013 ("CRR"). As a result of the "Trilogue", on 19 June 2024, the following were published in the Official Journal of the European Union:

- Regulation (EU) 2024/1623 (CRR 3) amending the Capital Requirements Regulation and;
- Directive (EU) 2024/1619 (CRD VI), which amends the Capital Requirements Directive, on the new standards issued within the Basel framework.

In particular, Regulation (EU) 2024/1623 (CRR III) of 31 May 2024 amends Regulation (EU) No 575/2013 as regards requirements for credit risk, credit valuation adjustment risk, operational risk, market risk and the output floor, with application from 1 January 2025 (subject to the postponement by one year of the application of the rules pertaining to the market risk framework).

As of 31 March 2025, the Group has started adopting the new CRR 3 provisions. The most significant impact concerns the determination of credit risk relating to collateralised loans for the non-eligibility, based on the interpretative guidelines of the Supervisory Authority, of gold collateral, other than investment gold, to reduce credit risk in the determination of RWAs, with a resulting greater weighting of receivables from 0% to 75%. Therefore, loans secured by gold jewellery collateral are weighted as unsecured loans.

With effect from 31 March 2025, the Bank has also reclassified past due loans, in full compliance with the feedback from the Bank of Italy, which during its inspection had criticised as entirely ineffective the risk mitigation measures previously used by Banca Sistema. Following this reclassification, calendar provisioning must be applied.

At 30 June 2025, following the authorisation received from the Bank of Italy, the Group's RWAs reflect the benefits of the Significant Risk Transfer (SRT) transaction carried out on the salary-backed loan portfolio.

The consolidated capital requirements to be met by the Group as at 31 December 2025 are the following:

- CET1 ratio of 10.16%;
- TIER1 ratio of 11.66%;
- Total Capital Ratio of 13.66%.

These ratios include the Combined Buffer Requirement (CBR), i.e. 2.5% for the capital conservation buffer (CCB), 0.02% for the countercyclical capital buffer (CCyB) and 0.74% for the systemic risk buffer (SyRB), for a total buffer as at 31 December 2025 of 3.26%.

With regard to the SyRB, the calculation base as of 30 June 2025 is 1.00% of the RWA referring to credit and counterparty risk towards residents in Italy.

At 31 December 2025, the LCR stood at 975%, compared to 1,172% at 31 December 2024.

The reconciliation of equity and CET1 is provided below:

	31.12.2025	31.12.2024
Share capital	9,651	9,651
Equity instruments	45,500	45,500
Income-related and share premium reserve	237,925	215,740
Treasury shares (-)	-	(102)
Valuation reserves	13,057	4,112
Profit	29,042	25,199
Equity attributable to the owners of the parent	**335,175**	**300,100**
Dividends distributed and other foreseeable expenses	-	-
Equity assuming dividends are distributed to shareholders	**335,175**	**300,100**
Regulatory adjustments	(50,640)	(51,458)
Eligible equity attributable to non-controlling interests	14,463	13,318
Equity instruments not eligible for inclusion in CET1	(45,500)	(45,500)
Common Equity Tier 1 (CET1)	**253,498**	**216,460**

CAPITAL AND SHARES

Capital and ownership structure

The share capital of Banca Sistema is composed of 80,421,052 ordinary shares, for a total paid-in share capital of € 9,650,526.24. All outstanding shares have regular dividend entitlement from 1 January.

Based on the evidence published on Consob's website until 30/01/2026, the shareholders with stakes of more than 5%, the threshold above which Italian law (art. 120 of the Consolidated Law on Finance) requires disclosure to the investee and Consob, were as follows:

Person at the top of the chain of ownership	Shareholder	% of ordinary share capital	% of the voting capital
Gianluca Garbi	SGBS Srl	23.1%	22.5%
	Garbifin Srl	0.5%	0.5%
sa di Risparmio di Cur	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	5.0%	4.9%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	7.4%	7.2%
ia	Fondazione Sicilia	7.4%	7.2%
	Trium Capital LLP	5.0%	
	MARKET	51.6%	52.8%
TOTAL SHARES		**100.0%**	

Stock performance

The shares of Banca Sistema are traded on the Mercato Telematico Azionario - Italian Equities Market (MTA) of the Italian Stock Exchange, STAR segment. The Banca Sistema stock is included in the following Italian Stock Exchange indices:

FTSE Italia All-Share Capped;

FTSE Italia All-Share;

FTSE Italia STAR;

FTSE Italia Banche;

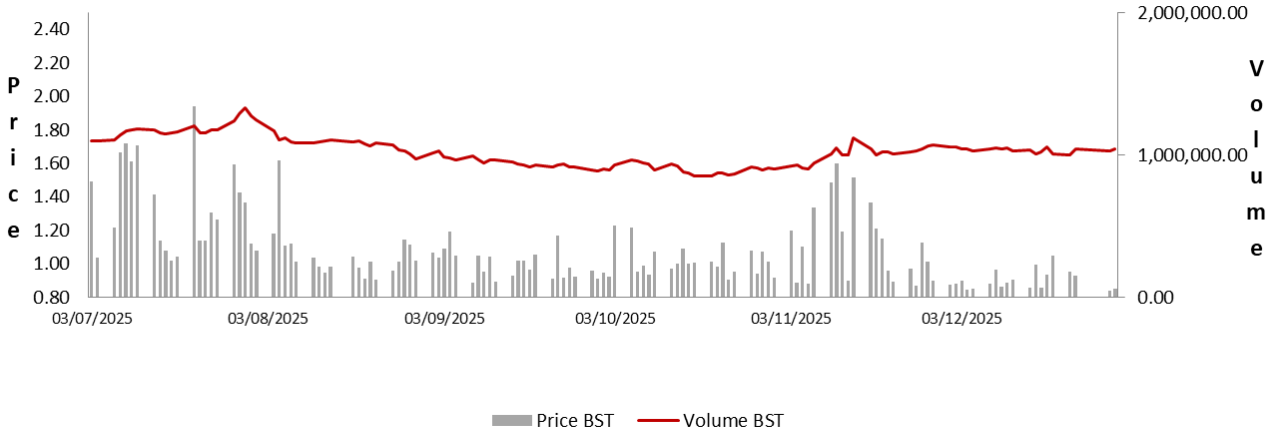
FTSE Italia Finanza;

FTSE Italia Small Cap.

In 2025, the share price of the stock fluctuated in a range between a minimum closing price of € 1.238 and a maximum closing price of € 1.964.

The price change on the last market day of 2025 when compared to the same day of the previous year was +33%.

During 2025, average daily volumes were just over 389,000 shares, a marked increase from 2024 when volumes were around 300,000.



RISK MANAGEMENT AND SUPPORT CONTROL METHODS

With reference to the functioning of the "Risk Management System", the Group has adopted a system based on four leading principles:

- suitable supervision by relevant bank bodies and departments;
- suitable policies and procedures to manage risks (both in terms of credit risk and the granting of loans);
- suitable methods and instruments to identify, monitor and manage risks, with suitable measuring techniques;
- thorough internal controls and independent audit.

The "Risk Management System" is monitored by the Risk and Sustainability Department, which ensures that capital adequacy and the degree of solvency with respect to its business are kept under constant control.

The Risk and Sustainability Department continuously analyses the Group's operations to fully identify the risks the Group is exposed to (risk map).

To reinforce its ability to manage corporate risks, the Group has set up a Risk, ALM and Sustainability Committee, whose mission is to help the Group define strategies, risk policies, and profitability and liquidity targets.

The Risk, ALM and Sustainability Committee continuously monitors relevant risks and any new or potential risks arising from changes in the working environment or Group forward-looking operations.

Pursuant to the eleventh amendment of Bank of Italy Circular no. 285/13, within the framework of the Internal Control System (Part I, Section IV, Chapter 3, Subsection II, Paragraph 5) the Parent entrusted the Internal Control and Risk Management Committee with the task of coordinating the second and third level Control Departments; to that end, the Committee allows the integration and interaction between these Departments, encouraging cooperation, reducing overlaps and supervising operations.

With reference to the risk management framework, the Group adopts an integrated reference framework both to identify its own risk appetite and for the internal process of determining capital adequacy. This system is the Risk Appetite Framework (RAF), designed to make sure that the growth and development aims of the Group are compatible with capital and financial solidity.

The RAF comprises monitoring and alert mechanisms and related processes to take action in order to promptly intervene in the event of discrepancies with defined targets. The framework is subject to annual review based on the strategic guidelines and regulatory changes.

The ICAAP (the Internal Capital Adequacy Assessment Process) and ILAAP (Internal Liquidity Adequacy Assessment Process) allow the Group to conduct ongoing tests of its structure for determining risks and to update the related safeguards included in its RAF.

With regard to protecting against credit risk, along with the well-established second level controls and the periodic monitoring put in place by the Risk and Sustainability Department, functional requirements were implemented to allow the Group to be compliant with the new definition of default introduced starting on 1 January 2021.

Regarding the monitoring of credit risk, in February 2020 the Group, with the goal of attaining greater operating synergies, moved from a functional organisational structure to a divisional structure which aims to maximise the value of each individual line of business, making it easily comparable with its respective specialist peers.

It should also be noted that, in accordance with the obligations imposed by the applicable regulations, each year the Group publishes its report (Pillar 3) on capital adequacy, risk exposure and the general characteristics of the systems for identifying, measuring and managing risks. The report is available on the website www.bancasistema.it in the Investor Relations section.

In order to measure "Pillar 1 risks", the Group has adopted standard methods to calculate the capital requirements for Prudential Regulatory purposes. In order to evaluate "Pillar 2 risks", the Group adopts - where possible - the methods set out in the Regulatory framework or those established by trade associations. If there are no such indications, standard market practices by operators working at a level of complexity and with operations comparable to those of the Group are assessed.

OTHER INFORMATION

REPORT ON CORPORATE GOVERNANCE AND OWNERSHIP STRUCTURE

Pursuant to art. 123-bis, paragraph 3 of Legislative Decree no. 58 dated 24 February 1998, a "Report on corporate governance and ownership structure" has been drawn up; the document - published jointly with the draft financial statements as at and for the year ended 31 December 2025 - is available in the "Governance" section of the Banca Sistema website (www.bancasistema.it).

REMUNERATION REPORT

Pursuant to art. 84-quater, paragraph 1 of the Issuers' Regulation implementing Legislative Decree no. 58 dated 24 February 1998, a "Remuneration Report" has been drawn up; the document - published jointly with the draft financial statements as at and for the year ended 31 December 2025 - is available in the "Governance" section of the Banca Sistema website (www.bancasistema.it).

RESEARCH AND DEVELOPMENT ACTIVITIES

No research and development activities were carried out in 2025.

RELATED PARTY TRANSACTIONS

Related party transactions, including the relevant authorisation and disclosure procedures, are governed by the "Procedure governing related party transactions" approved by the Board of Directors and published on the internet site of the Parent, Banca Sistema S.p.A.

Transactions between Group companies and related parties were carried out in the interests of the Bank, including within the scope of ordinary operations; these transactions were carried out in accordance with market conditions and, in any event, based on mutual financial advantage and in compliance with all procedures.

ATYPICAL OR UNUSUAL TRANSACTIONS

During 2025, the Group did not carry out any atypical or unusual transactions, as defined in Consob Communication no. 6064293 of 28 July 2006.

SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE REPORTING DATE

Following the notification received from the Bank of Italy on 13 January 2026 in relation to the completion of the 2025 Supervisory Review and Evaluation Process (SREP), Banca Sistema starting on 31 March 2026, will be required to comply with the following total capital requirements on a consolidated basis:

- CET1 ratio: 10.10% (9.40% until 31 December 2025);

- Tier1 ratio: 11.60% (10.90% until 31 December 2025);
- Total capital ratio: 13.60% (12.90% until 31 December 2025).

The Bank is also required to comply with the specific countercyclical capital buffer rate and the systemic risk buffer rate. These capital ratios correspond to the Overall Capital Requirement (OCR) ratios as defined in the Guidelines ABE/GL/2022/03 and CRDVI and represent the sum of the binding provisions (Total SREP Capital Requirement ratio - TSCR) and the combined buffer requirement.

With reference to the measures imposed by the Bank of Italy on 20 December 2024, it is reported that, upon completion of the 2025 SREP process, the Bank of Italy has required that, within 90 days, an independent external consultant carry out a review to ascertain the actual effectiveness of the organisational measures implemented to strengthen the Bank's internal control system. Pending completion of these analyses and the subsequent further assessments by the Supervisory Authority, the restrictive measures adopted on 20 December 2024 will remain in force concerning the distribution of profits or other elements of equity, the payment of the variable component of remuneration, the payment of coupons or dividends on AT1 instruments. In the same communication, reference is made to certain points of attention concerning the corporate framework mainly relating to the medium-term sustainability of the business model, the level of gross non-performing loans as a proportion of the total loans and receivables portfolio and the capital adequacy profile also in the light of the increase in RWA resulting from the actions on the loans and receivables portfolio required by the Supervisory Authority following the 2024 inspection.

The Supervisory Authority also acknowledged the remedial measures adopted by the Bank regarding the classification of past due loans, requesting that full alignment with the relevant regulatory standards continue to be maintained over time.

VOLUNTARY PUBLIC TENDER AND EXCHANGE OFFER ON ALL THE SHARES

On 16 January 2026 CF+ S.p.A. ("Banca CF+" or the "Offeror") announced and published the offer document and the information prospectus relating to the voluntary public tender and exchange offer on all the ordinary shares of Banca Sistema S.p.A. (the "Issuer" or "Banca Sistema").

The Offeror, on the basis of an increase resolved by its Board meeting held on 18 February 2026, will pay a total consideration of up to a maximum of € 1.89 for each Banca Sistema share tendered to the Offer, represented by the following components:

(a) € 1.432 in cash (the "Initial Consideration"), to be paid on the trading day agreed with Borsa Italiana (i.e. 6 March 2026), without prejudice to any extensions or other amendments to the Offer that may occur in accordance with applicable laws or regulations (the "Payment Date"); and

(b) up to a maximum of € 0.458 (the "Deferred Consideration" and, together with the Initial Consideration, the "Consideration") to be paid within 6 months from the Initial

Consideration Payment Date (the "Deferred Consideration Payment Date") through the assignment of no. 23 KK shares, subject to the fractioning of KK's outstanding shares on the basis of the ratio 1:98, for each Banca Sistema share tendered to the Offer.

As required by the Consolidated Law on Finance and the Issuers' Regulation, on 23 January 2026 the Board of Directors, having reviewed and taken into account the opinion of the independent directors prepared in accordance with Article 39-bis of the Issuers' Regulation, issued on 22 January 2026 (the "Opinion of the Independent Directors") to which the fairness opinion issued by Equita SIM S.p.A., as financial advisor selected by those independent directors for the purposes of their assessments (the "Fairness Opinion"), was attached, expressed its opinion on the fairness of the price offered. The Independent Expert identified a fairness range for the consideration between € 1.64 and € 2.03 ("Fairness Range"). On the basis of the Fairness Opinion, the Board of Directors deemed the Consideration, taken as a nominal amount of € 1.80 per Banca Sistema share recognised under the Offer (before the increase announced on 18 February 2026), to be fair from a financial standpoint, represented by the sum of: (i) the initial price of € 1.382 in cash, to be paid on the trading day agreed with Borsa Italiana (i.e. 6 March 2026), without prejudice to any extensions or other amendments to the Offer that may occur in accordance with applicable laws or regulations; and (ii) the deferred consideration of up to a maximum of € 0.418 to be paid within 6 months from the initial consideration payment date under (i) through the assignment of no. 21 shares of Kruso Kapital S.p.A. ("KK"), subject to the fractioning of KK's outstanding shares on the basis of the ratio 1:98, for each Share tendered to the Offer.

For complete information, please refer to the documentation published on the websites of Banca Sistema and CF+.

On 27 February 2026, the tender period ended with total acceptances reaching 70.732% of the share capital of Banca Sistema, corresponding to 69.047% of the related voting rights. Based on the results, the Offeror will proceed with the reopening of the terms, pursuant to and for the purposes of Article 40-bis, paragraph 1, letter a), of the Issuers' Regulation, which will end on 13 March 2026. Furthermore, from 6 March, the legal conditions were met for CF+ to promote a total mandatory public tender and exchange offer pursuant to and in accordance with articles 102 and 106 of the Consolidated Law on Finance on all of the shares of Banca Sistema that are not already owned by CF+ as a result of the Voluntary Offer.

Upon completion of the Offer, based on the acceptances received as at 6 March and assuming that the KK shares are allocated to all tendering shareholders as envisaged by the Offer as a deferred component of the price, the Bank's interest in KK would decrease from 70.59% to 16.34%.

The disposal value for the sale of the KK shares implicit in the terms of the Offer, determined on the basis of the market value of KK shares ("the Offeror, in order to obtain the KK shares to be allocated to those tendering their shares to the Offer as Deferred Consideration, intends to purchase from Banca Sistema the number of shares to be allocated to those tendering to the Offer for a consideration equal to their market value (i.e. the average over the last 3 months)"), is lower than the book equity of the KK

Group. In view of this event, an impairment test was carried out to verify the recoverability of the goodwill allocated to Kruso Kapital S.p.A. (KK) pursuant to IAS 36, the outcome of which led to the recognition of a value adjustment of € 13.3 million.

It should also be noted that, following the completion of the transaction and the resulting change of control – as previously announced on 6 February 2026 – there are potential non-recurring expenses, estimated at approximately € 7.3 million (before tax), which may be recognised in the income statement in subsequent financial years. In this regard, please note that, as the prohibition in force from 20 December 2024, which requires the Group not to affect the financial statements with cost/liability items related to elements arising from variable remuneration, remains in effect, such charges were not recognised in the financial statements. This amount is made up as follows:

a. € 1.1 million as severance pay for the CEO, calculated pursuant to the Acceptance Commitments as a conventional amount connected with early termination, replacing the amount provided for by the Shareholders' Meeting of 30 April 2021, as subsequently confirmed by the Shareholders' Meeting of 24 April 2024, in the event of early termination of the Board of Directors;

b. approximately € 2.4 million from liabilities accrued or estimable at the same date in relation to the retention plans for staff and the CEO;

c. approximately € 1.5 million from the remuneration due to the members of the Board of Directors, excluding the CEO, in the event of early termination of their appointment, on the basis of the shareholders' resolutions in force as at the Issuer's Press Release Date; and

d. approximately € 2.3 million from total estimated charges on these amounts.

The Board of Directors of the Kruso Kapital subsidiary resolved on 3 March to initiate preliminary activities for the translisting project on Euronext Milan, with the objective of completion by June 2026.

With effect from 6 March 2026, CF+ has resolved to commence the exercise of the management and coordination activities pursuant to Articles 2497 et seq. of the Italian Civil Code on Banca Sistema.

After the reporting date of this Report, there were no events worthy of mention which would have had an impact on the financial position, results of operations and cash flows of the Bank and Group.

BUSINESS OUTLOOK AND MAIN RISKS AND UNCERTAINTIES

The measures taken to reduce capital absorption during 2025 have allowed the Bank to reduce the negative effects recorded on capital ratios in the first quarter of 2025 resulting from the classification of certain loans as defaulted in order to take into account the findings communicated by the Bank of Italy on 20 December 2024, with regard to rules and practices adopted by the Bank, which the Supervisory Authority deemed not fully compliant with the EBA guidelines on the application of the Definition of Default. The capital ratios at the end of 2025 are, in fact, at levels more than 100 bps higher than the ratios at the end of 2024. The current capital base and the structures put in place to reduce the capital consumption of certain loans (SPVs in the football sector) will enable the Bank to support factoring operations both in the public administration segment and in the entertainment segment.

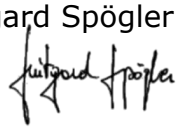
Future business development will depend on the strategic direction of the acquirer CF+.

Milan, 6 March 2026

On behalf of the Board of Directors

The Chairperson

Luitgard Spögler



The CEO

Gianluca Garbi

CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

STATEMENT OF FINANCIAL POSITION

(Amounts in thousands of Euro)

	Assets	31.12.2025	31.12.2024
10.	Cash and cash equivalents	87,791	93,437
20.	Financial assets measured at fair value through profit&loss	1,621	-
	a) financial assets held for trading	60	-
tività	c) other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or los	1,561	-
30.	Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	1,186,326	1,147,197
40.	Financial assets measured at amortised cost	2,610,862	2,873,051
	a) loans and receivables with banks	19,161	23,024
verso	b) loans and receivables with customers	2,591,701	2,850,027
50.	Hedging derivatives	-	-
60.	Changes in fair value of portfolio hedged items (+/-)	2,146	3,557
70.	Equity investments	985	984
90.	Property and equipment	57,582	53,433
100.	Intangible assets	34,116	47,233
	of which:		
	goodwill	30,690	45,075
110.	*Tax assets*	13,055	13,415
	a) current	-	1,758
ate	b) deferred	13,055	11,657
130.	Other assets	343,930	470,591
ivo	**Total Assets**	**4,338,414**	**4,702,898**

	Liabilities and equity	31.12.2025	31.12.2024
10.	Financial liabilities measured at amortised cost	3,720,033	4,109,583
so banche	a) due to banks	69,199	127,257
	b) due to customers	3,441,519	3,761,395
ircolazione	c) securities issued	209,315	220,931
30	Financial liabilities designated at fair value	6,726	-
40.	Hedging derivatives	2,078	3,561
60.	Tax liabilities	50,697	31,809
	a) current	19,900	1,659
	b) deferred	30,797	30,150
80.	Other liabilities	158,268	196,583
90.	Post-employment benefits	5,242	5,215
100.	Provisions for risks and charges:	43,032	41,470
	a) commitments and guarantees issued	6	28
per rischi	c) other provisions for risks and charges	43,026	41,442
120.	Valuation reserves	13,057	4,112
140.	Equity instruments	45,500	45,500
150.	Reserves	198,825	176,640
160.	Share premium	39,100	39,100
170.	Share capital	9,651	9,651
180.	Treasury shares (-)	-	(102)
190.	Equity attributable to non-controlling interests (+/-)	17,163	14,577
200.	Profit for the period/year	29,042	25,199
	Total liabilities and equity	**4,338,414**	**4,702,898**

INCOME STATEMENT

(Amounts in thousands of Euro)

		2025	2024
10.	Interest and similar income	210,413	196,255
	of which: interest income calculated with the effective interest method	201,118	182,353
20.	Interest and similar expense	(113,662)	(146,174)
30.	**Net interest income**	**96,751**	**50,081**
40.	Fee and commission income	44,509	46,560
50.	Fee and commission expense	(16,942)	(19,838)
60.	**Net fee and commission income (expense)**	**27,567**	**26,722**
70.	Dividends and similar income	227	227
80.	Net trading income (expense)	28,497	34,224
90.	Net gains (losses) on hedge accounting	68	(5)
100.	Gain (loss) from sales or repurchases of:	17,722	9,983
	a) financial assets measured at amortised cost	6,703	6,374
	b) financial assets measured at fair value through other comprehensive incom	11,019	3,609
	c) financial liabilities	-	-
110.	Net result of financial assets and liabilities designated at fair value through P&L	7	-
110a	a) Financial assets and liabilities designated at fair value	7	-
120.	**Total income**	**170,839**	**121,232**
130.	Net impairment losses/gains on:	(10,298)	(1,132)
	a) financial assets measured at amortised cost	(10,288)	(911)
	b) financial assets measured at fair value through other comprehensive income	(10)	(221)
140.	Gains/losses from contract amendments without derecognition	1	(102)
150.	**Net financial income (expense)**	**160,542**	**119,998**
190.	Administrative expenses	(81,142)	(69,130)
	a) personnel expense	(33,603)	(32,452)
	b) other administrative expenses	(47,539)	(36,678)
200.	Net accruals to provisions for risks and charges	(7,463)	(3,425)
	a) commitments and guarantees issued	22	31
	b) other net accruals	(7,485)	(3,456)
210.	Net impairment losses on property and equipment	(3,164)	(2,644)
220.	Net impairment losses on intangible assets	(1,328)	(657)
230.	Other operating income (expense)	1,473	(2,235)
240.	**Operating costs**	**(91,624)**	**(78,091)**
250.	Gains (losses) on equity investments	190	(11)
270.	Impairment goodwill	(13,299)	-
290.	**Pre-tax profit (loss) from continuing operations**	**55,809**	**41,896**
300.	Income taxes	(24,186)	(15,374)
310.	**Post-tax profit from continuing operations**	**31,623**	**26,522**
320.	Post-tax profit (loss) from discontinued operations	-	-
330.	**Profit for the year**	**31,623**	**26,522**
340.	Profit (Loss) for the period attributable to non-controlling interests	(2,581)	(1,323)
350.	**Profit for the year attributable to the owners of the parent**	**29,042**	**25,199**

STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME

(Amounts in thousands of Euro)

		2025	2024
10.	**Profit (loss) for the period**	**29,042**	**25,199**
uali al nett	**Items, net of tax, that will not be reclassified subsequently to profit or loss**	-	-
60	Tangible assets	2,549	6,483
70.	Defined benefit plans	191	(234)
	Items, net of tax, that will be reclassified subsequently to profit or loss	**-**	**-**
140.	Financial assets (other than equity instruments) measured at fair value through other co	6,205	10,216
170.	**Total other comprehensive income (expense), net of income tax**	**8,945**	**16,465**
180.	Comprehensive income (Items 10+170)	37,987	41,664
190.	Comprehensive income attributable to non-controlling interests	-	-
200.	**Comprehensive income attributable to the owners of the parent**	**37,987**	**41,664**

STATEMENT OF CHANGES IN EQUITY AT 31/12/2025

Amounts in thousands of Euro

	Balance at 31.12.2024	Change in opening balances	Balance at 1.1.2025	Allocation of prior year profit		Changes during the year							Equity attributable to the owners of the parent at 31.12.2025	Equity attributable to non-controlling interests at 31.12.2025
				Reserves	Dividends and other allocations	Changes in reserves	Transactions on equity					Comprehensive income for 2025		
							Issue of new shares	Repurchase of treasury shares	Extraordinary dividend distribution	Change in equity instruments Derivatives on treasury shares	Stock options	Changes in equity investments		
Share capital:														
a) ordinary shares	**9,651**		9,651										**9,651**	
b) other shares														
Share premium	**39,100**		39,100										**39,100**	
Reserves	**176,640**		176,640	25,199		(3,014)							**198,825**	
a) income-related	**176,542**		176,542	25,199		(692)						-	**201,049**	
b) other	**98**		98			(2,322)							**(2,224)**	
Valuation reserves	**4,112**		4,112									8,945	**13,057**	
Equity instruments	**45,500**		45,500										**45,500**	
Treasury shares	**(102)**		(102)					102						
Profit (loss) for the year	**25,199**		25,199	(25,199)								29,042	**29,042**	
Equity attributable to the owners of the parent	**300,100**		**300,100**			**(3,014)**		**102**				**37,987**	**335,175**	
Equity attributable to non-controlling interests	**14,577**		**14,577**									**2,586**		**17,163**

STATEMENT OF CHANGES IN EQUITY AT 31/12/2024

Amounts in thousands of Euro

	Balance at 31.12.2023	Change in opening balances	Balance at 1.1.2024	Allocation of prior year profit		Changes during the year							Equity attributable to the owners of the parent at 31.12.2024	Equity attributable to non-controlling interests at 31.12.2024
							Transactions on equity							
				Reserves	Dividends and other allocations	Changes in reserves	Issue of new shares	Repurchase of treasury shares	Extraordinary dividend distribution	Change in equity instruments Derivatives on treasury shares	Stock options	Changes in equity investments	Comprehensive income for 2024	
Share capital:														
a) ordinary shares	**9,651**		9,651										**9,651**	
b) other shares														
Share premium	**39,100**		39,100										**39,100**	
Reserves	**168,667**		168,667	11,282		(3,309)							**176,640**	
a) income-related	**167,361**		167,361	11,282		(2,101)							- **176,542**	
b) other	**1,306**		1,306			(1,208)							**98**	
Valuation reserves	**(12,353)**		(12,353)										16,465 **4,112**	
Equity instruments	**45,500**		45,500										**45,500**	
Treasury shares	**(355)**		(355)					253					**(102)**	
Profit (loss) for the year	**16,506**		16,506	(11,282)	(5,224)								25,199 **25,199**	
Equity attributable to the owners of the parent	**266,716**		**266,716**		**(5,224)**	**(3,309)**		**253**					**41,664** **300,100**	
Equity attributable to non-controlling interests	**10,633**		**10,633**									**3,944**		**14,577**

STATEMENT OF CASH FLOWS (INDIRECT METHOD)

Amounts in thousands of Euro

	Amount 2025	2024
A. OPERATING ACTIVITIES		
1. Operations	**163,054**	**98,590**
Profit (loss) for the year (+/-)	29,042	25,199
Gains/losses on financial assets held for trading and other financial assets/liabilities measured at fair value through profit or loss (-/+)		
Gains/losses on hedging activities (-/+)		
Net impairment losses/gains due to credit risk (+/-)	10,298	911
Net impairment losses/gains on property and equipment and intangible assets (+/-)	4,492	3,301
Net accruals to provisions for risks and charges and other costs/income (+/-)	7,463	3,425
Taxes, duties and tax assets not yet paid (+/-)	17,589	7,094
Other adjustments (+/-)	94,170	58,660
2. Cash flows generated by (used for) financial assets	**335,845**	**(253,893)**
Financial assets held for trading	(60)	
Financial assets designated at fair value through profit or loss		
Other assets mandatorily measured at fair value through profit or loss	(1,561)	
Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	(30,184)	(554,730)
Financial assets measured at amortised cost	252,590	534,791
Other assets	115,060	(233,954)
3. Cash flows generated by (used for) financial liabilities	**(497,048)**	**18,807**
Financial liabilities measured at amortised cost	(464,885)	(7,054)
Financial liabilities held for trading	(11,616)	
Financial liabilities designated at fair value through profit or loss	6,726	
Other liabilities	(27,273)	25,861
Net cash flows generated by (used for) operating activities	**1,851**	**(136,496)**
B. INVESTING ACTIVITIES		
1. Cash flows generated by	**(182)**	**-**
Sales of equity investments		
Dividends from equity investments		
Sales of property and equipment		
Sales of intangible assets	(182)	
Sales of entities and/or business units		
2. Cash flows used in	**(7,417)**	**(15,592)**
Purchases of equity investments		
Purchases of property and equipment	(6,891)	(4,156)
Purchases of intangible assets	(526)	(861)
Purchases of entities and/or business units		(10,575)
Net cash flows generated by (used in) investing activities	**(7,599)**	**(15,592)**
C. FINANCING ACTIVITIES		
Issues/repurchases of treasury shares	102	253
Issues/repurchases of equity instruments		
Dividend and other distributions		(5,224)
Net cash flows generated by (used in) financing activities	**102**	**(4,971)**
NET CASH FLOWS FOR THE PERIOD	**(5,646)**	**(157,059)**

Cash and cash equivalents at the beginning of the year	**93,437**	**250,496**
Total net cash flows for the year	(5,646)	(157,059)
Cash and cash equivalents: effect of change in exchange rates		
Cash and cash equivalents at the end of the period	**87,791**	**93,437**

NOTES TO THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

PART A - ACCOUNTING POLICIES

A.1 – GENERAL PART

Section 1 - Statement of compliance with International Financial Reporting Standards

The consolidated financial statements of the Banca Sistema Group at 31 December 2025 were drawn up in accordance with International Financial Reporting Standards - called IFRS - issued by the International Accounting Standards Board (IASB) and interpretations of the International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) and endorsed by the European Commission, as established by EU Regulation no. 1606 of 19 July 2002, adopted in Italy by art. 1 of Legislative Decree no. 38 of 28 February 2005 and considering the Bank of Italy Circular no. 262 of 22 December 2005 as subsequently updated, regarding the forms and rules for drafting the Financial Statements of banks.

In 2025, the following accounting standards or amendments to existing accounting standards came into force:

Document title	**Effective date**	**Approval status EU**
Lack of exchangeability (Amendments to IAS 21)	1 January 2025	Endorsed

The above changes had no material impact on the statement of financial position and income statement.

Documents endorsed by the EU at 30 November 2025:

Document title	**Date of expected endorsement by the EU**
Changes to the classification and valuation of financial instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)	1 January 2026
Nature-dependent electricity contracts (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)	1 January 2026
Annual Improvements to IFRS Accounting Standards – Volume 11 (Amendments to IFRS 1, IFRS 7, IFRS 9, IFRS 10 and IAS 7)	1 January 2026

Documents not yet endorsed by the EU and which will only be applicable after EU endorsement:

Document title	**Date of expected endorsement**

	by the EU
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	1 January 2016
IFRS 18 Presentation and disclosure in financial statements	1 January 2027
IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures	1 January 2027
Amendments to IFRS accounting standards	
Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	Deferred until completion of the IASB project on the equity method
Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: disclosures	1 January 2027
Amendments to IAS 21 Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency	1 January 2027

The Bank is assessing the impacts on presentation and disclosure resulting from IFRS 18 and will update its financial statements and related disclosures.

notes to the financial statements in accordance with the update to the Bank of Italy Circular 262.

In accordance with art. 5 of Legislative Decree no. 38 of 28 February 2005, if, in exceptional cases, the application of a provision imposed by the IFRS were incompatible with the true and fair representation of the financial position or results of operations, the provision would not apply. The justifications for any exceptions and their influence on the presentation of the financial position and results of operations would be explained in the Notes to the financial statements.

Any profits resulting from the exception would be recognised in a non-distributable reserve if they did not correspond to the recovered amount in the financial statements. However, no exceptions to the IFRS were applied.

Section 2 - General basis of preparation

The financial statements are drawn up with clarity and give a true and fair view of the financial position, profit or loss, cash flows, and changes in equity and comprise the statement of financial position, the income statement, the statement of comprehensive income, the statement of changes in equity, the statement of cash flows and the notes to the financial statements.

The financial statements are accompanied by the Directors' Report on the Bank’s performance.

If the information required by the IFRS and provisions contained in Circular no. 262 of 22 December 2005 and/or the subsequent updates issued by the Bank of Italy are not sufficient to give a true and fair view that is relevant, reliable, comparable and understandable, the notes to the financial statements provide the additional information required.

The general principles that underlie the drafting of the financial statements are set out below:

- the measurements are made considering that the bank will continue as a going concern, where it is stated that the Directors have not identified any uncertainties that could cast doubt in this respect;
- costs and income are accounted for on an accruals basis;
- to ensure the comparability of the data and information in the financial statements and the notes to the financial statements, the methods of presentation and classification are kept constant over time unless they are changed to present the data more appropriately;
- each material class of similar items is presented separately in the statement of financial position and income statement; items of a dissimilar nature or function are presented separately unless they are considered immaterial;
- items that have nil balances at year end or for the financial year or for the previous year are not indicated in the statement of financial position or the income statement;
- if an asset or liability comes under several items in the statement of financial position, the notes to the financial statements make reference to the other items under which it is recognised if it is necessary for a better understanding of the financial statements;
- the items are not offset against one another unless it is expressly requested or allowed by an IFRS or an interpretation or the provisions of the aforementioned Circular no. 262 of 22 December 2005 as amended by the Bank of Italy;
- the financial statements are drafted by favouring substance over form and in accordance with the principle of materiality and significance of the information;
- comparative data for the previous financial year are presented for each statement of financial position and income statement item; if the items are not comparable to those of the previous year, they are adapted and the non-comparability and adjustment/or impossibility thereof are indicated and commented on in the notes to the financial statements;
- the layout recommended by the Bank of Italy was used with reference to the information reported in the notes to the financial statements; the tables

included in this layout were not presented if they were not applicable to the Group's business.

Within the scope of drawing up the financial statements in accordance with the IFRS, bank management must make assessments, estimates and assumptions that influence the amounts of the assets, liabilities, costs and income recognised during the period.

The use of estimates is essential to preparing the financial statements. In particular, the most significant use of estimates and assumptions in the financial statements can be attributed to:

- the valuation of loans and receivables with customers: the acquisition of performing receivables from companies that supply goods and services represents the Bank's main activity. Estimating the value of these receivables is a complex activity with a high degree of uncertainty and subjectivity. Their value is estimated by using models that include numerous quantitative and qualitative elements. These include the historical data for collections, expected cash flows and the related expected recovery times, the existence of indicators of possible impairment, the valuation of any guarantees, and the impact of risks associated with the sectors in which the Bank's customers operate;
- the valuation of default interest pursuant to Legislative Decree no. 231 of 9 October 2002 on performing receivables acquired without recourse: estimating the recoverable amount of default interest is complex, with a high degree of uncertainty and subjectivity. Internally developed valuation models are used to determine these percentages, which take numerous qualitative and quantitative elements into consideration;
- the estimate related to the possible impairment losses on goodwill and equity investments recognised in the financial statements;
- the quantification and estimate made for recognising liabilities in the provisions for risks and charges, the amount or timing of which are uncertain;
- the valuation of the real estate portfolio following the transition from the cost model to the revaluation model starting from 31 December 2024. The fair value was determined through external appraisals;
- the recoverability of deferred tax assets;
- post-employment benefits and other employee benefits payable (including obligations under defined benefit plans).

It should be noted that an estimate may be adjusted following a change in the circumstances upon which it was formed, or if there is new information or more experience. Any changes in estimates are applied prospectively and therefore will have an impact on the income statement for the year in which the change takes place.

In accordance with the provisions of IFRS 15, the Group considered that the conditions were met to refine the internal accounting policy in order to enable the recognition of default interest, on the basis of the results of the model adopted to date, against public administration debtors in situations of financial distress or unlikely to pay, in the presence of a judgment of the European Court of Human Rights establishing the liability of the State in the event that the debtor is in default. This refinement meets the requirements of paragraph 34 of IAS 8, qualifying the directors' assessments as a change of estimate. The change in the accounting estimate resulted in the recording of default interest at 31 December 2025 of € 6.3 million. As indicated above, estimating the recoverable amounts of default interest is a complex activity, characterised by a high degree of uncertainty and subjectivity. Internally developed valuation models are used to determine these percentages, which take numerous qualitative and quantitative elements into consideration.

Pursuant to the provisions of art. 5 of Legislative Decree no. 38 of 28 February 2005, the financial statements use the Euro as the currency for accounting purposes. The financial statements are expressed in thousands of Euro. Unless otherwise stated, the notes to the financial statements are expressed in thousands of Euro. Any discrepancies between the figures shown in the Directors' Report and in the Consolidated Financial Statements and between the tables in the Notes to the Consolidated Financial Statements are due exclusively to rounding.

European Directive 2004/109/EC (the "Transparency Directive") and Delegated Regulation (EU) 2019/815 introduced the obligation for issuers of securities listed on regulated markets in the European Union to prepare their annual financial report using the XHTML language, based on the ESMA-approved European Single Electronic Format (ESEF). Starting in 2022, the entire consolidated financial statements are expected to be "marked up" to ESEF taxonomy, using an integrated computer language (iXBRL).

SECTION 3 - SCOPE AND METHODS OF CONSOLIDATION

The consolidated financial statements include the Parent, Banca Sistema S.p.A., and the companies directly or indirectly controlled by or connected with it.

The following statement shows the investments included within the scope of consolidation.

Company Names	Registered office	Type of Relationship (1)	Investment		% of votes available (2)
			Investing company	% held	
Companies					
Subject to full consolidation					
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Italy	1	Banca Sistema	100%	100%
Kruso Kapital S.p.A.	Italy	1	Banca Sistema	70.59%	70.59%
ProntoPegno Greece	Greece	1	Kruso Kapital	70.59%	70.59%
Pignus - Credito Economico Popular SA	Portugal	1	Kruso Kapital	70.59%	70.59%
Art-Rite S.r.l.	Italy	1	Kruso Kapital	70.59%	70.59%
Consolidated using the equity method					
EBNSISTEMA Finance S.L.	Spain	7	Banca Sistema	50%	50%

Key:
(1) Type of relationship.
1. = majority of voting rights at the ordinary Shareholders' Meeting
2. = a dominant influence in the ordinary Shareholders' Meeting
3. = agreements with other shareholders
4. = other forms of control
5. = unitary management as defined in Art. 26, paragraph 1 of 'Legislative Decree 87/92'
6. = unitary management as defined in Art. 26, paragraph 2 of 'Legislative Decree 87/92'
7. = joint control (2) Available voting rights at the ordinary Shareholders' Meeting, with separate indication of effective and potential rights

The scope of consolidation also includes the following special purpose securitisation vehicles whose receivables are not subject to derecognition and which are consolidated using the full consolidation method:

Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l.

Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l.

BS IVA SPV S.r.l.

Changes in the scope of consolidation

Compared to the situation of the previous financial year, the scope of consolidation has changed following the liquidation of SF Trust Holding Ltd.

Full consolidation method

The investments in subsidiaries are consolidated using the full consolidation method. The concept of control goes beyond owning a majority of the percentage of stakes in the share capital of the subsidiary and is defined as the power of determining the management and financial policies of said subsidiary to obtain benefits from its business.

Full consolidation provides for line-by-line aggregation of the statement of financial position and income statement aggregates from the accounts of the subsidiaries. To this end, the following adjustments were made:

(a) the carrying amount of the investments held by the Parent and the corresponding part of the equity are eliminated;

(b) the portion of equity and profit or loss for the year is shown in a specific caption.

The results of the above adjustments, if positive, are shown - after allocation to the assets or liabilities of the subsidiary - as goodwill in item "130 Intangible Assets" on the date of initial consolidation. The resulting differences, if negative, are recognised in the income statement. Intra-group balances and transactions, including income, costs and dividends, are entirely eliminated. The financial results of a subsidiary acquired during the financial year are included in the consolidated financial statements from the date of acquisition. At the same time, the financial results of a transferred subsidiary are included in the consolidated financial statements up to the date on which the subsidiary is transferred. The accounts used in the preparation of the consolidated financial statements are drafted on the same date. The consolidated financial statements were drafted using consistent accounting standards for similar transactions and events. If a subsidiary uses accounting standards different from those adopted in the consolidated financial statements for similar transactions and events in similar circumstances, adjustments are made to the financial position for consolidation purposes. Detailed information with reference to art. 89 of Directive 2013/36/EU of the European Parliament and Council (CRD IV) is published at the link www.bancasistema.it/pillar3.

Consolidation at equity

Associates are consolidated at equity.

The equity method provides for the initial recognition of the investment at cost and subsequent adjustment based on the relevant share of the investee’s equity.

The differences between the value of the equity investment and the equity of the relevant investee are included in the carrying amount of the investee.

In the valuation of the relevant share, any potential voting rights are not taken into consideration.

The relevant share of the annual results of the investee is shown in a specific item of the consolidated income statement.

If there is evidence that an equity investment may be impaired, the recoverable value of said equity investment is estimated by considering the present value of future cash flows that the investment could generate, including the final disposal value of the investment.

Section 4 - Subsequent events

For a description of significant events occurring after the end of the financial year, please refer to the relevant section of the Directors' Report.

No further significant events were reported in the period between the reporting date and the date of approval of the draft Financial Statements by the Board of Directors, falling under the category of "adjusting events" pursuant to IAS 10, i.e. events requiring an adjustment of the balance sheet and income statement information at the reporting date.

Section 5 – Other aspects

Terms of approval and publication of the financial statements

The consolidated financial statements were approved on 6 March 2026 by the Board of Directors, which authorised their disclosure to the public in accordance with the law, under IAS 10.

Audit of the financial statements

The separate and consolidated financial statements for the year ended 31 December 2025 have been audited by the independent auditors BDO Audit Services S.r.l. in accordance with Legislative Decree No. 39 of 27 January 2010 and in execution of the shareholders' resolution of 18 April 2019, which appointed them for the nine-year period 2019-2027.

A.2 – INFORMATION ON THE MAIN ITEMS OF THE FINANCIAL STATEMENTS

Financial assets measured at fair value through profit or loss

Classification criteria

Financial assets other than those classified as Financial assets measured at fair value through other comprehensive income and Financial assets measured at amortised cost are classified in this category. In particular, this item includes:

- financial assets held for trading;
- equity instruments, except for the possibility of their being classified in the new category Financial assets measured at fair value through other comprehensive income, excluding the possibility of subsequent reclassification to profit or loss;
- financial assets mandatorily measured at fair value, and which have not met the requirements to be measured at amortised cost;
- financial assets that are not held under a Held to Collect (or "HTC") business model or as part of a mixed business model, whose aim is achieved by collecting the contractual cash flows of financial assets held in the Bank's portfolio or also through their sale, when this is an integral part of the strategy ("Held to Collect and Sell" business model);
- financial assets designated at fair value, i.e. financial assets that are defined as such upon initial recognition and when the conditions apply. For this type of financial assets, upon recognition an entity may irrevocably recognise a financial asset as measured at fair value through profit or loss only if this eliminates or significantly reduces a measurement inconsistency;
- derivative instruments, which shall be recognised as financial assets held for trading if their fair value is positive and as liabilities if their fair value is negative. Positive and negative values may be offset only for transactions executed with the same counterparty if the holder currently holds the right to offset the amounts recognised in the books and it is decided to settle the offset positions on a net basis. Derivatives also include those embedded in complex financial contracts – where the host contract is a financial liability which has been recognised separately.

Except for the equity instruments which cannot be reclassified, financial assets may be reclassified to other categories of financial assets only if the entity changes its own business model for management of the financial assets. In such cases, which are expected to be absolutely infrequent, the financial assets may be reclassified from those measured at fair value through profit or loss to one of the other two categories

established by IFRS 9 (Financial assets measured at amortised cost or Financial assets measured at fair value through other comprehensive income). The transfer value is the fair value at the time of the reclassification and the effects of the reclassification apply prospectively from the reclassification date. In this case, the effective interest rate of the reclassified financial asset is determined based on its fair value at the reclassification date and that date is considered as the initial recognition date for the credit risk stage assignment for impairment purposes.

Recognition criteria

Initial recognition of financial assets occurs at the settlement date for debt instruments and equity instruments, at the disbursement date for loans and at the subscription date for derivative contracts.

On initial recognition, financial assets measured at fair value through profit or loss are recognised at fair value, without considering transaction costs or income directly attributable to the instrument.

Measurement and recognition criteria for income components

After initial recognition, the financial assets measured at fair value through profit or loss are recognised at fair value. The effects of the application of this measurement criterion are recognised in the income statement. For the determination of the fair value of financial instruments quoted on active markets, market quotations are used. If the market for a financial instrument is not active, standard practice estimation methods and measurement techniques are used which consider all the risk factors correlated to the instruments and that are based on market elements such as: measurement of quoted instruments with the same characteristics, calculation of discounted cash flows, option pricing models, recent comparable transactions, etc.. For equity and derivative instruments that have equity instruments as underlying assets, which are not quoted on an active market, the cost approach is used as the estimate of fair value only on a residual basis and in a small number of circumstances, i.e., when all the measurement methods referred to above cannot be applied, or when there are a wide range of possible measurements of fair value, in which cost represents the most significant estimate.

In particular, this item includes:

- debt instruments held for trading;
- equity instruments held for trading.

For more details on the methods of calculating the fair value please refer to the paragraph below "Criteria for determining the fair value of financial instruments".

Derecognition criteria

Financial assets are derecognised when the contractual rights on the cash flows deriving from the assets expire, or in the case of a transfer, when the same entails the substantial transfer of all risks and rewards related to the financial assets.

Financial assets measured at fair value through other comprehensive income (FVOCI)

Classification criteria

This category includes the financial assets that meet both the following conditions:

- financial assets that are held under a business model whose aim is achieved both through the collection of contractual cash flows and through sale ("Held to Collect and Sell" business model);
- the contractual terms of the financial asset give rise on specified dates to cash flows that are solely payments of principal and interest on the principal amount outstanding ("SPPI Test" passed).

This item also includes equity instruments, not held for trading, for which the option was exercised upon initial recognition of their designation at fair value through other comprehensive income.

In particular, this item includes:

- debt instruments that can be attributed to a Held to Collect and Sell business model and that have passed the SPPI test;
- equity interests, that do not qualify as investments in subsidiaries, associates or joint ventures and are not held for trading, for which the option has been exercised of their designation at fair value through other comprehensive income.

Except for the equity instruments which cannot be reclassified, financial assets may be reclassified to other categories of financial assets only if the entity changes its own business model for management of the financial assets.

In such cases, which are expected to be absolutely infrequent, the financial assets may be reclassified from those measured at fair value through other comprehensive income to one of the other two categories established by IFRS 9 (Financial assets measured at amortised cost or Financial assets measured at fair value through profit or loss). The transfer value is the fair value at the time of the reclassification and the effects of the reclassification apply prospectively from the reclassification date. In the event of reclassification from this category to the amortised cost category, the cumulative gain (loss) recognised in the valuation reserve is allocated as an adjustment to the fair value of the financial asset at the reclassification date. In the event of reclassification to the fair value through profit or loss category, the cumulative gain (loss) previously recognised in the valuation reserve is reclassified from equity to profit (loss).

Recognition criteria

Initial recognition of the financial assets is at the date of disbursement, based on their fair value including the transaction costs/income directly attributable to the acquisition

of the financial instrument. Costs/income having the previously mentioned characteristics that will be repaid by the debtor or that can be considered as standard internal administrative costs are excluded.

The initial fair value of a financial instrument is usually the cost incurred for its acquisition.

Measurement and recognition criteria for income components.

Following initial recognition, financial assets are measured at their fair value with any gains or losses resulting from a change in the fair value compared to the amortised cost recognised in a specific equity reserve recognised in the statement of comprehensive income up until said financial asset is derecognised or an impairment loss is recognised.

For more details on the methods of calculating the fair value please refer to paragraph 17.3 below "Criteria for determining the fair value of financial instruments".

Equity instruments, for which the choice has been made to classify them in this category, are measured at fair value and the amounts recognised in other comprehensive income cannot be subsequently transferred to profit or loss, not even if they are sold (the so-called OCI exemption). The only component related to these equity instruments that is recognised through profit or loss is their dividends. Fair value is determined on the basis of the criteria already described for Financial assets measured at fair value through profit or loss.

For the equity instruments included in this category, which are not quoted on an active market, the cost approach is used as the estimate of fair value only on a residual basis and in a small number of circumstances, i.e., when all the measurement methods referred to above cannot be applied, or when there are a wide range of possible measurements of fair value, in which cost represents the most significant estimate.

Financial assets measured at fair value through other comprehensive income are subject to the verification of the significant increase in credit risk (impairment) required by IFRS 9, with the consequent recognition through profit or loss of an impairment loss to cover the expected losses.

Derecognition criteria

Financial assets are derecognised when the contractual rights on the cash flows deriving from the assets expire, or in the case of a transfer, when the same entails the substantial transfer of all risks and rewards related to the financial assets.

Financial assets measured at amortised cost

Classification criteria

This category includes the financial assets that meet both the following conditions:

- the financial asset is held under a business model whose objective is achieved through the collection of expected contractual cash flows (Held to Collect business model);
- the contractual terms of the financial asset give rise on specified dates to cash flows that are solely payments of principal and interest on the principal amount outstanding ("SPPI Test" passed).

In particular, this item includes:

- loans and receivables with banks;
- loans and receivables with customers;
- debt instruments.

Except for the equity instruments which cannot be reclassified, financial assets may be reclassified to other categories of financial assets only if the entity changes its own business model for management of the financial assets. In such cases, which are expected to be absolutely infrequent, the financial assets may be reclassified from the amortised cost category to one of the other two categories established by IFRS 9 (Financial assets measured at fair value through other comprehensive income or Financial assets measured at fair value through profit or loss). The transfer value is the fair value at the time of the reclassification and the effects of the reclassification apply prospectively from the reclassification date. Gains and losses resulting from the difference between the amortised cost of a financial asset and its fair value are recognised through profit or loss in the event of reclassification to Financial assets measured at fair value through profit or loss and under equity, in the specific valuation reserve, in the event of reclassification to Financial assets measured at fair value through other comprehensive income.

Recognition criteria

Initial recognition of a receivable is at the date of disbursement based on its fair value including the costs/income of the transaction directly attributable to the acquisition of the receivable.

Costs/income having the previously mentioned characteristics that will be repaid by the debtor or that can be considered as standard internal administrative costs are excluded.

The initial fair value of a financial instrument is usually equivalent to the amount granted or the cost incurred by the acquisition.

Measurement and recognition criteria for income components

Following initial recognition, loans and receivables with customers are stated at amortised cost, equal to the initial recognition amount reduced/increased by principal repayments, by impairment losses/gains and the amortisation - calculated on the basis of the effective interest rate - of the difference between the amount provided and that repayable at maturity, usually the cost/income directly attributed to the individual loan.

The effective interest rate is the rate that discounts future payments estimated for the expected duration of the loan, in order to obtain the exact carrying amount at the time of initial recognition, which includes both the directly attributable transaction costs/income and all of the fees paid or received between the parties. This accounting method, based on financial logic, enables the economic effect of costs/income to be spread over the expected residual life of the receivable.

The measurement criteria are strictly connected with the stage to which the receivable is assigned, where stage 1 contains performing loans, stage 2 consists of under-performing loans, i.e. loans that have undergone a significant increase in credit risk ("significant deterioration") since the initial recognition of the instrument, and stage 3 consists of non-performing loans, i.e. the loans that show objective evidence of impairment.

The impairment losses recognised through profit or loss for the performing loans classified in stage 1 are calculated by considering an expected loss at one year, while for the performing loans in stage 2 they are calculated by considering the expected losses over the entire residual contractual lifetime of the asset (Lifetime Expected Loss). The performing financial assets are measured according to probability of default (PD), loss given default (LGD) and exposure at default (EAD) parameters, derived from internal historical series. For impaired assets, the amount of the loss, to be recognised through profit or loss, is established based on individual measurement or determined according to uniform categories and, then, individually allocated to each position, and takes account of forward-looking information and possible alternative recovery scenarios. Impaired assets include financial instruments classified as bad exposures, unlikely-to-pay or past due/overdrawn by over ninety days according to the rules issued by the Bank of Italy, in line with the IFRS and EU Supervisory Regulations. The expected cash flows take into account the expected recovery times and the estimated realisable value of any guarantees. The original effective rate of each asset remains unchanged over time even if the relationship has been restructured with a variation of the contractual interest rate and even if the relationship, in practice, no longer bears contractual interest. If the reasons for impairment are no longer applicable following an event subsequent to the recognition of impairment, impairment gains are recognised in the income statement. The impairment gains may not in any case exceed the amortised cost that the financial instrument would have had in the absence of previous impairment losses. Impairment gains with time value effects are recognised in net interest income.

Factoring receivables, after their recognition, are measured at amortised cost. This amortised cost is based on the present value of the receivable's expected cash flows. For some factoring receivables relating to the Public Administration and Healthcare entities, the Bank recognises the total receivable including the estimated default interest ("accrual"). This component is calculated over a limited perimeter that is composed of positions for which the conditions that set in motion a legal action for collection against the assigned debtor have not yet been met.

Derecognition criteria

Loans and receivables are derecognised from the financial statements when they are deemed totally unrecoverable or if transferred, when this entails the substantial transfer of all loan-related risks and rewards.

Hedging transactions

The "Hedging derivatives" portfolio consists of derivative instruments used to mitigate the market interest rate risk associated with the loan positions held by the Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l. vehicle.

The Group has elected to continue to apply the hedge accounting requirements of IAS39 to all hedging relationships.

Hedging derivatives are measured at fair value. Specifically, for fair value hedges, the change in fair value of the hedging instrument is recognised in the income statement under item "90. Net hedging income (expense)". Changes in the fair value of the hedged item that are attributable to the risk hedged by the derivative are recognised in the same income statement item as an offset to the change in the carrying amount of the hedged item. The ineffectiveness of the hedge is represented by the difference between the change in the fair value of the hedge instrument and the change in the fair value of the hedged item. If the hedging relationship is terminated for reasons other than the sale of the hedged item, the hedged item returns to being measured according to the measurement criterion set forth in the applicable accounting standard. If the hedged item is sold or redeemed, the portion of the fair value not yet amortised is recognised immediately under item "100. Gain (loss) from sales or repurchases" in the income statement.

If the hedging relationship ends, for reasons other than the sale of the hedged items, the cumulative revaluation/write-down recorded in items "60. Value adjustment of macro-hedged financial assets (+/-) or "50. Value adjustment of macro-hedged financial liabilities (+/-)" under liabilities, is recognised in the income statement under item "10. Interest and similar income" or "20. Interest and similar expense", over the remaining life of the hedged financial assets or liabilities. If these are sold or redeemed, the unamortised portion of the fair value is recognised immediately under item "100. Gain (loss) from sales or repurchases" in the income statement.

Equity investments

Classification criteria

This category includes equity investments in subsidiaries, associates, and joint ventures by Banca Sistema.

Recognition criteria

Investments in subsidiaries, associates and joint ventures are recognised at acquisition cost, which is the sum of:

- the fair value at the acquisition date of the assets transferred, the liabilities assumed, and the equity instruments issued by the acquirer, in exchange for control of the acquired company; plus
- any cost directly attributable to the acquisition itself.

Measurement criteria

In the consolidated financial statements, equity investments in subsidiaries are consolidated using the full line-by-line method. Equity investments in associates and joint ventures are both measured at equity.

If there is evidence that an equity investment may be impaired, the recoverable value of said equity investment is estimated by considering the present value of future cash flows that the investment could generate, including the final disposal value of the investment.

Should the recoverable value prove lower than the carrying amount, the difference is recognised in the income statement under "250 Gains (losses) on equity investments". The item also includes any future impairment gains where the reasons for the previous impairment losses no longer apply.

Derecognition criteria

Equity investments are derecognised from the financial statements when the contractual rights to cash flows deriving from the investment are lost or when the investment is transferred, with the substantial transfer of all related risks and rewards. Gains and losses on the sale of equity investments are charged to the income statement under the item "250 Gains (losses) on equity investments"; gains and losses on the sale of equity investments other than those measured at equity are charged to the income statement under the item "280 Gains (losses) on sales of investments".

Property and equipment

Classification criteria

This item includes assets for permanent use, held to generate income, to be leased, or for administrative purposes, such as land, operating property, investment property, technical installations, furniture and fittings and equipment of any nature and works of art.

They also include leasehold improvements to third party assets if they can be separated from the assets in question. If the above costs do not display functional or usefulness-related autonomy, but future economic benefits are expected from them, they are recognised under "other assets" and are depreciated over the shorter period between that of expected usefulness of the improvements in question and the residual duration of the lease. Depreciation is recognised under "Other operating income (expense)".

Property and equipment also include payments on account for the purchase and renovation of assets not yet part of the production process and therefore not yet subject to depreciation.

"Operating" property and equipment are represented by assets held for the provision of services or for administrative purposes, while property and equipment held for "investment purposes" are those held to collect lease instalments and/or held for capital appreciation.

The item also includes rights of use associated with leased assets and fees for use.

Recognition criteria

Property and equipment are initially recognised at cost, including all costs directly attributable to installation of the asset.

Extraordinary maintenance costs and costs for improvements leading to actual improvement of the asset, or an increase in the future benefits generated by the asset, are attributed to the reference assets, and are depreciated based on their residual useful life.

Under IFRS 16, leases are accounted for in accordance with the right-of-use model, whereby, at the commencement date, the lessee incurs an obligation to make payments to the lessor for the right to use the underlying asset for the term of the lease. When the asset is made available for use by the lessee, the lessee recognises both the liability and the right-of-use asset.

Measurement criteria

Following initial recognition, "operating" property and equipment are recognised at cost, less accumulated depreciation, and any impairment losses, in line with the "cost model" illustrated in paragraph 30 of IAS 16, with the exception of properties used for operations that are measured according to the revaluation method.

For Property and equipment subject to valuation according to the revaluation method:

- if the carrying amount of an asset is increased as a result of a revaluation, the increase must be recognised in the statement of comprehensive income and accumulated in equity under the revaluation reserve item; instead, in the event that it restores a write-down of the same asset previously recognised in the income statement, it must be recognised as income;
- if the carrying amount of an asset has decreased as a result of the revaluation, the decrease must be recognised in the statement of comprehensive income to the extent that there are any credit balances in the revaluation reserve in respect of that asset; otherwise such reduction shall be accounted for in the income statement.

Property and equipment are systematically depreciated each year based on their estimated useful life, using the straight-line basis method apart from:

- land, regardless of whether this was purchased separately or was incorporated into the value of the building, which, insofar as it has an indefinite useful life, is not depreciated;
- works of art, which are not depreciated as their useful life cannot be estimated and their value typically appreciates over time;
- investment property which is recognised at fair value in accordance with IAS 40.

For assets acquired during the financial year, depreciation is calculated on a daily basis from the date of entry into use of the asset. For assets transferred and/or disposed of during the financial year, depreciation is calculated on a daily basis until the date of transfer and/or disposal.

At the end of each year, if there is any evidence that property or equipment that is not held for investment purposes may have suffered an impairment loss, a comparison is made between its carrying amount and its recoverable value, equal to the higher between the fair value, net of any costs to sell, and the related value in use of the asset, intended as the present value of future cash flows expected from the asset. Any impairment losses are recognised in the income statement under "net impairment losses on property and equipment".

If the reasons that led to recognition of the impairment loss cease to apply, an impairment gain is recognised that may not exceed the value that the asset would have had, net of depreciation calculated in the absence of previous impairment losses.

For investment property, which comes within the scope of application of IAS 40, the measurement is made at the market value determined using independent surveys and the changes in fair value are recognised in the income statement under the item "fair value gains (losses) on property, equipment and intangible assets".

The right-of-use asset, recognised in accordance with IFRS 16, is measured using the cost model under IAS 16 Property, plant and equipment. In this case, the asset is subsequently depreciated and tested for impairment if impairment indicators are present.

Derecognition criteria

Property and equipment is derecognised from the statement of financial position upon disposal thereof or when the asset is permanently withdrawn from use and no future economic benefit is expected from its disposal.

Intangible assets

Classification criteria

This item includes non-monetary assets without physical substance that satisfy the following requirements:

- they can be identified;
- they can be monitored;
- they generate future economic benefits.

In the absence of one of the above characteristics, the expense of acquiring or generating the asset internally is recognised as a cost in the year in which it was incurred.

Intangible assets include software to be used over several years and other identifiable assets generated by legal or contractual rights.

Goodwill is also included under this item, representing the positive difference between the acquisition cost and fair value of the assets and liabilities acquired as part of a business combination. Specifically, an intangible asset is recognised as goodwill when the positive difference between the fair value of the assets and liabilities acquired and the acquisition cost represents the future capacity of the equity investment to generate profit (goodwill). If this difference proves negative (badwill), or if the goodwill offers no justification of the capacity to generate future profit from the assets and liabilities acquired, it is recognised directly in the income statement.

Measurement criteria

Intangible assets are systematically amortised from the time of their input into the production process.

Under IAS 36, goodwill is not amortised, and an impairment test is conducted annually (or whenever there is evidence of impairment). For this purpose, goodwill is allocated to cash-generating units ("CGUs"), in compliance with limits on aggregation which may not be larger than the "business segment" identified for management reporting purposes. The amount of any impairment is determined based on the difference between the carrying amount of the CGU and its recoverable amount, being the higher of the fair value of the cash-generating unit, net of any costs to sell, and its value in use. As stated above, any consequent impairment losses are recognised in the income statement.

Derecognition criteria

An intangible asset is derecognised from the statement of financial position at the time of its disposal and if there are no expected future economic benefits.

Non-current assets held for sale and disposal groups

Non-current assets or groups of assets for which a disposal process has been initiated and whose sale is considered highly probable are classified under "Non-current assets held for sale and disposal groups". These assets are measured at the lower of their carrying amount and their fair value, net of disposal costs, with the exception of certain

types of assets (e.g. financial assets falling within the scope of IFRS 9) for which IFRS 5 specifically requires that the measurement criteria of the relevant accounting standard be applied. Income and expenses (net of the tax effect) relating to groups of assets being disposed of or recognised as such during the year, are shown in the income statement as a separate item.

Financial liabilities measured at amortised cost

Classification criteria

This item includes Due to banks, Due to customers and Securities issued.

Recognition criteria

These financial liabilities are initially recognised when the deposits are received or when the debt instruments are issued. Initial recognition is based on the fair value of the liabilities, increased by the costs/income of the transaction directly attributable to the acquisition of the financial instrument.

Costs/income having the previously mentioned characteristics that will be repaid by the creditor or that can be considered as standard internal administrative costs are excluded.

The initial fair value of a financial liability is usually equivalent to the amount collected.

Measurement and recognition criteria for income components

After the initial recognition, the previously mentioned financial liabilities are measured at amortised cost with the effective interest rate method.

Derecognition criteria

The above financial liabilities are derecognised from the statement of financial position when they expire or when they are extinguished. They are derecognised also in the event of repurchase, even temporary, of the previously-issued securities. Any difference between the carrying amount of the extinguished liability and the amount paid is recognised in the income statement, under "Gain (loss) from sales or repurchases of: financial liabilities". If the Group, subsequent to the repurchase, re-places its own securities on the market, said transaction is considered a new issue and the liability is recognised at the new placement price.

Financial liabilities held for trading

Classification and recognition criteria

Financial instruments are recognised at the date of their subscription or issue at a value equal to their fair value, without including any transaction costs or income directly attributable to the instruments themselves.

This category of liabilities may include liabilities originating from technical exposures deriving from security trading activities, bond instruments issued such as credit linked notes.

Measurement and recognition criteria for income components

The financial instruments are measured at fair value with recognition of the measurement results in the income statement.

Derecognition criteria

Financial liabilities held for trading are derecognised when the contractual rights on the related cash flows expire or when the financial liability is sold with a substantial transfer of all risks and rewards related to the liabilities.

Financial liabilities designated at fair value through profit or loss

Recognition criteria

The financial instruments in question are recognised at the date of their subscription or issue at a value equal to their fair value, without including any transaction costs or income directly attributable to the instruments themselves. This category of liabilities includes, in particular, credit linked notes.

Measurement criteria

All liabilities measured at fair value are recognised at their fair value, with the result of the measurement recognised in the Income Statement.

Derecognition criteria

Financial liabilities measured at fair value are derecognised when the contractual rights on the related cash flows expire or when the financial liability is sold with a substantial transfer of all risks and rewards related to the liabilities.

Current and deferred taxes

Income taxes, calculated in compliance with prevailing tax regulations, are recognised in the income statement on an accruals basis, in accordance with the recognition in the financial statements of the costs and income that generated them, apart from those referring to the items recognised directly in equity, where the recognition of the tax is made to equity in order to be consistent.

Income taxes are provided for on the basis of a prudential estimate of the current and deferred taxes. More specifically, deferred taxes are determined on the basis of the temporary differences between the carrying amount of assets and liabilities and their tax bases. Deferred tax assets are recognised in the financial statements to the extent that it is probable that they will be recovered based on the Bank’s ability to continue to generate positive taxable income.

Deferred tax assets and liabilities are accounted for in the statement of financial position with open balances and without offsetting entries, recognising the former under "Tax assets" and the latter under "Tax liabilities".

With respect to current taxes, at the level of individual taxes, advances paid are offset against the relevant tax charge, indicating the net balance under "current tax assets" or "current tax liabilities" depending on whether it is positive or negative.

Provisions for risks and charges

In line with the requirements of IAS 37, provisions for risks and charges cover liabilities, the amount or timing of which is uncertain, related to current obligations (legal or implicit), owing to a past event for which it is likely that financial resources will be used to fulfil the obligation, on condition that an estimate of the amount required to fulfil said obligation can be made at the reporting date. Where the temporary deferral in sustaining the charge is significant, and therefore the extent of the discounting will be significant, provisions are discounted at current market rates.

The provisions are reviewed at the reporting date of the annual financial statements and the interim financial statements and adjusted to reflect the current best estimate. These are recognised under their own items in the income statement in accordance with a cost classification approach based on the "nature" of the cost. Provisions related to future charges for employed personnel relating to the bonus system appear under "personnel expense". The provisions that refer to risks and charges of a tax nature are reported as "income taxes", whereas the provisions connected to the risk of potential losses not directly chargeable to specific items in the income statement are recognised as "net accruals to provisions for risks and charges".

Other information

Post-employment benefits

According to the IFRIC, the post-employment benefits can be equated with a post-employment benefit of the "defined-benefit plan" type which, based on IAS 19, is to be calculated via actuarial methods. Consequentially, the end of the year measurement of the item in question is made based on the accrued benefits method using the Projected Unit Credit Method.

This method calls for the projection of the future payments based on historical, statistical, and probabilistic analysis, as well as in virtue of the adoption of appropriate demographic fundamentals. It allows the post-employment benefits vested at a certain date to be calculated actuarially, distributing the expense for all the years of estimated remaining employment of the existing workers, and no longer as an expense to be paid if the company ceases its activity on the reporting date.

The actuarial gains and losses, defined as the difference between the carrying amount of the liability and the present value of the obligation at year end, are recognised in equity.

An independent actuary assesses the post-employment benefits in compliance with the method indicated above.

Repurchase agreements

"Repurchase agreements" that oblige the party selling the relevant assets (for example securities) to repurchase them in the future and the "securities lending" transactions where the guarantee is represented by cash, are considered equivalent to swap transactions and, therefore, the amounts received and disbursed appear in the financial statements as payables and receivables. In particular, the previously mentioned "repurchase agreements" and "securities lending" transactions are recognised in the financial statements as payables for the spot price received, while those for investments are recognised as receivables for the spot price paid. Such transactions do not result in changes in the securities portfolio. Consistently, the cost of funds and the income from the investments, consisting of accrued dividends on the securities and of the difference between the spot price and the forward price thereof, are recognised for the accrual period under interest in the income statement.

Other assets and liabilities

Other assets and liabilities include all values that cannot be reclassified to other financial statement items.

Treasury shares

Treasury shares are recognised as a reduction of equity based on their acquisition cost. Gains or losses arising from their subsequent sale are always recognised directly to equity.

Recognition of revenues and costs

The recognition of revenue under IFRS 15 occurs when control over the goods or services subject to the contract is transferred, at an amount that reflects the consideration the enterprise receives or expects to receive from the sale.

For revenue recognition purposes, the standard requires:

- identification of the contract: contract for the sale of goods or services (or combination of contracts);
- identification of the performance obligations in the contract: identification of the obligations to perform under the contract;
- determination of the transaction price: definition of the transaction price for the contract, considering all its components;

- allocation of the transaction price to the performance obligations of the contract;
- recognition of revenue when (or to the extent to which) the performance obligation is satisfied.

Revenue arising from contractual obligations with customers is recognised in profit or loss when it is probable that the entity will receive the consideration to which it is entitled in exchange for the goods or services transferred to the customer. This consideration must be allocated to the individual obligations under the contract and recognised as revenue in profit or loss depending on the timing of performance of the obligation. If the entity receives consideration from the customer that it expects to refund to the customer, in whole or in part, for the revenue recognised in the profit or loss, it shall recognise a liability, which is to be estimated based on expected future refunds ("refund liability"). The estimated refund liability is updated at each annual or interim reporting date and is measured based on the portion of the consideration that the entity expects not to be entitled to.

Costs related to obtaining and fulfilling contracts with customers are recognised in the profit or loss in the periods in which the corresponding revenues are recognised in accordance with the matching of costs and revenues principle; costs that are not directly associated with revenues are immediately recognised in the profit or loss.

Costs directly attributable to financial instruments measured at amortised cost and which can be determined from the beginning, regardless of when they are settled, are charged to the profit or loss by applying the effective interest rate.

Dividends

Dividends are recognised in the profit or loss when their distribution is approved.

Criteria for determining the fair value of financial instruments

Fair value is defined as “the price that would be received to sell an asset or paid to transfer a liability in an orderly transaction between market participants”, at a specific measurement date, excluding forced transactions. Underlying the definition of fair value is a presumption that a company is a going concern without any intention or need to liquidate, to curtail materially the scale of its operations or to undertake a transaction on adverse terms.

In the case of financial instruments quoted in active markets, the fair value is determined based on the deal pricing (official price or other equivalent price on the last stock market trading day of the financial year of reference) of the most advantageous market to which the Group has access. For this purpose, a financial instrument is regarded as quoted in an active market if quoted prices are readily and regularly available from an exchange, dealer, broker, industry group, pricing service or regulatory agency, and

those prices represent actual and regularly occurring market transactions on an arm's length basis.

In the absence of an active market, the fair value is determined using measurement techniques generally accepted in financial practice, aimed at establishing what price the financial instrument would have had, on the valuation date, in a free exchange between knowledgeable and willing parties. Such measurement techniques require, in the hierarchical order in which they are presented, the use:

1. of the most recent NAV (Net Asset Value) published by the management investment company for the harmonised funds (UCITS - Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities), the Hedge Funds and the SICAVs;
2. of the recent transaction prices observable in the markets;
3. of the price indications deducible from infoproviders (e.g., Bloomberg, Reuters);
4. of the fair value obtained from measurement models (for example, Discounting Cash Flow Analysis, Option Pricing Models) that estimate all the possible factors that influence the fair value of a financial instrument (cost of money, credit risk, liquidity risk, volatility, foreign exchange rates, prepayment rates, etc.) based on data observable in the market, also with regards to similar instruments on the measurement date. If market data cannot be referenced for one or more risk factors, metrics internally determined on a historical-statistical basis are used. The measurement models are subject to periodic review to guarantee complete and constant reliability;
5. of the price indications provided by the counterparty issuer adjusted if necessary to take into account the counterparty and/or liquidity risk (for example, the price resolved on by the Board of Directors and/or the Shareholders for the shares of unlisted cooperative banks, the unit value communicated by the management investment company for the closed-end funds reserved to institutional investors or for other types of OEICs other than those cited in paragraph 1, the redemption value calculated in compliance with the issue regulation for the insurance contracts);
6. for the equity-linked instruments, where the measurement techniques pursuant to the previous paragraphs are not applicable: i) the value resulting from independent surveys if available; ii) the value corresponding to the portion of equity held resulting from the company's most recently approved financial statements; iii) the cost, adjusted if necessary to take into account significant reductions in value, where the fair value cannot be reliably determined.

Based on the foregoing considerations and in compliance with the IFRS, the Group classifies the measurements at fair value based on a hierarchy of levels that reflects the significance of the inputs used in the measurements. The following levels are noted:

- Level 1 - prices (without adjustments) reported on an active market: the measurements of the financial instruments quoted on an active market based on quotations that can be understood from the market;
- Level 2 - the measurement is not based on prices of the same financial instrument subject to measurement, but on prices or credit spreads obtained from the official prices of essentially similar instruments in terms of risk factors, by using a given calculation method (pricing model). The use of this approach translates to the search for transactions present on active markets, relating to instruments that, in terms of risk factors, are comparable with the instrument subject to measurement. The calculation methods (pricing models) used in the comparable approach make it possible to reproduce the prices of financial instruments quoted on active markets (model calibration) without including discretionary parameters - i.e. parameters whose value cannot be obtained from the prices of financial instruments present on active markets or cannot be fixed at levels as such to replicate prices present on active markets - which may influence the final valuation price in a decisive manner.
- Level 3 - inputs that are not based on observable market data: the measurements of financial instruments not quoted on an active market, based on measurement techniques that use significant inputs that are not observable on the market, involving the adoption of estimates and assumptions by management (prices supplied by the issuing counterparty, taken from independent surveys, prices corresponding to the fraction of the equity held in the company or obtained using measurement models that do not use market data to estimate significant factors that condition the fair value of the financial instrument). This level includes measurements of financial instruments at cost price.

Business combinations

A business combination is the bringing together of separate entities or businesses into one reporting entity. A business combination may give rise to an investment relationship between the parent (acquirer) and the subsidiary (acquiree). A business combination may also involve the purchase of the net assets, including any goodwill, of another entity rather than the purchase of the equity of the other entity (mergers and contributions). Based on the provisions of IFRS 3, business combinations must be accounted for by applying the purchase method, which comprises the following phases:

- identification of the acquirer;
- measurement of the cost of the business combination;

- allocation, at the acquisition date, of the cost of the business combination to the assets acquired and liabilities and contingent liabilities assumed.

More specifically, the cost of a business combination must be determined as the total fair value, at the date of exchange, of the assets given, liabilities incurred or assumed, and equity instruments issued, in exchange for control of the acquiree, and all costs directly attributable to the business combination.

The acquisition date is the date on which control of the acquiree is effectively obtained. When this is achieved through a single exchange transaction, the date of exchange coincides with the acquisition date.

If the business combination is carried out through several exchange transactions

- the cost of the combination is the aggregate cost of the individual transactions
- the date of exchange is the date of each exchange transaction (i.e. the date that each individual investment is recognised in the financial statements of the acquirer), whereas the acquisition date is the date on which control of the acquiree is obtained.

The cost of a business combination is allocated by recognising the acquiree's identifiable assets, liabilities and contingent liabilities at their fair values at the acquisition date.

The acquiree's identifiable assets, liabilities and contingent liabilities are recognised separately at the acquisition date only if they satisfy the following criteria at that date:

- in the case of an asset other than an intangible asset, it is probable that any associated future economic benefits will flow to the acquirer, and its fair value can be measured reliably;
- in the case of a liability other than a contingent liability, it is probable that an outflow of resources embodying economic benefits will be required to settle the obligation, and its fair value can be measured reliably;
- in the case of an intangible asset or a contingent liability, its fair value can be measured reliably.

The positive difference between the cost of the business combination and the acquirer's interest in the net fair value of the identifiable assets, liabilities and contingent liabilities must be accounted for as goodwill.

After the initial recognition, the goodwill acquired in a business combination is measured at the relevant cost and is submitted to an impairment test at least once a year.

If the difference is negative, a new measurement is made. This negative difference, if confirmed, is recognised immediately as income in the income statement.

A.3 - DISCLOSURE ON TRANSFERS BETWEEN PORTFOLIOS OF FINANCIAL ASSETS

A.3.1 Reclassified financial assets: change in business model, carrying amount and interest income

No financial instruments were transferred between portfolios.

A.3.2 Reclassified financial assets: change in business model, fair value and effects on comprehensive income

No financial assets were reclassified.

A.3.3 Reclassified financial assets: change in business model and effective interest rate

No financial assets held for trading were transferred.

A.4 - FAIR VALUE DISCLOSURE

Qualitative disclosure

A.4.1 Fair value levels 2 and 3: valuation techniques and inputs used

Please refer to the accounting policies.

A.4.2 Processes and sensitivity of measurements

The carrying amount of financial assets and liabilities due within one year has been assumed to be a reasonable approximation of fair value, while for those due beyond one year, the fair value is calculated taking into account both interest rate risk and credit risk.

A.4.3 Fair value hierarchy

The following fair value hierarchy was used in order to prepare the financial statements:

Level 1- Effective market quotes

The valuation is the market price of said financial instrument subject to valuation, obtained on the basis of quotes expressed by an active market.

Level 2 - Comparable Approach

Level 3 - Mark-to-Model Approach

A.4.4 Other Information

The item is not applicable for the Group.

Quantitative disclosure

A.4.5 Fair value hierarchy

A.4.5.1 Assets and liabilities measured at fair value on a recurring basis: breakdown by fair value level.

Financial assets/liabilities measured at fair value	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L 2	L 3	L1	L 2	L 3
1. Financial assets measured at fair value through profit or loss		60	1,561			
a) financial assets held for trading		60				
b) financial assets designated at fair value through profit or loss						
c) other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss			1,561			
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	1,181,326		5,000	1,142,197		5,000
3. Hedging derivatives						
4. Property and equipment						
5. Intangible assets						
Total	**1,181,326**	**60**	**6,561**	**1,142,197**		**5,000**
1. Financial liabilities held for trading						
2. Financial liabilities designated at fair value through profit or loss						
3. Hedging derivatives		2,078			3,561	
Total		**2,078**			**3,561**	

Key:
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3

A.4.5.4 Assets and liabilities not measured at fair value or measured at fair value on a non-recurring basis:

breakdown by fair value level

Assets and liabilities not measured at fair value or measured at fair value on a non-recurring basis	31.12.2025				31.12.2024			
	CA	L1	L2	L3	CA	L1	L2	L3
1. Financial assets measured at amortised cost	2,610,862	47,898	181,718	2,381,246	2,873,051	67,027	105,244	2,700,780
2. Investment property								
3. Non-current assets held for sale and disposal groups								
Total	**2,610,862**	**47,898**	**181,718**	**2,381,246**	**2,873,051**	**67,027**	**105,244**	**2,700,780**
1. Financial liabilities measured at amortised cost	3,720,033			3,720,033	4,109,583			4,109,583
2. Liabilities associated with disposal groups								
Total	**3,720,033**			**3,720,033**	**4,109,583**			**4,109,583**

Key:
CA = carrying amount
L1 = Level 1
L2 = Level 2

L3 = Level 3

A.5 DISCLOSURE CONCERNING "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Nothing to report.

PART B - INFORMATION ON THE STATEMENT OF FINANCIAL POSITION

ASSETS

Section 1 - Cash and cash equivalents – Item 10

1.1 Cash and cash equivalents: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
a) Cash	1,655	1,762
b) current accounts and demand deposits with Central Banks	52,163	50,000
c) Current and deposit accounts with banks	33,973	41,675
Total	**87,791**	**93,437**

Section 2 - Financial assets measured at fair value through profit or loss -Item 20

2.1 Financial assets held for trading: breakdown by product

	31/12/2025			31/12/2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Non-derivative financial assets						
1. Debt instruments						
1.1 Stuctured instruments						
1.2 Other debt instruments						
2. Equity instruments						
3. Units of investment funds						
4. Financing						
4.1 Repurchase agreements						
4.2 Others						
Total A						
B. Financial derivatives						
1. Derivati finanziari		60				
1.1 for trading		60				
1.2 related to the fair value option						
1.3 others						
2. Credit derivatives						
2.1 for trading						
2.2 related to the fair value option						
2.3 others						
Total B		**60**				
Total (A+B)		**60**				

2.2 Financial assets held for trading: breakdown by debtor/issuer/counterparty

	31.12.2025	31.12.2024
A. Non-derivative financial assets		
1. Debt instruments		
a) Central Banks		
b) General governments		
c) Banks		
d) Other financial corporations		
of which: insurance companies		
e) Non-financial corporations		
2. Equity instruments		
a) Banks		
b) Other financial corporations:		
of which: insurance companies		
c) Other non-financial corporations		
d) other		
3. Units of investment funds		
4. Financing		
a) Central Banks		
b) General governments		
c) Banks		
d) Other financial corporations		
of which: insurance companies		
e) Non-financial corporations		
f) Households		
Total A	**-**	**-**
B. Derivative instruments		
a) Central counterparties		
b) others	60	
Total B	**60**	
Total (A+B)	**60**	

2.6 Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss: breakdown by debtor/issuer

	31/12/2025			31/12/2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Debt instruments			**1,561**			
1.1 Stuctured instruments						
1.2 Other debt instruments			1,561			
2. Equity instruments						
3. Units of investment funds						
4. Financing						
4.1 Repurchase agreements						
4.2 Others						
Total			**1,561**			

Section 3 - Financial assets measured at fair value through other comprehensive income - Item 30

3.1 Financial assets measured at fair value through other comprehensive income: breakdown by product

	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Debt instruments	**1,180,929**			**1,142,008**		
1.1 Structured instruments						
1.2 Other debt instruments	1,180,929			1,142,008		
2. Equity instruments	**397**		**5,000**	**189**		**5,000**
3. Financing						
Total	**1,181,326**		**5,000**	**1,142,197**		**5,000**

Key:
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3

3.2 Financial assets measured at fair value through other comprehensive income: breakdown by

debtor/issuer

	31.12.2025	31.12.2024
1. Debt instruments	**1,180,929**	**1,142,008**
a) Central Banks		
b) General governments	1,180,929	1,142,008
c) Banks		
d) Other financial corporations		
of which: insurance companies		
e) Non-financial corporations		
2. Equity instruments	**5,397**	**5,189**
a) Banks	5,000	5,000
b) Other issuers:	397	189
- other financial corporations		
of which: insurance companies		
- non-financial corporations	397	189
- other		
4. Financing		
a) Central Banks		
b) General governments		
c) Banks		
d) Other financial corporations		
of which: insurance companies		
e) Non-financial corporations		
f) Households		
Total	**1,186,326**	**1,147,197**

3.3 Financial assets measured at fair value through other comprehensive income: gross amount and total impairment losses

	Gross amount					Total impairment losses				Overall partial write-offs (*)
	First stage	of which instruments with low credit risk	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	
Debt securities	1,181,305	1,181,305				376				
Financing										
Total 31.12.2025	**1,181,305**	**1,181,305**				**376**				
Total 31.12.2024	**1,142,374**	**1,140,371**				**366**				

Section 4 - Financial assets measured at amortised cost - Item 40

4.1 Financial assets measured at amortised cost: breakdown by product of the loans and receivables with banks

	31.12.2025						31.12.2024					
	Carrying amount			Fair value			Carrying amount			Fair value		
	First and second stage	Third stage	of which: purchased or originated credit-impaired	L1	L2	L3	First and second stage	Third stage	of which: purchased or originated credit-impaired	L1	L2	L3
A. Loans and receivables with Central Banks	**19,020**					**19,019**	**22,886**					**22,887**
1. Term deposits				X	X	X				X	X	X
2. Minimum reserve	19,003			X	X	X	22,866			X	X	X
3. Reverse repurchase agreements				X	X	X				X	X	X
4. Other	17			X	X	X	20			X	X	X
B. Loans and receivables with banks	**141**					**14**	**136**	**2**				**11**
1. Financing	**141**					**14**	**136**	**2**				**11**
1.1 Current accounts and demand deposits				X	X	X				X	X	X
1.2. Term deposits				X	X	X				X	X	X
1.3. Other financing:	141			X	X	X	136	2		X	X	X
- Reverse repurchase agreements				X	X	X				X	X	X
- Finance leases				X	X	X				X	X	X
- Other	141			X	X	X	136	2		X	X	X
2. Debt instruments												
2.1 Structured instruments												
2.2 Other debt instruments												
Total	**19,161**					**19,033**	**23,022**	**2**				**22,898**

Key:
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3

4.2 Financial assets measured at amortised cost: breakdown by product of the loans and receivables with customers

	31.12.2025						31.12.2024					
	Carrying amount			Fair value			Carrying amount			Fair value		
	First and second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	L1	L2	L3	First and second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	L1	L2	L3
Financing	**1,999,651**	**362,015**	**2,384**			**2,443,810**	**2,419,947**	**273,531**	**3,433**			**2,746,863**
1.1. Current accounts	114,289	3		X	X	X	670	18		X	X	X
1.2. Reverse repurchase agreements				X	X	X				X	X	X
1.3. Loans	171,379	17,913		X	X	X	227,975	13,888		X	X	X
1.4. Credit cards, personal loans and salary- and pension-backed loans	550,044	8,759		X	X	X	673,666	11,693		X	X	X
1.5. Finance leases				X	X	X				X	X	X
1.6. Factoring	860,309	229,981	2,384	X	X	X	1,008,084	218,515	3,433	X	X	X
1.7. Other financing	303,630	105,359		X	X	X	509,552	29,417		X	X	X
Debt instruments	**227,651**			**47,898**	**181,718**		**153,116**			**57,539**	**95,756**	
1.1. Structured instruments												
1.2. Other debt instruments	227,651			47,898	181,718		153,116			57,539	95,756	
Total	**2,227,302**	**362,015**	**2,384**	**47,898**	**181,718**	**2,443,810**	**2,573,063**	**273,531**	**3,433**	**57,539**	**95,756**	**2,746,863**

Key:
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3

4.3 Financial assets measured at amortised cost: breakdown by debtor/issuer of the loans and receivables with customers

	31.12.2025			31.12.2024		
	First and second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	First and second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired
1. Debt securities	227,652			153,116		
a) General governments	50,020			61,057		
b) Other financial corporations	177,632					
of which: insurance companies						
c) Non-financial corporations				92,059		
2. Financing to:	1,999,771	361,895	2,384	2,419,947	273,531	3,433
a) General governments	399,912	271,622	2,384	742,957	218,715	3,433
b) Other financial corporations	47,936	4,000		51,637	1,710	
of which: insurance companies	63	2,729		32	1,572	
c) Non-financial corporations	844,894	58,750		745,695	38,238	
d) Households	707,029	27,523		879,658	14,868	
Total	**2,227,422**	**361,895**	**2,384**	**2,573,063**	**273,531**	**3,433**

Key:
L1 = Level 1
L2 = Level 2

L3 = Level 3

4.4 Financial assets measured at amortised cost: gross amount and total impairment losses

	Gross amount					Total impairment losses				Overall partial write-offs (*)
	First stage	of which instruments with low credit risk	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	
Debt securities	227,727	50,036				75				
Financing	1,954,540	332,471	69,650	423,087	2,387	4,889	351	61,210	3	
Total 31.12.2025	**2,182,266**	**382,507**	**69,650**	**423,087**	**2,387**	**4,964**	**351**	**61,210**	**3**	**-**
Total 31.12.2024	**2,547,317**	**725,601**	**56,484**	**331,015**	**3,436**	**7,402**	**313**	**57,483**	**3**	

4.4a Loans measured at amortised cost subject to Covid-19 support measures: gross amount and total impairment losses

	Gross amount				Total impairment losses				Overall partial write-offs (*)
	First stage	of which instruments with low credit risk	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	
1. Forborne loans in compliance with the EBA Guidelines										
2. Loans subject to existing moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne										
3. Loans subject to other forbearance measures										
4. New loans	35,473		8,287			109	578			
Total 31.12.2025	35,473		8,287			109	578			
Total 31.12.2024	59,320		11,605			168	517			

Section 6 – Value adjustment of macro-hedged financial assets – Item 60

6.1 Value adjustment of hedged assets: breakdown by hedged portfolio

Fair value change of hedged assets / Amount	31.12.2025	31.12.2024
1. Positive fair value change	2,146	3,557
1.1 of specific portfolios:	2,146	3,557
a) financial assets measured at amortised cost	2,146	3,557
b) financial assets measured at fair value through other comprehensive income		
1.2 overall		
2. Negative fair value change		
2.1 of specific portfolios:		
a) financial assets measured at amortised cost		
b) financial assets measured at fair value through other comprehensive income		
2.2 overall		
Total	**2,146**	**3,557**

Section 7 - Equity investments - item 70

7.1 Equity investments: information on investment relationships

	Registered office	Interest %	Votes available %
A. Fully-controlled companies			
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Milano	100.00%	100.00%
Kruso Kapital S.p.A.	Milano	70.59%	70.59%
ProntoPegno Greece	Atene	70.59%	70.59%
Art-Rite S.r.l.	Milano	70.59%	70.59%
Pignus Credito Economico Popular S.A.	Lisbona	70.59%	70.59%
B. Joint ventures			
EBNSISTEMA Finance S.L.	Madrid	50.00%	50.00%

7.2 Non-significant equity investments: carrying amount

	Book value 2024	Book value 2023
B. Joint ventures		
EBNSistema Finance Sl	985	984

7.3 Significant equity investments: accounting information

	Cash and cash equivalents	Financial assets	Non-financial assets	Financial liabilities	Non-financial liabilities	Total income	Net interest income	Net impairment gains and losses on property and equipment/intangible assets	Pre-tax profit (loss) from continuing operations	Post-tax profit (loss) from continuing operations	Post-tax profit (loss) from discontinued operations	Profit (loss) for the year	Other comprehensive income (expense), net of income tax	Comprehensive income (expense)
A. Imprese controllate in via esclusiva														
2. Largo Augusto Servizi e Sviluppo	-	-	52,636	24,201	3,993	2,851	(1)	(1,142)	495	336	-	336	-	336
3. Kruso Kapital S.p.A.	7,209	133,176	50,558	119,717	11,890	36,031	11,675	(2,149)	12,329	7,478	-	7,478	-	7,498
4. ProntoPegno Grecia	120	468	755	1,239	571	178	(37)	(228)	(491)	(491)	-	(491)	-	(491)
5. Art-Rite S.r.l	395	-	713	407	611	531	(2)	(23)	(1,051)	(1,051)	-	(1,051)	-	(1,051)
6. Pignus Credito Economico Popul	738	21,757	1,688	20,452	2,152	5,310	3,467	(329)	1,922	1,922	-	1,922	-	1,922

7.4 Non-significant equity investments: accounting information

Denominazioni	Cassa disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse	Rettifiche e riprese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	Utile (Perdita d'esercizio)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	Redditività complessiva
B. Imprese controllate in modo congiunto														
1. EBN SISTEMA FINANCE SL	2,862	11	-	-	944	-	487	-	1	1	-	1	-	1

7.5 Equity investments: changes

	31.12.2024	31.12.2023
A. Opening balance	**984**	**995**
B. Increases	1	
B.1 Purchases		
B.2 Impairment gains		
B.3 Revaluations		
B.4 Other increases	1	
C. Decreases		**11**
C.1 Sales		
C.2 Impairment losses		
C.3 Write-offs		
C.4 Other decreases	-	11
D. Closing balance	**985**	**984**
E. Total revaluations		
F. Total impairment losses		

The decrease relates to the pro-quota result for year of EBN Sistema Finance.

Section 9 – Property and equipment – Item 90

9.1 Operating property and equipment: breakdown of the assets measured at cost

	31.12.2025	31.12.2024
1 Owned	**52,963**	**48,826**
a) land	14,636	13,921
b) buildings	36,784	32,828
c) furniture	523	1,127
d) electronic equipment	1,020	950
e) other		
2 Right-of-use assets acquired under finance lease	**4,619**	**4,607**
a) land		
b) buildings	3,611	3,794
c) furniture		
d) electronic equipment		
e) other	1,008	813
Total	**57,582**	**53,433**
of which: obtained from the enforcement of guarantees received		

Property and equipment are recognised in the financial statements in accordance with the general acquisition cost criteria, including the related charges and any other expenses incurred to place the assets in conditions useful for the Bank, in addition to indirect costs for the portion reasonably attributable to assets that refer to the costs incurred, as at the end of the year.

Depreciation rates:

- Office furniture: 12%
- Furnishings: 15%
- Electronic machinery and miscellaneous equipment: 20%
- Assets less than Euro 516: 100%

9.3 Operating property and equipment: breakdown of the revalued assets

	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1 Owned			**50,888**			**41,561**
a) land			14,637			13,921
b) buildings			36,252			27,640
c) furniture						
d) electronic equipment						
e) other						
2 Right-of-use assets acquired under finance lease						
a) land						
b) buildings						
c) furniture						
d) electronic equipment						
e) other						
Total			**50,888**			**41,561**
of which: obtained from the enforcement of guarantees received						

9.6 Operating property and equipment: changes

	Land	Buildings	Furniture	Electronic equipment	Other	Total
A. Gross opening balances	**13,921**	**48,798**	**2,572**	**4,221**	**3,145**	**72,657**
A.1 Total net impairment losses		12,175	1,445	3,057	2,332	19,010
A.2 Net opening balances	**13,921**	**36,622**	**1,127**	**950**	**813**	**53,434**
B. Increases:	**715**	**6,001**	**186**	**319**	**588**	**7,809**
B.1 Purchases		606	186	319	588	1,698
B.2 Capitalised improvement costs		2,641				
B.3 Impairment gains						-
B.4 Fair value gains recognised in	715	2,648				3,363
a) equity	715	2,648				3,363
b) profit or loss						-
B.5 Exchange rate gains						-
B.6 Transfers from investment property		X	X	X		-
B.7 Other increases		107				107
B.8 Business combination transactions	-					-
C. Decreases:		**2,521**	**406**	**340**	**394**	**3,660**
C.1 Sales						-
C.2 Depreciation		2,322	115	340	387	3,164
C.3 Impairment losses recognised in						-
a) equity						-
b) profit or loss						-
C.4 Fair value losses recognised in						-
a) equity						-
b) profit or loss						-
C.5 Exchange rate losses						-
C.6 Transfers to:						-
a) investment property		X	X	X		-
b) non-current assets held for sale and disposal groups						-
C.7 Other decreases		199	291		6	496
C.8 Business combination transactions						-
D. Net closing balance	**14,637**	**40,102**	**907**	**929**	**1,008**	**57,583**
D.1 Total net impairment losses	-	14,696	1,851	3,397	2,725	22,669
D.2 Gross closing balance	**14,637**	**54,799**	**2,758**	**4,326**	**3,733**	**80,252**
E. Measurement at cost	10,897	31,485	907	929	1,008	45,225

In order to understand the movement of the assets in question, it is necessary to specify that the sub-item "B.4 Fair value gains" shows the effects of the change from the cost approach to the fair value basis criteria. In particular, the fair value gains were credited to a specific equity valuation reserve for 3.4 million euro;

- the item "E. Measurement at cost" includes the cost of assets remeasured at fair value (properties use in operations and valuable artworks), adjusted to exclude fair value valuation effects (sub-items B.4 and C.4).

Section 10 – Intangible assets – Item 100

10.1 Intangible assets: breakdown by type of asset

	31.12.2025		31.12.2024	
	Finite useful life	Indefinite useful life	Finite useful life	Indefinite useful life
A.1 Goodwill		**30,690**	**x**	**45,075**
A.2 Other intangible assets	**3,426**		**2,157**	
of which software	1,775		454	
A.2.1 Assets measured at cost:	3,426		2,157	
a) Internally developed assets	146		138	
b) Other	3,280		2,019	
A.2.2 Assets measured at fair value:				
a) Internally developed assets				
b) Other				
Total	**3,426**	**30,690**	**2,157**	**45,075**

The other intangible assets are recognised at purchase cost including related costs, and are systematically amortised over a period of 5 years. The item mainly refers to software.

Intangible assets refer to goodwill of € 34.1 million, broken down as follows:

- the goodwill originating from the merger of the former subsidiary Solvi S.r.l. which took place in 2013 amounting to € 1.8 million;
- the goodwill generated by the acquisition of Atlantide S.p.A. on 3 April 2019 amounting to € 2.1 million;
- the goodwill amounting to € 15.1 million arising from the acquisition of the former Intesa Sanpaolo collateralised lending business unit completed on 13 July 2020;
- goodwill of € 1.2 million, resulting from the acquisition of Art-Rite which was completed on 2 November 2022;
- goodwill of € 10.5 million, resulting from the acquisition of Pignus - Credito Economico Popular SA, which was completed on 7 November 2024.

The CGU identified for the goodwill of the former Solvi and Atlantide is the Bank, for the goodwill of the former ISP the company Kruso Kapital, and for the goodwill of Art-Rite and CEP, it is the respective companies as a whole.

With reference to the impairment test of KK, in line with IAS 36, the recoverable amount was determined as the higher of value in use and fair value less costs of disposal, taking into account that, in the current scenario of a future disposal due to the public tender

and exchange offer mechanism, the prospective cash flows to be used to estimate the Recoverable Amount of the asset would no longer derive from future cash flows generated by the company, but from the potential proceeds from the disposal of KK shares, making the Value in Use substantially aligned with the Fair Value less costs of disposal.

The updated analyses showed that the overall recoverable amount of the CGUs of the KK Group is lower than the related carrying amount, mainly due to:

- the level of KK market prices being lower than the values implied in previous tests;
- the recoverability of the value through sale rather than through continued use;
- the alignment of the valuation assumptions with the new post-public tender and exchange offer scenario.

In the light of this evidence, an impairment loss was recognised pursuant to IAS 36. Applying the allocation order required by the standard, the adjustment was first allocated to the goodwill allocated to the CGUs of the KK Group for a total amount of € 13.3 million.

The other goodwill impairment tests were performed on the basis of their respective "Value in use", derived from estimates of expected cash flows for the period 2026-2028. The valuation methods used were the Dividend Discount Model - Excess Capital Variant for the goodwill of the former Solvi and Atlantide, the Discounted Cash Flow method for the goodwill of Art-Rite, and the Income approach for the goodwill of CEP.

The main parameters used for estimation purposes were as follows:

	Banca Sistema CGU	**Art-Rite CGU**	**CEP CGU**
Risk Free Rate	3.46%	3.46%	3.09%
Equity Risk Premium	5.6%	0.76%	5.6%
Beta	1.23	1.23	1.32
Cost of equity	10.37%	7.75%	10.48%
Growth rate "g"	1.9%	1.9%	1.9%

The estimated values in use obtained based on the parameters used and the growth assumptions are, for all goodwill amounts, higher than the respective equity amounts at the end of the financial year. Furthermore, considering that the value in use was determined via estimates and assumptions that may introduce elements of uncertainty, sensitivity analyses - as required by IFRS - were performed with the purpose of verifying the variations of the results previously obtained as a function of the basic assumptions and parameters.

In particular, the quantitative exercise was completed by a stress test of the parameters related to the growth rate and the discount rate of the expected cash flows (quantified in an isolated or simultaneous movement of 25 bps and 50 bps, respectively), that

confirmed the absence of impairment indicators, confirming a value in use greater than the carrying amount of goodwill in the financial statements.

Considering all the above, no further conditions necessary to recognise an impairment loss on the goodwill carrying amounts in the financial statements exist.

10.2 Intangible assets: changes

	Goodwill	Other intangible assets: internally developed		Other intangible assets: other		Total
		FIN	INDEF	FIN	INDEF	
A. Opening balance	**45,075**	**208**		**6,892**		**52,176**
A.1 Total net impairment losses		70		4,872		4,942
A.2 Net opening balances	**45,075**	**138**		**2,019**		**47,233**
B. Increases		**21**		**2,585**		**2,606**
B.1 Purchases		21		2,203		2,224
B.2 Increases in internally developed assets	X					
B.3 Impairment gains	X					
B.4 Fair value gains recognised in:						
- equity	X					
- profit or loss	X					
B.5 Exchange rate gains						
B.6 Other increases				382		382
B.7 Business combination transactions						
C. Decreases	**14,385**	**13**		**1,324**		**15,723**
C.1 Sales						
C.2 Impairment losses	13,299	13		1,316		14,628
- Amortisation	X	13		1,316		1,328
- Impairment losses:	13,299					
- equity	X					
- profit or loss	13,299					
C.3 Fair value losses recognised in:						
- equity	X					
- profit or loss	X					
C.4 Transfers to disposal groups						
C.5 Exchange rate losses						
C.6 Other decreases	1,086			9		
C.7 Business combination transactions						
D. Net closing balance	**30,690**	**146**		**3,280**		**34,116**
D.1 Total net impairment losses	13,299	83		6,188		19,570
E. Gross closing balance	**43,989**	**229**		**9,467**		**53,686**
F. Measurement at cost	30,690	146		3,280		34,116

Key

Fin: finite useful life

Indef: indefinite useful life

Section 11 – Tax assets and tax liabilities – Item 110 of assets and Item 60 of liabilities

Below is the breakdown of the current tax assets and current tax liabilities

	31.12.2025	31.12.2024
Current tax assets	**9,049**	**8,882**
IRES prepayments	5,846	6,595
IRAP prepayments	2,795	2,145
Other	408	142
Current tax liabilities	**(28,949)**	**(8,782)**
Provision for IRES	(23,867)	(3,664)
Provision for IRAP	(4,664)	(4,600)
Provision for substitute tax	(418)	(518)
Total	**(19,900)**	**100**

11.1 Deferred tax assets: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
Deferred tax assets through profit or loss:	**12,598**	**10,270**
Impairment losses on loans	624	624
Non-recurring transactions	282	282
Other	11,692	9,364
Deferred tax assets through equity:	**457**	**1,387**
Non-recurring transactions	160	160
HTCS securities	249	1,171
Other	48	56
Total	**13,055**	**11,658**

11.2 Deferred tax liabilities: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
Deferred tax liabilities through profit or loss:	**25,211**	**27,641**
Uncollected default interest income	21,118	24,065
Other	4,093	3,576
Deferred tax liabilities through equity:	**5,586**	**2,509**
HTCS securities	2,139	
Other	3,447	2,509
Total	**30,797**	**30,150**

11.3 Changes in deferred tax assets (through profit or loss)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Opening balance	**10,270**	**9,971**
2. Increases	**6,169**	**3,068**
2.1 Deferred tax assets recognised in the year	6,056	3,068
a) related to previous years		
b) due to changes in accounting policies		
c) impairment gains		
d) other	6,056	3,068
e) business combination transactions		
2.2 New taxes or tax rate increases		
2.3 Other increases	113	
3. Decreases	**3,841**	**2,769**
3.1 Deferred tax assets derecognised in the year	3,841	2,769
a) reversals		
b) impairment due to non-recoverability		
c) changes in accounting policies		
d) other	3,841	2,769
3.2 Tax rate reductions		
3.3 Other decreases		
a) conversion into tax assets pursuant to Law 214/2011		
b) other		
4. Closing balance	**12,598**	**10,270**

11.4 Change in deferred tax assets pursuant to Law 214/2011

	31.12.2025	31.12.2024
1. Opening balance	**1,067**	**1,658**
2. Increases		
3. Decreases	**-**	**591**
3.1 Reversals		
3.2 Conversions into tax assets	-	-
a) arising on loss for the year		
b) arising on tax losses		
3.3 Other decreases		591
4. Closing balance	**1,067**	**1,067**

11.5 Changes in deferred tax liabilities (through profit or loss)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Opening balance	**27,641**	**24,360**
2. Increases	**874**	**3,281**
2.1 Deferred tax liabilities recognised in the year	874	3,281
a) related to previous years		
b) due to changes in accounting policies		
c) other	874	3,281
2.2 New taxes or tax rate increases		
2.3 Other increases		
3. Decreases	**3,305**	**-**
3.1 Deferred tax liabilities derecognised in the year	3,305	-
a) reversals		
b) due to changes in accounting policies		
c) other	3,305	
3.2 Tax rate reductions		
3.3 Other decreases		
4. Closing balance	**25,210**	**27,641**

11.6 Change in deferred tax assets (through equity)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Opening balance	**1,387**	**8,099**
2. Increases	**250**	**1,174**
2.1 Deferred tax assets recognised in the year	250	1,174
a) related to previous years		
b) due to changes in accounting policies		
c) other	250	1,174
2.2 New taxes or tax rate increases		
2.3 Other increases		
3. Decreases	**1,180**	**7,885**
3.1 Deferred tax assets derecognised in the year	1,180	7,885
a) reversals		
b) impairment due to non-recoverability		
c) due to changes in accounting policies		
d) other	1,180	7,885
3.2 Tax rate reductions		
3.3 Other decreases		
4. Closing balance	**457**	**1,387**

11.7 Change in deferred tax liabilities (through equity)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Opening balance	**2,509**	**-**
2. Increases	**3,077**	**2,509**
2.1 Deferred tax liabilities recognised in the year	3,077	2,509
a) related to previous years	-	-
b) due to changes in accounting policies	-	-
c) other	3,077	2,509
2.2 New taxes or tax rate increases	-	-
2.3 Other increases	-	-
3. Decreases	**-**	**-**
3.1 Deferred tax liabilities derecognised in the year	-	-
a) reversals	-	-
b) due to changes in accounting policies	-	-
c) other	-	-
3.2 Tax rate reductions	-	-
3.3 Other decreases	-	-
4. Closing balance	**5,586**	**2,509**

Section 13 - Other assets - Item 130

13.1 Other assets: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
Superbonus tax assets	313,924	435,094
Tax advances	10,837	11,101
Unreconciled items	5,046	10,170
Prepayments not related to a specific item	8,338	8,220
Trade receivables	2,353	1,369
Adavance to third parties	1,278	1,340
Other	477	1,005
Leasehold improvements	1,464	2,092
Security deposits	213	200
Total	**343,930**	**470,591**

Other assets is mainly composed of "Superbonus 110" tax credits purchased for trading purposes with a carrying amount of € 296 million. Credits were purchased during the year for a nominal amount of € 42 million. This item also includes work in progress at the end of the period, advance tax payments and "Superbonus 110" tax credits of € 18 million acquired as compensation.

LIABILITIES

Section 1 - Financial liabilities measured at amortised cost - Item 10

1.1 Financial liabilities measured at amortised cost: breakdown by product of due to banks

	31.12.2025				31.12.2024			
	Carrying amount	Fair value			Carrying amount	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Due to Central banks		**X**	**X**	**X**		**X**	**X**	**X**
2. Due to banks	**69,199**	**X**	**X**	**X**	**127,257**	**X**	**X**	**X**
2.1 Current accounts and demand deposits	578	X	X	X	383	X	X	X
2.2 Term deposits	50,979	X	X	X	64,442	X	X	X
2.3 Financing	17,642	X	X	X		X	X	X
2.3.1 Repurchase agreements	17,642	X	X	X	62,432	X	X	X
2.3.2 Other		X	X	X		X	X	X
2.4 Commitments to repurchase own equity instruments		X	X	X		X	X	X
2.5 Lease liabilities		X	X	X		X	X	X
2.6 Other payables		X	X	X		X	X	X
Total	**69,199**			**69,199**	**127,257**			**127,257**

Key:
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3

1.2 Financial liabilities measured at amortised cost: breakdown by product of due to customers

	31.12.2025				31.12.2024			
	Carrying amount	Fair value			Carrying amount	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Current accounts and demand deposits	309,445	X	X	X	288,186	X	X	X
2. Term deposits	2,261,130	X	X	X	2,565,354	X	X	X
3. Financing	861,843	X	X	X	902,212	X	X	X
3.1 Repurchase agreements	810,187	X	X	X	819,999	X	X	X
3.2 Other	51,656	X	X	X	82,213	X	X	X
4. Commitments to repurchase own equity instruments		X	X	X		X	X	X
5. Lease liabilities		X	X	X		X	X	X
6. Other payables	9,101	X	X	X	5,643	X	X	X
Total	**3,441,519**			**3,441,519**	**3,761,395**			**3,761,395**

Key:
CA = carrying amount
L1 = Level 1

L2 = Level 2
L3 = Level 3

1.3 Financial liabilities measured at amortised cost: breakdown by product of the securities issued

	31.12.2025				31.12.2024			
	Carrying amount	Fair value			Carrying amount	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Securities								
1. bonds	**209,315**			**209,315**	**220,931**			**220,931**
1.1 structured								
1.2 other	209,315			209,315	220,931			220,931
2. other securities								
2.1 structured								
2.2 other								
Total	**209,315**			**209,315**	**220,931**			**220,931**

Key:
CA = carrying amount
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3

The item includes subordinated securities relating to the senior shares of the ABS in the Quinto Sistema Sec. 2019 and BS IVA securitisations subscribed by third-party institutional investors.

Section 3 - Financial liabilities designated at fair value through profit or loss - Item 30

3.1 Financial liabilities designated at fair value through profit or loss: breakdown by product

Type of transactions/values	Amounts as at 31.12.2025					Amounts as at 31.12.2024				
	Nominal value or notionale	Fair value			Fair Value (*)	Nominal value or notionale	Fair value			Fair Value (*)
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
1. Deposits from banks					-					-
1.1. Structured	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
1.2. Other	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
of wich:										
- loans commitments given	-	X	X	X	X	-	X	X	X	X
- financial guarnatees given	-	X	X	X	X	-	X	X	X	X
2. Deposits from customers					-					-
1.1. Structured	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
1.2. Other	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X
of wich:										
- loans commitments given	-	X	X	X	X	-	X	X	X	X
- financial guarnatees given	-	X	X	X	X	-	X	X	X	X
3. Debt securities			**6,726**		-					-
3.1 Structured	-	-	3,537	-	X	-	-	-	-	X
3.2 Other	-	-	3,189	-	X	-	-	-	-	X
Total			**6,726**							

Key:
NA= Nominal amount
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3
Fair value* = Fair value calculated excluding value changes due to changes in the issuer's creditworthiness since the issue date

SECTION 4 - HEDGING DERIVATIVES

4.1 Hedging derivatives: breakdown by type of hedge and level

	Fair value 31.12.2025			NV 31.12.2025	Fair value 31.12.2024			NV 31.12.2024
	L1	L2	L3		L1	L2	L3	
A) Financial derivatives		**2,078**				**3,561**		
1) Fair value		2,078				3,561		
2) Cash flows								
3) Foreign investments								
B. Credit derivatives								
1) Fair value								
2) Cash flows								
Total		**2,078**				**3,561**		

4.2 Hedging derivatives: breakdown by hedged portfolio and type of hedge

	Fair value						Cash flows			
	debt securities and interest rates	equities and stock indices	Specific foreign exchange rates and gold	credit risk	commodities	Others	Generic	Specific	Generic	Foreign investments
1. Financial assets available for sale					X	X	X		X	X
2. Loans		X			X	X	X		X	X
3. Portfolio	X	X	X	X	X	X	2,078	X		X
4. Other transactions							X		X	
Total assets							**2,078**			
1. Financial liabilities		X					X		X	X
2. Portfolio	X	X	X	X	X	X		X		X
Total liabilities										
1. Forecast transactions	X	X	X	X	X	X	X		X	X
2. Financial assets and liabilities portfolio	X	X	X	X	X	X		X		

Section 6 – Tax liabilities – Item 60

The breakdown as well as the change in the deferred tax liabilities were illustrated in Part B Section 11 of assets in these notes to the financial statements.

Section 8 - Other Liabilities - Item 80

8.1 Other liabilities: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
Payments received in the reconciliation phase	67,749	98,871
Accrued expenses	19,143	15,397
Unreconciled items	41,885	55,210
Trade payables	7,616	9,066
Tax liabilities with the Tax Authority and other tax authorities	15,817	12,965
Finance lease liabilities	4,345	3,712
Due to employees	518	274
Pension repayments	1,170	1,088
Other	25	
Total	**158,268**	**196,583**

Section 9 - Post-employment benefits - Item 90

9.1 Post-employment benefits: changes

	31.12.2025	31.12.2024
A. Opening balance	**5,215**	**4,709**
B. Increases	**1,123**	**1,179**
B.1 Accruals	1,106	1,090
B.2 Other increases	17	89
B.3 Business combination transactions		
C. Decreases	**1,096**	**673**
C.1 Payments	596	371
C.2 Other decreases	500	302
D. Closing balance	**5,242**	**5,215**

9.2 Other Information

The actuarial amount of post-employment benefits was calculated by an external actuary, who issued an appraisal.

The other decreases refer to the actuarial gain accounted for during the year. The payments made refer to post-employment benefits paid during the year.

The technical valuations were conducted on the basis of the assumptions described in the following table:

Annual discount rate	3.96%
Annual inflation rate	2.00%

Annual post-employment benefits increase rate 3.00%

Annual real salary increase rate 3.17%

The discount rate used for determining the present value of the obligation was calculated, pursuant to IAS 19.83, from the Iboxx Corporate AA index with 10+ duration during the valuation month. To this end, a choice was made to select the yield with a duration comparable to the duration of the set of workers subject to valuation.

SECTION 10 – Provisions for risks and charges - Item 100

10.1 Provisions for risks and charges: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
1. Provisions for credit risk related to commitments and financial guarantees issued	6	28
2. Provisions for other commitments and other guarantees issued		
3. Internal pension funds		
4. Other provisions for risks and charges	43,027	41,442
4.1 legal and tax disputes	27,004	19,297
4.2 personnel expense	6,036	6,090
4.3 other	9,987	16,055
Total	**43,033**	**41,470**

10.2 Provisions for risks and charges: changes

	Provisions for other commitments and other guarantees issued	Pension funds	Other provisions for risks and charges	Total
A. Opening balance	**28**	**-**	**41,442**	**41,470**
B. Increases	**-**	**-**	**20,886**	**20,886**
B.1 Accruals			20,564	20,564
B.2 Discounting				-
B.3 Changes due to discount rate changes				-
B.4 Other increases			322	322
C. Decreases	**22**	**-**	**19,301**	**19,323**
C.1 Utilisations	22	-	18,961	18,983
C.2 Changes due to discount rate changes	-	-	-	-
C.3 Other decreases	-	-	340	340
D. Closing balance	**6**	**-**	**43,027**	**43,033**

10.3 Provisions for credit risk related to commitments and financial guarantees issued

	Provisions for credit risk related to commitments and financial guarantees issued			
	First stage	Second stage	Third stage	Total
Commitments to disburse funds				-
Financial guarantees issued	6			6
Total	**6**	**-**	**-**	**6**

10.5 Internal defined benefit pension funds

Nothing to report.

10.6 Provisions for risks and charges - other provisions

Voci/Valori	31.12.2024	31.12.2023
Legal and tax disputes	27,004	19,297
Personnel expense	6,036	6,090
Other	9,987	16,055
Total	**43,027**	**41,442**

SECTION 13 – Equity attributable to the owners of the Parent– Items 120, 130, 140, 150, 160, 170 and 180

13.1 "Share capital" and "Treasury shares": breakdown

The share capital of Banca Sistema is composed of 80,421,052 ordinary shares, for a total paid-in share capital of € 9,650,526.24. All outstanding shares have regular dividend entitlement from 1 January.

Based on the evidence published on Consob's website until 30/01/2026, the shareholders with stakes of more than 5%, the threshold above which Italian law (art. 120 of the Consolidated Law on Finance) requires disclosure to the investee and Consob, were as follows:

Person at the top of the chain of ownership	Shareholder	% of the ordinary shares	% of the voting capital
Gianluca Garbi	SGBS Srl	23.1%	22.5%
	Garbifin Srl	0.5%	0.5%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	5.0%	4.9%
	Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	7.4%	7.2%
	Fondazione Sicilia	7.4%	7.2%
	Trium Capital LLP	5.0%	0.0%
	MARKET	51.6%	52.8%
TOTAL SHARES		**100.0%**	

The breakdown of equity attributable to the owners of the parent is shown below:

	Amount 31.12.2025	Amount 31.12.2024
1. Share capital	9,651	9,651
2. Share premium	39,100	39,100
3. Reserves	198,825	176,640
4. Equity instruments	45,500	45,500
5. (Treasury shares)		(102)
6. Valuation reserves	13,057	4,112
7. Equity attributable to non-controlling interests	17,163	14,577
8. Profit	29,042	25,199
Total	**352,338**	**314,677**

13.2 Share capital - Parent's number of shares: changes

	Ordinary	Other
A. Opening balance	**80,421,052**	
- fully paid-in	80,421,052	
- not fully paid-in		
A.1 Treasury shares (-)	(51,269)	
A.2 Outstanding shares: opening balance	**80,369,783**	
B. Increases	**51,269**	
B.1 New issues		
- against consideration:		
- business combination transactions		
- conversion of bonds		
- exercise of warrants		
- other		
- bond issues:		
- to employees		
- to directors		
- other		
B.2 Sale of treasury shares		
B.3 Other increases	51,269	
C. Decreases		
C.1 Cancellation		
C.2 Repurchase of treasury shares		
C.3 Disposal of equity investments		
C.4 Other decreases		
D. Outstanding shares: closing balance	**80,421,052**	
D.1 Treasury shares (+)		
D.2 Closing balance	80,421,052	
- fully paid-in	80,421,052	
- not fully paid-in		

13.4 Income-related reserves: other information

In compliance with art. 2427(7 bis) of the Italian Civil Code, below is the detail of the equity items revealing the origin and possibility of use and distributability.

	31.12.2025	Possible use	Available portion
A) Share capital	9,651		
B) Equity-related reserves:			
Share premium reserve	39,100	A,B,C	-
Reserve to provide for losses		-	
C) Income-related reserves:			
Legal reserve	1,930	B	-
Valuation reserve	13,057	-	
Negative goodwill	1,774	A,B,C	-
Retained earnings	196,332	A,B,C	-
Reserve for treasury shares			
Reserve for future capital increase	-		
D) Other reserves	(1,211)		-
E) Equity instruments	45,500		
F) Treasury shares			
Total	**306,133**		**-**
Profit for the year	29,042		
Total equity	**335,175**		
Undistributable portion			-
Distributable portion			-

Key:
A: for share capital increase
B: to cover losses
C: for distribution to shareholders

13.5 Equity instruments: breakdown and changes

	Issuer	Type of issue	Coupon	Maturity date	Nominal amount	IFRS amount
Tier 1 Capital	Banca Sistema S.p.A.	Tier 1 subordinated loans with mixed rate: ISIN IT0004881444	From 18 June 2023, 6m Euribor +5% variable rate	Perpetual	8,000	8,018
Tier 1 Capital	Banca Sistema S.p.A.	Subordinated ordinary loans (Tier 1): ISIN IT0005450876	Fixed rate at 9% until 25 June 2031	Perpetual	37,500	37,560
Total					**45,500**	**45,578**

Therefore, the characteristics of bonds issued, which given their predominant characteristics are classified under equity instruments in item 140 of equity, are as follows:

- AT1 subordinated loan of € 8 million, with no maturity (perpetual basis) and a variable coupon starting from 19 June 2023, issued on 18 December 2012 and 18 December 2013 (reopening date);
- AT1 subordinated loan of € 37.5 million, with no maturity (perpetual basis) and a fixed coupon until 25 June 2031 at 9% issued on 25 June 2021.

Section 14 - Equity attributable to non-controlling interests - Item 190

14.1 Breakdown of item 210 "Equity attributable to non-controlling interests"

	31.12.2025	31.12.2024
Equity investments in consolidated companies with significant non-controlling interests		
1. Kruso Kapital S.p.A.	21,997	15,251
2. Pignus Credito Economico Popular S.A.	(3,668)	38
3. ProntoPegno Grecia	(621)	(477)
4. Art-Rite S.r.l.	(575)	(266)
5. Quinto Sistema 2019 S.r.l.	12	12
6. Quinto Sistema 2017 S.r.l.	9	9
7. BS IVA S.r.l.	10	10
Total	**17,164**	**14,577**

Other information

1. Commitments and financial guarantees issued (other than those designated at fair value)

	Nominal amount of commitments and financial guarantees issued					
	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	31.12.2025	31.12.2024
Commitments to disburse funds	**621,262**		**9,005**		**630,267**	**801,135**
a) Central Banks						
b) General governments						189,262
c) Banks						
d) Other financial corporatic	285,822				285,822	377,021
e) Non-financial corporation	334,624		9,005		343,629	226,163
f) Households	816				816	8,689
Financial guarantees issued	**6,535**		**18,034**		**24,569**	**28,368**
a) Central Banks						
b) General governments						60
c) Banks	2,446				2,446	2,446
d) Other financial corporatic	226				226	171
e) Non-financial corporation	3,833		18,034		21,867	25,661
f) Households	30				30	30

3. Assets pledged as collateral for liabilities and commitments

	Amount	
	31.12.2025	31.12.2024
1. Financial assets measured at fair value through profit or loss		
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	769,432	
3. Financial assets measured at amortised cost	406,287	203,032
4. Property and equipment		
of which: Property and equipment included among inventories		

5. Management and trading on behalf of third parties

Type of services	Amount
1. Execution of orders on behalf of customers	
a) purchases	
1. settled	
2. unsettled	
b) sales	
1. settled	
2. unsettled	
2. Individual asset management	
3. Securities custody and administration	**2,010,804**
a) third-party securities held as part of depositary bank services (excluding asset manageme	
1. securities issued by the reporting entity	
2. other securities	
b) third-party securities on deposit (excluding asset management): other	106,414
1. securities issued by the reporting entity	2,868
2. other securities	103,546
c) third-party securities deposited with third parties	106,414
d) securities owned by the bank deposited with third parties	1,904,390
4. Other transactions	**33,804**

PART C - INFORMATION ON THE INCOME STATEMENT

Section 1 – Interest - Items 10 and 20

1.1 Interest and similar income: breakdown

Items/Technical forms	Debt instruments	Financing	Other transactions	2025	2024
1. Financial assets measured at fair value through profit or loss:	200			200	118
1.1 Financial assets held for trading	157			157	118
1.2 Financial assets designated at fair value through profit or loss					
1.3 Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss	43			43	
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	29,093		X	29,093	22,254
3. Financial assets measured at amortised cost:	8,262	171,432		179,694	170,541
3.1 Loans and receivables with banks		2,066	X	2,066	7,934
3.2 Loans and receivables with customers	8,262	169,366	X	177,628	162,607
4. Hedging derivatives	X	X			620
5. Other assets	X	X	1,426	1,426	2,721
6. Financial liabilities	X	X	X		
Total	**37,555**	**171,432**	**1,426**	**210,413**	**196,254**
of which: interest income on impaired assets					
of which: interest income on finance leases	X		X		

The total contribution of the Factoring Division, which includes both revenues from traditional factoring transactions and those deriving from SME loans guaranteed by the State, reached € 137.6 million, accounting for approximately 79% of the interest income generated by the total loans and receivables portfolio. The following are added to this income: (i) the commission component associated with the factoring business; (ii) the revenues from the sale of some receivables due from private debtors; and (iii) the income realised on the purchase and subsequent realisation of Superbonus tax receivables held for trading purposes.

Subsequent to their recognition, factoring receivables are measured at amortised cost, based on the present value of the estimated cash flows of the principal, or for all receivables whose recovery strategy involves legal action, based on the present value of the cash flows, in addition to the principal, of the default interest component that will accrue up to the expected date of collection on amounts considered recoverable. For prudential purposes, recovery rate percentages used for local authorities and public sector entities (with statistical data dating back to 2008) and for Local Health Authorities (ASLs) (with statistical data dating back to 2005) are calculated using a fifteenth-percentile confidence interval. The estimated recovery percentages and expected collection dates are updated based on annual analyses in light of the progressive consolidation of

the historical data series, which provide increasingly solid and robust estimates. In the third quarter of the current financial year, the expected rates of recovery of default interest on factoring, based on the statistical evidence that benefits from the progressive consolidation of the historical data series, were refined, as have the related collection times used were increased. The combined update of these estimates led to an increase in interest income of € 0.5 million (positive and equal to € 5.5 million at 31 December 2024). This effect is a consequence of the fact that the historical series over the last few years have settled nearer to the average collection percentages and have stabilised in terms of the number of positions. As a result, the expected recovery percentage calculated by the statistical model is now quite stable and does not fluctuate significantly.

1.3 Interest and similar expense: breakdown

Items/Technical forms	Liabilities	Securities	Other transactions	2025	2024
1. Financial liabilities measured at amortised cost	106,517	5,899		112,416	146,174
1.1 Due to Central banks		X			13,597
1.2 Due to banks	1,530	X		1,530	1,869
1.3 Due to customers	104,987	X		104,987	123,858
1.4 Securities issued	X	5,899		5,899	6,851
2. Financial liabilities held for trading					
3. Financial liabilities designated at fair value through profit or loss		115		115	
4. Other liabilities and provisions	X	X			
5. Hedging derivatives	X	X	1,132	1,132	
6. Financial assets	X	X	X		
Total	**106,517**	**6,014**	**1,132**	**113,663**	**146,174**
of which: interest expense related to lease liabilities	64	X	X	64	24

1.5 Hedging Spreads

	2025	2024
A. Positive differentials related to hedging operations		620
B. Negative differentials related to hedging operations		
C. Balance (A-B)	**-**	**620**

Section 2 - Net fee and commission income - Items 40 and 50

2.1 Fee and commission income: breakdown

	2025	2024
a) Financial instruments	123	136
1. Placement of securities	64	61
1.1 Underwritten and/or on a firm commitment basis	64	61
1.2 Without a firm commitment basis		
2. Order collection and transmission, and execution of orders on behalf of customers	48	62
2.1 Order collection and transmission for one or more financial instruments	48	62
2.2 Execution of orders on behalf of customers		
3. Other fees associated with activities related to financial instruments	11	13
of which: dealing on own account		
of which: individual asset management	11	13
b) Corporate Finance		
c) Investment advisory activities		
d) Clearing and settlement		
e) Custody and administration		
f) Central administrative services for collective asset management		
g) Fiduciary activities		
h) Payment services	64	71
1. Current accounts	(1)	2
2. Credit cards		
3. Debit and other payment cards	35	30
4. Bank transfers and other payment orders		
5. Other fees related to payment services	30	39
i) Distribution of third party services	1,245	1,122
2. Insurance products	1	2
3. Others products	1,244	1,120
k) Servicing of securitisations	294	397
l) Commitments to disburse funds		
m) Financial guarantees issued	365	288
n) Financing transactions	31,364	32,709
o) Foreign currency transactions		
p) Commodities		
q) Other fee and commission income	11,055	11,837
Total	**44,510**	**46,560**

Item q) Other fee and commission income consists of fees and commissions arising from collateral-backed loans, origination fees on salary- and pension-backed loan (CQ) products, as well as fees and commissions from servicing of third-party factoring transactions.

2.2 Fee and commission income: distribution channels of products and services

Channels/Amounts	2025	2024
a) at its branches:	**76**	**76**
1. asset management	11	13
2. placement of securities	64	61
3. third-party services and products	1	2
b) off-premises:		
1. asset management		
2. placement of securities		
3. third-party services and products		
c) other distribution channels:	**1,244**	**1,120**
1. asset management		
2. placement of securities		
3. third-party services and products	1,244	1,120

2.3 Fee and commission expense: breakdown

Services/Amounts	2025	2024
a) Financial instruments	101	106
of which: trading in financial instruments	101	106
of which: placement of financial instruments		
of which: individual asset management	-	-
- Proprietary		
- Delegated to third parties		
b) Clearing and settlement	71	60
c) Custody and administration		
d) Collection and payment services	603	361
of which: credit cards, debit cards and other payment cards		
e) Servicing of securitisations		
f) Commitments to receive funds		
g) Financial guarantees received	2,055	1,873
of which: credit derivatives		
h) Off-premises distribution of securities, products and services	14,088	17,415
i) Foreign currency transactions		
j) Other fee and commission expense	24	24
Total	**16,942**	**19,839**

Section 3 – Dividends and similar income – item 70

3.1 Dividends and similar income: breakdown

Items/Income	2025		2024	
	Dividends	Similar income	Dividends	Similar income
A. Financial assets held for trading				
B. Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss				
C. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	227		227	
D. Equity investments				
Total	**227**		**227**	

Section 4 – Net trading income (expense) – Item 80

4.1 Net trading income (expense): breakdown

	Gains (A)	Trading income (B)	Losses (C)	Trading losses (D)	Net trading income (expense) [(A+B) - (C+D)]
1. Financial assets held for trading	**29,635**	**277**		**(1,325)**	**28,587**
1.1 Debt instruments		277		(158)	119
1.2 Equity instruments					
1.3 OEIC units					
1.4 Financing					
1.5 Other	29,635			(1,167)	28,468
2. Financial liabilities held for trading					
2.1 Debt instruments					
2.2 Payables					
2.3 Other					
3. Other financial assets and liabilities: exchange rate gains (losses)	X	X	X	X	(89)
4. Derivatives					
4.1 Financial derivatives:					
- On debt instruments and interest rates					
- On equity instruments and equity indexes					
- On currencies and gold	X	X	X	X	
- Other					
4.2 Credit derivatives					
of which: natural hedges connected to the fair value option	X	X	X	X	
Total	**29,635**	**277**		**(1,325)**	**28,498**

Section 5 – Net hedging income (expense) – Item 90

5.1 Net hedging income (expense): breakdown

		31.12.2025	31.12.2024
A.	**Gains on:**	**68**	
A.1	Fair value hedging instruments	68	
A.2	Hedged financial assets (fair value)		
A.3	Hedged financial liabilities (fair value)		
A.4	Cash-flow hedging derivatives		
A.5	Assets and liabilities denominated in currency		
Total gains on hedging activities (A)		**68**	**-**
B.	**Losses on:**		**(5)**
B.1	Fair value hedging instruments		(5)
B.2	Hedged financial assets (fair value)		
B.3	Hedged financial liabilities (fair value)		
B.4	Cash-flow hedging derivatives		
B.5	Assets and liabilities denominated in currency		
Total losses on hedging activities (B)		**-**	**(5)**
C.	**Net hedging result (A-B)**	**68**	**5**
	of which: net gains (losses) of hedge accounting on net positions		

Section 6 - Gain from sales or repurchases - Item 100

6.1 Gain from sales or repurchases: breakdown

	2025			2024		
	Gain	Loss	Net gain	Gain	Loss	Net gain
A. Financial assets						
1. Financial assets measured at amortised cost:	6,703		6,703	6,374		6,374
1.1 Loans and receivables with banks			-			
1.2 Loans and receivables with customers	6,703		6,703	6,374		6,374
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	15,361	(4,342)	11,019	3,608		3,608
2.1 Debt instruments	15,361	(4,342)	11,019	3,608		3,608
2.4 Financing			-			
Total assets (A)	**22,064**	**(4,342)**	**17,722**	**9,982**		**9,982**
B. Financial liabilities measured at amortised cost						
1. Due to banks						
2. Due to customers						
3. Securities issued						
Total liabilities						

Section 8 - Net impairment losses/gains due to credit risk - Item 130

8.1 Net impairment losses due to credit risk related to financial assets measured at amortised cost: breakdown

	Impairment losses (1)						Impairment gains (2)				2025	2024
	First stage	Second stage	Third stage		Purchased or originated credit-impaired		First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired		
			Write-offs	Other	Write-offs	Other						
A. Loans and receivables with banks							**7**				**(7)**	**(19)**
- financing							7				(7)	(19)
- debt instruments											-	
B. Loans and receivables with customers:	**2,772**		**18,972**				**11,449**				**10,295**	**930**
- financing	2,743		18,972				11,445				10,270	901
- debt instruments	29						4				25	29
C. Total	**2,772**		**18,972**				**11,456**				**10,288**	**911**

8.1a Net impairment losses due to credit risk related to loans measured at amortised cost subject to Covid-19 support measures: breakdown

	Net impairment losses									
	First stage	Second stage	Third stage				Purchased or originated		2025	2024
			write-offs		Other		write-offs	Other		
1. Forborne loans in compliance with the EBA Guidelines										
2. Loans subject to existing moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne										
3. Loans subject to other forbearance measures										
4. New loans	(60)				61				1	15
Total	**(60)**				**61**				**1**	**15**

8.2 Net impairment losses due to credit risk related to financial assets measured at fair value through other comprehensive income: breakdown

	Impairment losses (1)						Impairment gains (2)				2025	2024
	First stage	Second stage	Third stage		Purchased or originated credit-impaired		First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired		
			Write-offs	Other	Write-offs	Other						
A. Debt instruments	**10**										**10**	**221**
B. Financing												
- To customers											-	
- To banks											-	
Total	**10**										**10**	**221**

Section 9 – Gains/losses from contract amendments without derecognition – Item 140

9.1 Gains (losses) from contract amendments: breakdown

Voci/Valori	2025	2024
9.1 Gains (losses) from contract amendments: breakdown	1	(102)

Section 12 – Administrative expenses – Item 190

12.1 Personnel expense: breakdown

	2025	2024
1) Employees	31,530	30,277
a) wages and salaries	20,767	17,971
b) social security charges	5,303	5,011
c) post-employment benefits		
d) pension costs		
e) accrual for post-employment benefits	1,733	1,458
f) accrual for pension and similar provisions:	-	-
- defined contribution plans		
- defined benefit plans		
g) payments to external supplementary pension funds:	363	362
- defined contribution plans	363	362
- defined benefit plans		
h) costs of share-based payment plans		
i) other employee benefits	3,364	5,475
2) Other personnel	155	452
3) Directors and statutory auditors	1,902	1,722
4) Retired personnel		
5) Recovery of costs for employees of the Bank seconded to other entities	(82)	(259)
6) Reimbursement of costs for employees of other entities seconded to the Bank	98	259
Total	**33,603**	**32,451**

12.2 Average number of employees by category

Employees	
a) Senior managers	29
b) Middle managers (Q4 – Q3)	67
c) Remaining employees	266

12.5 Other administrative expenses: breakdown

Other administrative expenses	2025	2024
IT expenses	**11,530**	**9,881**
Consultancy and professional services	**4,438**	**2,955**
Regulatory development and compliance consultancy	1,568	1,325
Legal and professional consultancy	2,427	1,175
Audit expenses	443	455
Credit-related expenses	**18,236**	**11,220**
Insurance coverage expenses	5,732	2,292
Credit recovery expenses	7,692	4,098
Origination expenses	2,566	2,435
Servicing and collection activities	1,915	1,922
Legal dispute expenses	331	473
Other operating expenses	**3,336**	**3,316**
Outsourcing and consultancy expenses	940	947
Additional operating expenses	1,031	1,081
Vehicle management expenses	533	568
Association contributions	384	361
Cash transport expenses	257	180
Insurance	191	179
Advertising and communication expenses	**2,137**	**1,677**
Real estate-related expenses	**2,434**	**2,304**
Other real estate-related expenses	675	844
Maintenance expenses	721	572
Utility and cleaning expenses	634	502
Concierge and surveillance expenses	404	386
Personnel-related expenses	**2,588**	**2,700**
Vehicle rental and related expenses	769	876
Travel and representation reimbursements	914	934
Other personnel-related expenses	498	505
Agent-related expenses	407	385
Indirect taxes and duties	**2,842**	**2,626**
Total operating costs	**47,541**	**36,679**
Resolution fund	-	-
Extraordinary charges	-	-
Total	**47,541**	**36,679**

Section 13 – Net accruals to provisions for risks and charges – Item 200

13.2 Net accruals for other commitments and other guarantees issued: breakdown

	2025	2024
Net accruals for commitments and guarantees	22	31
Total	**22**	**31**

13.3 Net accruals to other provisions for risks and charges: breakdown

	2025	2024
Provisions for risks and charges - other provisions and risks	(7,485)	(3,456)
Release of provisions for risks and charges		
Total	**(7,485)**	**(3,456)**

Section 14 – Net impairment losses on property and equipment – Item 210

14.1 Net impairment losses on property and equipment: breakdown

	Depreciation (a)	Impairment losses (b)	Impairment gains (c)	Carrying amount (a + b - c)
A. Property and equipment				
1. Operating assets	(3,164)			(3,164)
- owned	(1,482)			(1,482)
- right-of-use assets acquired under a	(1,682)			(1,682)
2. Investment property				
- owned				-
- right-of-use assets acquired under a				-
3. Inventories				
Total	**(3,164)**			**(3,164)**

Section 15 – Net impairment losses on intangible assets – Item 220

15.1 Net impairment losses on intangible assets: breakdown

	Depreciation (a)	Impairment losses (b)	Impairment gains (c)	Net gain Carrying amount (a + b - c)
A. Intangible assets				
of which: software				
A.1 Owned	(1,328)			(1,328)
- Developed internally				
- Other	(1,328)			
A.2 Right-of-use assets acquired unde				
Total	**(1,328)**			**(1,328)**

Section 16 – Other operating income (expense) – Item 230

16.1 Other operating expense: breakdown

	2025	2024
Amortisation of leasehold improvements	(675)	(665)
Other operating expense	(2,631)	(5,938)
Total	**(3,306)**	**(6,603)**

16.2 Other operating income: breakdown

	2025	2024
Recoveries of expenses on current accounts and deposits for sundry taxes	830	925
Recoveries of sundry expenses	1,100	463
Other income	2,848	2,981
Total	**4,778**	**4,369**

Section 17 – Gains (losses) on equity investments – Item 250

17.1 Gains (losses) on equity investments: breakdown

	2025	2024
A. Income	**190**	
1. Revaluations		
2. Gains on sale		
3. Impairment gains		
4. Other income	190	
B. Expense		**(11)**
1. Write-offs		
2. Impairment losses		
3. Losses on sale		
4. Other expense		(11)
Net gain	**190**	**(11)**

Section 19 - Impairment losses on goodwill - Item 270

19.1 Impairment losses on goodwill: breakdown

	31/12/2025	31/12/2024
Impairment goodwill Kruso Kapital	(13,299)	
Net gain	**(13,299)**	

Section 21 – Income taxes – Item 300

21.1 Income taxes: breakdown

	2025	2024
1. Current taxes (-)	(29,676)	(9,494)
2. Changes in current taxes of previous years (+/-)	379	(4)
3. Decrease in current taxes for the year (+)		
3bis. Decrease in current taxes for the year due to tax assets pursuant to Law no. 214/2011 (+)		
4. Changes in deferred tax assets (+/-)	2,453	(2,595)
5. Changes in deferred tax liabilities (+/-)	2,658	(3,281)
6. Tax expense for the year (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(24,186)	(15,374)

21.2 Reconciliation between theoretical and effective tax expense

IRES (CORPORATE INCOME TAX)	Taxable income	IRES (CORPORATE INCOME TAX)	%
Theoretical IRES expense	**67,897**	**(18,672)**	**27.50%**
Permanent increases	6,415	(1,764)	2.60%
Temporary increases	32,283	(8,878)	13.08%
Permanent decreases	(601)	165	-0.24%
Temporary decreases	(15,328)	4,215	-6.21%
Other tax effects from foreign companies	(75)	21	-0.03%
Effective IRES expense	**90,591**	**(24,913)**	**36.69%**
IRAP (REGIONAL BUSINESS TAX)	**Taxable income**	**IRAP (CORPORATE INCOME TAX)**	**%**
Theoretical IRAP expense	**67,897**	**(3,782)**	**5.57%**
Permanent increases	103,971	(5,791)	8.53%
Temporary increases	6,161	(343)	0.51%
Permanent decreases	(87,604)	4,880	-7.19%
Temporary decreases	(7,434)	414	-0.61%
Other tax effects from foreign companies	(1,922)	107	-0.16%
Effective IRAP expense	**81,069**	**(4,516)**	**6.65%**
Total effective IRES and IRAP expense	**171,660**	**(29,428)**	**43.34%**
Deferred tax liabilities		3,303	-4.86%
Deferred tax assets		1,939	-1.86%
Totale effective Tax expense		**(24,186)**	**35.62%**

Section 23 - Profit (loss) attributable to non-controlling interests - Item 340

	2025	2024
Equity investments in consolidated companies with significant non-controlling interests	**(1,324)**	**1,285**
1.Kruso Kapital S.p.A.	2,835	1,685
2. ProntoPegno Greece	(144)	(226)
3.Art-Rite Srl	(309)	(173)
4. Pignus Credito Economico Popular S.A.	(3,706)	
Other investments	-	-
Total	**(1,324)**	**1,285**

Section 24 - Other Information

Nothing to report.

Section 25 – Earnings per share

Earnings per share (EPS)	2025	2024
Profit for the year (thousands of Euro)	29,042	25,199
Average number of outstanding shares	80,403,494	80,333,104
Basic earnings per share (basic EPS) (in Euro)	0.361	0.314
Diluted earnings per share (diluted EPS) (in Euro)	0.361	0.314

EPS is calculated by dividing the profit attributable to holders of ordinary shares of Banca Sistema (numerator) by the weighted average number of ordinary shares (denominator) outstanding during the year.

PART D – OTHER COMPREHENSIVE INCOME

BREAKDOWN OF COMPREHENSIVE INCOME

	Voci	31.12.2025	31.12.2024
10.	**Profit (loss) for the year**	**29,042**	**25,199**
	Items, net of tax, that will not be reclassified subsequently to profit or loss		
20.	Equity instruments designated at fair value through other comprehensive income:		
30.	Financial liabilities designated at fair value through profit or loss (changes in own credit rating):		
40.	Hedging of equity instruments designated at fair value through other comprehensive income:		
50.	Property and equipment	2,549	6,483
60.	Intangible assets		
70.	Defined benefit plans	191	(234)
80.	Non-current assets held for sale		
90.	Share of valuation reserves of equity-accounted investments		
100.	Income taxes on items that will not be reclassified subsequently to profit or loss		
	Items, net of tax, that will be reclassified subsequently to profit or loss		
110.	Hedges of foreign investments:		
120.	Exchange rate gains (losses):		
130.	Cash flow hedges:		
140.	Hedging instruments (non-designated elements):		
150.	Financial assets (other than equity instruments) measured at fair value through other comprehensive income:	6,206	10,216
	a) fair value gains (losses)	4,306	4,884
	b) reclassification to profit or loss	1,900	5,332
	- impairment losses due to credit risk	11	220
	- gains/losses on sales	1,889	5,112
	c) other changes		
160.	Non-current assets held for sale and disposal groups:		
170.	Share of valuation reserves of equity-accounted investments:		
180.	Income taxes on items that will be reclassified subsequently to profit or loss		
190.	**Total other comprehensive income (expense)**	**8,946**	**16,465**
200.	**Comprehensive income (expense) (10+130)**	**37,988**	**41,664**
210.	**Comprehensive income attributable to non-controlling interests**		
220.	**Comprehensive income attributable to the owners of the parent**	**37,988**	**41,664**

PART E - INFORMATION CONCERNING RISKS AND RELATED HEDGING POLICIES

SECTION 1 – CONSOLIDATION RISKS

Quantitative disclosure

A. Credit quality

A.1 Impaired and unimpaired loans: carrying amounts, impairment losses, performance and business breakdown

A.1.1 Breakdown of financial assets by portfolio and by credit quality (carrying amounts)

	Bad exposures	Unlikely to pay	Non-performing past due exposures	Performing past due exposures	Other performing exposures	Total
1. Financial assets measured at amortised cost	96,923	48,482	218,875	88,523	2,158,058	2,610,861
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income					1,180,929	1,180,929
3. Financial assets designated at fair value through profit or loss						
4. Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss					1,561	1,561
5. Financial assets held for sale						
Total 31.12.2025	**96,923**	**48,482**	**218,875**	**88,523**	**3,340,548**	**3,793,351**
Total 31.12.2024	**141,459**	**33,363**	**100,498**	**305,055**	**3,434,683**	**4,015,058**

A.1.2 Breakdown of financial assets by portfolio and by credit quality (gross amount and carrying amount)

	Non-performing				Performing			
	Gross amount	Total impairment losses	Net exposure	overall partial write-offs	Gross amount	Total impairment losses	Net exposure	Total (carrying amount)
1. Financial assets measured at amortised cost	422,092	57,812	364,280		2,251,864	5,282	2,246,581	2,610,861
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income					1,181,305	376	1,180,929	1,180,929
3. Financial assets designated at fair value through profit or loss								
4. Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss							1,561	1,561
5. Financial assets held for sale								
Total 31.12.2025	**422,092**	**57,812**	**364,280**		**3,433,169**	**5,658**	**3,429,071**	**3,793,351**
Total 31.12.2024	**332,805**	**57,486**	**275,319**		**3,747,819**	**8,081**	**3,739,738**	**4,015,057**

B. Disclosure of structured entities (other than securitisation companies)

B.1 Consolidated structured entities

No such items existed at the reporting date.

B.2. Unconsolidated structured entities

No such items existed at the reporting date.

B.2.1. Prudentially consolidated structured entities

No such items existed at the reporting date.

B.2.2. Other structured entities

No such items existed at the reporting date.

SECTION 2 – PRUDENTIAL CONSOLIDATION RISKS

1.1 Credit risk

Qualitative disclosure

1. General aspects

In order to manage the significant risks to which it is or could be exposed, the Banca Sistema Group has set up a risk management system that reflects the characteristics, size and complexity of its operations.

In particular, this system hinges on four core principles:

- suitable supervision by relevant bank bodies and departments;
- satisfactory risk management policies and procedures;
- suitable methods and instruments to identify, monitor and manage risks, with suitable measuring techniques; thorough internal controls and independent reviews.

In order to reinforce its ability to manage corporate risks, the Bank established the Risk, ALM and Sustainability Committee - a committee independent of the Board of Directors, which supports the CEO in defining strategies, risk policies and profitability targets.

The Risk, AML and Sustainability Committee continuously monitors the relevant risks and any new or potential risks arising from changes in the working environment or forward-looking operations.

With reference to the new regulation in matters of the operation of the internal control system, in accordance with the principle of collaboration between the control functions, the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee (a Board committee) was assigned the role of coordinating all the control functions.

The Risk and Sustainability Department of the Parent is responsible for the guidance, coordination and management of the Group’s risks.

The methods used to measure, assess and aggregate risks are approved by the Board of Directors, based on proposals from the Risk and Sustainability Department, subject to approval by the Risk, AML and Sustainability Committee. In order to measure "Pillar 1 risks", the Group has adopted standard methods to calculate the capital requirements for Prudential Regulatory purposes.

In order to evaluate non-measurable “Pillar 2 risks”, the Group adopts - where possible - the methods stipulated under Supervisory regulations or those established by trade associations. If there are no such indications, standard market practices by operators working at a level of complexity and with operations comparable to those of the Bank are assessed.

With reference to the provisions in matters of regulatory supervision (15th update of circular no. 263 - New prudential supervisory provisions for banks), a series of obligations on risk management and control, including the Risk Appetite Framework (RAF) and the regulatory instructions defined by the Basel Committee were introduced. The Bank has tied the strategic objectives to the RAF. The key ratios and the respective levels were assessed and any revisions needed were made while defining the bank's annual objectives.

In particular, the RAF was designed with key objectives to verify that over time, the business grows and develops observing capital strength and liquidity obligations, implementing monitoring and alert mechanisms and related series of actions that allow prompt intervention in case of significant discrepancies.

The structure of the RAF is based on specific indicators called Key Risk Indicators (KRI) which measure the Group's solvency in the following areas:

- Share capital;
- Liquidity;
- Quality of the loans and receivables portfolio;
- Profitability;
- Other specific risks the Group is exposed to.

Target levels, which are adjusted according to the expected development of the business in the Plan and/or the Budget reviews, the level I thresholds, defined as "warning" thresholds, that trigger discussion at Risk, AML and Sustainability Committee level and subsequent communication to the Board of Directors and the level II thresholds, that require direct discussion in the Board of Directors' meeting to determine the actions to be taken are associated with the various key indicators.

The level I and II thresholds are defined with scenarios of potential stress with respect to the plan's objectives and on dimensions having a clear impact for the Group.

Starting from 1 January 2014, the Group used an integrated reference framework both to identify its own risk appetite and for the internal process entailing the determination of the capital adequacy (Internal Capital Adequacy Assessment Process - ICAAP). Starting in 2017, it also implemented the Internal Liquidity Adequacy Assessment Process (ILAAP).

As concerns this matter, the Bank fulfils the public disclosure requirements with the issuing of Circular no. 285 of 17 December 2013 "Prudential supervisory provisions for banks" in which the Bank of Italy transposed Directive 2013/36/EU (CRD IV) of 26 June 2013. This regulation, together with that contained in Regulation (EU) no. 575/2013 ("CRR") incorporates the standards defined by the Basel Committee on Banking Supervision ("Basel III").

However, starting from 30 June 2021, the provisions of Regulation 2019/876 (CRR II) of 20 May 2019 entered into force. This Regulation amended Regulation (EU) No.

575/2013 as regards the leverage ratio, the net stable funding ratio, requirements for own funds and eligible liabilities, counterparty credit risk, market risk, exposures to central counterparties, exposures to collective investment undertakings, large exposures, and reporting and disclosure requirements.

Public disclosure by institutions (Pillar 3) is therefore directly governed by:

- CRR II (Regulation 2019/876) Part Eight "Disclosure by Institutions", as amended;
- Regulation (EU) 2021/637 of 15 March 2021, as amended.

The prudential supervisory provisions provide for the banks the possibility to determine the weighting coefficients for the calculation of the capital requirement with respect to credit exposure within the standardised approach based on the creditworthiness ratings issued by External Credit Assessment Institutions (ECAI) of the Bank of Italy.

As at 31 December 2025, the Group uses the appraisal issued by the ECAI "DBRS", for the exposures to Central Authorities, Territorial Entities and Public Sector Institutions, whereas, as concerns the valuations related to the regulatory business and other parties segment, it uses the agencies "Fitch Ratings" and Standard & Poor's.

The identification of a reference ECAI does not represent in any way, in subject matter or in purposes, an assessment on the merit of the opinions made by the ECAI or a support of the methodologies used, for which the External Credit Assessment Institutions remain solely responsible.

The assessments issued by the rating agencies do not exhaust the creditworthiness assessment process that the Group performs with regard to its customers; rather they represent a further contribution to define the information framework regarding the credit quality of the customer.

The satisfactory appraisal of the borrower's creditworthiness, with regards to capital and income, and of the correct remuneration of the risk, are made based on documentation acquired by the Group; the information acquired from the Bank of Italy Central Credit Register and from other infoproviders, both when decisions are made and during the subsequent monitoring, complete the informational framework.

For Banca Sistema, credit risk is one of the Group's main components of overall exposure; the loans and receivables portfolio predominantly consists of National Institutions of the Public Administration, such as local health authorities/Hospitals, Territorial entities (Regions, Provinces and Municipalities) and Ministries that, by definition, entail a very limited default risk.

The main components of Banca Sistema Group's operations that generate credit risk are:

- Factoring activities (with and without recourse);

- Medium-term corporate loans (with guarantee from SACE or the National Guarantee Fund - FNG)
- EIF Loans
- Acquisition without recourse of salary-/pension-backed/directly originated loans;
- Collateralised Lending (mainly secured by gold).

2. Credit Risk Management Policies

2.1 Organisational aspects

The Group's organisational model provides that the preliminary credit assessment procedure be performed carefully in accordance with the decision-making powers reserved to the decision-making bodies.

In order to maintain the high credit quality of its loans and receivables portfolio, the Bank, following the divisionalisation process, has set up separate Credit Committees for the two Factoring and CQ Divisions, within which decisions may be taken up to predefined credit mandates, while a CEO Credit Committee has been set up for transactions that exceed the powers of the individual Divisions up to the limits delegated by the Board of Directors to the Chief Executive Officer. At the same time, the Credit Coordination Committee was introduced, which makes it possible to ensure consistency in the granting of credit and close monitoring of individual positions. Level II activities relating to risk control are centralised in the Parent's Risk and Sustainability Department which also coordinates with the Compliance, Anti-Money Laundering and Risk Department of the Kruso Kapital subsidiary for risk-related activities.

In light of the above, the analyses conducted for the granting of credit are carried out by the Bank's Underwriting Departments, which report to their respective Divisions. For the Factoring Division, the Department performs assessments focused on the separate analysis and extension of credit to counterparties (assignor and debtor) and on managing the related financial transactions. This takes place in all normal phases of the credit process, summarised as follows:

- "analysis and assessment": the gathering of quantitative and qualitative information from the counterparties under examination and within the system allows an opinion of the party's reliability to be obtained and is helpful in quantifying the proposed line of credit;
- "deliberation and formalisation": once the proposal has been deliberated upon, the contractual documentation to be signed by the counterparty is prepared by the Legal Department;
- "monitoring the relationship": the regular control of the counterparties benefiting from the credit allows any anomalies to be identified and consequentially prompt intervention.

Credit risk is mainly generated as a direct result of the definitive acquisition of credit from the customer company versus the insolvency of the assigned debtor. In particular, the credit risk generated by the factoring portfolio essentially consists of public entities.

With regard to each credit acquired, Banca Sistema, via the Collection and Disputes Department and as provided for in the "collection policy", undertakes the activities described further on in order to verify the credit status, and whether or not there are any impediments to the payment of the invoices to be assigned, and the date scheduled for the payment thereof.

Specifically, the structures of the relevant Department undertake:

- to verify that each credit is certain, liquid and collectable, i.e. there are no disputes or complaints and that there is no further request for clarification or information with regard to said credit and should there be any, that said requests are promptly satisfied;
- to verify that the debtor has received and recognised in its system the related deed of assignment or mandate, i.e. it is aware that the credit has been assigned to Banca Sistema or that the collection and management mandate has been issued;
- to verify that the debtor, where provided for by the assignment agreement and by the purchase offer, has formalised its acceptance of the assignment of the related credit or has not rejected it in accordance with law;
- to verify that the debtor has received all the documentation required to proceed with the payment (copy of invoice, orders, bills, transportation documents, etc.) and that it has recognised the corresponding debt in its system (existence of the credit);
- to verify c/o the local and/or regional institutions: the existence of specific allocations, available cash;
- to verify the payment status of the credits via meetings c/o the Public Administrations and/or debtor agencies, telephone contacts, emails, etc. in order to facilitate the ascertainment and the removal of any obstacles that could delay and/or impede payment;
- initiating out-of-court and legal recovery actions against assigned debtors and/or assignors.

With regard to the SME Loans product, beginning in February 2017, it was decided to exit this segment of the market as well as the run-off of prior exposures in the portfolio. On this basis, credit risk is associated with the inability of the two counterparties involved in the loan to honour their financial commitments, i.e.:

- the debtor (SME);
- the Guarantee Fund (the Government of Italy).

The type of loan follows the usual operating process concerning the preliminary assessment, the disbursement and the monitoring of the credit.

In particular, two separate due-diligence procedures are performed on this type of loan (one by the Bank and the other by Mediocredito Centrale, so-called MCC) on the borrower of funds.

The debtor's insolvency risk is mitigated by direct (i.e. that referring to an individual exposure), explicit, unconditional and irrevocable guarantee by the Guarantee Fund, the sole Manager of which is MCC.

However, since 2020, the Bank has resumed granting loans to SMEs with National Guarantee Fund or SACE guarantees exclusively to factoring customers.

As regards the CQ Division, this activity is carried out through the direct origination of loans mainly through agents/brokers or through the acquisition of salary-/pension-backed loan portfolios. The credit risk is associated with the inability of the three counterparties involved in the loan process to honour their financial commitments, i.e.:

- the employer (ATC) / debtor
- the assigning finance company or bank (only in the case of receivable purchases)
- the insurance company

The insolvency risk of the employer (ATC) / debtor is generated in the following cases:

- default of employer (e.g.: bankruptcy);
- the debtor losing his job (e.g.: resignation/ dismissal of the debtor) or reduction of remuneration (e.g.: redundancy fund);
- death of the debtor;
- over-indebtedness resolution procedure/debtor restructuring plan.

The risks described above are mitigated by the mandatory subscription of life and employment insurance policies. In detail:

- the policy for credit risk requires the insurance company to provide cover in the event of loss of employment (even when it is the result of a default by the Atc); it should be noted that prior to requesting compensation from the insurance company (when possible), the post-employment benefits (TFR) is required as collateral - the life risk policy requires the insurance company to provide cover in the event of death; the possibility of acting on the heirs for any outstanding instalments prior to the event of premature death remains if they are not covered by the insurance company.

The Bank is subject to the insolvency risk of the insurance company in the event that a claim is made upon a loan. In order to mitigate this risk, the Bank requires that the

outstanding loans and receivables portfolio be insured by several insurance companies observing the following terms:

- any new insurance company proposed by the assignors must be approved by the Bank's CEO Credit Committee;
- an individual company with no rating or with rating lower than Investment Grade may insure a maximum of 30% of the cases;
- an individual company of Investment Grade may insure a maximum of 40% of the cases.

The employer insolvency risk is generated for portfolio purchases if a case is retroceded back to the employee, which must therefore, repay the credit to the Bank. The Framework Agreement signed with the employer provides for the possibility of returning the credit in the cases of fraud on the part of the employer/debtor or in any case, of non-observance, on the part of the employer, of the criteria underwritten in the Framework Agreement.

As concerns the financial instruments held on its own account, the Bank performs security purchase transactions regarding Italian government debt, which are allocated based on the investment strategy, to the HTC, HTCS and HTS portfolios. In addition, the Bank has a position in Securities Asset Management, almost all of which is invested in government bonds.

With reference to the aforementioned transactions the Bank identified and selected specific IT applications to manage and monitor the treasury limits on the securities portfolio and to set up the second level controls.

The Treasury Department, operating within the limits allowed by the Board of Directors, conducts said transactions.

2.2 Management, measurement and control systems

The Group sets effective Credit Risk Management as a strategic objective via instruments and processes integrated to ensure a correct credit management in all phases (processing, disbursement, monitoring and management, intervening on loans with credit quality problems).

By involving the various central structures of Banca Sistema and through the specialisation of the resources and the segregation of duties at each decision-making level, it seeks to guarantee a high degree of efficiency and standardisation in overseeing credit risk and monitoring the individual positions.

With specific reference to the monitoring of credit activities, the Bank, via the collection meetings, assesses and inspects the loans and receivables portfolio based upon the guidelines defined within the "collection policy". The framework related to the above credit risk ex-post monitoring sets the objective of promptly identifying any anomalies

and/or discontinuities and evaluating the persistence of risk profiles, in line with the strategic indications provided.

Regarding the credit risk of the bond portfolio, in 2025 the purchase of Italian government bonds classified as financial assets available for sale (formerly "Available for Sale" now HTCS) continued along with the purchase of government bonds classified as assets to be held to maturity (HTC). Said financial assets, which in virtue of their classification fall within the perimeter of the "banking book" although outside of the bank's traditional investment activity, are sources of credit risk. This risk consists in the issuer's inability to redeem, upon maturity, all or part of the bonds subscribed.

Furthermore, the formation of a portfolio of highly liquid assets is also expedient for anticipating the trend of the prudential regulations in relation to the governance and management of liquidity risk.

As concerns counterparty risk, Banca Sistema's operations call for reverse repurchase and repurchase agreements being that Italian government securities are the predominant underlying instrument and the Compensation and Guarantee Fund is the counterparty.

At 31 December 2025, there were no repurchase agreements in place with the Compensation and Guarantee Fund.

The Banca Sistema Group purchased tax credits from "Eco-Sisma bonus 110%" for trading purposes, which also generated counterparty risk. It should be noted that a residual portion of the risk is also generated by Nectar's senior notes 1 and 2.

2.3 Methods for measuring expected losses

The general approach defined by IFRS 9 for estimating impairment is based on a process aimed at giving evidence of the deterioration of a financial instrument's credit quality from the date of initial recognition to the reporting date. The regulatory guidance on assigning loans and receivables to the various stages under the Standard ("staging" or "stage allocation") calls for the identification of significant changes in credit risk based on the changes in a counterparty's creditworthiness since initial recognition, the expected life of the financial asset and other forward-looking information that may affect credit risk.

Consistently with the provisions of IFRS 9, performing loans are therefore divided into two categories:

- Stage 1: this bucket contains assets that do not show signs of significant deterioration in credit quality. For this stage the expected one-year credit loss is calculated on a collective basis;
- Stage 2: this bucket contains assets that show signs of significant deterioration in credit quality from the date of initial recognition to the reporting date. The expected loss for this bucket must be calculated on a lifetime basis, i.e. over the entire duration of the instrument, on a collective basis.

2.4 Credit Risk mitigation techniques

The strategies pursued by the Banking Group require that credit lines be preferably backed by appropriate guarantees and instruments to mitigate risk.

The Banca Sistema Group has implemented the requirements set forth in Regulation (EU) 575/2013 for the purposes of recognising the effects of mitigating credit risk due to collateral and personal guarantees in place for credit protection. In addition to the insurance policies taken out with specialist operators for risk mitigation purposes, a particularly significant role among financial guarantees is also played by the cover provided by public bodies such as SACE.

As concerns credit and counterparty risk on the securities portfolio and on the repurchase agreements, risk mitigation is pursued by a careful management of the operational autonomy, establishing limits in terms of both responsibility and consistency and composition of the portfolio by type of securities.

3. Non-performing exposures

The Banca Sistema Group defined its credit quality policy based on the provisions in the Bank of Italy Circular no. 272 (Accounts matrix), the main definitions of which are provided on the following pages.

The Supervisory Provisions for Banks assign to intermediaries specific obligations concerning the monitoring and classification of loans: "The obligations of the operating units in the monitoring phase of the loan granted must be deducible from the internal regulation. In particular, the terms and methods of action must be set in the event of anomalies. The criteria for measurement, management and classification of irregular loans, as well as the related responsible units, must be set through a resolution by the Board of Directors in which the methods for connecting these criteria with those required for the supervisory reports are indicated. The Board of Directors must be regularly informed on the performance of the irregular loans and the related recovery procedures".

According to the definitions in the above-mentioned Bank of Italy Circular, "non-performing" financial assets are defined as those that lie within the "bad exposures", "unlikely to pay" or "past due and/or overdrawn exposures" categories.

Exposures whose anomalous situation is attributable to factors related to "country risk" are not included in "non-performing" financial assets.

In particular, the following definitions apply:

Bad exposures

On- and off-statement of financial position exposures (loans, securities, derivatives, etc.) owed by a party in state of insolvency (even if not judicially ascertained) or in broadly similar situations, regardless of any loss forecast formulated by the Group (cf. art. 5 bankruptcy law). The definition therefore applies regardless of the existence of any collateral or personal guarantee provided as protection against the exposures.

This class also includes:

a) the exposure to local institutions (municipalities and provinces) in state of financial difficulty for the portion subject to the applicable liquidation procedure;

b) receivables acquired from third parties in which the main debtors are non-performing, regardless of the portfolio's accounting allocation.

(c) exposures to entities that qualify for classification as bad exposures and have one or more credit lines that meet the definition of non-performing exposures with forbearance measures.

Unlikely to pay

The classification in this category is first and foremost based on the Bank's judgement regarding the unlikelihood that, without having to resort to actions such as enforcing the guarantees, the debtor will completely (with regard to principal and/or interest) fulfil its credit obligations. This assessment is made independently of whether any sums (or instalments) are past due and not paid. It is therefore unnecessary to wait for explicit symptoms of irregularity (non-repayment) if there are elements that entail a situation of default risk on the part of the debtor (e.g. a crisis in the industrial sector in which the debtor operates). The set of on- and off-statement of financial position exposures to the same debtor in the above conditions is named "unlikely to pay", unless the conditions for classifying the debtor under bad exposures exist. The exposures to retail parties may be classified in the unlikely to pay category at the level of the individual transaction, provided that the Bank has assessed that the conditions for classifying the set of exposures to the same debtor in that category do not exist.

Past due and/or overdrawn exposures

These are understood to be the on-statement of financial position exposures at carrying amount and off-statement of financial position exposures (loans, securities, derivatives, etc.), other than those classified as bad exposures and unlikely to pay, that, on the reference date of the report, are past due or overdrawn.

Past due and/or overdrawn exposures can also be determined by referring to the individual debtor or the individual transaction.

Starting from 1 January 2021, the Banca Sistema Group applies the rules envisaged by the introduction of the new definition of default by applying the EBA Guidelines.

a) Individual debtor approach

The overall exposure to a debtor shall be recognised as past due and/or overdrawn, in accordance with Delegated Regulation (EU) No 171/2018 of the European Commission of 19 October 2017, if, at the date of the report, the amount of principal, interest or fees outstanding at the due date exceeds both of the following thresholds: a) absolute limit of € 100 for retail exposures and of € 500 for non-retail exposures; b) relative limit

of 1% as determined by the ratio of the total past due and/or overdrawn amount to the total amount of all credit exposures to the same debtor.

The thresholds must be exceeded continuously, in other words for 90 consecutive days except for certain types of commercial exposures to central authorities, local authorities and public sector entities for which the provisions of paragraphs 25 and 26 of the Guidelines apply. The provisions set out in paragraphs 16 to 20 of the Guidelines apply when calculating the number of past due days. The provisions set out in paragraph 23(d) and paragraphs 27 to 32 of the Guidelines apply to factoring transactions. For exposures involving instalments, the rules set out in article 1193 of the Italian Civil Code apply to the allocation of payments to individual instalments that are past due, unless otherwise specifically agreed in the contract. Where credit exposures are required to be broken down by past due range, the number of past due days is counted from the date when the first default occurs for each exposure, regardless of whether the thresholds are exceeded. If a debtor has several exposures that are past due and/or overdrawn by more than 90 days, these exposures shall be reported separately in the corresponding past due ranges.

b) Individual transaction approach

Past due and/or overdrawn exposures to retail parties may be determined at the level of the individual transaction. Whether an individual transaction approach or an individual debtor approach is chosen shall reflect internal risk management practices. An exposure that is past due or overdrawn shall be recognised as past due and/or overdrawn, in accordance with Delegated Regulation (EU) No 171/2018 of the European Commission of 19 October 2017, if, at the date of the report, it exceeds both of the following thresholds: a) absolute limit of € 100; b) relative limit of 1% as determined by the ratio of the total amount past due or overdrawn to the total amount of the entire credit exposure. The thresholds must be exceeded continuously, in other words for 90 consecutive days. If the entire amount of an on-statement of financial position credit exposure that is past due and/or overdrawn for more than 90 days is equal to or greater than 20% of the total on-statement of financial position credit exposures to the same debtor, the total on- and off-statement of financial position credit exposures to that debtor must be considered past due and/or overdrawn (the so-called "pulling effect"). The numerator and denominator are calculated using the carrying amount for securities and the on-statement of financial position credit exposure for other credit positions.

In the calculation of the capital requirement for the credit and counterparty risk, Banca Sistema uses the standardised approach. This envisages that the exposures that lie within the portfolios related to "Central Authorities and Central Banks", "Territorial entities", and "Public sector institutions" and "Businesses", must apply the notion of past due and/or overdrawn exposures at the level of the debtor party.

Forborne exposures

Forborne exposures are defined as exposures that fall into the category "Non-performing exposures with forbearance measures" and "Forborne performing exposures" as defined by the Implementing Technical Standards (ITS).

A forbearance measure represents a concession towards a debtor which faces or is about to face difficulties in fulfilling its financial obligations ("financial difficulties"); a "concession" indicates one of the following actions:

- an amendment of the previous terms and conditions of a contract which the debtor is considered unable to fulfil due to its financial difficulties, that would not have been granted if the debtor was not in financial difficulty;
- a total or partial refinancing of a problem loan that would not have been granted if the debtor was not in financial difficulty.

Non-performing exposures with forbearance measures: individual on-statement of financial position exposures and revocable and irrevocable commitments to disburse funds that meet the definition of "Non-performing exposures with forbearance measures" in Annex V, Part 2, paragraph 262 of the ITS. Such exposures shall be classified as bad exposures, unlikely to pay or past due and/or overdrawn exposures, as appropriate, and shall not form a separate category of impaired assets.

The qualitative and quantitative criteria set out in paragraphs 49 to 55 of the EBA Guidelines for a distressed restructuring must also be considered when classifying forborne exposures among non-performing exposures.

Forborne performing exposures: this category includes other credit exposures that fall within the category of "forborne performing exposures" as defined in the ITS.

3.1 Management strategies and policies

The current regulatory framework requires impaired financial assets to be classified according to their criticality. More specifically, there are three categories: "bad exposures", "unlikely to pay" and "past due and/or overdrawn exposures".

- Bad exposures: exposures owed by a party in state of insolvency (even if not judicially ascertained) or in broadly similar situations, regardless of the loss forecasts formulated by the institution.

- Unlikely to pay: exposures for which the institution considers it unlikely that the debtor will fully meet its obligations without having to resort to actions such as the enforcement of guarantees, regardless of whether there are any past due and/or overdrawn amounts.

- Past due and/or overdrawn exposures: exposures, other than those classified as bad exposures or unlikely to pay, which have been continuously past due and/or overdrawn for more than 90 days.

Forborne exposures, which refer to exposures that are subject to renegotiation and/or refinancing due to the customer's financial difficulties (whether evident or developing), are also classified. These exposures may constitute a subset of non-performing loans (non-performing exposures with forbearance measures) and performing loans (forborne performing exposures). The management of these exposures, in compliance with the regulatory provisions regarding timing and classification methods, is supported by specific work processes and IT tools.

The Group has a policy that establishes criteria and methods for recognising impairment losses by standardising the rules that, depending on the type of non-performing loan and its original technical form, define the methods and processes used to determine expected losses. The management of non-performing exposures is assigned to the Credit Departments of the Divisions, which are responsible for identifying strategies for maximising collection on individual positions and establishing the impairment losses to be recognised for those positions through a formalised process.

The expected loss reflects a number of elements derived from various internal and external assessments of the financial condition of the main debtor and any guarantors. Expected losses are continuously monitored and compared to the changes in each position. The Risk Department oversees the collection of non-performing loans.

In order to maximise collections, the relevant departments identify the best strategy for managing non-performing exposures, which, based on the subjective characteristics of the individual counterparty/exposure and internal policies, may include amending the contractual terms (forbearance), establishing the methods for loan collection, or assigning the credit to third parties (either for individual exposures or for a group of positions with similar characteristics).

3.2 Write-offs

Non-performing exposures for which collection is not possible (whether in full or in part) are written off from the accounting records in compliance with the policies in force at the time and subject to approval by the Group's Board of Directors.

3.3 Purchased or originated credit-impaired financial assets

In accordance with “IFRS 9 - Financial Instruments”, in some cases a financial asset is considered impaired at initial recognition because the credit risk is very high, and in the case of a purchase, it is acquired at a significant discount (compared to the original disbursement value). If the financial assets in question, based on the application of the classification drivers (i.e. SPPI test and business model), are classified among assets measured at amortised cost or at fair value through other comprehensive income, they are classified as "Purchased or Originated Credit-Impaired" (in short "POCI") and are subject to specific treatment. More specifically, impairment losses equal to the lifetime expected credit loss (ECL) are recognised from the date of initial recognition over the asset’s entire life. In light of the above, POCI financial assets are initially recognised in stage 3, although they may be subsequently reclassified to performing loans, in which

case an expected loss equal to the lifetime ECL (stage 2) will continue to be recognised. A POCI financial asset is therefore classified as such in the expected credit loss (ECL) reporting and calculation processes.

4. Financial assets subject to commercial renegotiation and forborne exposures

In the event the debtor is experiencing financial difficulties, the contractual terms of the exposures may be amended in favour of the debtor in order to make repayment financially sustainable. Depending on the subjective characteristics of the exposure and the reasons behind the debtor's financial difficulties, the amendments may be short term (temporary suspension of the payment of the principal of a loan or extension of a maturity) or long term (extension of the duration of a loan, adjustment of the interest rate) and result in the exposure (both performing and non-performing) being classified as "forborne". "Forborne" exposures are subject to specific provisions for classification in accordance with EBA ITS 2013-35, as transposed in the Group's credit policies. If the forbearance measures are applied to performing exposures, these are included in the group of stage 2 exposures. All exposures classified as "forborne" are included in specific monitoring processes by the relevant departments.

Quantitative disclosure

A. Credit quality

A.1 Impaired and unimpaired loans: carrying amounts, impairment losses, performance and business breakdown

A.1.1 Prudential consolidation - Breakdown of financial assets by past due range (carrying amounts)

	First stage			Second stage			Third stage			Purchased or originated credit-impaired		
	From 1 day to 30 days	From more than 30 days to 90 days	More than 90 days	Up to 30 days	From more than 30 days to 90 days	More than 90 days	Up to 30 days	From more than 30 days to 90 days	More than 90 days	Up to 30 days	From more than 30 days to 90 days	More than 90 days
1. Financial assets measured at amortised cost	6,330	8,732	70,844		589	2,028	1,813	6,584	223,365			2,384
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income												
3. Financial assets held for sale												
Total 31.12.2025	**6,330**	**8,732**	**70,844**		**589**	**2,028**	**1,813**	**6,584**	**223,365**			**2,384**
Total 31.12.2024	**9,553**	**27,327**	**265,187**	**1,184**	**84**	**100**	**280**	**2,403**	**216,392**			**3,407**

A.1.2 Prudential consolidation - Financial assets, commitments to disburse funds and financial guarantees issued: changes in impaired positions and accruals to provisions

	Total impairment losses																Overall accruals to provisions on commitments to disburse funds and financial guarantees issued				Total
	Assets included in the first stage						Assets included in the second stage						Assets included in the third stage				Purchased or originated credit-impaired financial assets								
	Demand loans and receivables with banks and Central Banks	Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	Financial assets held for sale	of which: individual impairment losses	of which: collective impairment losses	Demand loans and receivables with banks and Central Banks Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	Financial assets held for sale	of which: individual impairment losses	of which: collective impairment losses	Demand loans and receivables with banks and Central Banks Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	Financial assets held for sale	of which: individual impairment losses	of which: collective impairment losses	Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	Financial assets held for sale	of which: individual impairment losses	of which: collective impairment losses	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired commitments to disburse funds and financial guarantees issued	
Opening total impairment losses	**8**	**6,567**	**366**			**6,967**		**313**				**313**		**58,326**			**58,325**							**25**	**3**		**65,608**
Increases in purchased or originated financial assets		2,039	419			2,313		156				156		10,106			10,106										12,720
Derecognition other than write-offs	1	2,832	398			3,086		106				106		10,966			10,965		1			1					14,303
Net impairment losses/gains due to credit risk (+/-)	(6)	(788)	(10)			(799)		(11)				(11)		3,799			3,799							(19)	(3)		2,967
Contract amendments without derecognition																											
Changes in estimation method																											
Write-offs not recognised directly through profit or loss																											
Other changes		(10)				(10)								(65)			(65)										(75)
Closing total impairment losses	**1**	**4,976**	**377**			**5,385**		**352**				**352**		**61,200**			**61,200**		**(1)**			**- (1)**		**6**	**-**		**66,910**
Recoveries from collection on financial assets that have been written off																											
Write-offs recognised directly through profit or loss																											

A.1.3 Prudential consolidation - Financial assets, commitments to disburse funds and financial guarantees issued: transfers between different credit risk stages (gross amount and nominal amount)

	Gross amount / Nominal amount					
	Transfers between the first and second stage		Transfers between the second and third stage		Transfers between the first and third stage	
	From the first to the second stage	From the second to the first stage	From the second to the third stage	From the third to the second stage	From the first to the third stage	From the third to the first stage
1. Financial assets measured at amortised cost	24,785	3,337	1,427	491	168,286	3,628
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income						
3. Financial assets held for sale						
4. Commitments to disburse funds and financial guarantees issued						
Total 31.12.2025	**24,785**	**3,337**	**1,427**	**491**	**168,286**	**3,628**
Total 31.12.2024	**21,712**	**26,286**	**1,938**	**209**	**95,634**	**10,657**

A.1.3a Loans subject to Covid-19 support measures: transfers between different credit risk stages (gross amount and nominal amount)

	Gross amount / Nominal amount					
	Transfers between the first and second stage		Transfers between the second and third stage		Transfers between the first and third stage	
	From the first to the second stage	From the second to the first stage	From the second to the third stage	From the third to the second stage	From the first to the third stage	From the third to the first stage
A. Loans measured at amortised cost	**-**	**511**			**21,458**	**-**
A.1 forborne in compliance with the EBA Guidelines	-					-
A.2 subject to existing moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne	-					-
A.3 subject to other forbearance measures	-					-
A.4 new loans	-	511			21,458	-
B. Loans measured at fair value through other comprehensive income	**-**	**-**			**-**	**-**
B.1 forborne in compliance with the EBA Guidelines	-					-
B.2 subject to existing moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne	-					-
B.3 subject to other forbearance measures	-					-
B.4 new loans	-					-
Totale 31.12.2025	**-**	**511**			**21,458**	**-**
Totale 31.12.2024					**608**	**-**

A.1.4 Prudential consolidation - On- and off-statement of financial position loans and receivables with banks: gross amounts and carrying amounts

	Gross amount				Total impairment and allowances				Net exposure	Overall partial write-offs *
		First stage	Second stage	Third stage	Purchased or origi	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or origi		
A. ON-STATEMENT OF FINANCIAL POSITION LOANS AND RECEIVABLES											
A.1 ON DEMAND	**86,137**	**86,137**			**1**	**1**				**86,136**	
a) Non-performing		**X**				**X**					
b) Performing	**86,137**	**86,137**		**X**	**1**	**1**		**X**		**86,136**	
A.2 OTHER	**19,160**	**19,160**								**19,160**	
a) Bad exposures		X				X					
- of which: forborne exposures		X				X					
b) Unlikely to pay		X				X					
- of which: forborne exposures		X				X					
c) Non-performing past due exposures		X				X					
- of which: forborne exposures		X				X					
d) Performing past due exposures	3	3		X				X		3	
- of which: forborne exposures				X				X			
e) Other performing exposures	19,157	19,157		X				X		19,157	
- of which: forborne exposures				X				X			
TOTAL A	**105,297**	**105,297**			**1**	**1**				**105,296**	
B. OFF-STATEMENT OF FINANCIAL POSITION LOANS AND RECEIVABLES											
a) Non-performing		X				X					
b) Performing	2,507	2,446		X	1	1		X		2,506	
TOTAL B	**2,507**	**2,446**			**1**	**1**				**2,506**	
TOTAL (A+B)	**107,804**	**107,743**			**2**	**2**				**107,802**	

A.1.5 Prudential consolidation - On- and off-statement of financial position loans and receivables with customers: gross amounts and carrying amounts

	Gross amount					Total impairment and allowances					Net exposure	Overall partial write-offs *
		First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-		First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-		
A. ON-STATEMENT OF FINANCIAL POSITION LOANS AND RECEIVABLES												
a) Bad exposures	131,346	X		130,148	1,197	34,423			34,420	2	96,923	
- of which: forborne exposures	834	X		834		1			1		833	
b) Unlikely to pay	73,752	X		73,642		25,150			25,150		48,602	
- of which: forborne exposures	1	X		1							1	
c) Non-performing past due exposures	220,505	X		219,315	1,189	1,631			1,630	1	218,874	
- of which: forborne exposures	30	X		30							30	
d) Performing past due exposures	89,544	86,924	2,619	X		1,023	1,021	3	X		88,521	
- of which: forborne exposures	2,340		2,340	X		2		2	X		2,338	
e) Other performing exposures	3,326,126	3,258,976	67,031	X		4,680	4,332	348	X		3,321,446	
- of which: forborne exposures	891	548	343	X		3	1	2	X		888	
TOTAL A	**3,841,273**	**3,345,900**	**69,650**	**423,105**	**2,386**	**66,907**	**5,353**	**351**	**61,200**	**3**	**3,774,366**	
B. OFF-STATEMENT OF FINANCIAL POSITION LOANS AND RECEIVABLES												
a) Non-performing	27,039	X		27,039			X				27,039	
b) Performing	625,352	625,352		X		4	4		X		625,348	
TOTAL B	**652,391**	**625,352**		**27,039**		**4**	**4**				**652,387**	
TOTAL (A+B)	**4,493,664**	**3,971,252**	**69,650**	**450,144**	**2,386**	**66,911**	**5,357**	**351**	**61,200**	**3**	**4,426,753**	

A.1.6 Prudential consolidation - On-statement of financial position loans and receivables with banks: gross non-performing exposures

	Bad exposures	Unlikely to pay	Non-performing past due exposures
A. Opening gross balance			**2**
- of which: positions transferred but not derecognised			
B. Increases			
B.1 transfers from performing loans			
B.2 transfers from purchased or originated credit-impaired financial assets			
B.3 transfers from other categories of non-performing exposures of which non-performing exposures			
B.4 contract amendments without derecognition			
B.5 other increases			
C. Decreases			**2**
C.1 transfers to performing loans			
C.2 write-offs			
C.3 collections			2
C.4 gains on sales			
C.5 losses on sales			
C.6 transfers to other categories of non-performing exposures			
C.7 contract amendments without derecognition			
C.8 other decreases			
D. Closing gross balance			
- of which: positions transferred but not derecognised			

A.1.6bis Prudential consolidation – On-statement of financial position loans and receivables with banks: breakdown of gross forborne exposures by credit quality

No positions to report.

A.1.7 Prudential consolidation - On-statement of financial position loans and receivables with customers: gross non-performing exposures

	Bad exposures	Unlikely to pay	Non-performing past due exposures
A. Opening gross balance	**179,957**	**51,614**	**101,130**
- of which: positions transferred but not derecognised	1	1,448	1,821
B. Increases	**38,572**	**45,689**	**226,125**
B.1 transfers from performing loans	5,478	13,808	160,048
B.2 transfers from purchased or originated credit-impaired financial assets			
B.3 transfers from other categories of non-performing exposures	19,412	4,603	3,718
B.4 contract amendments without derecognition			
B.5 other increases	13,682	27,278	62,359
C. Decreases	**87,184**	**31,317**	**117,992**
C.1 transfers to performing loans	164	1,238	4,294
C.2 write-offs	2,116		
C.3 collections	80,599	25,186	95,162
C.4 gains on sales			
C.5 losses on sales			
C.6 transfers to other categories of non-performing exposures	4,305	4,893	18,536
C.7 contract amendments without derecognition			
C.8 other decreases			
D. Closing gross balance	**131,346**	**73,640**	**220,505**
- of which: positions transferred but not derecognised		1,673	1,282

A.1.7a Loans subject to Covid-19 support measures: gross amount and carrying amount

	Gross amount				Total impairment and allowances				Net exposure	Overall partial write-offs *
	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired		
A. BAD LOANS										
a) Forborne in compliance with the EBA Guidelines	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Subject to moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Subject to other forbearance measures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) New loans	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. UNLIKELY-TO-PAY LOANS	**8,287**		**8,287**		**578**		**578**		**7,709**	
a) Forborne in compliance with the EBA Guidelines	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Subject to moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Subject to other forbearance measures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) New loans	8,287	-	8,287	-	578	-	578	-	7,709	-
C) IMPAIRED PAST DUE LOANS										
a) Forborne in compliance with the EBA Guidelines	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Subject to moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Subject to other forbearance measures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) New loans	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D) PERFORMING LOANS										
a) Forborne in compliance with the EBA Guidelines	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Subject to moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Subject to other forbearance measures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) New loans	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E) OTHER PERFORMING LOANS	**35,473**	**35,473**			**109**	**109**			**35,364**	
a) Forborne in compliance with the EBA Guidelines	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Subject to moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Subject to other forbearance measures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) New loans	35,473	-	35,473	-	109	109	-	-	7,709	-
TOTAL (A+B+C+D+E)	**43,760**	**-**	**35,473**	**-**	**8,287**	**687**	**109**	**-**	**578**	**-**	**43,073**	**-**

A.1.7bis Prudential consolidation – On-statement of financial position loans and receivables with customers: breakdown of gross forborne exposures by credit quality

	Non-performing exposures with forbearance measures	Other forborne exposures
A. Opening gross balance	**1,217**	**519**
- of which: positions transferred but not derecognised		
B. Increases	**1,927**	**7,922**
B.1 transfers from performing exposures without forbearance measu		3,616
B.2 transfers from forborne performing exposures		X
B.3 transfers from non-performing exposures with forbearance meas	X	
B.4 transfers from non-performing exposures without forbearance m	1,909	164
B.5 other increases	18	4,142
C. Decreases	**2,309**	**5,181**
C.1 transfers to performing exposures without forbearance measures	X	437
C.2 transfers to forborne performing exposures		X
C.3 transfers to non-performing exposures with forbearance measur	X	
C.4 write-offs		
C.5 collections	2,309	4,744
C.6 gains on sales		
C.7 losses on sales		
C.8 other decreases		
D. Closing gross balance	**835**	**3,260**
- of which: positions transferred but not derecognised		

A.1.8 Prudential consolidation - On-statement of financial position non-performing loans and receivables with banks: changes in impaired positions

No positions to report.

A.1.9 Prudential consolidation - On-statement of financial position non-performing loans and receivables with customers: changes in impaired positions

	Bad exposures		Unlikely to pay		Non-performing past due exposures	
	Total	of which: forborne exposures	Total	of which: forborne exposures	Total	of which: forborne exposures
A. Opening total impairment losses	**38,495**	**1**	**18,252**		**634**	
- of which: positions transferred but not derecognised			711		9	
B. Increases	**9,007**		**15,506**		**1,417**	
B.1 impairment losses on purchased or originated credit-impaired financial assets		X		X		X
B.2 other impairment losses	6,811		15,396		1,106	
B.3 losses on sales						
B.4 transfers from other categories of non-performing exposures	2,039		4		12	
B.5 contract amendments without derecognition						
B.6 other increases	157		106		299	
C. Decreases	**13,086**		**8,593**		**441**	
C.1 impairment gains	3,005		5,523		31	
C.2 impairment gains due to collections	10,078		1,107		160	
C.3 gains on sales						
C.4 write-offs						
C.5 transfers to other categories of non-performing exposures	2		1,815		238	
C.6 contract amendments without derecognition						
C.7 other decreases			148		12	
D. Closing total impairment losses	**34,420**	**1**	**25,150**		**1,631**	
- of which: positions transferred but not derecognised			797		6	

A.2 Classification of the exposures based on external and internal rating

A.2.1 Prudential consolidation - Breakdown of financial assets, commitments to disburse funds and financial guarantees issued by external rating class (gross amounts)

The risk categories for the external rating indicated in this table refer to the creditworthiness classes of the debtors/guarantors pursuant to prudential requirements.

The Bank uses the standardised approach in accordance with the risk mapping of the rating agencies:

- "DBRS Ratings Limited", for exposures to: central authorities and central banks; supervised brokers; public sector institutions; territorial entities;
- "Fitch Ratings" and Standard & Poor's, for exposures to companies and other parties.

Exposures	External rating class						Without rating	Total
	class 1	class 2	class 3	class 4	class 5	class 6		
A. Financial assets measured at amortised cost	**50,042**	**1,457**	**8**	**38,753**	**24,413**		**2,562,735**	**2,677,408**
- First stage	50,040	623	8	38,729	24,413		2,066,302	2,180,115
- Second stage							69,650	69,650
- Third stage	2	834		24			424,396	425,256
- Purchased or originated credit-impaired							2,387	2,387
B. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	**1,181,305**							**1,181,305**
- First stage	1,181,305							1,181,305
- Second stage								
- Third stage								
- Purchased or originated credit-impaired								
C. Financial assets held for sale								
- First stage								
- Second stage								
- Third stage								
- Purchased or originated credit-impaired								
Total (A+B+C)	**1,231,347**	**1,457**	**8**	**38,753**	**24,413**		**2,562,735**	**3,858,713**
D. Commitments to disburse funds and financial guarantees issued					**5,703**		**649,134**	**654,837**
- First stage					5,703		622,095	627,798
- Second stage								
- Third stage							27,039	27,039
- Purchased or originated credit-impaired								
Total D					**5,703**		**649,134**	**654,837**
Total (A + B + C + D)	**1,231,347**	**1,457**	**8**	**38,753**	**30,116**		**3,211,869**	**4,513,550**

"**DBRS Ratings Limited**", for exposures to: central authorities and central banks, supervised brokers, public sector institutions, territorial entities

of which long-term rating

Creditworthiness class	Risk weighting factors				ECAI
	Central governments and central banks	Supervised brokers, public sector institutions and territorial entities	Multilateral development banks	Companies and other parties	DBRS Ratings Limited
1	0%	20%	20%	20%	AAA, AA
2	20%	50%	50%	50%	A
3	50%	100%	50%	100%	BBB
4	100%	100%	100%	100%	BB
5	100%	100%	100%	150%	B
6	150%	150%	150%	150%	CCC, CC, C, D

of which short-term rating (for exposures to companies)

Creditworthiness class	Risk weighting factors	ECAI DBRS Ratings Limited
1	20%	R-1 H,R-1 M
2	50%	R-1 H,R-1 M
3	100%	R-2, R-3
da 4 a 6	150%	R-4, R-5, D

"**Fitch Ratings**", for exposures to companies and other parties.

of which long-term rating

Creditworthiness class	Risk weighting factors				ECAI
	Central governments and central banks	Supervised brokers, public sector institutions and territorial entities	Multilateral development banks	Companies and other parties	Fitch Ratings
1	0%	20%	20%	20%	AAA, AA
2	20%	50%	50%	50%	A
3	50%	100%	50%	100%	BBB
4	100%	100%	100%	100%	BB
5	100%	100%	100%	150%	B
6	150%	150%	150%	150%	CCC, CC, C, RD, D

of which short-term rating (for exposures to companies)

Creditworthiness class	Risk weighting factors	ECAI Fitch Ratings
1	20%	F1+, F1
2	50%	F2
3	100%	F3
4 to 6	150%	B, C, RD, D

Standard & Poor's Ratings Services for exposures to companies and other parties.

of which long-term rating

Creditworthiness class	Risk weighting factors				ECAI
	Central governments and central banks	Supervised brokers, public sector institutions and territorial entities	Multilateral development banks	Companies and other parties	Standard & Poor's Ratings Services
1	0%	20%	20%	20%	AAA, AA
2	20%	50%	50%	50%	A
3	50%	50%	50%	100%	BBB
4	100%	100%	100%	100%	BB
5	100%	100%	100%	150%	B
6	150%	150%	150%	150%	CCC, CC, C, RD, D

of which short-term rating (for exposures to companies)

Creditworthiness class	Risk weighting factors	ECAI Standard & Poor's Ratings Services
1	20%	A-1+, A-1
2	50%	A-2, A-3
3	100%	A-3
4 to 6	150%	B, C, R, SD/D

A.3 Breakdown of guaranteed credit exposures by type of guarantee

A.3.1 Prudential consolidation - Guaranteed on- and off-statement of financial position loans and receivables with banks

No positions to report.

A.3.2 Prudential consolidation - Guaranteed on- and off-statement of financial position loans and receivables with customers

	Gross amount	Net exposure	Collateral (1)				Personal guarantees (2)								Total (1)+(2)
							Credit derivatives					Endorsement credits			
								Other derivatives							
			Mortgaged estate	Properties under finance lease	Securities	Other collateral	CLN	Central Counterparties	Banks	Other financial corporations	Other	General governments	Banks	Other financial corporations	Other
1. Guaranteed on-statement of financial position loans:	**822,885**	**812,473**	**1,856**		**63**	**557,771**						**187,325**	**4,893**	**38,905**	**20,200**	**811,013**
1.1 fully guaranteed	741,301	734,254	1,856		63	557,771						115,484		38,905	20,175	734,254
- of which non-performing	21,732	16,068				8,759						7,216			92	16,067
1.2 partially guaranteed	81,584	78,219										71,841	4,893		25	76,759
- of which non-performing	15,579	12,576										9,893	2,543		25	12,461
2. Guaranteed off-statement of financial position loans:	**114,762**	**114,762**			**46**	**19,155**						**300**		**40,195**	**24,748**	**84,444**
2.1 fully guaranteed	41,897	41,897			46	19,155								4,100	18,595	41,896
- of which non-performing	18,034	18,034				18,034										18,034
2.2 partially guaranteed	72,865	72,865										300		36,095	6,153	42,548
- of which non-performing																

B. Breakdown and concentration of credit exposures

B.1 Prudential consolidation - Breakdown by business segment of on- and off-statement of financial position loans and receivables with customers

	General governments		Financial corporations		Financial corporations (of which: insurance companies)		Non-financial corporations		Households	
	Net exposure	Total impairment	Net exposure	Total impairment	Net exposure	Total impairment	Net exposure	Total impairment	Net exposure	Total impairment
A. On-statement of financial position loans and receivables										
A.1 Bad exposures	91,626	5,648					4,548	27,290	749	1,485
- of which: forborne exposures	833	1								
A.2 Unlikely to pay	1,473	3,921					35,682	16,584	11,345	4,638
- of which: forborne exposures							1			
A.3 Non-performing past due exposures	180,925	310	4,000	182	2,729	73	18,520	912	15,431	226
- of which: forborne exposures	29									
A.4 Performing exposures	1,501,495	1,628	332,584	171	63		869,097	3,067	706,730	845
- of which: forborne exposures	2,719	2					507	3		
Total (A)	**1,775,519**	**11,507**	**336,584**	**353**	**2,792**	**73**	**927,847**	**47,853**	**734,255**	**7,194**
B. Off-statement of financial position loans and receivables										
B.1 Non-performing exposures							27,039			
B.2 Performing exposures			286,049				338,453	4	846	
Total (B)			**286,049**				**365,492**	**4**	**846**	
Total (A+B) 31.12.2025	**1,775,519**	**11,507**	**622,633**	**353**	**2,792**	**73**	**1,293,339**	**47,857**	**735,101**	**7,194**
Total (A+B) 31.12.2024	**2,201,136**	**12,358**	**561,101**	**152**	**1,604**		**1,151,544**	**46,993**	**903,281**	**6,088**

B.2 Prudential consolidation - Breakdown by geographical segment of on- and off-statement of financial position loans and receivables with customers

	Italy		Other European countries		America		Asia		Rest of the world	
	Net amount	Total impairment	Net amount	Total impairment	Net amount	Total impairment	Net amount	Total impairment	Net amount	Total impairment
A. On-statement of financial position loans and receivables										
A.1 Bad exposures	96,923	34,423								
A.2 Unlikely to pay	48,500	25,143								
A.3 Non-performing past due exp	213,695	1,619	5,180	11						
A.4 Performing exposures	3,048,100	5,111	268,622	417	4,104	9	96,161	174		
Total (A)	**3,407,218**	**66,296**	**273,802**	**428**	**4,104**	**9**	**96,161**	**174**		
B. Off-statement of financial position loans and receivables										
B.1 Non-performing exposures	27,039									
B.2 Performing exposures	607,703	4	17,644							
Total (B)	**634,742**	**4**	**17,644**							
Total (A+B) 31.12.2025	**4,041,960**	**66,300**	**291,446**	**428**	**4,104**	**9**	**96,161**	**174**		
Total (A+B) 31.12.2024	**4,756,120**	**71,503**	**184,173**	**344**	**2,753**	**11**	**2,212**	**9**		

B.3 Prudential consolidation - Breakdown by geographical segment of on- and off-statement of financial position loans and receivables with banks

	Italy		Other European countries		America		Asia		Rest of the world	
	Net exposure	Total impairment losses	Net exposure	Total impairment losses	Net exposure	Total impairment losses	Net exposure	Total impairment losses	Net exposure	Total impairment losses
A. On-statement of financial position loans and receivables										
A.1 Bad exposures										
A.2 Unlikely to pay										
A.3 Non-performing past due e										
A.4 Performing exposures	105,096	1	200							
Total (A)	**105,096**	**1**	**200**							
B. Off-statement of financial pc										
B.1 Non-performing exposures										
B.2 Performing exposures	2,492	1	60							
Total (B)	**2,492**	**1**	**60**							
Total (A+B) 31.12.2025	**107,588**	**2**	**260**							
Total (A+B) 31.12.2024	**118,136**	**10**	**1,009**							

B.4 Large exposures

As at 31 December 2025, the large exposures of the Group are as follows:

a) Carrying amount € 4,888,885 thousand

b) Weighted amount € 621,715 thousand

c) No. of positions 17.

C. Securitisation transactions

This section does not recognise securitisation transactions where the originators are banks belonging to the same prudentially consolidated group and where the total liabilities issued by the special purpose vehicles (e.g. ABS securities, loans in the warehousing phase, etc.) are subscribed at the time of issue by one or more entities belonging to the same prudentially consolidated group.

Qualitative disclosure

Banca Sistema has drawn up the Securitisations Policy, which provides a single set of rules governing the process of structuring, management and monitoring of securitisation transactions in which the Bank acts as originator, assignor, sponsor or investor. The Policy ensures compliance with the European regulatory framework (EU Regulation 2017/2402) and national regulations by defining the roles and responsibilities of the functions involved.

During the year, the Bank carried out two securitisation transactions backed by Sports Receivables originated in the context of lending activities to the professional football sector. A description of the transactions outstanding at 31 December 2025 is provided below.

BSD SPORTS SPV S.r.l. securitisation

During 2025, the Bank participated in the structuring of a second securitisation transaction with similar features to the previous one both in terms of the underlying assets and the structure.

For the purposes of executing the transaction, pursuant to Law 130/1999, on 7 August 2025 the special purpose vehicle BSD SPORTS SPV S.r.l. was incorporated with the purpose of purchasing sports receivables through the issuance of ABS securities.

To finance the purchases, on 29 December 2025 the SPV issued two classes of notes: a senior class of € 120 million, fully subscribed by Banca Sistema and a junior class of € 30 million subscribed 95% by institutional investors and 5% by Banca Sistema as risk retainer. In this case too, the junior notes constitute the first line of loss absorption.

At 31 December 2025, the outstanding amount of the senior note was € 30,360,653.28 while the outstanding amount of the junior note was € 7,590,163.32.

The transaction has a 36-month revolving period during which collections on the securitised receivables are used to purchase new portfolios. The amortisation of the notes will begin at the end of the revolving period in accordance with the contractually agreed cascading payments.

The transaction cannot be classified as STS and does not constitute a resecuritisation pursuant to Article 8 of the Securitisation Regulation.

ElevenPoints SPV srl securitisation

During 2025, the Bank structured the traditional securitisation transaction called ElevenPoints, carried out through the incorporation, on 10 April 2025, of the special purpose vehicle ElevenPoint Sports SPV S.r.l. pursuant to Law 130/1999 for the purpose of purchasing sports receivables through the issuance of ABS securities.

To finance the purchase of the receivables, the SPV issued two classes of partly paid notes: a senior class, with a total nominal amount of € 400 million, fully subscribed by Banca Sistema and a junior class of € 100 million placed with institutional investors for 95% and subscribed by Banca Sistema for the remaining 5%, in compliance with the risk retention requirements set out in Article 6 of Regulation 2017/2402. The junior notes represent the first loss tranche and bear any portfolio losses first.

At 31 December 2025, the outstanding amount of the senior note was € 94,506,384.14 while the outstanding amount of the junior note was € 23,626,596.04.

The transaction has a 36-month revolving period during which collections on the securitised receivables are reinvested to purchase new portfolios. At the end of the revolving period, the amortisation of the notes will start on a sequential basis, with senior notes being repaid prior to junior notes. The transaction is not aimed at obtaining STS status and does not have the characteristics of a resecuritisation pursuant to Article 8 of the Securitisation Regulation.

C.1 Prudential consolidation – Exposures deriving from the main "own" securitisation transactions broken down by type of asset securitised and by type of exposure

	On-balance-sheet exposures						Guarantees granted						Credit lines					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals
A. Subject to full derecognition from the balance sheet	**30,361**	**9,720**			**380**													
- Financial assets measured at fair value through Profit or loss					380													
- Loans to customers	30,361	9,720																
B. Subject to partial derecognition from the balance sheet																		
C. Not derecognised from the balance sheet																		
- Loans to customers																		

C.2 Prudential consolidation – Exposures deriving from the main "third-party" securitisation transactions broken down by type of asset securitised and by type of exposure

Type of securitised asset/Exposure	On-balance-sheet exposures						Guarantees granted						Credit lines					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals	Book value	Impairment losses/ reversals
Financial assets	94,506	31			1,181													

D. Transfers

A. Financial assets transferred and not derecognised

Qualitative disclosure

The financial assets transferred and not derecognised refer to Italian government securities used for repurchase agreements. Said financial assets are classified in the financial statements among the available-for-sale financial assets, while the repurchase agreement loan is predominantly presented in due to customers. As a last resort the financial assets transferred and not derecognised comprise trade receivables used for loan transactions in the ECB (Abaco).

Quantitative disclosure

D.1. Prudential consolidation – Financial assets transferred and recognised in full, and associated financial liabilities: carrying amount

	Financial assets transferred and recognised in full				Associated financial liabilities		
	Carrying amount	of which: subject to securitisation transactions	of which: subject to a sales contract with repurchase agreement	of which: non-performing	Carrying amount	of which: subject to securitisation transactions	of which: subject to a sales contract with repurchase agreement
A. Financial assets held for trading				**X**			
1. Debt securities				X			
2. Equity instruments				X			
3. Financing				X			
4. Derivatives				X			
B. Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss							
1. Debt securities							
2. Equity instruments				X			
3. Financing							
C. Financial assets designated at fair value through profit or loss							
1. Debt securities							
2. Financing							
D. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	**767,381**		**767,381**		**764,256**		**764,256**
1. Debt securities	767,381		767,381		764,256		764,256
2. Equity instruments				X			
3. Financing							
E. Financial assets measured at amortised co	**329,623**	**262,151**	**67,472**	**2,152**	**302,968**	**239,395**	**63,573**
1. Debt securities	67,472		67,472		63,573		63,573
2. Financing	262,151	262,151		2,152	239,395	239,395	
Total 31.12.2025	**1,097,004**	**262,151**	**834,853**	**2,152**	**1,067,224**	**239,395**	**827,829**
Total 31.12.2024	**287,095**	**287,095**		**2,135**	**179,479**	**179,479**	

E. Prudential consolidation - Models for the measurement of credit risk

The Group does not have internal models for the measurement of credit risk.

1.2. Market risks

The existing limit system defines a careful and balanced management of the operational autonomy, establishing limits in terms of portfolio amounts and composition by type of security.

With regard to market risk, the Banca Sistema Group purchased tax credits from "Eco-Sisma bonus 110%" for trading purposes.

1.2.1 Interest rate risk and price risk - regulatory trading book

Qualitative disclosure

No positions to report.

1.2.2 Interest rate risk and price risk - Banking Book

Qualitative disclosure

A. General aspects, management procedures and methods of measuring the interest rate risk and the price risk

Interest rate risk is defined as the risk that the financial assets/liabilities increase/decrease because of movements contrary to the interest rate curve. The Bank identified the sources that generate interest rate risk with reference to the credit processes and to the Bank's funding.

In order to assess the interest rate risk of the banking book, the Bank, in accordance with the supervisory rules, determined the interest rate risk of the banking book in terms of potential changes in economic value (EVE) and change in net interest income (NII).

The Bank manages interest rate risk measurement using two distinct approaches depending on the purpose:

- Management purposes: The Group applies the methodologies outlined by the Bank of Italy in Circular 285, Annexes C and C-bis, and shares the resulting assessments with the Authority, ensuring a compliant and transparent risk management framework and internal control system.
- Regulatory reporting purposes: The Group uses the Standardised Approach (SA) to measure interest rate risk in accordance with regulatory requirements. This methodology, as set out in Commission Delegated Regulation

(EU) 2024/857, establishes the technical standards for managing interest rate risk on positions other than those in the trading book.

With reference to the Bank's financial assets, the main sources that generate interest rate risk are loans and receivables with customers and the bond securities portfolio. As concerns the financial liabilities, relevant instead are the customer deposits and savings activities via current accounts, the deposit account, and funding on the interbank market.

The Bank continuously monitors the main assets and liabilities subject to interest rate risk; furthermore, hedging instruments were used as at the reporting date.

Quantitative disclosure

1. Banking book: Breakdown by residual term (by repricing date) of financial assets and liabilities

EURO

	on demand	up to 3 months	from more than 3 months up to 6 months	from more than 6 months up to 1 year	from more than 1 year up to 5 years	from more than 5 years up to 10 years	more than 10 years	open term
1. Assets	**1,228,719**	**879,136**	**668,683**	**54,151**	**672,484**	**345,828**	**986**	
1.1 Debt instruments	3	370,905	610,945		362,457	80,090		
- with early repayment option		94,475						
- other	3	276,430	610,945		362,457	80,090		
1.2 Financing to banks	83,393	19,014						
1.3 Financing to customers	1,145,323	489,217	57,738	54,151	310,027	265,738	986	
- current accounts	61,964	52,328						
- other financing	1,083,359	436,889	57,738	54,151	310,027	265,738	986	
- with early repayment option	67,558	191,030	21,529	52,858	305,331	168,920	986	
- other	1,015,801	245,859	36,209	1,293	4,696	96,818		
2. Liabilities	**714,223**	**1,362,567**	**236,671**	**586,359**	**753,547**	**112,930**	**19**	
2.1 Due to customers	713,932	1,362,567	219,247	586,359	753,547	112,930	19	
- current accounts	442,774	546,907	210,058	580,139	728,794	111,981	19	
- other payables	271,158	815,660	9,189	6,220	24,753	949		
- with early repayment option								
- other	271,158	815,660	9,189	6,220	24,753	949		
2.2 Due to banks	291		17,424					
- current accounts								
- other payables	291		17,424					
2.3 Debt instruments					6,726			
2.4 Other liabilities								
3. Financial derivatives		**161,374**	**23,925**	**2,093**	**155,234**	**1,508**	**5**	
3.1 With underlying security								
3.2 Without underlying security		21,446	23,925	2,093	17,453	1,508	5	
- Options		21,446	386	2,093	17,453	1,508	5	
+ long positions			386	2,093	17,453	1,508	5	
+ short positions		21,446						
- Other derivatives			23,539					
+ posizioni lunghe			23,539		137,781			
+ posizioni corte		139,928						
4. Other off-statement of financial position transactions	**1,272,068**	**1,272,068**						
+ long positions	1,188,896	83,172						
+ short positions	83,172	1,188,896						

1. Banking book: Breakdown by residual term (by repricing date) of financial assets and liabilities

OTHER CURRENCIES

	on demand	up to 3 months	from more than 3 months up to 6 months	from more than 6 months up to 1 year	from more than 1 year up to 5 years	from more than 5 years up to 10 years	more than 10 years	open term
1. Assets								
1.1 Debt instruments								
- with early repayment option								
- other								
1.2 Financing to banks								
1.3 Financing to customers								
- current accounts								
- other financing								
- with early repayment option								
- other								
2. Liabilities								
2.1 Due to customers								
- current accounts								
- other payables								
- with early repayment option								
- other								
2.2 Due to banks								
- current accounts								
- other payables								
2.3 Debt instruments								
2.4 Other liabilities								
3. Financial derivatives		**22,453**	**23,539**					
3.1 With underlying security								
- Options								
+ long positions								
+ short positions								
- Other derivatives								
+ long positions								
+ short positions								
3.2 Without underlying security		22,453	23,539					
- Other derivatives		22,453	23,539					
+ long positions								
+ short positions		22,453	23,539					
4. Other off-statement of financial position transactions								

1.2.3 Currency risk

Qualitative disclosure

A. General aspects, management processes and methods of measuring the currency risk

All items are in Euro, except for the security in the HTCS portfolio. The Bank's foreign exchange risk is limited in relation to the size of the relevant exposures.

Quantitative disclosure

1. Breakdown of assets, liabilities and derivatives by currency of denomination

	Currencies					
	US Dollars	UK Pounds	Yen	Canadian Dollars	Swiss Francs	Other currencies
A. Financial assets	**24**		**96,161**			**2**
A.1 Debt instruments						
A.2 Equity instruments						
A.3 Financing to banks	24					2
A.4 Financing to customers			96,161			
A.5 Other financial assets						
B. Other assets						
C. Financial liabilities						
C.1 Due to banks						
C.2 Due to customers						
C.3 Debt instruments						
C.4 Other financial liabilities						
D. Other liabilities						
E. Financial derivatives			**100,313**			
- Other derivatives			100,313			
+ long positions						
+ short positions			100,313			
Total assets	**24**		**96,161**			**2**
Total liabilities			**100,313**			
Difference (+/-)	**24**		**(4,152)**			**2**

1.3 Derivatives and hedging policies

1.3.1 Derivatives held for trading

A. Financial derivatives

No amount was recognised for this item at the reporting date.

B. Credit derivatives

No amount was recognised for this item at the reporting date.

1.3.2 Hedge Accounting

Qualitative disclosure

The Group exercised the option under IFRS 9 to continue to apply the rules under IAS 39 in full for existing hedges.

A. Fair value hedges

The hedging activities implemented by the Banca Sistema Group are intended to protect the banking book from changes in the fair value of loans caused by movements in the interest rate curve (interest rate risk). The Group maintains a generic hedge (macro fair value hedge) on the segregated fixed-rate CQ loans and receivables portfolio within the QS2019 vehicle. The derivative instrument used is plain vanilla interest rate swap (IRS).

B. Cash flow hedging

At the date of these financial statements, no such hedges are in place.

C. Hedges of foreign investments

At the date of these financial statements, no such hedges are in place.

D. Hedging Instruments

The ineffectiveness of the hedge is recognised for the purpose of determining the effect on the income statement and assessing whether hedge accounting rules can continue to be applied.

E. Hedged items

The items hedged are fixed-rate loans.

With regard to the existing macro hedge, the hedged loan portfolio is an open one, meaning that it is dynamically made up of the fixed-rate instruments managed at an aggregate level through the hedging derivatives entered into over time. The effectiveness of macro hedges on fixed-rate loans is periodically verified on the basis of specific prospective and retrospective tests aimed at demonstrating that the portfolio subject to possible hedging contains an amount of assets whose sensitivity profile and changes in fair value due to interest rate risk mirror those of the derivatives used for the hedge.

Quantitative disclosure

A. Hedging derivatives

A.1 Hedging derivatives: end-of-period notional values

Underlying asset/Type of derivative	Total 31.12.2025				Total 31.12.2024			
	Over the counter			Organised markets	Over the counter			Organised markets
	Central Counterparties	Without central counterparties			Central Counterparties	Without central counterparties		
		With netting agreements	Without netting agreements			With netting agreements	Without netting agreements	
1. Debt securities and interest rates		**139,928**						
a) Options								
b) Swaps		139,928						
c) Forwards								
d) Futures								
e) Others								
Equities and stock indices								
a) Options								
b) Swaps								
c) Forwards								
d) Futures								
e) Other								
Foreign exchange rates and gold								
a) Options								
b) Swaps								
c) Forwards								
d) Futures								
e) Other								
Commodities								
Other								
Total		**139,928**						

A.2 Hedging derivatives: gross positive and negative fair value - breakdown by product

Type of derivative	Total 31.12.2025				Total 31.12.2024				Change in value used to calculate hedge effectiveness	
	Over the counter			Organised markets	Over the counter			Organised markets		
	Central Counterparties	Without central counterparties			Central Counterparties	Without central counterparties				
		With netting agreements	Without netting agreements			With netting agreements	Without netting agreements		Total 31.12.2025	Total 31.12.2024
Positive fair value										
a) Options										
b) Interest rate swap										
c) Cross currency swap										
d) Equity swap										
e) Forwards										
f) Futures										
g) Other										
Total										
Negative fair value										
a) Options										
b) Interest rate swap		**(2,078)**							68	
c) Cross currency swap										
d) Equity swap										
e) Forwards										
f) Futures										
g) Other										
Total		**(2,078)**							**68**	

A.3 OTC hedging derivatives: notional values, gross positive and negative fair values by counterparty

Underlying asset	Central counterparties	Banks	Other financial companies	Other counterparties
Contracts not included under netting				
1) Debt securities and interest rates				
2) Equities and stock indices				
3) Foreign exchange rates and gold				
4) Commodities				
5) Other				
Contracts included under netting agreements				
1) Debt securities and interest rates				
notional amount		139,928		
positive fair value				
negative fair value		2,078		
2) Equities and stock indices				
3) Foreign exchange rates and gold				
4) Commodities				
5) Other				

A.4 Residual life of OTC hedging derivatives: notional values

Underlying/Residual maturity	Up to 1 year	Between 1 and 5 years	Over 5 year	Total
A.1 Financial derivatives on debt securities and interest rates		139,928		139,928
A.2 Financial derivatives on equities and stock indices				
A.3 Financial derivatives on foreign exchange rates and gold				
A.4 Financial derivatives on commodities				
A.5 Other financial derivatives				
Total 31.12.2025		**139,928**		**139,928**
Total 31.12.2024		**130,547**		**130,547**

B. Hedging credit derivatives

No amount was recognised for this item at the reporting date.

C. Non-derivative hedging instruments

No amount was recognised for this item at the reporting date.

D. Hedged instruments

D.1 Fair value hedges

	Microhedges: book value	Micro-hedges – net positions: book value of assets and liabilities (prior to netting)	Micro-hedges			Macrohedges: book value
			Cumulative fair value changes (hedged instrument)	Termination of hedging: residual cumulative fair value changes	Changes in value used to assess hedge ineffectiveness	
A. Assets						
1. Financial assets designated at fair value through other comprehensive income – hedging of:						
1.1 Debt securities and interest rates						X
1.2 Equities and stock indices						X
1.3 Foreign exchange rates and gold						X
1.4 Loans						X
1.5 Other						X
2. Financial assets measured at amortised cost - hedging of:						201,379
1.1 Debt securities and interest rates						X
1.2 Equities and stock indices						X
1.3 Foreign exchange rates and gold						X
1.4 Loans						X
1.5 Other						X
Total 31.12.2025						**201,379**
Total 31.12.2024						**211,313**
B. Liabilities						
1. Financial liabilities measured at amortised cost - hedging of:						
1.1 Debt securities and interest rates						X
1.2 Foreign exchange rates and gold						X
1.3 Other						X
Total 31.12.2025						
Total 31.12.2024						

D.2 Cash flow hedge and hedge of foreign investments

No amount was recognised for this item at the reporting date.

E. Effects of hedging transactions on equity

No amount was recognised for this item at the reporting date.

1.4 Liquidity risk

Qualitative disclosure

A. General aspects, management processes and methods of measuring the liquidity risk

Liquidity risk is represented by the possibility that the Group is unable to maintain its payment commitments due to the inability to procure funds or to the inability to sell assets on the market to manage the financial imbalance. It is also represented by the inability to procure adequate new financial resources, in terms of amount and cost, with respect to operational need/advisability, that forces the Group to slow or stop the development of activity, or to incur excessive funding costs to deal with its commitments, with significant negative impacts on the profitability of its activity.

The financial sources are represented by capital, funding from customers, the funds procured on the domestic and international interbank market as well from the Eurosystem.

To monitor the effects of the intervention strategies and to limit the liquidity risk, the Group identified a specific section dedicated to monitoring the liquidity risk in the Risk Appetite Framework (RAF).

Furthermore, in order to promptly detect and manage any difficulties in procuring the funds necessary to conduct its activity, every year, Banca Sistema, consistent with the prudential supervisory provisions, updates its liquidity policy and Contingency Funding Plan, i.e. the set of specific intervention strategies in case of liquidity stress, establishing procedures to procure funds in the event of an emergency.

This set of strategies is of fundamental importance to attenuate liquidity risk.

The aforesaid policy defines, in terms of liquidity risk, the objectives, the processes and the intervention strategies in case of liquidity stress, the organisational structures responsible for implementing the interventions, the risk indicators, the relevant calculation method and warning thresholds, and procedures to procure the funding sources that can be used in case of emergency.

In 2025, the Bank continued to pursue a particularly prudent financial policy aimed at funding stability.

To date, the financial resources available are satisfactory for the current and forward-looking volumes of activity. The Bank is continuously active ensuring a coherent business development, always in line with the composition of its financial resources.

In particular, Banca Sistema, prudentially, has constantly maintained a high quantity of securities and readily liquid assets to cover all of the deposits and savings products

Furthermore, the Bank uses as a source of financing the ABS securities issued as part of securitisation transactions structured for the purpose of increasing and diversifying its sources of funding.

At 31 December 2025, there were three securitisation transactions in place that were structured for liquidity purposes and did not involve a transfer of risk: Quinto Sistema Sec.2017, Quinto Sistema Sec.2019 and BS IVA. The receivables assigned to the respective SPV are therefore fully recognised in the Bank's financial statements.

The Quinto Sistema Sec.2017 transaction has as its underlying, a portfolio of receivables deriving from salary- and pension-backed loan contracts and was completed in 2017 as an auto-securitisation, i.e. all the tranches issued by the special purpose vehicle were subscribed by the Bank to increase the collateral that could be used in financing transactions with the Eurosystem. The senior tranche and the mezzanine tranche are dual-rated to allow for the eligibility of the senior securities at the ECB and the use of both securities in bilateral repo transactions under the GMRA framework.

The characteristics of the securities issued by Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. are summarised in the following table:

Quinto Sistema Sec. 2017	ISIN	Amount outstanding at 31.12.2025	Rating (DBRS/Moody's)	Interest Rate	Maturity
Class A (senior)	IT0005246811	40,756	AAH / Aa2	0.40%	2034
Class B1 (mezzanine)	IT0005246837	50,400	AH / A1	0.50%	2034
Class B2 (sub-mezzanine)	IT0005246845	4,628	n.a.	0.50%	2034
Class C (junior)	IT0005246852	2,520	n.a.	0.50%	2034
		98,305			

In 2019, the Bank completed a second securitisation transaction with underlying receivables deriving from salary- and pension-backed loan contracts. The transaction is classified as a private transaction and provides for the subscription of 95% of the Senior tranche by an institutional investor. 5% of the senior tranche and 100% of the mezzanine and junior tranches were subscribed by the Bank. The securities issued are not rated. Despite the placement of the senior tranche, the credit risk of the underlying portfolio is not transferred and the Bank keeps the receivables on its balance sheet.

The characteristics of the securities issued by Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l. are summarised in the following table:

Quinto Sistema Sec. 2019	ISIN	Amount outstanding at 31.12.2025	Rating (DBRS/Moody's)	Interest Rate	Maturity
Class A (senior)	IT0005382996	139,437	Not Rated	Euribor1M+0,95 %	2038
Class B (mezzanine)	IT0005383002	20,300	Not Rated	0.50%	2038
Class C (junior)	IT0005383010	36,700	Not Rated	0.50%	2038
		196,437			

In 2020, the Bank structured a new securitisation transaction to finance the purchase of VAT receivables directly by the SPV. For this purpose, the special purpose vehicle BS IVA SPV S.r.l. was established, which issued two tranches of securities, a senior and a junior tranche. As it is a private transaction, the securities are not rated. The senior security was 95% underwritten by an institutional investor, while 5% of the senior security and 100% of the junior security were underwritten by the Bank.

Even in this transaction, the credit risk remains with the Bank, which keeps the receivables on its balance sheet through the consolidation of the vehicle.

In 2025, the BS IVA transaction was renewed to allow for the entry of a new investor and to make the structure more efficient.

At 31 December 2025, the characteristics of the securities of the BS IVA SPV transaction were as follows.

BS IVA SPV	ISIN	Amount outstanding at 31.12.2025	Rating	Interest Rate	Maturity
Class A Notes (senior)	IT0005218802	80,482	n.a.	Euribor1M+0,90 %	2038
Class B Notes (junior)	IT0005218810	10,453	n.a.	0.50%	2038
		90,935			

Quantitative disclosure

1. Breakdown of financial assets and liabilities by remaining contractual term

EURO

	on demand	from more than 1 day up to 7 days	from more than 7 days up to 15 days	from more than 15 days up to 1 month	from more than 1 month up to 3 months	from more than 3 months up to 6 months	from more than 6 months up to 1 year	from more than 1 year up to 5 years	More than 5 years	Open term
Assets	**1,209,855**	**6,807**	**8,633**	**235,477**	**135,827**	**177,443**	**124,201**	**1,288,254**	**714,624**	**19,003**
A.1 Government securities	2,771		1,687	203,226	63	8,811	13,331	799,500	204,500	
A.2 Other debt instruments				383	1,899	2,282	4,564	26,096	263,168	
A.3 OEIC units		4	7	13	49	36	1	2		
A.4 Financing	1,207,084	6,803	6,939	31,855	133,816	166,314	106,305	462,656	246,956	19,003
- banks	83,394			12						19,003
- customers	1,123,690	6,803	6,939	31,843	133,816	166,314	106,305	462,656	246,956	
Liabilities	**668,116**	**771,964**	**88,470**	**170,606**	**351,656**	**249,728**	**621,893**	**753,547**	**112,949**	
B.1 Deposits and current accounts	531,429	92,438	88,448	170,553	215,596	222,653	615,282	728,794	112,000	
- banks	125,665									
- customers	405,764	92,438	88,448	170,553	215,596	222,653	615,282	728,794	112,000	
B.2 Debt instruments										
B.3 Other liabilities	136,687	679,526	22	53	136,060	27,075	6,611	24,753	949	
Off-statement of financial position transactions	**1,274,541**	**1,188,896**		**7,605**	**15,348**	**106,211**	**63,166**	**11,094**	**1,900**	
C.1 Financial derivatives with exchange of principal				7,605	14,848	23,539	54,321			
- long positions				7,605	14,848	23,539	54,321			
- short positions										
C.2 Financial derivatives without exchange of principal										
- long positions										
- short positions										
C.3 Deposits and financing to be received	1,188,896	1,188,896								
- long positions	1,188,896									
- short positions		1,188,896								
C.4 Commitments to disburse funds	83,172				500	82,672				
- long positions					500	82,672				
- short positions	83,172									
C.5 Financial guarantees issued	2,473						8,845	11,094	1,900	
C.6 Financial guarantees received										
C.7 Credit derivatives with exchange of principal										
- long positions										
- short positions										
C.8 Credit derivatives without exchange of principal										

1. Breakdown of financial assets and liabilities by remaining contractual term

OTHER CURRENCIES

	on demand	from more than 1 day up to 7 days	from more than 7 days up to 15 days	from more than 15 days up to 1 month	from more than 1 month up to 3 months	from more than 3 months up to 6 months	from more than 6 months up to 1 year	from more than 1 year up to 5 years	More than 5 years	Open term
Assets	**96,253**									
A.1 Government securities										
A.2 Other debt instruments										
A.3 OEIC units										
A.4 Financing	96,253									
- banks	28									
- customers	96,225									
Liabilities										
B.1 Deposits and current accounts										
- banks										
- customers										
B.2 Debt instruments										
B.3 Other liabilities										
Off-statement of financial position transactions				**7,605**	**14,848**	**23,539**	**54,321**			
C.1 Financial derivatives with exchange of principal				7,605	14,848	23,539	54,321			
- long positions										
- short positions				7,605	14,848	23,539	54,321			
C.2 Financial derivatives without exchange of principal										
C.3 Deposits and financing to be received										
C.4 Commitments to disburse funds										
C.5 Financial guarantees issued										
C.6 Financial guarantees received										
C.7 Credit derivatives with exchange of principal										
C.8 Credit derivatives without exchange of principal										

The positions shown relate to the US dollar and the Japanese Yen.

1.5 Operational risks

Qualitative disclosure

Operational risk is the risk of loss arising from inadequate or non-functioning internal processes, human resources or systems, or from external events. This type of risk includes - among other things - the ensuing losses from fraud, human errors, business disruption, unavailability of systems, breach of contract, and natural catastrophes. Operational risk, therefore, refers to other types of events that, under present conditions, would not be individually relevant if not analysed jointly and quantified for the entire risk category.

A. General aspects, management processes and methods of measuring operational risk

In order to calculate the internal capital generated by the operational risk, the Group adopts the Basic Indicator Approach, which provides for the application of a regulatory coefficient (equal to 12%) to the three-year average of the relevant indicator defined in Article 316 of Regulation (EU) no. 575/2013 of 26 June 2013. The above-said indicator is given by the sum (with sign) of the following elements:

- interest and similar income;
- interest and similar expense;
- income on shares, quotas and other variable/fixed yield securities;
- income for commissions/fees;
- expense for commissions/fees;
- profit (loss) from financial transactions;
- other operating income.

Consistent with that provided for by the relevant legislation, the indicator is calculated gross of provisions and operating costs; also excluded from computation are:

- profits and losses on the sale of securities not included in the trading portfolio;
- income deriving from non-recurring or irregular items;
- income deriving from insurance.

As of 2014, the Bank measured the operational risk events via a qualitative performance indicator (IROR - Internal Risk Operational Ratio) defined within the operational risk management and control process (ORF - Operational Risk Framework). This calculation method allows a score to be defined between 1 and 5, inclusive (where 1 indicates a low risk level and 5 indicates a high risk level) for each event that generates an operational risk.

The Bank assesses and measures the level of the identified risk by also considering the controls and the mitigating actions implemented. This method requires a first assessment of the possible associated risks in terms of probability and impact ("Gross risk

level") and a subsequent analysis of the existing controls (qualitative assessment on the effectiveness and efficiency of the controls) which could reduce the gross risk, based on which the specific risk levels ("Residual risk") are determined. Finally, the residual risks are mapped on a predefined scoring grid, useful for the subsequent calculation of IROR via appropriate aggregation of the scores defined for the individual operational procedure.

Moreover, the Bank assesses the operational risk associated with the introduction of new products, activities, processes and relevant systems mitigating the onset of the operational risk via a preliminary evaluation of the risk profile.

The Bank places strong emphasis on possible ICT risks. ICT (Information and Communication Technology) and security risk is the risk of incurring losses due to breach of confidentiality, lack of integrity of systems and data, inadequacy or unavailability of systems and data, or inability to replace information technology (IT) within reasonable time and cost limits in the event of a change in the requirements of the external environment or business (agility), as well as security risks arising from inadequate or incorrect internal processes or external events, including cyber-attacks or inadequate levels of physical security. In the supplemented representation of the business risks, this type of risk is considered, in accordance with the specific aspects, among operational, reputational and strategic risks.

The Bank monitors the ICT and security risks based on the continuous information flows between the departments concerned defined in its IT security policies.

In order to conduct consistent and complete analyses with respect to the activities performed by the Bank's other control departments, the results of the compliance risks audits conducted by the Compliance and Anti-Money Laundering Department were shared internally with the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee, as well as with the CEO. The Internal Audit Department also monitors the Bank's operations and processes to ensure they are properly carried out and assesses the overall effectiveness and efficiency of the internal control system put in place to oversee activities that are exposed to risks.

Finally, as an additional protection against operational risk, the Bank:

- provides for insurance coverage on the operational risks deriving from actions of third parties or caused to third parties. In order to select the insurance coverage, the Bank initiated specific assessment activities, with the support of a primary market broker, to identify the best offers in terms of price/conditions proposed by several insurance undertakings;
- provided for appropriate contractual riders to cover damages caused by infrastructure and service suppliers;
- has planned an update of the Business Continuity Plan;
- provides for tools to counter cyber attacks via e-mail (phishing);

- provides for the simulation of phishing attacks to assess the ability of users to respond;
- has planned a periodic update of the IT security policy.

PART F - INFORMATION ON EQUITY

Section 1 - Equity

A. Qualitative disclosure

The objectives pursued in the Group’s equity management are inspired by the prudential supervisory provisions, and are oriented towards maintaining adequate levels of capitalisation to take on risks typical to credit positions.

The income allocation policy aims to strengthen the Group's capital with special emphasis on common equity, to the prudent distribution of the operating results, and to guaranteeing a correct balance of the financial position.

B. Quantitative disclosure

B.1 Equity: breakdown

	Prudential consolidation	Insurance companies	Other companies	Consolidated adjustments	Total
1. Share capital	9,651		250	(250)	**9,651**
2. Share premium	39,100				**39,100**
3. Reserves	199,472		891	(1,538)	198,825
- income-related	200,683		891	(1,538)	200,036
a) legal	1,930				1,930
b) established under the Articles of Association					-
c) treasury shares					-
d) other	198,753		891	(1,538)	198,106
- other	(1,211)				(1,211)
4. Equity instruments	45,500				**45,500**
3.5 Interim dividends (-)					-
5. (Treasury shares)					**-**
6. Valuation reserves	13,057				13,057
- Equity instruments designated at fair value through other comprehensive income	(503)				(503)
- Hedging of equity instruments designated at fair value through other comprehensive income					-
- Financial assets (other than equity instruments) measured at fair value through other comprehensive income	4,704				4,704
- Property and equipment	9,033				9,033
- Intangible assets					-
- Hedges of foreign investments					-
- Cash flow hedges					-
- Hedging instruments (non-designated elements)					-
- Exchange rate gains (losses)					-
- Non-current assets held for sale and disposal groups					-
- Financial liabilities designated at fair value through profit or loss (changes in own credit rating)					-
- Net actuarial gains (losses) on defined benefit pension plans	(177)				(177)
- Shares of valuation reserves of equity-accounted investees					-
- Special revaluation laws					-
7. Profit (loss) for the year	28,834		(1,051)	1,258	**29,042**
Total	**335,614**		**90**	**(530)**	**335,175**

B.2 Valuation reserves for financial assets measured at fair value through other comprehensive income: breakdown

	31.12.2025		31.12.2024	
	Positive reserve	Negative reserve	Positive reserve	Negative reserve
1. Debt securities	4,704			1,362
2. Equity instruments		503		642
3. Financing				
Total	**4,704**	**503**		**2,004**

B.3 Valuation reserves for financial assets measured at fair value through other comprehensive income: changes

	Debt instruments	Equity instruments	Financing
1. Opening balance	**(1,362)**	**(642)**	
2. Increases	**9,058**	**208**	
2.1 Fair value gains	6,226	208	
2.2 Impairment losses due to credit risk	10	X	
2.3 Reclassifications of negative reserves to profit or loss on sale		X	
2.4 Transfers to other equity items (equity instruments)			
2.5 Other increases	2,822		
3. Decreases	**2,992**	**69**	
3.1 Fair value losses			
3.2 Impairment gains due to credit risk			
3.3 Reclassifications of positive reserves to profit or loss: on sale	X		
3.4 Transfers to other equity items (equity instruments)			
3.5 Other decreases	2,992	69	
4. Closing balance	**4,704**	**(503)**	

B.4 Valuation reserves related to defined benefit plans: changes

	31.12.2025
A. Opening balance	**(367)**
B. Increases	**286**
B.1 Actuarial gains	
B.2 Other increases	286
C. Decreases	**95**
C.1 Actuarial losses	
C.2 Other decreases	95
D. Closing balance	**(177)**
Total	**(177)**

Section 2 - Own funds and capital ratios

2.1 Own funds

A. Qualitative disclosure

The Group's own funds, risk-weighted assets (RWA) and solvency ratios were determined in accordance with the European Union prudential regulatory framework, commonly referred to as the CRD/CRR package, consisting of Directive 2013/36/EU (Capital Requirements Directive – CRD) and Regulation (EU) no. 575/2013 (Capital Requirements Regulation – CRR), as subsequently amended and supplemented, inter alia, by Regulation (EU) 2019/876 (CRR II) and Regulation (EU) 2024/1623 (CRR III). The calculation also takes into account the Regulatory Technical Standards (RTS) and Implementing Technical Standards (ITS) issued by the European Commission on a proposal from the European Banking Authority (EBA) as well as the supervisory provisions issued by the Bank of Italy. In particular, reference is made to Circular no. 285 of 17 December 2013 ("Supervisory Provisions for Banks") and Circular no. 286 of 17 December 2013 ("Supervisory Instructions for Banking Groups") and the related updates that incorporate, within the national regulatory framework, developments in European prudential regulation and the guidelines of the Supervisory Authorities.

Reconciliation of Group equity and Own Funds

	31.12.2025	31.12.2024
Equity	335,175	300,099
Dividends distributed and other foreseeable expenses	-	-
Equity assuming dividends are distributed to shareholders	**335,175**	**300,099**
Regulatory adjustments	**(50,637)**	**(51,456)**
- Deduction of intangible assets	(32,362)	(45,124)
- Prudent valuation adjustment (1)	(1,482)	(1,547)
- Prudential filter for insufficient coverage of NPEs	(8,919)	(5,134)
- Prudential filter pursuant to art. 468	(4,328)	1,701
- Other adjustments	(3,546)	(1,352)
Equity instruments not eligible for inclusion in CET1	(45,500)	(45,500)
Eligible equity attributable to non-controlling interests	14,461	13,318
Common Equity Tier 1 (CET1)	**253,499**	**216,461**
Equity instruments eligible for inclusion in AT1	45,500	45,500
Additional Tier 1 (AT1) capital	**298,999**	**261,961**
Tier 2 Capital	596	398
Total Own Funds	**299,595**	**262,359**

(1) Regulatory filter for additional valuation adjustments (AVA) to the prudential valuation under the provisions of Regulation 2016/101

A. Quantitative disclosure

	31.12.2025
A. Common Equity Tier 1 (CET1) before application of prudential filters	281,018
of which CET 1 instruments covered by transitional measures	-
B. CET1 prudential filters (+/-)	14,461
C. CET1 including items to be deducted and the effects of the transitional regime (A+/-B)	**295,479**
D. Items to be deducted from CET1	46,309
E. Transitional regime - Impact on CET (+/-)	4,328
F. Total Common Equity Tier 1 (CET1) (C-D+/-E)	**253,498**
G. Additional Tier 1 (AT1) including items to be deducted and the effects of the transitional regime	45,500
of which AT1 instruments covered by transitional measures	-
H. Items to be deducted from AT1	-
I. Transitional regime - Impact on AT1 (+/-)	-
L. Total Additional Tier 1 (AT1) (G-H+/-I)	**45,500**
M. Tier 2 (T2) including items to be deducted and the effects of the transitional regime	596
of which T2 instruments covered by transitional measures	-
N. Items to be deducted from T2	-
O. Transitional regime - Impact on T2 (+/-)	-
P. Total Tier 2 (T2) (M-N+/-O)	**596**
Q. Total Own Funds (F+L+P)	**299,594**

2.2 Capital adequacy

A. Qualitative disclosure

The total "fully loaded" own funds at 31 December 2025 amount to € 299.6 million and include 100% of the profit, as it is currently prohibited to distribute dividends.

	Unweighted amounts		Weighted amounts/requirements	
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
A. EXPOSURES				
A.1 Credit and counterparty risk	6,067,500	7,405,448	1,434,497	1,420,138
1. Standardised approach	6,067,500	7,405,448	1,434,497	1,420,138
2. Internal ratings based approach				
2.1 Basic				
2.2 Advanced				
3. Securitisations				
B. CAPITAL REQUIREMENTS				
B.1 Credit and counterparty risk			114,760	113,611
B.2 Credit valuation adjustment risk			59	42
B.3 Settlement risk				
B.4 Market risk			785	659
1. Standard approach			785	659
2. Internal models				
3. Concentration risk				
B.5 Operational risk			18,898	16,227
1. Standard approach			18,898	16,227
2. Internal models				
3. Concentration risk				
B.6 Other calculation elements				
B.7 Total prudential requirements			134,502	130,540
C. EXPOSURES AND CAPITAL RATIOS			**1,681,277**	**1,631,745**
C.1 Risk-weighted assets			1,681,277	1,631,745
C.2 CET1 capital/risk-weighted assets (CET1 Capital Ratio)			15.1%	13.3%
C.3 Tier 1 capital/risk-weighted assets (Tier 1 Capital Ratio)			17.8%	16.1%
C.4 Total Own Funds/risk-weighted assets (Total Capital Ratio)			17.8%	16.1%

PART G - BUSINESS COMBINATIONS

Section 1 - Transactions performed in the year

No transactions to report.

Section 2 - Transactions performed after the end of the year

No transactions to report.

Section 3 - Retrospective adjustments

No transactions to report.

PART H - RELATED PARTY TRANSACTIONS

Related party transactions, including the relevant authorisation and disclosure procedures, are governed by the "Procedure governing related party transactions" approved by the Board of Directors and published on the internet site of the Parent, Banca Sistema S.p.A.

Transactions between Group companies and related parties were carried out in the interests of the Bank, including within the scope of ordinary operations; these transactions were carried out in accordance with market conditions and, in any event, on the basis of mutual financial advantage and in compliance with all procedures.

With respect to transactions with parties who exercise management and control functions in accordance with art. 136 of the Consolidated Law on Banking, they are included in the Executive Committee resolution, specifically authorised by the Board of Directors and with the approval of the Statutory Auditors, subject to compliance with the obligations provided under the Italian Civil Code with respect to matters relating to the conflict of interest of directors.

Pursuant to IAS 24, the related parties of Banca Sistema include:

- shareholders with significant influence;
- companies belonging to the banking Group;
- companies subject to significant influence;
- key management personnel;
- the close relatives of key management personnel and the companies controlled by (or connected with) such personnel or their close relatives.

1. Disclosure on the remuneration of key management personnel

The following data show the remuneration of key management personnel, as per IAS 24 and Bank of Italy Circular no. 262 of 22 December 2005 as subsequently updated, which requires the inclusion of the members of the Board of Statutory Auditors.

In thousands of Euro	Board of Directors	Board of Statutory Auditors	Other managers	31.12.2025
Remuneration to Board of Directors and Board of Statutory Auditors	2,735	234		3,022
Short-term benefits for employees	104		3,107	3,210
Post-employment benefits	130		321	451
Other long-term benefits				46
Termination benefits				
Share-based payments	71		31	205
Total	**3,039**	**437**	**3,458**	**6,934**

2.Disclosure on related party transactions

The following table shows the assets, liabilities, guarantees and commitments at the end of the financial year, differentiated by type of related party with an indication of the impact on each individual caption.

In thousands of Euro	Directors, Board of Statutory Auditors and key management personnel	Other related parties	% of caption
Loans and receivables with customers	309	20,096	0.8%
Other activities	-	53	0.0%
Due to customers	1,747	52,247	1.6%

The following table indicates the costs and income for 2023, differentiated by type of related party.

In thousands of Euro	Directors, Board of Statutory Auditors and key management personnel	Other related parties	% of caption
Interest income	1	0	0.0%
Interest expense	37	215	0.2%
Commission income		290	0.7%

Details are provided below for each of the following related parties that are shareholders exceeding the 5% stake threshold in individual Group companies.

In thousands of Euro	Amount (Thousands of Euro)	Percentage (%)
LIABILITIES	**-**	**0.0%**
Due to customers	**-**	**0.0%**
Shareholders - SGBS	2	0.0%
Shareholders - Fondazione CR Alessandria	49	0.0%
Shareholders - Fondazione Pisa	-	0.0%
Shareholders - Fondazione Sicilia	8	0.0%
Total Liabilities	**58**	**0.0%**

PART I - SHARE-BASED PAYMENT PLANS

Qualitative disclosure

As indicated in the 2025 Policies Document, Banca Sistema, having a four-year average of total assets of less than € 5 billion and not belonging to a group with assets worth more than € 30 billion, is considered to be a ''smaller and less complex bank''.

Given the provisions of the Bank of Italy Circular, which allow banks with assets of less than € 5 billion (as an average of the last four years) to neutralise the provisions relating to the disbursement of variable remuneration in financial instruments and to solely apply an "appropriate" deferral period, Banca Sistema intends to make use of this simplification and apply the abovementioned cash payment schemes for the payment of variable remuneration starting from 2022 (without prejudice to any regulatory updates and/or the achievement of the size thresholds indicated by Circular 285).

Therefore, the Bank shall apply the provisions relating to key personnel subject to percentages and to deferral periods that may be defined in proportion to their characteristics, thereby ensuring a proportional alignment criterion also in relation to the provisions of the Corporate Governance Code, for longer deferral in the case of members of the Board of Directors and key management personnel (they are thus extended to all Key Personnel).

Following the inspection of the Bank of Italy that started in July 2024, the Supervisory Authority has instructed that the Banca Sistema Group, until further review by the Bank of Italy, also based on the feedback that will be provided by the Bank, refrain from resolving or taking the following actions: i) the distribution of profits generated from the current 2024 financial year or other elements of equity; ii) the payment of the variable component of remuneration for the 2024 financial year and subsequent years. For the payment of coupons or dividends on Additional Tier 1 capital instruments, the limits on the Maximum Distributable Amount set by current capital conservation regulations must be observed.
The deferred instalments of the variable component of remuneration relating to financial years prior to 2024 were regularly paid and, in particular, following the positive resolutions of the next Shareholders' Meeting approving the financial statements, the restriction on the last shares subject to retention will expire, as provided for by the Bank's Remuneration Policies.

Disclosure of the fees paid to the independent auditors

Pursuant to the provisions of Art. 149 duodecies of the Consob Issuers' Regulations, the information regarding the fees paid to the independent auditors BDO Audit Services S.r.l. and to the companies included in the same network is reported below for the following services:

1. Audit services that include:
   - The audit of the annual accounts, for the purpose of expressing an opinion thereon.
   - The audit of the interim accounts.

2. Certification services that include tasks whereby the auditor evaluates a specific element, the determination of which is performed by another party who is responsible thereof, through appropriate criteria, in order to express a conclusion that provides the recipient party with a degree of confidence concerning said specific element.

3. Tax advisory services.

4. Other services.

The fees presented in the table, pertaining to the year, are those contracted, without index-linking (and excluding out-of-pocket expenses, any supervisory contribution and VAT).

They do not include, in accordance with the cited provision, the fees paid to any secondary auditors or to parties of the respective networks.

Type of services	Entity providing the service	Entity receiving the service	Remuneration
Audit	BDO Audit Services Srl	Banca Sistema	243
Other certifications	BDO Audit Services Srl	Banca Sistema	125
Audit	BDO Audit Services Srl	LASS	16
Audit	BDO Audit Services Srl	QS 2017	26
Audit	BDO Audit Services Srl	Kruso Kapital	75
Other certifications	Network BDO	Kruso Kapital	10
Audit	Network BDO	Kruso Kapital - Greece	8
Audit	Network BDO	CEP	28
Total			**531**

PART L - SEGMENT REPORTING

For the purposes of segment reporting as per IFRS 8, the income statement is broken down by segment as follows.

Breakdown by segment as at 31 December 2025

Income statement (€,000)	Factoring Division	Retail Division	Collateralised Lending Division	Corporate Centre	Group Total
Net interest income adjusted	112,696	(1,818)	14,244	96	125,219
Net fee and commission income (expense)	6,554	(622)	21,568	68	27,567
Dividends and similar income	**174**	**53**	**-**	**-**	**227**
Net trading income (expense)	22	7	-	-	29
Gain from sales or repurchases of financial assets/liabilities	**12,858**	**4,931**	**-**	**-**	**17,789**
Total income	**132,304**	**2,551**	**35,820**	**164**	**170,839**
Net impairment losses on loans and receivables	(9,309)	(848)	(141)	1	(10,297)
Net financial income (expense)	**122,995**	**1,704**	**35,679**	**165**	**160,542**

Statement of Financial Position (€,000)	Factoring Division	Retail Division	Collateralised Lending Division	Corporate Centre	Group Total
Cash and cash equivalents	67,268	20,523	-	-	87,791
Financial assets (HTS and HTCS)	910,241	277,706	-	-	1,187,947
Loans and receivables with banks	**14,675**	**4,486**	**-**	**-**	**19,161**
Loans and receivables with customers	1,837,980	598,663	155,058	-	2,591,701
loans and receivables with customers - loans	1,799,653	586,970	155,058	-	2,541,680
loans and receivables with customers - debt instruments	38,327	11,693	-	-	50,020
Due to banks	-	-	-	69,199	69,199
Due to customers	25,257	-	-	3,416,262	3,441,519

This segment reporting includes the following divisions:

- Factoring Division, which includes the business segment related to the origination of trade and tax receivables with and without recourse and the management and recovery of default interest. In addition, the division includes the business segment related to the origination of state-guaranteed loans to SMEs disbursed to factoring customers and the management and recovery of receivables on behalf of third parties;

- Retail Financing Division, which includes the business segment related to the purchase of salary- and pension-backed loans (CQS/CQP) portfolios, salary- and pension-backed loans disbursed through the direct channel and distribution of third-party products;
- Collateralised Lending Division, which includes the business segment related to collateral-backed loans and auction house activities;
- Corporate Division, which includes activities related to the management of the Group's financial resources and costs/income in support of the business activities. In particular, the cost of funding managed in the central treasury pool is allocated to the divisions via an internal transfer rate ("ITR"), while income from the management of the securities portfolio and income from liquidity management (the result of asset and liability management activities) is allocated entirely to the business divisions through a pre-defined set of drivers. The division also includes income from the management of SME loan run-offs.

The secondary disclosure by geographical segment has been omitted as immaterial, since the customers are mainly concentrated in the domestic market.

PART M - LEASE DISCLOSURE

SECTION 1 - LESSEE

Qualitative disclosures

The Bank has contracts that fall within the scope of IFRS 16 attributable to the following categories:

1. Property used for business and personal purposes;

2. Cars.

At the end of the year, there were 54 leases, 18 of which were property leases for a total right of use value of € 4.9 million, while 38 were for cars, for a total right of use value of € 0.6 million. Property leases, which refer to lease payments for buildings used for business purposes such as offices and for personal use, have terms exceeding 12 months and typically have renewal and termination options that may be exercised by the lessor and the lessee as provided for by law.

Contracts referring to other leases are long-term leases for cars which are generally used exclusively by the employees to whom they are assigned. These contracts have a maximum term of 5 years with monthly lease payments, no renewal option, and no option to purchase the asset.

Contracts with a term of less than 12 months or those for which the replacement value of the individual leased asset is low, i.e. less than € 20 thousand, are excluded from the application of the standard.

Quantitative disclosures

The following table provides a summary of the Statement of Financial Position items relating to leases expressed in Euro; for further information, please refer to Part B of the notes to the financial statements:

Type of contract	Right of use (*)	Lease liabilities
Property lease payments	3,342	3,310
Long-term car lease	1,008	1,035
Total	**4,351**	**4,345**

(*) This is the right of use value net of accumulated depreciation.

The following table provides a summary of the Income Statement items relating to leases; for further information, please refer to Part B of the notes to the financial statements:

Type of contract	Right of use (*)	Lease liabilities
Property lease payments	100	1,294
Long-term car lease	28	387
Total	**128**	**1,681**

SECTION 2 - LESSOR

Qualitative disclosures

At the reporting date, the Bank does not engage in leases as a lessor.

STATEMENTS ON THE CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

Statements on the consolidated financial statements in accordance with article 81-ter of Consob Regulation no. 11971 of 14 May 1999 as amended and supplemented

1. The undersigned, Gianluca Garbi, CEO, and Alexander Muz, Manager in charge of financial reporting of Banca Sistema S.p.A., hereby state, having taken into account the provisions of Art. 154-bis, paragraphs 3 and 4, of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998:

- the suitability as regards the characteristics of the bank and
- the effective application of the administrative and accounting procedures for the drafting of the consolidated financial statements during 2025.

2. Reference model

The suitability of the administrative and accounting procedures for the drafting of the consolidated financial statements at 31 December 2025 was assessed based on an internal model defined by Banca Sistema S.p.A. that was designed in a manner consistent with the framework developed by the Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO) and the Control Objectives for IT and Related Technology (COBIT) framework, which represent the reference standards for the internal control system generally accepted on an international level.

3. Moreover, the undersigned hereby state that:

3.1 the consolidated financial statements:

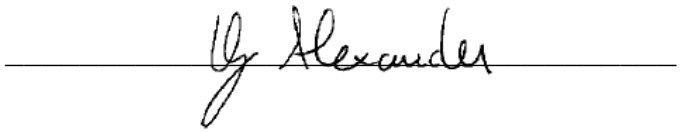
a) were drafted in accordance with the applicable international accounting standards endorsed by the European Union, pursuant to Regulation (EC) no. 1606/2002 of the European Parliament and of the Council of 19 July 2002;
b) match the accounting books and records;
c) are suitable for providing a true and fair view of the financial position, results of operations and cash flows of the issuer and all the companies included in the scope of consolidation.

3.2 The Directors' Report includes a reliable analysis of business performance and results, as well as of the position of the issuer and the companies included in the scope of consolidation, together with a description of the main risks and uncertainties to which they are exposed.

Milan, 6 March 2026

Gianluca Garbi
Chief Executive Officer

Alexander Muz
Manager in charge
of financial reporting



INDEPENDENT AUDITORS' REPORT

Banca Sistema S.p.A.

Independent auditor's report pursuant to article 14 of Legislative Decree no. 39 of 27 January 2010 and article 10 of Regulation (EU) 537/2014

Consolidated financial statements as at December 31, 2025

As disclosed by the Directors, the accompanying consolidated financial statements of Banca Sistema Group constitute a non-official version which is not compliant with the provisions of the Commission Delegated Regulation (EU) 2019/815. This independent auditor's report has been translated into English solely for the convenience of international readers. Accordingly, only the original text in Italian language is authoritative.

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Independent auditor's Report

pursuant to article 14 of Legislative Decree no. 39 of 27 January 2010 and article 10 of Regulation (EU) 537/2014

To the Shareholders of
Banca Sistema S.p.A.

Report on the audit of consolidated financial statements

Opinion

We have audited the consolidated financial statements of Banca Sistema Group (the "Group"), which comprise the statement of financial position as at December 31, 2025, the income statement, the statement of comprehensive income, the statement of changes in net equity and the statement of cash flows for the year then ended, and notes to the consolidated financial statements, including material information on the accounting policies.

In our opinion, the consolidated financial statements give a true and fair view of the financial position of the Group as at December 31, 2025, and of its financial performance and its cash flows for the year then ended in accordance with the IFRS Accounting Standards issued by the International Accounting Standards Board and endorsed by the European Union, as well as the regulation issued to implement art. 9 of Legislative Decree no. 38/05 and of art. 43 of Legislative Decree no. 136/15.

Basis for opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the "*Auditor's responsibilities for the audit of the consolidated financial statements*" section of our report. We are independent of Banca Sistema S.p.A. (the "parent") in accordance with the ethical and independence requirements applicable in Italy to audits of financial statements.

We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Emphasis of matter

We draw attention to the paragraph "Significant Events After The Reporting Date" of the chapter "Other information" of the Directors' Report of the consolidated financial statements that describes the voluntary public tender and exchange offer on all shares. In particular, the group informs that on January 16, 2026, CF+ SpA announced and published the offer document and the information relating to the voluntary public tender and exchange offer on all the ordinary shares of Banca Sistema S.p.A.. The offer period ended on February 27, 2026, with total acceptances reaching 70.732% of Banca Sistema S.p.A.'s share capital, corresponding to 69.047% of the related voting rights.

Furthermore, following the completion of the transaction and the resulting change of control – as previously announced on February 6, 2026 the Group points out that there are potential non-recurring expenses, estimated at approximately € 7.3 million (before tax), which may be recognised in the income statement in subsequent financial years. The Group outlines also that such charges were not recognised in the financial statements, as the Bank of Italy's prohibition is in force from December 20, 2024, which requires the Group not to include in its financial statements any cost or liability items relating to variable remuneration.

Our opinion is not modified in respect of this matter.

BDO Audit Services S.r.l.
Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 150.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 03060640160 – R.E.A. Milano 1807540
BDO Audit Services S.r.l., società a responsabilità limitata, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Key audit matters

Key audit matters are those matters that, in our professional judgment, were of most significance in our audit of the consolidated financial statements of the current period. These matters were addressed in the context of our audit of the consolidated financial statements as a whole, and in forming our opinion thereon, and we do not provide a separate opinion on these matters.

Key audit matters	Audit procedures addressing the key audit matters

CLASSIFICATION AND MEASUREMENT OF RECEIVABLES WITH CUSTOMERS FOR LOANS RECOGNISED UNDER FINANCIAL ASSETS MEASURED AT AMORTISED COST

Notes to the consolidated financial statements: part A: Accounting policies (A.1 General part, Section 2 - General basis of preparation); Part A Accounting policies (*A.2, "Information on the main items of the financial statements" - "Financial assets measured at amortised cost"); Part B - Information on the statement of financial position (Section 4 "Financial assets measured at amortised cost – Item 40"); Part E- Information concerning risk and related hedging policies (Section 1 - "Credit risk")*

Receivables with customers, recorded among financial assets measured at amortised cost as of December 31, 2025, amounting to Euro 2.592 million include loans for Euro 2.364 million of which non-performing loans amounting to Euro 364 million.

In Part A - Accounting policies, relating to the main financial statements items, paragraph "Financial assets measured at amortised cost" of the Notes whereas the Group refers to the corresponding paragraph of the Notes of the consolidated financial statements where the criteria adopted for the classification and measurement of the aforementioned receivables are described, in compliance with the applicable accounting standards, as well as the arrangements for estimating expected losses and consequent value adjustments as a function of the allocation of credit exposures in the reference stages. In particular, for impaired credit exposures, the amount of value adjustments to be recognised in the Income Statement is defined on the basis of individual measurement or determined according to uniform categories and, then, individually allocated to each position, and takes account of forward-looking information and possible alternative recovery scenarios.

In Part A – Accounting Policies, General Part, Section 2 – General basis of preparation, of the Notes the Group illustrates that the measurement of receivables on customers is a complex estimation activity, characterised by a high degree of uncertainty and

Our main audit procedures carried out, among others, include the following activities:

- understanding of the internal regulations and processes put in place by the Group, in relation to the classification, monitoring of credit quality as well as the valuation of receivables *with customers for loans measured at amortised cost*;
- analysis of the adequacy of the IT environment related to IT applications that are relevant for the classification of customers receivables;
- procedures for reconciling data between management systems and information reported in the financial statements;
- comparative analysis procedures and trend analysis of receivables *with customers for loans measured at amortised cost* and of the coverage ratios by comparison with the data of the previous year;
- analysis and understanding, including with the support of our specialists, of the valuation model adopted by the Group for the purpose of determining net impairment losses;
- check, on a sample basis, of the classification of receivables with customers for performing loans measured at amortised cost based on the applicable regulatory framework, the internal regulations of the Bank as well as the applicable accounting standards;
- check, on a sample basis, of the classification and measurement of receivables with customers for non performing loans measured at amortised cost based on the applicable regulatory framework, the internal regulations of the Bank as well as the applicable accounting

subjectivity, in which the parent company's directors use valuation models that take into account many quantitative and qualitative elements such as, among others, the historical data relating to collections, expected cash flows and related recovery times, the existence of indicators of possible impairment losses, the assessment of any collateral and the impact of risks connected with the sectors in which the Parent company's and the group'entities' customers operate.

In view of the significance of the amount of receivables with customers for loans recognised under financial assets measured at amortised cost on the financial statements and the complexity and subjectivity of the expected loss estimation process adopted by the Group we considered that the classification and measurement of receivables with customers for loans recognised under financial assets measured at amortised cost represents a key matter within the audit of the consolidated financial statements of the Group as of December 31, 2025.

standards;

- check of the completeness and compliance of the disclosures provided in financial statements with the applicable accounting framework and accounting standards.

ACCOUNTING OF DEFAULT INTERESTS PURSUANT TO LEGISLATIVE DECREE NO. 231 OF OCTOBER 9, 2002 ON PERFORMING RECEIVABLES ACQUIRED WITHOUT RECOURSE

Notes to the consolidated financial statements: Part A: Accounting policies (A.1 General part, Section 2 - General basis of preparation); Part A Accounting policies (*A.2, "Information on the main items of the financial statements" - "Financial assets measured at amortised cost"); Part B - Information on the statement of financial position (Section 4 "Financial assets measured at amortised cost - Item 40") Part C - Information on the income statement - Section 1 "Interest and similar income: breakdown - item 10 and 20"*

The default interest and compensation fees recorded in the financial statements as of December 31, 2025, amount to approximately Euro 81 million. Default interest recorded on profit and loss in the financial year ended December 31, 2025 amounted to Euro 53.1 million.

In Part A - Accounting policies, relating to the main financial statements items, paragraph "Financial assets measured at amortised cost" of the Notes of the consolidated financial statements it is described that, for some factoring receivables relating to the Public Administration and Healthcare entities, the Parent company recognises the total receivable including the estimated default interest ("accrual").

In Part A - Accounting policies, General Part, Section 2 – General basis of preparation, of the Notes the Parent Company illustrates that the valuation of default

Our main audit procedures carried out, among others, include the following activities:

- understanding of the internal regulations and processes related to the estimate of default interest on performing receivables acquired without recourse;
- procedures for reconciling data between management systems and information reported in the financial statements;
- comparative analysis procedures and analysis of the results with the management involved;
- analysis and understanding of the models used to estimate default interest, also with the support of our experts, and examination of the reasonableness of the main assumptions contained in them;
- check of the completeness and compliance of the disclosures provided in financial statements with the applicable accounting framework and accounting standards.

interest pursuant to Legislative Decree no. 231 of October 9, 2002 on performing receivables acquired without recourse: estimating the recoverable amount of default interest is complex, with a high degree of uncertainty and subjectivity. Internally developed valuation models are used to determine these percentages, which take many qualitative and quantitative elements into consideration.

In view of the significance of the amount of default interest recognised in the financial statements and the high level of uncertainty and subjectivity of the estimation process adopted by the Group we have considered the accounting of default interest pursuant and compensation fees for recovery expenses to legislative decree no. 231 of October 9, 2002 on performing receivables acquired without recourse a significant key matter within the audit of the consolidated financial statements at December 31, 2025.

VALUATION OF GOODWILL

Notes to the consolidated financial statements: Part A - Accounting policies – Part of "Information on the main items of the consolidated financial statements": "Intangible assets"; Part B - Information on the statement of financial position (Section 10 - "Intangible assets - item 100")

In the consolidated financial statements as at December 31, 2025, among the intangibles, the Group recognised a goodwill of approximately Euro 30.7 million.

In Part A - Accounting policies, relating to the main financial statements items, paragraph "intangibles assets" of the note are described the measurement criteria. In particular, in compliance with IAS36 - "Impairment of assets", goodwill is not amortised and an impairment test is conducted annually (or whenever there is evidence of impairment) by the Parent company. For this purpose, goodwill is allocated to cash-generating units ("Cash Generating Unit" or "CGUs"). The amount of any impairment is determined based on the difference between the carrying amount of the CGU and its recoverable amount, being the higher of the fair value of the cash-generating unit, net of any costs to sell, and its value in use.

The Parent company recognised in the consolidated financial statements at December 31, 2025 write-down of euro 13.3 million related to the CGU of Kruso Kapital Group. In particular, with reference to the impairment test of Kruso Kapital the recoverable amount has been determined as the higher between the value in use and the fair value net of costs to sell, considering the current scenario of a future sell

Our main audit procedures carried out, among others, include the following activities:

- understanding of the impairment test process implemented by the Parent Company also considering the conclusion of the voluntary tender and exchange offer on all ordinary shares of Banca Sistema S.p.A.;
- understanding of the valuation model adopted by the Group for the purposes of carrying out the impairment test, corresponding to the realisation value calculated as the average of the market values of the last 3 months of the shares of the subsidiary Kruso Kapital S.p.A. connected with the future sale of these shares to CF+ as provided for in the voluntary tender and exchange offer on all shares;
- analysis of the reasonableness of the main assumptions adopted for the purposes of formulating the economic-financial projections and the key variables used in the evaluation model;
- analysis of final data relating to recent years with respect to plans in order to understand the nature of the deviations, and the related reasons, and evaluate the reliability of the process of defining economic-financial projections;
- verification of the mathematical accuracy of the impairment model used;

due to the mechanism of the public tender and exchange offer on all shares.

In view of the significance of the amount of goodwill recognised in the financial statements and the estimation process adopted by the Group we have considered the valuation of goodwill a key audit matter in our audit of the consolidated financial statements of the Group at December 31 2025.

- examination of the sensitivity analyses and the results obtained by the Company;
- check of the completeness and compliance of the disclosure provided in the financial statements with respect to the provisions of the Reference Regulatory Framework and accounting standards.

Responsibilities of the directors and the board of statutory auditors of Banca Sistema S.p.A. for the consolidated financial statements

The directors are responsible for the preparation of consolidated financial statements that give a true and fair view in accordance with the IFRS Accounting Standards issued by the International Accounting Standards Board and endorsed by the European Union, as well as the regulation issued to implement art. 9 of Legislative Decree no. 38/05 and of art. 43 of Legislative Decree no. 136/15 and, within the terms established by the Italian law, for such internal control as they determine is necessary to enable the preparation of consolidated financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

The directors are responsible for assessing the Group's ability to continue as a going concern and for the appropriate use of the going concern basis in the preparation of the consolidated financial statements and for the adequacy of the related disclosures. The use of this basis of accounting is appropriate unless the directors believe that the conditions for liquidating the parent or ceasing operations exist, or have no realistic alternative but to do so.

The board of statutory auditors is responsible for overseeing, within the terms established by the Italian law, the Group's financial reporting process.

Auditor's responsibilities for the audit of the consolidated financial statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the consolidated financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with ISA Italia will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these consolidated financial statements.

As part of an audit in accordance with ISA Italia, we exercised professional judgment and maintain professional skepticism throughout the audit. We also have:

- identified and assessed the risks of material misstatement of the consolidated financial statements, whether due to fraud or error, designed and performed audit procedures responsive to those risks, and obtained audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control;
- obtained an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Group's internal control;
- evaluated the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by the directors;
- concluded on the appropriateness of the directors' use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Group's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in

our auditor's report to the related disclosures in the consolidated financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Group to cease to continue as a going concern;

- evaluated the overall presentation, structure and content of the consolidated financial statements, including the disclosures, and whether the consolidated financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation;
- obtained sufficient appropriate audit evidence regarding the financial information of the entities or business activities within the Group to express an opinion on the consolidated financial statements. We are responsible for the direction, supervision and performance of the group audit. We remain solely responsible for our audit opinion on the consolidated financial statements.

We have communicated with those charged with governance, as properly identified in accordance with ISA Italia, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

We have also provided those charged with governance with a statement that we have complied with ethical and independence requirements applicable in Italy, and we have communicated all relationships and other matters that may reasonably be thought to bear on our independence, and where applicable, the measures taken to eliminate those threats or the safeguards applied.

From the matters communicated with those charged with governance, we determined those matters that were of most significance in the audit of the consolidated financial statements of the current period and are therefore the key audit matters. We described those matters in our auditor's report.

Other information communicated pursuant to article 10 of Regulation (EU) 537/2014

On April 18, 2019, the Shareholders' meeting of Banca Sistema S.p.A. appointed to perform the statutory audit of its separate and consolidated financial statements for the years ending from December 31, 2019 to December 31, 2027.

We declare that we did not provide prohibited non-audit services, referred to article 5, paragraph 1, of Regulation (EU) 537/2014, and that we remained independent of the bank in conducting the audit.

We confirm that the opinion on the consolidated financial statements of Banca Sistema Group included in this audit report is consistent with the content of the additional report prepared in accordance with article 11 of Regulation (EU) 537/2014, submitted to Those charged with governance.

Report on other legal and regulatory requirements

Opinion on the compliance with the provisions of Delegated Regulation (EU) 2019/815

The directors of Banca Sistema S.p.A. are responsible for the application of the provisions of Delegated Regulation (EU) 2019/815 of European Commission regarding the regulatory technical standards pertaining the electronic reporting format specifications (ESEF – European Single Electronic Format) (hereinafter the "Delegated Regulation") to the consolidated financial statements at December 31, 2025, to be included in the annual financial report.

We have performed the procedures required under Auditing Standard (SA Italia) no. 700B in order to express an opinion on the compliance of the consolidated financial statements as at December 31, 2025 with the provisions of the Delegated Regulation.

In our opinion, the consolidated financial statements as at December 31, 2025 have been prepared in XHTML format and have been marked-up, in all material respects, in compliance with the provisions of Delegated Regulation.

Opinion and statement pursuant to article 14, paragraph 2, letters e), e-bis) and e-ter), of Legislative Decree no. 39/10 and article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree no. 58/98

The directors of Banca Sistema S.p.A. are responsible for the preparation of a directors' report on operations and a report on corporate governance and ownership structure at December 31, 2025, including their consistency with the related consolidated financial statements and their compliance with the applicable laws.

We have performed the procedures required under Auditing Standard (SA Italia) no. 720B in order to:

- express an opinion on the consistency of the report on operations and certain specific information presented in the report on corporate governance and ownership structure required by article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree no. 58/98 with the consolidated financial statements;
- express an opinion on the compliance of the report on operations and certain specific information presented in the report on corporate governance and ownership structure required by article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree no. 58/98 with the applicable law;
- issue a statement of any material misstatements in the report on operations and certain specific information presented in the report on corporate governance and ownership structure required by article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree no. 58/98.

In our opinion, the report on operations and the specific information presented in the report on corporate governance and ownership structure required by article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree no. 58/98 are consistent with the Group's consolidated financial statements at December 31, 2025.

Moreover, in our opinion, the report on operations and the specific information presented in the report on corporate governance and ownership structure required by article 123-bis paragraph 4 of Legislative Decree no. 58/98 have been prepared in compliance with the applicable law.

With reference to the statement pursuant to Article 14, paragraph 2, letter e-ter), of Legislative Decree no. 39/10 based on our knowledge and understanding of the entity and its environment obtained through our audit, we have nothing to report.

Milan, March 31, 2026

BDO Audit Services S.r.l..

Signed in the original by

Annarosa Disarlo

Partner

As disclosed by the Directors, the accompanying consolidated financial statements of Banca Sistema Group constitute a non-official version which is not compliant with the provisions of the Commission Delegated Regulation (EU) 2019/815. This independent auditor's report has been translated into English solely for the convenience of international readers. Accordingly, only the original text in Italian language is authoritative.

BANCA SISTEMA

SEPARATE FINANCIAL STATEMENTS

AT 31 DECEMBER 2025

DIRECTORS' REPORT AT 31 DECEMBER 2025

INTRODUCTION TO THE DIRECTORS' REPORT OF BANCA SISTEMA S.P.A.

This Directors' Report provides commentary on the Parent's performance and the related figures and results.

For other information required by the applicable legal and regulatory provisions, please see the Directors' Report in the Banca Sistema Group's consolidated financial statements as regards the following:

- composition of management bodies
- composition of the internal committees
- significant events during the year
- the macroeconomic scenario
- factoring
- salary- and pension-backed loans
- funding activities
- composition and organisational structure of the Group
- capital and shares
- risk management and support control methods
- significant events after the reporting date
- business outlook and main risks and uncertainties.

With respect to the notes to the separate financial statements, the sections where reference is made to the consolidated financial statements are provided below:

Referring section of the separate financial statements	**Section of the consolidated financial statements to which reference is made**
A.2 – Information on the main items of the financial statements	A.2 – Information on the main items of the financial statements
Part B Section 9 – Intangible assets – Item 90 Narrative section	Part B Section 10 – Intangible assets – Item 100 Narrative section
Part E Section 1 - Credit risk Qualitative disclosure	Part E Section 2 - Prudential consolidation risks, 1.1 Credit risk Qualitative disclosure
Part E Section 2 - Market risk 2.1- Interest rate risk and price risk - regulatory trading book Qualitative disclosure	Part E 1.2 Market risk 1.2.1- Interest rate risk and price risk - regulatory trading book Qualitative disclosure
Part E Section 2 - Market risk 2.2 Interest rate risk and price risk - Banking book Qualitative disclosure	Part E 1.2 Market risk 1.2.2 Interest rate risk and price risk - Banking book Qualitative disclosure
Part E Section 2 - Market risk 2.3 Currency risk	Part E 1.2 Market risk 1.2.3 Currency risk

Qualitative disclosure	Qualitative disclosure
Part E Section 4 - Liquidity risk Qualitative disclosure	Part E 1.4 Liquidity risk Qualitative disclosure
Part E Section 5 - Operational risks Qualitative disclosure	Part E 1.4 Operational risks Qualitative disclosure

FINANCIAL HIGHLIGHTS AT 31 DECEMBER 2025

Statement of financial position data (€,000)			
Total Assets	4,199,243	4,553,400	-7.8%
Securities Portfolio	1,249,382	1,221,996	2.2%
Loans - Factoring	1,321,879	1,466,729	-9.9%
Loans - Salary-backed loans	572,943	701,494	-18.3%
Funding - Banks and REPOs	827,903	900,022	-8.0%
Funding - Term Deposits	2,261,130	2,565,354	-11.9%
Funding - Current Accounts	359,636	329,346	9.2%

The securities portfolio includes Financial assets measured at fair value through profit or loss, Financial assets measured at fair value through other comprehensive income and, as regards the HTC portfolio, only Italian government bonds. ABS securities amounting to €181.7 million are thus excluded.

Income statement data (€,000)			
Net interest income		108,340 70,331	54.0%
Net fee and commission income (expense)		5,503 11,268	-51.2%
Total income		131,748 95,430	38.1%
Personnel expense		(24,100) (23,930)	0.7%
Personnel expense adjusted		(24,100) (23,930)	0.7%
Other administrative expenses		(38,628) (29,360)	31.6%
Profit for the year attributable to the owners of the Parent		34,266 22,019	55.6%
Profit for the year attributable to the owners of the Parent adjusted		35,695 22,019	62.1%

Normalised data do not include the realisation effects of the public tender and exchange offer as subsequently described.

HUMAN RESOURCES

As at 31 December 2025, the Bank had a staff of 222, broken down by contract category as follows

FTES	31.12.2025	31.12.2024
Senior managers	26	24
Middle managers (QD3 and QD4)	52	53
Other personnel	144	137
Total	**222**	**214**

As at 31 December 2025, 34 people were selected and hired to strengthen the control functions, to grow the business and to cover turn over, mainly with permanent contracts, and maternity replacements or other long absences with fixed-term contracts. Voluntary turn over (voluntary resignations by employees with permanent contracts) decreased by 1% during the year compared to the figures for the two previous financial years, returning to its historical average levels.

In terms of skills development, after identifying professional and technical training needs related to the Group's legal and regulatory issues, at 31 December 2025, the Bank delivered training initiatives run by external and internal trainers, with particular reference to technical training, professional training, soft skills and language training, for a total of approximately 108 days overall. Particular attention was paid to activities relating to cybersecurity, anti-money laundering and change management.

The average age of Group employees is 44.8 for men and 42.3 for women. The breakdown by gender is balanced, with men accounting for 50.4% and women for 49.6% of the total.

In order to assess the Bank's compliance with the provisions of the new EU Pay Transparency Directive ("EU Directive 2023/970") applicable from the next financial year and to set any adjustments, the Human Capital Department, with the support of qualified external consultants, carried out a series of analyses of the company situation on the matter. The analyses will continue in 2026 in order to align the relevant processes with the requirements of the Directive.

The average age of Banca Sistema S.p.A. Bank employees is 45.2 for men and 42.8 for women. The breakdown by gender is essentially balanced with men accounting for 50.5% of the total.

INCOME STATEMENT RESULTS

Income statement (€,000)	2025	2024	Change	%
Net interest income	79,872	37,477	42,395	>100%
Net trading income from Superbonus (1)	28,468	32,854	(4,386)	-13.3%
Net interest income adjusted	**108,340**	**70,331**	**38,009**	**54.0%**
Net fee and commission income (expense)	5,503	11,268	(5,765)	-51.2%
Dividends and similar income	227	227	-	0.0%
Net trading income (expense)	29	1,370	(1,341)	-97.9%
Gain from sales or repurchases of financial assets/liabilitie	17,722	9,983	7,739	77.5%
Net gain (loss) on other financial assets and liabilities measured at FV through profit or loss	(73)	2,251	(2,324)	<100%
Total income	**131,748**	**95,430**	**36,318**	**38.1%**
Net impairment losses on loans and receivables	(7,578)	(198)	(7,380)	>100%
Gains/losses from contract amendments without derecogn	1	(102)	103	<100%
Net financial income (expense)	**124,171**	**95,130**	**29,041**	**30.5%**
Personnel expense	(24,100)	(23,930)	(170)	0.7%
Other administrative expenses	(38,628)	(29,360)	(9,268)	31.6%
Net accruals to provisions for risks and charges	(7,031)	(3,425)	(3,606)	>100%
Net impairment losses on property and equipment/intangi	(1,782)	(1,616)	(166)	10.3%
Other operating income (expense)	1,949	(2,555)	4,504	<100%
Operating costs	**(69,592)**	**(60,886)**	**(8,706)**	**14.3%**
Gains/losses from investments	(1,429)	-	(1,429)	n.a.
Pre-tax profit	**53,150**	**34,244**	**18,906**	**55.2%**
Income taxes for the year	(18,884)	(12,225)	(6,659)	54.5%
Profit for the year adjusted	**34,266**	**22,019**	**12,247**	**55.6%**
Impacts from PT&EO success	**1,429**	**-**	**1,429**	**n.a.**
Profit for the year	**35,695**	**22,019**	**13,676**	**62.1%**

(1) The net trading income from Superbonus was reclassified from the item Trading income and restated in a separate item to supplement Net interest income.

The 2025 financial year ended with a normalised profit of € 35.7 million, representing the best result achieved by the Bank since its establishment.

The result includes elements and impacts that are consequent to the final outcome of the public tender and exchange offer and are illustrated in the section "SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE REPORTING DATE".

The financial year result benefited significantly from the collection, in the fourth quarter, of a € 103 million position against a Municipality, as the final beneficiary of a judgment handed down by the European Court of Human Rights (ECHR), which in the meantime had exited the insolvency procedure.

The collection led to the recognition of gross default interest totalling € 40.9 million, of which € 6.9 million had already been recognised in the first quarter of 2025.

The completion of the collection provided further evidence of the concrete effectiveness of the state guarantee envisaged for this type of litigation and debtors which, in this case, enabled the debtor Municipality to reach a settlement of the position, relying on the ad hoc allocation provided for by the decree linked to the 2026 Budget Law as well as its subsequent incorporation into the same Law which established a specific expenditure budget line in an amount exceeding € 2 billion intended to cover the payment of similar rulings.

At the reference date, the Bank still has € 61 million of decrees currently outside the legal scope and therefore not supported by budget allocations, of which € 42 million relates to enforceable decrees for which no proceedings have yet been formally initiated before the ECHR but for which the appeal process has been initiated or is being initiated which will be budgeted over the coming financial years in accordance with the assumptions of the current accounting policy.

Net interest income (€,000)	2025	2024	Change	%
Interest and similar income				
Loans and receivables portfolios	180,571	166,991	13,580	8.1%
Factoring	119,336	104,738	14,598	13.9%
CQ	17,874	18,049	(175)	-1.0%
Government-backed loans to SMEs	13,630	19,693	(6,063)	-30.8%
Securities portfolio	29,731	24,511	5,220	21.3%
Security ABS - interest income	3,889	879	3,010	>100%
Other	5,929	13,807	(7,878)	-57.1%
Total interest income	**190,389**	**181,677**	**8,712**	**4.8%**
Interest and similar expense				
Due to banks	(253)	(14,563)	14,310	-98.3%
Due to customers	(106,386)	(123,983)	17,597	-14.2%
Securities issued	(3,878)	(5,653)	1,775	-31.4%
Total interest expense	**(110,517)**	**(144,199)**	**33,682**	**-23.4%**
Net interest income	**79,872**	**37,478**	**42,394**	**>100%**
Net trading income from Superbonus (1)	28,468	32,854	(4,386)	-13.3%
Net interest income adjusted	**108,340**	**70,332**	**38,008**	**54.0%**

Net interest income recorded a solid growth compared to the previous year, despite the progressive decline in market interest rates. This performance reflects the maintenance of high levels of interest income, supported by employment spreads that are still large compared to the cost of funding (which started a downward trend), given a slight contraction in the average volumes employed.

The total contribution of the Factoring Division, which includes both revenues from traditional factoring transactions and those deriving from SME loans guaranteed by the State, reached € 137.6 million. The following are added to this income: (i) the commission component associated with the factoring business; (ii) the revenues from the sale of some receivables due from private debtors; and (iii) the income realised on the purchase and subsequent realisation of Superbonus tax receivables held for trading purposes.

The component owed for late payments pursuant to Legislative Decree 231/02 (consisting of default interest and compensation) legally enforced at 31 December 2025 amounted to € 53.1 million (€ 31.4 million in 2024):

- of which € 4.3 million resulting from the current recovery estimates (€ 11.1 million in 2024);
- of which € 0.5 million resulting from the updated recovery estimates and expected collection times (€ 5.5 million in 2024);

- of which € 48.3 million (€ 13.4 million in 2024) coming from the difference between the amount collected during the period, equal to € 55.6 million (€ 21.4 million in 2024), and that recognised on an accruals basis in previous years;
- of which € 0.05 million resulting from the current estimates for the recovery of the € 40 component of the compensation claims pursuant to Article 6 of Legislative Decree No. 231/02 (€ 1.4 million in 2024).

Starting from the first quarter of 2025, following the update of the policy relating to the accounting of default interest for Public Administration debtors in situations of financial distress or probable default, default interest was recorded for an amount of € 6.3 million at 31 December relating to positions subject to judgments by the ECHR that found the Italian State liable for the debt in cases where the debtor is in default. In the draft 2026 budget law currently being debated in Parliament, the State has allocated funds for the payment of these debts. The reduction in the contribution due for late payments pursuant to Legislative Decree 231/02 (consisting of default interest and compensation) compared to the same period in 2024 was also due to an extraordinary transfer of decrees relating to past due debtors, which led to a loss of € 2.1 million, and by a decrease in the stock, influenced by contractual resolutions of receivables within the legal scope.

The amount of the stock of interest pursuant to Legislative Decree 231/02 accrued at 31 December 2025, relevant for the allocation model, was € 131 million (€ 149 million at the end of 2024), which becomes € 192 million when including default interest related to positions with troubled local authorities, a component for which default interest is not allocated in the financial statements, except in the case of ECHR judgments as stated above, whereas the loans and receivables recognised in the financial statements amount to € 81 million. Therefore, the amount of interest pursuant to Legislative Decree No. 231/02 accrued and not yet recognised in the income statement is € 111 million. In addition, there is further default interest related to entities such as consortia or quasi-public companies excluded from the scope of the allocation model.

The contribution of interest on the salary-/pension-backed loans is down slightly on the previous year at € 17.9 million as a result of higher disposals than in the previous year.

The positive contribution of the interest component from the government-backed loans to SMEs is confirmed, albeit down compared to a lower outstanding and a decrease in the yield indexed at a variable rate.

The contribution of the securities portfolio increased compared to 31 December 2024 thanks to an increase in the average stock of the existing portfolio and a higher average portfolio return.

The interest component from ABS securities is attributable to the yields on the senior securities in which the Bank is also the originator.

"Other interest income" decreased due to a lower use in overnight deposits with the ECB whose remuneration rate decreased.

The decrease in interest expense is due to the lower outstanding debt and decrease in market rates. 2024 included interest paid on TLTRO III, which was fully repaid in that financial year.

The Superbonus trading income of € 28.5 million is generated from the trading of these loans and the change of these loans at fair value, decreasing due to the dismantling of tax annuities.

Net fee and commission income (€,000)	2025	2024	Change	%
Fee and commission income				
Factoring activities	9,095	17,343	(8,248)	-47.6%
Fee and commission income - off-premises CQ	6,650	9,883	(3,233)	-32.7%
Collection activities	5,312	2,952	2,360	1
Other fee and commission income	1,005	771	234	30.4%
Total fee and commission income	**22,062**	**30,949**	**(8,887)**	**-28.7%**
Fee and commission expense				
Factoring portfolio placement	(1,751)	(1,418)	(333)	23.5%
Placement of other financial products	(6,102)	(6,489)	387	-6.0%
Fees - off-premises CQ	(6,166)	(9,423)	3,257	-34.6%
Other fee and commission expense	(2,540)	(2,351)	(189)	8.0%
Total fee and commission expense	**(16,559)**	**(19,681)**	**3,122**	**-15.9%**
Net fee and commission income	**5,503**	**11,268**	**(5,765)**	**-51.2%**

Net fee and commission income (expense), amounting to € 1.4 million, are in line with the previous year, due to decrease in commissions from the factoring business.

Fee and commission income from factoring should be considered together with interest income, since it makes no difference from a management point of view whether profit is recognised in the commissions and fees item or in interest in the without recourse factoring business.

Fees and commissions from collection activities include revenues from the traditional service of reconciling third-party invoice receipts with the Public Administration amounting to € 1.2 million (+6.6% YoY); revenues from the Master/Corporate Servicer business for third-party securitisations amounting to € 4.1 million.

Fee and commission income - off-premises CQ refers to both the commissions on the salary- and pension-backed loan (CQ) origination business and the placement of third-party products totalling € 6.7 million, which should be considered together with the item Fees - off-premises CQ, amounting to € 6.1 million, which are composed of the

commissions paid to financial advisers for the off-premises placement of the salary- and pension-backed loan product.

Fees and commissions for the placement of financial products paid to third parties are attributable to returns to third-party intermediaries for the placement and management of the SI Conto! Deposito product under the passporting regime, whereas the fee and commission expense of placing the factoring portfolios is linked to the origination costs of the factoring receivables.

Other fee and commission expense includes commissions for trading third-party securities and for interbank collections and payment services.

Trading results (€ .000)	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Gains from tradind of financial instruments	30	1,370	(1,340)	-97.8%
Gains from trading of Superbonus 110	28,467	32,854	(4,387)	-13.4%
Totale	**28,497**	**34,224**	**(5,727)**	**-16.7%**

The item includes the income from trading Italian government bonds.

Gain (loss) from sales or repurchases (€,000)	2025	2024	Change	%
Gains from HTCS portfolio debt instruments	11,019	3,610	7,409	>100%
Gains from HTC portfolio debt instruments	-	-	-	n.a.
Gains from financial liabilities	-	-	-	n.a.
Gains from receivables (Factoring portfolio)	4,363	4,771	(408)	-8.6%
Gains from receivables (CQ portfolio)	2,340	1,602	738	46.1%
Total	**17,722**	**9,983**	**7,739**	**77.5%**

The item Gain (loss) from sales or repurchases includes gains realised on sales of the securities portfolio (€ 11 million) and gains from the disposal of factoring and CQ loans and receivables portfolios.

Credit risk adjustments made as at 31 December 2025 amounted to € 7.6 million; it should be noted that 2024 included the release of € 8 million as the assumptions made in the past in relation to possible settlement agreements with the Extraordinary Liquidation Body of a failing municipality no longer apply, as well as consequent updating of the estimates of the probability of recovery of the same loan following the aforementioned judgment of the European Court of Human Rights. During the fourth quarter of 2025, there was a simultaneous release of 2 positions from value adjustment with a concurrent increase in provisions for risks of € 5.5 million following the acceptance of the decrees by the ECHR currently awaiting ruling. The loss rate stands at 0.39% (0.6% net of the impairment gains) compared to 0.30% recorded in December 2024, excluding the aforementioned impairment gain. Value adjustments on loans during the year were affected mainly by positive effects deriving from recoveries on positions definitively

closed with the release of provisions and from the release of provisions for the full collection of receivables from municipalities previously in financial distress. At the same time, the increase is mainly attributable to unfavourable court rulings.

Provisions for risks also increased following the entry of certain customers into negotiated crisis settlement procedures, albeit only in the initial stages.

Personnel expense (€,000)	2025	2024	Change	%
Wages and salaries	(18,320)	(18,532)	212	-1.1%
Social security contributions and other costs	(4,114)	(3,905)	(209)	5.4%
Directors' and statutory auditors' remuneration	(1,666)	(1,493)	(173)	11.6%
Total	**(24,100)**	**(23,930)**	**(170)**	**0.7%**

The fixed remuneration component of personnel expense recorded a decrease due to the non-allocation of the variable component attributable to the current financial year in view of the guidance provided by the Supervisory Authority; the average number of resources increased from 211 to 217.

Other administrative expenses (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
IT expenses	**9,588**	**8,571**	**1,017**	**11.9%**
Consultancy and professional services	**2,971**	**2,068**	**903**	**43.7%**
Regulatory development and compliance consultai	1,386	939	447	47.6%
Legal and professional consultancy	1,265	795	470	59.1%
Audit expenses	320	334	(14)	-4.2%
Credit-related expenses	**17,817**	**10,898**	**6,919**	**63.5%**
Insurance coverage expenses	5,313	2,026	3,287	162.2%
Credit recovery expenses	7,692	4,098	3,594	87.7%
Origination expenses	2,566	2,435	131	5.4%
Servicing and collection activities	1,915	1,867	48	2.6%
Legal dispute expenses	331	472	(141)	-29.9%
Other operating expenses	**1,866**	**1,865**	**1**	**0.1%**
Outsourcing and consultancy expenses	427	482	(55)	-11.4%
Additional operating expenses	556	585	(29)	-5.0%
Vehicle management expenses	354	327	27	8.3%
Association contributions	367	349	18	5.2%
Cash transport expenses	-	-	-	n.a.
Insurance	162	122	40	32.8%
Advertising and communication expenses	**679**	**437**	**242**	**55.4%**
Real estate-related expenses	**1,566**	**1,336**	**230**	**17.2%**
Other real estate-related expenses	1,244	1,015	229	22.6%
Maintenance expenses	121	139	(18)	-12.9%
Utility and cleaning expenses	91	73	18	24.7%
Concierge and surveillance expenses	110	109	1	0.9%
Personnel-related expenses	**2,074**	**2,135**	**(61)**	**-2.9%**
Vehicle rental and related expenses	633	707	(74)	-10.5%
Travel and representation reimbursements	598	648	(50)	-7.7%
Other personnel-related expenses	436	395	41	10.4%
Agent-related expenses	407	385	22	5.7%
Indirect taxes and duties	**2,068**	**2,050**	**18**	**0.9%**
Total operating costs	**38,629**	**29,360**	**9,269**	**31.6%**

Administrative expenses increased by 31.6%, mainly due to costs related to business development and compliance with new legislation.

The increase in insurance coverage expenses is linked to higher insurance premiums on factoring portfolios and for the SRT transaction on CQ portfolios.

Consulting expenses consisted largely of the non-recurring costs incurred to comply with the feedback received from the supervisory authority.

IT expenses include costs for services provided by the outsourcer responsible for managing legacy systems, as well as those related to IT infrastructure, increasing as a result of both increased investments and changes to legislation.

Indirect taxes and fees increased, mainly due to the increase in contributions paid in relation to enforceable injunctions activated against public administration debtors.

Net impairment losses on property and equipment/ intangible assets (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
Depreciation of buildings used for operations	-	-	-	n.a.
Depreciation of furniture and equipment	(96)	(75)	(21)	28.0%
Amortisation of value in use	(1,666)	(1,512)	(154)	10.2%
Amortisation of software	-	-	-	n.a.
Amortisation of other intangible assets	(20)	(29)	9	-31.0%
Total	**(1,782)**	**(1,616)**	**(166)**	**10.3%**

The impairment losses on property and equipment/intangible assets are the result of higher depreciation and amortisation for property used for business purposes, as well as the depreciation of the "right-of-use" asset following the application of IFRS 16.

Other operating income (expense) (€,000)	2025	2024	€ Change	% Change
Recovery of expenses and taxes	1,833	1,287	546	42.4%
FITD contribution	(390)	(5,145)	4,755	-92.4%
Amortisation of multiple-year improvement costs	(85)	(75)	(10)	13.3%
Other income (expense)	1,206	806	400	49.6%
Contingent assets and liabilities	(615)	573	(1,188)	<100%
Total	**1,949**	**(2,554)**	**4,503**	**<100%**

The increase in the item "Other operating income (expense)" compared to the previous year is due to the reduction in the contribution to the interbank fund.

THE MAIN STATEMENT OF FINANCIAL POSITION AGGREGATES

Assets (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Cash and cash equivalents	83,465	88,669	(5,204)	-5.9%
Financial assets measured at fair value through profit or loss	13,033	13,737	(704)	-5.1%
Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	1,186,326	1,147,197	39,129	3.4%
Financial assets measured at amortised cost	2,507,917	2,767,232	(259,315)	-9.4%
a) loans and receivables with banks	19,033	22,897	(3,864)	-16.9%
b1) loans and receivables with customers - loans	2,438,861	2,683,273	(244,412)	-9.1%
b2) loans and receivables with customers - debt instruments	50,023	61,062	(11,039)	-18.1%
Equity investments	43,821	45,250	(1,429)	-3.2%
Property and equipment	7,713	7,561	152	2.0%
Intangible assets	3,999	3,968	31	0.8%
of which: goodwill	*3,920*	*3,920*	-	0.0%
Tax assets	12,162	12,539	(377)	-3.0%
Non-current assets held for sale and disposal groups	-	-	-	n.a.
Other assets	340,807	467,247	(126,440)	-27.1%
Total assets	**4,199,243**	**4,553,400**	**(354,157)**	**-7.8%**

At 31 December 2025 total assets were down by 7.7% over the end of 2024 and equal to € 4.2 billion.

The Group's securities portfolio, as to the component of Financial assets measured at fair value through other comprehensive income ("HTCS") continues to mainly comprise Italian government bonds with an average duration of about 16.3 months (the average remaining duration at the end of 2024 was 15.2 months). The nominal amount of the government bonds held in the HTCS portfolio amounted to € 1,154 million at 31 December 2025 (€ 1,117 million at 31 December 2024). The associated valuation reserve was positive at the end of the period, amounting to € 6.5 million before the tax effect.

Loans and receivables with customers (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Factoring receivables	1,321,879	1,466,729	(144,850)	-9.9%
Salary-/pension-backed loans (CQS/CQP)	572,943	701,494	(128,551)	-18.3%
Loans to SMEs	188,158	223,702	(35,544)	-15.9%
Securities ABS	181,655	96,191	85,464	88.8%
Current accounts	114,200	137,036	(22,836)	-16.7%
Compensation and Guarantee Fund	57,137	55,016	2,121	3.9%
Other loans and receivables	2,889	3,105	(216)	-7.0%
Total loans	**2,438,861**	**2,683,273**	**(244,412)**	**-9.1%**
Securities	50,023	61,062	(11,039)	-18.1%
Total loans and receivables with customers	**2,488,884**	**2,744,335**	**(255,451)**	**-9.3%**

The item loans and receivables with customers under Financial assets measured at amortised cost (hereinafter HTC, or "Held to Collect") is composed of loan receivables with customers and the "held-to-maturity securities" portfolio.

Outstanding loans for factoring receivables are down by 9.9% compared to the previous financial year. The volumes generated during the quarter amounted to € 4,574 million (€ 4,845 million at 31 December 2024). Total financing for the current year also includes investments in senior ABS securities backed by loans originated by the Bank, in order to provide a more accurate representation of the credit risk profile.

Salary- and pension-backed loans were lower than the end of the previous year, with volumes disbursed directly by the agent network amounting to € 138 million (€ 186 million at the end of 2024).

Loans to enterprises guaranteed by the State are decreasing as a result of lower disbursements, amounting to € 30.2 million in 2025.

The item ABS securities also includes the investment in four ABS securities for an amount of € 177.7 million (€ 92 million at the end of 2024) linked to two securitisation transactions for the purchase of tax receivables and two securitisation transactions for the purchase of sports credits, of which the Bank is a joint arranger and also holds the role of Master Servicer.

HTC Securities are composed of Italian government securities with an average duration of 26.2 months for an amount of € 50 million. The mark-to-market valuation of the securities at 30 September 2025 shows a pre-tax unrealised loss of € 2.1 million.

The following table shows the quality of receivables in the loans and receivables with customers item, excluding the securities positions.

Status	31.12.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Bad exposures - gross	131,345	179,957	-48,612	-27.0%
Unlikely to pay - gross	62,831	50,712	12,119	23.9%
Past due - gross	210,675	101,129	109,546	>100%
Non-performing - gross	**404,851**	**331,798**	**73,053**	**22.0%**
Performing - gross	**2,096,417**	**2,415,148**	**-318,731**	**-13.2%**
Stage 2 - gross	61,609	51,168	10,441	20.4%
Stage 1 - gross	2,034,808	2,363,980	-329,172	-13.9%
Total loans and receivables with customers	**2,501,268**	**2,746,946**	**(245,678)**	**-8.9%**
Individual impairment losses	**57,159**	**56,948**	**211**	**0.4%**
Bad exposures	34,423	38,499	-4,076	-10.6%
Unlikely to pay	21,127	17,815	3,312	18.6%
Past due	1,609	634	975	>100%
Collective impairment losses	**5,248**	**6,725**	**-1,477**	**-22.0%**
Stage 2	349	291	58	19.9%
Stage 1	4,899	6,434	-1,535	-23.9%
Total impairment losses	**62,407**	**63,673**	**(1,266)**	**-2.0%**
Net exposure	**2,438,861**	**2,683,273**	**-244,412**	**-9.1%**

The ratio of gross non-performing loans to total gross loans rose to 16.2% compared to 12.1% at 31 December 2024, 14.3% and 10.2% respectively, the ratio calculated on the net values of the same periods (the NPE figure for the 2024 financial year has been restated for comparability purposes, including senior ABS securities in which the Bank is an investor and originator, in line with the calculation scope adopted from the 2025 financial year onwards) following a decrease in the absolute value of performing loans and an increase in non-performing loans with past due status, which remain high due to the application of the definition of default ("New DoD"). Compared to the end of 2024, the increase is due to the reclassification as past due of some overdue loan positions, in full compliance with the feedback from and constant contacts with the Bank of Italy, which during its inspection had criticised as entirely ineffective the risk mitigation measures adopted by Banca Sistema to suspend the calculation of past due amounts. It should also be noted that following the exit from the non-performing status of a significant exposure in the third quarter of 2025, an amount of € 68 million was reclassified from bad exposures to past due exposures.
Past due growth is predominantly related to the factoring portfolio without recourse to Public Administration, a sector that continues, beyond the new technical rules used to represent past due data for regulatory purposes, not to present particular problems in terms of credit quality and probability of recovery. [3]

Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti della Pubblica Amministrazione che, ai sensi delle norme in materia di nuova definizione di default, risultano classificati, al 30 settembre 2025, in stato di default: Comune Cuglieri; Santi Cosma E Damiano; Abriola; Acate; Accumoli; Acerno; Aci Catena; Aci Sant'Antonio; Acquafondata; Acquaro; Acquaviva Collecroce; Adrano; Africo; Agrigento; Aidone; Aieta; Ailano; Albanella; Albano Laziale; Alcara Li Fusi; Alessandria; Alessandria Del Carretto; Alessandria Della Rocca; Alessano; Alezio; Alia; Alife; Almenno San Salvatore; Altavilla Irpina; Altavilla Silentina; Alto Reno Terme; Amantea; Andria; Anguillara Sabazia; Aragona; Arce; Arcinazzo Romano; Ardore; Argusto; Arienzo; Arpaia; Arsoli; Arzano; Arzergrande; Ascea; Assemini; Atina; Aurigo; Avella; Avellino; Avola; Bagheria; Balsorano; Barano D'Ischia; Barcellona Pozzo Di Gotto; Bareggio; Bari; Baronissi; Basaluzzo; Bassano Romano; Bellegra; Belmonte Calabro; Belmonte In Sabina; Belmonte Mezzagno; Belsito; Belvedere Di Spinello; Benestare; Bergamo; Bernalda; Bianchi; Bianco; Bisacquino; Bitetto; Bogliasco; Bolognetta; Bompensiere; Bompietro; Borgetto; Borghetto Santo

The coverage ratio of non-performing loans stands at 14.1%, down from 17.2% at 31 December 2024. The figure is affected by the higher amount of overdue receivables, as indicated above.

Other assets is mainly composed of "Superbonus 110" tax credits purchased for trading purposes with a carrying amount of € 296 million. Credits were purchased during the year for a nominal amount of € 42 million. This item also includes work in progress at the end of the period, advance tax payments and "Superbonus 110" tax credits of € 18 million acquired as compensation.

Spirito; Borgia; Boscotrecase; Bovalino; Boville Ernica; Bracciano; Bracigliano; Brindisi; Brognaturo; Brolo; Buccheri; Buonabitacolo; Burgio; Buttigliera D'Asti; Cagli; Cagnano Amiterno; Caiazzo; Caivano; Calamonaci; Calascibetta; Calatafimi Segesta; Caltavuturo; Calvanico; Calvi Risorta; Camigliano; Cammarata; Campo Nell'Elba; Campobello Di Licata; Campobello Di Mazara; Campodarsego; Campofranco; Camporotondo Etneo; Camposano; Candida; Canicattini Bagni; Capena; Capizzi; Capo D'Orlando; Cardeto; Cardito; Cariati; Carlopoli; Carmiano; Carovigno; Casal Di Principe; Casalnuovo Di Napoli; Casape; Casapesenna; Caserta; Casoria; Cassano All' Jonio; Castel Madama; Castel San Giorgio; Castel San Giovanni; Castel Volturno; Castelfranco Di Sotto; Castelfranco In Miscano; Castellammare Del Golfo; Castellana Grotte; Castellaneta; Castellina Marittima; Castello Del Matese; Castelnuovo Di Conza; Castelpagano; Casteltermini; Castelvecchio Subequo; Castelvenere; Castelvetrano; Castiglione Del Genovesi; Castilenti; Castrofilippo; Catanzaro; Caulonia; Cellole; Centola; Centuripe; Ceppaloni; Ceranova; Cerchiara Di Calabria; Cercola; Cerenzia; Cerreto D'Esi; Cerreto Laziale; Certosa Di Pavia; Cervaro; Cervinara; Cervino; Cesa; Chiaramonte Gulfi; Chiaravalle Centrale; Cicciano; Ciro' Marina; Cisternino; Citta' Di Castello; Cittareale; Civitavecchia; Civitella Paganico; Civitella Roveto; Civitella San Paolo; Cogorno Ente; Colleferro; Cologno Monzese; Colonna; Colosimi; Colzate; Comiso; Comitini; Contigliano; Contursi Terme; Conversano; Copertino; Corfinio; Corigliano-Rossano; Corleone; Corsano; Cosoleto; Cotronei; Cremona; Crespina Lorenzana; Crispano; Cropalati; Crosia; Crotone; Crucoli; Cupra Marittima; Curinga; Cusano Mutri; Cutro; Davoli; Delianuova; Diamante; Domicella; Dronero; Durazzano; Duronia; Erbusco; Fabriano; Fabrizia; Faicchio; Falciano Del Massico; Falcone; Fasano; Favara; Ferrandina; Fiamignano; Ficarazzi; Figline Vegliaturo; Filadelfia; Filandari; Fiuggi; Fiumara; Fiumefreddo Bruzio; Floresta; Floridia; Flumeri; Foggia; Foiano Di Val Fortore; Fontechiari; Formia; Fornelli; Francavilla Di Sicilia; Francavilla Marittima; Francavilla Sul Sinni; Francofonte; Frattamaggiore; Frosinone; Furci Siculo; Furnari; Gaggi; Gagliato; Galatone; Galatro; Gallicano Nel Lazio; Gallicchio; Gallipoli; Gasperina; Gattico-Veruno; Gela; Genzano Di Roma; Giano Vetusto; Giardinello; Giarre; Gioia Tauro; Gioiosa Ionica; Gioiosa Marea; Girifalco; Giugliano In Campania; Gizzeria; Golasecca; Grammichele; Grassano; Grisolia; Grottaminarda; Grotte; Grumo Appula; Guardavalle; Guardia Perticara; Guardia Piemontese; Guardia Sanframondi; Guidonia Montecelio; Isca Sullo Ionio; Ischia; Isola Delle Femmine; Isola Di Capo Rizzuto; Ispica; Jenne; Joppolo Giancaxio; Laganadi; Lago; Lamezia Terme; Lanciano; Lanzo Torinese; Lattarico; Laureana Di Borrello; Laurino; Lavello; Lentini; Lesina; Letino; Lettere; Liberi; Librizzi; Limbadi; Locri; Longobardi; Longobucco; Longone Sabino; Lucca Sicula; Luco Dei Marsi; Lupara; Lustra; Luzzi; Macerata Campania; Maddaloni; Maenza; Maida; Maiera'; Maierato; Maissana; Malito; Malvito; Mandatoriccio; Manocalzati; Maracalagonis; Maratea; Marcianise; Mariglianella; Marigliano; Marina Di Gioiosa Ionica; Marineo; Martirano Lombardo; Martone; Mascali; Massa D'Albe; Massa Martana; Massafra; Mazara Del Vallo; Mazzarino; Mazzarrone; Melicucco; Melissa; Melito Irpino; Menaggio; Miglierina; Mignano Monte Lungo; Milazzo; Mileto; Mirabella Imbaccari; Mirto; Molochio; Monasterace; Mondragone; Monforte San Giorgio; Mongiuffi Melia; Mongrassano; Montagnareale; Montalbano Elicona; Montalbano Jonico; Montalto Uffugo; Montauro; Monte Compatri; Montebello Ionico; Montecalvo Irpino; Montecorvino Pugliano; Montefalcione; Monteforte Irpino; Monteleone Di Puglia; Montemaggiore Belsito; Montemagno; Montemesola; Montemiletto; Montemilone; Montepaone; Monterosso Almo; Monterosso Calabro; Monterotondo; Montesarchio; Montescudaio; Montesilvano; Montorio Romano; Morano Calabro; Napoli; Nardodipace; Naso; Nereto; Nettuno; Nicolosi; Nocera Inferiore; Nocera Terinese; Noci; Norma; Noto; Novi Velia; Novoli; Olivadi; Oliveri; Omignano; Oppido Mamertina; Orria; Orsara Di Puglia; Orsomarso; Orte; Ortonovo; Osiglia; Ossona; Ottati; Paceco; Pago Veiano; Palagonia; Palazzolo Acreide; Palermiti; Palermo; Palma Di Montechiaro; Palmi; Palomonte; Pantigliate; Paola; Parete; Parona; Partinico; Paterno'; Patti; Pazzano; Pellezzano; Penna In Teverina; Penna Sant'Andrea; Pennadomo; Perito; Pertosa; Pescara; Pesco Sannita; Petilia Policastro; Petina; Petriolo; Petrona'; Piaggine; Piana Degli Albanesi; Pianopoli; Piazza Armerina; Pietraperzia; Pieve Ligure; Piglio; Pignataro Maggiore; Pignola; Piraino; Pisogne; Pizzo; Pizzoni; Poggio Nativo; Poggiomarino; Polia; Policoro; Polignano A Mare; Polistena; Polla; Pollena Trocchia; Pomarico; Ponte San Pietro; Pontelatone; Popoli; Porto Empedocle; Portoferraio; Portopalo Di Capo Passero; Posada; Postiglione; Potenza; Pozzuoli; Prata Sannita; Pratella; Pratola Serra; Presezzo; Presicce - Acquarica; Priverno; Prizzi; Proceno; Pulsano; Qualiano; Quartu Sant'Elena; Quartucciu; Racalmuto; Raddusa; Raffadali; Ramacca; Randazzo; Rapino; Ravanusa; Realmonte; Reggio Calabria; Riace; Riardo; Ricadi; Ricigliano; Riesi; Rieti; Rizziconi; Rocca D'Evandro; Rocca Di Neto; Rocca San Felice; Roccabernarda; Roccadaspide; Roccafiorita; Roccafluvione; Roccagorga; Roccamonfina; Roccapiemonte; Roccasecca; Roccavaldina; Roccella Ionica; Rocchetta E Croce; Rocchetta Ligure; Rodi' Milici; Rofrano; Rometta; Roseto Capo Spulico; Rosolini; Rotonda; Ruvo Di Puglia; S.Angelo D'Alife; S.Nicola Manfredi; S.Sofia D'Epiro; Salaparuta; Salemi; Salerno; Salice Salentino; Salve; San Cassiano; San Cataldo; San Demetrio Corone; San Floro; San Genesio Ed Uniti; San Giorgio Del Sannio; San Giorgio Morgeto; San Giovanni Gemini; San Giovanni In Fiore; San Giovanni La Punta; San Giovanni Rotondo; San Giovanni Valdarno; San Lorenzello; San Lucido; San Marco In Lamis; San Marco La Catola; San Martino Di Finita; San Martino Sannita; San Martino Valle Caudina; San Mauro Forte; San Nicola Arcella; San Nicola Dell'Alto; San Pietro Di Carida'; San Pietro In Cariano; San Pietro Infine; San Roberto; San Severino Lucano; San Sossio Baronia; San Valentino Torio; Sannicandro Di Bari; Sannicola; Santa Cesarea Terme; Santa Cristina D'Aspromonte; Santa Croce Camerina; Santa Flavia; Santa Maria A Vico; Santa Maria Di Licodia; Santa Paolina; Santa Teresa Di Riva; Sant'Agata Di Militello; Sant'Alessio In Aspromonte; Sant'Anastasia; Sant'Andrea Apostolo Dello Jonio; Sant'Angelo A Scala; Sant'Angelo Di Brolo; Sant'Arsenio; Santo Stefano In Aspromonte; Sant'Onofrio; Sanza; Saracena; Sarnano; Sarno; Sassano; Satriano; Savignano Irpino; Scafati; Scala; Scalea; Scaletta Zanclea; Scandale; Sciolze; Scisciano; Scordia; Sellia Marina; Senise; Serradifalco; Serrata; Sesto Campano; Settimo San Pietro; Settingiano; Sgurgola; Siculiana; Siderno; Sinopoli; Siracusa; Solarino; Solofra; Somma Vesuviana; Sonnino; Sora; Sori; Soverato; Soveria Simeri; Spadafora; Sparanise; Sperone; Spezzano Della Sila; Spinazzola; Statte; Stella Cilento; Stignano; Stornarella; Strongoli; Subiaco; Taranto; Taurianova; Taurisano; Teano; Telese Terme; Terlizzi; Terranova Da Sibari; Terranova Sappo Minulio; Terrasini; Terzigno; Tessennano; Tocco Caudio; Tora E Piccilli; Torano Castello; Torchiarolo; Torino; Torre Annunziata; Torre Santa Susanna; Torrenova; Torrevecchia Pia; Torriglia; Torrita Tiberina; Trabia; Trebisacce; Triggiano; Tripi; Trivigliano; Troina; Ugento; Umbriatico; Vairano Patenora; Valderice; Vallelonga; Vallepietra; Vasto; Velletri; Venafro; Vernole; Veroli; Vibo Valentia; Vibonati; Vicovaro; Vietri Sul Mare; Viggiano; Vignola; Villa Castelli; Villa Literno; Villafranca Sicula; Villafranca Tirrena; Villagrande Strisaili; Villaricca; Villata; Viterbo; Vittoria; Vivaro Romano; Vizzini; Zafferana Etnea; Zagarise; Zambrone; Zerbolo'; Zungri; Comune di Motta San Giovanni; Citta' Di Trentola Ducenta; Citta' Di Villa San Giovanni; Citta' Metropolitana Di Catania; Citta' Metropolitana Di Napoli; Amministr. Prov. Di Rieti; Amministrazione Provinciale Di Catanzaro; Provincia Autonoma Di Trento; Provincia Di Barletta Andria Trani; Provincia Di Brindisi; Provincia Di Cosenza; Provincia Di Crotone; Provincia Di Imperia; Provincia Di Messina; Provincia Di Salerno; Provincia Di Teramo; Regione Calabria; Regione Siciliana; Roma Capitale; Comunita' Montana Montepiano Reatino Quinta Zona; Comunita' Montana Trasimeno Medio Tevere; 31Fss/Fsrf Base Usafe; A.Fo.R Azienda Forestale Regione Calabria; A.R.S.A.C.-Azienda Regionale Per Lo Sviluppo Dell'Agricoltura Calabrese; A.Spe.Co.N.Azienda Speciale Comune Di Noto; Aeroporto Valle D'Aosta A.V.D.A.; Agenzia Campana Per L'Edilizia Residenziale; Assemblea Regionale Siciliana; Automobile Club Palermo; Autorita' Di Sistema Portuale Del Mar Tirreno Centrale; Autorita' Di Sistema Portuale Del Mare Adriatico Settentrionale; Autorita' Portuale Di Messina; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Catria E Nerone; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Maria Cristina Di Savoia; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Maria De Peppo Serena E Tito Pellegrino; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona S.M.A.R.; Banca D'Italia; Camera Di Commercio,Industria E Agricoltura Di Bari; Casa Di Ospitalita' S.Teresa Del Bambino Gesu'; Casa Di Riposo Di G.De Benedictis; Cfi Consorzio Farmaceutico Intercomunale; Cirps-Consortium; Consiglio Nazionale Delle Ricerche; Consorzio Di Bonifica Int. Bacini Dello Jonio Cosentino; Consorzio Di Bonifica Integrale Dei Bacini Settentrionali Del Cosentino; Consorzio Irriguo Alburni; E.R.S.U. -Ente Regionale Per Il Diritto Allo Studio Universitario; H.A.F.S.E.; Inaf - Istituto Nazionale Di Astrofisica; Ipab Residence Salvatore Bellia San Luigi Gonzaga Costanzo Cutore; Irccs Istituto Nazionale Tumori-Fondazione Pascale; Ist.Aut. Case Popolari Di Salerno; Istituto Nazionale Per L'Assicurazione Contro Gli Infortuni Sul Lavoro - Inail; Istituto Regionale Per Lo Sviluppo Delle Attivita' Produttive; Istituto Rodigino Di Assistenza Sociale; Istituto Superiore - G.Caboto; Istituto Testasecca; Laziodisu-Ente Per Il Diritto Agli Studi Universitari Nel Lazio; Libero Consorzio Comunale Di Caltanissetta; Opera Pia Cardinale Ernesto Ruffini; Soc Risorse Idriche Calabresi Spa; U.S. Army Hospital; Universita' Degli Studi Della Campania L.Vanvitelli; Universita' Degli Studi Di Bari Aldo Moro; Universita' Degli Studi Di Catania; Universita' Degli Studi Di Milano - Bicocca; Universita' Del Salento; Aric-Agenzia Regionale Di Informatica E Committenza; Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila; Asl Bari; Asl Benevento 1; Asl Brindisi; Asl Caserta; Asl Di Piacenza; Asl Lanciano Vasto Chieti; Asl Lecce; Asl Napoli 2 Nord; Asl Napoli 3 Sud; Asl Prov Foggia; Asl Rieti; Asl Roma 4; Asp Di Agrigento; Asp. N. 1 Prov. Teramo; Az. Ospedaliera Sant'Anna E San Sebastiano Di Caserta; Az. Sanitaria Provinciale Di Trapani; Az.Osp. Universitaria San Giovanni Di Dio E R.D'Aragona; Azienda Ospedaliera A.Cardarelli; Azienda Ospedaliera Bianchi Melacrino Morelli Di Reggio Calabria; Azienda Ospedaliera Di Cosenza; Azienda Ospedaliera San Carlo Di Potenza; Azienda Ospedaliera Universitaria G.Martino Di Messina; Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco; Azienda Ospedaliera:Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte; Azienda Ospedaliero Universitaria Vittorio Emanuele Ferrarotto San Bambino; Azienda Per La Tutela Della Salute - Ats Sardegna; Azienda Provinciale Per I Servizi Sanitari Della Provincia Autonoma Di Trento; Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro; Azienda Sanitaria Locale Salerno; Azienda Sanitaria Provinciale Di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale Di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale Di Crotone; Azienda Sanitaria Provinciale Di Messina; Azienda Sanitaria Provinciale Di Palermo; Azienda Sanitaria Provinciale Di Ragusa; Azienda Sanitaria Provinciale Di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale Enna; Azienda Sanitaria Provinciale Vibo Valentia; Azienda Sanitaria Regionale Molise; Azienda Sanitaria Territoriale Di Ascoli Piceno; Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale; Azienda Servizi Alla Persona Opera Pia Antonio Gatti; Azienda Socio Sanitaria Locale N.6 Del Medio Campidano; Azienda Socio Sanitaria Territoriale Asst Mantova; Azienda Unita' Sanitaria Locale Di Modena; Azienda Usl Di Reggio Emilia; Azienda Usl Latina; A.O.U. Maggiore Della Carita'; Aou Sassari - Azienda Ospedaliera Universitaria Di Sassari; Ares Puglia - Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese; Ares-Azienda Regionale Della Salute Regione Sardegna.

Comments on the main aggregates on the liability side of the statement of financial position are shown below.

Liabilities and equity (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	Change	%
Financial liabilities measured at amortised cost	3,631,628	4,016,562	(384,934)	-9.6%
a) due to banks	17,715	80,023	(62,308)	-77.9%
b) due to customers	3,613,913	3,936,539	(322,626)	-8.2%
c) securities issued	-	-	-	n.a.
Financial liabilities held for trading	-	-	-	n.a.
Tax liabilities	41,647	25,302	16,345	64.6%
Liabilities associated with disposal groups	-	-	-	n.a.
Other liabilities	154,047	178,805	(24,758)	-13.8%
Post-employment benefits	4,394	4,343	51	1.2%
Provisions for risks and charges	41,945	40,498	1,447	3.6%
Valuation reserves	4,034	(2,348)	6,382	<100%
Reserves	232,131	213,170	18,961	8.9%
Equity instruments	45,500	45,500	-	0.0%
Equity attributable to non-controlling interests	-	-	-	n.a.
Share capital	9,651	9,651	-	0.0%
Treasury shares (-)	-	(102)	102	-100.0%
Profit for the year	34,266	22,019	12,247	55.6%
Total liabilities and equity	**4,199,243**	**4,553,400**	**(354,157)**	**-7.8%**

Wholesale funding, which represents about 30% of the total (30% at 31 December 2024), remained stable as a percentage compared to the end of 2024, with a proportional decrease in the two forms of funding.

Due to banks (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Due to Central banks	-	-	-	n.a.
Due to banks	-	-	-	n.a.
Current accounts with other banks	73	17,591	(17,518)	-99.6%
Other amounts due to banks	17,642	62,432	(44,790)	-71.7%
Total	**17,715**	**80,023**	**(62,308)**	**-77.9%**

The item "Due to banks" decreased by 77.9%, compared to 31 December 2024, due to the lower use of reverse repurchase agreements to fund the Securities portfolio.

Due to customers (€,000)	31.12.2025	31.12.2024	€ Change	% Change
Term deposits	2,261,130	2,565,354	(304,224)	-11.9%
Financing (repurchase agreements)	810,187	819,999	(9,812)	-1.2%
Financing - others	26,000	47,744	(21,744)	-45.5%
Customer current accounts	359,636	329,346	30,290	9.2%
Due to assignors	24,159	31,725	(7,566)	-23.8%
Other payables	132,801	142,371	(9,570)	-6.7%
Total	**3,613,913**	**3,936,539**	**(322,626)**	**-8.2%**

The accounting item "Due to customers" decreased compared to the end of the previous year due to a decrease in loans through repurchase agreements, while funding from deposit and current accounts remained in line. The period-end amount of term deposits decreased from the end of 2024 (-11.9%), reflecting net negative funding (net of interest accrued) of € 315 million; gross funding from the beginning of the year were € 1.333 million.

"Due to assignors" includes payables related to the unfunded portion of acquired receivables.

The provision for risks and charges of € 40.2 million includes the provision for possible liabilities attributable to past acquisitions of € 1.1 million, the estimated amount of personnel-related charges mainly for the portion of the bonus for the first 9 months of 2024, the deferred portion of the bonus accrued in previous years, and the estimates related to the non-compete agreement and the 2022 retention plan, totalling € 5.8 million. The provision also includes an estimate of charges related to possible liabilities to assignors that have yet to be settled and other estimated charges for ongoing lawsuits and legal disputes amounting to € 24.2 million. Moreover, with reference to the CQ portfolio (Salary- and Pension-Backed Loans), there is also a provision to cover the estimated negative effect of possible early repayments on existing portfolios and portfolios sold, as well as repayments related to the Lexitor judgment totalling € 11.7 million.

"Other liabilities" mainly include payments received after the end of the year from the assigned debtors and which were still being allocated and items being processed during the days following year-end, as well as trade payables and tax liabilities.

CAPITAL ADEQUACY

Provisional information concerning the regulatory capital and capital adequacy of the Bank is shown below.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	31.12.2025 Transitional	31.12.2024 Transitional	31.12.2025 Fully loaded	31.12.2024 Fully loaded
Capitale primario di classe 1 (CET1)	**259,276**	**233,111**	**263,604**	**231,410**
ADDITIONAL TIER1	45,500	45,500	45,500	45,500
Capitale di classe 1 (T1)	**304,776**	**278,611**	**309,104**	**276,910**
TIER2	-	-	-	-
Totale Fondi Propri (TC)	**304,776**	**278,611**	**309,104**	**276,910**
Totale Attività ponderate per il rischio	**1,509,191**	**1,574,395**	**1,509,191**	**1,574,395**
di cui rischio di credito	1,314,023	1,407,262	1,314,023	1,407,262
di cui rischio di mercato	9,816	8,241	9,816	8,241
di cui rischio operativo	185,353	158,893	185,353	158,893
Ratio - CET1	**17.2%**	**14.8%**	**17.5%**	**14.7%**
Ratio - T1	**20.2%**	**17.7%**	**20.5%**	**17.6%**
Ratio - TCR	**20.2%**	**17.7%**	**20.5%**	**17.6%**

The total "fully loaded" own funds at 31 December 2025 amount to € 309 million and include 100% of the profit, as it is currently prohibited to distribute dividends. With regard to "transitional" own funds, the temporary treatment of the prudential filter provided for under Article 468 of the CRR has been applied in order to neutralise price fluctuations of securities held in the HTCs category, as recorded in the valuation reserve within equity. The filter was reintroduced on 9 July 2024 and will remain in force until the 2025 financial year.

Please refer to the same section of the consolidated financial statements for further information.

OTHER INFORMATION

Report on corporate governance and ownership structure

Pursuant to art. 123-bis, paragraph 3 of Legislative Decree no. 58 dated 24 February 1998, a "Report on corporate governance and ownership structure" has been drawn up; the document - published jointly with the draft financial statements as at and for the year ended 31 December 2025 - is available in the "Governance" section of the Banca Sistema website (www.bancasistema.it).

Remuneration Report

Pursuant to art. 84-quater, paragraph 1 of the Issuers' Regulation implementing Legislative Decree no. 58 dated 24 February 1998, a "Remuneration Report" has been drawn up; the document - published jointly with the draft financial statements as at and for the year ended 31 December 2025 - is available in the "Governance" section of the Banca Sistema website (www.bancasistema.it).

Research and Development Activities

No research and development activities were carried out in 2025.

RELATED PARTY TRANSACTIONS

Related party transactions including the relevant authorisation and disclosure procedures, are governed by the "Procedure governing related party transactions" approved by the Board of Directors and published on the internet site of the Parent, Banca Sistema S.p.A.

Transactions between Group companies and related parties were carried out in the interests of the Bank, including within the scope of ordinary operations; these transactions were carried out in accordance with market conditions and, in any event, based on mutual financial advantage and in compliance with all procedures.

ATYPICAL OR UNUSUAL TRANSACTIONS

During the year, the Group did not carry out any atypical or unusual transactions, as defined in Consob Communication no. 6064293 of 28 July 2006.

SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE REPORTING DATE

Reference should be made to the corresponding section of the Directors' Report in the Banca Sistema Group's consolidated financial statements, which is deemed to be fully reported here.

The impacts on the Bank's separate financial statements are summarised below, as described in the Directors' Report, to which reference is made.

Upon completion of the Offer, based on the acceptances received and assuming that the KK shares are allocated to all tendering shareholders as envisaged by the Offer as

a deferred component of the price, the Bank's interest in KK would decrease from 70.59% to 16.34%.

The disposal value from the sale of the KK shares implicit in the terms of the Offer, determined on the basis of the market value of KK shares ("the Offeror, in order to obtain the KK shares to be allocated to those tendering their shares to the Offer as Deferred Consideration, intends to purchase from Banca Sistema the number of shares to be allocated to those tendering to the Offer for a consideration equal to their market value (i.e. the average over the last 3 months)"), is lower than the carrying amount of the investment in KK. In view of this realisation event, an impairment loss was recognised on the investment in Kruso Kapital S.p.A. (KK) amounting to € 1.4 million.

It should also be noted that, following the completion of the transaction and the resulting change of control – as previously announced on 6 February 2026 – there are potential non-recurring expenses, estimated at approximately € 7.0 million. As the prohibition in force from 20 December 2024, which requires the Group not to affect the financial statements with cost/liability items related to elements arising from variable remuneration, remains in effect, such charges were not recognised in the financial statements. This latter amount is made up as follows:

a. € 1.1 million as severance pay for the CEO, calculated pursuant to the Acceptance Commitments as a conventional amount connected with early termination, replacing the amount provided for by the Shareholders' Meeting of 30 April 2021, as subsequently confirmed by the Shareholders' Meeting of 24 April 2024, in the event of early termination of the Board of Directors;

b. approximately € 2.2 million from liabilities accrued or estimable at the same date in relation to the retention plans for staff and the CEO;

c. approximately € 1.5 million from the remuneration due to the members of the Board of Directors, excluding the CEO, in the event of early termination of their appointment, estimated on the basis of the shareholders' resolutions in force as at the Issuer's Press Release Date; and

d. approximately € 2.2 million from total estimated charges on these amounts.

BUSINESS OUTLOOK AND MAIN RISKS AND UNCERTAINTIES

Reference should be made to the corresponding section of the Directors' Report in the Banca Sistema Group's consolidated financial statements, which is deemed to be fully reported here.

PROPOSED ALLOCATION OF PROFIT FOR THE YEAR

Dear Shareholders,

The financial statements as at and for the year ended 31 December 2025, which we submit for your approval, show:

a profit for the year of € 34,266,300, which we propose to allocate to retained earnings.

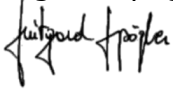
An allocation to the Legal Reserve was not made since the limits set out in Article 2430 of the Italian Civil Code were reached.

Milan, 6 March 2026

On behalf of the Board of Directors

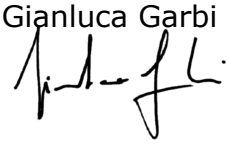
The Chairperson

Luitgard Spögler



The CEO

Gianluca Garbi



SEPARATE FINANCIAL STATEMENTS

STATEMENT OF FINANCIAL POSITION

(Amounts in Euros)

	Assets	31.12.2025	31.12.2024
10.	Cash and cash equivalents	83,465,215	88,668,844
20.	Financial assets measured at fair value through profit or loss	13,033,264	13,736,523
	a) financial assets held for trading	60,219	-
	c) other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss	12,973,045	13,736,523
30.	Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	1,186,326,251	1,147,196,806
40.	Financial assets measured at amortised cost	2,507,916,987	2,767,232,601
	a) loans and receivables with banks	19,033,419	22,897,266
	b) loans and receivables with customers	2,488,883,568	2,744,335,335
70.	Equity investments	43,820,502	45,250,000
80.	Property and equipment	7,713,455	7,560,564
90.	Intangible assets	3,998,979	3,968,440
	of which:		
	goodwill	*3,919,700*	3,919,700
100.	Tax assets	12,161,768	12,538,728
	a) current	-	1,731,898
	b) deferred	12,161,768	10,806,831
120.	Other assets	340,806,689	467,247,935
ivo	**Total Assets**	**4,199,243,110**	**4,553,400,442**

	Liabilities and equity	31.12.2025	31.12.2024
10.	Financial liabilities measured at amortised cost	3,631,627,901	4,016,561,452
	a) due to banks	17,715,008	80,022,578
	b) due to customers	3,613,912,893	3,936,538,874
60.	Tax liabilities	41,647,439	25,302,382
	a) current	17,281,002	-
	b) deferred	24,366,437	25,302,382
80.	Other liabilities	154,046,736	178,804,607
90.	Post-employment benefits	4,393,886	4,343,413
100.	Provisions for risks and charges:	41,945,523	40,498,782
	a) commitments and guarantees issued	6,437	28,480
	c) other provisions for risks and charges	41,939,086	40,470,302
110.	Valuation reserves	4,034,118	(2,347,504)
130.	Equity instruments	45,500,000	45,500,000
140.	Reserves	193,030,513	174,069,575
150.	Share premium	39,100,168	39,100,168
160.	Share capital	9,650,526	9,650,526
170.	Treasury shares (-)	-	(101,947)
180.	Profit for the year	34,266,300	22,018,987
	Total liabilities and equity	**4,199,243,110**	**4,553,400,441**

INCOME STATEMENT

(Amounts in Euros)

		2025	2024
10.	Interest and similar income	190,389,931	181,677,397
tivo	of which: interest income calculated with the effective interest method	184,266,709	167,777,221
20.	Interest and similar expense	(110,517,720)	(144,200,005)
30.	**Net interest income**	**79,872,211**	**37,477,392**
40.	Fee and commission income	22,062,155	30,949,094
50.	Fee and commission expense	(16,559,021)	(19,680,690)
60.	**Net fee and commission income (expense)**	**5,503,134**	**11,268,404**
70.	Dividends and similar income	226,667	226,667
80.	Net trading income (expense)	28,497,547	34,223,765
		-	-
100.	Gain (loss) from sales or repurchases of:	17,721,291	9,982,621
	a) financial assets measured at amortised cost	6,702,711	6,373,747
	b) financial assets measured at fair value through other comprehensive in	11,018,580	3,608,874
110.	Net gain (loss) on other financial assets and liabilities measured at fair value	(73,058)	2,250,532
	b) other financial assets mandatorily measured at fair value through profit	(73,058)	2,250,532
120.	**Total income**	**131,747,792**	**95,429,381**
130.	Net impairment losses/gains on:	(7,577,637)	(197,606)
	a) financial assets measured at amortised cost	(7,567,616)	23,059
	b) financial assets measured at fair value through other comprehensive in	(10,021)	(220,665)
140.	Gains/losses from contract amendments without derecognition	1,269	(102,127)
150.	**Net financial income (expense)**	**124,171,424**	**95,129,648**
160.	Administrative expenses	(62,727,852)	(53,289,953)
	a) personnel expense	(24,100,222)	(23,930,333)
	b) other administrative expenses	(38,627,630)	(29,359,620)
170.	Net accruals to provisions for risks and charges	(7,030,730)	(3,425,191)
	a) commitments and guarantees issued	22,043	30,677
	b) other net accruals	(7,052,773)	(3,455,868)
180.	Net impairment losses on property and equipment	(1,762,335)	(1,587,245)
190.	Net impairment losses on intangible assets	(20,091)	(29,400)
200.	Other operating income (expense)	1,949,794	(2,553,968)
210.	**Operating costs**	**(69,591,214)**	**(60,885,757)**
220.	Gains/losses from investments	(1,429,498)	-
260.	**Pre-tax profit (loss) from continuing operations**	**53,150,712**	**34,243,891**
270.	Income taxes	(18,884,412)	(12,224,904)
280.	**Post-tax profit from continuing operations**	**34,266,300**	**22,018,987**
300.	**Profit for the year**	**34,266,300**	**22,018,987**

STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME

(Amounts in Euros)

		2025	2024
10.	**Profit (loss) for the year**	**34,266,300**	**22,018,987**
	Items, net of tax, that will not be reclassified subsequently to profit or loss		
70.	Defined benefit plans	176,488	(230,297)
	Items, net of tax, that will be reclassified subsequently to profit or loss		
140.	Financial assets (other than equity instruments) measured at fair value through other comprehensive income	6,205,134	10,215,477
170.	**Total other comprehensive income (expense), net of income tax**	**6,381,622**	**9,985,180**
180.	**Comprehensive income (Items 10+170)**	**40,647,922**	**32,004,167**

STATEMENT OF CHANGES IN EQUITY AS AT 31.12.2025

Amounts in Euros

	Balance at 31.12.2024	Change in opening balances	Balance at 1.1.2025	Allocation of prior year profit		Changes during the year								Equity at 31.12.2025
							Transactions on equity						Comprehensive income for 2025	
				Reserves	Dividends and other allocations	Changes in reserves	Issue of new shares	Repurchase of treasury shares	Extraordinary dividend distribution	Change in equity instruments	Derivatives on treasury shares	Stock options	Changes in equity investments	
Share capital:														
a) ordinary shares	**9,650,526**		9,650,526											**9,650,526**
b) other shares														
Share premium	**39,100,168**		39,100,168											**39,100,168**
Reserves	**174,069,575**		174,069,575	22,018,987		(3,058,049)								**193,030,513**
a) income-related	**174,755,553**		174,755,553	22,018,987		(2,843,834)								**193,930,705**
b) other	**(685,977)**		(685,977)			(214,215)								**(900,192)**
Valuation reserves	**(2,347,504)**		(2,347,504)										6,381,622	**4,034,118**
Equity instruments	**45,500,000**		45,500,000											**45,500,000**
Treasury shares	**(101,947)**		(101,947)					101,947						
Profit (loss) for the year	**22,018,987**		22,018,987	(22,018,987)									34,266,300	**34,266,300**
Equity	**287,889,805**		**287,889,805**			**(3,058,049)**		**101,947**					**40,647,922**	**325,581,625**

STATEMENT OF CHANGES IN EQUITY AS AT 31.12.2024

Amounts in Euros

	Balance at 31.12.2024	Change in opening balances	Balance at 1.1.2024	Allocation of prior year profit		Changes during the year								Equity at 31.12.2024
							Transactions on equity						Comprehensive income for 2024	
				Reserves	Dividends and other allocations	Changes in reserves	Issue of new shares	Repurchase of treasury shares	Extraordinary dividend distribution	Change in equity instruments	Derivatives on treasury shares	Stock options	Changes in equity investments		
Share capital:															
a) ordinary shares	**9,650,526**		9,650,526												**9,650,526**
b) other shares															
Share premium	**39,100,168**		39,100,168												**39,100,168**
Reserves	**168,371,404**		168,371,404	8,905,336		(3,207,166)									**174,069,575**
a) income-related	**168,865,622**		168,865,622	8,905,336		(3,015,407)									**174,755,552**
b) other	**(494,218)**		(494,218)			(191,759)									**(685,977)**
Valuation reserves	**(12,332,684)**		(12,332,684)											9,985,180	**(2,347,504)**
Equity instruments	**45,500,000**		45,500,000												**45,500,000**
Treasury shares	**(355,353)**		(355,353)					253,406							**(101,947)**
Profit (loss) for the year	**14,129,372**		14,129,372	(8,905,336)	(5,224,036)									22,018,987	**22,018,987**
Equity	**264,063,433**		**264,063,433**		**(5,224,036)**	**(3,207,166)**		**253,406**						**32,004,167**	**287,889,805**

STATEMENT OF CASH FLOWS (INDIRECT METHOD)

Amounts in Euros

	Amount	
	2025	2024
A. OPERATING ACTIVITIES		
1. Operations	**143,719,213**	**89,102,021**
Profit (loss) for the year (+/-)	34,266,300	22,018,987
Gains/losses on financial assets held for trading and other financial assets/liabilities measured at fair value through profit or loss (-/+)		
Gains/losses on hedging activities (-/+)		
Net impairment losses/gains due to credit risk (+/-)	7,567,616	(23,059)
Net impairment losses/gains on property and equipment and intangible assets (+/-)	1,782,426	1,616,645
Net accruals to provisions for risks and charges and other costs/income (+/-)	7,030,730	3,425,191
Taxes, duties and tax assets not yet paid (+)	12,579,830	4,211,774
Other adjustments (+/-)	80,492,311	57,852,483
2. Cash flows generated by (used for) financial assets	**347,772,341**	**(156,855,526)**
Financial assets held for trading	(60,219)	
Financial assets designated at fair value through profit or loss		
Other assets mandatorily measured at fair value through profit or loss	763,478	(2,162,648)
Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	(32,747,823)	(561,209,947)
Financial assets measured at amortised cost	260,784,083	614,710,826
Other assets	119,032,822	(208,193,757)
3. Cash flows generated by (used for) financial liabilities	**(497,458,667)**	**(85,885,443)**
Financial liabilities measured at amortised cost	(471,884,757)	(75,997,175)
Financial liabilities held for trading		
Financial liabilities designated at fair value through profit or loss		
Other liabilities	(25,573,910)	(9,888,268)
Net cash flows generated by (used for) operating activities	**(5,967,113)**	**(153,638,948)**
B. INVESTING ACTIVITIES		
1. Cash flows generated by	**1,429,498**	**0**
Sales of equity investments	1,429,498	
Dividends from equity investments		
Sales of property and equipment	0	
Sales of intangible assets		0
Sales of business units		
2. Cash flows used in	**(767,961)**	**(97,169)**
Purchases of equity investments		(0)
Purchases of property and equipment	(717,331)	(97,169)
Purchases of intangible assets	(50,630)	
Purchases of business units		
Net cash flows generated by (used in) investing activities	**661,537**	**(97,169)**
C. FINANCING ACTIVITIES	**-**	**-**
Issues/repurchases of treasury shares	101,947	253,406
Issues/repurchases of equity instruments		
Dividend and other distributions		(5,224,036)
Net cash flows generated by (used in) financing activities	**101,947**	**(4,970,630)**
NET CASH FLOWS FOR THE PERIOD	**(5,203,629)**	**(158,706,746)**

Cash and cash equivalents at the beginning of the year	**88,668,844**	**247,375,590**
Total net cash flows for the year	(5,203,629)	(158,706,746)
Cash and cash equivalents: effect of change in exchange rates		
Cash and cash equivalents at the end of the period	**83,465,215**	**88,668,844**

NOTES TO THE SEPARATE FINANCIAL STATEMENTS

PART A - ACCOUNTING POLICIES

A.1 – GENERAL PART

Section 1 - Statement of compliance with International Financial Reporting Standards

The Separate financial statements of Banca Sistema S.p.A. at 31 December 2025 were drawn up in accordance with International Financial Reporting Standards - called IFRS - issued by the International Accounting Standards Board (IASB) and interpretations of the International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) and endorsed by the European Commission, as established by EU Regulation no. 1606 of 19 July 2002, adopted in Italy by art. 1 of Legislative Decree no. 38 of 28 February 2005 and considering by the Bank of Italy Circular no. 262 of 22 December 2005 as subsequently updated, regarding the forms and rules for drafting the financial statements of banks.

For details on accounting standards and amendments to existing standards that have come into effect and/or been endorsed by the European Commission, please refer to PART A – ACCOUNTING POLICIES, A.1 – GENERAL PART, Section 1 - Statement of compliance with International Financial Reporting Standards in the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group.

If there is no standard or interpretation that applies specifically to a transaction, other event or circumstance, the Board of Directors uses its judgement to develop and apply an accounting standard in order to provide disclosure that:

- is relevant to the economic decision-making needs of users;
- is reliable, in that the financial statements:
- represent faithfully the financial position, financial performance and cash flows of the Bank;
- reflect the economic substance of transactions, other events and conditions, and not merely the legal form;
- are neutral, i.e. free from bias;
- are prudent;
- are complete in all material respects.

When exercising the aforementioned judgement, the Board of Directors of the Bank has made reference to and considered the applicability of the following sources, described in descending order of importance:

- the provisions and application guidelines contained in the Standards and Interpretations governing similar or related cases;
- the definitions, recognition criteria and measuring concepts for accounting for the assets, liabilities, revenue, and costs contained in the "Framework".

When expressing an opinion, the Board of Directors may also consider the most recent provisions issued by other bodies that rule on accounting standards that use a similar "Framework" in concept for developing accounting standards, other accounting literature and consolidated practices in the sector.

In accordance with art. 5 of Legislative Decree no. 38 of 28 February 2005, if, in exceptional cases, the application of a provision imposed by the IFRS were incompatible with the true and fair representation of the financial position or results of operations, the provision would not apply. The justifications for any exceptions and their influence on the presentation of the financial position and results of operations would be explained in the Notes to the financial statements.

Any profits resulting from the exception would be recognised in a non-distributable reserve if they did not correspond to the recovered amount in the financial statements. However, no exceptions to the IFRS were applied.

The financial statements were audited by BDO Italia S.p.A.

Section 2 - General basis of preparation

The financial statements are drawn up with clarity and give a true and fair view of the financial position, profit or loss, cash flows, and changes in equity and comprise the statement of financial position, the income statement, the statement of comprehensive income, the statement of changes in equity, the statement of cash flows and the notes to the financial statements.

The financial statements are accompanied by the Directors' Report on the Bank’s performance.

If the information required by the IFRS and provisions contained in Circular no. 262 of 22 December 2005 and/or the subsequent updates issued by the Bank of Italy are not sufficient to give a true and fair view that is relevant, reliable, comparable and understandable, the notes to the financial statements provide the additional information required. For the sake of completeness, please note that this financial report also considers the interpretation and supporting documents regarding the application of accounting standards, including those issued in connection with the Covid-19 pandemic, as well as those issued by European regulatory and supervisory bodies and standard setters.

The general principles that underlie the drafting of the financial statements are set out below:

- the measurements are made considering that the bank will continue as a going concern, where it is stated that the Directors have not identified any uncertainties that could cast doubt in this respect;
- costs and income are accounted for on an accruals basis;
- to ensure the comparability of the data and information in the financial statements and the notes to the financial statements, the methods of

presentation and classification are kept constant over time unless they are changed to present the data more appropriately;
- each material class of similar items is presented separately in the statement of financial position and income statement; items of a dissimilar nature or function are presented separately unless they are considered immaterial;
- items that have nil balances at year end or for the financial year or for the previous year are not indicated in the statement of financial position or the income statement;
- if an asset or liability comes under several items in the statement of financial position, the notes to the financial statements make reference to the other items under which it is recognised if it is necessary for a better understanding of the financial statements;
- the items are not offset against one another unless it is expressly requested or allowed by an IFRS or an interpretation or the provisions of the aforementioned Circular no. 262 of 22 December 2005 as amended by the Bank of Italy;
- the financial statements are drafted by favouring substance over form and in accordance with the principle of materiality and significance of the information;
- comparative data for the previous financial year are presented for each statement of financial position and income statement item; if the items are not comparable to those of the previous year, they are adapted and the non-comparability and adjustment/or impossibility thereof are indicated and commented on in the notes to the financial statements;
- the layout recommended by the Bank of Italy was used with reference to the information reported in the notes to the financial statements; the tables included in this layout were not presented if they were not applicable to the Group's business.

Within the scope of drawing up the financial statements in accordance with the IFRS, bank management must make assessments, estimates and assumptions that influence the amounts of the assets, liabilities, costs and income recognised during the period.

The use of estimates is essential to preparing the financial statements. In particular, the most significant use of estimates and assumptions in the financial statements can be attributed to:

- the valuation of loans and receivables with customers: the acquisition of performing receivables from companies that supply goods and services represents the Bank’s main activity. Estimating the value of these receivables is a complex activity with a high degree of uncertainty and subjectivity. Their

value is estimated by using models that include numerous quantitative and qualitative elements. These include the historical data for collections, expected cash flows and the related expected recovery times, the existence of indicators of possible impairment, the valuation of any guarantees, and the impact of risks associated with the sectors in which the Bank's customers operate;

- the valuation of default interest pursuant to Legislative Decree no. 231 of 9 October 2002 on performing receivables acquired without recourse: estimating the expected recovery percentages of default interest is complex, with a high degree of uncertainty and subjectivity. Internally developed valuation models are used to determine these percentages, which take numerous qualitative and quantitative elements into consideration;
- the estimate related to the possible impairment losses on goodwill and equity investments recognised in the financial statements;
- the quantification and estimate made for recognising liabilities in the provisions for risks and charges, the amount or timing of which are uncertain;
- the recoverability of deferred tax assets.

It should be noted that an estimate may be adjusted following a change in the circumstances upon which it was formed, or if there is new information or more experience. Any changes in estimates are applied prospectively and therefore will have an impact on the income statement for the year in which the change takes place.

Pursuant to the provisions of art. 5 of Legislative Decree no. 38 of 28 February 2005, the financial statements use the Euro as the currency for accounting purposes. The financial statements are expressed in Euro. Unless otherwise stated, the notes to the financial statements are expressed in thousands of Euro. Any discrepancies between the figures shown in the Directors' Report and in the Separate Financial Statements and between the tables in the Notes to the Separate Financial Statements are due exclusively to rounding.

European Directive 2004/109/EC (the "Transparency Directive") and Delegated Regulation (EU) 2019/815 introduced the obligation for issuers of securities listed on regulated markets in the European Union to prepare their annual financial report using the XHTML language, based on the ESMA-approved European Single Electronic Format (ESEF). The "marking up" is envisaged only for consolidated financial statements.

Section 3 - Subsequent events

For a description of significant events occurring after the end of the financial year, please refer to the relevant section of the Directors' Report.

With regard to IAS 10, it should be noted that no additional events occurred between the end of the financial year and the date of preparation of the financial statements that would require an adjustment to the figures presented therein.

Section 4 – Other aspects

There are no other significant aspects to note.

A.2 – INFORMATION ON THE MAIN ITEMS OF THE FINANCIAL STATEMENTS

Financial assets measured at fair value through profit or loss

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Financial assets measured at fair value through other comprehensive income (FVOCI)

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Financial assets measured at amortised cost

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Hedging transactions

At the reporting date, the Bank had not made any "Hedging transactions".

Equity investments

Classification criteria

This category includes equity investments in subsidiaries, associates, and joint ventures by Banca Sistema.

Recognition criteria

Equity investments are recognised in the financial statements at purchase cost plus any related charges.

Measurement criteria

If there is evidence that an equity investment may be impaired, the recoverable value of said equity investment is estimated by considering the present value of future cash flows that the investment could generate, including the final disposal value of the investment and/ or other measurement elements. The amount of any impairment, calculated based on the difference between the carrying amount of the investment and its recoverable value is recognised in the income statement under "Gains (losses) on equity investments". If the reasons for impairment are removed following an event occurring after recognition of the impairment, impairment gains are recognised in the income statement under the same item as above to the extent of the previous impairment loss.

Derecognition criteria

Equity investments are derecognised from the financial statements when the contractual rights to cash flows deriving from the investment are lost or when the investment is transferred, with the substantial transfer of all related risks and rewards. Gains and losses on the sale of equity investments are charged to the income statement under the item "220 Gains (losses) on equity investments"; gains and losses on the sale of investments other than those measured at equity are charged to the income statement under the item "250 Gains (losses) on sales of investments".

Property and equipment

Classification criteria

This item includes assets for permanent use, held to generate income, to be leased, or for administrative purposes, such as land, operating property, investment property, technical installations, furniture and fittings and equipment of any nature and works of art.

They also include leasehold improvements to third party assets if they can be separated from the assets in question. If the above costs do not display functional or usefulness-related autonomy, but future economic benefits are expected from them, they are recognised under "other assets" and are depreciated over the shorter period between that of expected usefulness of the improvements in question and the residual duration of the lease. Depreciation is recognised under "Other operating income (expense)".

Property and equipment also include payments on account for the purchase and renovation of assets not yet part of the production process and therefore not yet subject to depreciation.

"Operating" property and equipment are represented by assets held for the provision of services or for administrative purposes, while property and equipment held for "investment purposes" are those held to collect lease instalments and/or held for capital appreciation.

The item also includes rights of use associated with leased assets and fees for use.

Recognition criteria

Property and equipment are initially recognised at cost, including all costs directly attributable to installation of the asset.

Extraordinary maintenance costs and costs for improvements leading to actual improvement of the asset, or an increase in the future benefits generated by the asset, are attributed to the reference assets, and are depreciated based on their residual useful life.

Under IFRS 16, leases are accounted for in accordance with the right-of-use model, whereby, at the commencement date, the lessee incurs an obligation to make payments to the lessor for the right to use the underlying asset for the term of the lease. When

the asset is made available for use by the lessee, the lessee recognises both the liability and the right-of-use asset.

Measurement criteria

Following initial recognition, "operating" property and equipment are recognised at cost, less accumulated depreciation, and any impairment losses, in line with the "cost model" illustrated in paragraph 30 of IAS 16. More specifically, property and equipment are systematically depreciated each year based on their estimated useful life, using the straight-line basis method apart from:

- land, regardless of whether this was purchased separately or was incorporated into the value of the building, which, insofar as it has an indefinite useful life, is not depreciated;
- works of art, which are not depreciated as their useful life cannot be estimated and their value typically appreciates over time;
- investment property which is recognised at fair value in accordance with IAS 40.

For assets acquired during the financial year, depreciation is calculated on a daily basis from the date of entry into use of the asset. For assets transferred and/or disposed of during the financial year, depreciation is calculated on a daily basis until the date of transfer and/or disposal.

At the end of each year, if there is any evidence that property or equipment that is not held for investment purposes may have suffered an impairment loss, a comparison is made between its carrying amount and its recoverable value, equal to the higher between the fair value, net of any costs to sell, and the related value in use of the asset, intended as the present value of future cash flows expected from the asset. Any impairment losses are recognised in the income statement under "net impairment losses on property and equipment".

If the reasons that led to recognition of the impairment loss cease to apply, an impairment gain is recognised that may not exceed the value that the asset would have had, net of depreciation calculated in the absence of previous impairment losses.

For investment property, which comes within the scope of application of IAS 40, the measurement is made at the market value determined using independent surveys and the changes in fair value are recognised in the income statement under the item "fair value gains (losses) on property, equipment and intangible assets".

The right-of-use asset, recognised in accordance with IFRS 16, is measured using the cost model under IAS 16 Property, plant and equipment. In this case, the asset is subsequently depreciated and tested for impairment if impairment indicators are present.

Derecognition criteria

Property and equipment is derecognised from the statement of financial position upon disposal thereof or when the asset is permanently withdrawn from use and no future economic benefit is expected from its disposal.

Intangible assets

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Non-current assets held for sale and disposal groups

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Financial liabilities measured at amortised cost

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Financial liabilities held for trading

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Financial liabilities designated at fair value through profit or loss

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Current and deferred taxes

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Provisions for risks and charges

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Other information

Post-employment benefits

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Repurchase agreements

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Other assets and liabilities

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Treasury shares

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Recognition of revenues and costs

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Dividends

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Criteria for determining the fair value of financial instruments

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Business combinations

Please refer to Section A.2 – PART RELATING TO THE MAIN FINANCIAL STATEMENT ITEMS of the Notes to the Consolidated Financial Statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

A.3 - DISCLOSURE ON TRANSFERS BETWEEN PORTFOLIOS OF FINANCIAL ASSETS

A.3.1 Reclassified financial assets: change in business model, carrying amount and interest income

No financial instruments were transferred between portfolios.

A.3.2 Reclassified financial assets: change in business model, fair value and effects on comprehensive income

No financial assets were reclassified.

A.3.3 Reclassified financial assets: change in business model and effective interest rate

No financial assets held for trading were transferred.

A.4 - FAIR VALUE DISCLOSURE

Qualitative disclosure

A.4.1 Fair value levels 2 and 3: valuation techniques and inputs used

Please refer to the accounting policies.

A.4.2 Processes and sensitivity of measurements

The carrying amount of financial assets and liabilities due within one year has been assumed to be a reasonable approximation of fair value, while for those due beyond one year, the fair value is calculated taking into account both interest rate risk and credit risk.

A.4.3 Fair value hierarchy

The following fair value hierarchy was used in order to prepare the financial statements:

Level 1- Effective market quotes

The valuation is the market price of said financial instrument subject to valuation, obtained on the basis of quotes expressed by an active market.

Level 2 - Comparable Approach

Level 3 - Mark-to-Model Approach

A.4.4 Other Information

The item is not applicable for the Bank.

Quantitative disclosure

A.4.5 Fair value hierarchy

A.4.5.1 Assets and liabilities measured at fair value on a recurring basis: breakdown by fair value level.

Financial assets/liabilities measured at fair value	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L 2	L 3	L1	L 2	L 3
1. Financial assets measured at fair value through profit or loss		60	12,973			13,737
a) financial assets held for trading		60				
b) financial assets designated at fair value through profit or loss						
c) other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss			12,973			13,737
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	1,181,326		5,000	1,142,197		5,000
3. Hedging derivatives						
4. Property and equipment						
5. Intangible assets						
Total	**1,181,326**	**60**	**17,973**	**1,142,197**		**18,737**
1. Financial liabilities held for trading						
2. Financial liabilities designated at fair value through profit or loss						
3. Hedging derivatives						
Total						

Key:
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3

A.4.5.4 Assets and liabilities not measured at fair value or measured at fair value on a non-recurring basis: breakdown by fair value level

Assets and liabilities not measured at fair value or measured at fair value on a non-recurring basis	31.12.2025				31.12.2024			
	CA	L1	L2	L3	CA	L1	L2	L3
1. Financial assets measured at amortised cost	2,507,917	47,898	181,718	2,307,785	2,767,233	57,539	95,756	2,642,521
2. Investment property								
3. Non-current assets held for sale and disposal groups								
Total	**2,507,917**	**47,898**	**181,718**	**2,307,785**	**2,767,233**	**57,539**	**95,756**	**2,642,521**
1. Financial liabilities measured at amortised cost	3,631,628			3,632,201	4,016,561			4,017,606
2. Liabilities associated with disposal groups								
Total	**3,631,628**			**3,632,201**	**4,016,561**			**4,017,606**

Key:
CA = carrying amount
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3

A.5 DISCLOSURE CONCERNING "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Nothing to report.

PART B - INFORMATION ON THE STATEMENT OF FINANCIAL POSITION

ASSETS

Section 1 - Cash and cash equivalents – Item 10

1.1 Cash and cash equivalents: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
a) Cash	63	48
b) current accounts and demand deposits with Central Banks	52,162	50,000
c) Current and deposit accounts with banks	31,240	38,621
Total	**83,465**	**88,669**

Section 2 - Financial assets measured at fair value through profit or loss - Item 20

2.1 Financial assets held for trading: breakdown by product

	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
A. Non-derivative financial assets						
1. Debt instruments						
1.1 Stuctured instruments						
1.2 Other debt instruments						
2. Equity instruments						
3. Units of investment funds						
4. Financing						
4.1 Repurchase agreements						
4.2 Others						
Total A						
B. Financial derivatives						
1. Derivati finanziari		60				
1.1 for trading		60				
1.2 related to the fair value option						
1.3 others						
2. Credit derivatives						
2.1 for trading						
2.2 related to the fair value option						
2.3 others						
Total B		**60**				
Total (A+B)		**60**				

2.2 Financial assets held for trading: breakdown by debtor/issuer/counterparty

	31.12.2025	31.12.2024
A. Non-derivative financial assets		
1. Debt instruments		
a) Central Banks		
b) General governments		
c) Banks		
d) Other financial corporations		
of which: insurance companies		
e) Non-financial corporations		
2. Equity instruments		
a) Banks		
b) Other financial corporations:		
of which: insurance companies		
c) Other non-financial corporations		
d) other		
3. Units of investment funds		
4. Financing		
a) Central Banks		
b) General governments		
c) Banks		
d) Other financial corporations		
of which: insurance companies		
e) Non-financial corporations		
f) Households		
Total A	**-**	**-**
B. Derivative instruments		
a) Central counterparties		
b) others	60	
Total B	**60**	
Total (A+B)	**60**	

2.5 Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss: breakdown by product

	31/12/2025			31/12/2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Debt instruments			**12,973**			**13,737**
1.1 Structured instruments						
1.2 Other debt instruments			12,973			13,737
2. Equity instruments						
3. OEIC units						
4. Financing						
4.1 Reverse repurchase agreements						
4.2 Other						
Total			**12,973**			**13,737**

2.6 Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss: breakdown by debtor/issuer

	31.12.2025	31.12.2024
1. Equity instruments		
of which: banks		
of which: other financial corporations		
of which: non-financial corporations		
2. Debt instruments	**12,973**	**13,737**
a) Central Banks		
b) General governments		
c) Banks		
d) Other financial corporations	12,973	13,737
of which: insurance companies		
e) Non-financial corporations		
3. OEIC units		
4. Financing		
a) Central Banks		
b) General governments		
c) Banks		
d) Other financial corporations		
of which: insurance companies		
e) Non-financial corporations		
f) Households		
Total	**12,973**	**13,737**

Section 3 - Financial assets measured at fair value through other comprehensive income - Item 30

3.1 Financial assets measured at fair value through other comprehensive income: breakdown by product

	31.12.2025			31.12.2024		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Debt instruments	**1,180,929**			**1,142,008**		
1.1 Structured instruments						
1.2 Other debt instruments	1,180,929			1,142,008		
2. Equity instruments	**397**		**5,000**	**189**		**5,000**
3. Financing						
Total	**1,181,326**		**5,000**	**1,142,197**		**5,000**

Key:
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3

3.2 Financial assets measured at fair value through other comprehensive income: breakdown by

debtor/issuer

	31.12.2025	31.12.2024
1. Debt instruments	**1,180,929**	**1,142,008**
a) Central Banks		
b) General governments	1,180,929	1,142,008
c) Banks		
d) Other financial corporations		
of which: insurance companies		
e) Non-financial corporations		
2. Equity instruments	**5,397**	**5,189**
a) Banks	5,000	5,000
b) Other issuers:	397	189
- other financial corporations		189
of which: insurance companies		
- non-financial corporations	397	
- other		
4. Financing		
a) Central Banks		
b) General governments		
c) Banks		
d) Other financial corporations		
of which: insurance companies		
e) Non-financial corporations		
f) Households		
Total	**1,186,326**	**1,147,197**

3.3 Financial assets measured at fair value through other comprehensive income: gross amount and total impairment losses

	Gross amount					Total impairment losses				Overall partial write-offs (*)
	First stage	of which instruments with low credit risk	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	
Debt securities	1,181,305	1,181,305				376				
Financing										
Total 31.12.2025	**1,181,305**	**1,181,305**				**376**				
Total 31.12.2024	**1,142,374**	**1,140,371**				**366**				

Section 4 - Financial assets measured at amortised cost - Item 40

4.1 Financial assets measured at amortised cost: breakdown by product of the loans and receivables with banks

	31.12.2025						31.12.2024					
	Carrying amount			Fair value			Carrying amount			Fair value		
	First and second stage	Third stage	of which: purchased or originated credit-impaired	L1	L2	L3	First and second stage	Third stage	of which: purchased or originated credit impaired	L1	L2	L3
A. Loans and receivables with Central Banks	**19,019**					**19,019**	**22,886**					**22,887**
1. Term deposits				X	X	X				X	X	X
2. Minimum reserve	19,002			X	X	X	22,866			X	X	X
3. Reverse repurchase agreements				X	X	X				X	X	X
4. Other	17			X	X	X	20			X	X	X
B. Loans and receivables with banks	**14**					**14**	**9**	**2**				**11**
1. Financing	**14**					**14**	**9**	**2**				**11**
1.1 Current accounts and demand deposits				X	X	X				X	X	X
1.2. Term deposits				X	X	X				X	X	X
1.3. Other financing:	14			X	X	X	9	2		X	X	X
- Reverse repurchase agreements				X	X	X				X	X	X
- Finance leases				X	X	X				X	X	X
- Other	14			X	X	X	9	2		X	X	X
2. Debt instruments												
2.1 Structured instruments												
2.2 Other debt instruments												
Total	**19,033**					**19,033**	**22,895**	**2**				**22,898**

Key:
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3

4.2 Financial assets measured at amortised cost: breakdown by product of the loans and receivables with customers

	31.12.2025						31.12.2024					
	Carrying amount			Fair value			Carrying amount			Fair value		
	First and second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	L1	L2	L3	First and second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	L1	L2	L3
Financing	**1,909,513**	**345,309**	**2,384**			**2,288,752**	**2,310,583**	**273,065**	**3,433**			**2,619,623**
1.1. Current accounts	114,289	3		X	X	X	137,113	18		X	X	X
1.2. Reverse repurchase agreements				X	X	X				X	X	X
1.3. Loans	171,379	17,913		X	X	X	211,585	13,888		X	X	X
1.4. Credit cards, personal loans and salary- and pension-	550,044	8,759		X	X	X	673,666	11,693		X	X	X
1.5. Finance leases				X	X	X				X	X	X
1.6. Factoring	860,309	229,981	2,384	X	X	X	1,008,084	218,515	3,433	X	X	X
1.7. Other financing	213,492	88,653		X	X	X	280,135	28,951		X	X	X
Debt instruments	**231,678**			**47,898**	**181,718**		**157,253**			**57,539**	**95,756**	
1.1. Structured instruments												
1.2. Other debt instruments	231,678			47,898	181,718		157,253			57,539	95,756	
Total	**2,141,191**	**345,309**	**2,384**	**47,898**	**181,718**	**2,288,752**	**2,467,836**	**273,065**	**3,433**	**57,539**	**95,756**	**2,619,623**

Key:
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3

4.3 Financial assets measured at amortised cost: breakdown by debtor/issuer of the loans and receivables with customers

	31.12.2025			31.12.2024		
	First and second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	First and second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired
1. Debt securities	231,678			157,253		
a) General governments	50,020			61,057		
b) Other financial corporations	181,658			4,137		
of which: insurance companies						
c) Non-financial corporations				92,059		
2. Financing to:	1,909,513	345,309	2,384	2,310,582	273,067	3,433
a) General governments	334,305	271,622	2,384	640,530	218,716	3,433
b) Other financial corporations	137,953	4,000		164,326	1,710	
of which: insurance companies	63	2,729		32	1,572	
c) Non-financial corporations	869,097	58,750		769,449	38,238	
d) Households	568,158	10,937		736,277	14,403	
Total	**2,141,191**	**345,309**	**2,384**	**2,467,835**	**273,067**	**3,433**

Key:
L1 = Level 1

L2 = Level 2
L3 = Level 3

4.4 Financial assets measured at amortised cost: gross amount and total impairment losses

	Gross amount					Total impairment losses				Overall partial write-offs (*)
	First stage	of which instruments with low credit risk	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	
Debt securities	231,753	50,036				75				
Financing	1,872,126	332,471	61,609	402,447	2,387	4,840	349	57,138	3	
Total 31.12.2025	**2,103,879**	**382,507**	**61,609**	**402,447**	**2,387**	**4,915**	**349**	**57,138**	**3**	**-**
Total 31.12.2024	**2,447,985**	**725,601**	**49,522**	**330,012**	**3,436**	**6,483**	**291**	**56,945**	**3**	

4.4a Loans measured at amortised cost subject to Covid-19 support measures: gross amount and total impairment losses

	Gross amount				Total impairment losses			Overall partial write-offs (*)
	First stage	of which instruments with low credit risk	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	
1. Forborne loans in compliance with the EBA Guidelines										
2. Loans subject to existing moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne										
3. Loans subject to other forbearance measures										
4. New loans	35,473			8,287		109		578		
Total 31.12.2025	**35,473**			**8,287**		**109**		**578**		
Total 31.12.2024	**59,320**			**11,604**		**168**		**517**		

Section 7 - Equity investments - item 70

7.1 Equity investments: information on investment relationships

	Registered office	Interest %	% of votes available
A. Fully-controlled companies			
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	Milan	100.00%	100.00%
Kruso Kapital S.p.A.	Milan	70.59%	70.59%
B. Joint ventures			
EBNSISTEMA Finance S.L.	Madrid	50.00%	50.00%

7.2 Significant equity investments: carrying amount

	Book value 2025	Book value 2024
A. Fully-controlled companies		
Kruso Kapital S.p.A.	27,821	29,250
Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l.	15,000	15,000
S.F. Trust Holdings Ltd	-	-
B. Joint ventures	**1,000**	**1,000**
EBNSistema Finance Sl	-	-

7.3 Significant equity investments: accounting information

	Cash and cash equivalent	Financial assets	Non-financial assets	Financial liabilities	Non-financial liabilities	Total income	Net interest income	Net impairment gains and losses on property and equipment/intangible assets	Pre-tax profit (loss) from continuing operations	Post-tax profit (loss) from continuing operations	Post-tax profit (loss) from discontinued operations	Profit (loss) for the year	Other comprehensive income (expense), net of income tax	Comprehensive income (expense)
A. Fully-controlled companies														
1. Largo Augusto Servizi e Sviluppo	-	-	52,636	24,201	3,993	2,851	(1)	(1,142)	495	336	-	336	-	336
2. Kruso Kapital S.p.A.	7,209	133,176	50,558	119,717	11,890	36,031	11,675	(2,149)	12,329	7,478	-	7,478	-	7,498

7.4 Non-significant equity investments: accounting information

	Cash and cash equivalents	Financial assets	Non-financial assets	Financial liabilities	Non-financial liabilities	Total income	Net interest income	Net impairment gains and losses on property and equipment/intangible assets	Pre-tax profit (loss) from continuing operations	Post-tax profit (loss) from continuing operations and discontinued operations	Profit (loss) for the year (expense), net of income tax	Comprehensive income (expense)
B. Joint ventures												
1. EBN SISTEMA FINANCE SL	2,862	11	-	-	944	-	487	-	1	1	- 1	- 1

7.5 Equity investments: changes

	31.12.2025	31.12.2024
A. Opening balance	**45,250**	**45,250**
B. Increases		
B.1 Purchases		
B.2 Impairment gains		
B.3 Revaluations		
B.4 Other increases		
C. Decreases	**(1,429)**	
C.1 Sales		
C.2 Impairment losses		
C.3 Write-offs	(1,429)	
C.4 Other decreases		
D. Closing balance	**46,679**	**45,250**
E. Total revaluations		
F. Total impairment losses		

The impairment relates to the adjustment of the carrying amount of the investment in Kruso Kapital to its realisable value, calculated as the average of market values over the last three months, linked to the future sale of these shares to CF+, in order to implement what is envisaged by the public tender and exchange offer.

Section 8 – Property and equipment – Item 80

8.1 Operating property and equipment: breakdown of the assets measured at cost

	31.12.2025	31.12.2024
1 Owned	**456**	**352**
a) land	-	-
b) buildings	-	-
c) furniture	218	239
d) electronic equipment	238	113
e) other	-	-
2 Right-of-use assets acquired under finance lease	**7,258**	**7,210**
a) land	-	-
b) buildings	6,402	6,498
c) furniture	-	-
d) electronic equipment	-	-
e) other	856	712
Total	**7,714**	**7,562**
of which: obtained from the enforcement of guarantees received	-	-

Property and equipment are recognised in the financial statements in accordance with the general acquisition cost criteria, including the related charges and any other expenses incurred to place the assets in conditions useful for the Bank, in addition to indirect costs for the portion reasonably attributable to assets that refer to the costs incurred, as at the end of the year.

Depreciation rates:

- Office furniture: 12%
- Furnishings: 15%
- Electronic machinery and miscellaneous equipment: 20%
- Assets less than Euro 516: 100%

8.6 Operating property and equipment: changes

	Land	Buildings	Furniture	Electronic equipment	Other	Total
A. Gross opening balances		**14,152**	**1,419**	**2,399**	**2,964**	**20,934**
A.1 Total net impairment losses		7,655	1,181	2,286	2,251	13,373
A.2 Net opening balances		**6,497**	**239**	**113**	**713**	**7,561**
B. Increases:		**1,352**	**14**	**203**	**500**	**2,069**
B.1 Purchases			14	203	500	717
B.2 Capitalised improvement costs						
B.3 Impairment gains						
B.4 Fair value gains recognised in						
a) equity						
b) profit or loss						
B.5 Exchange rate gains						
B.6 Transfers from investment property			X	X	X	
B.7 Other increases		1,352				1,352
C. Decreases:		**1,447**	**35**	**77**	**357**	**1,916**
C.1 Sales			16			16
C.2 Depreciation		1,315	19	77	351	1,762
C.3 Impairment losses recognised in						
a) equity						
b) profit or loss						
C.4 Fair value losses recognised in						
a) equity						
b) profit or loss						
C.5 Exchange rate losses						
C.6 Transfers to:						
a) investment property			X	X	X	
b) non-current assets held for sale and disposal groups						
C.7 Other decreases		132			6	138
D. Net closing balance		**6,402**	**218**	**238**	**856**	**7,714**
D.1 Total net impairment losses		9,102	1,216	2,363	2,608	15,289
D.2 Gross closing balance		**15,504**	**1,434**	**2,601**	**3,464**	**23,003**
E. Measurement at cost		6,402	218	238	856	7,714

Section 9 – Intangible assets – Item 90

9.1 Intangible assets: breakdown by type of asset

	31.12.2025		31.12.2024	
	Finite useful life	Indefinite useful life	Finite useful life	Indefinite useful life
A.1 Goodwill		**3,920**	**x**	**3,920**
A.2 Other intangible assets	**79**		**48**	
of which software	79		48	
A.2.1 Assets measured at cost:	79		48	
a) Internally developed assets				
b) Other	79		48	
A.2.2 Assets measured at fair value:				
a) Internally developed assets				
b) Other				
Total	**79**	**3,920**	**48**	**3,920**

The other intangible assets are recognised at purchase cost including related costs, and are systematically amortised over a period of 5 years. The item mainly refers to software.

With respect to information related to goodwill, reference should be made to Part B - Information on the statement of financial position, Section 10 – Intangible assets – Item 100 of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

9.2 Intangible assets: changes

	Goodwill	Other intangible assets: internally developed		Other intangible assets: other		Total
		FIN	INDEF	FIN	INDEF	
A. Opening balance	**3,920**			**3,243**		**7,163**
A.1 Total net impairment losses				3,194		3,194
A.2 Net opening balances	**3,920**	**-**	**-**	**48**	**-**	**3,968**
B. Increases				**51**		**51**
B.1 Purchases				51		51
B.2 Increases in internally developed assets	X					
B.3 Impairment gains	X					
B.4 Fair value gains recognised in:						
- equity	X					
- profit or loss	X					
B.5 Exchange rate gains						
B.6 Other increases						
C. Decreases				**20**		**20**
C.1 Sales						
C.2 Impairment losses				20		20
- Amortisation	X			20		20
- Impairment losses:						
- equity	X					
- profit or loss						
C.3 Fair value losses recognised in:						
- equity	X					
- profit or loss	X					
C.4 Transfers to disposal groups						
C.5 Exchange rate losses						
C.6 Other decreases						
D. Net closing balance	**3,920**			**79**		**3,999**
D.1 Total net impairment losses				3,214		3,214
E. Gross closing balance	**3,920**			**3,293**		**7,213**
F. Measurement at cost	**3,920**			**79**		**3,999**

KeyFin: finite useful life

Indef: indefinite useful life

Section 10 – Tax assets and tax liabilities – Item 100 of assets and Item 60 of liabilities

Below is the breakdown of the current tax assets and current tax liabilities

	31.12.2025	31.12.2024
Current tax assets	**6,572**	**8,100**
IRES prepayments	**4,001**	**6,197**
IRAP prepayments	2,304	1,817
Other	267	86
Current tax liabilities	**(23,853)**	**(6,368)**
Provision for IRES	(19,605)	(3,122)
Provision for IRAP	(3,830)	(2,728)
Provision for substitute tax	(418)	(518)
Total	**(17,281)**	**1,732**

10.1 Deferred tax assets: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
Deferred tax assets through profit or loss:	**11,710**	**9,433**
Impairment losses on loans	**624**	**624**
Non-recurring transactions	282	282
Other	10,804	8,526
Deferred tax assets through equity:	**453**	**1,374**
Non-recurring transactions	160	160
HTCS securities	249	1,171
Other	44	43
Total	**12,163**	**10,807**

10.2 Deferred tax liabilities: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
Deferred tax liabilities through profit or loss:	**22,228**	**25,302**
Uncollected default interest income	**21,118**	**24,065**
Other	1,110	1,237
Deferred tax liabilities through equity:	**2,139**	**-**
HTCS securities	**2,139**	
Total	**24,366**	**25,302**

10.3 Changes in deferred tax assets (through profit or loss)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Opening balance	**9,432**	**8,923**
2. Increases	**5,786**	**2,708**
2.1 Deferred tax assets recognised in the year	5,673	2,708
a) related to previous years		
b) due to changes in accounting policies		
c) impairment gains		
d) other	5,673	2,708
e) business combination transactions		
2.2 New taxes or tax rate increases		
2.3 Other increases	113	-
3. Decreases	**3,508**	**2,199**
3.1 Deferred tax assets derecognised in the year	3,508	2,199
a) reversals		
b) impairment due to non-recoverability		
c) changes in accounting policies		
d) other	3,508	2,199
3.2 Tax rate reductions		
3.3 Other decreases	-	-
a) conversion into tax assets pursuant to Law 214/2011		
b) other		
4. Closing balance	**11,710**	**9,432**

10.3 bis Change in deferred tax assets pursuant to Law 214/2011

	31.12.2025	31.12.2024
1. Opening balance	**1,067**	**1,658**
2. Increases		
3. Decreases	**-**	**591**
3.1 Reversals		
3.2 Conversions into tax assets	-	-
a) arising on loss for the year		
b) arising on tax losses		
3.3 Other decreases		591
4. Closing balance	**1,067**	**1,067**

10.4 Changes in deferred tax liabilities (through profit or loss)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Opening balance	**25,303**	**22,544**
2. Increases	**-**	**2,759**
2.1 Deferred tax liabilities recognised in the year	-	2,759
a) related to previous years		
b) due to changes in accounting policies		
c) other		2,759
2.2 New taxes or tax rate increases		
2.3 Other increases		
3. Decreases	**3,075**	**-**
3.1 Deferred tax liabilities derecognised in the year	3,075	-
a) reversals		
b) due to changes in accounting policies		
c) other	3,075	
3.2 Tax rate reductions		
3.3 Other decreases		
4. Closing balance	**22,228**	**25,303**

10.5 Change in deferred tax assets (through equity)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Opening balance	**1,374**	**8,089**
2. Increases	**249**	**1,171**
2.1 Deferred tax assets recognised in the year	249	1,171
a) related to previous years		
b) due to changes in accounting policies		
c) other	249	1,171
2.2 New taxes or tax rate increases		
2.3 Other increases		
3. Decreases	**1,171**	**7,886**
3.1 Deferred tax assets derecognised in the year	1,171	7,886
a) reversals		
b) impairment due to non-recoverability		
c) due to changes in accounting policies		
d) other	1,171	7,886
3.2 Tax rate reductions		
3.3 Other decreases		
4. Closing balance	**452**	**1,374**

10.6 Change in deferred tax liabilities (through equity)

	31.12.2025	31.12.2024
1. Opening balance	**-**	**-**
2. Increases	**2.139**	**-**
2.1 Deferred tax liabilities recognised in the year	2.139	
a) related to previous years		
b) due to changes in accounting policies		
c) other	2.139	
2.2 New taxes or tax rate increases		
2.3 Other increases		
3. Decreases		
3.1 Deferred tax liabilities derecognised in the year		
a) reversals		
b) due to changes in accounting policies		
c) other		
3.2 Tax rate reductions		
3.3 Other decreases		
4. Closing balance	**2.139**	**-**

Section 12 - Other assets - Item 120

12.1 Other assets: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
Superbonus tax assets	313,924	435,094
Tax advances	10,718	10,991
Items to be reconcilied	4,778	9,625
Prepayments not related to a specific item	7,960	7,833
Trade receivables	1,667	1,184
Advance to third parties	966	1,190
Other	464	911
Leasehold improvements	181	265
Security deposits	149	155
Total	**340,807**	**467,248**

LIABILITIES

Section 1 - Financial liabilities measured at amortised cost - Item 10

1.1 Financial liabilities measured at amortised cost: breakdown by product of due to banks

	31.12.2025				31.12.2024			
	Carrying amount	Fair value			Carrying amount	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Due to Central banks		**X**	**X**	**X**		**X**	**X**	**X**
2. Due to banks	**17,715**	**X**	**X**	**X**	**80,023**	**X**	**X**	**X**
2.1 Current accounts and demand deposits	73	X	X	X	74	X	X	X
2.2 Term deposits		X	X	X	17,517	X	X	X
2.3 Financing	17,642	X	X	X	62,432	X	X	X
2.3.1 Repurchase agreements	17,642	X	X	X	62,432	X	X	X
2.3.2 Other		X	X	X		X	X	X
2.4 Commitments to repurchase own equity instruments		X	X	X		X	X	X
2.5 Lease liabilities		X	X	X		X	X	X
2.6 Other payables		X	X	X		X	X	X
Total	**17,715**			**17,715**	**80,023**			**80,023**

Key:
L1 = Level 1
L2 = Level 2
L3 = Level 3

1.2 Financial liabilities measured at amortised cost: breakdown by product of due to customers

	31.12.2025				31.12.2024			
	Carrying amount	Fair value			Carrying amount	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Current accounts and demand deposits	359,636	X	X	X	329,363	X	X	X
2. Term deposits	2,261,130	X	X	X	2,565,354	X	X	X
3. Financing	860,347	X	X	X	899,182	X	X	X
3.1 Repurchase agreements	810,187	X	X	X	819,999	X	X	X
3.2 Other	50,160	X	X	X	79,183	X	X	X
4. Commitments to repurchase own equity instruments		X	X	X		X	X	X
5. Lease liabilities		X	X	X		X	X	X
6. Other payables	132,800	X	X	X	142,640	X	X	X
Total	**3,613,913**			**3,613,913**	**3,936,539**			**3,936,539**

Section 6 – Tax liabilities – Item 60

The breakdown as well as the change in the deferred tax liabilities were illustrated in Part B Section 10 of assets in these notes to the financial statements.

Section 8 - Other Liabilities - Item 80

8.1 Other liabilities: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
Payments received in the reconciliation phase	67,748	98,870
Accrued expenses	17,362	14,418
Work in progress	39,354	38,465
Trade payables	5,355	6,265
Tax liabilities with the Tax Authority and other tax authorities	15,345	12,503
Finance lease liabilities	7,383	7,243
Due to employees	351	112
Pension repayments	854	789
Other	25	66
Due to group companies	270	74
Total	**154,047**	**178,805**

Section 9 - Post-employment benefits - Item 90

9.1 Post-employment benefits: changes

	31.12.2025	31.12.2024
A. Opening balance	**4,343**	**3,809**
B. Increases	**652**	**745**
B.1 Accruals	652	672
B.2 Other increases		73
C. Decreases	**601**	**211**
C.1 Payments	365	208
C.2 Other decreases	236	3
D. Closing balance	**4,394**	**4,343**

9.2 Other Information

The actuarial amount of post-employment benefits was calculated by an external actuary, who issued an appraisal.

The other decreases refer to the actuarial gain accounted for during the year. The payments made refer to post-employment benefits paid during the year.

The technical valuations were conducted on the basis of the assumptions described in the following table:

Annual discount rate	3.96%
Annual inflation rate	2.00%
Annual post-employment benefits increase rate	3.00%
Annual real salary increase rate	3.17%

The discount rate used for determining the present value of the obligation was calculated, pursuant to IAS 19.83, from the Iboxx Corporate AA index with 10+ duration during the valuation month. To this end, a choice was made to select the yield with a duration comparable to the duration of the set of workers subject to valuation.

SECTION 10 – Provisions for risks and charges - Item 100

10.1 Provisions for risks and charges: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
1. Provisions for credit risk related to commitments and financial guarantees issued	6	28
2. Provisions for other commitments and other guarantees issued	-	-
3. Internal pension funds	-	-
4. Other provisions for risks and charges	41,939	40,470
4.1 legal and tax disputes	26,839	19,296
4.2 personnel expense	5,115	5,459
4.3 other	9,985	15,715
Total	**41,945**	**40,498**

10.2 Provisions for risks and charges: changes

	Provisions for other commitments and other guarantees issued	Pension funds	Other provisions for risks and charges	Total
A. Opening balance	**28**	**-**	**40,470**	**40,498**
B. Increases	**-**	**-**	**20,403**	**20,403**
B.1 Accruals			20,116	20,116
B.2 Discounting				-
B.3 Changes due to discount rate changes				-
B.4 Other increases			287	287
C. Decreases	**22**	**-**	**18,934**	**18,956**
C.1 Utilisations	22	-	18,934	18,956
C.2 Changes due to discount rate changes	-	-	-	-
C.3 Other decreases	-	-	-	-
D. Closing balance	**6**	**-**	**41,939**	**41,945**

10.3 Provisions for credit risk related to commitments and financial guarantees issued

	Provisions for credit risk related to commitments and financial guarantees issued			
	First stage	Second stage	Third stage	Total
Commitments to disburse funds				-
Financial guarantees issued	6			6
Total	**6**	**-**	**-**	**6**

10.5 Internal defined benefit pension funds

Nothing to report.

10.6 Provisions for risks and charges - other provisions

	31.12.2025	31.12.2024
Legal and tax disputes	26,839	19,296
Personnel expense	5,115	5,459
Other	9,985	15,715
Total	**41,939**	**40,470**

SECTION 12 – Bank equity – Items 110, 130, 140, 150, 160, 170 and 180

12.1 "Share capital" and "Treasury shares": breakdown

The share capital of Banca Sistema is composed of 80,421,052 ordinary shares, for a total paid-in share capital of € 9,650,526.24. All outstanding shares have regular dividend entitlement from 1 January.

A breakdown of the composition of equity is shown below:

	Amount 31.12.2025	Amount 31.12.2024
1. Share capital	9,651	9,651
2. Share premium	39,100	39,100
3. Reserves	193,031	174,070
4. Equity instruments	45,500	45,500
5. (Treasury shares)		(102)
6. Valuation reserves	4,034	(2,348)
8. Profit	34,266	22,019
Total	**325,582**	**287,890**

12.2 Share capital - Parent's number of shares: changes

	Ordinary	Other
A. Opening balance	**80,421,052**	
- fully paid-in	80,421,052	
- not fully paid-in		
A.1 Treasury shares (-)	(51,269)	
A.2 Outstanding shares: opening balance	**80,369,783**	
B. Increases	**51,269**	
B.1 New issues		
- against consideration:		
- business combination transactions		
- conversion of bonds		
- exercise of warrants		
- other		
- bond issues:		
- to employees		
- to directors		
- other		
B.2 Sale of treasury shares		
B.3 Other increases	51,269	
C. Decreases	**-**	
C.1 Cancellation		
C.2 Repurchase of treasury shares		
C.3 Disposal of equity investments		
C.4 Other decreases		
D. Outstanding shares: closing balance	**80,421,052**	
D.1 Treasury shares (+)		
D.2 Closing balance	80,421,052	
- fully paid-in	80,421,052	
- not fully paid-in		

12.4 Income-related reserves: other information

In compliance with art. 2427(7 bis) of the Italian Civil Code, below is the detail of the equity items revealing the origin and possibility of use and distributability.

	Value at 31.12.2025	Possible use	Available portion
A) Share capital	9,651		
B) Equity-related reserves:			
Share premium reserve	39,100	A,B,C	39,100
Reserve to provide for losses			
C) Income-related reserves:			
Legal reserve	1,930	B	1,930
Valuation reserve	4,034		
Negative goodwill	1,774	A,B,C	1,774
Retained earnings	190,227	A,B,C	190,227
Reserve for treasury shares			
Reserve for future capital increase			
D) Other reserves	(900)	A,B,C	(900)
E) Equity instruments	45,500		
F) Treasury shares			
Total	**291,316**	**-**	**232,131**
Profit for the year	34,266		
Total equity	**325,582**		
Undistributable portion			1,930
Distributable portion			230,201

Key:
A: for share capital increase
B: to cover losses
C: for distribution to shareholders

12.5 Equity instruments: breakdown and changes

	Issuer	Type of issue	Coupon	Maturity date	Nominal amount	IFRS amount
Tier 1 Capital	Banca Sistema S.p.A.	Tier 1 subordinated loans with mixed rate: ISIN IT0004881444	6-month Euribor +5% variable rate	Perpetual	8,000	8,018
Tier 1 Capital	Banca Sistema S.p.A.	Subordinated ordinary loans (Tier 1): ISIN IT0005450876	Fixed rate at 9% until 25 June 2031	Perpetual	37,500	37,560
Total					**45,500**	**45,578**

The breakdown of bonds issued, which given their predominant characteristics are classified under equity instruments in item 140 of equity, is as follows:

- AT1 subordinated loan of € 8 million, with no maturity (perpetual basis) and a variable coupon starting from 19 June 2023, issued on 18 December 2012 and 18 December 2013 (reopening date);
- AT1 subordinated loan of € 37.5 million, with no maturity (perpetual basis) and a fixed coupon until 25 June 2031 at 9% issued on 25 June 2021.

Other information

1. Commitments and financial guarantees issued (other than those designated at fair value)

	Nominal amount of commitments and financial guarantees issued					
	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	31.12.2025	31.12.2024
Commitments to disburse funds	**621,262**		**9,005**		**630,268**	**801,135**
a) Central Banks						
b) General governments						189,262
c) Banks						
d) Other financial corporations	285,822				285,822	377,021
e) Non-financial corporations	334,624		9,005		343,630	226,163
f) Households	816				816	8,689
Financial guarantees issued	**6,535**		**18,034**		**24,569**	**28,369**
a) Central Banks						
b) General governments						60
c) Banks	2,446				2,446	2,446
d) Other financial corporations	226				226	171
e) Non-financial corporations	3,833		18,034		21,867	25,662
f) Households	30				30	30

3. Assets pledged as collateral for liabilities and commitments

	Amount	
	31.12.2025	31.12.2024
1. Financial assets measured at fair value through profit or loss		
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	769,432	774,861
3. Financial assets measured at amortised cost	406,287	261,114
4. Property and equipment		
of which: Property and equipment included among inventories		

4. Management and trading on behalf of third parties

Type of services	Amount
1. Execution of orders on behalf of customers	
a) purchases	
1. settled	
2. unsettled	
b) sales	
1. settled	
2. unsettled	
2. Individual asset management	
3. Securities custody and administration	**2,010,804**
a) third-party securities held as part of depositary bank services (excluding asset management)	
1. securities issued by the reporting entity	
2. other securities	
b) third-party securities on deposit (excluding asset management): other	106,414
1. securities issued by the reporting entity	2,868
2. other securities	103,546
c) third-party securities deposited with third parties	106,414
d) securities owned by the bank deposited with third parties	1,904,390
4. Other transactions	**33,804**

PART C - INFORMATION ON THE INCOME STATEMENT

Section 1 – Items 10 and 20

1.1 Interest and similar income: breakdown

Items/Technical forms	Debt instruments	Financing	Other transactions	2025	2024
1. Financial assets measured at fair value through profit or loss:	248			248	190
1.1 Financial assets held for trading	157			157	118
1.2 Financial assets designated at fair value through profit or loss					
1.3 Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss	91			91	72
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	29,093		X	29,093	22,254
3. Financial assets measured at amortised cost:	3,804	155,911		159,715	155,948
3.1 Loans and receivables with banks		1,983	X	1,983	7,913
3.2 Loans and receivables with customers	3,804	153,928	X	157,732	148,035
4. Hedging derivatives	X	X			620
5. Other assets	X	X	1,334	1,334	2,665
6. Financial liabilities	X	X	X		
Total	**33,145**	**155,911**	**1,334**	**190,390**	**181,677**
of which: interest income on impaired assets					
of which: interest income on finance leases	X		X		

The total contribution of the Factoring Division, which includes both revenues from traditional factoring transactions and those deriving from SME loans guaranteed by the State, reached € 137.6 million. The following are added to this income: (i) the commission component associated with the factoring business; (ii) the revenues from the sale of some receivables due from private debtors; and (iii) the income realised on the purchase and subsequent realisation of Superbonus tax receivables held for trading purposes.

The component owed for late payments pursuant to Legislative Decree 231/02 (consisting of default interest and compensation) legally enforced at 31 December 2025 amounted to € 53.1 million (€ 31.4 million in 2024):

- of which € 4.3 million resulting from the current recovery estimates (€ 11.1 million in 2024);
- of which € 0.5 million resulting from the updated recovery estimates and expected collection times (€ 5.5 million in 2024);
- of which € 48.3 million (€ 13.4 million in 2024) coming from the difference between the amount collected during the period, equal to € 55.6 million (€

21.4 million in 2024), and that recognised on an accruals basis in previous years;

- of which € 0.05 million resulting from the current estimates for the recovery of the € 40 component of the compensation claims pursuant to Article 6 of Legislative Decree No. 231/02 (€ 1.4 million in 2024).

Starting from the first quarter of 2025, following the update of the policy relating to the accounting of default interest for Public Administration debtors in situations of financial distress or probable default, default interest was recorded for an amount of € 6.3 million at 31 December relating to positions subject to judgments by the ECHR that found the Italian State liable for the debt in cases where the debtor is in default. In the draft 2026 budget law currently being debated in Parliament, the State has allocated funds for the payment of these debts. The reduction in the contribution due for late payments pursuant to Legislative Decree 231/02 (consisting of default interest and compensation) compared to the same period in 2024 was also due to an extraordinary transfer of decrees relating to past due debtors, which led to a loss of € 2.1 million, and by a decrease in the stock, influenced by contractual resolutions of receivables within the legal scope.

The amount of the stock of interest pursuant to Legislative Decree 231/02 accrued at 31 December 2025, relevant for the allocation model, was € 131 million (€ 149 million at the end of 2024), which becomes € 192 million when including default interest related to positions with troubled local authorities, a component for which default interest is not allocated in the financial statements, except in the case of ECHR judgments as stated above, whereas the loans and receivables recognised in the financial statements amount to € 81 million. Therefore, the amount of interest pursuant to Legislative Decree No. 231/02 accrued and not yet recognised in the income statement is € 111 million. In addition, there is further default interest related to entities such as consortia or quasi-public companies excluded from the scope of the allocation model.

The contribution of interest on the salary-/pension-backed loans is down slightly on the previous year at € 17.9 million as a result of higher disposals than in the previous year.

1.3 Interest and similar expense: breakdown

Items/Technical forms	Liabilities	Securities	Other transactions	2025	2024
1. Financial liabilities measured at amortised cost	105,508	3,878		109,386	144,200
1.1 Due to Central banks		X			13,597
1.2 Due to banks	370	X		370	1,040
1.3 Due to customers	105,138	X		105,138	123,910
1.4 Securities issued	X	3,878		3,878	5,653
2. Financial liabilities held for trading					
3. Financial liabilities designated at fair value through profit or loss					
4. Other liabilities and provisions	X	X			
5. Hedging derivatives	X	X	1,132	1,132	
6. Financial assets	X	X	X		
Total	**105,508**	**3,878**		**110,518**	**144,200**
of which: interest expense related to lease liabilities	64	X	X	64	24

Section 2 - Net fee and commission income - Items 40 and 50

2.1 Fee and commission income: breakdown

	2025	2024
a) Financial instruments	123	136
1. Placement of securities	64	61
1.1 Underwritten and/or on a firm commitment basis	64	61
2. Order collection and transmission, and execution of orders on behalf of customers	48	62
2.1 Order collection and transmission for one or more financial instruments	48	62
3. Other fees associated with activities related to financial instruments	11	13
of which: individual asset management	11	13
b) Corporate Finance		
c) Investment advisory activities		
d) Clearing and settlement		
e) Custody and administration		
2. Other fees related to custody and administration activities		
f) Central administrative services for collective asset management		
g) Fiduciary activities		
h) Payment services	66	71
1. Current accounts	1	2
2. Credit cards		
3. Debit and other payment cards	35	30
4. Bank transfers and other payment orders		
5. Other fees related to payment services	30	39
i) Distribution of third party services	1,245	1,122
2. Insurance products	1	2
3. Altri prodotti	1,244	1,120
k) Servicing of securitisations	583	618
l) Commitments to disburse funds		
m) Financial guarantees issued	369	293
n) Financing transactions	9,072	17,249
of which: factoring transactions	9,004	17,231
o) Foreign currency transactions		
p) Commodities		
q) Other fee and commission income	10,604	11,460
Total	**22,062**	**30,949**

2.2 Fee and commission income: distribution channels of products and services

Channels/Amounts	2025	2024
a) at its branches:	**76**	**76**
1. asset management	11	13
2. placement of securities	64	61
3. third-party services and products	1	2
b) off-premises:		
1. asset management		
2. placement of securities		
3. third-party services and products		
c) other distribution channels:	**1,244**	**1,120**
1. asset management		
2. placement of securities		
3. third-party services and products	1,244	1,120

2.3 Fee and commission expense: breakdown

Services/Amounts	2025	2024
a) Financial instruments	101	106
of which: trading in financial instruments	101	106
of which: placement of financial instruments		
of which: individual asset management		
- Proprietary		
- Delegated to third parties		
b) Clearing and settlement	69	60
c) Custody and administration		
d) Collection and payment services	287	197
of which: credit cards, debit cards and other payment cards		
e) Servicing of securitisations		
f) Commitments to receive funds		
g) Financial guarantees received	2,059	1,878
of which: credit derivatives		
h) Off-premises distribution of securities, products and services	14,019	17,415
i) Foreign currency transactions		
j) Other fee and commission expense	24	25
Total	**16,559**	**19,681**

Section 3 – DIVIDENDS AND SIMILAR INCOME – ITEM 70

3.1 Dividends and similar income: breakdown

Items/Income	2025		2024	
	Dividends	Similar income	Dividends	Similar income
A. Financial assets held for trading				
B. Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss				
C. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	227		227	
D. Equity investments				
Total	**227**		**227**	

Section 4 – NET TRADING INCOME (EXPENSE) - ITEM 80

4.1 Net trading income (expense): breakdown

	Gains (A)	Trading income (B)	Losses (C)	Trading losses (D)	Net trading income (expense) [(A+B) - (C+D)]
1. Financial assets held for trading	**29,635**	**277**		**(1,325)**	**28,587**
1.1 Debt instruments		277		(158)	119
1.2 Equity instruments					
1.3 OEIC units					
1.4 Financing					
1.5 Other	29,635			(1,167)	28,468
2. Financial liabilities held for trading					
2.1 Debt instruments					
2.2 Payables					
2.3 Other					
3. Other financial assets and liabilities: exchange rate gains (losses)	X	X	X	X	(89)
4. Derivatives					
4.1 Financial derivatives:					
- On debt instruments and interest rates					
- On equity instruments and equity indexes					
- On currencies and gold	X	X	X	X	
- Other					
4.2 Credit derivatives					
of which: natural hedges connected to the fair value option	X	X	X	X	
Total	**29,635**	**277**		**(1,325)**	**28,498**

Section 6 - Gain from sales or repurchases - Item 100

6.1 Gain from sales or repurchases: breakdown

	2025			2024		
	Gain	Loss	Net gain	Gain	Loss	Net gain
A. Financial assets						
1. Financial assets measured at amortised cost:	6,703		6,703	6,374		6,374
1.1 Loans and receivables with banks						
1.2 Loans and receivables with customers	6,703		6,703	6,374		6,374
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	15,360	(4,342)	11,018	11,389	(7,780)	3,609
2.1 Debt instruments	15,360	(4,342)	11,018	11,389	(7,780)	3,609
2.2 Financing						
Total assets (A)	**22,063**	**(4,342)**	**17,721**	**17,763**	**(7,780)**	**9,983**
B. Financial liabilities measured at amortised cost						
1. Due to banks						
2. Due to customers						
3. Securities issued						
Total liabilities						

Section 7 – Net gain (loss) on other financial assets and liabilities measured at fair value through profit or loss – Item 110

7.1 Change in the net value of other financial assets and liabilities measured at fair value through profit or loss: breakdown of financial assets and liabilities designated at fair value through profit or loss

	Gains (A)	Trading income (B)	Losses (C)	Trading losses (D)	Net trading income (expense) [(A+B) - (C+D)]
1. Financial assets					
1.1 Debt instruments					
1.2 Financing					
2. Financial liabilities	(73)				**(73)**
2.1 Securities issued	(73)				(73)
2.2 Due to banks					
2.3 Due to customers					
3. Foreign currency financial assets and liabilities: exchange rate gains (losses)	**X**	**X**	**X**	**X**	
Total	**(73)**				**(73)**

Section 8 - Net impairment losses/gains due to credit risk - Item 130

8.1 Net impairment losses due to credit risk related to financial assets measured at amortised cost: breakdown

	Impairment losses (1)						Impairment gains (2)				2025	2024
	First stage	Second stage	Third stage		Purchased or originat		First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired		
			Write-off	Other	Write-off	Other						
A. Loans and receivables with banks							**7**				**(7)**	**(19)**
- financing							7				(7)	(19)
- debt instruments											-	
B. Loans and receivables with customers:	**(58)**			**(18,846)**			**11,329**				**(7,575)**	**(4)**
- financing	(29)			(18,846)			11,325				(7,550)	(33)
- debt instruments	(29)						4				(25)	29
C. Total	**(58)**			**(18,846)**			**11,336**				**(7,582)**	**(23)**

8.1a Net impairment losses due to credit risk related to loans measured at amortised cost subject to Covid-19 support measures: breakdown

	Net impairment losses						
	First stage	Second stage	Third stage		Purchased or originated credit-impaired		2025	2024
			write-offs	Other	write-offs	Other		
1. Forborne loans in compliance with the EBA Guidelines								(46)
2. Loans subject to existing moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne								
3. Loans subject to other forbearance measures								
4. New loans	(60)			61			1	15
Total	**(60)**			**61**			**1**	**15**

8.2 Net impairment losses due to credit risk related to financial assets measured at fair value through other comprehensive income: breakdown

	Impairment losses (1)						Impairment gains (2)				2025	2024
	First stage	Second stage	Third stage		Purchased or originated credit-impaired		First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired		
			Write-offs	Other	Write-offs	Other						
A. Debt instruments	**(10)**										**(10)**	**221**
B. Financing												
- To customers											-	
- To banks											-	
Total	**(10)**										**(10)**	**221**

Section 9 – Gains/losses from contract amendments without derecognition – Item 140

9.1 Gains (losses) from contract amendments: breakdown

	2025	2024
9.1 Gains/losses from contract amendments without derecognition: breakdown	1	(102)

Section 10 – Administrative expenses – Item 160

10.1 Personnel expense: breakdown

	2025	2024
1) Employees	22,213	21,895
a) wages and salaries	14,488	12,905
b) social security charges	3,892	3,697
c) post-employment benefits		
d) pension costs		
e) accrual for post-employment benefits	1,101	1,027
f) accrual for pension and similar provisions:	-	-
- defined contribution plans		
- defined benefit plans		
g) payments to external supplementary pension funds:	222	207
- defined contribution plans	222	207
- defined benefit plans		
h) costs of share-based payment plans		
i) other employee benefits	2,510	4,059
2) Other personnel	155	447
3) Directors and statutory auditors	1,666	1,493
4) Retired personnel		
5) Recovery of costs for employees of the Bank seconded to other entities	(32)	(139)
6) Reimbursement of costs for employees of other entities seconded to the Bank	98	234
Total	**24,100**	**23,930**

10.2 Average number of employees by category

Employees

a) Senior managers 25

b) Middle managers (Q4 – Q3) 53

c) Remaining employees 140

10.5 Other administrative expenses: breakdown

Other administrative expenses	2025	2024
IT expenses	**9,588**	**8,571**
Consultancy and professional services	**2,971**	**2,068**
Regulatory development and compliance consultancy	1,386	939
Legal and professional consultancy	1,265	795
Audit expenses	320	334
Credit-related expenses	**17,817**	**10,898**
Insurance coverage expenses	5,313	2,026
Credit recovery expenses	7,692	4,098
Origination expenses	2,566	2,435
Servicing and collection activities	1,915	1,867
Legal dispute expenses	331	472
Other operating expenses	**1,866**	**1,865**
Outsourcing and consultancy expenses	427	482
Additional operating expenses	556	585
Vehicle management expenses	354	327
Association contributions	367	349
Cash transport expenses	-	-
Insurance	162	122
Advertising and communication expenses	**679**	**437**
Real estate-related expenses	**1,566**	**1,336**
Other real estate-related expenses	1,244	1,015
Maintenance expenses	121	139
Utility and cleaning expenses	91	73
Concierge and surveillance expenses	110	109
Personnel-related expenses	**2,074**	**2,135**
Vehicle rental and related expenses	633	707
Travel and representation reimbursements	598	648
Other personnel-related expenses	436	395
Agent-related expenses	407	385
Indirect taxes and duties	**2,068**	**2,050**
Total operating costs	**38,629**	**29,360**

Section 11 – Net accruals to provisions for risks and charges – Item 170

11.2 Net accruals for other commitments and other guarantees issued: breakdown

	2025	2024
Net accruals for commitments and guarantees	22	31
Net accruals for other commitments and other guarantees		
Total	**22**	**31**

11.3 Net accruals to other provisions for risks and charges: breakdown

	2025	2024
Provisions for risks and charges - other provisions and risks	(7,053)	(3,456)
Release of provisions for risks and charges		
Total	**(7,053)**	**(3,456)**

Section 12 – Net impairment losses on property and equipment – Item 180

12.1 Net impairment losses on property and equipment: breakdown

	Depreciation (a)	Impairment losses (b)	Impairment gains (c)	Carrying amount (a + b - c)
A. Property and equipment				-
1. Operating assets	(1,762)			(1,762)
- owned	(96)			(96)
- right-of-use assets acquired under a lease	(1,666)			(1,666)
2. Investment property				-
- owned				-
- right-of-use assets acquired under a lease				-
3. Inventories				-
Total	**(1,762)**			**(1,762)**

Section 13 – Net impairment losses on intangible assets – Item 190

13.1 Net impairment losses on intangible assets: breakdown

	Depreciation (a)	Impairment losses (b)	Impairment gains (c)	Net gain Carrying amount (a + b - c)
A. Intangible assets				
of which: software				
A.1 Owned	**(20)**			**(20)**
- Developed internally				
- Other	(20)			(20)
A.2 Right-of-use assets acquired under a lease				
Total	**(20)**			**(20)**

Section 14 – Other operating income (expense) – Item 200

14.1 Other operating expense: breakdown

	2025	2024
Amortisation of leasehold improvements	(85)	(75)
Other operating expense	(2,412)	(5,837)
Total	**(2,497)**	**(5,912)**

14.2 Other operating income: breakdown

	2025	2024
Recoveries of expenses on current accounts and deposits for sundry taxes	830	925
Recoveries of sundry expenses	1,004	393
Other income	2,613	2,040
Total	**4,447**	**3,358**

SECTION 15 – GAINS (LOSSES) ON EQUITY INVESTMENTS - ITEM 220

15.1 Gains (losses) on equity investments: breakdown

	2025	2024
A. Income		
1. Revaluations		
2. Gains on sale		
3. Impairment gains		
4. Other income		
B. Expense	**(1,429)**	
1. Write-offs	(1,429)	
2. Impairment losses		
3. Losses on sale		
4. Other expense		
Net gain	**(1,429)**	

Section 19 – Income taxes – Item 270

19.1 Income taxes: breakdown

	2025	2024
1. Current taxes (-)	(24,562)	(7,033)
2. Changes in current taxes of previous years (+/-)	372	
3. Decrease in current taxes for the year (+)		
3bis. Decrease in current taxes for the year due to tax assets pursuant to Law no. 214/2011 (+)		
4. Changes in deferred tax assets (+/-)	2,231	(2,433)
5. Changes in deferred tax liabilities (+/-)	3,075	(2,759)
6. Tax expense for the year (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	**(18,884)**	**(12,225)**

19.2 Reconciliation between theoretical and effective tax expense

IRES (CORPORATE INCOME TAX)	Taxable income	IRES (Corporate income tax)	%
Theoretical IRES expense	**53,151**	**(14,616)**	**27.50%**
Permanent increases	4,140	(1,138)	2.14%
Temporary increases	30,918	(8,502)	16.00%
Permanent decreases	(379)	104	-0.23%
Temporary decreases	(13,189)	3,627	-7.86%
Effective IRES expense	**74,641**	**(20,526)**	**38.62%**
IRAP (REGIONAL BUSINESS TAX)	**Taxable income**	**IRAP**	**%**
Theoretical IRAP expense	**53,151**	**(2,960)**	**5.57%**
Permanent increases	83,339	(4,642)	8.73%
Temporary increases	6,146	(342)	0.64%
Permanent decreases	(71,320)	3,973	-7.47%
Temporary decreases	(5,535)	308	-0.58%
Effective IRAP expense	**65,780**	**(3,664)**	**6.89%**
Total effective IRES and IRAP expense - current taxes	**140,421**	**(24,190)**	**45.51%**
- deferred tax liabilities	(11,180)	3,076	-5.79%
- deferred tax assets	(3,724)	2,231	-4.20%
Total effective tax expense	**-**	**(18,884)**	**35.53%**

Section 21 - Other Information

Nothing to report.

Section 22 – Earnings per share

Earnings per share (EPS)	2025	2024
Profit for the year (thousands of Euro)	34,266	22,019
Average number of outstanding shares	80,403,494	80,333,104
Basic earnings per share (basic EPS) (in Euro)	0.426	0.274
Diluted earnings per share (diluted EPS) (in Euro)	0.426	0.274

EPS is calculated by dividing the profit attributable to holders of ordinary shares of Banca Sistema (numerator) by the weighted average number of ordinary shares (denominator) outstanding during the year.

PART D – OTHER COMPREHENSIVE INCOME

BREAKDOWN OF COMPREHENSIVE INCOME

		31.12.2025	31.12.2024
10.	**Profit (loss) for the year**	**34,266**	**22,019**
	Items, net of tax, that will not be reclassified subsequently to profit or loss	**-**	**-**
20.	Equity instruments designated at fair value through other comprehensive income:	-	-
30.	Financial liabilities designated at fair value through profit or loss (changes in own credit rating):	-	-
40.	Hedging of equity instruments designated at fair value through other comprehensive income:	-	-
50.	Property and equipment		
60.	Intangible assets		
70.	Defined benefit plans	176	(230)
80.	Non-current assets held for sale		
90.	Share of valuation reserves of equity-accounted investments		
100.	Income taxes on items that will not be reclassified subsequently to profit or loss		
	Items, net of tax, that will be reclassified subsequently to profit or loss	-	-
110.	Hedges of foreign investments:	-	-
120.	Exchange rate gains (losses):	-	-
130.	Cash flow hedges:	-	-
140.	Hedging instruments (non-designated elements):	-	-
150.	Financial assets (other than equity instruments) measured at fair value through other comprehensive income:	6,205	10,215
	a) fair value gains (losses)	4,305	4,883
	b) reclassification to profit or loss	1,900	5,332
	- impairment losses due to credit risk	11	220
	- gains/losses on sales	1,889	5,112
	c) other changes	-	-
160.	Non-current assets held for sale and disposal groups:	-	-
170.	Share of valuation reserves of equity-accounted investments:	-	-
180.	Income taxes on items that will be reclassified subsequently to profit or loss		
190.	**Total other comprehensive income (expense)**	**6,381**	**9,985**
200.	**Comprehensive income (expense) (10+190)**	**40,647**	**32,004**

PART E - INFORMATION CONCERNING RISKS AND RELATED HEDGING POLICIES

Section 1 - Credit risk

Qualitative disclosure

1. General aspects

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

2. Credit Risk Management Policies

2.1 Organisational aspects

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

2.2 Management, measurement and control systems

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

2.3 Methods for measuring expected losses

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

2.4 Credit Risk mitigation techniques

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

3. Non-performing exposures

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

3.1 Management strategies and policies

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

3.2 Write-offs

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

3.3 Purchased or originated credit-impaired financial assets

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

4. Financial assets subject to commercial renegotiation and forborne exposures

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Quantitative disclosure

A. Credit quality

A.1 Impaired and unimpaired loans: carrying amounts, impairment losses, performance and business breakdown

A.1.1 Breakdown of financial assets by portfolio and by credit quality (carrying amounts)

	Bad exposures	Unlikely to pay	Non-performing past due exposures	Performing past due exposures	Other performing exposures	31.12.2025
1. Financial assets measured at amortised cost	96,923	41,703	209,066	88,523	2,071,702	2,507,917
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income					1,180,929	1,180,929
3. Financial assets designated at fair value through profit or loss						
4. Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss					12,973	12,973
5. Financial assets held for sale						
Total 31.12.2025	**96,923**	**41,703**	**209,066**	**88,523**	**3,265,604**	**3,701,819**
Total 31.12.2024	**141,459**	**32,897**	**100,498**	**305,055**	**3,343,068**	**3,922,977**

A.1.2 Breakdown of financial assets by portfolio and by credit quality (gross amount and carrying amount)

	Non-performing				Performing			Total (carrying amount)
	Gross amount	Total impairment losses	Net exposure	overall partial write-offs	Gross amount	Total impairment losses	Net exposure	
1. Financial assets measured at amortised cost	404,851	57,158	347,693		2,165,488	5,263	2,160,224	2,507,917
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income					1,181,306	376	1,180,929	1,180,929
3. Financial assets designated at fair value through profit or loss								
4. Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss							12,973	12,973
5. Financial assets held for sale								
Total 31.12.2025	**404,851**	**57,158**	**347,693**		**3,346,794**	**5,639**	**3,354,126**	**3,701,819**
Total 31.12.2024	**331,801**	**56,947**	**274,854**		**3,641,526**	**7,140**	**3,648,123**	**3,922,977**

A.1.3 Breakdown of financial assets by past due range (carrying amounts)

	First stage			Second stage			Third stage			Purchased or originated credit-impaired		
	From 1 day to 30 days	From more than 30 days to 90 days	More than 90 days	Up to 30 days	From more than 30 days to 90 days	More than 90 days	Up to 30 days	From more than 30 days to 90 days	More than 90 days	Up to 30 days	From more than 30 days to 90 days	More than 90 days
1. Financial assets measured at amortised cost	6,330	8,732	70,844		589	2,028	1,813	6,584	223,365			2,384
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income												
3. Financial assets held for sale												
Total 31.12.2025	**6,330**	**8,732**	**70,844**		**589**	**2,028**	**1,813**	**6,584**	**223,365**			**2,384**
Total 31.12.2024	**9,553**	**27,327**	**265,187**	**1,184**	**84**	**100**	**280**	**2,403**	**216,392**			**3,407**

A.1.4 Financial assets, commitments to disburse funds and financial guarantees issued: changes in impaired positions and accruals to provisions

	Total impairment losses																		Overall accruals to provisions on commitments to disburse funds and financial guarantees issued				Total
	Assets included in the first stage					Assets included in the second stage					Assets included in the third stage					Purchased or originated credit-impaired financial assets								
	Demand loans and receivables with banks and Central Banks Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	Financial assets held for sale	of which: individual impairment losses	of which: collective impairment losses	Demand loans and receivables with banks and Central Banks Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	Financial assets held for sale	of which: individual impairment losses	of which: collective impairment losses	Demand loans and receivables with banks and Central Banks Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	Financial assets held for sale	of which: individual impairment losses	of which: collective impairment losses	Financial assets measured at amortised cost	Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	Financial assets held for sale	of which: individual impairment losses	of which: collective impairment losses	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired commitments to disburse funds and financial guarantees issued	
Opening total impairment losses	**8**	**6,482**	**511**			**6,856**		**291**				**291**		**56,947**				**56,945**						**25**	**3**		**64,123**
Increases in purchased or originated financial assets		2,035	274			2,309		156				156		10,121				10,103									12,568
Derecognition other than write-offs	1	2,800	398			3,054		85				85		10,863				10,862	1				1				14,002
Net impairment losses/gains due to credit risk (+/-)	(6)	(803)	(10)			(820)		(13)				(13)		953				953						(19)	(3)		98
Contract amendments without derecognition																											
Changes in estimation method																											
Write-offs not recognised directly through profit or loss																											
Other changes																											
Closing total impairment losses	**1**	**4,914**	**775**			**5,291**		**349**				**349**		**57,158**				**57,139**	**(1)**				**#**	**6**			**62,787**
Recoveries from collection on financial assets that have been written off																											
Write-offs recognised directly through profit or loss																											

A.1.5 Financial assets, commitments to disburse funds and financial guarantees issued: transfers between different credit risk stages (gross amount and nominal amount)

	Gross amount / Nominal amount					
	Transfers between the first and second stage		Transfers between the second and third stage		Transfers between the first and third stage	
	From the first to the second stage	From the second to the first stage	From the second to the third stage	From the third to the second stage	From the first to the third stage	From the third to the first stage
1. Financial assets measured at amortised cost	20,765	3,337	1,396	360	157,609	3,167
2. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income						
3. Financial assets held for sale						
4. Commitments to disburse funds and financial guarantees issued						
Totale 31.12.2025	**20,765**	**3,337**	**1,396**	**360**	**157,609**	**3,167**
Totale 31.12.2024	**21,675**	**26,286**	**1,938**	**209**	**95,313**	**10,651**

A.1.5a Loans subject to Covid-19 support measures: transfers between different credit risk stages (gross amount and nominal amount)

	Gross amount / Nominal amount					
	Transfers between the first and second stage		Transfers between the second and third stage		Transfers between the first and third stage	
	From the first to the second stage	From the second to the first stage	From the second to the third stage	From the third to the second stage	From the first to the third stage	From the third to the first stage
A. Loans measured at amortised cost		**511**			**21,458**	
A.1 forborne in compliance with the EBA Guidelines						
A.2 subject to existing moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne						
A.3 subject to other forbearance measures						
A.4 new loans		511			21,458	
B. Loans measured at fair value through other comprehensive income						
B.1 forborne in compliance with the EBA Guidelines						
B.2 subject to existing moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne						
B.3 subject to other forbearance measures						
B.4 new loans						
Totale 31.12.2025		**511**			**21,458**	
Totale 31.12.2024					**608**	

A.1.6 On- and off-statement of financial position loans and receivables with banks: gross amounts and carrying amounts

	Gross amount				31.12.2025					
		First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired		First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	Net exposure	Overall partial write-offs *
A. ON-STATEMENT OF FINANCIAL POSITION LOANS AND RECEIVABLES												
A.1 ON DEMAND	**83,403**	**83,403**				**1**	**1**				**83,402**	
a) Non-performing		**X**					**X**					
b) Performing	**83,403**	**83,403**		**X**		**1**	**1**		**X**		**83,402**	
A.2 OTHER	**19,033**	**19,033**									**19,033**	
a) Bad exposures		X					X					
- of which: forborne exposures		X					X					
b) Unlikely to pay		X					X					
- of which: forborne exposures		X					X					
c) Non-performing past due exposures		X					X					
- of which: forborne exposures		X					X					
d) Performing past due exposures	3	3		X					X		3	
- of which: forborne exposures				X					X			
e) Other performing exposures	19,030	19,030		X					X		19,030	
- of which: forborne exposures				X					X			
TOTAL A	**102,436**	**102,436**		**-**		**1**	**1**				**102,435**	
B. OFF-STATEMENT OF FINANCIAL POSITION LOANS AND RECEIVABLES												
a) Non-performing		X					X					
b) Performing	2,507	2,446		X		1	1		X		2,505	
TOTAL B	**2,507**	**2,446**				**1**	**1**				**2,505**	
TOTAL (A+B)	**104,943**	**104,882**				**2**	**2**				**104,940**	

A.1.7 On- and off-statement of financial position loans and receivables with customers: gross amounts and carrying amounts

	Gross amount					31.12.2025					Net exposure	Overall partial write-offs *
		First stage	Second stage	Third stage Purchased or originated credit-impaired			First stage	Second stage	Third stage Purchased or originated credit-impaired			
A. ON-STATEMENT OF FINANCIAL POSITION LOANS AND RECEIVABLES												
a) Bad exposures	131,346	X		130,148	1,197	34,423	X		34,420	2	96,923	
- of which: forborne exposures	834	X		834		1	X		1		833	
b) Unlikely to pay	62,831	X		62,831		21,128	X		21,128		41,703	
- of which: forborne exposures	1	X		1			X				1	
c) Non-performing past due exposures	210,657	X		209,485	1,189	1,591	X		1,590	1	209,066	
- of which: forborne exposures	30	X		30			X				30	
d) Performing past due exposures	89,544	86,924	2,619	X		1,023	1,021	3	X		88,521	
- of which: forborne exposures	2,340		2,340	X		2		2	X		2,338	
e) Other performing exposures	3,251,188	3,192,199	58,989	X		4,617	4,271	346	X		3,246,571	
- of which: forborne exposures	891	548	343	X		3	1	2	X		888	
TOTAL A	**3,745,566**	**3,279,123**	**61,608**	**402,464**	**2,386**	**62,782**	**5,292**	**349**	**57,138**	**3**	**3,682,784**	
B. OFF-STATEMENT OF FINANCIAL POSITION LOANS AND RECEIVABLES												
a) Non-performing	27,039	X		27,039			X				27,039	
b) Performing	625,352	625,352		X		4	4		X		625,348	
TOTAL B	**652,391**	**625,352**		**27,039**		**4**	**4**				**652,387**	
TOTAL (A+B)	**4,397,957**	**3,904,475**	**61,608**	**429,503**	**2,386**	**62,786**	**5,296**	**349**	**57,138**	**3**	**4,335,171**	

A.1.7a Loans subject to Covid-19 support measures: gross amount and carrying amount

	Gross amount				31.12.2025					
	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	First stage	Second stage	Third stage	Purchased or originated credit-impaired	Net exposure	Overall partial write-offs *
A. BAD LOANS										
a) Forborne in compliance with the EBA Guidelines										
b) Subject to moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne										
c) Subject to other forbearance measures										
d) New loans										
B. UNLIKELY-TO-PAY LOANS	**8,287**		**8,287**		**578**		**578**		**7,709**	
a) Forborne in compliance with the EBA Guidelines										
b) Subject to moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne										
c) Subject to other forbearance measures										
d) New loans	8,287		8,287		578		578		7,709	
C) IMPAIRED PAST DUE LOANS										
a) Forborne in compliance with the EBA Guidelines										
b) Subject to moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne										
c) Subject to other forbearance measures										
d) New loans										
D) PERFORMING LOANS										
a) Forborne in compliance with the EBA Guidelines										
b) Subject to moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne										
c) Subject to other forbearance measures										
d) New loans										
E) OTHER PERFORMING LOANS	**35,473**	**35,473**			**109**	**109**			**35,364**	
a) Forborne in compliance with the EBA Guidelines										
b) Subject to moratoria no longer in compliance with the EBA Guidelines and not considered forborne										
c) Subject to other forbearance measures										
d) New loans	35,473	35,473			109	109			7,709	
TOTAL (A+B+C+D+E)	**43,760**	**35,473**	**8,287**		**687**	**109**	**578**		**43,073**	

A.1.8 On-statement of financial position loans and receivables with banks: gross non-performing exposures

	Bad exposures	Unlikely to pay	Non-performing past due exposures
A. Opening gross balance			**2**
- of which: positions transferred but not derecognised			
B. Increases			**-**
B.1 transfers from performing loans			
B.2 transfers from purchased or originated credit-impaired financial a			
B.3 transfers from other categories of non-performing exposures			
B.4 contract amendments without derecognition			
B.5 other increases			
C. Decreases			**2**
C.1 transfers to performing loans			
C.2 write-offs			
C.3 collections			2
C.4 gains on sales			
C.5 losses on sales			
C.6 transfers to other categories of non-performing exposures			
C.7 contract amendments without derecognition			
C.8 other decreases			
D. Closing gross balance			**-**
- of which: positions transferred but not derecognised			

A.1.9 On-statement of financial position loans and receivables with customers: gross non-performing exposures

	Bad exposures	Unlikely to pay	Non-performing past due
A. Opening gross balance	**179,957**	**50,712**	**101,130**
- of which: positions transferred but not derecognised	1	1,448	1,821
B. Increases	**38,572**	**36,994**	**217,920**
B.1 transfers from performing loans	5,478	11,775	152,629
B.2 transfers from purchased or originated credit-impaired financial assets			
B.3 transfers from other categories of non-performing exposures	19,412	2,100	3,412
B.4 contract amendments without derecognition			
B.5 other increases	13,682	23,119	61,879
C. Decreases	**87,184**	**24,875**	**108,376**
C.1 transfers to performing loans	164	292	2,515
C.2 write-offs	2,116		
C.3 collections	80,599	19,996	89,828
C.4 gains on sales			
C.5 losses on sales			
C.6 transfers to other categories of non-performing exposures	4,305	4,587	16,033
C.7 contract amendments without derecognition			
C.8 other decreases			
D. Closing gross balance	**131,345**	**62,831**	**210,674**
- of which: positions transferred but not derecognised		1,673	1,282

A.1.9bis On-statement of financial position loans and receivables with customers: breakdown of gross forborne exposures by credit quality

	Non-performing exposures with forbearance measures	Other forborne exposures
A. Opening gross balance	**1,217**	**519**
- of which: positions transferred but not derecognised		
B. Increases	**1,957**	**7,922**
B.1 transfers from performing exposures without forbearance measu		3,616
B.2 transfers from forborne performing exposures	30	X
B.3 transfers from non-performing exposures with forbearance meas	X	
B.4 transfers from non-performing exposures without forbearance m	1,909	164
B.5 other increases	18	4,142
C. Decreases	**2,309**	**5,181**
C.1 transfers to performing exposures without forbearance measures	X	437
C.2 transfers to forborne performing exposures		X
C.3 transfers to non-performing exposures with forbearance measur	X	
C.4 write-offs		
C.5 collections	2,309	4,744
C.6 gains on sales		
C.7 losses on sales		
C.8 other decreases		
D. Closing gross balance	**865**	**3,260**
- of which: positions transferred but not derecognised		

A.1.10 On-statement of financial position non-performing loans and receivables with banks: changes in impaired positions

Not present.

A.1.11 On-statement of financial position non-performing loans and receivables with customers: changes in impaired positions

	Bad exposures		Unlikely to pay		Non-performing past due exposures	
	Total	of which: forborne exposures	Total	of which: forborne exposures	Total	of which: forborne exposures
A. Opening total impairment losses	**38,497**	**1**	**17,814**		**634**	
- of which: positions transferred but not derecognised			711		9	
B. Increases	**9,009**		**11,901**		**1,386**	
B.1 impairment losses on purchased or originated credit-impaired financial assets		X		X		X
B.2 other impairment losses	6,813		11,863		1,087	
B.3 losses on sales						
B.4 transfers from other categories of non-performing exposures	2,039		4			
B.5 contract amendments without derecognition						
B.6 other increases	157		34		299	
C. Decreases	**13,085**		**8,587**		**441**	
C.1 impairment gains	3,005		5,522		31	
C.2 impairment gains due to collections	10,078		1,105		160	
C.3 gains on sales						
C.4 write-offs						
C.5 transfers to other categories of non-performing exposures	2		1,814		238	
C.6 contract amendments without derecognition						
C.7 other decreases			146		12	
D. Closing total impairment losses	**34,421**	**1**	**21,128**		**1,579**	
- of which: positions transferred but not derecognised			797		6	

A.2 Classification of financial assets, commitments to disburse funds and financial guarantees issued based on external and internal rating

A.2.1 Breakdown of financial assets, commitments to disburse funds and financial guarantees issued by external rating class (gross amounts)

The risk categories for the external rating indicated in this table refer to the creditworthiness classes of the debtors/guarantors pursuant to prudential requirements.

The Bank uses the standardised approach in accordance with the risk mapping of the rating agencies:

- "DBRS Ratings Limited", for exposures to: central authorities and central banks; supervised brokers; public sector institutions; territorial entities;
- "Fitch Ratings" and Standard & Poor's, for exposures to companies and other parties.

Exposures	External rating class						Without rating	Total
	class 1	class 2	class 3	class 4	class 5	class 6		
A. Financial assets measured at amortised cost	**50,042**	**1,457**	**8**	**38,753**	**24,413**		**2,455,648**	**2,570,321**
- First stage	50,040	623	8	38,729	24,413		1,990,067	2,103,880
- Second stage							61,608	61,608
- Third stage	2	834		24			401,586	402,446
- Purchased or originated credit-impaire							2,387	2,387
B. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	**1,181,305**							**1,181,305**
- First stage	1,181,305							1,181,305
- Second stage								
- Third stage								
- Purchased or originated credit-impaire								
C. Financial assets held for sale								
- First stage								
- Second stage								
- Third stage								
- Purchased or originated credit-impaire								
Total (A+B+C)	**1,231,346**	**1,458**	**8**	**38,753**	**24,413**		**2,455,648**	**3,751,626**
D. Commitments to disburse funds and financial guarantees issued					**5,703**		**649,134**	**654,837**
- First stage					5,703		622,095	627,798
- Second stage								
- Third stage							27,039	27,039
- Purchased or originated credit-impaire								
Total D					**5,703**		**649,134**	**654,837**
Total (A + B + C + D)	**1,231,346**	**1,458**	**8**	**38,753**	**30,116**		**3,104,782**	**4,406,463**

A.3 Breakdown of guaranteed credit exposures by type of guarantee

A.3.1 Guaranteed on- and off-statement of financial position loans and receivables with banks

No positions to report.

A.3.2 Guaranteed on- and off-statement of financial position loans and receivables with customers

	Gross amount	Net exposure	Collateral (1)				Personal guarantees (2)							Total (1)+(2)
							Credit derivatives				Endorsement credits			
			Mortgaged estate	Properties under finance lease	Securities	Other collateral	CLN	Other derivatives			General governments	Banks	Other financial corporations	Other
								Central Counterpar	Banks Other financial	Other				
1. Guaranteed on-statement of financial position loans:	**822,885**	**812,473**	**1,856**	**63**	**557,771**						**###**	**4,893**	**38,905**	**20,200**	**811,013**
1.1 fully guaranteed	741,301	734,254	1,856	63	557,771						####		38,905	20,175	734,254
- of which non-performing	21,732	16,068			8,759						7,216			92	16,067
1.2 partially guaranteed	81,584	78,219									####	4,893		25	76,759
- of which non-performing	15,579	12,576									9,893	2,543		25	12,461
2. Guaranteed off-statement of financial position loans:	**114,762**	**114,762**		**46**	**19,155**						**300**		**40,195**	**24,748**	**84,444**
2.1 fully guaranteed	41,897	41,897		46	19,155								4,100	18,595	41,896
- of which non-performing	18,034	18,034			18,034										18,034
2.2 partially guaranteed	72,865	72,865									300		36,095	6,153	42,548
- of which non-performing															

B. Breakdown and concentration of credit exposures

B. Breakdown by business segment of on- and off-statement of financial position loans and receivables with customers

	General governments		Financial corporations		Financial corporations (of which: insurance companies)		Non-financial corporations		Households	
	Net exposure	Total impairment	Net exposure	Total impairment	Net exposure	Total impairment	Net exposure	Total impairment	Net exposure	Total impairment
A. On-statement of financial position loans and receivables										
A.1 Bad exposures	91,626	5,648					4,548	27,290	749	1,485
- of which: forborne exposures	833	1								
A.2 Unlikely to pay	1,455	538					35,682	16,584	4,566	4,006
- of which: forborne exposures							1			
A.3 Non-performing past due exposures	180,925	310	4,000	182	2,729	73	18,520	912	5,622	204
- of which: forborne exposures										
A.4 Performing exposures	1,565,254	1,574	332,584	171	63		869,097	3,067	568,157	810
- of which: forborne exposures	2,719	2					507	3		
Total (A)	**1,839,260**	**8,070**	**336,584**	**353**	**2,792**	**73**	**927,847**	**47,853**	**579,094**	**6,505**
B. Off-statement of financial position loans and receivables										
B.1 Non-performing exposures							27,039			
B.2 Performing exposures			286,049				338,453	4	846	
Total (B)			**286,049**				**365,492**	**4**	**846**	
Total (A+B) 31.12.2025	**1,839,260**	**8,070**	**622,633**	**353**	**2,792**	**73**	**1,293,339**	**47,857**	**579,940**	**6,505**
Total (A+B) 31.12.2024	**2,253,060**	**11,486**	**561,101**	**152**	**1,604**		**1,151,544**	**46,993**	**759,402**	**5,481**

B.2 Breakdown by geographical segment of on- and off-statement of financial position loans and receivables with customers

	Italy		Other European countries		America		Asia		Rest of the world	
	Net amount	Total impairment	Net amount	Total impairment	Net amount	Total impairment	Net amount	Total impairment	Net amount	Total impairment
A. On-statement of financial position loans and receivables										
A.1 Bad exposures	96,923	34,423								
A.2 Unlikely to pay	41,703	21,128								
A.3 Non-performing past due e	207,688	1,606	1,378	3						
A.4 Performing exposures	2,985,237	5,197	249,591	415	4,104	9	96,161	174		
Total (A)	**3,331,551**	**62,354**	**250,969**	**418**	**4,104**	**9**	**96,161**	**174**		
B. Off-statement of financial position loans and receivables										
B.1 Non-performing exposures	27,039									
B.2 Performing exposures	607,703	4	17,644							
Total (B)	**634,742**	**4**	**17,644**							
Total (A+B) 31.12.2025	**3,966,293**	**62,358**	**268,613**	**418**	**4,104**	**9**	**96,161**	**174**		
Total (A+B) 31.12.2024	**4,435,915**	**63,287**	**288,477**	**824**	**381**	**2**	**57**			

B.3 Breakdown by geographical segment of on- and off-statement of financial position loans and receivables with banks

	Italy		Other European countries		America		Asia		Rest of the world	
	Net exposure	Total impairment losses	Net exposure	Total impairment losses	Net exposure	Total impairment losses	Net exposure	Total impairment losses	Net exposure	Total impairment losses
A. On-statement of financial position loans and receivables										
A.1 Bad exposures										
A.2 Unlikely to pay										
A.3 Non-performing past due exposures										
A.4 Performing exposures	102,235	1	200							
Total (A)	**102,235**	**1**	**200**							
B. Off-statement of financial position loans and receivables										
B.1 Non-performing exposures										
B.2 Performing exposures	2,445	1	60							
Total (B)	**2,445**	**1**	**60**							
Total (A+B) 31.12.2025	**104,680**	**2**	**260**							
Total (A+B) 31.12.2024	**114,956**	**10**	**1,009**							

At the end of the year, the Bank's large exposures are as follows:

a) Carrying amount € 5,290,147 thousand

b) Weighted amount € 616,004 thousand

c) No. of positions 20.

C. Securitisation transactions

This section does not recognise securitisation transactions where the originators are banks belonging to the same prudentially consolidated group and where the total liabilities issued by the special purpose vehicles (e.g. ABS securities, loans in the warehousing phase, etc.) are subscribed at the time of issue by one or more entities belonging to the same prudentially consolidated group.

Self-securitisation transactions included in the Group's prudential consolidation are dealt with in Part E of the Notes to the consolidated financial statements.

Qualitative disclosure

The Group has established the "Traditional Securitisation Policy," which sets out the principles and guidelines governing the Bank's securitisation activities with the aim of:

- defining the roles and responsibilities of internal functions within the securitisation process, in compliance with the applicable internal and external regulations;
- establishing the principles and guidelines for the Bank's activities as an investor in securitisation transactions, ensuring compliance with the relevant regulations.

The policy applies to securitisation transactions structured to access alternative sources of funding, in which the Bank acts as Originator, Sponsor, or Servicer, as well as to the Bank's activities as an investor in securitisation transactions.

Quantitative disclosure

C.2 Exposures deriving from the main "third-party" securitisation transactions broken down by type of asset securitised and by type of exposure

Set out below are the Bank's exposures to the vehicle BS IVA SPV S.R.L., whose purpose is to acquire VAT receivables held by third-party assignors. Pursuant to IFRS 9, the vehicle and, consequently, the underlying receivables are consolidated in the Group's financial statements.

	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore	Valore di bilancio	Rettifiche di valore
BS IVA SPV S.r.l.	4.137				13.737								23.725					

E. Transfers

A. Financial assets transferred and not derecognised

Qualitative disclosure

The financial assets transferred and not derecognised refer to Italian government securities used for repurchase agreements. Said financial assets are classified in the financial statements among the available-for-sale financial assets, while the repurchase agreement loan is predominantly presented in due to customers. As a last resort the financial assets transferred and not derecognised comprise trade receivables used for loan transactions in the ECB (Abaco).

E.1. Prudential consolidation – Financial assets transferred and recognised in full, and associated financial liabilities: carrying amount

	Financial assets transferred and recognised in full				Associated financial liabilities		
	Carrying amount	of which: subject to securitisation transactions	of which: subject to a sales contract with repurchase agreement	of which: non-performing	Carrying amount	of which: subject to securitisation transactions	of which: subject to a sales contract with repurchase agreement
A. Financial assets held for trading			**X**				
1. Debt securities			X				
2. Equity instruments			X				
3. Financing			X				
4. Derivatives			X				
B. Other financial assets mandatorily measured at fair value through profit or loss							
1. Debt securities							
2. Equity instruments			X				
3. Financing							
C. Financial assets designated at fair value through profit or loss							
1. Debt securities							
2. Financing							
D. Financial assets measured at fair value through other comprehensive income	**767,381**		**767,381**		**764,256**		**764,256**
1. Debt securities	767,381		767,381		764,256		764,256
2. Equity instruments			X				
3. Financing							
E. Financial assets measured at amortised cost	**267,537**	**200,065**	**67,472**	**2,152**	**196,370**	**132,797**	**63,573**
1. Debt securities	67,472		67,472		63,573		63,573
2. Financing	200,065	200,065		2,152	132,797	132,797	
Total 31.12.2025	**1,034,918**	**200,065**	**834,853**	**2,152**	**960,626**	**132,797**	**827,829**
Total 31.12.2024	**287,095**	**287,095**		**2,135**	**179,479**	**179,479**	

F. Models for the measurement of credit risk

The Bank does not have internal models for the measurement of credit risk.

Section 2 - Market risk

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

2.1- Interest rate risk and price risk - regulatory trading book

Qualitative disclosure

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

2.2 Interest rate risk and price risk - Banking Book

Qualitative disclosure

A. General aspects, management procedures and methods of measuring the interest rate risk and the price risk

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Quantitative disclosure

1. Banking book: Breakdown by residual term (by repricing date) of financial assets and liabilities (Euro)

	on demand	up to 3 months	from more than 3 months up to 6 months	from more than 6 months up to 1 year	from more than 1 year up to 5 years	31.12.2025	more than 10 years	open term
1. Assets	**1.178.498**	**805.944**	**632.560**	**53.075**	**670.961**	**347.009**	**986**	
1.1 Debt instruments	3	370.905	610.945		362.457	81.271		
- with early repayment option		94.475				1.181		
- other	3	276.430	610.945		362.457	80.090		
1.2 Financing to banks	83.393	19.014						
1.3 Financing to customers	1.095.102	416.025	21.615	53.075	308.504	265.738	986	
- current accounts	61.964	52.328						
- other financing	1.033.138	363.697	21.615	53.075	308.504	265.738	986	
- with early repayment option	67.558	191.030	21.529	52.858	305.331	168.920	986	
- other	965.580	172.667	86	217	3.173	96.818		
2. Liabilities	**579.535**	**1.362.567**	**236.671**	**586.359**	**753.547**	**112.930**	**19**	
2.1 Due to customers	579.244	1.362.567	219.247	586.359	753.547	112.930	19	
- current accounts	442.774	546.907	210.058	580.139	728.794	111.981	19	
- other payables	136.470	815.660	9.189	6.220	24.753	949		
- with early repayment option								
- other	136.470	815.660	9.189	6.220	24.753	949		
2.2 Due to banks	291		17.424					
- current accounts								
- other payables	291		17.424					
2.3 Debt instruments								
2.4 Other liabilities								
3. Financial derivatives		**139.948.947**	**23.925**	**2.093**	**155.234**	**1.508**	**5**	
3.1 With underlying security								
- Options								
- Other derivatives								
3.2 Without underlying security		21.446	23.925	2.093	17.453	1.508	5	
- Options		21.446	386	2.093	17.453	1.508	5	
+ long positions			386	2.093	17.453	1.508	5	
+ short positions		21.446						
- Other derivatives			23.539					
4. Other off-statement of financial position transactions	**1.272.068**	**1.272.068**						
+ long positions	1.188.896	83.172						
+ short positions	83.172	1.188.896						

1. Banking book: Breakdown by residual term (by repricing date) of financial assets and liabilities (other currencies)

	on demand	up to 3 months	from more than 3 months up to 6 months	from more than 6 months up to 1 year	from more than 1 year up to 5 years	31.12.2025	more than 10 years	open term
1. Assets	**96,189**							
1.1 Debt instruments								
- with early repayment option								
- other								
1.2 Financing to banks	28							
1.3 Financing to customers	96,161							
- current accounts								
- other financing	96,161							
- with early repayment option								
- other	96,161							
2. Liabilities								
2.1 Due to customers								
- current accounts								
- other payables								
2.2 Due to banks								
2.3 Debt instruments								
2.4 Other liabilities								
3. Financial derivatives		**22,453**	**23,539**					
3.1 With underlying security								
- Options								
- Other derivatives								
3.2 Without underlying security		22,453	23,539					
- Options								
- Other derivatives		22,453	23,539					
+ long positions								
+ short positions		22,453	23,539					
4. Other off-statement of financial position transactions								
+ long positions								
+ short positions								

2.3 Currency risk

Qualitative disclosure

A. General aspects, management processes and methods of measuring the currency risk

All items are in Euro, except for the security in the HTCS portfolio. The currency risk is limited due to the size of the investment.

Quantitative disclosure

1. Breakdown of assets, liabilities and derivatives by currency of denomination

	Currencies					
	US Dollars	UK Pounds	Yen	Canadian Dollars	Swiss Francs	Other currencies
A. Financial assets	**24**		**96,161**			**3**
A.1 Debt instruments						
A.2 Equity instruments						
A.3 Financing to banks	24					3
A.4 Financing to customers			96,161			
A.5 Other financial assets						
B. Other assets						
C. Financial liabilities						
C.1 Due to banks						
C.2 Due to customers						
C.3 Debt instruments						
C.4 Other financial liabilities						
D. Other liabilities						
E. Financial derivatives			**100,313**			
- Options						
- Other derivatives						
Total assets	**24**		**96,161**			**3**
Total liabilities			**100,313**			
Difference (+/-)	**24**		**(4,152)**			**3**

Section 3 - Derivatives and hedging policies

3.1 Derivatives held for trading

A. Financial derivatives

No amount was recognised for this item at the reporting date.

B. Credit derivatives

No amount was recognised for this item at the reporting date.

3.2 Hedge Accounting

The Bank did not perform any such transactions during the year.

3.3 Other disclosure of derivatives (held for trading and hedging)

No such items existed at the reporting date.

Section 4 - Liquidity risk

Qualitative disclosure

A. General aspects, management processes and methods of measuring the liquidity risk

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

Quantitative disclosure

1. Breakdown of financial assets and liabilities by remaining contractual term (EURO)

	on demand	from more than 1 day up to 7 days	from more than 7 days up to 15 days	from more than 15 days up to 1 month	from more than 1 month up to 3 months	31.12.2025	from more than 6 months up to 1 year	from more than 1 year up to 5 years	More than 5 years	Open term
Assets	**1,159,634**	**2,468**	**1,867**	**222,407**	**86,737**	**141,284**	**123,124**	**#######**	**714,624**	**19,003**
A.1 Government securities	2,771		1,687	203,226	63	8,811	13,331	799,500	204,500	
A.2 Other debt instruments				383	1,899	2,282	4,564	26,096	263,168	
A.3 OEIC units										
A.4 Financing	1,156,863	2,468	180	18,798	84,775	130,191	105,229	461,133	246,956	19,003
- banks	83,394			12						19,003
- customers	1,073,469	2,468	180	18,786	84,775	130,191	105,229	461,133	246,956	
Liabilities	**533,428**	**771,964**	**88,470**	**170,606**	**351,656**	**249,728**	**621,893**	**753,547**	**112,949**	
B.1 Deposits and current accounts	396,741	92,438	88,448	170,553	215,596	222,653	615,282	728,794	112,000	
- banks	73									
- customers	396,668	92,438	88,448	170,553	215,596	222,653	615,282	728,794	112,000	
B.2 Debt instruments										
B.3 Other liabilities	136,687	679,526	22	53	136,060	27,075	6,611	24,753	949	
Off-statement of financial position transactions	**1,274,541**	**1,188,896**		**7,605**	**15,348**	**106,211**	**63,166**	**11,094**	**1,900**	
C.1 Financial derivatives with exchange of principal				7,605	14,848	23,539	54,321			
C.2 Financial derivatives without exchange of principal										
C.3 Deposits and financing to be received	1,188,896	1,188,896								
- long positions	1,188,896									
- short positions		1,188,896								
C.4 Commitments to disburse funds	83,172				500	82,672				
- long positions					500	82,672				
- short positions	83,172									
C.5 Financial guarantees issued	2,473						8,845	11,094	1,900	
C.6 Financial guarantees received										
C.7 Credit derivatives with exchange of principal										
C.8 Credit derivatives without exchange of principal										

1. Breakdown of financial assets and liabilities by remaining contractual term (OTHER CURRENCIES)

	on demand	from more than 1 day up to 7 days	from more than 7 days up to 15 days	from more than 15 days up to 1 month	from more than 1 month up to 3 months	31.12.2025	from more than 6 months up to 1 year	from more than 1 year up to 5 years	More than 5 years	Open term
Assets	**96,253**									
A.1 Government securities										
A.2 Other debt instruments										
A.3 OEIC units										
A.4 Financing	96,253									
- banks	28									
- customers	96,225									
Liabilities										
B.1 Deposits and current accounts										
- banks										
- customers										
B.2 Debt instruments										
B.3 Other liabilities										
Off-statement of financial position transactions				**7,605**	**14,848**	**23,539**	**54,321**			
C.1 Financial derivatives with exchange of principal				7,605	14,848	23,539	54,321			
C.2 Financial derivatives without exchange of principal										
C.3 Deposits and financing to be received										
C.4 Commitments to disburse funds										
C.5 Financial guarantees issued										
C.6 Financial guarantees received										
C.7 Credit derivatives with exchange of principal										
C.8 Credit derivatives without exchange of principal										

Section 5 - Operational risks

Qualitative disclosure

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

A. General aspects, management processes and methods of measuring operational risk

Reference should be made to the paragraph in Part E of the notes to the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, which is deemed to be fully reported here.

PART F - INFORMATION ON BANK EQUITY

Section 1 - Bank equity

A. Qualitative disclosure

The objectives pursued in the management of bank equity are inspired by the prudential supervisory provisions and are oriented towards maintaining adequate levels of capitalisation to take on risks typical to credit positions.

The income allocation policy aims to strengthen the Bank's capital with special emphasis on common equity, to the prudent distribution of the operating results, and to guaranteeing a correct balance of the financial position.

B. Quantitative disclosure

B.1 Bank equity: breakdown

	31.12.2025	31.12.2024
1. Share capital	9,651	9,651
2. Share premium	39,100	39,100
3. Reserves	193,030	174,069
- income-related	193,930	174,755
a) legal	1,930	1,930
b) established under the Articles of Association		-
c) treasury shares		-
d) other	192,000	172,825
- other	(900)	(686)
4. Equity instruments	45,500	45,500
3.5 Interim dividends (-)		
5. (Treasury shares)		(102)
6. Valuation reserves	4,034	(2,347)
- Equity instruments designated at fair value through other comprehensive income	(503)	(642)
- Hedging of equity instruments designated at fair value through other comprehensive income		
- Financial assets (other than equity instruments) measured at fair value through other comprehensive income	4,704	(1,362)
- Property and equipment		
- Intangible assets		
- Hedges of foreign investments		
- Cash flow hedges		
- Hedging instruments (non-designated elements)		
- Exchange rate gains (losses)		
- Non-current assets held for sale and disposal groups		
- Financial liabilities designated at fair value through profit or loss (changes in own credit rating)		
- Net actuarial gains (losses) on defined benefit pension plans	(167)	(343)
- Shares of valuation reserves of equity-accounted investees		
- Special revaluation laws		
7. Profit (loss) for the year	34,266	22,019
Total	**325,581**	**287,890**

B.2 Valuation reserves for financial assets measured at fair value through other comprehensive income: breakdown

	31.12.2025		31.12.2025	
	Positive reserve	Negative reserve	Positive reserve	Negative reserve
1. Debt securities	4,704			1,362
2. Equity instruments		503		642
3. Financing				
Total	**4,704**	**503**		**2,004**

B.3 Valuation reserves for financial assets measured at fair value through other comprehensive income: changes

	Debt instruments	Equity instruments	Financing
1. Opening balance	**(1,362)**	**(642)**	
2. Increases	**9,058**	**208**	
2.1 Fair value gains	6,226	208	
2.2 Impairment losses due to credit risk	10	X	
2.3 Reclassifications of negative reserves to profit or loss on sale		X	
2.4 Transfers to other equity items (equity instruments)			
2.5 Other increases	2,822		
3. Decreases	**2,992**	**69**	
3.1 Fair value losses			
3.2 Impairment gains due to credit risk			
3.3 Reclassifications of positive reserves to profit or loss: on sale	X		
3.4 Transfers to other equity items (equity instruments)			
3.5 Other decreases	2,992	69	
4. Closing balance	**4,704**	**(503)**	

B.4 Valuation reserves related to defined benefit plans: changes

	31.12.2025
A. Opening balance	**(343)**
B. Increases	**264**
B.1 Actuarial gains	
B.2 Other increases	264
C. Decreases	**88**
C.1 Actuarial losses	
C.2 Other decreases	88
D. Closing balance	**(168)**
Total	**(168)**

Section 2 - Own funds and capital ratios

2.1 Own funds

A. Qualitative disclosure

The Group's own funds, risk-weighted assets (RWA) and solvency ratios were determined in accordance with the European Union prudential regulatory framework, commonly referred to as the CRD/CRR package, consisting of Directive 2013/36/EU (Capital Requirements Directive – CRD) and Regulation (EU) no. 575/2013 (Capital Requirements Regulation – CRR), as subsequently amended and supplemented, inter alia, by Regulation (EU) 2019/876 (CRR II) and Regulation (EU) 2024/1623 (CRR III).

The calculation also takes into account the Regulatory Technical Standards (RTS) and Implementing Technical Standards (ITS) issued by the European Commission on a proposal from the European Banking Authority (EBA) as well as the supervisory provisions issued by the Bank of Italy. In particular, reference is made to Circular no. 285 of 17 December 2013 ("Supervisory Provisions for Banks") and Circular no. 286 of 17 December 2013 ("Supervisory Instructions for Banking Groups") and the related updates that incorporate, within the national regulatory framework, developments in European prudential regulation and the guidelines of the Supervisory Authorities.

Reconciliation of Group equity and Own Funds

	31.12.2025	31.12.2025
Equity	325,582	287,890
Dividends distributed and other foreseeable expenses	-	-
Equity assuming dividends are distributed to shareholders	**325,582**	**287,890**
Regulatory adjustments	**(20,805)**	**(9,279)**
- Commitment to repurchase treasury shares	-	(214)
- Deduction of intangible assets	(3,999)	(3,968)
- Prudent valuation adjustment (1)	(1,495)	(1,561)
- Prudential filter for insufficient coverage of NPEs	(8,919)	(5,134)
- Prudential filter pursuant to art. 468	(4,328)	1,701
- Other adjustments	(2,064)	(103)
Equity instruments not eligible for inclusion in CET1	(45,500)	(45,500)
Common Equity Tier 1 (CET1)	**259,276**	**233,111**
Equity instruments eligible for inclusion in AT1	45,500	45,500
Additional Tier 1 (AT1) capital	**304,776**	**278,611**
Tier 2 Capital	**0**	**0**
Total Own Funds	**304,776**	**278,611**

(1) Regulatory filter for additional valuation adjustments (AVA) to the prudential valuation under the provisions of Regulation 2016/101

A. Quantitative disclosure

	31.12.2025	31.12.2024
A. Common Equity Tier 1 (CET1) before application of prudential filters	280,082	242,390
of which CET 1 instruments covered by transitional measures	-	-
B. CET1 prudential filters (+/-)	-	-
C. CET1 including items to be deducted and the effects of the transitional regime (A+/-B)	**280,082**	**242,390**
D. Items to be deducted from CET1	20,805	9,279
E. Transitional regime - Impact on CET (+/-)	-	-
F. Total Common Equity Tier 1 (CET1) (C-D+/-E)	**259,276**	**233,111**
G. Additional Tier 1 (AT1) including items to be deducted and the effects of the transitional regime	45,500	45,500
of which AT1 instruments covered by transitional measures	-	-
H. Items to be deducted from AT1	-	-
I. Transitional regime - Impact on AT1 (+/-)	-	-
L. Total Additional Tier 1 (AT1) (G-H+/-I)	**45,500**	**45,500**
M. Tier 2 (T2) including items to be deducted and the effects of the transitional regime	-	-
of which T2 instruments covered by transitional measures	-	-
N. Items to be deducted from T2	-	-
O. Transitional regime - Impact on T2 (+/-)	-	-
P. Total Tier 2 (T2) (M-N+/-O)	**-**	**-**
Q. Total Own Funds (F+L+P)	**304,776**	**278,611**

2.2 Capital adequacy

A. Qualitative disclosure

The total own funds at 31 December 2025 amount to € 304.8 million and include 100% of the profit, as it is currently prohibited to distribute dividends.

	Unweighted amounts		Weighted amounts/requirements	
	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024
A. EXPOSURES				
A.1 Credit and counterparty risk	5,912,172	7,257,057	1,313,280	1,406,733
1. Standardised approach	5,912,172	7,257,057	1,313,280	1,406,733
2. Internal ratings based approach				
2.1 Basic				
2.2 Advanced				
3. Securitisations				
B. CAPITAL REQUIREMENTS				
B.1 Credit and counterparty risk			105,062	112,539
B.2 Credit valuation adjustment risk			59	42
B.3 Settlement risk				
B.4 Market risk			785	659
1. Standard approach			785	659
2. Internal models				
3. Concentration risk				
B.5 Operational risk			14,828	12,711
1. Standard approach			14,828	12,711
2. Internal models				
3. Concentration risk				
B.6 Other calculation elements				
B.7 Total prudential requirements			120,735	125,952
C. EXPOSURES AND CAPITAL RATIOS			**1,509,191**	**1,574,395**
C.1 Risk-weighted assets			1,509,191	1,574,395
C.2 CET1 capital/risk-weighted assets (CET1 Capital Ratio)			17.2%	14.8%
C.3 Tier 1 capital/risk-weighted assets (Tier 1 Capital Ratio)			20.2%	17.7%
C.4 Total Own Funds/risk-weighted assets (Total Capital Ratio)			20.2%	17.7%

PART G - BUSINESS COMBINATIONS

Section 1 - Transactions performed in the year

No transactions to report.

Section 2 - Transactions performed after the end of the year

No transactions to report.

Section 3 - Retrospective adjustments

No transactions to report.

PART H -RELATED PARTY TRANSACTIONS

Related party transactions, including the relevant authorisation and disclosure procedures, are governed by the "Procedure governing related party transactions" approved by the Board of Directors and published on the internet site of the Parent, Banca Sistema S.p.A.

Transactions between Group companies and related parties were carried out in the interests of the Bank, including within the scope of ordinary operations; these transactions were carried out in accordance with market conditions and, in any event, on the basis of mutual financial advantage and in compliance with all procedures.

With respect to transactions with parties who exercise management and control functions in accordance with art. 136 of the Consolidated Law on Banking, they are included in the Executive Committee resolution, specifically authorised by the Board of Directors and with the approval of the Statutory Auditors, subject to compliance with the obligations provided under the Italian Civil Code with respect to matters relating to the conflict of interest of directors.

Pursuant to IAS 24, the related parties of Banca Sistema include:

- shareholders with significant influence;
- companies belonging to the banking Group;
- companies subject to significant influence;
- key management personnel;
- the close relatives of key management personnel and the companies controlled by (or connected with) such personnel or their close relatives.

1. Disclosure on the remuneration of key management personnel

The following data show the remuneration of key management personnel, as per IAS 24 and Bank of Italy Circular no. 262 of 22 December 2005 as subsequently updated, which requires the inclusion of the members of the Board of Statutory Auditors.

In thousands of Euro	Board of Directors	Board of Statutory Auditors	Other managers	31.12.2025
Remuneration to Board of Directors and Board of Statutory Auditors	2,434	179	-	2,666
Short-term benefits for employees	-	-	2,458	2,458
Post-employment benefits	89	-	253	342
Share-based payments	71	-	31	101
Total	**2,594**	**231**	**2,742**	**5,568**

2. Disclosure on related party transactions

The following table shows the assets, liabilities, guarantees and commitments at the end of the financial year, differentiated by type of related party with an indication of the impact on each individual caption.

In thousands of Euro	Subsidiaries	Directors, Board of Statutory Auditors and key management personnel	Other related parties	% of caption
Loans and receivables with customers	95,147	309	20,096	4.6%
Due to customers	108	-	53	0.0%
Other assets	4,099	1,747	52,247	1.6%
Other liabilities	354	-	-	0.2%

The following table indicates the costs and income for 2023, differentiated by type of related party.

In thousands of Euro	Subsidiaries	Directors, Board of Statutory Auditors and key management personnel	Other related parties	% of caption
Interest income	3,075	1	0	1.6%
Interest expense	51	37	215	-0.3%
Commission income	85	-	290	1.7%
Other administrative expenses	1,192	-	-	-3.1%
Other operating income (expenses)	1,171	-	-	60.0%

Details are provided below for each of the following related parties that are shareholders exceeding the 5% stake threshold in individual Group companies.

In thousands of Euro	Amount (Thousands of Euro)	Percentage (%)
ASSETS		
Loans and receivables with customers		
Kruso Kapital S.p.A.	49.848	2,0%
Largo Augusto Servizi E Sviluppo Srl	24.201	1,0%
Pignus-Credito Economico Popular S.A.	19.889	0,8%
ProntoPegno Grecia	1.208	0,0%
Art-Rite	20	0,0%
Total Assets	**95.254**	**2,3%**
LIABILITIES		
Due to customers		
Kruso Kapital S.p.A.	3.770	0,1%
Art-Rite	329	0,0%
Soci – Fondazione CR Alessandria	49	0,0%
Soci – Fondazione Sicilia	8	0,0%
Soci - SGBS	2	0,0%
Other liabilities		
Largo Augusto Servizi E Sviluppo Srl	187	0,1%
Pignus-Credito Economico Popular S.A.	84	0,1%
Kruso Kapital S.p.A.	82	0,1%
Total Liabilities	**4.512**	**0,1%**

PART I - SHARE-BASED PAYMENT PLANS

Qualitative disclosure

As indicated in the 2025 Policies Document, Banca Sistema, having a four-year average of total assets of less than € 5 billion and not belonging to a group with assets worth more than € 30 billion, is considered to be a ''smaller and less complex bank''.

Given the provisions of the Bank of Italy Circular, which allow banks with assets of less than € 5 billion (as an average of the last four years) to neutralise the provisions relating to the disbursement of variable remuneration in financial instruments and to solely apply an "appropriate" deferral period, Banca Sistema intends to make use of this simplification and apply the abovementioned cash payment schemes for the payment of variable remuneration starting from 2022 (without prejudice to any regulatory updates and/or the achievement of the size thresholds indicated by Circular 285).

Therefore, the Bank shall apply the provisions relating to key personnel subject to percentages and to deferral periods that may be defined in proportion to their characteristics, thereby ensuring a proportional alignment criterion also in relation to the provisions of the Corporate Governance Code, for longer deferral in the case of members of the Board of Directors and key management personnel (they are thus extended to all Key Personnel).

Following the inspection of the Bank of Italy that started in July 2024, the Supervisory Authority has instructed that the Banca Sistema Group, until further review by the Bank of Italy, also based on the feedback that will be provided by the Bank, refrain from resolving or taking the following actions: i) the distribution of profits generated from the current 2024 financial year or other elements of equity; ii) the payment of the variable component of remuneration for the 2024 financial year and subsequent years. For the payment of coupons or dividends on Additional Tier 1 capital instruments, the limits on the Maximum Distributable Amount set by current capital conservation regulations must be observed.
The deferred instalments of the variable component of remuneration relating to financial years prior to 2024 were regularly paid and, in particular, following the positive resolutions of the next Shareholders' Meeting approving the financial statements, the restriction on the last shares subject to retention will expire, as provided for by the Bank's Remuneration Policies.

Disclosure of the fees paid to the independent auditors

Reference should be made to the corresponding section of the Directors' Report in the Banca Sistema Group's consolidated financial statements, which is deemed to be fully reported here.

PART L - SEGMENT REPORTING

For the purposes of segment reporting as per IFRS 8, the income statement is broken down by segment as follows.

Breakdown by segment as at 31 December 2025

Income statement (€,000)	Factoring Division	Retail Division	Corporate Centre	Group Total
Net interest income adjusted	110,223	(1,818)	(65)	108,340
Net fee and commission income (expense)	5,768	(622)	357	5,503
Dividends and similar income	174	53	-	227
Net trading income (expense)	23	7	-	30
Gain from sales or repurchases of financial assets/liabilities	12,806	4,916	-	17,721
Net gain (loss) on other financial assets and liabilities measured at fair value through profit or loss	(73)	-	-	(73)
Total income	**128,972**	**2,551**	**224**	**131,748**
Net impairment losses on loans and receivables	(6,730)	(848)	1	(7,576)
Net financial income (expense)	**122,242**	**1,704**	**226**	**124,171**

Statement of Financial Position (€,000)	Factoring Division	Retail Division	Corporate Centre	Group Total
Cash and cash equivalents	57,487	25,978	-	83,465
Financial assets (HTS and HTCS)	826,065	373,295	-	1,199,360
Loans and receivables with banks	13,105	5,928	-	19,033
Loans and receivables with customers	1,846,146	642,738	-	2,488,884
loans and receivables with customers - loans	1,811,694	627,169	-	2,438,863
loans and receivables with customers - debt instruments	34,452	15,569	-	50,020
Due to banks	-	-	17,715	17,715
Due to customers	24,159	-	3,589,754	3,613,913

This segment reporting includes the following divisions:

- Factoring Division, which includes the business segment related to the origination of trade and tax receivables with and without recourse and the management and recovery of default interest. In addition, the division includes the business segment related to the origination of state-guaranteed loans to SMEs disbursed to factoring customers and the management and recovery of receivables on behalf of third parties;
- Retail Financing Division, which includes the business segment related to the purchase of salary- and pension-backed loans (CQS/CQP) portfolios, salary- and pension-backed loans disbursed through the direct channel and distribution of third-party products;
- Collateralised Lending Division, which includes the business segment related to collateral-backed loans and auction house activities;
- Corporate Division, which includes activities related to the management of the Group's financial resources and costs/income in support of the business activities. In particular, the cost of funding managed in the central treasury pool is allocated to the divisions via an internal transfer rate ("ITR"), while income from the management of the securities portfolio and income from liquidity management (the result of asset and liability management activities) is allocated entirely to the business divisions through a pre-defined set of drivers. The division also includes income from the management of SME loan run-offs.

The secondary disclosure by geographical segment has been omitted as immaterial, since the customers are mainly concentrated in the domestic market.

PART M - LEASE DISCLOSURE

SECTION 1 - LESSEE

Qualitative disclosures

The Bank has contracts that fall within the scope of IFRS 16 attributable to the following categories:

1. Property used for business and personal purposes;

2. Cars.

At the end of the year, there were 42 leases, 6 of which were property leases for a total right of use value of € 2.1 million, while 36 were for cars, for a total right of use value of € 0.6 million. Property leases, which refer to lease payments for buildings used for business purposes such as offices and for personal use, have terms exceeding 12 months and typically have renewal and termination options that may be exercised by the lessor and the lessee as provided for by law.

Contracts referring to other leases are long-term leases for cars which are generally used exclusively by the employees to whom they are assigned. These contracts have a maximum term of 5 years with monthly lease payments, no renewal option, and no option to purchase the asset.

Contracts with a term of less than 12 months or those for which the replacement value of the individual leased asset is low, i.e. less than € 20 thousand, are excluded from the application of the standard.

Quantitative disclosures

The following table provides a summary of the Statement of Financial Position items relating to leases expressed in Euro; for further information, please refer to Part B of the notes to the financial statements:

Type of contract	Interest expense	Net impairment losses on property and equipment
Property lease payments	6,402	6,502
Long-term car lease	856	880
Total	**7,257**	**7,383**

(*) This is the right of use value net of accumulated depreciation.

The following table provides a summary of the Income Statement items relating to leases; for further information, please refer to Part B of the notes to the financial statements:

Type of contract	Right of use (*)	Lease liabilities
Property lease payments	205	1,315
Long-term car lease	24	351
Total	**230**	**1,666**

SECTION 2 - LESSOR

Qualitative disclosures

At the reporting date, the Bank does not engage in leases as a lessor.

STATEMENTS ON THE SEPARATE FINANCIAL STATEMENTS

Statements on the separate financial statements in accordance with article 81-ter of Consob Regulation no. 11971 of 14 May 1999 as amended and supplemented

1. The undersigned, Gianluca Garbi, CEO, and Alexander Muz, Manager in charge of financial reporting of Banca Sistema S.p.A., hereby state, having taken into account the provisions of Art. 154-bis, paragraphs 3 and 4, of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998:

- the suitability as regards the characteristics of the bank and
- the effective application of the administrative and accounting procedures for the drafting of the separate financial statements during 2025.

2. Reference model

The suitability of the administrative and accounting procedures for the drafting of the separate financial statements at 31 December 2025 was assessed based on an internal model defined by Banca Sistema S.p.A. that was designed in a manner consistent with the framework developed by the Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO) and the Control Objectives for IT and Related Technology (COBIT) framework, which represent the reference standards for the internal control system generally accepted on an international level.

3. Moreover, the undersigned hereby state that:

3.1 the separate financial statements:

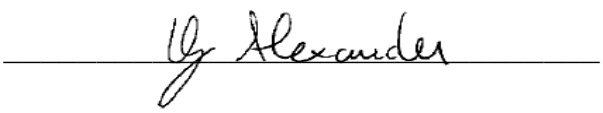
a) were drafted in accordance with the applicable international accounting standards endorsed by the European Union, pursuant to Regulation (EC) no. 1606/2002 of the European Parliament and of the Council of 19 July 2002;
b) match the accounting books and records;
c) are suitable for providing a true and fair view of the financial position, results of operations and cash flows of the issuer.

3.2 The Directors' report includes a reliable analysis of business performance and results, as well as of the position of the issuer, together with a description of the main risks and uncertainties to which it is exposed.

Milan, 6 March 2026

Gianluca Garbi
Chief Executive Officer

Alexander Muz
Manager in charge
of financial reporting



BOARD OF STATUTORY AUDITORS' REPORT

BANCA SISTEMA S.P.A.

BOARD OF STATUTORY AUDITORS' REPORT TO THE SHAREHOLDERS' MEETING CALLED TO APPROVE THE FINANCIAL STATEMENTS AT 31 DECEMBER 2025

IN ACCORDANCE WITH ARTICLE 153 OF LEGISLATIVE DECREE 58/1998 and ARTICLE 2429 OF THE ITALIAN CIVIL CODE

Dear Shareholders of Banca Sistema S.p.A. ("Bank"),

The Board of Statutory Auditors, also acting as the Internal Control and Audit Committee pursuant to Legislative Decree 39/2010, is required to report to the Shareholders' Meeting of Banca Sistema S.p.A., convened to approve the Financial Statements for the year ended 31 December 2025, on the supervisory activities carried out during the year and on any other activities required by law.

Pursuant to Article 153 of Legislative Decree 58/1998 (Consolidated Law on Finance), Legislative Decree 385/1993 (Consolidated Law on Banking) and the special laws on the subject, as well as Article 19 of Legislative Decree 39/2010 and Article 2429 of the Italian Civil Code, we give you this report on our supervisory activities during the calendar year and on the most significant events occurring after the end of the year, and also make proposals concerning the financial statements and their approval.

The Board of Statutory Auditors has taken into account the regulations issued by the authorities responsible for the supervision and control of banks and listed companies, in accordance with the Rules of Conduct for the Board of Statutory Auditors of Listed Companies issued by the National Board of Business Experts and Accountants. The Board has also taken into account the requirements set out in Consob note No. 1025564/2001.

The auditing task is currently carried out by the Independent Auditors BDO Audit Services S.r.l. ("BDO"), part of the 'BDO International Network', listed in the Register of Auditors under no. 130229. In this regard, it should be noted that, by means of a deed dated 30 December 2025, authenticated by the Notary Public Ms. Giovannella Condò of Milan, the

independent auditors BDO Italia S.p.A., which had been assigned with the statutory audit by the Ordinary Shareholders' Meeting held on 18 April 2019, transferred its business unit including, inter alia, the statutory auditing of Banca Sistema, to BDO Audit Services S.r.l., part of the 'BDO International Network', effective from 1 January 2026.

It should be recalled that, on 30 April 2025, the Shareholders' Meeting of Banca Sistema S.p.A. appointed the Board of Statutory Auditors in its current composition until the approval of the financial statements as at 31 December 2025, composed of Mr. Guido Paolucci (Chairperson), Ms. Anna Maria Allievi and Ms. Lucia Abati (Standing Auditors). The Statutory Auditor Ms. Lucia Abati was already a member of the previous Board.
During the 2025 financial year, the Board of Statutory Auditors met 26 times, 20 of which were in its new composition.

1. ACTIVITIES OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS

During the year ended 31 December 2025, the Board of Statutory Auditors performed its institutional functions in accordance with the provisions of the Civil Code, Legislative Decree No. 385/1993 (Consolidated Law on Banking), Legislative Decree No. 58/1998 (Consolidated Law on Finance) and Law No. 231/2007, as well as the provisions of the Articles of Association, the guidelines of the Corporate Governance Code and the principles of conduct recommended by the National Council of Chartered Accountants and Accounting Experts. In addition, the Board of Statutory Auditors operated in compliance with sector regulations and the provisions issued by the Supervisory Authorities, such as the Bank of Italy and Consob.
Since Banca Sistema has adopted a traditional governance model, the Board of Statutory Auditors also acts as the Internal Control and Audit Committee. It therefore has additional financial reporting and statutory auditing responsibilities, in line with the provisions of Article 19 of Legislative Decree No. 39 of 27 January 2010, as amended by Legislative Decree No. 135 of 17 July 2016.
Whenever the Board of Statutory Auditors has deemed it appropriate to make recommendations or suggestions, it has communicated them both during the meetings with the company departments concerned, and to the relevant Board Committees, recording its observations in writing.

In compliance with the provisions contained in the 'Rules of conduct for the Board of Statutory Auditors of Listed Companies' updated by the CNDCEC in December 2024, and in particular Rule Q.1.7 on the Board of Statutory Auditors' self-assessment, the Board of Statutory Auditors has conducted a self-assessment. The assessment has confirmed the appropriateness of the Board of Statutory Auditors' composition and size, and its compliance with the requirements of professionalism, independence and integrity; the Board of Statutory Auditors' functioning was also assessed positively.

In order to regulate the composition, functioning and powers of the Board of Statutory Auditors in accordance with the principles laid down in the applicable laws and regulations and the Corporate Governance Code adopted by the Company, the Board of Statutory Auditors has adopted the 'Rules of the Board of Statutory Auditors', last updated on 14 October 2025.

During the 2025 financial year, the Board of Statutory Auditors assessed the suitability of its members and the adequacy of the composition of the body, having regard to the requirements of professionalism, competence, integrity, fairness, independence and absence of any cause of incompatibility required by the regulations, as well as the availability of time and resources commensurate with the complexity of the task and its proper functioning, taking into account the size, complexity and activities of the Intermediary. The members of the Board of Statutory Auditors complied with the limit on concurrent positions pursuant to Article *144-terdecies* of the Issuers' Regulation and Ministerial Decree No. 169/2020.

With this Report, the Board of Statutory Auditors gives an account of the activities carried out during the financial year, separately for each area of supervision identified by the regulations governing the Board of Statutory Auditors' activity.

2. SIGNIFICANT TRANSACTIONS AND EVENTS

In carrying out its supervisory and auditing activities, the Board of Statutory Auditors has periodically obtained from the Directors, also by participating in meetings of the Board of Directors, the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee, information on the activities carried out and on the most significant economic, financial and equity transactions approved and carried out by the Bank and its subsidiaries, also in accordance with Article 150, paragraph 1, of the Consolidated Law on Finance. While

reference is made to the Directors' Report for a detailed description of the significant events during the year and thereafter, we should like to highlight the following.

Among the significant events that occurred in 2025, we note that:

- On 16 January 2025, the European Court of Human Rights published the judgment settling the proceedings brought by the Bank in 2023 and seeking to have the Court establish a violation of the Convention for the Protection of Human Rights and Fundamental Freedoms by a local authority in financial distress (Municipality of Catania) regarding the payment obligations recognised in final judicial measures dating back over time. The Court explicitly declared that "*the respondent State must, within three months, ensure through appropriate measures the execution of the domestic judicial measures still pending*" and that the judgment is final and non-appealable. Nine other similar judgments were received during the year;
- On 13 February 2025, the liquidation of Specialty Finance Trust Holdings Ltd was completed, and the company was deregistered from the UK Companies Register;
- On 21 March 2025, the Board of Directors also approved the new Corporate Governance Project, as part of the initiatives adopted by the Bank, at the request of the Supervisory Authority, in relation to the results of the inspection and approved by the Shareholders' Meeting on 30 April 2025, which appointed 4 new members of the Board of Directors and two new auditors and appointed the new Chairperson of the Board of Statutory Auditors;
- On 21 March 2025, the Board of Directors approved the new classification of some credit exposures as defaulted, in accordance with the findings made in the inspection report issued on 20 December 2024. Effective from 31 March 2025, the Bank introduced the new classification for prudential purposes of the exposures concerned;
- The Board of Directors, following a specific request from the Bank of Italy, approved an updated capital plan for the three-year period 2025-2027;
- On 30 June 2025, Banca CF+ S.p.A. announced its intention to launch a full voluntary public tender offer for the ordinary shares of Banca Sistema;
- On 12 September 2025, the Bank was notified of the proposal regarding the outcome of the disciplinary proceedings initiated by the Bank of Italy following the inspection conducted in 2024. On 28 October 2025, the final fine was notified to the Bank,

which then paid it.

Regarding significant events occurring after the reporting date, we wish to note that:

- On 16 January 2026, the SREP procedure was concluded;
- On 16 January 2026 CF+ S.p.A. announced and published the offer document and the information prospectus relating to the voluntary public tender and exchange offer on all the ordinary shares of Banca Sistema S.p.A.;
- On 23 January 2026, the Board of Directors, having read and taken into account the opinion of the Independent Directors drawn up in accordance with the provisions of Article 39-bis of the Issuers' Regulations, issued on 22 January 2026, expressed its opinion on the adequacy of the consideration offered;
- On 27 February 2026, the tender period ended with total acceptances reaching 70.732% of the share capital of Banca Sistema, corresponding to 69.047% of the related voting rights. Based on the results, the Offeror proceeded with the reopening of the terms, pursuant to and for the purposes of Article 40-bis, paragraph 1, letter a), of the Issuers' Regulation. Following the reopening of the acceptance period, the public tender and exchange offer closed with a total of 80.751% of the share capital, corresponding to 78.827% of the associated voting rights.
- On 3 March 2026, the Board of Directors of the subsidiary Kruso Kapital resolved to initiate preliminary activities for the translisting project on Euronext Milan, with the goal of completion by June 2026.

3. MONITORING LEGAL COMPLIANCE AND COMPLIANCE WITH THE ARTICLES OF ASSOCIATION

The Board of Statutory Auditors has carried out its supervisory activities in compliance with the law and the Articles of Association, acquiring the information necessary to perform its duties. This involved the participation of the entire Board of Statutory Auditors or at least one of its members in all the meetings of the Board of Directors, the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee, the Remuneration Committee, the Appointments Committee and the Executive Committee. On the basis of the checks carried out, the Board of Statutory Auditors can reasonably state that the resolutions adopted were in compliance with current legislation and the Articles of Association, were not imprudent, reckless or in potential conflict of interest, were not contrary to the resolutions of the Shareholders' Meeting and were not such as to compromise the integrity of the company's assets.

During 2025, the members of the Board of Statutory Auditors attended courses/induction sessions on topics relevant to supervisory activities. Such courses were delivered as part of the training plan drawn up in accordance with Circular 285/2013 (First Part, Title IV, Chapter 1, Section IV, paragraph 2.1, point e.), taking into account the individual and collective training needs of the Board of Statutory Auditors and the Bank's governing body. The head of the Internal Audit Department participates as a permanent guest in the meetings of the Board of Statutory Auditors, ensuring constant interaction between the Supervisory Body and the third-level corporate control function.

In the course of performing its own duties, the Board of Statutory Auditors met periodically with the heads of the principal internal departments of the Company. It examined the documents submitted to it and performed its own analyses and assessments, as summarised in its own minutes. These did not reveal anything that could cast doubt on compliance with the law, the Articles of Association, and principles of proper management. It analysed the most significant operating, financial and equity transactions, verifying their compliance with the law and the memorandum of association, finding that they were not manifestly imprudent or reckless and/or in potential conflict of interest and/or in conflict with the resolutions passed by the Shareholders' Meeting and/or prejudicial to the operating, asset and liability, and financial performance of the Bank. The Board of Statutory Auditors has approved all examined transactions as being consistent with the corporate

interest.

In 2025, the Board of Statutory Auditors:

- provided its opinions on 'non-audit fees' for services other than auditing, as required by current legislation and the internal procedure adopted by the Company, verifying in particular the effects of such fees on independence, without identifying any issues to be flagged;
- examined the Banca Sistema Group's 2025-2027 capital plan;
- analysed and monitored corporate operations in accordance with the Risk Appetite Framework;
- verified compliance with anti-money laundering requirements and procedures.

During 2025, the Board of Statutory Auditors issued its observations on:

- the descriptive document drafted by the Board of Directors requested by the corporate situation letter;
- the report prepared by Internal Audit on the implementation of the remedial plan with respect to the 2024 inspection on the subject of DoD;
- the report, prepared by the Internal Audit Department, on the controls carried out on the major outsourced functions, any deficiencies found and the consequent corrective measures taken;
- the report from the Internal Audit Department on the assessment of the process of managing loans covered by public guarantees.

During 2025, no reports of violations were received through the whistleblowing channels established by the Bank in accordance with the relevant legislation, or in the other ways referred to in Legislative Decree No. 24 of 10 March 2023, which transposed Directive (EU) 2019/1937 on Whistleblowing into Italian law.

No opinions pursuant to law were issued during the year.

Finally, pursuant to Article 2408 of the Italian Civil Code, we declare that in 2025, no complaint from Shareholders or any other complaints were received, no wrongdoing or other significantly negative acts or omissions were reported by the Independent Auditors or others, that required reporting to the Bank of Italy.

During the financial year, the Board of Statutory Auditors monitored, in particular:

- compliance with the law and the Articles of Association;
- compliance with the principles of proper management;

- the adequacy and functioning of the organisational structure;
- the adequacy and functioning of the internal control and risk management system and of the administrative/accounting system, in particular the reliability of the latter in providing a fair presentation of operations;
- the implementation of corporate governance rules;
- related party transactions;
- the fulfilment of the obligations under the 'Market abuse' and 'Internal Dealing' legislation;
- the establishment of the whistleblowing channel;
- the adequacy of the instructions issued to the Subsidiaries pursuant to Article 114, paragraph 2 of Legislative Decree No. 58/1998 (Consolidated Law on Finance).

3.1 Relations with the Supervisory Authorities

Bank of Italy

On 21 February 2025, the Bank of Italy, in a letter addressed to the Company, explained the need to "repeat the collection of funding plans for 2025, in order to have reliable information to promptly identify potential vulnerabilities", in the light of the uncertainties and changes in the reference framework, including the ongoing geopolitical tensions at international level and the weak macroeconomic prospects, which reinforce the importance for banks to ensure adequate monitoring of liquidity risk. Specifically, the Bank of Italy has asked the less significant banks (Less Significant Institutions, LSI) and, therefore, also the Bank, to provide "the updated funding plans for the two-year period 2025-2026, together with the final comparison data for 2024 and any contingency plans". The Bank of Italy also requested that this information be submitted to the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors for evaluation, following a prior assessment by the Risk Management function. Following this communication, Banca Sistema prepared an updated version of the planning forecasts approved by the Board of Directors on 21 March 2025 and with respect to which the Board of Statutory Auditors has expressed its opinion.

On 15 July 2025, a letter was received from the Bank of Italy with the subject 'Public Tender Offer by Banca CF+ for Banca Sistema. Agreement signed on 29.06.25 by the CEO Gianluca Garbi, SGBS Srl and Garbifin Srl with Banca CF+.', addressed to the Chairpersons of the

Board of Directors and the Board of Statutory Auditors.

This letter contains observations and requests from the Bank of Italy regarding the content of the commitment agreement signed on 29 June 2025 between the parties to the agreement and Banca CF+ as part of CF+'s voluntary public tender offer for all the outstanding shares of Banca Sistema, which was announced on 30 June 2025. The Bank gave a formal response to the Bank of Italy's requests and the Board of Statutory Auditors provided its assessments in this regard.

On 12 September 2025, the Bank of Italy sent a document entitled 'Banca Sistema S.p.A. Administrative sanctioning procedure. Final proposal of the investigative phase', in which it communicates that "Taking into account the company's financial capacity – resulting from the latest available net annual turnover (year 2024) – and the extent of the violation, which was such as to determine the adoption of specific measures by the Supervisory Authority, considering, on the one hand, the corrective measures under taken and, on the other, the irregularities – of the same nature – already previously detected and sanctioned following the 2021 inspection, it is proposed that an administrative fine of €310,000 be imposed against Banca Sistema S.p.A.". The Bank submitted its observations within 30 days.

On 17 October, the Bank of Italy notified Banca Sistema of the imposition of the aforementioned fine. On 21 November, Banca Sistema arranged for payment of the amount due as a fine.

On 15 October 2025, the Bank of Italy initiated the SREP, which concluded on 13 January 2026 with the request for the following overall capital requirements on a consolidated basis:

* CETI ratio: 10.10% (9.40% until 31 December 2025);
* Tier1 ratio: 11.60% (10.90% until 31 December 2025);
* Total capital ratio: 13.60% (12.90% until 31 December 2025).

On 9 December 2025, a communication was received from the Bank of Italy, with the subject 'Credit risk of less significant banks', which notes that, in response to the various reminders from the Supervisory Authority regarding the need for strengthening, in relation to credit risk, only a partial response was observed from the LSI system towards the direction desired by the Supervisory Authority. In this regard, the Bank of Italy *"draws the attention of the Italian LSIs to the opportunity to exploit the margins available today – thanks to the economic results bolstered by the widening of the spread between lending*

and borrowing rates observed in recent years and the existing capital surpluses – for a definitive consolidation of the progress made in containing credit risk. Proceeding in this manner would, in fact, help to create the conditions for a higher and more stable future income capacity over time." "Therefore, the Bank of Italy expects the LSIs to strive to achieve an appreciable increase in the coverage levels of non-performing loans, especially those of longer duration, starting from the closing of the 2025 financial statements."

Following the Communication, on 14 January 2026 the Bank received a second communication by email, with the subject *"NPE coverage expectations for LSIs – 03158 BANCA SISTEMA"*, in which the Bank was asked, having been identified through the supervisory assessments following the first application cycle of the European Central Bank guidelines on the coverage of non-performing exposures (NPEs) held by less significant banks (LSIs), to send the 'Transitional' and 'Fully-Loaded' models by 15 April 2026 for the *"calculation of the shortfall in coverage expectations for the non-performing exposures in question".*

On 20 February 2026, the Board of Directors approved the document containing the observations and determinations made.

CONSOB

On 10 September 2025, Consob, with reference to (i) the follow-up inspection carried out by the Bank of Italy between 9 July and 11 October 2024 and (ii) the half-yearly financial report as at 30 June 2025, published by Banca Sistema on 8 August 2025, requested to receive a note providing the following information and documentation:

1. a reconciliation between the results of the reclassifications to default of the exposures affected by the abovementioned Bank of Italy inspection activity, recorded as at 31 March 2025, and the simulations of the impacts as at 30 June 2024 prepared by the Risk Manager at the request of the inspection team of the same Authority, with specific evidence of the differences found, as well as the submission of a copy of the assessment carried out by the Independent Auditors, as requested by the Prudential Supervisory Authority in the aforementioned corporate situation letter;
2. copy of the updated capital plan for the three-year period 2025-2027;
3. indication of the impact, in terms of RWA and capital ratios at 30 June 2025, of any recalculation of the overdue amount relating to the collateralised lending exposures of

the subsidiary Kruso Kapital, together with any preliminary assessments of the effects attributable to the entry into force of the CRR3 adjustment.

On 19 September 2025, the Board of Directors approved the note to be sent to Consob.

3.2 Supervision of compliance with the principles of sound management, and of relations with subsidiaries or other related parties

The Board of Statutory Auditors, as part of its supervision of compliance with the principles of sound management, in accordance with the provisions of Article 150 of the Consolidated Law on Finance, has periodically acquired information from the Directors, the CEO, the control departments, management and the Independent Auditor on the activities carried out, and the most significant economic, financial and equity transactions carried out by the Company and its subsidiaries.

The Board of Statutory Auditors engaged in constant dialogue with the Manager in charge of financial reporting and with the internal control departments. In addition, it held hearings with the Bank's management and periodic meetings with the Independent Auditors, ensuring a structured exchange of relevant data and information for the fulfilment of its duties, in compliance with Article 150, paragraph 3 of the Consolidated Law on Finance.

Based on the information received, the Board of Statutory Auditors considers it reasonable to conclude that the transactions approved by the Board of Directors and implemented by the Chief Executive Officer comply with current legislation, the Articles of Association and the provisions of the Supervisory Authorities. Furthermore, there is no evidence to suggest that said transactions are manifestly imprudent, reckless, in conflict of interest, contrary to the resolutions of the shareholders' meeting or such as to compromise the integrity of the company's assets.

In addition, the administrative and accounting system was considered reliable in providing a fair presentation of operations.

After analysing the Report on Operations, the information provided by the Board of Directors, the Chief Executive Officer and the Supervisory Body pursuant to Legislative Decree No. 231/2001, and the evidence collected as part of its supervisory activity, the Board of Statutory Auditors has not detected any atypical and/or unusual transactions with third parties, Group companies or related parties and associated entities.

With regard to related party transactions, the Board of Statutory Auditors regularly receives periodic information flows regarding the transactions concluded with such parties and the monitoring of exposures attributable to associated entities, requesting, where appropriate, further information. Detailed information on these transactions is given in the 'Other information' paragraph of the Report on Operations in the consolidated financial statements and the draft individual financial statements, as well as in the 'Transactions with related parties' paragraph of the Notes to the consolidated financial statements and the draft separate financial statements.

To the best of the Board of Statutory Auditors' knowledge, these transactions were carried out in the Bank's interest and present no appropriateness issues, since they fall within the ordinary business of Banca Sistema. The Board of Statutory Auditors also attests that it has received adequate information regarding transactions with related parties and/or associated entities, in compliance with Consob's provisions and with the applicable legislation on related parties, as regulated by Bank of Italy Circular 285.

The Board of Statutory Auditors also supervised the adequacy of the instructions issued by the Bank to its subsidiaries, verifying the effectiveness of the information flows between the Parent and its subsidiaries. In addition, in line with the provisions of Article 151-ter, paragraph 4, of the Consolidated Law on Finance, has exchanged information flows with the Boards of Statutory Auditors of the subsidiaries.

During 2025, the Board of Statutory Auditors examined the checks carried out by the Internal Audit Department on the outsourcing of Essential or Important Operational Functions, and made its remarks in the related analyses.

3.3 Supervision of the financial statements

The Board has examined the draft separate financial statements of Banca Sistema S.p.A. at 31 December 2025 (the "Financial Statements"), comprised of the Statement of Financial Position, the Income Statement, the Statement of Comprehensive Income, the Statement of Changes in Equity, the Statement of Cash Flows and the Notes to the Financial Statements, and accompanied by the Directors' Report and complementary financial statements, showing profit for the year of € 34,266,300.00.

The Notes to the Separate Financial Statements and Consolidated Financial Statements

specify that the financial statements for the year ended 31 December 2025 were prepared on a going concern assumption. In addition, the Board of Statutory Auditors acknowledged that the information provided by the Directors in their report on the going concern basis, financial risks, impairment testing of assets and uncertainties in the use of estimates are consistent with the Bank of Italy/Consob/Isvap Document No. 2 of 6 February 2009.

After approving the draft financial statements on 6 March 2026, the Board of Directors sent us the reporting package by the statutory deadline.

The Board of Statutory Auditors has verified that rules and procedures governing the process of drawing up and disclosing financial information are in place. In this regard, the Corporate Governance Report defines the reference guidelines for establishing and managing the administrative and accounting procedures system for Banca Sistema and the consolidated companies, and regulates the related phases and responsibilities. With the assistance of the Manager in charge of financial reporting, the Board of Statutory Auditors has examined the procedures for the preparation of the Company's financial statements, consolidated financial statements and other interim accounting documents.

The Board of Statutory Auditors also examined the process whereby the Manager in charge of financial reporting and the delegated director issue the certificates required by Article 154-bis of the Consolidated Law on Finance.

The Board of Statutory Auditors has been informed that the administrative/accounting procedures for the preparation of the financial statements and any other financial disclosures are carried out under the responsibility of the Manager in charge of financial reporting, who certifies the appropriateness and effective application of such procedures at the time of the adoption of the separate and consolidated year-end financial statements and the interim financial report.

The Board of Statutory Auditors acknowledges that during its periodic meetings with the Manager in charge of financial reporting, it received no reports of significant flaws in the operational and control processes that might affect its assessment of the appropriateness and effective application of the administrative-accounting procedures, for the purpose of providing a true and fair view of the performance and financial position of operations, in accordance with international accounting standards.

The Financial Statements have been drafted in accordance with the International Financial Reporting Standards (IAS/IFRS), as endorsed by the European Commission and transposed

in Italy by Legislative Decree 38 of 28 February 2005, while also considering the instructions issued by the Bank of Italy with Circular 262 of 22 December 2005, as amended.

With regard to the content of the Financial Statements, the Board of Statutory Auditors wishes to draw attention to what is reported in the paragraph 'Significant events after the reporting date' of the Directors' Report to the Financial Statements, where it is noted that, following the completion of the public tender and exchange offer promoted by Banca CF+ S.p.A. for all the ordinary shares of Banca Sistema and the consequent change of control, there are potential non-recurring charges, estimated at approximately € 7.0 million. In the same paragraph, the Board of Directors states that, since the ban imposed by the Bank of Italy on 20 December 2024, which prohibits the Group from including cost/debt items related to elements arising from variable remuneration in the financial statements, is still in force, such charges were not recognised in the financial statements.

Pursuant to Legislative Decree 39/2010, the person or entity responsible for the statutory audit of the accounts must give an opinion on the financial statements as to whether they comply with the laws and regulations governing their preparation and whether they give a true and fair view of the capital and financial position, the cash flows and the profit and loss for the year. In this regard, the Independent Auditors exchanged material information with the Board of Statutory Auditors pursuant to the regulations in force, and today, issued their own audit report on the financial statements at 31 December 2025. The report does not contain any findings, exceptions or modifications.

The Board of Statutory Auditors points out, however, that the audit report contains the following emphasis of matter, formulated in the Report by BDO Audit Services as follows:

"We wish to draw attention to the paragraph 'Significant events after the reporting date' in the chapter 'Other information' of the Report on Operations of the separate financial statements, in which the Bank refers to the corresponding paragraph of the Report on Operations of the consolidated financial statements, describing the voluntary public tender and exchange offer on all the shares. *In particular, the Bank reports that, on 16 January 2026, CF+ S.p.A. announced and published the offer document and the information prospectus relating to the voluntary public tender and exchange offer on all the ordinary shares of Banca Sistema S.p.A. On 27 February 2026, the tender period ended with total acceptances reaching 70.732% of the share capital of Banca Sistema S.p.A., corresponding*

to 69.047% of the related voting rights.

Moreover, following the completion of the transaction and the resulting change of control – as previously announced on 6 February 2026 – the Bank reports the existence of potential non-recurring expenses, estimated at approximately € 7 million (before tax), which may be recognised in the income statement in subsequent financial years. The Bank also reports that these costs have not been recognised in the financial statements, since the ban imposed by the Bank of Italy on 20 December 2024, which prohibits the Group from including cost/debt items related to elements arising from variable remuneration in the financial statements, is still in force.

Our opinion is not expressed with any findings in relation to this aspect".

Therefore, the Board of Statutory Auditors assumes that the financial data correspond to the data resulting from the internal accounts, which are regularly kept in compliance with the principles set out in current regulations.

That said, the Board of Statutory Auditors has monitored activities to ensure that the general process of preparing and drafting the financial statements complies with current laws and regulations.

3.4 Relations with the Independent Auditors

Material information was exchanged during the year with representatives of the Independent Auditors so that they could perform their duties during the periodic meetings held pursuant to the regulations in force. These did not reveal any critical and/or significant problems.

In compliance with Article 6, paragraph 2), letter a) of European Regulation 537/2014 and paragraph 17 of international auditing standard (ISA Italia) No. 260, the Independent Auditors have certified that, during the period between 1 January 2025

and today, they found no situations compromising the independence of the Independent Auditors or causes for incompatibility.

The Board of Statutory Auditors supervised the independence of the Independent Auditors and, in particular, received periodic evidence of the tasks other than the Auditing Services to be assigned (or assigned under specific regulatory provisions) to them. The Board has also verified that said additional assignments entrusted to the Independent Auditors are

not among those prohibited to the appointed independent auditors pursuant to the aforementioned European Regulation.
As shown in the consolidated financial statements of the Banca Sistema Group, during the year 2025, BDO, including through its network, performed the activities for the Group summarised below and quantified in thousands of euros:

	Banca Sistema	Other Group companies
Audit services	243	153
Other services	125	10
Total	368	163

Likewise, the Independent Auditors have informed the Board of Statutory Auditors that the legal audit carried out as at 31 December 2025 has not revealed significant shortcomings in the internal control system related to the financial reporting process that need to be brought to the attention of the Board of Statutory Auditors. Please also refer to the content of the previous paragraph of this Report.

3.5 Supervision of corporate governance implementation

The Board of Statutory Auditors assessed the procedures whereby the Corporate Governance Code promoted by Borsa Italiana and adopted by the Bank was implemented, in the terms described in the "Report on Corporate Governance and Ownership Structures" approved by the Board of Directors on 6 March 2026.
At the Bank, an Executive Committee has been established, effective from 1 July 2025, whose members were appointed on 27 June 2025. At its meeting on 16 March 2026, the Board of Directors ordered the dissolution of this Committee.

The Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee, Appointments Committee, Remuneration Committee and Ethics Committee have also been established.
The Board of Directors supervises general operating performance, dedicating special attention to situations exhibiting conflicts of interest, giving special consideration to the information received from the Chief Executive Officer and the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee, by periodically comparing the results achieved

with those planned. The Board of Directors examines and approves transactions having a significant economic, asset and liability, and financial impact, especially in regard to related party transactions.

The Chief Executive Officer makes periodic reports to the Board of Directors on his activities in the course of exercising his delegated authority.

The Chief Executive Officer provides adequate information about the related party transactions whose examination is not reserved to the Board of Directors.

The Board of Directors also has five independent directors. As of 22 November 2024, the Chairperson of the Board of Directors no longer meets the independence requirement under Article 13, letter f) of MEF Decree no. 169/2020 and Article 2, Recommendation no. 7 of the Corporate Governance Code, as she has held this position for more than nine of the last twelve years.

The number of Board of Directors, Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee and all Board committee meetings, and the attendance by the members of the Board of Statutory Auditors are shown in the document "Report on Corporate Governance".

In line with the relevant regulatory requirements, the Board of Directors of Banca Sistema carried out the annual self-assessment for the 2025 financial year on the functioning of the Board and its Committees.

The Board of Statutory Auditors also carried out its own annual self-assessment for the 2025 financial year regarding its functioning, size and composition. During the financial year, the Board of Statutory Auditors reviewed its members' compliance with eligibility requirements and criteria, including that of independence, to ensure no supervening events had affected such compliance.

The Board, also through participation in all the meetings of the Remuneration Committee, has supervised the application of the 2025 remuneration policies (for details of which see the Remuneration Report made available to the Shareholders), as well as those most recently examined by the Remuneration Committee on 27 March 2026, approved by the Board of Directors on 30 March and submitted to the shareholders for approval.

At the aforementioned meeting of the Remuneration Committee, the Board of Statutory Auditors acknowledged the positive opinion given by the Compliance Department on the Remuneration Report's compliance with the applicable legislation.

The Board of Statutory Auditors has no objection to the Remuneration Policy submitted to

the Shareholders' Meeting.
In this regard, the Board of Statutory Auditors recalls that, as a result of the findings of the inspection report described above, and pending the review by the Bank of Italy, the payment of the variable part of the remuneration for the year 2024 and beyond has been suspended.

3.6 Supervision of the adequacy of the internal control system, risk management systems and organisational structure

The Board of Statutory Auditors supervised the adequacy of Banca Sistema's organisational structures by holding meetings with the Bank's various operating structures in order to verify the adequacy of the corporate organisational chart, the system of delegated powers and appointments, the internal control, risk management and management of information flows system.
The Group's internal control system is based on control bodies and functions, involving in particular, each for their respective responsibilities, the Board of Directors, the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee, the Board of Statutory Auditors, as well as the other company functions with specific duties in this regard. The Bank's regulatory framework and the constant updating of internal regulations are also of particular importance in the internal control system.
Banca Sistema's internal control system, briefly described, comprises three levels:

- first level (or line) controls: performed directly by the operating and back office structures, which are the first line of defence in the risk management process;
- second-level controls: these are performed by the risk management department (which identifies the risks to which Banca Sistema is exposed and periodically measures and monitors such risks through specific indicators), by the compliance department (which verifies the effectiveness of the organisational measures designed and implemented to manage compliance risk), and by the anti-money laundering department;
- third-level controls: these are performed by the internal audit department, through activities aimed at identifying violations of procedures and regulations, as well as periodic assessments of the completeness, adequacy, functionality and reliability of

the internal control system and the information system.

In carrying out its activities, the Board of Statutory Auditors maintained a continuous dialogue with the various control departments and supervised the adequacy of the internal control and risk management systems through:

- meetings with the heads of the Bank's Divisions;
- regular meetings with the various control functions (i.e., Internal Audit, Compliance, Anti-Money Laundering, Risks and Sustainability and the Manager in charge of financial reporting) in order to evaluate the work planning methods, based on the identification and assessment of the main risks present in the processes and in the organisational units;
- examination of the Periodic Reports from the control functions and of monitoring reports;
- acquisition of information from Department heads;
- participation in the proceedings of the Internal Control, Risk Management and Sustainability Committee and, where appropriate, joint discussion of specific topics with the Committee.

During 2025, the Board of Statutory Auditors oversaw the adequacy and compliance of the entire ICAAP ILAAP (ICLAPP) process with the legislative requirements. In the context of the activities of the Compliance and Anti-Money Laundering Department, the Board of Statutory Auditors has continuously monitored the activities carried out and the results of the ex-post controls in relation to compliance with anti-money laundering and terrorist financing legislation. No significant issues have been found in this area.

The Board of Statutory Auditors notes that the Bank of Italy, in its corporate situation letter dated 20 December 2014 highlighted the need to strengthen the internal controls system. In response to the findings raised, the Bank has repositioned the Risk and Sustainability Department to report directly to the Board of Directors. The information and reporting flows from the Control Functions to the corporate bodies have also been revised, as has the coordination system between the control functions, which now includes periodic alignment meetings with the Board of Statutory Auditors.

The Bank's organisational chart clearly shows the lines of responsibility down to the most operational functions. The organisational chart also shows the functions of the various structures, which are reflected in the remits and responsibilities assigned to each level.

The Board of Statutory Auditors exchanged information with the Board of Statutory Auditors of the subsidiary Kruso Kapital, as required by Article 151, paragraph 2, of the Consolidated Law on Finance and the Bank of Italy's Supervisory Instructions.

The Board of Statutory Auditors, which has also been assigned the function of Supervisory Body, responsible for supervising the effectiveness, functioning, compliance and updating of the Organisation, Management and Control Model, for the purposes of the same Legislative Decree 231/2001, has, in its Annual Report, highlighted the activities carried out during the year, without reporting significant critical issues, facts or situations worthy of note.

It should be noted that adjustments and updates have been made to the 'Organisation, Management and Control Model pursuant to Legislative Decree no. 231/2001', in order to incorporate the regulatory changes introduced.

The Board of Statutory Auditors, also in light of what is stated in the previous points of this report, considers that the Bank's organisational structure is, on the whole, substantially adequate to its size and operational characteristics, and that the Board of Directors guarantees its effective supervision. However, the need for constant monitoring is highlighted in order to identify any corrective actions aimed at addressing both the requirements arising from the

business development plans and the associated risks, as well as the increasing demands for supervision and monitoring by the Supervisory Authorities.

Summary and conclusions

Dear Shareholders of Banca Sistema S.p.A.,

On the basis of the foregoing report and given what has been brought to the attention of the Board of Statutory Auditors, and what has been confirmed by its periodic controls, it is believed that no reasons exist not to approve the draft financial statements of Banca Sistema at 31 December 2025, as drafted and proposed to you by the Board of Directors,

and the proposed allocation of the profit for the year.

Similarly, the Board of Statutory Auditors has taken note of and brings to your attention the contents of the report of the Independent Auditors BDO Audit Services S.r.l., issued pursuant to Articles 14 of Legislative Decree 39/2010 and Article 10 of Regulation (EU) no. 537 of 16 April 2014, which shows that the financial statements have been clearly written and give a true and fair view of the operating result, assets and liabilities, financial position and cash flows of the Bank, and the 'additional report' prepared in accordance with Article 11 of Regulation (EU) no. 537/2014, in which BDO has confirmed its own independence.

Consequently, and notwithstanding all the references to the individual paragraphs of the Financial Statements previously made in this Report, the Board of Statutory Auditors reports that the proposal of the Board of Directors of Banca Sistema S.p.A. regarding the allocation of the profit for the year is as follows:

"■ a total of € 34,266,300.00 to retained earnings.

An allocation to the Legal Reserve was not made since the limits set out in Article 2430 of the Italian Civil Code were reached."

In light of the above, the Board of Statutory Auditors invites the Shareholders' Meeting to approve the financial statements at 31 December 2025 as prepared by the Board of Directors, and the proposed allocation of the profit for the year.

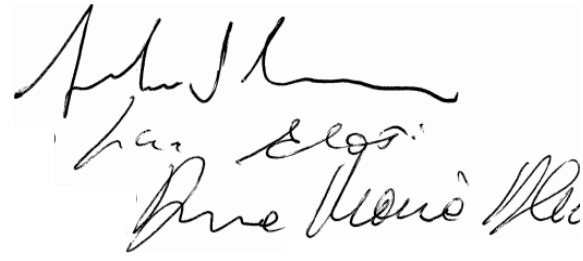
Milan, 31 March 2026

THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS OF BANCA SISTEMA S.P.A.

Mr. Guido Paolucci – Chairperson

Ms. Lucia Abati – Standing Auditor

Ms. Anna Maria Allievi – Standing Auditor



INDEPENDENT AUDITORS' REPORT

Banca Sistema S.p.A.

Independent auditor's report pursuant to article 14 of Legislative Decree no. 39 of 27 January 2010 and article 10 of Regulation (EU) 537/2014

Separate financial statements as at December 31, 2025

As disclosed by the Directors, the accompanying separate financial statements of Banca Sistema S.p.A. constitute a non-official version which is not compliant with the provisions of the Commission Delegated Regulation (EU) 2019/815. This independent auditor's report has been translated into English solely for the convenience of international readers. Accordingly, only the original text in Italian language is authoritative.

ADS/AMR/irm - RC043882025AS0142

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Independent auditor's Report
pursuant to article 14 of Legislative Decree no. 39 of 27 January 2010 and article 10 of Regulation (EU) 537/2014

To the shareholders of
Banca Sistema S.p.A.

Report on the audit of the separate financial statements

Opinion

We have audited the separate financial statements of Banca Sistema S.p.A. (the "bank"), which comprise the statement of financial position as at December 31, 2025, the income statement, the statement of comprehensive income, the statement of changes in equity and the statement of cash flows for the year then ended, and notes to the financial statements, including material information on the accounting policies.

In our opinion the separate financial statements give a true and fair view of the financial position of Banca Sistema S.p.A. as at December 31, 2025 and of its financial performance and its cash flows for the year then ended in accordance with the IFRS Accounting Standards issued by the International Accounting Standards Board and endorsed by the European Union, as well as the regulation issued to implement article 9 of Legislative Decree no. 38/05 and article 43 of Legislative Decree no. 136/15.

Basis for opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the "*Auditor's responsibilities for the audit of the separate financial statements*" section of our report. We are independent of the bank in accordance with the ethical and independence requirements applicable in Italy to audits of financial statements.

We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Emphasis of matter

We draw attention to the paragraph "Significant Events After The Reporting Date" of the chapter "Other information" of the Directors' Report of the financial statements in which the Bank refers to the corresponding paragraph of the management Report of the consolidated financial statements, which describes the voluntary public tender and exchange offer on all shares. In particular, the Bank informs that on January 16, 2026, CF+ SpA announced and published the offer document and the information relating to the voluntary public tender and exchange offer on all the ordinary shares of Banca Sistema S.p.A.. The offer period ended on February 27, 2026, with total acceptances reaching 70.732% of Banca Sistema S.p.A.'s share capital, corresponding to 69.047% of the related voting rights.

Furthermore, following the completion of the transaction and the resulting change of control – as previously announced on February 6, 2026 – there are potential non-recurring expenses, estimated at approximately € 7 million (before tax), which may be recognised in the income statement in subsequent financial years. The Bank outlines also that such charges were not recognised in the financial statements, as the Bank of Italy's prohibition is in force from December 20, 2024, which requires the Group not to include in its financial statements any cost or liability items relating to variable remuneration.

Our opinion is not modified in respect of this matter.

Key audit matters

Key audit matters are those matters that, in our professional judgment, were of most significance in our audit of the separate financial statements of the current period. These matters were addressed in the context of our audit of the separate financial statements as a whole, and in forming our opinion thereon, and we do not provide a separate opinion on these matters.

Key audit matters	Audit procedures addressing the key audit matters
CLASSIFICATION AND MEASUREMENT OF RECEIVABLES WITH CUSTOMERS FOR LOANS RECOGNISED UNDER FINANCIAL ASSETS MEASURED AT AMORTISED COST *Notes to the financial statements: part A: Accounting policies (A.1 General part, Section 2 - General basis of preparation*); Part A Accounting policies (*A.2, "Information on the main items of the financial statements" - "Financial assets measured at amortised cost"); Part B - Information on the statement of financial position (Section 4 "Financial assets measured at amortised cost – Item 40"); Part E- Information concerning risk and related hedging policies (Section 1 - "Credit risk")* Receivables with customers, recorded among financial assets measured at amortised cost as of December 31, 2025, amounting to Euro 2,489 million include loans for Euro 2,257 million, of which non-performing loans amounting to Euro 348 million. In Part A - Accounting policies, relating to the main financial statements items, paragraph "Financial assets measured at amortised cost" of the Notes whereas the Bank refers to the corresponding paragraph of the Notes of the consolidated financial statements where the criteria adopted for the classification and measurement of the aforementioned receivables are described, in compliance with the applicable accounting standards, as well as the arrangements for estimating expected losses and consequent value adjustments as a function of the allocation of credit exposures in the reference stages. In particular, for impaired credit exposures, the amount of value adjustments to be recognised in the Income Statement is defined on the basis of individual measurement or determined according to uniform categories and, then, individually allocated to each position, and takes account of forward-looking information and possible alternative recovery scenarios. In Part A – Accounting Policies, General Part, Section 2 – General basis of preparation, of the Notes the Bank illustrates that the measurement of receivables on customers is a complex estimation activity,	Our main audit procedures carried out, among others, include the following activities: ▪ understanding of the internal regulations and processes put in place by the Bank, in relation to the classification, monitoring of credit quality as well as the valuation of receivables *with customers for loans measured at amortised cost*; ▪ analysis of the adequacy of the IT environment related to IT applications that are relevant for the classification of customers receivables; ▪ procedures for reconciling data between management systems and information reported in the financial statements; ▪ comparative analysis procedures and trend analysis of receivables *with customers for loans measured at amortised cost* and of the coverage ratios by comparison with the data of the previous year; ▪ analysis and understanding, including with the support of our specialists, of the valuation model adopted by the Bank for the purpose of determining net impairment losses; ▪ check, on a sample basis, of the classification of receivables with customers for performing loans measured at amortised cost based on the applicable regulatory framework, the internal regulations of the Bank as well as the applicable accounting standards; ▪ check, on a sample basis, of the classification and measurement of receivables with customers for non performing loans measured at amortised cost based on the applicable regulatory framework, the internal regulations of the Bank as well as the applicable accounting standards;

characterised by a high degree of uncertainty and subjectivity, in which the Bank's directors use valuation models that take into account many quantitative and qualitative elements such as, among others, the historical data relating to collections, expected cash flows and related recovery times, the existence of indicators of possible impairment losses, the assessment of any collateral and the impact of risks connected with the sectors in which the Bank's customers operate.

In view of the significance of the amount of receivables with customers for loans recognised under financial assets measured at amortised cost on the financial statements and the complexity and subjectivity of the expected credit loss estimation process adopted by the Bank we considered that the classification and measurement of receivables with customers for loans recognised under financial assets measured at amortised cost represents a key matter within the audit of the financial statements of the Bank as of December 31, 2025.

- check of the completeness and compliance of the disclosures provided in financial statements with the applicable accounting framework and accounting standards.

ACCOUNTING OF DEFAULT INTERESTS PURSUANT TO LEGISLATIVE DECREE NO. 231 OF OCTOBER 9, 2002 ON PERFORMING RECEIVABLES ACQUIRED WITHOUT RECOURSE

Notes to financial statements: Part A: Accounting policies (A.1 General part, Section 2 - General basis of preparation); Part A Accounting policies (*A.2, "Information on the main items of the financial statements" - "Financial assets measured at amortised cost"); Part B - Information on the statement of financial position (Section 4 "Financial assets measured at amortised cost - Item 40") Part C - Information on the income statement - Section 1 "Interest and similar income: breakdown - item 10 and 20"*

The default interest and compensation fees recorded in the financial statements as of December 31, 2025, amount to approximately Euro 81 million. Default interest recorded on profit and loss in the financial year ended December 31, 2025 amounted to Euro 53.1 million.

In Part A - Accounting policies, relating to the main financial statements items, paragraph "Financial assets measured at amortised cost" of the Notes whereas the Bank refers to the corresponding paragraph of the Notes of the consolidated financial statements it is described that, for some factoring receivables relating to the Public Administration and Healthcare entities, the Bank recognises the total receivable including the estimated default interest ("accrual").

Our main audit procedures carried out, among others, include the following activities:

- understanding of the internal regulations and processes related to the estimate of default interest on performing receivables acquired without recourse;
- procedures for reconciling data between management systems and information reported in the financial statements;
- comparative analysis procedures and analysis of the results with the management involved;
- analysis and understanding of the models used to estimate default interest, also with the support of our experts, and examination of the reasonableness of the main assumptions contained in them;
- check of the completeness and compliance of the disclosures provided in financial statements with the applicable accounting framework and accounting standards.

In Part A - Accounting policies, General Part, Section 2 – General basis of preparation, of the Notes the Bank illustrates that the valuation of default interest pursuant to Legislative Decree no. 231 of October 9, 2002 on performing receivables acquired without recourse: estimating the recoverable amount of default interest is complex, with a high degree of uncertainty and subjectivity. Internally developed valuation models are used to determine these percentages, which take many qualitative and quantitative elements into consideration.

In view of the significance of the amount of default interest recognised in the financial statements and the high level of uncertainty and subjectivity of the estimation process adopted by the Bank we have considered the accounting of default interest pursuant and compensation fees for recovery expenses to legislative decree no. 231 of October 9, 2002 on performing receivables acquired without recourse a significant key matter within the audit of the financial statements at December 31, 2025.

VALUATION OF EQUITY INVESTMENT HELD IN THE CONTROLLED COMPANY KRUSO KAPITAL S.P.A.

Notes to the financial statements: Part A - Accounting policies (A.2, "Information on the main items of the separate financial statements": "Equity investment"); Part B - Information on the statement of financial position, Assets (Section 7 - "Equity investments – item 70")

Item 70 of the balance sheet assets of the financial statements as of December 31, 2025, includes an investment in the subsidiary Kruso Kapital S.p.A. equal to Euro 27,8 million.

Part A - Accounting policies, section related to main items of the financial statements, para *"Equity investments"* describes the measurement criteria. In particular, if there is evidence that an equity investment may be impaired, the recoverable value of said equity investment is estimated by considering the present value of future cash flows that the investment could generate, including the final disposal value of the investment.

The Bank noted in the financial statements for the financial year as of December 31, 2025, a write-down equal to Euro 1.4 million relating to the adjustment of the carrying amount of the investment in Kruso Kapital S.p.A. to the disposal value calculated as the average of the market values of the last 3 months, linked to the future sale of these shares to CF+, in order to follow up on the provisions of the voluntary public tender and exchange offer on all shares.

Our main audit procedures carried out, among others, include the following activities:

- understanding of the impairment test process implemented by the Bank also considering the conclusion of the voluntary tender and exchange offer on all ordinary shares of Banca Sistema S.p.A.;
- understanding of the valuation model adopted by the Bank for the purposes of carrying out the impairment test, corresponding to the realisation value calculated as the average of the market values of the last 3 months of the shares of the subsidiary Kruso Kapital S.p.A. connected with the future sale of these shares to CF+ as provided for in the voluntary tender and exchange offer on all shares;
- check of the completeness and compliance of the disclosures provided in financial statements with the applicable accounting framework and accounting standards.

In view of the significance of the amount of the investment recorded in the financial statements and the estimation process adopted by the Bank we considered that the measurement of the investment in the controlled company Kruso Kapital SpA represents a key audit matter in our audit of the Bank's financial statements as at December 31, 2025

Responsibilities of the directors and the board of statutory auditors for the separate financial statements

The directors are responsible for the preparation of separate financial statements that give a true and fair view in accordance with the IFRS Accounting Standards issued by the International Accounting Standards Board and endorsed by the European Union, as well as the regulation issued to implement article 9 of Legislative Decree no. 38/05 and article 43 of Legislative Decree no. 136/15 and, within the terms established by the Italian law, for such internal control as they determine is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

The directors are responsible for assessing the bank's ability to continue as a going concern and for the appropriate use of the going concern basis in the preparation of the separate financial statements and for the adequacy of the related disclosures. The use of this basis of accounting is appropriate unless the directors believe that the conditions for liquidating the bank or ceasing operations exist, or have no realistic alternative but to do so.

The board of statutory auditors is responsible for overseeing, within the terms established by the Italian law, the bank's financial reporting process.

Auditor's responsibilities for the audit of the separate financial statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the separate financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with ISA Italia will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these separate financial statements.

As part of an audit in accordance with ISA Italia, we exercise professional judgment and maintain professional skepticism throughout the audit. We also have:

- identified and assessed the risks of material misstatement of the separate financial statements, whether due to fraud or error, designed and performed audit procedures responsive to those risks, and obtained audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control.
- obtained an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the bank's internal control.
- evaluated the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by the directors.

- concluded on the appropriateness of the directors' use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the bank's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the separate financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the bank to cease to continue as a going concern.
- evaluated the overall presentation, structure and content of the separate financial statements, including the disclosures, and whether the separate financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation.

We have communicated with those charged with governance, as properly identified in accordance with ISA Italia, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

We have also provided those charged with governance with a statement that we have complied with ethical and independence requirements applicable in Italy, and we have communicated all relationships and other matters that may reasonably be thought to bear on our independence, and where applicable, the measures taken to eliminate those threats or the safeguards applied.

From the matters communicated with those charged with governance, we determine those matters that were of most significance in the audit of the separate financial statements of the current period and are therefore the key audit matters. We described those matters in the auditor's report.

Other information communicated pursuant to article 10 of Regulation (EU) 537/2014

On Aprile 18, 2019, the Shareholders' meeting of Banca Sistema S.p.A. appointed to perform the statutory audit of its separate and consolidated financial statements for the years ending from December 31, 2019 to December 31, 2027.

We declare that we did not provide prohibited non audit services, referred to article 5, paragraph 1, of Regulation (EU) 537/2014, and that we remained independent of the bank in conducting the audit.

We confirm that the opinion on the separate financial statements expressed in this report is consistent with the additional report to the board of statutory auditors, in its capacity as audit committee, prepared pursuant to article 11 of the aforementioned Regulation.

Report on other legal and regulatory requirements

Opinion on the compliance with the provisions of Delegated Regulation (EU) 2019/815

The directors of Banca Sistema S.p.A. are responsible for the application of the provisions of Delegated Regulation (EU) 2019/815 of European Commission regarding the regulatory technical standards pertaining the electronic reporting format specifications (ESEF – European Single Electronic Format) (hereinafter the "Delegated Regulation") to the separate financial statements at December 31, 2025, to be included in the annual financial report.

We have performed the procedures required under Auditing Standard (SA Italia) no. 700B in order to express an opinion on the compliance of the separate financial statements at December 31, 2024 with the provisions of the Delegated Regulation.

In our opinion, the separate financial statements at December 31, 2025 have been prepared in XHTML format in compliance with the provisions of Delegated Regulation (EU) 2019/815.

Opinion and statement pursuant to article 14, paragraph 2, letters e), e-bis) and e-ter), of Legislative Decree no. 39/10 and article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree no. 58/98

The directors of Banca Sistema S.p.A. are responsible for the preparation of a directors' report on operations and a report on corporate governance and ownership structure at December 31, 2025, including their consistency with the related separate financial statements and their compliance with the applicable law.

We have performed the procedures required under Auditing Standard (SA Italia) n. 720B in order to:

- express an opinion on the consistency of the report on operations and certain specific information presented in the report on corporate governance and ownership structure required by article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree no. 58/98 with the separate financial statements;
- express an opinion on the compliance of the report on operations and certain specific information presented in the report on corporate governance and ownership structure required by article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree no. 58/98 with the applicable law;
- issue a statement of any material misstatements in the report on operations and certain specific information presented in the report on corporate governance and ownership structure required by article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree no. 58/98.

In our opinion, the report on operations and the specific information presented in the report on corporate governance and ownership structure required by article 123-bis, paragraph 4, of Legislative Decree no. 58/98 are consistent with the bank's separate financial statements at December 31, 2025.

Moreover, in our opinion, the report on operations and the specific information presented in the report on corporate governance and ownership structure required by article 123-bis, paragraph 4 of Legislative Decree no. 58/98 have been prepared in compliance with the applicable law.

With reference to the statement pursuant to Article 14, paragraph 2, letter e-ter), of Legislative Decree no. 39/10 based on our knowledge and understanding of the entity and its environment obtained through our audit, we have nothing to report.

Milan, March 31, 2026

BDO. Audit Services S.r.l.
Signed in the original by

Annarosa Disarlo

Partner

As disclosed by the Directors, the accompanying separate financial statements of Banca Sistema S.p.A. constitute a non-official version which is not compliant with the provisions of the Commission Delegated Regulation (EU) 2019/815. This independent auditor's report has been translated into English solely for the convenience of international readers. Accordingly, only the original text in Italian language is authoritative.